REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLIV | BARI, 13 GIUGNO 2013 | N. **81**

Sede Presidenza Giunta Regionale

Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 185,93 comprensivo di IVA, per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 13,63 comprensivo di IVA, per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazzo - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;

Libreria Casa del Libro - Mandese R. - Viale Liguria, 80 - Taranto.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 3 giugno 2013, n. 22
Riassetto organizzativo del Servizio Provveditorato - Economato - istituzione struttura di progetto dirigenziale.
Pag. 19404

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 3 giugno 2013, n. 23
Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Ufficio Diritto allo Studio del Servizio Scuola, Università e Ricerca dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti.
Pag. 19405

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 5 giugno 2013, n. 137
"Centro Odontoiatrico Mazzei s.r.l." con sede nel Comune di Galatina (Le), via Molise, n. 32. Autorizzazione al trasferimento ai sensi dell'art. 1 R.R. 18/2009.
Pag. 19407

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 10 giugno 2013, n. 265
OCM Vino - Campagna 2012/2013. Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo. Reg. (CE) n. 1234/07, modificato con Reg. (CE) n. 491/09 e Reg. (CE) n. 555/08. Decreto Dipartimentale n. 3905 del 28/06/2012. DDS n. 8 del 15/01/2013 e n. 25 del 22/01/2013. Aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di aiuto approvata con DDS n. 157 del 09/04/2013 e definizione di ulteriori domande da ammettere all'istruttoria.
Pag. 19409

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO COMPETITIVITA' 27 maggio 2013, n. 1008
PO FESR 2007 - 2013. Asse VI. Linea 6.1. Azione 6.1.5 - Adozione schema di contratto fideiussorio per le anticipazioni previste dall'Avviso per il "Sostegno allo Start up di microimprese di nuova costituzione realizzate da soggetti svantaggiati".
Pag. 19435

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 31 maggio 2013, n. 34
Proroga, ai sensi della Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012, dell'autorizzazione unica rilasciata con D.D. n. 131 del 09.11.0212, relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica della potenza elettrica di 5,0 MW nonché delle opere di connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto stesso, siti nel Comune di Adelfia (BA) - località "Masseria Pollice".
Società Altra Tensione S.r.l., con sede legale in Via Via Giovanni XXIII, 48 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA), P.IVA 06792160720.
Pag. 19443

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 31 maggio 2013, n. 35
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica della potenza elettrica di 1 MW, sito nel Comune di San Severo (Fg)- località "Saldoni", nonché delle opere di connessione e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto stesso.
Società Luisa Energia S.r.l, con sede legale in Piazza Castello n. 19, - 20121 Milano, P.IVA 06064530964.
Pag. 19446

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 6 giugno 2013, n. 541
L. 236/93 - Avviso FC/13 "Piani formativi aziendali e pluriaziendali" (Decreti Direttoriali DD. 107/Segr/2006; 40/Cont/V/2007; 78/Cont/V/11) approvato con D.D. n. 2097 del 28/12/2012 pubblicata sul B.U.R.P. n. 2 del 03/01/2013. Proroga termine di presentazione delle istanze (2ª scadenza)
Pag. 19461

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERNAZIONALIZZAZIONE 14 maggio 2013, n. 10
P.O. FESR Puglia 2007-2013, Azione 6.3.3 "Interventi di sostegno ai progetti di promozione internazionale delle P.M.I. pugliesi". Approvazione schema di avviso per la presentazione delle istanze di finanziamento per la realizzazione di progetti di promozione internazionale, volti alla penetrazione commerciale ed alla collaborazione industriale, a favore delle reti per l'internazionalizzazione costituite da P.M.I. pugliesi. Impegno di spesa.
Pag. 19462

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 3 giugno 2013, n. 473
Avviso pubblico di mobilità volontaria per la copertura di n. 130 posti di funzionario di area amministrativa, categoria giuridica D1, a tempo pieno e indeterminato ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, indetto con determinazione del 21 novembre 2012, n. 869 e pubblicato nel B.U.R.P. n. 172 del 29/11/2012. Ammissioni alla valutazione del curriculum vitae.
Pag. 19503

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 3 giugno 2013, n. 474
Avviso pubblico di mobilità volontaria per la copertura di n. 70 posti di funzionario di area tecnica, ctg. giuridica D1, a tempo pieno e indeterminato ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, indetto con determinazione del 21 novembre 2012, n. 869 e pubblicato nel B.U.R.P. n. 172 del 29/11/2012. Ammissioni alla valutazione del curriculum vitae.
Pag. 19518

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 7 giugno 2013, n. 503
"D.P.R. N. 360 del 10.02.2000, - Art. 16 e ss. cod. civ. - D.G.R. n. 1065/2001 e n. 1945/2008 - Istanza approvazione riconoscimento giuridico di diritto privato mediante iscrizione nel Registro Regionale delle persone giuridiche dell'Associazione "OPERA PIA PURGATORIO DI BITETTO, con sede in Bitetto.
Pag. 19527

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 30 maggio 2013, n. 318
Mobilità in deroga 2013 /gennaio-aprile. Presa in carico delle istruttorie INPS fino al 30 aprile 2013.
Pag. 19529

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 4 giugno 2013, n. 141
PO 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2 " Programmi di Ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzate da PMI". Bando "Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI" Atto Dirigenziale n. 37 del 02/04/2012. A.D. 115 del 06/07/2012. Approvazione delle risultanze istruttorie e della graduatoria provvisoria delle candidature pervenute dalle ore 15.01 del 24/09/2012 alle ore 17.00 del 26/11/2012.
Pag. 19576

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 6 giugno 2013, n. 149
PO 2007 - 2013. Asse I - Azione 1.2.3.b "Promozione della rete regionale degli ILO" - Avviso "Sostegno alle Alleanze per l'Innovazione in Puglia". A.D. n.52 del 30/04/2012. Errata corrige dell'Avviso e approvazione Linee Guida Operative e Modulistica.
Pag. 19584

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 6 giugno 2013, n. 150
Programma Ordinario Convergenza (POC Puglia). Avviso di consultazione pubblica per gli operatori sull'intervento di infrastrutturazione in banda larga nelle aree industriali e di sviluppo produttivo - Aree PIP -) previsto dal Piano Strategico Regionale per lo sviluppo della Banda Larga in Puglia (DGR. 1339/11). Proroga termini.
Pag. 19628

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 7 giugno 2013, n. 152
P.O. FESR 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.4 - Azione 1.4.2 - A.D. n. 307 del 31/07/2012 - "Bando per la presentazione delle domande di agevolazione" in attuazione del Progetto Esecutivo Apulian ICT Living Labs di supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali - Approvazione delle graduatorie provvisorie - seconda valutazione ex art. 11 comma 1 lettera b) del Bando
Pag. 19630

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 7 giugno 2013, n. 153
PO FESR 2007 - 2013. Asse I. Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.3 - A.D. n. 63 del 4/02/2010. A.D. n. 1472 del 6/09/2011. Avviso "Aiuti alle piccole imprese innovative di nuova costituzione". Modifica Avviso e modulistica. Ripubblicazione.
Pag. 19638

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 7 giugno 2013, n. 154
PO FESR 2007 - 2013. Asse I. Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.3 - A.D. n. 902 del 7/09/2010. A.D. n. 1471 del 6/09/2011. Avviso "Aiuti alle piccole imprese innovative operative". Modifica Avviso e modulistica. Ripubblicazione
Pag. 19701

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 13 maggio 2013, n. 121
PSR 2007-2013 - Misura 227 Azione 3 "Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi". Proponente: Nicoletta Montemurno. Comune di Altamura (BA). Valutazione di Incidenza. ID_4494.
Pag. 19765

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 13 maggio 2013, n. 122
PSR 2007-2013 - Azione 1 "Supporto alla rinaturalizzazione dei boschi", Azione 3 "Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi". Proponente: Mastromatteo Rita. Valutazione di Incidenza. ID_4500
Pag. 19768

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 13 maggio 2013, n. 123
"Ricostituzioni boschive dopo il passaggio di incendio" - Comune di Mottola, loc. "Sant'Antuono" - Proponente: Comune di Mottola. PSR 2007-2013 - Misura 226 Azione 3. Valutazione di Incidenza. ID_4321.
Pag. 19773

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 13 maggio 2013, n. 124
PSR 2007-2013 - Misura 122 Azione 1. "Miglioramento dei boschi esistenti produttivi" - Comune di Cassano delle Murge - Proponente: Masiello Antonio. Valutazione di Incidenza. ID_4605.
Pag. 19778

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 13 maggio 2013, n. 125
"Realizzazione di un castagneto" - Comune di San Marco in Lamis (FG) - Proponente: Ercolino Antonio. PSR 2007-2013 - Misura 221 Azione 2 "Fustaie a ciclo medio - lungo". Valutazione di Incidenza. ID_4368.
Pag. 19780

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 13 maggio 2013, n. 126
PSR 2007-2013 - Misura 221"Primo imboschimento dei terreni agricoli", Azione 1 "Boschi permanenti". Proponente: Giuseppe Chicco. Comune di Ruvo di Puglia (BA). Valutazione di Incidenza. ID_4516.
Pag. 19783

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 13 maggio 2013, n. 127
PSR 2007-2013 - Misura 122 Azione 1 "Accrescimento del valore economico delle foreste". Proponente: De Vita Pietro Massimiliano Pio. Comune di Vieste. Valutazione di Incidenza. ID_4601.
Pag. 19787

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 13 maggio 2013, n. 128
"Microinterventi idraulico-forestali a carattere sistematorio per la prevenzione e il recupero dei contesti con propensione al dissesto idrogeologico" - Comune di Castellaneta, loc. "Masseria Ferrandone" - Proponente: La Quercia srl. PSR 2007-2013 - Misura 226 Azione 4. Valutazione di Incidenza. ID_4334.
Pag. 19791

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 13 maggio 2013, n. 129
Progetto di primo imboschimento di superfici agricole" - Comune di Cerignola - Proponente: Azienda Agricola Virgilio Saverio. PSR 2007-2013 - Misura 221 Azione 1. Valutazione di Incidenza. ID_4358
Pag. 19795

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 13 maggio 2013, n. 130
"Primo imboschimento di terreni agricoli"- Comune di Santeramo in Colle. - Proponente: Sciacovelli Valentino. PSR 2007-2013 - Misura 221 Azioni 2 e 3. Valutazione di Incidenza. ID_4418
Pag. 19798

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE P.S.R. PUGLIA 2007-2013 6 giugno 2013, n. 203
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I - Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale. Misura 121 - "Ammodernamento delle aziende agricole". Bando pubblicato nel Burp n. 71 del 17/05/2012. Chiusura definitiva del Bando.
Pag. 19802

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE P.S.R. PUGLIA 2007-2013 6 giugno 2013, n. 205
Reg. CE n. 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007-2013. Misura Forestale 227 - Bando 2012 - Concessione di proroghe eccezionali del termine di inizio e disposizioni per l'ultimazione dei lavori.
Pag. 19805

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE P.S.R. PUGLIA 2007-2013 10 giugno 2013, n. 206
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I. Misura 114 "Utilizzo di Servizi di Consulenza". Bando pubblicato nel BURP n° 78 del 31/05/12 e s.m.i. Ulteriore proroga del termine per la sottoscrizione del protocollo di consulenza per le imprese beneficiarie della misura 114.
Pag. 19807

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE P.S.R. PUGLIA 2007-2013 10 giugno 2013, n. 208
Reg. CE n. 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007-2013. Misura forestale 227 - Bando 2013 - Modifiche all'elaborato tecnico informatico e concessione di proroga per l'invio telematico della domanda di aiuto.
Pag. 19810

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
Decreto 22 marzo 2013, n. 4
Asservimento coattivo.
Pag. 19812

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
Decreto 26 marzo 2013, n. 5
Asservimento coattivo.
Pag. 19815

COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI
Atto 12 aprile 2013, n. 258
Asservimento coattivo.
Pag. 19817

COMUNE DI LUCERA
Decreto 4 giugno 2013, n. 25906
Esproprio.
Pag. 19819

COMUNE DI MONTEIASI
Delibera C.C. 11 maggio 2012, n. 19
Approvazione progetto.
Pag. 19821

COMUNE DI MONTEIASI
Delibera C.C. 13 giugno 2012, n. 23
Approvazione progetto.
Pag. 19822

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE
Decreto 28 maggio 2013, n. 3
Esproprio.
Pag. 19823

CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA
Provv. 7 maggio 2013, n. 7633
Indennità d'esproprio.
Pag. 19824

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
Avviso di aggiudicazione fornitura, posa in opera e installazione di armadi mobili compattabili a movimentazione elettromeccanica.
Pag. 19825

COMUNE DI BARLETTA
Avviso di gara per servizi cimiteriali.
Pag. 19826

Concorsi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI
P.O. Puglia F.S.E. 2007/2013. DGR n.1575 del 04/09/2008. Avvisi pubblici anni 2009-2010-2011-2012-2013 - Sostituzione Responsabile del Procedimento - Nomina dott. Fernando Guido.
Pag. 19826

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI
"FSE P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013". Avviso Pubblico n. BA/13/2012. Asse II - Occupabilità. Percorsi formativi per l'acquisizione di competenze professionali e percorsi integrati per il recupero e la transizione al lavoro delle donne in condizione di disagio. Approvazione graduatoria finale. Approvazione allegati A) e B).
Pag. 19830

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI
"FSE P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013". Avviso Pubblico n. BA/02/2013. Asse II - Occupabilità. "Valorizzazione e recupero degli antichi mestieri". Interventi corsuali di formazione e di accompagnamento al lavoro nell'area degli antichi mestieri. Approvazione graduatoria finale. Approvazione allegati A) e B).
Pag. 19849

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI
"FSE P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013". Avviso Pubblico n. BA/03/2013. Asse IV - Capitale Umano. Interventi di formazione tecnica per giovani, post diploma e/o post - laurea, in risposta alle esigenze di competitività e di innovazione dei distretti produttivi. Approvazione graduatoria finale. Approvazione allegati A) e B).
Pag. 19857

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI
"FSE P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013". Avviso Pubblico n. BA/04/2013. Asse II - Occupabilità. Tirocini di inserimento/reinserimento per diversamente abili. Approvazione graduatoria finale. Approvazione allegati A) e B).
Pag. 19867

ASL BR
Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Psichiatria.
Pag. 19873

GAL DAUNOFANTINO
Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2007-2013 - Asse III Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale
Misura 311 - "Diversificazione in attività non agricole" - Azione 1: riapertura
Misura 312 - "Sostegno allo sviluppo e alla creazione delle imprese" - Azione 1, 2, 3 e 4: graduatoria delle domande ricevibili
Misura 312 - "Sostegno allo sviluppo e alla creazione delle imprese" - Azione 1, 2, 3 e 4: riapertura
Misura 313 - "Incentivazione attività turistiche" - Azione 5: graduatoria delle domande ricevibili
Misura 313 - "Incentivazione attività turistiche" - Azione 5: riapertura.
Pag. 19877

GAL GARGANO
BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 311 azioni 1 e 4: Approvazione graduatoria punteggi delle domande di aiuto pervenute al 24/04/2013 - Misura 312 azione 1-2-3-4: Approvazione graduatoria punteggi delle domande di aiuto pervenute al 22/04/2013- Misura 323 azione 1:Approvazione graduatoria punteggi delle domande di aiuto pervenute alla scadenza del 25/03/2013 - Misura 313 azione 4 Approvazione graduatoria punteggi delle domande di aiuto pervenute al 24/04/2013 - Misura 311 azione 1: Chiusura bando per esaurimento risorse disponibili.
Pag. 19878

GAL TERRE DEL PRIMITIVO
Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 312 azione 1, Misura 311 azione 1, Misura 323 azione 1, Misura 312 azione 5. Graduatorie.
Pag. 19881

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Procedura di valutazione impatto ambientale. Parco eolico Alpha 1.
Pag. 19882

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Procedura di valutazione impatto ambientale. Parco eolico Alpha 2.
Pag. 19882

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Procedura di valutazione impatto ambientale. Parco eolico Alpha 5.
Pag. 19882

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Procedura di valutazione impatto ambientale. Parco eolico Alpha 6.
Pag. 19883

ASL BA
Avviso aggiornamento Albo di operatori economici per trasporto utenti in trattamento dialitico.
Pag. 19883

COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO
Procedura di verifica assoggettabilità VAS.
Pag. 19883

SOCIETA' CAPPILLI CALCESTRUZZI
Avviso di deposito Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.
Pag. 19884

DITTA LOPRIENO
Avviso deposito Studio Impatto Ambientale
Pag. 19884

SOCIETA' GLOB ECO
Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.
Pag. 19884

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 3 giugno 2013, n. 22

Riassetto organizzativo del Servizio Provveditorato - Economato - istituzione struttura di progetto dirigenziale.

L'anno 2013 addì 3/6/2013, nella sede degli uffici della Direzione dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione, alla via Celso Ulpiani, 10 - Bari.

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 161 del 22 febbraio 2008;

visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 3033/2012;

viste le note prot. n. AOO_006-694 del 3/5/2013 e AOO_006-766 del 21/5/2013 del direttore dell'Area Finanza e Controlli;

vista la propria determinazione n. 1 del 28/1/2011;

sentita la relazione dell'Alta Professionalità "Organizzazione" che riferisce:

"Il Servizio Provveditorato-Economato, particolarmente investito dalle norme di contenimento della spesa pubblica (spending review) e dalla conseguente necessità di coniugare i vincoli normativi con l'efficacia dell'azione amministrativa, ha sviluppato un modello organizzativo adeguato alle iniziative da intraprendere ma anche alla costruzione di un percorso che colga quest'opportunità per ricavarne occasione di rilancio e innovazione.

Il direttore dell'Area Finanza e controlli, con note sopra riportate, ha approvato la proposta complessiva del dirigente del Servizio Provveditorato-Economato dando mandato al dirigente del Servizio Personale e organizzazione a provvedere, con successivo e separato atto, a quanto di propria competenza.

Ha dato inoltre mandato, al direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione, di avviare la ristrutturazione del Servizio anzidetto mediante l'istituzione della struttura di progetto dirigenziale ***"Contenimento delle spese di gestione"*** *a supporto delle attività di progettazione di nuovi sistemi di monitoraggio e controllo delle spese di funzionamento.*

La suddetta struttura di progetto che costituisce primo e imprescindibile tassello della profonda e urgente revisione micro organizzativa del servizio, necessita di un responsabile di direzione che assicuri "continuità di competenze". Per questa ragione il direttore dell'Area Finanza e controlli ha inteso affidare la direzione della struttura al dirigente del Servizio Provveditorato-Economato.

Alla Struttura di progetto "Contenimento delle spese di gestione" sono attribuite le seguenti funzioni:

- *progetta, realizza e avvia procedure di monitoraggio e controllo delle spese di funzionamento dell'Ente per fornire al Servizio tutti gli elementi utili alla pianificazione e programmazione finanziaria oltre che di orientamento alla qualità ed efficacia di beni e servizi forniti.*

Occorre, pertanto, procedere alla modifica organizzativa nei termini sopradetti, in applicazione a quanto previsto dall'art. 18, co. 4 del DPGR n. 161 del 22 febbraio 2008 e alle indicazioni della Conferenza di direzione di cui al verbale n. 28 del 27/12/2010, adottate con determinazione dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n. 1/2011."

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

DETERMINA

per quanto riportato in premessa e che qui s'intende integralmente riportato di:

- prendere atto delle decisioni organizzative assunte dal direttore dell'Area Finanza e controlli con note prot. AOO_006-766 del 21/05/2003 e prot. AOO_006-694 del 3/5/2013;

- istituire la struttura di progetto dirigenziale del Servizio Provveditorato-economato "**Contenimento delle spese di gestione**" con le seguenti funzioni:
  progetta, realizza e avvia procedure di monitoraggio e controllo delle spese di funzionamento dell'Ente per fornire al Servizio tutti gli elementi utili alla pianificazione e programmazione finanziaria oltre che di orientamento alla qualità ed efficacia di beni e servizi forniti;

- affidare ad interim la direzione della sopra detta struttura di progetto al dirigente del Servizio Provveditorato-Economato, nelle more del compimento delle previste procedure di avviso.

Il presente provvedimento è composto di 3 facciate e:

- sarà affisso all'Albo della Direzione dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione;
- sarà notificato al Direttore dell'Area Finanza e controlli;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso alle OO.SS. aziendali della Regione Puglia;
- sarà trasmesso al Servizio Personale e organizzazione;
- sarà trasmesso al Servizio Provveditorato-Economato;
- sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale e in copia all'Assessore al Lavoro, con delega al personale e organizzazione.

Avv. Domenica Gattulli

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 3 giugno 2013, n. 23

Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Ufficio Diritto allo Studio del Servizio Scuola, Università e Ricerca dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti.

Il giorno 3/062013, nella sede dell' Area Organizzazione e Riforma dell'amministrazione in via Celso Ulpiani, 10 Bari

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e succ. modificazioni;

Visti gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/1997;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 3033 del 27 dicembre 2012;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista l'istruttoria compiuta dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento Mobilità e Contrattazione, confermata dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione;

Premesso:

Con determinazione dirigenziale n. 301 del 19 aprile 2011, il Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione ha autorizzato l'assegnazione temporanea presso il Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 42 bis comma 1 del D.Lgs. n. 151/01, del dirigente regionale dott. Alessandro Cappuccio, per un periodo di un anno, eventualmente rinnovabile, a decorrere dal 1° maggio 2011 sino al 30 aprile 2012.

Con successiva determinazione del Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione n. 387 dell'11/05/2012, è stata autorizzata la proroga della predetta assegnazione, per un ulteriore anno, sino al 30 aprile 2013.

Alla scadenza dell'assegnazione temporanea, il dirigente dott. Alessandro Cappuccio è rientrato in servizio presso l'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione dell'ente di appartenenza.

Con propria nota prot. AOO_008-314 del 17/05/2013, si è provveduto ad assegnare, in ragione delle necessità funzionali-organizzative della Regione Puglia, il dott. Alessandro Cappuccio all'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti, al fine del conferimento dell'incarico dirigenziale.

Con nota prot. AOO_004-594 del 22/05/2013, il Direttore dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti ha proposto di conferire al dott. Cappuccio l'incarico di direzione dell'Ufficio Diritto allo Studio del Servizio Scuola, Università e Ricerca "in ragione di specifiche esigenze funzionali di riorganizzazione degli uffici afferenti l'Area e unitamente alle esigenze espresse dal dirigente del Servizio Scuola, Università e Ricerca e dall'Assessore al ramo".

Occorre, pertanto, procedere all'affidamento dell'incarico su indicato in applicazione a quanto previsto dall'art. 18, co. 3 del DPGR n. 161 del 22 febbraio 2008 e alle indicazioni della Conferenza di direzione di cui al verbale n. 28 del 27/12/2010.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

DETERMINA

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di conferire l'incarico di direzione dell'Ufficio Diritto allo Studio del Servizio Scuola, Università e Ricerca dell'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti al dirigente regionale dott. Alessandro Cappuccio;

2. di dare atto dell'avvenuta comunicazione alla Giunta regionale nei termini previsti dall'art. 18 comma 8 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22/2/2008, n.161/2008;

3. di far decorrere l'incarico come sopra conferito dalla data di notifica del presente atto, da eseguirsi a cura del Servizio Personale e Organizzazione;

4. di dare mandato al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente atto;

5. di notificare il presente atto alle OO.SS. a cura del Servizio Personale e Organizzazione;

6. di pubblicare il presente atto integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione;
- sarà notificato agli Uffici competenti per i consequenziali adempimenti;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale e all'Assessore al Diritto allo studio e formazione.
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale per l'aggiornamento del sito web.
- composto da n. 3 facciate, è adottato in originale.

Avv. Domenica Gattulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 5 giugno 2013, n. 137

"Centro Odontoiatrico Mazzei s.r.l." con sede nel Comune di Galatina (Le), via Molise, n. 32. Autorizzazione al trasferimento ai sensi dell'art. 1 R.R. 18/2009.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Igs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1828 del 5/8/2011 - Conferimento incarico ad interim della Direzione del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento dell'incarico di Direzione dell'Ufficio Accreditamenti.

In Bari presso la sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

Ai sensi dell'art. 1, punto 3 del Regolamento Regionale n. 18 del 30/07/2009, "il trasferimento

definitivo e/o la realizzazione di nuove strutture al di fuori dell'ambito territoriale coincidente con il Distretto Socio Sanitario può essere effettuato solo previa acquisizione di apposita autorizzazione da parte della Regione Puglia, su parere dell'Azienda Sanitaria Locale competente, analizzati i requisiti di fabbisogno distrettuali".

Il Dott. Vito Mazzei, amministratore unico, legale rappresentante e medico responsabile del "Centro Odontoiatrico Mazzei s.r.l.", con sede in Galatina (LE) alla via Molise n. 32, in possesso di autorizzazione e accreditamento, con istanza del 05/11/2012 inviata a questo Servizio e al Direttore Generale della ASL LE, ha chiesto di trasferire definitivamente la propria sede operativa dal Comune di Galatina al Comune di Maglie.

Direttore Generale della ASL Lecce, con nota protocollo n. 4183/conv del 03/12/2012, acquisita agli atti dell'Ufficio Accreditamenti con protocollo n. 4175 del 13/12/2013, ha comunicato in relazione al trasferimento della struttura dal Comune di Galatina (DSS Galatina) al Comune di Maglie (DSS Maglie) quanto segue: questa azienda considerato che il distretto S.S. di Galatina ove è attualmente operante la struttura del dott. Mazzei (richiedente il trasferimento) è in attività altro specialista accreditato nella medesima branca specialistica ed invece nel territorio del Distretto S.S. di Maglie non vi è alcuna struttura specialistica della branca in parola, esprime parere favorevole alla istanza di trasferimento definitivo della Struttura.

Con successiva istanza del 05/02/13, pure inviata a questo Servizio e al Direttore Generale della ASL LE, il legale rappresentante del "Centro Odontoiatrico Mazzei s.r.l." ha sollecitato il rilascio della autorizzazione al trasferimento della sede, dichiarando che lo Studio dovrà obbligatoriamente abbandonare la attuale sede operativa a causa della richiesta di rilascio dell'immobile per mancato rinnovo del contratto di locazione formulato dalla proprietaria con lettera raccomandata che si allega alla presente. Nella lettera raccomandata allegata alla suddetta istanza del 05/02/13, la titolare dell'immobile sito in Galatina alla via Molise 34 p.t. esprime il proprio diniego alla rinnovazione del contratto di locazione, precisando che lo stesso immobile deve essere lasciato libero entro il 31 dicembre 2013.

Per quanto innanzi esposto, ai sensi dell'art. 1, punto 3 del Regolamento regionale n.18 del 30/07/2009 e sulla base del parere favorevole espresso dall'ASL LE, si propone di autorizzare il trasferimento definitivo della struttura 'Centro Odontoiatrico Mazzei s.r.l." dal Comune di Galatina (LE) al Comune di Maglie (LE), fermo restando che l'esercizio di attività sanitaria presso la nuova sede resta subordinata al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per la nuova sede da parte del competente Comune di Maglie (LE).

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio 1
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA

sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

DETERMINA

- di autorizzare il trasferimento definitivo della struttura "Centro Odontoiatrico Mazzei s.r.l." dal Comune di Galatina (LE) al Comune di Maglie (LE);

- di precisare che l'esercizio di attività sanitaria presso la nuova sede resta subordinato al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per la nuova sede da parte del competente Comune di Maglie (LE);

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Sindaco del Comune di Maglie (LE);
  - al Sindaco del Comune di Galatina (LE);
  - al Direttore Generale ASL LE - Lecce;
  - al Legale Rappresentante "Centro Odontoiatrico Mazzei s.r.l." via Molise n. 32 - 73013 Galatina (LE).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria/all'Albo Telematico (ove disponibile)

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;

c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);

d) il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in originale;

e) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio APS
Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 10 giugno 2013, n. 265

OCM Vino - Campagna 2012/2013. Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo. Reg. (CE) n. 1234/07, modificato con Reg. (CE) n. 491/09 e Reg. (CE) n. 555/08. Decreto Dipartimentale n. 3905 del 28/06/2012. DDS n. 8 del 15/01/2013 e n. 25 del 22/01/2013. Aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di aiuto approvata con DDS n. 157 del 09/04/2013 e definizione di ulteriori domande da ammettere all'istruttoria.

Il giorno 10 giugno 2013 in Bari, nella Sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura, Lungomare Nazario Sauro n. 47

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della LR. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Il Dirigente dell'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa, Sig.ra Porzia Di Bari, responsabile del procedimento amministrativo, riferisce quanto segue:

VISTO il Reg. (CE) n.1234 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), come

modificato dal regolamento (CE) 491/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009 ed in particolare all'articolo 103 octodecies che prevede, tra l'altro, un regime di aiuti per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti;

VISTO il Reg. (CE) n.555 della Commissione del 28 giugno 2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il Programma Nazionale di Sostegno vitivinicolo, predisposto sulla base dell'accordo intervenuto nel corso della riunione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in data 20 marzo 2008, inviato alla Commissione UE il 30 giugno 2008 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo n. 61 dell'8 aprile 2010 recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 16 dicembre 2010, che ha stabilito disposizioni applicative del suddetto D.Lgs. n. 61/2010, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e la rivendicazione annuale delle produzioni;

VISTO il D.M. 8 agosto 2008 n.2553, concernente le disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti (CE) n. 479/2008 del Consiglio e (CE) n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti;

VISTO il D.M. 13 ottobre 2011 n.6822, che modifica il comma 5 e il comma 8 dell'art.8, del D.M. 8 agosto 2008, n. 2553;

VISTE le Circolari AGEA Coordinamento prot. n. ACIU.2008.1497 del 17/10/2008 e ACIU 2010.32 del 15 gennaio 2010 di Attuazione dei Regolamenti (CE) n. 479/2008 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione, per quanto attiene la misura della riconversione e la ristrutturazione dei vigneti;

VISTO il Decreto dipartimentale del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 3905 del 28/06/2012 che ha assegnato alla Regione Puglia le risorse finanziarie per la campagna 2012/2013 per l'attuazione del Programma Nazionale di Sostegno;

VISTA la Circolare AGEA Organismo Pagatore n. 40 prot. UMU.2012.1469 del 30 ottobre 2012 che fornisce le istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti per la campagna 2012/2013;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n.8 del 15/01/2013, pubblicata sul BURP n.9 del 17/01/2013, con la quale la Regione Puglia ha approvato le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" campagna 2012/2013;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n.25 del 22/01/2013, pubblicata sul BURP n.13 del 24/01/2013, che ha apportato modifiche ed integrazioni alla DDS n.8 del 15/01/2013 e ha prorogato i termini presentazione domande di aiuto;

VISTA la Circolare Agea Organismo Pagatore prot. UMU.2013.145 - Istruzioni operative n. 2, che proroga i termini di presentazione delle domande di aiuto ai sensi del Reg. (CE) 1234/2007 e s.m.i. e fornisce le istruzioni applicative generali per il controllo ed il pagamento delle domande di aiuto relative alla campagna 2012/13;

VISTA la Circolare Agea Organismo Pagatore prot. n. UMU.2013.355 del 28/02/2013 - Istruzioni operative n. 4, di integrazione alle Istruzioni operative n. 40 del 30 ottobre 2012;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n.76 del 28/02/2013, pubblicata

sul BURP n.37 del 07/03/2013, che ha rinviato i termini per il completamento dell'inserimento delle domande di aiuto a sistema nel portale SIAN e per il rilascio delle stesse, nonché per la presentazione della copia cartacea agli UPA di competenza;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 157 del 09/04/2013, pubblicata sul BURP n. 52 dell'11/04/2013 che ha approvato la graduatoria regionale delle domande di aiuto ed ha ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa le domande collocate in graduatoria sino alla posizione n.150 compresa;

PRESO ATTO delle note degli Uffici Provinciali dell'Agricoltura, acquisite agli atti del Servizio Agricoltura, con le quali sono stati trasmessi gli esiti della ricevibilità e dell'istruttoria tecnico-amministrativa;

CONSIDERATO che per le predette n.150 domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa nel corso della stessa sono stati verificati, in relazione ai criteri di selezione stabiliti al paragrafo 12 del bando, i punteggi dichiarati in domanda e nei casi di non conformità di tali punteggi per mancanza dei requisiti si è proceduto alla decurtazione del punteggio non correttamente dichiarato e alla rideterminazione del punteggio complessivo;

PRESO ATTO che la verifica di ricevibilità delle suddette n.150 domande di aiuto ha avuto il seguente esito:
- n. 4 domande sono risultate irricevibili;
- n. 146 domande sono risultate ricevibili;

TENUTO CONTO che sono pervenute agli Uffici Provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio n.3 rinunce riguardanti le ditte LOSITO GIOVANNI, FORLEO FILOMENA, FORTUNATO COSIMO collocate rispettivamente alle posizioni n. 41, n. 62 e n.164 della graduatoria regionale approvata con DDS n. 157 del 09/04/2013;

CONSIDERATO che sono pervenuti n.2 ricorsi gerarchici avverso il punteggio dichiarato e conseguito nella graduatoria regionale approvata con DDS n. 157 del 09/04/2013 da parte delle ditte "SOCIETA' AGRICOLA POLVANERA DI CASSANO FILIPPO E C. SOCIETA' SEMPLICE" e LANZO RAIMONDO" il cui esito è risultato sfavorevole;

RITENUTO di dover procedere, in relazione agli esiti della ricevibilità e delle verifiche effettuate sui punteggi dichiarati per le domande ammesse all'istruttoria (n. 150 domande), nonché delle rinunce pervenute, all'aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di aiuto approvata con DDS n.157 del 09/04/2013;

RITENUTO, altresì, in previsione della richiesta di rimodulazione a favore della Misura "Ristrutturazione e riconversione vigneti" delle risorse finanziare del Piano Nazionale di sostegno vitivinicolo - anno 2013 non utilizzate per le altre misure, pari a circa euro 8.800.000, di procedere all'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa di ulteriori domande di aiuto nel rispetto della graduatoria regionale aggiornata e con riferimento a tale disponibilità maggiorata del 20% in considerazione di eventuali economie derivanti dall'esito istruttorio;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:
- aggiornare - a seguito della precitata istruttoria effettuata per le domande collocate sino alla posizione n. 150 della graduatoria regionale approvata con DDS n. 157 del 09/04/2013 e delle rinunce pervenute - la graduatoria regionale delle domande di aiuto che comprende n. 1.013 domande (prima ditta in graduatoria PUNZI ROSSANA con punteggio pari a 80 punti ed ultima ditta LOSITO VINCENZO con punteggio dichiarato pari a O punti) riportata nell'allegato A, costituito da n. 21 facciate, parte integrante del presente provvedimento;
- ammettere, in relazione a quanto innanzi esposto, all'istruttoria tecnico-amministrativa le domande di aiuto collocate nella presente graduatoria aggiornata sino alla posizione n.570 compresa (ditta BARROTTA TEODORO);
- precisare che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa è subordinata alla verifica sui punteggi dichiarati, all'esito dell'istruttoria, nonché alle ulteriori risorse finanziarie disponibili;

- precisare che, come stabilito nelle disposizioni regionali, gli specifici punteggi dichiarati nella domanda di aiuto e il possesso dei requisiti di accesso ai benefici saranno oggetto di verifica in sede di istruttoria tecnico-amministrativa delle domande ammesse alla stessa. In caso di non conformità dei punteggi dichiarati in domanda si procederà alla decurtazione dei punteggi non correttamente dichiarati e alla rideterminazione del punteggio complessivo. Conseguentemente la domanda, in sede di ulteriore aggiornamento della graduatoria, sarà ricollocata nella stessa in base all'effettivo punteggio conseguito a seguito delle verifiche. Tale circostanza potrà determinare l'esclusione della domanda dall'istruttoria tecnico - amministrativa;
- incaricare gli Uffici Provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio ad espletare entro e non oltre il 15 luglio 2013 l'istruttoria tecnico-amministrativa delle ulteriori domande ammesse alla stessa, collocate sino alla posizione n.570 compresa della presente graduatoria aggiornata (ditta BARROTTA TEODORO), documentandone gli esiti con apposita check-list nel portale SIAN;
- confermare quanto altro stabilito dalle disposizioni regionali pubblicate sul BURP n. 9 del 17/01/2013 modificate ed integrate con DDS n. 25 del 22/01/2013, pubblicata sul BURP n. 13 del 24/01/2013;
- dare atto che la pubblicazione sul BURP del provvedimento di aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di aiuto e di definizione delle ulteriori domande da ammettere all'istruttoria, assume valore di comunicazione ai titolari delle domande di aiuto del punteggio e della relativa posizione conseguita nella graduatoria aggiornata nonché di ammissione all'istruttoria;
- incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il provvedimento a:
  - Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea
  - AGEA Organismo Pagatore;
  - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Servizio è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Istruttore
per. agr. Marino Caputi Iambrenghi

La Responsabile di P.O.
Sig.ra Porzia Di Bari

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Domenico Campanile

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di aggiornare - a seguito della precitata istruttoria effettuata per le domande collocate sino alla posizione n. 150 della graduatoria regionale approvata con DDS n. 157 del 09/04/2013 e delle rinunce pervenute - la graduatoria regionale delle

domande di aiuto che comprende n. 1.013 domande (prima ditta in graduatoria PUNZI ROSSANA con punteggio pari a 80 punti ed ultima ditta LOSITO VINCENZO con punteggio dichiarato pari a 0 punti) riportata nell'allegato A, costituito da n. 21 facciate, parte integrante del presente provvedimento;

- di ammettere, in relazione a quanto innanzi esposto, all'istruttoria tecnico-amministrativa le domande di aiuto collocate nella presente graduatoria aggiornata sino alla posizione n.570 compresa (ditta BARROTTA TEODORO);

- di precisare che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa è subordinata alla verifica sui punteggi dichiarati, all'esito dell'istruttoria, nonché alle ulteriori risorse finanziarie disponibili;

- di precisare che, come stabilito nelle disposizioni regionali, gli specifici punteggi dichiarati nella domanda di aiuto e il possesso dei requisiti di accesso ai benefici saranno oggetto di verifica in sede di istruttoria tecnico-amministrativa delle domande ammesse alla stessa. In caso di non conformità dei punteggi dichiarati in domanda si procederà alla decurtazione dei punteggi non correttamente dichiarati e alla rideterminazione del punteggio complessivo. Conseguentemente la domanda, in sede di ulteriore aggiornamento della graduatoria, sarà ricollocata nella stessa in base all'effettivo punteggio conseguito a seguito delle verifiche. Tale circostanza potrà determinare l'esclusione della domanda dall'istruttoria tecnico-amministrativa;

- di incaricare gli Uffici Provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio ad espletare entro e non oltre il 15 luglio 2013 l'istruttoria tecnico-amministrativa delle ulteriori domande ammesse alla stessa, collocate sino alla posizione n. 570 compresa della presente graduatoria aggiornata (ditta BARROTTA TEODORO), documentandone gli esiti con apposita check-list nel portale SIAN;

- di confermare quanto altro stabilito dalle disposizioni regionali pubblicate sul BURP n. 9 del 17/01/2013 modificate ed integrate con DDS n. 25 del 22/01/2013, pubblicata sul BURP n.13 del 24/01/2013;

- di dare atto che la pubblicazione sul BURP del provvedimento di aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di aiuto e di definizione delle ulteriori domande da ammettere all'istruttoria, assume valore di comunicazione ai titolari delle domande di aiuto del punteggio e della relativa posizione conseguita nella graduatoria aggiornata nonché di ammissione all'istruttoria;

- di incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il provvedimento a:
  - Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea
  - AGEA Organismo Pagatore;
  - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d. sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
e. il presente atto, composto da n° 5 facciate, timbrate e vidimate, e dall'allegato A, costituito da n. 21 facciate, timbrate e vidimate, è adottato in originale;
f. non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente del Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura

ALLEGATO "A"

OCM Vino - Campagna 2012/2013
Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti"
Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo
Reg. (CE) n.1234/07, modificato con Reg. (CE) n.491/09 e Reg. (CE) n.555/08.
D.M. n. 2553 del 08/08/2008 e s.m.i. e
Decreto Dipartimentale MIPAAF n. 3905 del 28/06/2012
DDS n.8 del 15/01/2013 e DDS n.25 del 22/01/2013.

AGGIORNAMENTO DELLA GRADUATORIA REGIONALE DELLE DOMANDE DI AIUTO APPROVATA CON DDS N. 157 DEL 09/04/2013

NUOVA POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	N.RO ORDINE IN GRADUATORIA DDS 157 del 09/04/2013	N° DOMANDA	N. DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	AZIONE DI INTERVENTO	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)	UPA
1	4	35380055257		PNZRSN86E71A048Q	PUNZI ROSSANA		31/05/1986	A fidejussione		80	80		TARANTO
2	11	35380068433		MRNLNU90H66I119N	MAURANTONIO LUANA		26/06/1990	A fidejussione	A1	75	75		BRINDISI LECCE
3	12	35380017943		RSTSFN87A54I119Z	ROSATO STEFANIA		14/01/1987	A fidejussione	B1/C1	75	75		BRINDISI LECCE
4	13	35380055943		PSRCSM86P02L049V	PESARE COSIMO		02/09/1986	A fidejussione	A2-B1-C1	75	75		TARANTO
5	14	35380061750		RLLMCL86E65D862H	ROLLI MARCELLA		25/05/1986	A fidejussione	A1	75	75		LECCE
6	15	35380071957		VNTGLG85M08L049V	VENTRESCA GIANLUIGI		08/08/1985	A fidejussione	A2	75	75		BRINDISI
7	16	35380051116		MNCGMR85H15I119G	MANCA GIANMARCO		15/06/1985	A fidejussione	A1 - A2	75	75		BRINDISI
8	17	35380039897		SRCVTR84D68I119P	SERACCA GUERRIERI VITTORIA		28/04/1984	A fidejussione	A1	75	75		BRINDISI
9	18	35380052106		SCRNRC83B17I119L	SCARCIGLIA ENRICO		17/02/1983	A fidejussione	A1/A2	75	75		BRINDISI LECCE
10	19	35380040069		FRRNNL82S49L049V	FERRARA ANTONELLA		09/11/1982	A fidejussione	A2	75	75		TARANTO
11	20	35380061677		DNTCSM82P06L049G	DONATELLI COSIMO		06/09/1982	A fidejussione	A2	75	75		TARANTO LECCE
12	21	35380061370		PRRMCL82D03C978K	PERRONE MARCELLO		03/04/1982	A fidejussione	A1	75	75		LECCE
13	22	35380040515		SRCLGU80T03I119J	SERACCA GUERRIERI LUIGI		03/12/1980	A fidejussione	A1	75	75		BRINDISI
14	23	35380051314		MRLNLT80S42F152A	MORLEO NICOLETTA		02/11/1980	A fidejussione	A1	75	75		BRINDISI LECCE
15	2	35380044368		PCCSVT78S23E882J	PICCIONE SALVATORE		23/11/1978	A fidejussione	A1-B1	85	75	7/A	TARANTO
16	24	35380068151		CLZGPP78S14F842N	COLAZZO GIUSEPPE		14/11/1978	A fidejussione	A2	75	75		LECCE
17	25	35380053799		02803250733	SOCIETA' AGRICOLA ROSATO S.R.L.	ROSATO SANDRO	04/01/1978	A fidejussione	A2	75	75		TARANTO
18	26	35380034781		MCAMSS77D48I119R	MACI MELISSA		08/04/1977	A fidejussione	A1 - A2	75	75		BRINDISI
19	27	35380046678		TRPMTT76M30L049F	TRIPODI MATTEO		30/08/1976	A fidejussione	A2	75	75		TARANTO
20	28	35380023362		MLGRST76L11E882A	MALAGNINO ERNESTO		11/07/1976	A fidejussione	B1	75	75		TARANTO
21	29	35380021879		SLTFTN75T18F152K	SOLITO FORTUNATO		18/12/1975	A fidejussione	A2	75	75		BRINDISI
22	31	35380037891		02574710733	LI MARINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	DI MAGGIO MAURO	10/02/1975	A fidejussione	B2	75	75		TARANTO
23	1	35380067906		06341600721	SCOCIETA' AGRICOLA VITIVINICOLA SALATINO S.S. DEI F.LLI SALATINO	SALATINO NICOLA	30/09/1974	A fidejussione	A2-A4-C1	95	75	3/C	BARI
24	32	35380052502		LCNNGL74M06L049A	LOCONTE ANGELO		06/08/1974	A fidejussione	B1	75	75		TARANTO
25	33	35380023453		CHRPCS74L10I119L	CHIRICO PIER COSIMO		10/07/1974	A fidejussione	A2	75	75		BRINDISI
26	34	35380028841		MLZGLN74A09D761O	MILIZIA GIULIANO		09/01/1974	A fidejussione	B2	75	75		TARANTO
27	35	35380033825		RBNLGU73L29F152H	RUBINO LUIGI		29/07/1973	A fidejussione	A2	75	75		BRINDISI
28	36	35380060729		3858760758	SANCHIRICO DI DELL'ANTOGLIETTA GIANLUCA & C. S.S. AGRICOLA	DELL'ANTOGLIETTA GIANL	12/03/1973	A fidejussione	A1	75	75		BRINDISI LECCE
29	38	35380024659		02813740731	SOC AGRICOLA LA TORRETTA SRL	RAPANA' FULVIO	04/08/1953	A fidejussione	A2	75	75		TARANTO
30	39	35380011466		SCRFRC91H65D508A	SCARPELLO FEDERICA		25/06/1991	A fidejussione	A1	70	70		BRINDISI
31	42	35380049318		DSNRND88S23D643G	DE SANTO ARMANDO		23/11/1988	A fidejussione	B2	70	70		FOGGIA
32	43	35380038964		CSLVTI88H11C978I	CASALUCE VITO		11/06/1988	A fidejussione	A1/A2	70	70		LECCE
33	46	35380021085		07015450724	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA OLI VIT	CASAMASSIMA AGNESE	06/09/1979	A fidejussione	A1	70	70		BARI
34	47	35380067716	35380076899	CLOGPP77C24A285N	COLIA GIUSEPPE		24/03/1977	A fidejussione	A1-A2	70	70		BARI
35	48	35380068706		NCLMSM75S13L711D	NICOLACI MASSIMILIANO		13/11/1975	A fidejussione	B2/B3	70	70		LECCE
36	49	35380014528		RSLGPP75D30A048H	RISOLA GIUSEPPE		30/04/1975	A fidejussione	A1	70	70		BARI
37	51	35380049904		DVNMHL74H18H645D	DE VENUTO MICHELE		18/06/1974	A fidejussione	B1	70	70		BARI
38	52	35380042636	35380077335	GLLNTN74D01C514T	IAGULLI ANTONIO		01/04/1974	A fidejussione	A1	70	70		FOGGIA
39	53	35380053849		DFLNGL74A05L049X	DE FILIPPIS ANGELO		05/01/1974	A fidejussione	A1-A2	70	70		TARANTO
40	54	35380023404		BLDCSM73R14E882O	BALDARI COSIMO		14/10/1973	A fidejussione	A1	70	70		TARANTO
41	56	35380061321		MNNMVT68C57H501G	MANNARINI MARIA VITTORIA		17/03/1968	A fidejussione	A1	70	70		TARANTO
42	57	35380064200		CHRNCL67H23A048R	CHIAROMONTE NICOLA		23/06/1967	A fidejussione	B1-B2	70	70		BARI
43	58	35380018578		LMSLGU66S30E882R	LAMUSTA LUIGI		30/11/1966	A fidejussione	A1	70	70		TARANTO
44	61	35380030904		DRRMNL65A12H882L	D'ERRICO-D'ERRICO EMANUELE		12/01/1965	A fidejussione	A1-B1	70	70		TARANTO
45	63	35380022067		GRCNGL62B27L049T	GRECO ANGELO		27/02/1962	A fidejussione	A1-A2-B1-B3	70	70		TARANTO
46	64	35380038758		SMRGFR61D01F915B	SEMERARO GIANFRANCO		01/04/1961	A fidejussione	A1-A2	70	70		TARANTO BARI
47	65	35380018933		MLRGPP58S10E882C	MALORGIO GIUSEPPE COSIMO		10/11/1958	A fidejussione	A1	70	70		TARANTO LECCE
48	66	35380021499		DLLGPP54A21D422H	DELL'AQUILA GIUSEPPE		21/01/1954	A fidejussione	A1	70	70		TARANTO BRINDIS
49	67	35380063079	35380077038	03843650718	SOCIETA' AGRICOLA LE CRUSTE	FOLLIERO LUIGI MARIO	09/08/1952	A fidejussione	B2	70	70		FOGGIA
50	68	35380062600		FRLMRA45D58H882I	FARILLA MARIA		18/04/1945	A fidejussione	A1-A2	70	70		TARANTO
51	70	35380021259		GRCSVT85M13E205A	GRECO SALVATORE		13/08/1985	A fidejussione	A1	65	65		TARANTO
52	71	35380058210		MNGCSM85M08E205Z	MINGOLLA COSIMO		08/08/1985	A fidejussione	A1-A2	65	65		TARANTO

NUOVA POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	N.RO ORDINE IN GRADUATORIA DDS 157 del 09/04/2013	N° DOMANDA	N. DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	AZIONE DI INTERVENTO	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)	UPA
53	73	35380067682		DMLNLT77S52D761B	DE MILATO ANGELITA		12/11/1977	A fidejussione	A1	65	65		BRINDISI
54	74	35380030755		LPNGNN77D42F152D	LAPENNA GIOVANNA		02/04/1977	A fidejussione	A1	65	65		TARANTO BRINDIS
55	75	35380038840		GRRGCR75R22B506E	GUERRIERI GIANCARLO		22/10/1975	A fidejussione	B1	65	65		BRINDISI LECCE
56	78	35380050274		02890100734	MASSERIA PETRIZZA DI MARINELLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	ADDABBO VALERIO	10/01/1991	A fidejussione	A2	60	60		TARANTO
57	79	35380054672		FRINLN90B05F284K	FIORE ANGELOANTONIO		05/02/1990	A fidejussione	A1	60	60		BARI
58	80	35380041950		MNDVCN89A13A893T	MONDELLI VINCENZO		13/01/1989	A fidejussione	A/2	60	60		BARI
59	81	35380030185		RSSMGH88L55A662R	RUSSO MARGHERITA		15/07/1988	A fidejussione	B2	60	60		LECCE
60	82	35380039384		CLNSVT88C03F152H	CELINO SALVATORE		03/03/1988	A fidejussione	A2	60	60		BRINDISI
61	83	35380025615		FLCNZV87R26A048F	FLACE NUNZIO VITO		26/10/1987	A fidejussione	B1	60	60		BARI
62	84	35380060174		PCCCRI87P15E205P	PICCIONE CIRO		15/09/1987	A fidejussione	A1-A2-B1	60	60		TARANTO
63	86	35380020764		PRTGNN84M47H096L	PERTA GIOVANNA		07/08/1984	A fidejussione	A2	60	60		BARI
64	87	35380014510		SLLRCN84L03I330L	SILLETTI ROCCANGELO		03/07/1984	A fidejussione	B1	60	60		BARI
65	88	35380067187		SCGCSM83D02E882V	SCAGLIOSO COSIMO		02/04/1983	A fidejussione	B1	60	60		TARANTO
66	89	35380068383		PSRFNC82H07D761H	PESARE FRANCESCO		07/06/1982	A fidejussione		60	60		TARANTO
67	90	35380048856		DRNPTR82C20L049A	D'ORONZO PIETRO		20/03/1982	A fidejussione	A1	60	60		TARANTO
68	91	35380014536		07036330723	SOC.AGRICOLA F.LLI PETRONE S.S.	PETRONE COSTANTINO	20/03/1982	A fidejussione	A2	60	60		BARI
69	92	35380065363		CTLMHL81B13H645F	CATALANO MICHELE		13/02/1981	A fidejussione	A2-A3	60	60		BARI
70	94	35380027041		MNCPGS80R19D761D	MANCINO PAOLO GIUSEPPE		19/10/1980	A fidejussione	B1	60	60		BRINDISI
71	95	35380054961		SPHMGN80E47Z100D	SPAHO MIRGENA		07/05/1980	A fidejussione		60	60		BARI
72	45	35380047007		PRRPTR80E02C136X	PIERRI PIETRO		02/05/1980	A fidejussione	A2	70	60	7/A	TARANTO
73	96	35380038832		LZZCMN79P61I119U	LEUZZI CLEMENTINA		21/09/1979	A fidejussione	A1/B1/B2	60	60		LECCE
74	98	35380029807		DMRRRT79P07F152C	DEMARCO ROBERTO		07/09/1979	A fidejussione	B2	60	60		TARANTO
75	100	35380066247	35380076238	CTIMRA79C47F152A	CITO MARIA		07/03/1979	A fidejussione	B2	60	60		BRINDISI
76	101	35380070785		MRNLNZ78T18D862V	MAIORANO LORENZO		18/12/1978	A fidejussione	B1	60	60		LECCE
77	102	35380069654		02852690730	LE TERRE DEL FEUDO SOCIETA' AGRICOLA DI ZAMPERIN FIORELLA & C	ZAMPERIN FIORELLA	08/08/1977	A fidejussione	A1-A2	60	60		TARANTO
78	103	35380034369		PTTFBN76H42E506F	PETITO FABIANA		02/06/1976	A fidejussione	B1/B2	60	60		LECCE
79	104	35380044970		05881690720	AZIENDA AGRICOLA PANZARELLO DI COLAPIETRO ANGELO G.PPE & C.	COLAPIETRO ANGELO GIU	30/04/1976	A fidejussione	B1-B2	60	60		BARI
80	105	35380064002		VSSMLS75R59H926T	VASSALLI MARIA LUISA		19/10/1975	A fidejussione	A1-C1	60	60		LECCE
81	106	25380119674	35380077467	PSSVNT75M69H926X	PASSALACQUA VALENTINA		29/08/1975	A fidejussione	A2	60	60		FOGGIA
82	107	35380017463		CLCGPP75C18I119S	COLUCCIA GIUSEPPE		18/03/1975	A fidejussione	A2	60	60		BRINDISI
83	5	35380055620		DLGNDR75B28F839F	DEL GENIO ANDREA		28/02/1975	A fidejussione	A2	80	60	3/A	TARANTO
84	108	35380068235		GLLFNC74T01B180Y	GALLUCCIO FRANCESCO		01/12/1974	A fidejussione	A1 - B2	60	60		BRINDISI
85	109	35380032322		MLZFNC73D11D761D	MILIZIA FRANCESCO		11/04/1973	A fidejussione	B1	60	60		TARANTO
86	110	35380056057		MRSNNC73D04Z112T	MARASCO ANTONIO CARMELO		04/04/1973	A fidejussione	A1	60	60		TARANTO
87	111	35380055570	35380077103	FRRLCN73C05A122I	FERRARA LUCIANO		05/03/1973	A fidejussione	A3	60	60		FOGGIA
88	113	35380023271		04284230754	BELLANOA S.A.S. SOCIETÀ AGRICOLA DI DE SIMONI SONIA & C.	DE SIMONI SONIA	23/08/1972	A fidejussione	A3	60	60		BRINDISI LECCE
89	6	35380030417		MSTMGR71E53E038E	MASTRANGELO MARIA GRAZIA		13/05/1971	A fidejussione	A/1 - C/1	80	60	3/C	BARI
90	114	35380050829		02548400734	LAMA DI ROSE - SOCIETA' AGRICOLA	TAGLIENTE MARIO	12/05/1971	A fidejussione	A2	60	60		TARANTO
91	115	35380066262		DPSNGL71D11G098E	DEPASCALE ANGELO		11/04/1971	A fidejussione	A2	60	60		BRINDISI
92	116	35380045019	35380077053	PPLLSN70R16G131E	PUOPOLO ALESSANDRO		16/10/1970	A fidejussione	A3	60	60		FOGGIA
93	118	35380021952		SCRDVD70L25B180G	SCARANO DAVIDE		25/07/1970	A fidejussione	A2 - B2	60	60		BRINDISI
94	119	35380056693	35380076840	FLNNMR70D45I066H	FALANGONE ANNA MARIA		05/04/1970	A fidejussione	A1 - A2	60	60		BRINDISI
95	120	35380038873		CSMDLL70C31E882Q	COSMA DANIELE LUCIANO		31/03/1970	A fidejussione		60	60		BRINDISI LECCE
96	121	35380024949		DLLCML70C20A662A	DELLIMAURI CARMELO		20/03/1970	A fidejussione	A2	60	60		BRINDISI
97	122	35380059507		MLZGPP69B01I467K	MILIZIA GIUSEPPE ORONZO		01/02/1969	A fidejussione	B1-B2	60	60		TARANTO
98	123	35380025466		MSLNTN69A07D422L	MASILLA ANTONIO		07/01/1969	A fidejussione	A1	60	60		TARANTO
99	125	35380021689		CRRNTN68R07D422H	CARROZZO ANTONIO		07/10/1968	A fidejussione	A2	60	60		TARANTO
100	126	35380033957		LMBDMR68P03L049U	LOMBARDI DIEGO MARIO PIO SALV		03/09/1968	A fidejussione	A2	60	60		TARANTO
101	127	35380046132		02135300743	SOCIETA' AGRICOLA OLIVO DELLA FORTUNA DI GIACOVELLI MARIA CO	GIACOVELLI MARIA CONCI	06/07/1968	A fidejussione	A2	60	60		TARANTO
102	129	35380020152		FRTCML67P19I119W	FORTUNATO CARMELO		19/09/1967	A fidejussione	B2	60	60		BRINDISI
103	130	35380068649		DBRRFL67D58H409R	D'ABRAMO RAFFAELA		18/04/1967	A fidejussione	A2	60	60		TARANTO
104	37	35380031357		02121420745	SOCIETA' AGRICOLA MOCCARI DEI F.LLI ABBRACCIAVENTO S.S.	ABBRACCIAVENTO GIUSEP	24/11/1966	A fidejussione	A1 - A2	75	60	4/A	BRINDISI

NUOVA POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	N.RO ORDINE IN GRADUATORIA DDS 157 del 09/04/2013	N° DOMANDA	N. DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	AZIONE DI INTERVENTO	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)	UPA
105	59	35380055802		02674560731	VINICOLA CICELLA F.LLI SCHIFONE SOCIET? AGRICOLA SRL	SCHIFONE MICHELE	04/08/1966	A fidejussione	A1	70	60	7/A	TARANTO
106	131	35380026142		CMNSVT66L10E882R	CIMINO SALVATORE		10/07/1966	A fidejussione	B2	60	60		TARANTO
107	132	35380065041		TRPTMS66H09I467G	TRIPALDI TOMMASO		09/06/1966	A fidejussione	B1-B2	60	60		TARANTO
108	7	35380042578		LPPNLM66D49E038B	LIPPOLIS ANGELA MARIA		09/04/1966	A collaudo	C/1	80	60	3/C	BARI
109	133	35380014734		MRSVCN65P19L049M	MARASCO VINCENZO		19/09/1965	A fidejussione	B1	60	60		BRINDISI TARANT
110	134	35380050167		RGGLNZ65L18H882M	RUGGIERI LORENZO CIRO		18/07/1965	A fidejussione	B1	60	60		TARANTO
111	135	35380032454		PNNMRC65E26H822H	PENNETTA MARCO		26/05/1965	A fidejussione	B1 - C	60	60		BRINDISI
112	136	35380025136		02544000736	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI LENTI	LENTI FERNANDO ANTONIO	08/04/1965	A fidejussione	B1-B2-C1	60	60		TARANTO
113	60	35380026100		DSTNGL65C01E882J	DISTRATIS ANGELO		01/03/1965	A fidejussione	A1	70	60	7/A	TARANTO
114	137	35380048948		DLLFNC64R02F152S	DELLE GROTTAGLIE FRANCESCO		02/10/1964	A fidejussione	A2	60	60		BRINDISI TARANT
115	138	35380064499		PSODAA64P54L711X	POSI ADA		14/09/1964	A fidejussione	B1/B2	60	60		LECCE
116	139	35380021218		BRCMTR64H54B180V	BRICCHETTO MARIATERESA		14/06/1964	A fidejussione	A2 - B2	60	60		BRINDISI
117	140	35380017216		SMNMLE64B03B180W	SIMONE EMILIO		03/02/1964	A fidejussione	A2	60	60		BRINDISI
118	142	35380067146		DMTVCN63R05H822O	DE MITRI VINCENZO		05/10/1963	A fidejussione	B1	60	60	-	BRINDISI LECCE
119	143	35380040309		DLCSVT62B23B180C	DE LUCA SALVATORE		23/02/1962	A fidejussione	A1 - A2	60	60		BRINDISI
120	144	35380061644		PLDNTN62A06E563U	PALADINI ANTONIO		06/01/1962	A fidejussione	B1	60	60		LECCE
121	145	35380048682		FBBNGL61T03H882Z	FABBIANO ANGELO		03/12/1961	A fidejussione	A2	60	60		TARANTO
122	146	35380023370		SNSGNN61E19B180D	SANASI GIOVANNI BATTISTA		19/05/1961	A fidejussione	A1 - A2	60	60		BRINDISI
123	147	35380052395		CVLFNC61B64L280J	CAVALLO FRANCESCA		24/02/1961	A fidejussione	A2	60	60		BRINDISI
124	148	35380058111		CRRMNR60S48I119D	CARROZZO MARIA ENRICHETTA		08/11/1960	A fidejussione	A1	60	60		BRINDISI
125	149	35380054326		CVLPNG60H29I018Z	CAVALLO PIER ANGELO		29/06/1960	A fidejussione	A2-B2	60	60		TARANTO
126	150	35380050894		DNIGNN60A21E882C	DINOI GIOVANNI		21/01/1960	A fidejussione	A2	60	60		TARANTO
127	151	35380053625		RSTMRA58S55E986D	ROSATO MARIA		15/11/1958	A fidejussione		60	60		TARANTO
128	8	35380067070		GLNVDN58M11L472D	GIULIANI VITO DONATO		11/08/1958	A fidejussione	A2-C1	80	60	3/C	BARI
129	152	35380032538		MPRMCL57R30E227Z	IMPERIALE MARCELLO		30/10/1957	A fidejussione		60	60		BRINDISI
130	153	35380023651		LLLPPL56B17H822O	LOLLI POMPILIO		17/02/1956	A fidejussione		60	60		BRINDISI
131	154	35380056578		MMMLNI56B57E506E	MEMMO LINA		17/02/1956	A fidejussione		60	60		BRINDISI
132	155	35380023677		LLLPPL55P02H822D	LOLLI POMPILIO ANTONIO		02/09/1955	A fidejussione		60	60		BRINDISI
133	156	35380042156		BRNPQL54P03E882C	BRUNETTI PASQUALE		03/09/1954	A fidejussione		60	60		TARANTO
134	157	35380049482		CNTGRZ53P69E645X	CONTE GRAZIA		29/09/1953	A fidejussione		60	60		TARANTO
135	9	35380068060		RFNRSO53L71E038A	ORFINO ROSA		31/07/1953	A fidejussione	C/1	80	60	3/C	BARI
136	158	35380019287		NNISVT53D03B792F	IANNE SALVATORE		03/04/1953	A fidejussione		60	60		LECCE
137	159	35380014783		GNNCSM52L26E882Q	GENNARI COSIMO		26/07/1952	A fidejussione		60	60		BRINDISI
138	160	35380024857		SCHRSN52D45B180S	SCHIAVONE ROSSANA		05/04/1952	A fidejussione		60	60		BRINDISI
139	161	35380021044		FLCSVT52A14I018B	FELICE SALVATORE		14/01/1952	A fidejussione		60	60		TARANTO
140	162	35380048245		GRCRSO50P64F970P	GRECO ROSA		24/09/1950	A fidejussione		60	60		BRINDISI
141	163	35380023073		FLGLRD50D02E882S	FILOGRANO LEONARDO		02/04/1950	A fidejussione		60	60		TARANTO
142	165	35380049201		DYLRTR49C25H501L	D'AYALA VALVA ARTURO		25/03/1949	A fidejussione		60	60		BRINDISI
143	166	35380017349		LEIPQL48P10I119H	ELIA PASQUALE		10/09/1948	A fidejussione		60	60		BRINDISI
144	167	35380021846		BRNGNN48L11D422N	BERNARDI GIOVANNI		11/07/1948	A fidejussione		60	60		BRINDISI
145	168	35380030177		LGHNTN48E26E882Q	ALIGHIERI ANTONIO		26/05/1948	A fidejussione		60	60		TARANTO
146	169	35380049508		RGNDNC48E06E630T	ARGENTINO DAMIANO COSIMO		06/05/1948	A fidejussione		60	60		TARANTO
147	170	35380021697		01727880740	SOCIETA' AGRICOLA SONTUOSO ANTONIO DI SONTUOSO GIACOMO E S	SONTUOSO GIACOMO	22/01/1948	A fidejussione		60	60		BRINDISI
148	171	35380020392		PSTNGL47M31E630E	PASTORELLI ANGELO		31/08/1947	A fidejussione		60	60		BRINDISI
149	172	35380050050		DLPNLN46T24H822U	DEL PRETE NATALINO		24/12/1946	A fidejussione		60	60		BRINDISI
150	173	35380025979		DCSFNC46R18F152C	DE CASTRO FRANCESCO		18/10/1946	A fidejussione		60	60		BRINDISI
151	174	35380033478		MPRNTM46L18E227R	IMPERIALE ANTIMO		18/07/1946	A fidejussione		60	60		BRINDISI
152	175	35380062436		MNGVTR44M24E563O	MANGIA VITTORIO		24/08/1944	A fidejussione		60	60		LECCE
153	176	35380053310		RNAPQL41H04B506P	ARNO' PASQUALE		04/06/1941	A fidejussione		60	60		LECCE
154	177	35380034823		PSTBGI37L05B808Z	PASTORE BIAGIO		05/07/1937	A fidejussione		60	60		TARANTO
155	178	35380067179		LCCLGN35A03E563W	LECCISO ELIGIO EUGENIO		03/01/1935	A fidejussione		60	60		LECCE
156	179	35380025151		TTLCSM32C23E882S	TATULLO COSIMO		23/03/1932	A fidejussione		60	60		TARANTO

NUOVA POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	N.RO ORDINE IN GRADUATORIA DDS 157 del 09/04/2013	N° DOMANDA	N. DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	AZIONE DI INTERVENTO	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)	UPA
157	180	35380063020		CSTNTN92M18E205E	CASTELLI ANTONIO		18/08/1992	A fidejussione		55	55		TARANTO
158	181	35380028262		GNNDLG89D07F152Y	GENNARO DANIELE GIACOMO		07/04/1989	A fidejussione		55	55		BRINDISI
159	182	35380054862		PGNPPL88M08B506V	PAGANO POMPILIO		08/08/1988	A fidejussione		55	55		LECCE
160	183	35380017158		NDRPLG88L15I119B	ANDRIANI PIERLUIGI		15/07/1988	A fidejussione		55	55		BRINDISI
161	184	35380030227		LMBNMR88E42E882P	LOMBARDI ANNAMARIA		02/05/1988	A fidejussione		55	55		TARANTO
162	185	35380019667		PSRCMD88C30E882U	PESARE COSIMO DAMIANO		30/03/1988	A fidejussione		55	55		TARANTO
163	186	35380037735		FRRSVT86C62B180G	FERRARA SALVATORA		22/03/1986	A fidejussione		55	55		BRINDISI
164	69	35380061156		PCCLSN85R70E882S	PICCIONE ALESSANDRA		30/10/1985	A fidejussione	A1	65	55	7/A	TARANTO
165	187	35380057709		DPDRRT85R24L049X	DE PADOVA ROBERTO		24/10/1985	A fidejussione		55	55		TARANTO
166	72	35380048815		TRCNGL84A06A662K	TURCO ANGELO		06/01/1984	A fidejussione	A1	65	55	7/A	TARANTO
167	188	35380032686		02341500748	SOC COOP AGRICOLA GIOVANI CARRIERO A R L	CARRIERO ANTONIO	15/06/1983	A fidejussione		55	55		BRINDISI
168	189	35380052197		CZZMRC82R24C978I	CAZZATO MARCO		24/10/1982	A fidejussione		55	55		LECCE
169	190	35380037875		02232840740	AZIENDA AGRICOLA MUSTICH SOCIETA' COOPERATIVA	MUSTICH SETTIMIO	18/10/1982	A fidejussione		55	55		BRINDISI
170	191	35380067088		RMNRCM82M27C978Z	ROMANELLO ROCCO MATTEO		27/08/1982	A fidejussione		55	55		LECCE
171	192	35380021598		DLRNMR82E54F152D	DE LORENZO ANNAMARIA		14/05/1982	A fidejussione		55	55		BRINDISI
172	193	35380061230		DLRRRT82E06E882V	DE LAURENTIS ROBERTO		06/05/1982	A fidejussione		55	55		TARANTO
173	194	35380070900		02335440745	SOCIETA' AGRICOLA CHORA S.S. DI LAERA VINCENZO E CARAGNULO C	LAERA VINCENZO	25/12/1981	A fidejussione		55	55		BRINDISI
174	195	35380044848		PLMDNT81S23E645V	PALMISANO DONATO		23/11/1981	A fidejussione		55	55		TARANTO
175	196	35380070355		02933540730	QUATTRO FONDI SALENTINI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	PROTOPAPA VITANTONIO	04/11/1981	A fidejussione		55	55		BRINDISI
176	197	35380021929		02081500742	SOCIETA' COOPERATIVA CAPO DI LUPO A R L	MELCARNE ROBERTO	08/06/1980	A fidejussione		55	55		BRINDISI
177	198	35380071544		FRSFNC80D02C978T	FRISENDA FRANCESCO		02/04/1980	A fidejussione		55	55		LECCE
178	199	35380022828		DPDGPP80C23D761I	DE PADOVA GIUSEPPE LEONARDO		23/03/1980	A fidejussione		55	55		TARANTO
179	200	35380044178		CRRLSN79L23C978Y	CARROZZO ALESSANDRO		23/07/1979	A fidejussione		55	55		LECCE
180	201	35380033163		MRRSLV79C63E882K	MORRONE SILVIA		23/03/1979	A fidejussione		55	55		TARANTO
181	202	35380053633		FRTCSM78S20F152V	FORTUNATO COSIMO		20/11/1978	A fidejussione		55	55		BRINDISI
182	203	35380063285		MCCLNZ78M20E882H	MICCOLI LORENZO		20/08/1978	A fidejussione		55	55		TARANTO
183	204	35380017562		DLRCMN78M10I119E	DE LORENZO CARMINE		10/08/1978	A fidejussione		55	55		BRINDISI
184	205	35380051330		PLZVCN78H24E645J	PALAZZO VINCENZO		24/06/1978	A fidejussione		55	55		TARANTO
185	206	35380045837		LVRGFR78C09F842X	LIVRAGHI GIULIO FRANCESCO ANTONIO		09/03/1978	A fidejussione		55	55		LECCE
186	207	35380025128		DMGNLC78C02E882U	DIMAGLI ANGELO CARMINE		02/03/1978	A fidejussione		55	55		TARANTO
187	208	35380046231		MNTPTR77T15E882X	MONTALBANO PIETRO		15/12/1977	A fidejussione		55	55		TARANTO
188	209	35380034682		PGNSMN77P59E882L	PIGNATARO SIMONA		19/09/1977	A fidejussione		55	55		TARANTO
189	210	35380038329		GNNNNG77P13I119W	GENNARO ANTONIO GIUSEPPE		13/09/1977	A fidejussione		55	55		BRINDISI
190	211	35380018396		PRRCSR76T29I119T	PERRONE CESARE		29/12/1976	A fidejussione		55	55		BRINDISI
191	212	35380042065		LBNNDA76R51B506G	ALBANESE NADIA		11/10/1976	A fidejussione		55	55		BRINDISI
192	213	35380069837		02197060748	TERRE DI PUGLIA - LIBERA TERRA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	LEO ALESSANDRO	15/08/1976	A fidejussione		55	55		BRINDISI
193	214	35380034732		DQRPRI76H29L049G	DE QUARTO PIERO		29/06/1976	A fidejussione		55	55		TARANTO
194	215	35380023529		GNNMNL76D48E882Y	GENNARI EMANUELA		08/04/1976	A fidejussione		55	55		TARANTO
195	216	35380071551		CSTNCL76C05L049O	COSTANTINI NICOLA		05/03/1976	A fidejussione		55	55		TARANTO
196	217	35380013322		TLAVTI75S11I018D	TALO' VITO		11/11/1975	A fidejussione		55	55		TARANTO
197	218	35380066015		PRRMLE75R22F152W	PERRUCCI EMILIO		22/10/1975	A fidejussione		55	55		BRINDISI
198	219	35380030953		FRLGPP75R18D761E	FRIOLO GIUSEPPE		18/10/1975	A fidejussione		55	55		TARANTO
199	30	35380053195		MGAVCN75L31D862W	MAGI VINCENZO		31/07/1975	A fidejussione	B2	75	55	3A	LECCE
200	220	35380055133		05459550728	TORRESANTA S.R.L.	LIANTONIO GIOVANNI ROC	11/05/1975	A fidejussione		55	55		BARI
201	221	35380030250		GRCMNL75B11B808M	GRECO EMANUELE		11/02/1975	A fidejussione		55	55		TARANTO
202	222	35380053898		RJDHCR75B08Z131S	ROJO DE CASTRO HUGO CARLOS		08/02/1975	A fidejussione		55	55		TARANTO
203	223	35380029658		MZZLCU75B07I119P	MAZZOTTA LUCA		07/02/1975	A fidejussione		55	55		BRINDISI
204	224	35380061537		SNSFNC74R08L049T	SINISI FRANCESCO		08/10/1974	A fidejussione		55	55		TARANTO
205	225	35380066940		NTNGNN74M13B180Z	ANTONACCI GIOVANNI		13/08/1974	A fidejussione		55	55		BRINDISI
206	226	35380020947		DLLNTN74A07D754F	DELL'ANNA ANTONIO		07/01/1974	A fidejussione		55	55		TARANTO
207	227	35380036620		DMRMNL74A44I119F	DE MARCO EMANUELA		04/01/1974	A fidejussione		55	55		BRINDISI
208	228	35380020418		NTRRZO73P22E205X	INTERMITE ORAZIO		22/09/1973	A fidejussione		55	55		TARANTO

NUOVA POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	N.RO ORDINE IN GRADUATORIA DDS 157 del 09/04/2013	N° DOMANDA	N. DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	AZIONE DI INTERVENTO	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)	UPA
209	229	35380025029		MTRVTI73P21E882T	MATURO VITO		21/09/1973	A fidejussione		55	55		TARANTO
210	230	35380036398		BRGLRD73E14I066T	BRIGANTI LEONARDO		14/05/1973	A fidejussione		55	55		BRINDISI
211	231	35380053021		DLRNNL73D51E882I	DELAURO ANTONELLA		11/04/1973	A fidejussione		55	55		TARANTO
212	3	35380048385	35380076444	FDLPST73C58F152A	FIDOLINO PIERA STEFANIA		18/03/1973	A fidejussione	A1 - B1	85	55	2/A - 6/A	BRINDISI
213	232	35380059770		DPDNCL73C18L049K	DE PADOVA NICOLA		18/03/1973	A fidejussione		55	55		TARANTO
214	233	35380027769		02179830746	SANSONE SOCIETA' COOPERATIVA	DE FAZIO ANGELO	25/01/1973	A fidejussione		55	55		BRINDISI
215	234	35380068482		CLCNTN72A69C983Q	COLUCCI ANTONIA		29/01/1972	A fidejussione		55	55		BARI
216	235	35380065819		PLMGNN71T14A048H	PALMIERI GIOVANNI		14/12/1971	A fidejussione		55	55		BARI
217	236	35380049250		BVOGPP71C11C514B	BOVE GIUSEPPE		11/03/1971	A fidejussione		55	55		FOGGIA
218	55	35380064150		SLVVEA70C48H096K	SILVESTRI EVA		08/03/1970	A fidejussione	B2	70	55	4/A	BARI
219	237	35380058483		CLMRSR69H14E469P	CLEMENTE ROSARIO		14/06/1969	A fidejussione		55	55		TARANTO
220	238	35380051876		00921020731	AZIENDA AGRICOLA RACEMI SOC. AGRICOLA A R.L.	MERO SALVATORE	22/04/1969	A fidejussione		55	55		TARANTO
221	239	35380027900		CNTGNN68B27E882T	CONTINO GIOVANNI		27/02/1968	A fidejussione		55	55		TARANTO
222	240	35380044566		MSTNTN68B01A285J	MASTRODONATO ANTONIO		01/02/1968	A fidejussione		55	55		BARI
223	241	35380045357		03767170719	AGRIRUSSO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	RUSSO INCORONATA	17/01/1967	A fidejussione		55	55		FOGGIA
224	242	35380059655		CRDMTR66P45A662J	CARDONE MARIA TERESA		05/09/1966	A fidejussione		55	55		BARI
225	243	35380038311		02260200742	FRATELLI CAMPANA S.S. AGRICOLA	CAMPANA GIUSEPPE	22/01/1966	A fidejussione		55	55		BRINDISI
226	244	35380057311		MRGVMR62E64F784E	MARAGLINO VITA MARIA		24/05/1962	A fidejussione		55	55		TARANTO
227	245	35380045472		06876880722	CONTE SPAGNOLETTI ZEULI ONOFRIO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	TINELLI EMANUELA	16/05/1962	A fidejussione		55	55		BARI
228	246	35380026159		LDVGNN60P10F784L	LUDOVICO GIOVANNI GIUSEPPE		10/09/1960	A fidejussione		55	55		TARANTO
229	247	35380050092		LSTLRD59S08H643O	LOSITO LEONARDO		08/11/1959	A fidejussione		55	55		FOGGIA
230	248	35380059044		04045320753	AGRI LAND S.A.C.	LANDOLFO ANTONIO	03/09/1959	A fidejussione		55	55		LECCE
231	249	35380068979		NTRLRN59B01B915H	INTRONA ILARIONE		01/02/1959	A fidejussione		55	55		FOGGIA
232	250	35380060273		TRCLRD58H03H926S	TURCO LEONARDO		03/06/1958	A fidejussione		55	55		FOGGIA
233	251	35380064523		00936670728	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA CARMINE GIORGIO	DELLA CROCE MICHELE	03/09/1957	A fidejussione		55	55		BARI
234	252	35380049334		00395310717	"AGRO FUTURO - SOCIETA' COOPERATIVA"	D'ALESSANDRO FERNANDO	24/02/1957	A fidejussione		55	55		FOGGIA
235	253	35380024261		DLLPTR56R21H090L	DELLIPONTI PIETRO		21/10/1956	A fidejussione		55	55		TARANTO
236	254	35380051306		MRCVCN53A24E205Z	MARCHESE VINCENZO		24/01/1953	A fidejussione		55	55		TARANTO
237	255	35380020921		CTCNTN53A60B998N	CATUCCI ANTONIA		20/01/1953	A fidejussione		55	55		BARI
238	256	35380041927		PSSVTI51T09E469J	PASSARELLI VITO		09/12/1951	A fidejussione		55	55		TARANTO
239	257	35380071965		MCRRTI51E55E630B	MACRIPO' RITA		15/05/1951	A fidejussione		55	55		TARANTO
240	258	35380061610		MSCMRA49H70A285A	MUSCIO MARIA		30/06/1949	A fidejussione		55	55		BARI
241	259	35380064549		PLGNGL49A50E205L	POLIGNANO ANGELA		10/01/1949	A fidejussione		55	55		TARANTO
242	260	35380057006		RSSMHL48T14A669F	RUSSO MICHELE		14/12/1948	A fidejussione		55	55		FOGGIA
243	261	35380060232		PRGGTN45C25B915I	PERGOLA GAETANO		25/03/1945	A fidejussione		55	55		FOGGIA
244	262	35380060190		CRLGNN37E22A399C	CERUOLO GIOVANNI		22/05/1937	A fidejussione		55	55		FOGGIA
245	263	35380021358		LCRLSN92C66E882F	LACORTE ALESSANDRA		26/03/1992	A fidejussione		50	50		TARANTO
246	264	35380021556		LEOMNI91B49E882M	LEO MINA		09/02/1991	A fidejussione		50	50		BRINDISI
247	40	35380054854		04327700755	RIA VITICOLTORI S.R.L. AGRICOLA	RIA GIUSEPPE	09/10/1990	A fidejussione	B1/B3	70	50	2A	LECCE
248	265	35380056859		FSCMCN86B22E205Q	FISCHETTI MARCO ANTONIO		22/02/1986	A fidejussione		50	50		TARANTO
249	266	35380060406		LMBCML84H57A669V	LOMBARDI CARMELA		17/06/1984	A fidejussione		50	50		FOGGIA
250	267	35380048971		DLFFNC83S24L049K	D'ALFONSO FRANCESCO		24/11/1983	A fidejussione		50	50		TARANTO
251	268	35380035325		PLMBRN80R08L049H	PALOMBELLA BRUNO		08/10/1980	A fidejussione		50	50		TARANTO
252	269	35380024667		MRNPQL79R21L049E	MAIORANO PASQUALE		21/10/1979	A fidejussione		50	50		TARANTO
253	270	35380040499		FNZNTN75H12A662E	FANIZZA ANTONIO		12/06/1975	A fidejussione		50	50		FOGGIA
254	271	35380047429		SMLLCU75A59I907D	SMALDONE LUCIA		19/01/1975	A fidejussione		50	50		BARI
255	272	35380053583		LCEFNC74P19I119O	LEUCI FRANCESCO		19/09/1974	A fidejussione		50	50		LECCE
256	273	35380013694		MCRPQL72P58L049N	MACRI' PASQUALINA		18/09/1972	A fidejussione		50	50		TARANTO
257	274	35380054904		FRRVCN72P07D643P	FERRARA VINCENZO		07/09/1972	A fidejussione		50	50		FOGGIA
258	275	35380027330		MSSGPP72D22E882L	MASSARO GIUSEPPE		22/04/1972	A fidejussione		50	50		TARANTO
259	276	35380040945		CHMMHL71M15E882A	CHIMIENTI MICHELE		15/08/1971	A fidejussione		50	50		TARANTO
260	277	35380035408		DMBRFL69S65L049W	D'AMBROSIO RAFFAELLA		25/11/1969	A fidejussione		50	50		TARANTO

NUOVA POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	N.RO ORDINE IN GRADUATORIA DDS 157 del 09/04/2013	N° DOMANDA	N. DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	AZIONE DI INTERVENTO	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)	UPA
261	278	35380027181		NNCCDB69L12B808R	ANNICCHIARICO CLAUDIO BIAGIO		12/07/1969	A fidejussione		50	50		TARANTO
262	279	35380019022		PGNNGL69H67L294K	PIGNATELLA ANGELA		27/06/1969	A fidejussione		50	50		TARANTO
263	280	35380018644		LMBMRA69B42L294Z	LOMBARDI MARIA		02/02/1969	A fidejussione		50	50		TARANTO
264	281	35380025169		MLEMRC68R17L294N	MELE MARCO		17/10/1968	A fidejussione		50	50		TARANTO
265	282	35380047247		DNILRD67A10E882S	DINOI LEONARDO		10/01/1967	A fidejussione		50	50		TARANTO
266	283	35380017331		FRNMGS66L48I018Q	FRANCO MARIA GIUSEPPA		08/07/1966	A fidejussione		50	50		TARANTO
267	284	35380037081		BCCGPP66E30I066R	BUCCOLIERI GIUSEPPE		30/05/1966	A fidejussione		50	50		BRINDISI
268	285	35380047270		GSTMGS66B53I018Y	AGUSTO MARIA GIUSEPPA		13/02/1966	A fidejussione		50	50		BRINDISI
269	286	35380027066		MLERSO65M63L294K	MELE ROSA		23/08/1965	A fidejussione		50	50		TARANTO
270	287	35380048351		QRTFNN65L59E563Z	QUARTA FERNANDA ANGELA		19/07/1965	A fidejussione		50	50		LECCE
271	288	35380019261		DSRMCR64T59L294E	DE SARLO MARIA CAROSINA		19/12/1964	A fidejussione		50	50		TARANTO
272	289	35380037768		BRCRSR63M09E882F	BRECCIA ROSARIO		09/08/1963	A fidejussione		50	50		TARANTO
273	290	35380066106		LTTBGI63M06B808V	LITTA BIAGIO		06/08/1963	A fidejussione		50	50		TARANTO
274	291	35380062493		PRNNRT63D59F587S	PRINCIPALE ANNA RITA		19/04/1963	A fidejussione		50	50		TARANTO
275	292	35380065645		NVLSVT62M03G131N	NOVELLI SALVATORE		03/08/1962	A fidejussione		50	50		FOGGIA
276	293	35380032967		FRSCSM62C17L294M	FRASCINA COSIMO		17/03/1962	A fidejussione		50	50		TARANTO
277	294	35380022398		GRCCSM62B23E630I	GRECO COSIMO		23/02/1962	A fidejussione		50	50		BRINDISI
278	295	35380029823		RGNCSM61L22L294R	ARGENTINO COSIMO		22/07/1961	A fidejussione		50	50		TARANTO
279	296	35380048872		02100410741	ATHENA BIOFUTURA SOC. AGRICOLA SRL	BORREGA FABIO	12/11/1960	A fidejussione		50	50		TARANTO
280	297	35380019253		LCTPTR60H20L294F	LACAITA PIETRO		20/06/1960	A fidejussione		50	50		TARANTO
281	298	35380025227		02323530739	AGROCARNI SOCIETA' COOPERATIVA	MELLE MICHELE	06/05/1960	A fidejussione		50	50		TARANTO
282	299	35380025334		MLENMR60B62L294Q	MELE ANNA MARIA		22/02/1960	A fidejussione		50	50		TARANTO
283	300	35380019089		BCCGPP60B04L049O	BUCCOLIERO GIUSEPPE		04/02/1960	A fidejussione		50	50		TARANTO
284	301	35380053385		CRRGTN59R06H882R	CARRIERI AGOSTINO		06/10/1959	A fidejussione		50	50		TARANTO
285	302	35380041240		MNDDNI59H66E630W	MANDURINO DIANA		26/06/1959	A fidejussione		50	50		TARANTO
286	303	35380064705		TRCNTN59B05L294P	TURCO ANTONIO		05/02/1959	A fidejussione		50	50		TARANTO
287	304	35380012969		MRRCMD59A22L049D	MORRONE COSIMO DAMIANO		22/01/1959	A fidejussione		50	50		TARANTO
288	305	35380033098		DLENGL58D29L294V	D'ELIA ANGELO		29/04/1958	A fidejussione		50	50		BRINDISI
289	306	35380052791		DGSNMR58D67G131D	D'AGOSTINO ANNA MARIA		27/04/1958	A fidejussione		50	50		FOGGIA
290	307	35380034831		MLLCSM57R05L294E	MELLE COSIMO		05/10/1957	A fidejussione		50	50		TARANTO
291	308	35380041596		BSCNCL57M24I467L	BISCI NICOLA		24/08/1957	A fidejussione		50	50		TARANTO
292	309	35380069332		LTTSVR57M15B808R	LITTA SAVERIO		15/08/1957	A fidejussione		50	50		TARANTO
293	310	35380046702		DCRFNC57D12B180J	DE CARLO CHIMIENTI FRANCESCO		12/04/1957	A fidejussione		50	50		BRINDISI
294	311	35380029013		LNESVR57B04I018Z	LEONE SAVERIO		04/02/1957	A fidejussione		50	50		TARANTO
295	312	35380033015		GNSLGU56R16E630W	AGNUSDEI LUIGI		16/10/1956	A fidejussione		50	50		TARANTO
296	313	35380025235		MCRGNN56E11E630P	MACRI' GIOVANNI		11/05/1956	A fidejussione		50	50		TARANTO
297	314	35380038543		02607480734	SANARICA SOCIETA' AGRICOLA SRL	MICELLI FEDERICO	28/02/1956	A fidejussione		50	50		TARANTO
298	315	35380022737		SCHGTN55R21E630L	SCHIRANO GAETANO		21/10/1955	A fidejussione		50	50		TARANTO
299	316	35380012977		DPSMPS55C51L294Z	DE PASCALE MARIA PASANA		11/03/1955	A fidejussione		50	50		TARANTO
300	317	35380057147		PRTMMT54L48L049I	PRETE MARIA MUTATA		08/07/1954	A fidejussione		50	50		TARANTO
301	318	35380042057		02728510732	LAMA SAN MARCO SOCIETA' AGRICOLA SRL	TRISOLINI LUIGI	11/05/1954	A fidejussione		50	50		TARANTO
302	319	35380039533		FRSLZR54C54D754H	FERSURELLA LAZZARA		14/03/1954	A fidejussione		50	50		TARANTO
303	320	35380022075		LCTMRA54B06E630R	LACAITA MARIO		06/02/1954	A fidejussione		50	50		TARANTO
304	321	35380069688		MLECMD53B10E630Y	MELE COSIMO DAMIANO		10/02/1953	A fidejussione		50	50		TARANTO
305	322	35380022307		SMNMHL52E01E630B	SIMONE MICHELE		01/05/1952	A fidejussione		50	50		TARANTO
306	323	35380018602		GNNLRD51A14E882B	GENNARI LEONARDO		14/01/1951	A fidejussione		50	50		TARANTO
307	324	35380025326		TRCFNC51A14E630H	TURCO FRANCESCO		14/01/1951	A fidejussione		50	50		TARANTO
308	325	35380013074		ZCCCSM49H24I018B	ZACCARIA COSIMO		24/06/1949	A fidejussione		50	50		TARANTO
309	326	35380056263		PGNGNN49H20H882P	PIGNATELLI GIOVANNI		20/06/1949	A fidejussione		50	50		TARANTO
310	327	35380024428		MRNDNC49H04L049F	MARINO' DOMENICO		04/06/1949	A fidejussione		50	50		TARANTO
311	328	35380039475		LCTFNC48P52E630W	LACAITA FRANCESCA		12/09/1948	A fidejussione		50	50		TARANTO
312	329	35380021853		BCCGPP48L28I467J	BUCCOLIERO GIUSEPPE GIOVANNI		28/07/1948	A fidejussione		50	50		TARANTO

NUOVA POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	N.RO ORDINE IN GRADUATORIA DDS 157 del 09/04/2013	N° DOMANDA	N. DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	AZIONE DI INTERVENTO	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)	UPA
313	330	35380020582		SCMGNN47T11E630V	SCIAMBARRUTO GIOVANNI		11/12/1947	A fidejussione		50	50		TARANTO
314	331	35380040143		VCCCCT47C45I018G	VACCA CONCETTA		05/03/1947	A fidejussione		50	50		TARANTO
315	332	35380047072		RHAPRP47B21E882E	RAHO EUPREPIO		21/02/1947	A fidejussione		50	50		TARANTO
316	333	35380066650		PGNGTN46H04H882M	PIGNATELLI GAETANO		04/06/1946	A fidejussione		50	50		TARANTO
317	334	35380018701		PGNGPP46D27E882A	PIGNATARO GIUSEPPE		27/04/1946	A fidejussione		50	50		TARANTO
318	335	35380053641		BCCPTR45R19I467H	BUCCOLIERO PIETRO		19/10/1945	A fidejussione		50	50		TARANTO
319	336	35380056602		01794940757	AGRICOLE VALLONE SOC. SEMPLICE	VALLONE MARIA TERESA	16/04/1944	A fidejussione		50	50		BRINDISI
320	337	35380012985		MPRCSM43T06D754M	IMPERIALE COSIMO		06/12/1943	A fidejussione		50	50		TARANTO
321	338	35380016903		TRCRND43R19I467C	TORCELLO ARMANDO		19/10/1943	A fidejussione		50	50		TARANTO
322	339	35380022760		TRPRCS43P67E630F	TRIPALDI RITA COSIMA		27/09/1943	A fidejussione		50	50		TARANTO
323	340	35380048757		TVLGPP43L21D463C	TAVOLARO GIUSEPPE		21/07/1943	A fidejussione		50	50		TARANTO
324	341	35380026522		DNIPMN42M41E882Y	DINOI PALMINA		01/08/1942	A fidejussione		50	50		TARANTO
325	342	35380027389		SCLDLR41H62E882M	SCIALPI ADDOLORATA		22/06/1941	A fidejussione		50	50		TARANTO
326	343	35380037842		BCCCSM39P06E630M	BUCCOLIERO COSIMO		06/09/1939	A fidejussione		50	50		TARANTO
327	344	35380031514		TCCCSM39H15H882D	TOCCI COSIMO		15/06/1939	A fidejussione		50	50		TARANTO
328	345	35380030821		MSSGPP39E10E630S	MASSARO GIUSEPPE		10/05/1939	A fidejussione		50	50		TARANTO
329	346	35380034815		TRCRZO38R22E630N	TURCO ORAZIO		22/10/1938	A fidejussione		50	50		BRINDISI
330	347	35380030144		NTNNNT37T46D754K	ANTONUCCI ANNA ANTONIA		06/12/1937	A fidejussione		50	50		TARANTO
331	348	35380019329		LCTPQL37H12E630I	LACAITA PASQUALE ANTONIO		12/06/1937	A fidejussione		50	50		TARANTO
332	349	35380022679		LCTLGU35P19E630W	LACAITA LUIGI		19/09/1935	A fidejussione		50	50		TARANTO
333	350	35380037743		SCHLCU33A53E630J	SCHIFONE LUCIA		13/01/1933	A fidejussione		50	50		TARANTO
334	351	35380039996		DLENTN32R22D754V	D'ELIA ANTONIO		22/10/1932	A fidejussione		50	50		TARANTO
335	352	35380018529		PGNCSM32L31E882D	PIGNATARO COSIMO		31/07/1932	A fidejussione		50	50		TARANTO
336	353	35380014155		CTLNLM32C10E630S	CATALDO NICOLA MICHELE ANGELO		10/03/1932	A fidejussione		50	50		TARANTO
337	354	35380020749		DMBCMN29D11I467K	D'AMBROGIO COSIMO ANTONIO		11/04/1929	A fidejussione		50	50		TARANTO
338	355	35380070629		MNZDMN28L19E630U	MENZA DAMIANO		19/07/1928	A fidejussione		50	50		TARANTO
339	356	35380066882		QRTNTN28A17E563J	QUARTA ANTONIO		17/01/1928	A fidejussione		50	50		LECCE
340	357	35380026837		MNSLRI92B49C514N	MANSI ILARIA		09/02/1992	A fidejussione		45	45		FOGGIA
341	358	35380027553		SCHGPP90D04D643R	SCHIAVONE GIUSEPPE		04/04/1990	A fidejussione		45	45		FOGGIA
342	359	35380022869		NRDNTN86T20D643Z	NARDELLA ANTONIO		20/12/1986	A fidejussione		45	45		FOGGIA
343	360	35380032793		RGNGDM82S22B180F	ARGENTIERI GIANDOMENICO		22/11/1982	A fidejussione		45	45		BRINDISI
344	361	35380049243		DNNFBA82L25I158N	DI IANNI FABIO		25/07/1982	A fidejussione		45	45		FOGGIA
345	362	35380046447		CSRPQL82L13E716D	CASIERO PASQUALE		13/07/1982	A fidejussione		45	45		FOGGIA
346	363	35380027942		DLGSLD81E07H926T	DEL GROSSO OSVALDO		07/05/1981	A fidejussione		45	45		FOGGIA
347	364	35380071783		RCTSBN79D57A669W	RICATTI SABINA		17/04/1979	A fidejussione		45	45		FOGGIA
348	365	35380050886		CVLLNS77L31L049R	CAVALLO ALFONSO		31/07/1977	A fidejussione		45	45		TARANTO
349	366	35380049268		DNNNTN77B24L273P	DI IANNI ANTONIO		24/02/1977	A fidejussione		45	45		FOGGIA
350	367	35380067021		FRTRSO73D54D643B	FARETRA ROSA		14/04/1973	A fidejussione		45	45		FOGGIA
351	112	35380049755		6998430729	SOCIETA' AGRICOLA SANT' ANTONIO S.S.	VARESANO MICHELE	10/02/1973	A fidejussione	B2	60	45	4/A	BARI
352	368	35380067518		05889130729	AZIENDA AGRICOLA RUTIGLIANI SOCIETA' SEMPLICE	RUTIGLIANI ROBERTO	06/02/1973	A fidejussione		45	45		BARI
353	369	35380060919		DSNMRS72C47I330R	DISANTO MARISA		07/03/1972	A fidejussione		45	45		BARI
354	370	35380044491		PRZNLL72C07B180S	PEROZZI ANIELLO		07/03/1972	A fidejussione		45	45		TARANTO
355	371	35380066742		PRTCSM71T20L280Q	PARATO COSIMO		20/12/1971	A fidejussione		45	45		BRINDISI
356	372	35380027868		RCCSNT71R43B180P	RUCCO SIMONETTA		03/10/1971	A fidejussione		45	45		BRINDISI
357	373	35380037206		02827840733	LOMARTIRE GIOVANNI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	LOMARTIRE GIOVANNI	25/07/1971	A fidejussione		45	45		TARANTO
358	374	35380056610		CLSMHL70T06L109Q	COLASANTO MICHELANGELO		06/12/1970	A collaudo		45	45		BARI
359	375	35380066544		04418320265	SOCIETA' AGRICOLA MINOS S.S.	FORLIN LUIGI	01/07/1970	A fidejussione		45	45		BARI
360	376	35380029583		RSSMSM70A04I467L	ROSSETTI MASSIMO GAETANO		04/01/1970	A fidejussione		45	45		TARANTO
361	377	35380048344		RCCSVR69E13B180H	RICCO SAVERIO		13/05/1969	A fidejussione		45	45		BRINDISI
362	378	35380069126		RDTFLC67E16A285F	ARDITO FELICE		16/05/1967	A fidejussione		45	45		BARI
363	379	35380050852		PRFFPP67D18L049M	PERFIDO FILIPPO		18/04/1967	A collaudo		45	45		TARANTO
364	380	35380046785		CHLGNN66P23E645U	CHIALA' GIOVANNI		23/09/1966	A fidejussione		45	45		BARI

NUOVA POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	N.RO ORDINE IN GRADUATORIA DDS 157 del 09/04/2013	N° DOMANDA	N. DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	AZIONE DI INTERVENTO	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)	UPA
365	381	35380065777		BNSLSN66P12F842U	BONSEGNA ALESSANDRO		12/09/1966	A fidejussione		45	45		LECCE
366	382	35380066767		CRLTMS66D07D883H	CARLINO TOMMASO PASQUALE		07/04/1966	A fidejussione		45	45		LECCE
367	383	35380027264		RPIGNN65T14D761V	RIPA GIOVANNI		14/12/1965	A fidejussione		45	45		LECCE
368	384	35380058749		GRSSGL65D02E716B	GRASSO SERGIO LUCIO		02/04/1965	A fidejussione		45	45		FOGGIA
369	385	35380047148		TRTSVT65B02H645A	TURTURO SALVATORE		02/02/1965	A fidejussione		45	45		BARI
370	386	35380036489		PSSSML65B01F152L	PASSARO SAMUELE		01/02/1965	A fidejussione		45	45		BRINDISI
371	387	35380046082		ZCCNTN65B01B180W	ZECCA ANTONIO		01/02/1965	A fidejussione		45	45		BRINDISI
372	388	35380037321		PLLTDR64S20L273V	PILOLLI TEODORO		20/11/1964	A fidejussione		45	45		FOGGIA
373	389	35380043378		00542880778	BOTROMAGNO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	D'AGOSTINO BENIAMINO	30/04/1964	A fidejussione		45	45		BARI
374	390	35380016697		DSRRFL64A01E882A	DE SARLO RAFFAELE DAMIANO		01/01/1964	A fidejussione		45	45		TARANTO
375	391	35380068896		BLGDLR63T60H090D	BOLOGNINI ADDOLORATA		20/12/1963	A fidejussione		45	45		TARANTO
376	392	35380028775		CNGNMR63E46E469L	CANGIULLI ANNA MARIA		06/05/1963	A fidejussione		45	45		TARANTO
377	77	35380023305		DGNGRZ62S69C983K	DI GENNARO GRAZIA		29/11/1962	A fidejussione	A2	65	45	2C	FOGGIA
378	393	35380061818		PRRNMR62P63L383M	PERRONE ANNA MARIA TERESA		23/09/1962	A fidejussione		45	45		LECCE
379	394	35380071304		FRTMHL62M28H822R	FORTUNATO MICHELE		28/08/1962	A fidejussione		45	45		BRINDISI
380	395	35380020020		DMTCSM62E05E882E	DIMITRI COSIMO		05/05/1962	A fidejussione		45	45		TARANTO
381	396	35380014023		DBRNGL62C61E038G	DI BRINDISI ANGELA		21/03/1962	A fidejussione		45	45		BARI
382	397	35380066189		FLRMRA62A04B180L	FLORES MARIO		04/01/1962	A fidejussione		45	45		BRINDISI
383	398	35380071411		BNGSFN61P24D883J	BENEGIAMO STEFANO		24/09/1961	A fidejussione		45	45		LECCE
384	399	35380042107		SCRLCU61D65F152L	SCARDICCHIO LUCIA		25/04/1961	A fidejussione		45	45		TARANTO
385	400	35380051454		PRNFPP60P05C136K	PERNIOLA FILIPPO		05/09/1960	A fidejussione		45	45		TARANTO
386	401	35380030110		MLRRNG60B14E882L	MALORGIO ARCANGELO		14/02/1960	A fidejussione		45	45		TARANTO
387	402	35380041968		GRDNGL59P66L219G	GIORDANO ANGELA		26/09/1959	A fidejussione		45	45		BARI
388	403	35380063848		SLFNNL59M51H793J	SALFA ANTONIA LORENZA		11/08/1959	A fidejussione		45	45		TARANTO
389	404	35380034708		MSCCML59D03H882R	MOSCATELLI CARMELO		03/04/1959	A collaudo		45	45		TARANTO
390	405	35380051363		DMTLSN59B19I059S	DE MATTEIS ALESSANDRO		19/02/1959	A fidejussione		45	45		LECCE
391	406	35380038774		GGLNNR59A25E471D	GAGLIONE ANTONIO ROSARIO		25/01/1959	A fidejussione		45	45		BRINDISI
392	407	35380057725		RNSCSM58R18E227G	ARNESANO COSIMO		18/10/1958	A fidejussione		45	45		LECCE
393	408	35380029278		TTLMDA58P21E882O	TATULLO AMEDEO		21/09/1958	A fidejussione		45	45		TARANTO
394	409	35380061552		DLRFLR58C42L294R	DE LAURO FLORA		02/03/1958	A fidejussione		45	45		TARANTO
395	410	35380060349		PSCPQL58A01C983O	PISICCHIO PASQUALE		01/01/1958	A fidejussione		45	45		BARI
396	411	35380030276		02537240737	SOC. AGR. EREDI DI CANTORE LUIGI S.S.	CANTORE DI CASTELFORT	07/05/1957	A fidejussione		45	45		TARANTO
397	412	35380050399		LCNSVR57C27A285L	ALICINO SAVERIO		27/03/1957	A fidejussione		45	45		BARI
398	413	35380039509		PNTMRA56T59A225Z	PINTO MARIA		19/12/1956	A fidejussione		45	45		BARI
399	414	35380056065		SNTLGU56D07C983K	SANTARELLA LUIGI		07/04/1956	A fidejussione		45	45		BARI
400	415	35380045118		02427680737	AZIENDA AGRICOLA PESARE PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	PESARE PASQUALE	08/02/1956	A fidejussione		45	45		TARANTO
401	416	35380020574		03755770751	RIFUGIO S.S.	ZECCA NOBILE DEI CONTI	07/02/1956	A fidejussione		45	45		LECCE
402	417	35380054920		DMGCMT55T60F152X	DIMAGLIE COSIMA TERESA		20/12/1955	A fidejussione		45	45		BRINDISI
403	418	35380052890		DLNRSO55M48F784X	DALENA ROSA		08/08/1955	A fidejussione		45	45		TARANTO
404	419	35380017984		PLDRLB55C67E563P	PALADINI ROSALBA		27/03/1955	A fidejussione		45	45		LECCE
405	420	35380071874		NRDLRT54S14C136L	NARDO' ALBERTO		14/11/1954	A fidejussione		45	45		TARANTO
406	421	35380025185		BNTLGN53M21L565P	BENOTTO LUIGINO		21/08/1953	A fidejussione		45	45		BARI
407	422	35380048401		06185560155	MOTTURA AGRICOLA VINI DEL SALENTO - CAPO LEUCA SRL	MOTTURA PASQUALE	01/02/1951	A fidejussione		45	45		LECCE
408	423	35380061123		MRSLCU46B12C983M	AMORESE LUCA		12/02/1946	A fidejussione		45	45		BARI
409	424	35380061719		03153260710	ANTICHI SAPORI SOC.COOP AGRICOLA	RUSSI ANTONIO	23/05/1945	A fidejussione		45	45		FOGGIA
410	425	35380043667		02099300747	CASTELLUCCIO SOCIETA' AGRICOLA DEI FRATELLI CAVALLO DI AMMAT	AMMATURO COSIMA	29/07/1944	A fidejussione		45	45		BRINDISI
411	426	35380067120		DSMCSM42B12G098R	DE SIMONE COSIMO		12/02/1942	A fidejussione		45	45		BRINDISI
412	427	35380032751		LROPTR32S15B180T	LORE PIETRO		15/11/1932	A fidejussione		45	45		BRINDISI
413	428	35380065181		GRSFNC93C12H793Q	GRASSO FRANCESCO		12/03/1993	A fidejussione		40	40		LECCE
414	429	35380047239		07347630720	AZIENDA AGRICOLA SUNDIAL S.R.L.	LANZONE ANTONIO	05/07/1991	A fidejussione		40	40		BARI
415	430	35380066171		PLTCNZ89D68D862M	POLITANO CINZIA		28/04/1989	A fidejussione		40	40		LECCE
416	431	35380017638		LSISVR89A29A285I	LISO SILVERIO		29/01/1989	A fidejussione		40	40		BARI

NUOVA POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	N.RO ORDINE IN GRADUATORIA DDS 157 del 09/04/2013	N° DOMANDA	N. DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	AZIONE DI INTERVENTO	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)	UPA
417	432	35380069886		SCZGNT88L31D862T	SCAZZI GIULIO ANTONIO		31/07/1988	A fidejussione		40	40		LECCE
418	433	35380014924		DLRMRC87E16F152K	DE LORENZO MARCO		16/05/1987	A fidejussione		40	40		LECCE
419	434	35380017471		BCCTRS86M66F152B	BUCCOLIERI TERESA		26/08/1986	A fidejussione		40	40		BRINDISI
420	435	35380039087		MRZPTR86H10L049D	MARZULLO PIETRO		10/06/1986	A fidejussione		40	40		TARANTO
421	85	35380067013		MRRGPP85D11H501P	MARRANO GIUSEPPE		11/04/1985	A fidejussione	A2	60	40	3B	FOGGIA
422	436	35380030367		BCCNTN85C28E882D	BUCCOLIERO ANTONIO		28/03/1985	A fidejussione		40	40		BRINDISI
423	437	35380071973		FSNMRN84R59D851M	FASANO MARINA		19/10/1984	A fidejussione		40	40		LECCE
424	438	35380030342		MLNGNN83B03F152C	MELINOSSA GIOVANNI		03/02/1983	A fidejussione		40	40		TARANTO
425	439	35380057360		02617550732	EMMEDUE SRL	MASSARO MICHELE	30/01/1982	A fidejussione		40	40		TARANTO
426	93	35380061206		02189870740	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI VIZZI S R L	VIZZI ROSSANO	06/12/1980	A fidejussione	A2	60	40	2/A	BRINDISI
427	97	35380037990		01857250748	MASSERIA LI VELI - SOCIETA' AGRICOLA - PER AZIONI	FALVO ALFREDO	12/09/1979	A fidejussione	A2	60	40	2A	BRINDISI LECCE
428	440	35380061339		07315120720	SOCIETA' AGRICOLA DELL'AERA FILIPPO STEFANO S A S	DELL'AERA FILIPPO STEFA	27/12/1978	A fidejussione		40	40		BARI
429	441	35380038345		DGVSMN77D62E506Q	DE GIOVANNI SIMONA		22/04/1977	A fidejussione		40	40		LECCE
430	442	35380056016		LNNDBR76M71D883M	LANNOCCA DEBORA		31/08/1976	A fidejussione		40	40		LECCE
431	443	35380065439		CLCLCU76A55E563Z	CALCAGNILE LUCIA		15/01/1976	A fidejussione		40	40		LECCE
432	444	35380030094		PLDMSM75C11E882R	PALADINO MASSIMILIANO		11/03/1975	A fidejussione		40	40		TARANTO
433	445	35380064267		03708820752	CHIRIVI' COOP.VA AGRICOLA A R.L.	CHIRIVI' MARCELLO	09/02/1975	A fidejussione		40	40		LECCE
434	446	35380050001		FLCGRL74C64E716C	FALCONE GABRIELLA		24/03/1974	A fidejussione		40	40		BARI
435	447	35380048989		DMRDAA74B63E205J	DE MARCO ADA		23/02/1974	A fidejussione		40	40		TARANTO
436	448	35380063236		GRNPTR73A20E205O	GRANIERI PIETRO		20/01/1973	A fidejussione		40	40		TARANTO
437	449	35380017745		GNNSVT72S02I119F	GENNARO SALVATORE		02/11/1972	A fidejussione		40	40		BRINDISI
438	450	35380069365		MRLFNC72R54E986Z	MARIELLA FRANCA		14/10/1972	A fidejussione		40	40		TARANTO
439	451	35380014478		FRNFNC72P12E630Y	FRANZOSO FRANCESCO		12/09/1972	A fidejussione		40	40		TARANTO
440	452	35380039079		PGLFNC72P11E563P	PAGLIALUNGA FRANCESCO		11/09/1972	A fidejussione		40	40		LECCE
441	453	35380013959		CVLNLP72M27E630L	CAVALIERI ANGELO PIO		27/08/1972	A fidejussione		40	40		TARANTO
442	454	35380045530		MSTSFN72C59C983A	MUSTO STEFANIA		19/03/1972	A fidejussione		40	40		TARANTO
443	455	35380026589		PRRGCM72B15L049R	PERRINI GIACOMO		15/02/1972	A fidejussione		40	40		TARANTO
444	456	35380047346		STFCSM71R28E882X	STEFANELLI COSIMO		28/10/1971	A fidejussione		40	40		TARANTO
445	457	35380019352		MLEMRC71M05L049Q	MELE MARCO		05/08/1971	A fidejussione		40	40		TARANTO
446	458	35380017711		FRTGPP71H63I119Q	FORTUNATO GIUSEPPINA		23/06/1971	A fidejussione		40	40		BRINDISI
447	459	35380053401		CPTLBT71B59E563I	CAPUTO ELISABETTA		19/02/1971	A fidejussione		40	40		LECCE
448	460	35380018560		02872300732	ENOSIL SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	SILENO COSIMO	04/02/1971	A fidejussione		40	40		TARANTO
449	461	35380016986		MGGNTN71A26D754T	MAGGIORE ANTONIO		26/01/1971	A fidejussione		40	40		TARANTO
450	462	35380018032		SCZDNT70R27F152I	SCAZZI DONATO		27/10/1970	A fidejussione		40	40		BRINDISI
451	463	35380037834		MSLNTN70R05D422H	MASILLA ANTONIO		05/10/1970	A fidejussione		40	40		TARANTO
452	464	35380039830		RBNDRA70P04E227T	RUBINO DARIO		04/09/1970	A fidejussione		40	40		BRINDISI
453	117	35380020996		MNNFNC70M13L049C	MANNARINI FRANCESCO		13/08/1970	A fidejussione		60	40	2/A	BRINDISI
454	465	35380046603		MUIPQL70H15L711K	MUIA PASQUALE		15/06/1970	A fidejussione		40	40		LECCE
455	466	35380057543		MCRRSR70E59I018Z	MACRIPO' ROSARIA		19/05/1970	A fidejussione		40	40		BRINDISI
456	467	35380032934		PRCCML70B24E882Q	PARCO CARMELO		24/02/1970	A fidejussione		40	40		TARANTO
457	468	35380062014		CLLMTN70B16E986K	CALELLA MARTINO		16/02/1970	A fidejussione		40	40		TARANTO
458	469	35380064234		DRNRFL70A14E563N	DURANTE RAFFAELE		14/01/1970	A fidejussione		40	40		LECCE
459	470	35380013785		DLRCRL69L17I066T	DE LORENZO CARLO		17/07/1969	A fidejussione		40	40		BRINDISI
460	471	35380050647		PNTNTL69H10I066L	PONTRELLI NATALE		10/06/1969	A fidejussione		40	40		BRINDISI
461	472	35380033411		01951770740	PUGLIA SAPORI SOCIETA' COOPERATIVA	MUSSO MARIA LUCIA	09/06/1969	A fidejussione		40	40		BRINDISI
462	473	35380044632		FNGPTR69A16C741V	FANIGLIONE PIETRO		16/01/1969	A fidejussione		40	40		TARANTO
463	474	35380037677		MSCPTR69A07I066D	MUSCOGIURI PIETRO		07/01/1969	A fidejussione		40	40		BRINDISI
464	124	35380042354		LCRLCU68S59D761H	LOCOROTONDO LUCIA		19/11/1968	A fidejussione	A2	60	40	2/A	BRINDISI
465	475	35380053203		FNZVNT68R31A662N	FANIZZA VITOANTONIO		31/10/1968	A fidejussione		40	40		FOGGIA
466	476	35380021184		MLENTN68P20E630A	MELE ANTONIO		20/09/1968	A fidejussione		40	40		TARANTO
467	477	35380012852		BRCSVT68M24D754Z	BRACCIO SALVATORE		24/08/1968	A fidejussione		40	40		TARANTO
468	478	35380037560		TRNLGU68L31B724A	TARANTINO LUIGI		31/07/1968	A fidejussione		40	40		FOGGIA

NUOVA POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	N.RO ORDINE IN GRADUATORIA DDS 157 del 09/04/2013	N° DOMANDA	N. DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	AZIONE DI INTERVENTO	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)	UPA
469	479	35380025862		MDGGPP68L10F152A	MADAGHIELE GIUSEPPE		10/07/1968	A fidejussione		40	40		BRINDISI
470	480	35380047403		MNCGPR68L09B506J	MANCA GIANPIERO		09/07/1968	A fidejussione		40	40		LECCE
471	481	35380024899		FBBBGI68E30H882J	FABBIANO BIAGIO		30/05/1968	A fidejussione		40	40		TARANTO
472	482	35380040689		PGLFPP68E09E630I	PAGLIARA FILIPPO		09/05/1968	A fidejussione		40	40		TARANTO
473	483	35380060935		CRGSVT68C07H708Q	CORIGLIANO SALVATORE		07/03/1968	A fidejussione		40	40		LECCE
474	484	35380053179		NGRWTR68A15E506B	INGROSSO WALTER		15/01/1968	A fidejussione		40	40		LECCE
475	485	35380053518		DMTFBL67T68H882T	DAMIOTTI FABIOLA		28/12/1967	A fidejussione		40	40		TARANTO
476	128	35380064440		MTNRRT67T14E563V	MATINO ROBERTO		14/12/1967	A fidejussione	A2	60	40	3A	LECCE
477	486	35380066635		NSCLCN67T13H882Z	NESCA LUCIANO		13/12/1967	A fidejussione		40	40		TARANTO
478	487	35380018420		MTNSVT67T03E563V	MATINO SALVATORE		03/12/1967	A fidejussione		40	40		LECCE
479	488	35380064887		MTNFNC67S30C978P	MATINO FRANCESCO		30/11/1967	A fidejussione		40	40		LECCE
480	489	35380032371		02336920745	COOP. AGRICOLA DELL'AQUILA	ZITO ANTONIO	02/08/1967	A fidejussione		40	40		BRINDISI
481	490	35380024584		VCNPLA67L13I119L	VICENTELLI PAOLO		13/07/1967	A fidejussione		40	40		BRINDISI
482	491	35380017703		SRRSVT67H46A514J	SERRANO SALVATORA		06/06/1967	A fidejussione		40	40		BRINDISI
483	492	35380025425		LRNSVT66M19E882D	LORENZO SALVATORE		19/08/1966	A fidejussione		40	40		TARANTO
484	493	35380017828		MRRNNL66H53H708Y	MARRA ANTONELLA		13/06/1966	A fidejussione		40	40		BRINDISI
485	494	35380044251		RRENFL66H50E882V	ERARIO ANNA FILOMENA		10/06/1966	A fidejussione		40	40		TARANTO
486	495	35380067922		LNDCLD66C28E563G	LANDOLFO CLAUDIO		28/03/1966	A fidejussione		40	40		LECCE
487	496	35380057790		MSACCT66C59D422E	MASI CONCETTA ANNA GIUSEP		19/03/1966	A fidejussione		40	40		BRINDISI
488	497	35380030862		MLEFNN66A26L294T	MELE FERNANDO ANTONIO		26/01/1966	A fidejussione		40	40		TARANTO
489	498	35380020616		GRRMRA66A54E227U	GUERRIERI MARIA		14/01/1966	A fidejussione		40	40		BRINDISI
490	499	35380045852		PGNMHL66A01E882X	PIGNATARO MICHELE ANTONIO		01/01/1966	A fidejussione		40	40		TARANTO
491	500	35380051017		DRNFNC65T03G098R	DURANTE FRANCESCO		03/12/1965	A fidejussione		40	40		BRINDISI
492	501	35380025409		DPSRNN65P69E882O	DE PASCALE ROSANNA		29/09/1965	A fidejussione		40	40		TARANTO
493	502	35380054565		02847230733	TENUTA GIUSTINI SAS DI LONGO	LONGO MARIA GRAZIA	11/09/1965	A fidejussione		40	40		TARANTO
494	503	35380051884		DPSDNC65M28G098X	DEPASCALE DOMENICO		28/08/1965	A fidejussione		40	40		BRINDISI
495	504	35380018495		MLLNTN65L28E882Y	MELLE ANTONIO		28/07/1965	A fidejussione		40	40		TARANTO
496	505	35380032256		PRRGGR65L26E882N	PERRUCCI GREGORIO		26/07/1965	A fidejussione		40	40		TARANTO
497	506	35380032470		PNNCSM65L59H822P	PENNETTA COSIMA		19/07/1965	A fidejussione		40	40		BRINDISI
498	507	35380043766		BLLGNN65H24L049J	BELLANOVA GIOVANNI		24/06/1965	A fidejussione		40	40		TARANTO
499	508	35380034633		PGNMHL65E24E882P	PIGNATARO MICHELE		24/05/1965	A fidejussione		40	40		TARANTO
500	509	35380064283		PSTMRT65E62B808X	PASTORE MARIA RITA		22/05/1965	A fidejussione		40	40		TARANTO
501	510	35380042172		TTNSVT65D12E882N	ATTANASIO SALVATORE		12/04/1965	A fidejussione		40	40		TARANTO
502	511	35380060687		MRTNEI65B27E563S	MARTINA ENIO		27/02/1965	A fidejussione		40	40		LECCE
503	512	35380020962		NVDNTN65A25I119Y	INVIDIA ANTONIO		25/01/1965	A fidejussione		40	40		BRINDISI
504	513	35380071445		06340640728	SOCIETA' AGRICOLA POLVANERA DI CASSANO FILIPPO E C SOCIETA' S	CASSANO FILIPPO	18/01/1965	A fidejussione		40	40		BARI
505	514	35380017695		FNTNNL65A57H708O	FANTASTICO ANTONELLA		17/01/1965	A fidejussione		40	40		BRINDISI
506	515	35380045191		LNENTN64T09E227S	LEONE ANTONIO		09/12/1964	A fidejussione		40	40		BRINDISI
507	516	35380042586		STRNLS64P47G098W	STRABONE ANNA LISA		07/09/1964	A fidejussione		40	40		BRINDISI
508	517	35380027686		RZZNTN64M30E227J	RIZZO ANTONIO		30/08/1964	A fidejussione		40	40		BRINDISI
509	518	35380062915		DSTCMD64M20F152N	DE STRADIS COSIMO DAMIANO		20/08/1964	A fidejussione		40	40		TARANTO
510	519	35380067666		FNLFVG64L12E563G	FANULI FLAVIO GIUSEPPE		12/07/1964	A fidejussione		40	40		LECCE
511	520	35380062410		DRNNLR64H07C978Y	DURANTE ANGELO RAFFAELE		07/06/1964	A fidejussione		40	40		LECCE
512	521	35380038022		FRNDRN64E67L049G	FIORINO ADRIANA		27/05/1964	A fidejussione		40	40		TARANTO
513	522	35380018271		PRCMTR64E65I066P	PURICELLA MARIA TERESA		25/05/1964	A fidejussione		40	40		BRINDISI
514	523	35380042685		PPLLGU64E21G131D	PUOPOLO LUIGI		21/05/1964	A fidejussione		40	40		FOGGIA
515	524	35380024865		MSCDTT64E58E563D	MUSCA DONATA TERESA		18/05/1964	A fidejussione		40	40		LECCE
516	525	35380051637		CLBRRM64E44E563U	CALABRISO ROSARIA MARIA		04/05/1964	A fidejussione		40	40		LECCE
517	526	35380044434		DLRGMB64D22I066K	DE LORENZO GIOVAMBATTISTA		22/04/1964	A fidejussione		40	40		BRINDISI
518	527	35380068284		VLNFLV64D11E563Y	VALENTINO FLAVIO		11/04/1964	A fidejussione		40	40		LECCE
519	528	35380056636		PTTVCN64D45H708F	PETITO VINCENZA LOREDANA		05/04/1964	A fidejussione		40	40		LECCE
520	529	35380021978		LEONZE64C08H822F	LEO ENZO		08/03/1964	A fidejussione		40	40		BRINDISI

NUOVA POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	N.RO ORDINE IN GRADUATORIA DDS 157 del 09/04/2013	N° DOMANDA	N. DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	AZIONE DI INTERVENTO	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)	UPA
521	530	35380027835		TFRMNL64B03I066W	TAFURO EMANUELE		03/02/1964	A fidejussione		40	40		BRINDISI
522	531	35380043923		CLACSM64A14E882F	CALO' COSIMO		14/01/1964	A fidejussione		40	40		TARANTO
523	532	35380071379		MRNDRT64A51F531B	MARINELLI DOROTEA		11/01/1964	A fidejussione		40	40		TARANTO
524	141	35380064044		03571590755	SOCIETA' AGRICOLA DELL'ARNEO S R L	FRISENDA VALERIO SILVE	01/01/1964	A fidejussione	B1	60	40	3A	LECCE
525	533	35380019238		CSTCSM63M25L294S	CASTELLUCCI COSIMO		25/08/1963	A fidejussione		40	40		TARANTO
526	534	35380021911		NSISVT63M12H822X	NISI SALVATORE		12/08/1963	A fidejussione		40	40		BRINDISI
527	535	35380019642		CSCNTN63M06B180Z	CASCIONE ANTONIO		06/08/1963	A fidejussione		40	40		BRINDISI
528	536	35380020400		PGNRRT63L51H822D	PAGANO ROBERTA		11/07/1963	A fidejussione		40	40		BRINDISI
529	537	35380053807		MRTNTN63H09H822W	MARTELLA ANTONIO		09/06/1963	A fidejussione		40	40		BRINDISI
530	538	35380066221		PRSGRD63D20E563D	PERSANO GERARDO		20/04/1963	A fidejussione		40	40		LECCE
531	539	35380064655		CLBGPP63C68C978H	CALABRESE GIUSEPPINA		28/03/1963	A fidejussione		40	40		LECCE
532	540	35380043972		GLNGNN63C27E882H	GIULIANO GIOVANNI		27/03/1963	A fidejussione		40	40		TARANTO
533	541	35380018040		GNNDNC63B26I066I	GENNARO DOMENICO		26/02/1963	A fidejussione		40	40		BRINDISI
534	542	35380052965		SSSMRN63B15D643G	SASSO MARIANO		15/02/1963	A fidejussione		40	40		FOGGIA
535	543	35380050944		ZZZFNC63A67L049V	ZIZZA FRANCESCA		27/01/1963	A fidejussione		40	40		BRINDISI
536	544	35380064275		SCLLRI63A14E563A	SCOLETTA ILARIO		14/01/1963	A fidejussione		40	40		LECCE
537	545	35380038436		GRNGNN62T20H882I	GUARINO GIOVANNI		20/12/1962	A fidejussione		40	40		TARANTO
538	546	35380020087		CRRSNT62P11H822L	CARRISI SANTO		11/09/1962	A fidejussione		40	40		BRINDISI
539	547	35380055307		SRCMCL62M26I467Y	SARACINO MARCELLO		26/08/1962	A fidejussione		40	40		TARANTO
540	548	35380018438		MRSVCN62M12I066B	MARASCO VINCENZO		12/08/1962	A fidejussione		40	40		BRINDISI
541	549	35380016515		MCAMNL62H43B506I	MACI MARINELLA		03/06/1962	A fidejussione		40	40		BRINDISI
542	550	35380023800		STRLRD62E20E882W	STRANIERI LEONARDO		20/05/1962	A fidejussione		40	40		TARANTO
543	551	35380054656		PGNGPP62D12E882P	PIGNATARO GIUSEPPE		12/04/1962	A fidejussione		40	40		TARANTO
544	552	35380043873		MLZGPP62B22I467K	MILIZIA GIUSEPPE ORONZO		22/02/1962	A fidejussione		40	40		TARANTO
545	553	35380033007		ZZILEI62B01L294Q	IEZZI ELIO		01/02/1962	A fidejussione		40	40		TARANTO
546	554	35380037883		PGNMHL62A49E882S	PIGNATARO MICHELINA		09/01/1962	A fidejussione		40	40		TARANTO
547	555	35380027785		MRSCML61T08I119B	MARASCO CARMELO		08/12/1961	A fidejussione		40	40		BRINDISI
548	556	35380039020		CGNFRZ61S24E563I	CAGNAZZO FABRIZIO COSIMO		24/11/1961	A fidejussione		40	40		LECCE
549	557	35380024105		RLEDMN61H27H501E	REALE DAMIANO		27/06/1961	A fidejussione		40	40		BRINDISI
550	558	35380027603		MZZNGL61E06I066T	MEZZOLLA ANGELO		06/05/1961	A fidejussione		40	40		BRINDISI
551	559	35380050464		DROCSM61C30I467W	D'ORIA COSIMO		30/03/1961	A fidejussione		40	40		BRINDISI
552	560	35380018289		RCHSVT61C28I066Q	ROCHIRA SALVATORE		28/03/1961	A fidejussione		40	40		BRINDISI
553	561	35380027306		TRNGPP61C19I066S	TAURINO GIUSEPPE		19/03/1961	A fidejussione		40	40		BRINDISI
554	562	35380051371		02934170735	TERRE DEL PRIMITIVO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOL	STRANIERI GREGORIO AM	08/03/1961	A fidejussione		40	40		TARANTO
555	563	35380039913		BSGSVT61B26I018M	BISIGNANO SALVATORE		26/02/1961	A fidejussione		40	40		TARANTO
556	564	35380064853		DPSNMC61B47L294I	DE PASCALE ANNA MICHELINA		07/02/1961	A fidejussione		40	40		TARANTO
557	565	35380035929		SNTGPP61A01I018F	SANTORO GIUSEPPE		01/01/1961	A fidejussione		40	40		TARANTO
558	566	35380052072		LEOPLA60T21H822Y	LEO PAOLO		21/12/1960	A fidejussione		40	40		BRINDISI
559	567	35380031753		02270060748	SOC. COOP. AGRICOLA RINASCITA DEL SALENTO	SCHIENA GIUSEPPE	21/12/1960	A fidejussione		40	40		BRINDISI
560	568	35380051793		CCIRSR60T59D463W	IACCA ROSARIA		19/12/1960	A fidejussione		40	40		TARANTO
561	569	35380017851		CRVMGV60T58I467R	CORVAGLIA MARIA GIOVANNA		18/12/1960	A fidejussione		40	40		TARANTO
562	570	35380060828		TCCGRG60T02H882K	TOCCI GIORGIO		02/12/1960	A fidejussione		40	40		TARANTO
563	571	35380049797		LTRGPP60H08L294K	LATORRE GIUSEPPE		08/06/1960	A fidejussione		40	40		TARANTO
564	572	35380021960		LCNCDD60E58B180S	LOIACONO CANDIDA		18/05/1960	A fidejussione		40	40		BRINDISI
565	573	35380033049		MNTFMN60D59B808M	MONTELEONE FILOMENA		19/04/1960	A fidejussione		40	40		TARANTO
566	574	35380071700		CGNNEI60C26E563Y	CAGNAZZO ENIO		26/03/1960	A fidejussione		40	40		LECCE
567	575	35380042966		SNSGNN60A31I066V	SANASI GIOVANNI		31/01/1960	A fidejussione		40	40		BRINDISI
568	576	35380028338		RCHSVT59M16I018D	ROCHIRA SALVATORE GIUSEPPE		16/08/1959	A fidejussione		40	40		TARANTO
569	577	35380054573		BRRTDR59M13H708D	BARROTTA TEODORO		13/08/1959	A fidejussione		40	40		LECCE
570	578	35380021762		FMRPTR59H15H882P	FUMAROLA PIETRO		15/06/1959	A fidejussione		40	40		TARANTO
571	579	35380044350		GRNRFL59E26F152A	GRANDE RAFFAELE		26/05/1959	A fidejussione		40	40		BRINDISI
572	580	35380018065		SPNGNE59D30I066K	SPINELLI EUGENIO		30/04/1959	A fidejussione		40	40		BRINDISI

NUOVA POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	N.RO ORDINE IN GRADUATORIA DDS 157 del 09/04/2013	N° DOMANDA	N. DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	AZIONE DI INTERVENTO	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)	UPA
573	581	35380018230		TNDPQL59C29B180W	TONDO PASQUALE MAURIZIO		29/03/1959	A fidejussione		40	40		BRINDISI
574	582	35380033064		01893040749	REALTA' AGRICOLA DI GRECO PIETRO & C. S.A.S.	GRECO PIETRO	11/03/1959	A fidejussione		40	40		TARANTO
575	583	35380017992		03382490757	AZIENDA AGRICOLA ROCCA DI ROCCA E. & C. SOC. SEMPLICE	ROCCA MARCO	01/01/1959	A fidejussione		40	40		LECCE
576	584	35380031324		SMMLRD58R48E882W	SAMMARCO LEONARDA		08/10/1958	A fidejussione		40	40		TARANTO
577	585	35380018883		DBNRRT58P29F842W	DE BENEDITTIS ROBERTO SALVATORE MI		29/09/1958	A fidejussione		40	40		TARANTO
578	586	35380019063		PLMPTR58H30D422J	PALMISANO PIETRO		30/06/1958	A fidejussione		40	40		BRINDISI
579	587	35380067815		CGNNNS58E03E563T	CAGNAZZO ANTONIO SALVATORE		03/05/1958	A fidejussione		40	40		LECCE
580	588	35380031332		SPNCSM58D20E882K	SPINA COSIMO		20/04/1958	A fidejussione		40	40		TARANTO
581	589	35380032439		02219280746	FALCO SOCIETA' COOPERATIVA	LORENZO FRANCESCO	02/01/1958	A fidejussione		40	40		BRINDISI
582	590	35380032819		SMNVNT57S27H882M	SIMEONE VITO ANTONIO		27/11/1957	A fidejussione		40	40		TARANTO
583	591	35380033593		BRCCSM57R65E882B	BRECCIA COSIMA		25/10/1957	A fidejussione		40	40		TARANTO
584	592	35380053146		MLRDNT57L29H822D	MALERBA DONATO		29/07/1957	A fidejussione		40	40		BRINDISI
585	593	35380068870		QRTLSN57L26E563O	QUARTA ALESSANDRO		26/07/1957	A fidejussione		40	40		LECCE
586	594	35380025508		NDRNTN57L17E882T	ANDRISANO ANTONIO		17/07/1957	A fidejussione		40	40		TARANTO
587	595	35380025912		PSSCML57L15F152N	PASSARO CARMELO		15/07/1957	A fidejussione		40	40		BRINDISI
588	596	35380027819		CLANTN57L07E882E	CALO' ANTONIO		07/07/1957	A fidejussione		40	40		TARANTO
589	597	35380066619		CNCCMC57D16F531F	CIANCIA COSIMO CATALDO		16/04/1957	A fidejussione		40	40		TARANTO
590	598	35380054698		MRNVTR57C61H882V	MARANO' VITTORIA		21/03/1957	A fidejussione		40	40		TARANTO
591	599	35380028874		SCGCSM57A05I467Z	SCAGLIOSO COSIMO		05/01/1957	A fidejussione		40	40		TARANTO
592	600	35380018073		FNTGPP56S28I066Q	FUNIATI GIUSEPPE		28/11/1956	A fidejussione		40	40		BRINDISI
593	601	35380071155		VNNFNC56P23H882K	VENNERI FRANCESCO GIUSEPPE VITTORIO		23/09/1956	A fidejussione		40	40		TARANTO
594	602	35380066296		02310770744	SOCIETA' AGRICOLA VECCHI BARONI S.R.L.	D'APOLITO COSIMO	17/09/1956	A fidejussione		40	40		BRINDISI
595	603	35380053765		BRGRCC56H22H822C	BROGNA ROCCO		22/06/1956	A fidejussione		40	40		BRINDISI
596	604	35380061404		VRGGPP55R08H822O	VERGINE GIUSEPPE		08/10/1955	A fidejussione		40	40		BRINDISI
597	605	35380025060		MLRVCN55R06E882X	MALORGIO VINCENZO DONATO		06/10/1955	A fidejussione		40	40		TARANTO
598	606	35380041190		QRTSVT55P03E563M	QUARTA SALVATORE		03/09/1955	A fidejussione		40	40		LECCE
599	607	35380039111		RMNNNR55M19E563W	ROMANELLO ANTONIO ROCCO		19/08/1955	A fidejussione		40	40		LECCE
600	608	35380061842		PFNCSM55M14B506Z	EPIFANI COSIMO		14/08/1955	A fidejussione		40	40		BRINDISI
601	609	35380013884		PCHPTR55M12I467U	PICHIERRI PIETRO		12/08/1955	A fidejussione		40	40		TARANTO
602	610	35380022463		MRRNTN55H10L294Y	MORRONE ANTONIO		10/06/1955	A fidejussione		40	40		TARANTO
603	611	35380043501		FRTPQL55B23C448H	FORTUNATO PASQUALINO		23/02/1955	A fidejussione		40	40		BRINDISI
604	612	35380054888		MRNNNA55B47H882K	MARANO ANNA		07/02/1955	A fidejussione		40	40		TARANTO
605	613	35380065736		SVNMRZ55A71E563Y	SAVINA MAURIZIA		31/01/1955	A fidejussione		40	40		LECCE
606	614	35380031084		GGNBTL54S29L049A	GIGANTIELLO BARTOLOMEO		29/11/1954	A fidejussione		40	40		TARANTO
607	615	35380032843		DLRTDS54S26L294U	DE LAURENTIS TEODOSIO		26/11/1954	A fidejussione		40	40		TARANTO
608	616	35380017091		MNTNGL54S50H409A	MONTELEONE ANGELA		10/11/1954	A fidejussione		40	40		TARANTO
609	617	35380040333		MRCSVT54S08E563J	MARCIANTE SALVATORE		08/11/1954	A fidejussione		40	40		LECCE
610	618	35380035572		CRRLGU54P24E205Z	CARRIERI LUIGI		24/09/1954	A fidejussione		40	40		TARANTO
611	619	35380049276		PZZTSF54P23E882W	PEZZAROSSA TELESFORO GREGORIO		23/09/1954	A fidejussione		40	40		TARANTO
612	620	35380041919		DLRMHL54M25E630J	DI LAURO MICHELE ARCANGELO		25/08/1954	A fidejussione		40	40		TARANTO
613	621	35380058509		NTNMSS54M55I066C	ANTONUCCI MARIA ASSUNTA LUIGIA		15/08/1954	A fidejussione		40	40		BRINDISI
614	622	35380018024		STRNGL54L18I066T	STRIDI ANGELO		18/07/1954	A fidejussione		40	40		BRINDISI
615	623	35380012910		LTVLCU54A63D754E	ALTAVILLA LUCIA		23/01/1954	A fidejussione		40	40		TARANTO
616	624	35380063715		BGLGRG53R14H501G	BAGLIVO GIORGIO		14/10/1953	A fidejussione		40	40		LECCE
617	625	35380031274		SCRMHL53E28E630B	SCARDINO MICHELE		28/05/1953	A fidejussione		40	40		TARANTO
618	626	35380062238		FMRMRA53C49H882I	FUMAROLA MARIA		09/03/1953	A fidejussione		40	40		TARANTO
619	627	35380038154		REXCSM53B05F587F	RE COSIMO		05/02/1953	A fidejussione		40	40		TARANTO
620	628	35380013025		MNCMRA53A30I467N	MANCINO MARIO		30/01/1953	A fidejussione		40	40		TARANTO
621	629	35380016861		02225980743	MESSAPICA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	MICCOLI VINCENZO	28/01/1953	A fidejussione		40	40		BRINDISI
622	630	35380038253		RSOSVT52R12H882W	ORSO SALVATORE		12/10/1952	A fidejussione		40	40		TARANTO
623	631	35380051108		ZCCCSM52P23E563J	ZECCA COSIMO		23/09/1952	A fidejussione		40	40		LECCE
624	632	35380043485		MRLPQL52P07D422V	MORLEO PASQUALINO		07/09/1952	A fidejussione		40	40		TARANTO

NUOVA POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	N.RO ORDINE IN GRADUATORIA DDS 157 del 09/04/2013	N° DOMANDA	N. DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	AZIONE DI INTERVENTO	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)	UPA
625	633	35380035010		GTTMLA52P41E471C	GUTTAGLIERE AMELIA		01/09/1952	A fidejussione		40	40		BRINDISI
626	634	35380066759		MSCCSM52L27E563F	MUSCA COSIMO		27/07/1952	A fidejussione		40	40		LECCE
627	635	35380047999		MCULNN52L66E563U	MUCI LUCIA ANNA		26/07/1952	A fidejussione		40	40		LECCE
628	636	35380041182		PCHNTN52H16I467U	PICHIERRI ANTONIO		16/06/1952	A fidejussione		40	40		BRINDISI
629	637	35380027439		RSSNNC52H12I467V	ROSSETTI ANTONIO COSIMO		12/06/1952	A fidejussione		40	40		TARANTO
630	638	35380029856		PZZMRC52E26C448S	PEZZUTO MARCO		26/05/1952	A fidejussione		40	40		BRINDISI
631	639	35380038105		TTLGGR52E26E882W	TATULLO GREGORIO		26/05/1952	A fidejussione		40	40		TARANTO
632	640	35380033239		CLBRCL52C10E563X	CALABRISO ROCCO LUIGI		10/03/1952	A fidejussione		40	40		LECCE
633	641	35380013819		DLRPCR51S12I066V	DE LORENZO PANCRAZIO		12/11/1951	A fidejussione		40	40		BRINDISI
634	642	35380032868		CRNFNC51P20H882Y	CORONA FRANCESCO SAVERIO		20/09/1951	A fidejussione		40	40		TARANTO
635	643	35380038238		VTRGPP51M17I066L	VETRANO GIUSEPPE ORONZO		17/08/1951	A fidejussione		40	40		BRINDISI
636	644	35380032579		PMPGTV51L19E227X	POMPUCCI GUSTAVO MARIA LORENZ		19/07/1951	A fidejussione		40	40		BRINDISI
637	645	35380021895		CCCFNC51H15D422Z	COCCIOLI FRANCESCO		15/06/1951	A fidejussione		40	40		BRINDISI
638	646	35380068045		PRRVCN51E08E227H	PERRONE VINCENZO		08/05/1951	A fidejussione		40	40		LECCE
639	647	35380034286		FRSNTN51B14C448K	FRISCINA ANTONIO		14/02/1951	A fidejussione		40	40		BRINDISI
640	648	35380066163		MTNRTI51B48E563H	MATINO RITA		08/02/1951	A fidejussione		40	40		LECCE
641	649	35380061297		RZZNLN51A64H882Z	RIZZO NICOLINA		24/01/1951	A fidejussione		40	40		TARANTO
642	650	35380015889		MSSGTN50L18D754W	MASSARO AGOSTINO		18/07/1950	A fidejussione		40	40		TARANTO
643	651	35380065934		BRGDRD50H16E630L	BRIGANTE EDOARDO		16/06/1950	A fidejussione		40	40		TARANTO
644	652	35380017620		DMRCMN50H01I066Q	DE MAURO COSIMO ANTONIO		01/06/1950	A fidejussione		40	40		BRINDISI
645	653	35380041349		MRNCSM49S21E630G	MAIORANO COSIMO		21/11/1949	A fidejussione		40	40		TARANTO
646	654	35380019410		MNTGNS49P68I467T	MONTICELLI AGNESE		28/09/1949	A fidejussione		40	40		TARANTO
647	655	35380033304		DLSBGI49P03B808R	D'ALESSANDRO BIAGIO		03/09/1949	A fidejussione		40	40		TARANTO
648	656	35380031951		SRGLNS49M17H882E	SERGIO ALFONSO		17/08/1949	A fidejussione		40	40		TARANTO
649	657	35380013678		BGLMVN49M47I467M	BAGLIVO MARIA VINCENZA		07/08/1949	A fidejussione		40	40		TARANTO
650	658	35380048773		FNLNGL49M03H090A	FANELLI ANGELO		03/08/1949	A fidejussione		40	40		TARANTO
651	659	35380024923		FBBGGL49D12H882M	FABBIANO GIGLIO		12/04/1949	A fidejussione		40	40		TARANTO
652	660	35380055224		BRNMPL49C44E882F	BRUNETTI MARIA APOLLONIA		04/03/1949	A fidejussione		40	40		TARANTO
653	661	35380041737		VLNNGL49C03E563K	VALENTINO ANGELO		03/03/1949	A fidejussione		40	40		LECCE
654	662	35380030896		CFRNTN49A06I467C	CAFORIO ANTONIO		06/01/1949	A fidejussione		40	40		TARANTO
655	663	35380032587		BRGLMM48T48E630U	BRIGANTE LIDIA IMMACOLATA		08/12/1948	A fidejussione		40	40		BRINDISI
656	664	35380013066		LCRMHL48S05I467G	LACORTE MICHELE		05/11/1948	A fidejussione		40	40		TARANTO
657	665	35380064127		VRDRCC48S01E563N	VERDESCA ROCCO		01/11/1948	A fidejussione		40	40		LECCE
658	666	35380041638		FVLDGI48P14E995L	FAVALE DIEGO		14/09/1948	A fidejussione		40	40		TARANTO
659	667	35380054557		CRRLNZ48M10L711W	CARROZZO LORENZO		10/08/1948	A fidejussione		40	40		LECCE
660	668	35380054334		DRCGPP48D26C741N	D'ARCANGELO GIUSEPPE		26/04/1948	A fidejussione		40	40		TARANTO
661	669	35380025441		BCCNGL48C12I066A	BUCCOLIERI ANGELO		12/03/1948	A fidejussione		40	40		BRINDISI
662	670	35380022794		MLLMPS48B54I467H	MELLE MARIA PASANA		14/02/1948	A fidejussione		40	40		TARANTO
663	671	35380030508		DMBMHL48A11I467O	D'AMBROGIO MICHELE		11/01/1948	A fidejussione		40	40		TARANTO
664	672	35380035671		NSTNCL48A10F152M	NESTOLA NICOLA		10/01/1948	A fidejussione		40	40		BRINDISI
665	673	35380020780		DROMCR47T69E630T	DORIA MARIA CRISTINA		29/12/1947	A fidejussione		40	40		TARANTO
666	674	35380029559		GNFGPP47R61E630O	GIANFREDA GIUSEPPA		21/10/1947	A fidejussione		40	40		TARANTO
667	675	35380023248		09632160017	SAN COSIMO SNC DI MICHELE E SANZIA GHISLIERI	GHISLIERI MICHELE	05/10/1947	A fidejussione		40	40		BRINDISI
668	676	35380048476		GDUPLM47M66D463P	GUIDA PALMA		26/08/1947	A fidejussione		40	40		TARANTO
669	677	35380031399		PCCCSM47M26H882W	PICCOLI COSIMO		26/08/1947	A fidejussione		40	40		TARANTO
670	678	35380059119		LCTNGL47L23E630H	LACAITA ANGELO		23/07/1947	A fidejussione		40	40		TARANTO
671	679	35380065199		ZCCLGU47L17E563O	ZECCA LUIGI		17/07/1947	A fidejussione		40	40		LECCE
672	680	35380054649		SCGRRC47L56I018V	SCAGLIOSO ROSARIA CARMELA		16/07/1947	A fidejussione		40	40		TARANTO
673	681	35380037966		CNTCMD47H30E630L	CONTE COSIMO DAMIANO		30/06/1947	A fidejussione		40	40		TARANTO
674	682	35380044954		DPSGPP47C18E630S	DEPASCALE GIUSEPPE		18/03/1947	A fidejussione		40	40		TARANTO
675	683	35380036323		TRIPTR47A22H882D	TRIA PIETRO		22/01/1947	A fidejussione		40	40		TARANTO
676	684	35380061560		GLNGPP46S22E882K	GIULIANO GIUSEPPE		22/11/1946	A fidejussione		40	40		TARANTO

NUOVA POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	N.RO ORDINE IN GRADUATORIA DDS 157 del 09/04/2013	N° DOMANDA	N. DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	AZIONE DI INTERVENTO	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)	UPA
677	685	35380052676		DLCGNN46R09L711F	DE LUCIA GIOVANNI		09/10/1946	A fidejussione		40	40		LECCE
678	686	35380026423		MSLMRA46P08D422M	MASILLA MARIO		08/09/1946	A fidejussione		40	40		TARANTO
679	687	35380024766		LEOVCN46P03H822M	LEO VINCENZO		03/09/1946	A fidejussione		40	40		BRINDISI
680	688	35380012795		NBLCSM46M06D754D	NOBILE COSIMO		06/08/1946	A fidejussione		40	40		TARANTO
681	689	35380031050		DNTCSN46D55B808K	DONATELLI CAROSINA		15/04/1946	A fidejussione		40	40		TARANTO
682	690	35380070348		DMTSVT46D02H708U	DE MATTEIS SALVATORE		02/04/1946	A fidejussione		40	40		LECCE
683	691	35380012886		MZZGNN46B60I467L	MEZZOLLA GIOVANNA		20/02/1946	A fidejussione		40	40		TARANTO
684	692	35380019691		LNZRND46A01D754A	LANZO RAIMONDO		01/01/1946	A fidejussione		40	40		TARANTO
685	693	35380055273		NRDGNN45R26I467G	NARDELLA GIOVANNI		26/10/1945	A fidejussione		40	40		TARANTO
686	694	35380021796		SCRGPP45R14E630X	SCARDINO GIUSEPPE		14/10/1945	A fidejussione		40	40		TARANTO
687	695	35380047759		VNNCSM45R03H882H	VENNERI COSIMO		03/10/1945	A fidejussione		40	40		TARANTO
688	696	35380032280		LDDGNN45P02C424T	LODEDO GIOVANNI		02/09/1945	A fidejussione		40	40		TARANTO
689	697	35380032744		GLNNTN45E57B808O	GALEANO ANTONIA		17/05/1945	A fidejussione		40	40		TARANTO
690	698	35380030516		DLLNTN45D21D422A	DELL'AQUILA ANTONIO		21/04/1945	A fidejussione		40	40		TARANTO
691	699	35380069712		MDRNLC45D12L711A	MADARO ANGELICO		12/04/1945	A fidejussione		40	40		LECCE
692	700	35380067732		MCUCSM44T27E563I	MUCI COSIMO		27/12/1944	A fidejussione		40	40		LECCE
693	701	35380019279		MRNGNN44R06E630X	MARINO GIOVANNI		06/10/1944	A fidejussione		40	40		TARANTO
694	702	35380037909		DLLNNZ44M50E630K	DELLIPONTI ANNUNZIATA		10/08/1944	A fidejussione		40	40		TARANTO
695	703	35380044152		CMNNTN44L43E882L	CIMINO ANTONIA		03/07/1944	A fidejussione		40	40		TARANTO
696	704	35380022026		BCCNTN44E02E630T	BUCCOLIERO ANTONIO		02/05/1944	A fidejussione		40	40		TARANTO
697	705	35380051405		LMBGPP44D26E630W	LOMBARDI GIUSEPPE		26/04/1944	A fidejussione		40	40		TARANTO
698	706	35380024220		PNTGPP44B23E630V	PANTALEO GIUSEPPE		23/02/1944	A fidejussione		40	40		TARANTO
699	707	35380030847		PGNCSM44B16E630D	PIGNATELLA COSIMO		16/02/1944	A fidejussione		40	40		TARANTO
700	708	35380017646		CFRPRN44A44I467R	CAFORIO PIERINA		04/01/1944	A fidejussione		40	40		TARANTO
701	709	35380019303		SMRNNZ44A41E630B	SEMERARO ANNUNZIATA GRAZIA		01/01/1944	A fidejussione		40	40		TARANTO
702	710	35380053336		CFRNTN43S51H882W	CAFORIO ANTONIA		11/11/1943	A fidejussione		40	40		TARANTO
703	711	35380057618		FRLMRA43P56H882Y	FORLEO MARIA		16/09/1943	A fidejussione		40	40		TARANTO
704	712	35380035432		CMPLRT43M31F152C	CAMPANA ALBERTO		31/08/1943	A fidejussione		40	40		BRINDISI
705	713	35380032983		STNVTR43M12A514G	STANO VITTORIO		12/08/1943	A fidejussione		40	40		TARANTO
706	714	35380059077		DPSFNC43L10E630Y	DE PASCALE FRANCESCO		10/07/1943	A fidejussione		40	40		TARANTO
707	715	35380063632		TRNRSO43H57E563T	TARANTINO ROSA		17/06/1943	A fidejussione		40	40		LECCE
708	716	35380025383		DMNMTN43C29E986K	DIMONOPOLI MARTINO		29/03/1943	A fidejussione		40	40		TARANTO
709	717	35380019386		BRGGPP43C04E630B	BRIGANTI GIUSEPPE ANTONIO		04/03/1943	A fidejussione		40	40		TARANTO
710	718	35380037339		ZZISVT42T21A514I	IAZZI SALVATORE		21/12/1942	A fidejussione		40	40		TARANTO
711	719	35380027801		VCNNNN42S05H822R	VICENTELLI ANTONIO NICOLA		05/11/1942	A fidejussione		40	40		BRINDISI
712	720	35380016044		FRNNGL42S01L294Q	FRANZOSO ANGELO		01/11/1942	A fidejussione		40	40		TARANTO
713	721	35380051751		LCENGL42R12E227D	LEUCI ANGELO		12/10/1942	A fidejussione		40	40		BRINDISI
714	722	35380058970		LCTRFL42H26E630Z	LACAITA RAFFAELE		26/06/1942	A fidejussione		40	40		TARANTO
715	723	35380062626		MYXSVT42H18E563K	MY SALVATORE		18/06/1942	A fidejussione		40	40		LECCE
716	724	35380022208		MLECSM42E27E630W	MELE COSIMO		27/05/1942	A fidejussione		40	40		TARANTO
717	725	35380022331		GRVMRC42E07C448F	GRAVILI MARCO		07/05/1942	A fidejussione		40	40		BRINDISI
718	726	35380025714		DLRCML42D22C448M	DE LORENZO CARMELO		22/04/1942	A fidejussione		40	40		BRINDISI
719	727	35380053120		PNIBRN41T31G131P	PIANO BRUNO		31/12/1941	A fidejussione		40	40		FOGGIA
720	728	35380013082		MLENTN41T08I467F	MELE ANTONIO		08/12/1941	A fidejussione		40	40		TARANTO
721	729	35380026217		SREGNN41M03H822P	SERIO GIOVANNI		03/08/1941	A fidejussione		40	40		BRINDISI
722	730	35380048658		MRZGRZ41H58E630P	MARZULLO GRAZIA		18/06/1941	A fidejussione		40	40		TARANTO
723	731	35380025763		LTVCCF41D13E471M	ALTAVILLA CROCIFISSO		13/04/1941	A fidejussione		40	40		BRINDISI
724	732	35380041877		RZZDNC40T20H822K	RIZZO DOMENICO		20/12/1940	A fidejussione		40	40		BRINDISI
725	733	35380052460		BSGPTR40B11I018O	BISIGNANO PIETRO		11/02/1940	A fidejussione		40	40		TARANTO
726	734	35380057220		MNTMDA40A22B808Q	MONTELEONE AMEDEO		22/01/1940	A fidejussione		40	40		TARANTO
727	735	35380022646		GNNBDT40A10E630G	GENNARO BENEDETTO		10/01/1940	A fidejussione		40	40		TARANTO
728	736	35380042248		TRNVCN39S17H822N	TAURINO VINCENZO		17/11/1939	A fidejussione		40	40		BRINDISI

NUOVA POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	N.RO ORDINE IN GRADUATORIA DDS 157 del 09/04/2013	N° DOMANDA	N. DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	AZIONE DI INTERVENTO	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)	UPA
729	737	35380026712		LRNLRD39L22E882W	LORENZO LEONARDO		22/07/1939	A fidejussione		40	40		TARANTO
730	738	35380024832		SCZNTN39H13C448W	SCOZIA ANTONIO		13/06/1939	A fidejussione		40	40		BRINDISI
731	739	35380068342		LBNNNF39C09E563F	ALBANO ANTONIO FERNANDO		09/03/1939	A fidejussione		40	40		LECCE
732	740	35380039640		DNZMPS39C43I467S	DONZELLA MARIA PASANA		03/03/1939	A fidejussione		40	40		TARANTO
733	741	35380017505		CRRLNS39B08I119O	CARRIERI ALFONSO		08/02/1939	A fidejussione		40	40		BRINDISI
734	742	35380026290		PCCNNN39A27E882Y	PICCINNI ANTONINO		27/01/1939	A fidejussione		40	40		BRINDISI
735	743	35380045639		LNDFNN39A06E563U	LANDOLFO FERNANDO		06/01/1939	A fidejussione		40	40		LECCE
736	744	35380030698		MLLGPP38L14B923N	MALLARDI GIUSEPPE		14/07/1938	A fidejussione		40	40		BRINDISI
737	745	35380013215		DCTGGS38D24I467F	DECATALDO EGIDIO GIUSEPPE SALVATORE		24/04/1938	A fidejussione		40	40		TARANTO
738	746	35380032611		LMRLNE38D45I467I	LOMARTIRE ELENA		05/04/1938	A fidejussione		40	40		TARANTO
739	747	35380065991		MNNFDN38C06L419X	MINONNE FERDINANDO		06/03/1938	A fidejussione		40	40		BRINDISI
740	748	35380012761		LMBDNC38A23F531J	LOMBARDI DOMENICO		23/01/1938	A fidejussione		40	40		TARANTO
741	749	35380024576		CFRMRA38A41I119K	CAFORIO MARIA		01/01/1938	A fidejussione		40	40		BRINDISI
742	750	35380026092		DLPPPL37T20H822K	DEL PRETE POMPILIO		20/12/1937	A fidejussione		40	40		BRINDISI
743	751	35380025805		DMCNGL37T02E471M	D'AMICO ANGELO		02/12/1937	A fidejussione		40	40		BRINDISI
744	752	35380044277		RSSLCU37R54H708X	RUSSO LUCIA		14/10/1937	A fidejussione		40	40		BRINDISI
745	753	35380068144		PRTRSO37P65I930Q	PRATO ROSA		25/09/1937	A fidejussione		40	40		BRINDISI
746	754	35380017802		MCAGNN37H65I066K	MACI GIOVANNA		25/06/1937	A fidejussione		40	40		BRINDISI
747	755	35380027421		SPNCRN37H46A514N	SPINA CATERINA		06/06/1937	A fidejussione		40	40		TARANTO
748	756	35380020293		RNNSFN37A18C448Y	RENNA STEFANO ANTONIO		18/01/1937	A fidejussione		40	40		BRINDISI
749	757	35380017265		MLEGNN36S19I467I	MELE GIOVANNI		19/11/1936	A fidejussione		40	40		TARANTO
750	758	35380037529		SMMGRG36E29E506J	SAMMARCO GIORGIO		29/05/1936	A fidejussione		40	40		BRINDISI
751	759	35380027223		TCCNTN36C14H882Y	TOCCI ANTONIO		14/03/1936	A fidejussione		40	40		TARANTO
752	760	35380013165		DRNMRA35D07F587N	DURANTE MARIO		07/04/1935	A fidejussione		40	40		TARANTO
753	761	35380018180		ZCCPLA35C62B808M	ZACCARIA PAOLA		22/03/1935	A fidejussione		40	40		TARANTO
754	762	35380013009		FRNGNN35B15I018O	FRANCO GIOVANNI		15/02/1935	A fidejussione		40	40		TARANTO
755	763	35380019162		LNDGNN35A20E563F	LANDOLFO GIOVANNI VITTORIO		20/01/1935	A fidejussione		40	40		LECCE
756	764	35380061198		RSNFNC34R13C448E	ARSIENI FRANCESCO		13/10/1934	A fidejussione		40	40		BRINDISI
757	765	35380019105		STSMRC34P26E630P	STASI MARCO		26/09/1934	A fidejussione		40	40		TARANTO
758	766	35380068599		CFRGNN34E15E563R	CAFUERI GIOVANNI		15/05/1934	A fidejussione		40	40		LECCE
759	767	35380033965		CFRLNS33D14I467E	CAFORIO ALFONSO		14/04/1933	A fidejussione		40	40		TARANTO
760	768	35380031688		PMPCSM33A28E563C	PAMPO COSIMO		28/01/1933	A fidejussione		40	40		LECCE
761	769	35380018610		DMNRNZ32S18E882W	DIMONOPOLI ORONZO		18/11/1932	A fidejussione		40	40		TARANTO
762	770	35380045050		FRTNNG32L07H822Q	FORTUNATO ANTONIO GIOVANNI		07/07/1932	A fidejussione		40	40		BRINDISI
763	771	35380019048		CPPGNN32E22E630G	COPPOLA GIOVANNI		22/05/1932	A fidejussione		40	40		TARANTO
764	772	35380016341		BNFNLG31M09B180C	BONFRATE NICOLA GUSTAVO		09/08/1931	A fidejussione		40	40		BRINDISI
765	773	35380013256		MRECMD31H19I467Y	MERO COSIMO DAMIANO		19/06/1931	A fidejussione		40	40		TARANTO
766	774	35380040283		GRCGPP31E54I018R	GRECO GIUSEPPA		14/05/1931	A fidejussione		40	40		TARANTO
767	775	35380027710		CNTCSM30T28I467K	CONTESSA COSIMO		28/12/1930	A fidejussione		40	40		TARANTO
768	776	35380017539		CSTGNN30R22F280N	CASTELLANA GIOVANNI		22/10/1930	A fidejussione		40	40		BRINDISI
769	777	35380028999		PLMMRA29R21L776W	PALUMBO MARIO		21/10/1929	A fidejussione		40	40		LECCE
770	778	35380038659		RMNGPP29P04D761M	ROMANO GIUSEPPE		04/09/1929	A fidejussione		40	40		BRINDISI
771	779	35380066395		TRLNTN29B13E563X	TORALDO ANTONIO		13/02/1929	A fidejussione		40	40		LECCE
772	780	35380065975		MTNFNN28H13E563H	MATINO FERNANDO		13/06/1928	A fidejussione		40	40		LECCE
773	781	35380065348		ZCCCSM28C04E563J	ZECCA COSIMO		04/03/1928	A fidejussione		40	40		LECCE
774	782	35380071429		CPGGPP27C27E882B	CAPOGROSSO ALBANO GIUSEPPE		27/03/1927	A fidejussione		40	40		TARANTO
775	783	35380027827		CNTSVT25B11E227O	CENTONZE SALVATORE		11/02/1925	A fidejussione		40	40		BRINDISI
776	784	35380066353		MRTTSV24T47E563T	MARTINA TERSIVA RAFFAELA		07/12/1924	A fidejussione		40	40		LECCE
777	785	35380022851		PSSNTN23B21E471Z	PASSERO ANTONIO		21/02/1923	A fidejussione		40	40		TARANTO
778	786	35380017778		01963480742	NUOVI ORIZZONTI SOCIETA COOPERATIVA AGRICOLA	ANGELETTI GIUSEPPE	05/01/1923	A fidejussione		40	40		BRINDISI
779	787	35380052262		GGLRRT85R21D643C	GUGLIOTTI ROBERTO		21/10/1985	A fidejussione		35	35		FOGGIA
780	788	35380047569		FVLGTN81C13I158G	FAVILLA AGOSTINO		13/03/1981	A fidejussione		35	35		FOGGIA

NUOVA POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	N.RO ORDINE IN GRADUATORIA DDS 157 del 09/04/2013	N° DOMANDA	N. DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	AZIONE DI INTERVENTO	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)	UPA
781	789	35380052361		SRCGRG80R01L113W	SARACINO GIORGIO		01/10/1980	A fidejussione		35	35		FOGGIA
782	790	35380052437		CLZMTT80E29H926Y	CELOZZI MATTEO		29/05/1980	A fidejussione		35	35		FOGGIA
783	791	35380045696		03464670714	SOCIETA' AGRICOLA IL CASOLARE S.S.	DE CESARE ENZO	22/03/1980	A fidejussione		35	35		FOGGIA
784	792	35380053237		PRFGPP75B14C136F	PORFIDO GIUSEPPE		14/02/1975	A fidejussione		35	35		TARANTO
785	793	35380049185		CHRMHL74R17E716O	CHIARELLA MICHELE		17/10/1974	A fidejussione		35	35		FOGGIA
786	794	35380066874		TSCLNU74H42B506I	TASCO LUANA		02/06/1974	A fidejussione		35	35		LECCE
787	795	35380062790		ZCCMFB71P53E563P	ZECCA MARIA FABIANA		13/09/1971	A fidejussione		35	35		LECCE
788	796	35380045035		00591380753	VENTURI FERDINANDO & VITTORIO S.S.	VENTURI PAOLA	01/11/1970	A fidejussione		35	35		LECCE
789	797	35380022257		MNCGRZ70H61A285L	MONCELLI GRAZIA		21/06/1970	A fidejussione		35	35		BARI
790	798	35380072013		RMNCML70H55L049E	ROMANO CARMELA		15/06/1970	A fidejussione		35	35		TARANTO
791	799	35380064408		NTLMCR69L55D883E	NATALE MARIACRISTINA		15/07/1969	A fidejussione		35	35		LECCE
792	800	35380072005		DRRNTN67L42H882Q	D'ERRICO ANTONIA		02/07/1967	A fidejussione		35	35		TARANTO
793	801	35380025003		DDTPQL66M03B619K	ADDATI PASQUALE		03/08/1966	A fidejussione		35	35		FOGGIA
794	802	35380070371		MLENNA66H61Z110M	MELE ANNA		21/06/1966	A fidejussione		35	35		TARANTO
795	803	35380038675		SCCGPP66D09I962C	SACCO GIUSEPPE		09/04/1966	A fidejussione		35	35		FOGGIA
796	804	35380058046		01302650781	AZIENDA AGRICOLA FALCONE SAS DI LANDRISCINA MATILDE & C.	LANDRISCINA MATILDE	23/02/1966	A fidejussione		35	35		FOGGIA
797	805	35380059911		DMRCRI65T22D761I	D'AMURI CIRO		22/12/1965	A fidejussione		35	35		BRINDISI
798	806	35380070306		MSSCSM64T24E882Y	MASSARO COSIMO		24/12/1964	A fidejussione		35	35		TARANTO
799	807	35380053039		RZZMRC64P02D643E	RIZZO MARCO		02/09/1964	A fidejussione		35	35		FOGGIA
800	808	35380014106		GRTRFL64E10F784A	GROTTOLA RAFFAELE		10/05/1964	A fidejussione		35	35		TARANTO
801	809	35380027199		DSTFRZ64C27F152F	DISTANTE FABRIZIO		27/03/1964	A fidejussione		35	35		BRINDISI
802	810	35380060661		MZZCSR63D11A669J	MAZZONE CESARE		11/04/1963	A fidejussione		35	35		FOGGIA
803	811	35380070959		GNNGTN63B06E630H	GENNARO GAETANO		06/02/1963	A fidejussione		35	35		TARANTO
804	812	35380071049		MTLMDA62R13E630M	MOTOLESE AMEDEO		13/10/1962	A fidejussione		35	35		TARANTO
805	813	35380054755		PLMPLB62R01A470Q	PALOMBELLA PIERALBERTO		01/10/1962	A fidejussione		35	35		BARI
806	814	35380017893		CPCCST59C41F839H	CAPECE MINUTOLO CRISTIANA		01/03/1959	A fidejussione		35	35		LECCE
807	815	35380052999		MRTLGU59A30E471M	MARTINA LUIGI		30/01/1959	A fidejussione		35	35		BRINDISI
808	816	35380039046		MRAMRA58C55D205R	MAURO MAURA		15/03/1958	A fidejussione		35	35		LECCE
809	817	35380046710		CCCMCN56L69D422H	COCCIOLI MARIA CONCEPITA		29/07/1956	A fidejussione		35	35		TARANTO
810	818	35380025854		LTTFNC56H29F784G	LATTARULO FRANCESCO		29/06/1956	A fidejussione		35	35		TARANTO
811	819	35380028072		ZCCMRA56B07E506O	ZECCA NOBILE DEI CONTI MARIO		07/02/1956	A fidejussione		35	35		LECCE
812	820	35380061032		SPSNNZ53E49B915B	ESPOSTO NUNZIA		09/05/1953	A fidejussione		35	35		FOGGIA
813	821	35380062097		GLNNZT53B68E036J	GALANTE NUNZIATA		28/02/1953	A fidejussione		35	35		TARANTO
814	822	35380071882		FCTGDE52H65L049E	FUCITO EGIDIA		25/06/1952	A fidejussione		35	35		TARANTO
815	823	35380070256		CRRCRI52A71E205P	CARRIERI CIRA		31/01/1952	A fidejussione		35	35		TARANTO
816	824	35380042198		PLTGNN50S04D422Q	POLITO GIOVANNI		04/11/1950	A fidejussione		35	35		TARANTO
817	825	35380037107		CLANNL50H25I467Q	CALO' ANTONIO LUIGI		25/06/1950	A fidejussione		35	35		TARANTO
818	826	35380045928		BSGMMD50C60H501H	BISOGNI MARIA MADDALENA		20/03/1950	A fidejussione		35	35		LECCE
819	827	35380022042		GRDNGL48R28C975L	GIARDINO ANGELO		28/10/1948	A fidejussione		35	35		BARI
820	828	35380061305		LCRSVT47R25A669M	LACERENZA SALVATORE		25/10/1947	A fidejussione		35	35		FOGGIA
821	829	35380037826		DTMPQL47A02D422N	DE TOMMASO PASQUALE		02/01/1947	A fidejussione		35	35		TARANTO
822	830	35380029708		PSRNCL46R14E882X	PESARE NICOLA		14/10/1946	A fidejussione		35	35		TARANTO
823	831	35380023966		STNLBN45R10A514S	STANO ALBINO		10/10/1945	A fidejussione		35	35		TARANTO
824	832	35380033114		BRGGRZ45B60E630L	BRIGANTI GRAZIA		20/02/1945	A fidejussione		35	35		TARANTO
825	833	35380014072		MNSCSM44E09F531D	MANISI COSIMO		09/05/1944	A fidejussione		35	35		TARANTO
826	834	35380019956		SMRCSM42S25E630P	SEMERARO COSIMO		25/11/1942	A fidejussione		35	35		TARANTO
827	835	35380047544		DRNNTN42E16E227S	DURANTE ANTONIO		16/05/1942	A fidejussione		35	35		LECCE
828	836	35380019857		BNDDNC42A06L109A	BONADUCE DOMENICO		06/01/1942	A fidejussione		35	35		BARI
829	837	35380070686		CRCVRZ40S28E630Q	CIRCELLI VITO ORAZIO		28/11/1940	A fidejussione		35	35		TARANTO
830	838	35380050241		DCRCRL39A26A285U	DE CORATO CARLO		26/01/1939	A fidejussione		35	35		BARI
831	839	35380015343		PRTCHR38P62D463U	PRETE CHIARA		22/09/1938	A fidejussione		35	35		TARANTO
832	840	35380054201		MLEPQL30E04E630O	MELE PASQUALE		04/05/1930	A fidejussione		35	35		TARANTO

NUOVA POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	N.RO ORDINE IN GRADUATORIA DDS 157 del 09/04/2013	N° DOMANDA	N. DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	AZIONE DI INTERVENTO	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)	UPA
833	841	35380050423		FBBCRI29B28H882C	FABBIANO CIRO		28/02/1929	A fidejussione		35	35		TARANTO
834	842	35380044194		RDTFNC22P28C336G	ARDITI FRANCESCO		28/09/1922	A fidejussione		35	35		LECCE
835	843	35380057212		02814190738	AGRIJONICA SOCIETA' COOPERATVA AGRICOLA	CHIANURA LEONARDO	06/10/1990	A fidejussione		30	30		TARANTO
836	844	35380052387		PLTMCP84A28D862I	POLITANO MARCO POMPILIO		28/01/1984	A fidejussione		30	30		LECCE
837	845	35380068201		RMNSVT75C26C978Y	ROMANELLO SALVATORE DOMENICO		26/03/1975	A fidejussione		30	30		LECCE
838	846	35380031603		VLNMNT75C48E882W	VALENTE MARIA ANTONIETTA		08/03/1975	A fidejussione		30	30		BRINDISI
839	847	35380065603		CFRGNE73P02E563C	CAFUERI EUGENIO		02/09/1973	A fidejussione		30	30		LECCE
840	848	35380028270		DRDMHL69E21I158I	DIRODI MICHELE		21/05/1969	A fidejussione		30	30		FOGGIA
841	849	35380061008		LMBMGR68E47I158P	LOMBARDI MARIA GRAZIA		07/05/1968	A fidejussione		30	30		FOGGIA
842	850	35380067039		PSQMRA68C56G131A	PASQUARIELLO MARIA		16/03/1968	A fidejussione		30	30		FOGGIA
843	851	35380044483		03639250715	CASCAVILLA SRL SOCIETA' AGRICOLA	CASCAVILLA PASQUALE	02/08/1966	A fidejussione		30	30		FOGGIA
844	852	35380055125		SCNCGS63S08I158U	SCANZANO CIRO GIUSEPPE		08/11/1963	A fidejussione		30	30		FOGGIA
845	853	35380054599		BSLGPP61B02B829G	BASILE GIUSEPPE		02/02/1961	A fidejussione		30	30		FOGGIA
846	854	35380070587		DSNMHL60T28H926Y	DE SANTIS MICHELE		28/12/1960	A fidejussione		30	30		FOGGIA
847	855	35380030318		MRUVMR60A44E036D	MURO VITA MARIA		04/01/1960	A fidejussione		30	30		TARANTO
848	856	35380024568		CLZMTT58D23B917F	CELOZZI MATTEO		23/04/1958	A fidejussione		30	30		FOGGIA
849	857	35380071999		DMSNTN57L06A669W	DIMASTROMATTEO ANTONIO		06/07/1957	A fidejussione		30	30		FOGGIA
850	858	35380054938		TSTDNT53R08I158H	TESTA DANTE		08/10/1953	A fidejussione		30	30		FOGGIA
851	859	35380053484		02631950736	PULITO AZIENDE AGRICOLE DI PULITO GRAZIA E SALAMIDA FILOMENA	PULITO GRAZIA	01/02/1946	A fidejussione		30	30		TARANTO
852	860	35380071403		CSSLCU43T49A285S	CASSANO LUCIA		09/12/1943	A fidejussione		30	30		FOGGIA
853	861	35380041893		CLZGPP39M18F842U	COLAZZO GIUSEPPE		18/08/1939	A fidejussione		30	30		LECCE
854	44	35380058277		ZNGNTN87T29C514X	ZANGHI ANTONIO		29/12/1987	A fidejussione		70	25	1/A 2/B	FOGGIA
855	862	35380047908		SNTGNN85E25F152L	SANTESE GIOVANNI		25/05/1985	A fidejussione		25	25		LECCE
856	863	35380030128		MNCMSM82A03I158D	MANCINI MASSIMILIANO		03/01/1982	A fidejussione		25	25		FOGGIA
857	864	35380039863		TRCLNZ76R05L273K	TRICARICO LORENZO		05/10/1976	A fidejussione		25	25		FOGGIA
858	865	35380064325		DLCMSM73T07H708X	DEL COCO MASSIMO		07/12/1973	A fidejussione		25	25		LECCE
859	866	35380032645		QRTLRD73H09C514M	QUARTICELLI LEONARDO		09/06/1973	A fidejussione		25	25		FOGGIA
860	867	35380031159		MRTGTN73B05E882V	MAROTTA GAETANO		05/02/1973	A fidejussione		25	25		TARANTO
861	868	35380071742		DTTMSM71S07E630Q	D'ETTORRE MASSIMO		07/11/1971	A fidejussione		25	25		TARANTO
862	869	35380071163		DLLLDN71B65H708D	DELLO TORE LOREDANA		25/02/1971	A fidejussione		25	25		LECCE
863	870	35380037461		CFFCLL71A44A225O	CIUFFREDA CAMILLA		04/01/1971	A fidejussione		25	25		FOGGIA
864	871	35380037354		MCRLCN70L18L049F	MACRIPO' LUCIANO		18/07/1970	A fidejussione		25	25		TARANTO
865	872	35380032355		BLLMSM70H17I467N	BELLO MASSIMO		17/06/1970	A fidejussione		25	25		TARANTO
866	873	35380070546		CTLNNT70E63L049A	CATALDO ANNA NATALIZIA		23/05/1970	A fidejussione		25	25		TARANTO
867	874	35380071692		TPPRGR69M26A669A	TUPPUTI RUGGIERO		26/08/1969	A fidejussione		25	25		BARI
868	875	35380044806		MLZSRG69E18I467V	MILIZIA SERGIO		18/05/1969	A fidejussione		25	25		TARANTO
869	876	35380030052		RCCTNN69C08E205H	RICCHIUTI TONINO		08/03/1969	A fidejussione		25	25		TARANTO
870	877	35380066536		PGLVCN68T15B180J	PUGLIESE VINCENZO		15/12/1968	A fidejussione		25	25		BRINDISI
871	878	35380052064		BSTVLR68S15L049E	BASTA VALERIO		15/11/1968	A fidejussione		25	25		TARANTO
872	879	35380071221		TRPVTI68M27L049S	TRIPALDI VITO		27/08/1968	A fidejussione		25	25		TARANTO
873	880	35380025201		02695010732	BARNABA SOCIETA' AGRICOLA SRL	BARNABA GIUSEPPE	02/01/1968	A fidejussione		25	25		TARANTO
874	881	35380054458		RNSGCR67R28F152X	RENIS GIANCARLO		28/10/1967	A fidejussione		25	25		BRINDISI
875	882	35380071718		RSTGPP67R09L049W	RESTA GIUSEPPE		09/10/1967	A fidejussione		25	25		BRINDISI
876	883	35380032272		LMRCSM67H30I467H	LOMARTIRE COSIMA		30/06/1967	A fidejussione		25	25		TARANTO
877	884	35380032264		DCTCSM67D23I467X	DECATALDO COSIMO		23/04/1967	A fidejussione		25	25		TARANTO
878	885	35380071767		PTTDNL66D59H708L	PETITO DANIELA		19/04/1966	A fidejussione		25	25		LECCE
879	886	35380030748		PRZSNT66D54D422F	PIROZZI SANTA		14/04/1966	A fidejussione		25	25		BRINDISI
880	887	35380043261		CRRPQL66D10B180Y	CARROZZO PASQUALE		10/04/1966	A fidejussione		25	25		BRINDISI
881	888	35380015269		RPPGNN66B25A048V	ROPPO GIOVANNI		25/02/1966	A fidejussione		25	25		BARI
882	889	35380050506		BCCMHL66B09F842S	BOCCIA MICHELE		09/02/1966	A fidejussione		25	25		LECCE
883	890	35380042941		PRNNCL66B08E038G	PERNIOLA NICOLA		08/02/1966	A fidejussione		25	25		TARANTO
884	891	35380051157		RSTMHL65T23E882D	RESTA MICHELE		23/12/1965	A fidejussione		25	25		TARANTO

NUOVA POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	N.RO ORDINE IN GRADUATORIA DDS 157 del 09/04/2013	N° DOMANDA	N. DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	AZIONE DI INTERVENTO	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)	UPA
885	892	35380053773		RCHVCN65H20H822J	ROCHIRA VINCENZO		20/06/1965	A fidejussione		25	25		BRINDISI
886	893	35380014791		BRNCSM65E27D422A	BERNARDI COSIMO		27/05/1965	A fidejussione		25	25		TARANTO
887	894	35380063772		MSLSVT65D53D422P	MASILLA SALVATORA		13/04/1965	A fidejussione		25	25		BRINDISI
888	895	35380062576		NNIGNN65C13E506A	IANNE GIOVANNI		13/03/1965	A fidejussione		25	25		LECCE
889	896	35380048542		LTRNTN64T18H090M	LATERZA ANTONIO		18/12/1964	A fidejussione		25	25		TARANTO
890	897	35380025771		DTTMRA64T11L294Y	D'ETTORRE MARIO		11/12/1964	A fidejussione		25	25		TARANTO
891	898	35380036422		MTTPPL64R01B506G	MATTEI PIER PAOLO		01/10/1964	A fidejussione		25	25		LECCE
892	899	35380056271		CRRLCU64M69D422T	CARROZZO LUCIA		29/08/1964	A fidejussione		25	25		TARANTO
893	900	35380029765		MNZPQL64A07L294B	MENZA PASQUALE		07/01/1964	A fidejussione		25	25		TARANTO
894	901	35380047817		MSLSVT63T27D422B	MASILLA SALVATORE		27/12/1963	A fidejussione		25	25		BRINDISI
895	902	35380059820		TRDCSM63T03E227B	TARDIO COSIMO		03/12/1963	A fidejussione		25	25		LECCE
896	903	35380049524		PRRMRA63M42E227R	PERRONE MARIA		02/08/1963	A fidejussione		25	25		LECCE
897	904	35380018784		PLMNRT63D68E882C	PALUMMIERI ANNARITA		28/04/1963	A fidejussione		25	25		TARANTO
898	905	35380016242		PRSCSM62S21L294T	PARISI COSIMO		21/11/1962	A fidejussione		25	25		TARANTO
899	906	35380052619		SCVGRZ62H53A662F	SCAVO GRAZIA		13/06/1962	A fidejussione		25	25		BARI
900	907	35380030003		MCRFNC62D27I018X	MACRIPO' FRANCESCO		27/04/1962	A fidejussione		25	25		TARANTO
901	908	35380042461		MRGFNC61T14D422G	MARGHERITI FRANCO		14/12/1961	A fidejussione		25	25		TARANTO
902	909	35380071833		DTTNLN61S44E630E	D'ETTORRE ANGELA ANNA		04/11/1961	A fidejussione		25	25		TARANTO
903	910	35380044137		RCCGPP61E25H882O	RICCHIUTI GIUSEPPE		25/05/1961	A fidejussione		25	25		TARANTO
904	911	35380026753		MLENTN59T02E630M	MELE ANTONIO		02/12/1959	A fidejussione		25	25		TARANTO
905	912	35380027884		MNPGPP59S12L294C	MONOPOLI GIUSEPPE		12/11/1959	A fidejussione		25	25		TARANTO
906	913	35380066825		PRDRCD59M15D883N	PERDICCHIA ROCCO IDALGO		15/08/1959	A fidejussione		25	25		LECCE
907	914	35380037008		SLMGPP58A09I467S	SALAMINO GIUSEPPE		09/01/1958	A fidejussione		25	25		TARANTO
908	915	35380036174		LMBNLC57S28L049V	LOMBARDI ANGELO COSIMO		28/11/1957	A fidejussione		25	25		TARANTO
909	916	35380051256		DTTRFL56A61I467R	DATTIS RAFFAELA		21/01/1956	A fidejussione		25	25		TARANTO
910	917	35380069183		DLCGNN55R26E227D	DE LUCA GIOVANNI		26/10/1955	A fidejussione		25	25		LECCE
911	918	35380026126		02543890731	SOCIETA' AGRICOLA TORRE S. CRISPIERI DI GIOVE V. M. & C. S.S	GIOVE VITO MICHELE	24/05/1955	A fidejussione		25	25		TARANTO
912	919	35380043014		RNAGNN55E06I467N	ARIANO GIOVANNI		06/05/1955	A fidejussione		25	25		TARANTO
913	920	35380040796		SPGRSR55E03E227U	SPAGNOLO ROSARIO		03/05/1955	A fidejussione		25	25		LECCE
914	921	35380046306		MUIVLI55A44L711V	MUIA VIOLA		04/01/1955	A fidejussione		25	25		LECCE
915	922	35380067112		02333410740	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA AN.VE.PA. SALENTO A.RL	VETRANO SAVERIO	21/03/1954	A fidejussione		25	25		BRINDISI
916	923	35380055737		CRCSRG53H13A883E	CURCI SERGIO		13/06/1953	A fidejussione		25	25		BARI
917	924	35380039947		CLCGPP53D13E227A	CALCAGNI' GIUSEPPE ANTONIO		13/04/1953	A fidejussione		25	25		LECCE
918	925	35380044087		MRTPTR52P14I467H	MAROTTA PIETRO		14/09/1952	A fidejussione		25	25		TARANTO
919	926	35380018339		MLFMNL52P13F152W	MOLFETTA EMANUELE		13/09/1952	A fidejussione		25	25		BRINDISI
920	927	35380014809		BNCLGU52M08H090E	BIANCO LUIGI		08/08/1952	A fidejussione		25	25		TARANTO
921	928	35380022588		FRRGNN52E66H882F	FERRANTE GIOVANNA		26/05/1952	A fidejussione		25	25		TARANTO
922	929	35380022844		RCCMNT51S57E227M	RUCCO MARIA ANTONIETTA		17/11/1951	A fidejussione		25	25		LECCE
923	930	35380064697		CTLRCV51C25H645O	CATALANO ROCCO VINCENZO		25/03/1951	A fidejussione		25	25		BARI
924	931	35380043493		MNZFNN50P07H090N	MENZA FERNANDO		07/09/1950	A fidejussione		25	25		TARANTO
925	932	35380022745		DNIPCR50E31I066B	DI NOI PANCRAZIO		31/05/1950	A fidejussione		25	25		LECCE
926	933	35380051181		00107370231	CASA VITIVINICOLA TINAZZI SRL	TINAZZI GIAN-ANDREA	10/04/1950	A fidejussione		25	25		TARANTO
927	934	35380030151		CRFTMS50B24I467Y	CERFEDA TOMMASO GIOVANNI		24/02/1950	A fidejussione		25	25		TARANTO
928	935	35380021382		VLNPQL49D10D422P	VALENTE PASQUALE		10/04/1949	A fidejussione		25	25		TARANTO
929	936	35380067153		TRPLNE48R54E630B	TRIPALDI ELENA		14/10/1948	A fidejussione		25	25		TARANTO
930	937	35380070090		PPAMLS48P58H708K	PAPA MARIA ELISABETTA		18/09/1948	A fidejussione		25	25		LECCE
931	938	35380020830		DCTMDA48B26I467M	DECATALDO AMEDEO		26/02/1948	A fidejussione		25	25		TARANTO
932	939	35380022109		BSCSVT48A01I467Y	BISCI SALVATORE		01/01/1948	A fidejussione		25	25		TARANTO
933	940	35380067955		02235470743	SOCIETA' AGRICOLA NUOVE FRONTIERE S.R.L.	MAMELI MARIA	25/11/1947	A fidejussione		25	25		BRINDISI
934	941	35380036562		PPDGTN47L12H882T	PAPADOPOLI AGOSTINO		12/07/1947	A fidejussione		25	25		TARANTO
935	942	35380031266		RAILRT47E10H822V	AIRO' ALBERTO		10/05/1947	A fidejussione		25	25		TARANTO
936	943	35380038188		CRRRMR46P52D422Z	CARROZZO RITA MARIA		12/09/1946	A fidejussione		25	25		TARANTO

NUOVA POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	N.RO ORDINE IN GRADUATORIA DDS 157 del 09/04/2013	N° DOMANDA	N. DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	AZIONE DI INTERVENTO	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)	UPA
937	944	35380059747		SPRDRO46C69E885V	SPORTELLI DORA		29/03/1946	A fidejussione		25	25		FOGGIA
938	945	35380055869		MRCCSM45S20E227T	MARCUCCI COSIMO		20/11/1945	A fidejussione		25	25		LECCE
939	946	35380070884		CRTNLG45L65E506Y	CRETI' ANNA LUIGIA		25/07/1945	A fidejussione		25	25		LECCE
940	947	35380071726		MLEPMN44D44I467B	MELE PALMINA		04/04/1944	A fidejussione		25	25		BRINDISI
941	948	35380038071		MLNFNC43P18H829E	MOLON FRANCESCO		18/09/1943	A fidejussione		25	25		BRINDISI
942	949	35380051892		NTTGPP43L19A048J	NETTIS GIUSEPPE		19/07/1943	A fidejussione		25	25		BARI
943	950	35380071114		PNRGNN43H06E630A	PANARITI GIOVANNI		06/06/1943	A fidejussione		25	25		TARANTO
944	951	35380018669		MRTGPP43C59I467A	MAROTTA GIUSEPPA LUCIA PASANA		19/03/1943	A fidejussione		25	25		TARANTO
945	952	35380054979		ZLLNTN42R19G125K	ZULLO ANTONIO		19/10/1942	A fidejussione		25	25		FOGGIA
946	953	35380064812		MLRMHL42M21E882O	MALORGIO MICHELE		21/08/1942	A fidejussione		25	25		TARANTO
947	954	35380046983		CSTMHL42E08E630J	CASTELLUCCI MICHELE		08/05/1942	A fidejussione		25	25		TARANTO
948	955	35380018750		PMPFNC41H02I467N	POMPIGNA FRANCESCO		02/06/1941	A fidejussione		25	25		TARANTO
949	956	35380040051		DMGNGL40S24I467P	DI MAGGIO ANGELO		24/11/1940	A fidejussione		25	25		TARANTO
950	957	35380070603		MRTLRT40D06H147Q	MARTE LIBERATO		06/04/1940	A fidejussione		25	25		LECCE
951	958	35380016234		MRNNNG40C27I467L	MARINGIO' ANTONIO GERARDINO		27/03/1940	A fidejussione		25	25		TARANTO
952	959	35380052270		SMLLGU40B07B998U	SMALDINO LUIGI		07/02/1940	A fidejussione		25	25		BARI
953	960	35380071791		SCHFNC39S22E630M	SCHIRONE FRANCESCO		22/11/1939	A fidejussione		25	25		TARANTO
954	961	35380028288		DTRGPP39L09H645I	DI TERLIZZI GIUSEPPE		09/07/1939	A fidejussione		25	25		BARI
955	962	35380041851		MLRMHL39A01E882A	MALORGIO MICHELE PRIMO		01/01/1939	A fidejussione		25	25		TARANTO
956	963	35380022059		TTMVNC38R21H645C	OTTOMBRINI VITO NICOLA		21/10/1938	A fidejussione		25	25		BARI
957	964	35380035812		PLLRNG38P24H645Z	PELLICANI ARCANGELO		24/09/1938	A fidejussione		25	25		BARI
958	965	35380070769		CPPGPP38E71E630X	COPPOLA GIUSEPPA PETRONILLA		31/05/1938	A fidejussione		25	25		TARANTO
959	966	35380066551		02330340742	PATICCHI SOCIETA' SEMPLICE	FLORES GIOVANNI	12/01/1938	A fidejussione		25	25		BRINDISI
960	967	35380066007		CFRPSN37T42I467F	CAFORIO PASANA		02/12/1937	A fidejussione		25	25		TARANTO
961	968	35380019154		04309210724	AZIENDA AGRICOLA MARTUCCI DI NICOLA MARTUCCI & C. S.A.S.	FALAGARIO MATILDE	20/05/1937	A fidejussione		25	25		BRINDISI
962	969	35380018875		SCGLNM36E28I467Z	SCAGLIOSO ALDINO MARIO VITTORI		28/05/1936	A fidejussione		25	25		TARANTO
963	970	35380014122		NRDMHL35S17D754E	NARDELLI MICHELE		17/11/1935	A fidejussione		25	25		TARANTO
964	971	35380060307		PTRFNC34S20E227H	PATRONO FRANCESCO		20/11/1934	A fidejussione		25	25		LECCE
965	972	35380033668		PLMPPL33S30B506M	PALMIERI POMPILIO		30/11/1933	A fidejussione		25	25		LECCE
966	973	35380016275		MZZCMD31L10I467N	MEZZOLLA COSIMO DAMIANO		10/07/1931	A fidejussione		25	25		TARANTO
967	974	35380013702		PRDNNZ31C65E038O	PARADISO ANNUNZIATA		25/03/1931	A fidejussione		25	25		BARI
968	975	35380053104		MRZGTN28S22D696J	MORIZZO GAETANO		22/11/1928	A fidejussione		25	25		BRINDISI
969	976	35380070652		CRVLSU25B62E630P	CERVELLERA LUISA		22/02/1925	A fidejussione		25	25		TARANTO
970	977	35380053351		LCECSM21S22E227Q	LEUCI COSIMO		22/11/1921	A fidejussione		25	25		LECCE
971	978	35380060927		SCNVCN76C63F839G	SCANZANO VINCENZA		23/03/1976	A fidejussione		20	20		FOGGIA
972	979	35380049219		VNNMRZ70L04E716Z	VANNELLA MAURIZIO		04/07/1970	A fidejussione		20	20		FOGGIA
973	980	35380054433		VNDFCM70B25E716R	VENDITTI FELICE MICHELE		25/02/1970	A fidejussione		20	20		FOGGIA
974	981	35380052429		BSCNDR67S29H501H	BISCOGLI ANDREA		29/11/1967	A fidejussione		20	20		BARI
975	982	35380068581		LSTRSO66C64C983C	LASTELLA ROSA		24/03/1966	A fidejussione		20	20		BARI
976	983	35380062741		MRCCML66C52L011Q	MAROCCIA CARMELA		12/03/1966	A fidejussione		20	20		BARI
977	984	35380054474		VNDPTR63D12C222R	VENDITTI PIETRO		12/04/1963	A fidejussione		20	20		FOGGIA
978	985	35380055471		ZRLBRN60R63D643B	ZERILLO BRUNA		23/10/1960	A fidejussione		20	20		FOGGIA
979	986	35380070058		GGLMHL59P04A783B	GUGLIOTTI MICHELE ANGELO		04/09/1959	A fidejussione		20	20		FOGGIA
980	987	35380052171		GNTMNL55T58H985I	GENTILE EMANUELA		18/12/1955	A fidejussione		20	20		FOGGIA
981	988	35380056180		BRRMRA54T17H898S	BORRELLI MARIO		17/12/1954	A fidejussione		20	20		FOGGIA
982	989	35380055463		LCCGLR87L64A080P	LECCESE GLORIA		24/07/1987	A fidejussione		15	15		TARANTO
983	990	35380053278		DSNGRL86H23L049C	DE SANTIS GABRIELE ANTONIO		23/06/1986	A fidejussione		15	15		TARANTO
984	991	35380050738		CGNRCC69L05C978P	CAGNAZZO ROCCO		05/07/1969	A fidejussione		15	15		LECCE
985	992	35380037172		DRGMGR65E51L049Y	DRAGONE MARIA GRAZIA		11/05/1965	A fidejussione		15	15		TARANTO
986	993	35380017430		BCCFNC62E26I066D	BUCCOLIERI FRANCESCO		26/05/1962	A fidejussione		15	15		BRINDISI
987	994	35380065801		LNDNNC60E19E563F	LANDOLFO ANTONIO COSIMO		19/05/1960	A fidejussione		15	15		LECCE
988	995	35380049078		DMNCSM51P10L049R	DE MONTE COSIMO		10/09/1951	A fidejussione		15	15		TARANTO

NUOVA POSIZIONE IN GRADUATORIA AGGIORNATA	N.RO ORDINE IN GRADUATORIA DDS 157 del 09/04/2013	N° DOMANDA	N. DOMANDA DI RETTIFICA	CUAA	DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA DI NASCITA	TIPO PAGAMENTO	AZIONE DI INTERVENTO	PUNTEGGIO DICHIARATO IN DOMANDA	PUNTEGGIO CONSEGUITO A SEGUITO DELLE VERIFICHE	MOTIVAZIONE RIDUZIONE PUNTEGGIO (vedi legenda)	UPA
989	996	35380048674		NNZCRN51A60H090P	NUNZELLA CATERINA		20/01/1951	A fidejussione		15	15		TARANTO
990	997	35380067856		MNGSVT49L48B180S	MANGIA SALVATORA		08/07/1949	A fidejussione		15	15		BRINDISI
991	998	35380035788		PRRCCT48E41F152V	PERRONE CONCETTA		01/05/1948	A fidejussione		15	15		BRINDISI
992	999	35380043477		DSTLSN47M04F152D	DISTANTE ALESSANDRO		04/08/1947	A fidejussione		15	15		BRINDISI
993	1000	35380066643		MSSRSR46D57D754Q	MASSAFRA ROSARIA		17/04/1946	A fidejussione		15	15		TARANTO
994	1001	35380048708		FSCPQL44R25H882N	FASCIANO PASQUALE		25/10/1944	A fidejussione		15	15		TARANTO
995	1002	35380066734		SRGVTI42D15H882C	SERGIO VITO		15/04/1942	A fidejussione		15	15		TARANTO
996	1003	35380038113		PRRVCN37S05F152R	PERRONE VINCENZO		05/11/1937	A fidejussione		15	15		BRINDISI
997	1004	35380031548		CVLLLN31R45L049Y	CAVALLO ELSA ELENA		05/10/1931	A fidejussione		15	15		TARANTO
998	1005	35380027728		SCDMHL68S14L273G	SCUDIERI MICHELE		14/11/1968	A fidejussione		10	10		FOGGIA
999	1006	35380027918		LMNRNI64H44L273E	LAMONICA RINA		04/06/1964	A fidejussione		10	10		FOGGIA
1000	1007	35380023024		PTRMHL63R19L219A	PETRUZZELLIS MICHELE		19/10/1963	A fidejussione		10	10		FOGGIA
1001	1008	35380049235		RSSLRD62H27L273N	RUSSO LEONARDO		27/06/1962	A fidejussione		10	10		FOGGIA
1002	1009	35380051991		CHCGPP48R20A285R	CHICCO GIUSEPPE		20/10/1948	A fidejussione		10	10		BARI
1003	1010	35380071486		CVTGRZ47R61I158L	CIVITAVECCHIA GRAZIA		21/10/1947	A fidejussione		10	10		FOGGIA
1004	1011	35380040002		DCSGPP45L20L273S	DI CESARE GIUSEPPE		20/07/1945	A fidejussione		10	10		FOGGIA
1005	1012	35380051124		CVLGNN68L49I072M	CAVOLINO GIOVANNA		09/07/1968	A fidejussione		0	0		FOGGIA
1006	1013	35380034955		02251740748	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SAN PAOLO	CIRACI' GIUSEPPE	11/07/1966	A fidejussione		0	0		BRINDISI
1007	1014	35380055406		MPRMNN58P56H882N	IMPERIO MARIA ANNUNZIATA		16/09/1958	A fidejussione		0	0		TARANTO
1008	1015	35380071254		TRLMRA58M71C983J	TORELLI MARIA		31/08/1958	A fidejussione		0	0		BARI
1009	1016	35380070124		PLLLRD57R09I158R	PALLOTTA LEONARDO		09/10/1957	A fidejussione		0	0		FOGGIA
1010	1017	35380043618		LBNRCC55B22E471Q	ALBANESE ROCCO		22/02/1955	A fidejussione		0	0		BRINDISI
1011	1018	35380071387		PTRCSM43H01B506K	PATRUNO COSIMO		01/06/1943	A fidejussione		0	0		LECCE
1012	1019	35380060364		PCCMRS37P48I158Q	PICCALUGA MARIA ROSARIA POMPEA		08/09/1937	A fidejussione		0	0		FOGGIA
1013	1020	35380068953		LSTVCN29E09A285P	LOSITO VINCENZO		09/05/1929	A fidejussione		0	0		BARI

LEGENDA:_ Riduzione di punteggio - codici per motivazione

	PRIORITA' (indicate in tab.3 - punto 12 del bando)	Mancanza del requisito	Carenza documentale	Correzione del punteggio tenuto conto dei dati riscontrati in progetto
1	Interventi di ristrutturazione/riconversione con l'utilizzo di vitigni autoctoni	1/A	1/B	1/C
2	Impresa iscritta nella gestione previdenziale come imprenditore agricolo professionale (IAP)	2/A	2/B	2/C
3	Impresa iscritta nella gestione previdenziale come coltivatore diretto	3/A	3/B	3/C
4	Giovane imprenditore agricolo di età inferiore ai 40 anni	4/A	4/B	4/C
5	Progetti collettivi	5/A	5/B	5/C
6	Nuovi impianti con allevamento ad alberello pugliese realizzati nelle aree Natura 2000	6/A	6/B	6/C
7	Passaggio da forma di allevamento da tendone a spalliera	7/A	7/B	7/C
8	Vigneti oggetto della riconversione e ristrutturazione confiscati alla mafia L. 109/96	8/A	8/B	8/C

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO COMPETITIVITA' 27 maggio 2013, n. 1008

PO FESR 2007 - 2013. Asse VI. Linea 6.1. Azione 6.1.5 - Adozione schema di contratto fideiussorio per le anticipazioni previste dall'Avviso per il "Sostegno allo Start up di microimprese di nuova costituzione realizzate da soggetti svantaggiati".

Il giorno 27 maggio 2013, in Bari, nella sede

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

Vista la DGR 1444 del 30 luglio 2008;

Visto il DPGR 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento -Servizi -Uffici;

Vista la DGR del 28 luglio 2009, n. 1351 con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività;

Visto il DPGR 30 luglio 2009 n. 787 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;

Vista la DGR del 29 dicembre 2011, n. 3044, con cui si è provveduto a ridenominare il Servizio Ricerca e Competitività in Servizio Competitività nonché al conferimento dell'incarico di dirigente ad interim del Servizio, sopra menzionato, al Dott. Pasquale Orlando;

Vista le DD n. 36 del 21 dicembre 2011 e n. 4 del 6 febbraio 2012 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, con cui sono stati razionalizzati, tra gli altri, gli Uffici relativi al Servizio Competitività;

Vista la DD del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 18 del 29.3.2010 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'azione 6.1.5;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;

Vista la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26/08/08);

Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento n. 25 del 21.11.2008 recante la disciplina per la concessione di Aiuti agli investimenti e allo start up di microimprese di nuova costituzione realizzate da soggetti svantaggiati (BURP n. 182 del 25.11.2008);

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13 (BURP n. 149 del 25.9.2008);

Vista la DGR n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (BURP n. 162 del 16.10.2008);

Vista la DGR n. 185 del 17.2.2009 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea (BURP n. 33 del 3.3.2009) modificata dalla Delibera di giunta regionale n. 2157 del 17/11/2009;

Vista la DGR n. 165 del 17.2.2009 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (BURP n. 34 del 04/03/09), così come modificata ed integrata dalla successiva delibera n. 651 del 09/03/2010 (BURP n. 54 del 16.10.2010);

Vista la DGR n. 750 del 7.5.2009 con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale dell'Asse VI del P.O. FESR 2007-2013 (BURP n. 79 del 3.6.2009);

Vista la D.G.R. n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche al PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia approvate dalla Commissione Europea con decisione C(2011) 9029 del 1 dicembre 20.11. (BURP n. 7 del 16.01.2012);

Vista la D.G.R. n. 98 del 23.01.2012 con la quale la Giunta Regionale ha adeguato gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee di Intervento del PO FESR 2007/2013, nonché i PPA come approvati al nuovo modello organizzativo e per l'effetto ha individuato i Responsabili delle Linee di Intervento; Vista la D.G.R n. 750 del 07.05.2009, la D.G.R n. 657 del 05.04.2011 e la D.G.R n. 2574 del 22.11.2011 con le quali la Giunta Regionale ha approvato il Programma pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007/2013;

Vista la D.G.R. 7.3.2013, n. 377 PO FESR 2007-2013 "Asse VI Competitività dei sistemi produttivi e occupazione - Revisione del Programma Pluriennale di Attuazione 2007- 2013 a seguito dell'adesione al Piano di Azione e Coesione (PAC). Modifiche e integrazioni Allegato 'C' di cui alla L.R. 3 aprile 2008 n. 4 e variazione al bilancio di previsione 2013 ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001" che approva la nuova versione del Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007- 2013 Periodo 2007-2013;

Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni (BURP n. 84 del 02.07.2004);

Visto il Regolamento n. 25 del 21.11.2008 recante la disciplina per la concessione di Aiuti agli investimenti e allo start up di microimprese di nuova costituzione realizzate da soggetti svantaggiati (BURP n. 182 del 25.11.2008);

Vista la D.G.R. n. 2049 del 20.09.2010 di adozione del Regolamento n.14/2010 di modifica al Regolamento n.25/08;

Visto il Regolamento regionale n. 14 del 23.09.2010, "Regolamento di modifica al Regolamento Regionale n. 25 del 21.11.2008 pubblicato sul B.U.R.P. n. 182 del 25.11.2008 "Aiuti agli investimenti e allo start up di microimprese di nuova costruzione realizzate da soggetti svantaggiati";

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 751 dell'11 aprile 2013 che approva il nuovo "Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia";

Considerato che:

- È necessario adeguare il richiamato schema approvato alle specificità proprie delle procedure previste dal Regolamento Regionale n. 25 del 21.11.2008, come integrato e modificato dal successivo Regolamento n. 14 del 23.09.2010, così come riportato nell'allegato schema che fa parte integrante del presente provvedimento;

Vista e condivisa la relazione (Rel/2013/992 del 27/05/2013), sottoscritta dal Responsabile dell'azione 6.1.5 con la quale propone di adottare lo schema di contratto fideiussorio approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 751 dell'11.4.2013, adeguato alle specificità proprie delle procedure previste dal Regolamento Regionale n. 25 del 21.11.2008, come integrato e modifi-

cato dal successivo Regolamento n. 14 del 23.09.2010;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta dagli atti d'ufficio, a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di adottare lo schema di contratto fideiussorio approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 751 dell'11.4.2013, adeguato alle specificità proprie delle procedure previste dal Regolamento Regionale n. 25 del 21.11.2008, come integrato e modificato dal successivo Regolamento n. 14 del 23.09.2010, che fa parte integrante del presente provvedimento;

- il presente provvedimento, trasmesso in forma integrale in copia conforme all'originale:
  a. sarà pubblicato sul B.U.R.P. e sul portale www.sistema.puglia.it;
  b. sarà notificato alla società Puglia Sviluppo S.p.A. e a Innovapuglia S.p.A.;

- di dichiarare che il presente provvedimento, è redatto in un unico esemplare ed è immediatamente esecutivo.

Pasquale Orlando

ALLEGATO 1

Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni

Spett.le Regione Puglia
Area Politiche
per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Competitività
Corso Sonnino, 177
70121 - BARI

Premesso che:

a) con D.D. n. ……. del …… è stata adottata la concessione in via provvisoria delle agevolazioni in c/impianti di cui al Regolamento della Regione Puglia n. 25 del 21/11/2008, come modificato dal Regolamento n.14 del 23 settembre 2010, in favore dell'impresa beneficiaria ……. per la somma di ……. (1);

b) la concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste dall'Avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 171 dell'11/11/2010, sono regolamentate nel Regolamento della Regione Puglia n. 25 del 21/11/2008 e s.m.i e, laddove non previsto, sono disciplinate da specifica normativa, richiamandosi in particolare il Regolamento (CE) n. 800 del 06/08/2008 della Commissione, nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;

c) l'impresa ..... (in seguito indicata per brevità **"Contraente"**), con sede legale in ....., partita IVA ....., iscritta presso il Registro delle Imprese di ..... al n. ..... di codice fiscale..... ed al n. ..... del Repertorio Economico Amministrativo, nell'ambito del PO FESR 2007/2013 Regione Puglia e con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) è stata ammessa alle agevolazioni finanziarie previste dal Regolamento della Regione Puglia n. 25 del 21/11/2008 e s.m.iper la realizzazione di un piano di investimento per l'esercizio dell'attività di ……..(2), riguardante la propria unità produttiva sita in ..... (3); per il quale è stato assegnato un contributo complessivo in c/impianti di Euro ..... (1) da rendere disponibile in n. 3 quote;

d) la prima / seconda (4) quota di contributo può essere erogata a titolo di anticipazione su richiesta del "Contraente", previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fidejussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi;

e) il Contraente intende richiedere l'anticipazione della prima / seconda (4) quota delle agevolazioni per l'importo di € ……;

f) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti

presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fidejussoria previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 751 dell'11/04/2013 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.65 del 15 maggio 2013;

g) la Banca ……/Società di assicurazione ……/Società finanziaria ……(1) ha preso visione del piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca del contributo, così come riportate nella stessa Determinazione e nella relativa normativa di riferimento;

h) alle garanzie a favore della Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Competitività e di cui al presente atto si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, così come interpretato dall'art. 3, comma 8, della legge 23 luglio 2009 n. 99 e relativi ss.mm.ii.;

i) la Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in regime di libera prestazione di servizi, le imprese interessate, prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenute ad acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia.

j) la Banca ……. /Società di assicurazione …… /Società finanziaria …… ha sempre onorato i propri impegni con l'Ente garantito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

la sottoscritta .....(5) (in sèguito indicata per brevità **"Società"**) con sede legale in ....., iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo al n. ....., iscritta all'albo/elenco ..... (6), a mezzo dei sottoscritti signori:

- ..... nato a ..... il .....;
- ..... nata a ..... il .....,

nella loro rispettiva qualità di ....., domiciliata presso .....; casella di P.E.C. .....; dichiara di costituirsi con il presente atto fidejussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Competitività (in seguito indicato per brevità **"Ente garantito"**), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro ..... (7) (Euro .....) corrispondente alla prima / seconda (4) quota di contributo, maggiorata degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, incrementato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione

dell'anticipazione a quella del rimborso, alle seguenti

CONDIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA

La premessa forma parte integrante del presente atto. La "Società" garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente all'"Ente garantito" nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse, la restituzione della somma complessiva di Euro …… (7) erogata a titolo di anticipazione al "Contraente". Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione del programma agevolato previsto dal piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a), pertanto fino al …….. (8) Decorsa tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto. La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dall'"Ente garantito" alla data in cui sia certificata con esito positivo la compiuta realizzazione dello stato di avanzamento corrispondente all'importo delle erogazioni percepite e l'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca e l' "Ente garantito" provveda conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

La "Società" s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell'"Ente garantito", formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dello stesso "Ente garantito" anche precedentemente all'adozione di un formale provvedimento di revoca del contributo, non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche in caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione. La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall' "Ente garantito" a mezzo posta elettronica certificata intestata alla "Società", così come risultante dalla premessa, o tramite Raccomandata A.R. La "Società" rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'articolo 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ. Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal quaranteseiesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora. Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.

ARTICOLO 4 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fidejussione. Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ.

ARTICOLO 5 – REQUISITI SOGGETTIVI

La "Società" dichiara, secondo il caso, di: a) possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348
o dall'art. 107 del D.Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385: 1) se Banca, di essere iscritto all'Albo presso la Banca d'Italia; 2) se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già l'ISVAP); 3) se Società finanziaria, di essere inserita nell'elenco speciale di cui all'art. 107, del d.lgs. n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.
b) di non essere stato, anche solo temporaneamente, inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

ARTICOLO 6 - SURROGAZIONE

La "Società" è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte all'"Ente garantito" in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il "Contraente", i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.

***

ARTICOLO 7 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA "SOCIETÀ"

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata o di lettera raccomandata A.R. o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della "Società", così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

ARTICOLO 8 – FORO COMPETENTE

Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di Bari.

IL CONTRAENTE	LA SOCIETA'
Firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma	Firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto “Contraente” dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

Art. 1 – (Oggetto della garanzia)
Art. 2 – (Durata della garanzia e svincolo)
Art. 3 – (Pagamento del rimborso e rinunce)
Art. 4 -(Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
Art. 5 – (Requisiti soggettivi)
Art. 6 – (Surrogazione)
Art. 7 – (Forma delle comunicazioni alla Società)
Art. 8 – (Foro competente)

IL CONTRAENTE
(Firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

Note:

(1) importo totale agevolazione c/impianti come da concessione provvisoria delle agevolazioni.

(2) inserire la descrizione dell’attività prevista ed ammessa ad agevolazione.

(3) Inserire indirizzo completo (Via, n° civico, Comune, prov.) della sede operativa ove è previsto l’intervento agevolato;

(4) Si rende necessario indicare se si tratta della prima o della seconda quota del contributo barrando l’opzione non utile al caso in oggetto;

(5) Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria;

(6) Indicare per le banche gli estremi di iscrizione all'albo presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all’elenco speciale, ex articolo 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d’Italia;

(7) Importo pari o superiore a quello indicato al punto e) delle premesse;

(8) la data da inserire dovrà essere definita aggiungendo 2 anni al termine previsto per la conclusione dell’investimento agevolato: data notifica concessione provvisoria delle agevolazioni + 12 mesi + 24 mesi.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 31 maggio 2013, n. 34

Proroga, ai sensi della Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012, dell'autorizzazione unica rilasciata con D.D. n. 131 del 09.11.0212, relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica della potenza elettrica di 5,0 MW nonché delle opere di connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto stesso, siti nel Comune di Adelfia (BA) - località "Masseria Pollice".
Società Altra Tensione S.r.l., con sede legale in Via Via Giovanni XXIII, 48 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA), P.IVA 06792160720.

Il giorno 31 maggio 2013, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:
- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e per impianti fotovoltaici, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento e comunque prima dell'autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione

ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il D.Lgs. n. 1 del 24/01/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/03/2012 ha disposto (con l'art. 65 comma 5) che "il comma 4 bis dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, introdotto dall'art. 27 comma 42, della L. n. 99 del 23/07/2009, deve intendersi riferito esclusivamente alla realizzazione di impianti alimentati a biomasse situati in aree classificate come zone agricole dagli strumenti urbanistici comunali";
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:
- la Società **Altra Tensione S.r.l.**, avente sede legale in Acquaviva delle Fonti (BA) Via Giovanni XXIII, 48, P.IVA 0679260720, legale rappresentante amministratore unico **Maria Carmela Rosaria Rella**, nata ad Acquaviva delle Fonti il 13/10/1962 e residente ad Acquaviva delle Fonti, otteneva il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, con Determinazione Dirigenziale N. 131 del 9 novembre 2012, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 5,0 MW e relative opere connesse, relativamente all'allacciamento dell'impianto alla rete di distribuzione MT con tensione nominale di 20 kV tramite costruzione di cabina di consegna, connessa con linea dedicata alla CP "Loseto", proposto dalla Società Altra Tensione S.r.l.;
- la Società Altra Tensione S.r.l., con nota PEC del 11.04.2013, acquisita al prot. 3202 del 15.04.2013, ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012, chiedeva una proroga di 24 (ventiquattro) mesi del termine di 180 gg per l'inizio lavori di cui all'art. 8, avendo necessità di rielaborare il piano economico dell'investimento per effetto del mutato quadro normativo statale sugli incentivi tariffari.

Considerato altresì che:
- non si condividono le affermazioni della Società tese ad addebitare alla tempistica del procedimento autorizzativo il mancato accesso agli incentivi tariffari stabiliti dalla precedente normativa;
- non risultano al momento pareri, nulla-osta, autorizzazioni o altri atti di assenso scaduti, tra quelli confluiti nell'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 131 del 09.11.2012;
- l'art. 5 comma 21 della L.R. n. 25 del 24.09.2012 ha innovato i criteri per la concessione delle proroghe delle Autorizzazioni Uniche, prevedendo una semplice istanza motivata da far prevenire in tempo utile, senza alcuna regolamentazione sulla tipologia della motivazione. A differenza della precedente L.R. n. 31/2008 art. 4 comma 5, che prevedeva ipotesi di proroga solo per casi di forza maggiore e solo per il termine di conclusione dei lavori;
- come risulta dalla relazione istruttoria rep. N. 34 del 31 maggio 2013 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di prorogare di 24 (ventiquattro) mesi il termine di 180 gg stabilito ai sensi dell'art. 18 della L.R. 25/2012 dell'atto di Autorizzazione Unica N. 131 del 9 novembre 2012, ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012, per:
- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 5,0 MW, ubicato nel Comune di Adelfia (BA);

e delle seguenti opere di connessione:
- stallo MT in CP;
- collegamento con linea dedicata mediante realizzazione di circa 8350 m di linea aerea in conduttori AL-ACC 150 mq e 130 m di linea in cavo sotterraneo AL 3x1x185 per ingresso in cabina di consegna e stallo MT in CP "Loseto" di connessione;
- costruzione di una cabina di consegnata;

L'efficacia della proroga è subordinata al permanere della validità di tutti i pareri confluiti nell'A.U. e da parte della Società, a verificare nel tempo il rispetto di tale requisito ai sensi dell'art. 7 comma 21 della L.R. n. 25/2012.

L'adozione del presente provvedimento di proroga dell'Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Vista la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 3029 del 30.12.2010;

Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;

Visti l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla Delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007 sottoscritti in data 3 marzo 2011 tra la Regione Puglia, il Comune e la Società Altra Tensione S.r.l.

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Art. 2)

ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012, è adottata su richiesta della Società, la determinazione di prorogare di 24 (ventiquattro) mesi il termine di 180 gg per l'inizio lavori di cui all'art. 8 prescritto nell'Atto di Autorizzazione Unica N. 131 del 9 novembre 2012, alla Società **Altra Tensione S.r.l.**, avente sede legale in Acquaviva delle Fonti (BA) Via Giovanni XXIII, 48, P.IVA 0679260720, relativamente a:
- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 5,0 MW, ubicato nel Comune di Adelfia (BA);

e delle seguenti opere di connessione:
- stallo MT in CP;
- collegamento con linea dedicata mediante realizzazione di circa 8350 m di linea aerea in conduttori AL-ACC 150 mq e 130 m di linea in cavo sot-

terraneo AL 3x1x185 per ingresso in cabina di consegna e stallo MT in CP "Loseto" di connessione;
- costruzione di una cabina di consegnata.

Art. 3)

L'efficacia della presente proroga è subordinata al permanere della validità di tutti i pareri confluiti nell'A.U. e da parte della Società a verificare nel tempo il rispetto di tale requisito, ai sensi dell'art. 7 comma 21 della L.R. n. 25/2012.

È fatta salva l'efficacia temporale degli altri termini previsti nella Autorizzazione Unica N. 131 del 9 novembre 2012 già rilasciata, ossia:
- durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori;
- durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia.

Rimane l'obbligo da parte della Società **Altra Tensione S.r.l.**, di osservare tutto quanto prescritto e riportato nella Determinazione Dirigenziale N. 131 del 9 novembre 2012, eccetto il termine di 180 giorni per l'inizio lavori di cui all'art. 8 a cui vanno sommati i ventiquattro mesi della presente proroga.

Art. 4)

Di trasmettere, a cura dell'Ufficio Energia e Reti Energetiche la presente determinazione di proroga ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. 25/2012, dell'atto autorizzativo di cui alla Determinazione Dirigenziale N.. 131 del 9 novembre 2012 alla Società istante e al Comune interessato.

Art. 5)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è direttamente esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Rubino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 31 maggio 2013, n. 35

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica della potenza elettrica di 1 MW, sito nel Comune di San Severo (Fg)- località "Saldoni", nonché delle opere di connessione e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto stesso.
Società Luisa Energia S.r.l, con sede legale in Piazza Castello n. 19, - 20121 Milano, P.IVA 06064530964.

Il giorno 31 maggio 2013, in Bari, nella sede del Servizio

Premesso che:
- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;

- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e per impianti fotovoltaici, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento e comunque prima dell'autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto;
- il D.Lgs. n. 1 del 24/01/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/03/2012 ha disposto (con l'art. 65 comma 5) che "il comma 4 bis dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, introdotto dall'art. 27 comma 42, della L. n. 99 del 23/07/2009, deve intendersi riferito esclusivamente alla realizzazione di impianti alimentati a biomasse situati in aree classificate come zone agricole dagli strumenti urbanistici comunali";
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

- la Società **LUISA ENERGIA S.r.l.**, con sede legale in Milano a Piazza Castello n. 19, Cod. Fisc. e P.IVA **06064530964,** nella persona del Sig. **FREDELLA GIUSEPPE**, nato a Foggia, il 04/03/1963 e residente a Milano in Via Caradosso 8, nella sua qualità di legale rappresentante, presentava domanda di autorizzazione unica attraverso posta certificata, in data 24.06.2011, acquisita al prot. n. 10055 del 23.08.2011, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di **1 MW**, costituito da 1 aerogeneratore, sito nel Comune di

San Severo nonché delle opere di connessione, da realizzarsi nei Comuni di San Severo e Rignano Garganico, provincia di Foggia - località "Saldoni";

- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - a seguito di istruttoria, con nota prot. n. 10057 del 23.08.2011, invitava la Società ad integrare la documentazione richiesta ed a trasferire interamente sul portale telematico della Regione Puglia l'istanza, pena improcedibilità della stessa;
- la Società **LUISA ENERGIA S.r.l.**, in data 27.09.2011 inviava la documentazione integrativa richiesta;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, riscontava le integrazioni pervenute ed avendo rilevato la completezza documentale, provvedeva all'avvio del procedimento con nota prot. n. 12138 del 11.10.2011, inviata anche tramite PEC agli Enti ritenuti competenti al rilascio dei pareri, nulla-osta o atti di assenso comunque denominati dalle leggi vigenti;
- in ordine alle opere di connessione, la Società ENEL Distribuzione S.p.A. acquisiva richiesta da parte della Società proponente il 03.03.2008 e proponeva in data 23.05.2008, quale STMG la connessione in derivazione dalla linea MT "CICCALENTO" (DP60-17062), in uscita da CP S.G. Rotondo, mediante costruzione di circa 2900 metri di linea aerea Cu 25 mm^2 e la realizzazione di una nuova cabina di consegna. Tale STMG veniva accettata integralmente ed incondizionatamente dalla Società in data 26 luglio 2008.
- a seguito di sopralluoghi, la Società proponeva ad Enel una variante alla STMG proposta precedentemente, che prevedeva una connessione in derivazione dalla linea MT "CICCALENTO" mediante costruzione di circa 1200 metri di linea interrata MT, con cavo del tipo ARE4H5EX12-20kV in entra-esce, che collega la cabina di consegna (di nuova realizzazione) con la cabina ENEL esistente (connessa alla linea MT di cui sopra)
- la Società ENEL Distribuzione S.p.A., in data 30.09.2010, apportava proprio timbro e firma di validazione, al nuovo piano tecnico delle opere elettriche trasmesso dalla Società Luisa Energia Srl;

  tale soluzione prevede:
  - Connessione in derivazione dalla linea MT "CICCALENTO" mediante costruzione di circa 1200 metri di linea interrata MT, con cavo del tipo ARE4H5EX12-20kV in entra-esce;
  - Costruzione di una cabina di consegna.
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. n. 13635 del 15.11.2011, ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., convocava la Conferenza di Servizi per il giorno 6 dicembre 2011, anche a mezzo PEC.

Preso atto dei pareri espressi nella Conferenza di Servizi e di seguito riportati:

- **Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto**, nota prot. n. 58461 del 24.12.2010, acquisita al prot. 17817 del 27.12.2010, rappresenta che in ordine ai soli interessi della Marina Militare non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico e delle relative opere connesse indicate in argomento. Ritiene opportuno rammentare alla Società, l'esigenza di provvedere alla installazione della segnaletica ottico-luminosa delle strutture a sviluppo verticale, che sarà prescritta dall'Autorità competente, per l'identificazione degli ostacoli e per la tutela del volo a bassa quota;
- **Regione Puglia - Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e l'attuazione delle opere pubbliche - Servizio Tutela delle Acque,** con nota prot. 842 del 18.02.2013, acquisita al prot. n. 1473 del 19.02.2013, esprime parere favorevole, rilasciando nulla osta alla realizzazione dell'impianto, per quanto concerne la compatibilità con il PTA.
- **Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti, la Qualità Urbana - Servizio Attività Estrattive**, con nota prot. n. 6578 del 27.02.2012, acquisita al prot. n. 1878 del 28.11.12, esprime, ai soli fini minerari, Nulla Osta di massima alla realizzazione dell'impianto e della relativa linea di allaccio. La Società è comunque tenuta, in fase di realizzazione, a posi-

zionare gli elettrodotti e tutti i vari manufatti a distanza di sicurezza dai cigli di eventuali cave lambite, tali da garantire sempre la stabilità delle relative scarpate.

- **Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste - Sezione Provinciale di Foggia**, con nota prot. n 27638 del 05.12.2011, acquisita al prot. n. 15291 del 22.12.2011 comunica che le aree di che trattasi non sono soggette al vincolo idrogeologico. Restano ferme le responsabilità relative al rispetto del regolamento forestale n. 10/2009, in merito all'eventuale taglio di piante di interesse forestale.
- **Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura - Sezione Provinciale di Foggia**, con nota prot. 31235 del 23.04.2012, rilascia parere favorevole, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni nella realizzazione dell'impianto:
  1. tutti materiali inerti che devono essere usati per la realizzazione delle piste temporanee di cantiere devono essere costituiti di materiale autoctono prelevato dagli scavi delle fondazioni delle torri o da cave che estraggono lo stesso tipo di materiale esistente nelle vicinanze. Nei pressi del cancello di accesso, degli edifici di controllo e di magazzino e delle cabine è consentito la realizzazione di un'area, con materiali naturali (breccia, stabilizzato, sabbia) per il parcheggio e il transito dei mezzi;
  2. nella costruzione delle piste non devono essere eseguiti sbancamenti e movimentazioni del suolo;
  3. terminata la fase di cantiere, a seguito dello smantellamento delle piste di cantiere, dovrà essere ripristinato lo strato originario di suolo;
  4. nella fese di chiusura e riempimento delle trincee dei cavidotti, nei tratti ricadenti all'interno degli appezzamenti agricoli, deve essere ripristinata la stratigrafia originaria delle rocce e del suolo, quest'ultimo non deve essere compattato;
  5. se nelle aree di intervento sussistono piante di olivo, le stesse si possono solo spostare acquisendo l'autorizzazione dall'Ufficio Provinciale Agricoltura della Regione Puglia nei termini di legge, prima di realizzare le opere;
  6. divieto assoluto di utilizzare diserbanti chimici, ed altri fitofarmaci o sostanze chimiche per il controllo della vegetazione spontanea e della fauna selvatica.
- **Regione Puglia - Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e l'attuazione delle opere pubbliche - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Tecnico Provinciale BA/FG**, con nota prot. n. 2314 del 12.01.2012, acquisita al prot. 655 del 20.01.2012, rilascia il proprio Nulla Osta.
- **Regione Puglia - Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e l'attuazione delle opere pubbliche - Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Regionale Espropri**, con nota prot. n. 42743 del 25.09.2012, acquisita al prot. 8981 del 25.09.2012, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera di che trattasi.
- **Regione Puglia - Area Finanza e Controlli - Servizio Demanio e Patrimonio - Ufficio Parco Tratturi**, con nota prot. 1904 del 02.02.2012, acquisita al prot. 1739 del 24.02.2012, esprime parere favorevole sulla variante presentata dalla Società relativamente al percorso del cavidotto divenuto interrato che interessa il Regio Tratturello "Motta-Villanova", preso atto che anche la Soprintendenza BAP ha espresso parere favorevole.
- **Regione Puglia - Area Finanza e Controlli - Servizio Demanio e Patrimonio sede Provinciale di Foggia**, con nota prot. 6270 del 16.04.2012, acquisita al prot. 3789 del 20.04.2012, comunica che visti gli elaborati progettuali e nello specifico il piano particellare di esproprio, l'impianto non interessa aree appartenenti e/o di competenza alla Regione Puglia.
- **Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia,** con nota prot. 8951 del 13.09.2012, acquisita al prot. 8587 del 14.09.2012, con riferimento all'oggetto, questa Direzione Regionale visti i pareri resi della Soprintendenza pei i Beni AA. e PP. Di Bari prot. 12180 del 28.08.2011 e della Soprintendenza Archeologica della Puglia prot. 11573 del 02.09.2011, non ravvisa motivi ostativi alla costruzione dell'impianto in oggetto a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- le opere di connessione, che attraversano zone sottoposte a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/04 quali le aree di sedime del tratturello n° 49 "Motta-Villanova" ed il corso d'acqua pubblica denominato "Torrente Triolo" dovranno essere realizzate sottotraccia, con il metodo di attraversamento denominato TOC, avendo cura, successivamente, di procedere al ripristino dello stato quo-ante dei luoghi;
- la localizzazione della nuova cabina di consegna, dovrà realizzarsi all'esterno dell'area di sedime del succitato tratturello n° 49 "Motta-Villanova", il quale dovrà essere altresì escluso da qualsiasi opera di cantierizzazione, seppur a carattere provvisoria e/o precaria;
- i lavori di scavo per la realizzazione dei cavidotti, strade di accesso e basi fondali degli aerogeneratori, dovranno essere eseguiti con l'assistenza archeologica continuativa.

- **Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia,** con nota prot. n. 11573 del 02.09.2011, acquisita con prot. 11436 del 23.09.2011, questa Soprintendenza, per quanto di competenza e relativamente ai lavori che comportino asporto di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali, comunica che non si ravvedono motivi ostativi alla realizzazione delle opere in oggetto, a condizione che le operazioni di scavo siano eseguite con l'assistenza archeologica continuativa Si ribadisce che qualora dovessero emergere dati archeologici di particolare rilevanza il seguito degli approfondimenti istruttori potrà comportare prescrizioni a tutela di elementi archeologicamente significativi, con conseguenti misure cautelative per la conservazioni degli stessi, nonché richieste di variazione di progetto.
  Si rappresenta, inoltre, che nell'ambito delle attività di assistenza archeologica, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati. L'inizio dei lavori ed il nominativo del soggetto incaricato della assistenza archeologica dovrà pertanto essere comunicato con congruo anticipo a questa Soprintendenza che curerà l'alta sorveglianza sulle attività.

- **Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata**, con nota prot. n. 2799 del 04.04.2012, acquisita al prot. 3563 del 16.04.2012, rilascia Nulla Osta provvisorio alla costruzione per l'impianto in oggetto limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti e avvicinamenti, le linee di telecomunicazioni statali, sociali e private. Il nulla osta viene concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione rilasciato dalla Società Luisa Energia Srl in data 14.03.2012 e registrato a Foggia.
- **Provincia di Foggia,** con Determinazione di Valutazione d'Incidenza Ambientale N. 31690 del 20.05.2011 rilascia parere favorevole in merito alla valutazione di incidenza ambientale per la realizzazione di una torre eolica da 1 MW, che interessa l'area agricola di San Severo (FG) in località "Saldoni", vincolando tale parere alle seguenti prescrizioni:
  - utilizzo di aerogeneratori con torri tubolari e non a traliccio, con colori neutri e vernici non riflettenti, con eliche o sfere luminescenti, nel rispetto dei rischi di collisione dei volatili;
  - utilizzo di cavi elicord per eventuali tratti di cavi di linea aerea, meglio se interrata, nel rispetto dei rischi di collisione dei volatili;
  - di adottare particolari accorgimenti durante le attività di cantiere, deposito in discariche regolarmente autorizzate a norma delle vigenti disposizioni in materia dei materiali di risulta degli scavi;
  - mettere in atto durante la realizzazione dell'impianto tutte le procedure di mitigazione e compensazione possibili in modo da ridurre al minimo l'impatto all'Habitat, quindi di ripristinare le normali condizioni del territorio al termine della fase di installazione.

- **Comune di San Severo**, con nota prot. 10841 del 25.06.2012, rilascia propria Autorizzazione Paesaggistica N. 4 del 21.06.2012, giusta rettifica con nota prot. 4083 del 04.03.2013;
- **Comune di San Severo**, con nota prot. n. **7673 del 15.06.2012**, acquisita al prot. 6412 del 03.07.2012, nell'ambito del vigente P.R.G. comunale e dall'esame dei vincoli del PUTT e del PAI, rilascia il proprio Nulla Osta urbanistico.

- **Comune di Rignano Garganico**, con nota prot. n. **2243 del 02.05.2012**, acquisita al prot. 4471 del 15.05.2012, comunica che il territorio comunale di Rignano Garganico è interessato esclusivamente dal cavidotto di collegamento dell'aerogeneratore alla rete elettrica e, precisamente, 1200 ml di cavidotto interrato sulla Strada Comunale "Stazione di Rignano". Per quanto è stato rilevato, si esprime parere favorevole dal punto di vista dello strumento urbanistico vigente.
- **Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. 3^ Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio**, con nota prot. n. **17851 del 12.04.2011**, acquisita al prot. 228 del 12.01.2012, esprime parere favorevole dell'AM alla realizzazione di quanto in oggetto, a condizione che si rispettino le prescrizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa, riguardo la segnaletica e la rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea.
- **Comando Militare Esercito "Puglia"**, con nota prot. n. 5933 del 11.05.2012, acquisita al prot. n. 4537 del 15.05.2012, ribadisce quanto già comunicato con nota prot. 3740 del 15.03.2011 ossia, concede il Nulla-Osta evidenziando l'esistenza del rischio di presenza di ordigni bellici interrati e rappresentando che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica, per la cui esecuzione dovrà essere presentata apposita istanza all'ufficio BCM del 10° reparto Infrastrutture di Napoli.
- **Autorità di Bacino della Puglia**, con nota prot. n. 13692 del 01.12.2011, acquisita al prot. 14326 del 01.12.2011, esprime parere di conformità al PAI per i lavori di costruzione dell'impianto eolico e delle relative opere di collegamento alla rete MT Enel, a condizione che:
  - nelle aree assoggettate alla disciplina delle NTA del PAI, sia valutata opportunamente l'adeguatezza delle ipotesi progettuali in ordine al dimensionamento della trincea e alle relative modalità di rinterro, in rapporto ai fenomeni erosivi attesi per portate relative ad eventi con tempo di ritorno fino a 200 anni. Materiali e metodi prescelti dovranno in ogni caso conferire al riempimento della trincea adeguata resistenza all'azione erosiva della piena due centennale,
  - le opere previste in progetto, ivi comprese quelle provvisionali necessarie all'esecuzione dei lavori, siano tali da non determinare alterazioni dei deflussi superficiali e un fattore di aumento della pericolosità idraulica potenzialmente connessa, né localmente, né nei territori posti a valle o a monte,
  - i lavori previsti non comportino, neppure temporaneamente, un aggravio delle condizioni di stabilità dei terreni interessati,
  - i materiali di scavo e di risulta non siano accumulati, nemmeno temporaneamente, lungo i pendii, onde evitare che il conseguente aumento di carico possa innescare fenomeni di instabilità degli stessi versanti e costituire elemento pregiudizievole alla sicurezza dei luoghi,
  - i lavori a farsi necessari all'attraversamento del reticolo idrografico da parte del cavi dotto di connessione alla rete MT siano condotti in modo da non compromettere la funzionalità dell'opera idraulica esistente,
  - l'ampiezza della fascia di territorio occupata in prossimità del corsi d'acqua presenti nelle aree interessate dall'attraversamento dal cavidotto di collegamento non abbia dimensioni superiori a quelle strettamente legate alle esigenze dì cantiere,
  - sia limitata l'impermeabilizzazione superficiale del suolo con l'impiego di tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque, ivi compresa la realizzazione di un'adeguata rete di regimazione e di drenaggio della quale dovrà essere assicurata manutenzione e piena efficienza e funzionalità idraulica,
  - le operazioni di scavo e relativo rinterro delle trincee da realizzare per la posa delle linee elettriche di progetto siano condotte in modo da non modificare il regime di eventuali falde idriche superficiali,
  - sia evitata l'infiltrazione e ogni ristagno e/o scorrimento d'acqua all'interno dei predetti scavi ed ogni possibile fenomeno di incanalamento delle acque o di erosione, sia durante le fasi di cantiere sia a completamento dei lavori, durante l'esercizio delle opere,
  - il materiale di riporto utilizzato per il rinterro degli scavi abbia caratteristiche chimico-fisiche analoghe a quelle originariamente presenti e sia

opportunamente compattato in modo da garantire il ripristino a regola d'arte dello stato iniziale dei luoghi, in relazione, in particolare, alla permeabilità dei terreni presenti,
- per i materiali provenienti dagli scavi, non del tutto riutilizzati per la ricomposizione delle aree, siano individuati siti e modalità di stoccaggio e di conferimento a discarica conformi alla normativa vigente in materia.

- **ARPA Puglia - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente - Dipartimento Provinciale di Foggia**, con nota prot. n. **15745 del 20.03.2012**, acquisita al prot. 2701 del 23.03.2012, comunica che, esaminata la documentazione integrativa fornita, si rileva che sono state eliminate le criticità riscontrate nella precedente valutazione e, pertanto, per quanto di competenza si esprime parere favorevole relativamente al progetto per la realizzazione di quanto riportato in oggetto con le seguenti prescrizioni:
  1. L'aerogeneratore che si installerà presenterà le seguenti caratteristiche:marca LEITWIND mod. LTW77, potenza 1 MW, diametro rotore 77m, altezza mozzo 80m.
  2. Siano rispettate le procedure di legge per la caratterizzazione delle terre o rocce da scavo utilizzate per riempimenti o livellamenti.
  3. Nella fase di collaudo con l'impianto in esercizio, siano effettuate misure fonometriche post operam al fine di verificare quanto ipotizzato nella relazione di previsione di impatto acustico relativamente ai corpi recettori presi in considerazione, nonché il rispetto dei limiti di legge in campo acustico diurno e soprattutto notturno. Nel caso di superamenti siano adottate le misure consequenziali per l'abbattimento del rumore e ove non sia possibile si proceda alla eliminazione dell'aerogeneratore o degli aerogeneratori più prossimi al recettore che ne subisce l'impatto.
  4. Il trattamento e lo smaltimento degli oli necessari al funzionamento e manutenzione degli impianti eolici nel loro complesso dovrà avvenire presso il "Consorzio Obbligatorio degli oli esausti (D.Lgs. n. 95 del 27 gennaio 1992, Attuazione delle Direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati).
  5. La viabilità di servizio non dovrà essere finita con pavimentazione stradale bituminosa, ma dovrà essere resa transitabile esclusivamente con materiali drenanti naturali.
  6. Siano massimizzati gli accorgimenti durante la fase di cantiere, tale da minimizzare l'interferenza con l'habitat circostante con particolare attenzione alla dispersione di polveri.

- **ENAC**, con nota prot. n. 48902 del 17.04.2012, comunica di aver acquisito il parere positivo di Enav con prot. 85417 del 04.04.2012 e che, pertanto, in relazione a quanto riportato negli elaborati allegati alla richiesta, l'aerogeneratore non interferisce con superfici aeronautiche di interesse aeroportuale, tuttavia, trattandosi di impianto alto più di 100 metri, è considerato comunque ostacolo alla navigazione aerea, ai sensi del Cap. 4 paragrafo 11.1.3 del Regolamento Enac per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti e pertanto e' soggetto ad adeguata segnalazione diurna/notturna, avente le seguenti caratteristiche:

segnaletica diurna:
- le pale dovranno essere verniciate con n° 3 bande,rosse.bianche e rosse di m. 6 l'una di larghezza, in modo da impegnare solamente gli ultimi 18 m. delle pale stesse.
  Quanto sopra è richiesto per gli aerogeneratori che superano in totale (comprese le pale) i 100 m. di altezza e le cui pale siano di lunghezza superiore ai 30 m.
  Se le pale sono di dimensione uguale o inferiore a 30 m., la verniciatura sarà limitata ad un terzo della lunghezza stessa delle pale (divisa in tre fasce rossa. bianca e rossa).

La manutenzione della verniciatura dovrà essere garantita sempre a cura e spese del proprietario del bene.

segnalazione notturna:
- le luci dovranno essere posizionate all'estremità della pale eoliche e collegate ad un apposito interruttore al fine di poter illuminare la stessa solo in corrispondenza del passaggio della pala nella parte più alta della sua rotazione per un arco di cerchio di 30° circa.
- Codesta Società potrà eventualmente proporre una soluzione alternativa, purché parimenti effi-

cace allo scopo di segnalare l'ostacolo in sommità, come ad esempio l'utilizzo di luci di sommità da installare sull'estradosso delle navicelle del rotore. In tal caso dovrà essere comunicato a questo Ente la relativa proposta che sarà oggetto di specifica valutazione.

- Dovrà essere prevista a cura e spese di codesta Società una procedura manutentiva che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della prevista vita utile.
- Ai fini della pubblicazione in AIP-Italia dovrà essere comunicata all'ENAV, con almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio e di fine lavori ed inviare contestualmente i dati definitivi del progetto che dovrà contenere:
  1) coordinate geografiche sessagesimali (gradi. primi e secondi) nel sistema WGS84 di ogni aerogeneratore;
  2) altezza massima dell'aerogeneratore (torre + raggio pala);
  3) quota s.l.m al top dell'aerogeneratore (altezza massima + quota del terreno) e specifiche della segnaletica ICAO (diurna e notturna) con la data di attivazione e della relativa procedura manutentiva.

Si rilascia, per quanto di competenza, il nulla osta alla realizzazione del suddetto aerogeneratore corredato con le predette prescrizioni.

- **Ministero dello Sviluppo Economico Sez. U.N.M.I.G.,** con nota prot. prot. 1291 del 30.03.2012 rilascia il Nulla Osta alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto, a condizione che la Società Luisa Energia Srl si impegni a modificare il tracciato nei tratti in cui, all'atto della costruzione dell'impianto, fossero in corso lavori minerari temporanei o permanenti, affinché vengano rispettate le distanze ai sensi del DPR n. 128 del 09.04.1959.
- **Consorzio per la Bonifica della Capitanata**, con nota prot. 2858 del 14.02.2012, autorizza l'esecuzione degli interventi interferenti con le condotte irrigue sotto la stretta osservanza del progetto trasmesso dalla Società in data 03.02.2012, riferito al superamento delle interferenze con le condotte, in ottemperanza alle prescrizioni richiamate sia nella presente che nella precedente nota prot. 1074/2012, che di seguito si riportano nonché di accettazione sottoscritta da parte del legale rappresentante della società delle condizioni di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) della predetta nota.

1. *Il cavidotto deve essere posato al di sotto delle condotte irrigue e deve essere protetto meccanicamente per mezzo di una tubazione In acciaio (pead per posa in opera con sonda teleguidata) della lunghezza non Inferiore a mt. 10.50 (In asse alla condotta) per diametri sino a 275 mm., non inferiore a mt. 11.50 per diametri da 300 a 500* mm., *non inferiore a mt. 13.50 per diametri da 600 a 1200 mm.; per condotte di diametro superiore a 1200 mm. la lunghezza della tubazione di protezione deve essere pari alla larghezza della fascia di esproprio maggiorata di mt. 6.00, sempre in asse alla condotta, con un minimo di mt. 30.00;*
2. *La profondità di posa deve essere tale da garantire un franco netto tra le generatrici di' condotta irrigua e tubo di protezione del cavidotto non inferiore a cm. 100 (cm. 150 per posa con sonda teleguidata);*
3. *La profondità e la posizione effettiva delle condotte deve essere determinata, ove necessario, mediante saggi in sito da effettuarsi, a cura e spese di codesta Spett.le Società, in presenza di tecnici consortili;*
4. *Il conduttore elettrico da posare deve essere adatto ad ambienti umidi e bagnati, anche se immerso in acqua, senza giunzioni o derivazioni con altre linee nel tratto Interessato;*
5. *La presenza del cavidotto deve essere adeguatamente segnalata su ambo i lati della condotta irrigua con cartelli indicatori posizionati su palo metallico ancorato al contro tubo ed avente un'altezza dal plano campagna non Inferiore a mt. 2.00;*
6. *Al di sopra del contro tubo deve essere posato un nastro di segnalazione per tutta la sua lunghezza;*
7. *L'attraversamento di condotte In cemento amianto e/o di diametro superiore a 500 mm. È consentito solo con tecnica spingi tubo o sonda teleguidata; In tal caso la profondità di poso deve essere tale da garantire un franco*

netto tra le generatrici di adduttore irriguo e tubo di protezione del cavidotto non Inferiore a cm. 100 per spingi tubo e cm. 150 per sonda teleguidata; la distanza di inizio e fine trivellazione dall'asse della condotta deve essere non Inferiore alla metà della lunghezza del tubo di protezione descritto al punto 1);

8. *La tecnica dello spingi tubo o della sonda teleguidata può essere adottata anche per l'attraversamento di condotte in materiali diversi dal cemento amianto* o *per diametri inferiori a 500 mm.(auspicabile).*

- **ASL/FG,** con nota prot. 42923 del 23.05.2012, esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto sotto l'aspetto igienico-sanitario.
- **Ministero dell'Interno - Comando provinciale Vigili del Fuoco Foggia,** con nota prot. 4109 del 16.04.2012 comunica che da un esame di massima della documentazione tecnica, le opere di nuova realizzazione di che trattasi non risulterebbero soggette all'ottenimento del Certificato di prevenzione Incendi, in quanto non ricomprese nell'elenco allegato al DPR 151/2011.
- **ANAS SpA,** con nota prot. 22614 del 19.06.2012 comunica che, sulla base dell'analisi della documentazione prodotta, ha rilevato che le opere da realizzare non comportano alcuna interferenza con Strade Statali di competenza ANAS SpA.

Rilevato altresì che:

- la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo, con nota prot. n. 209 del 11.01.2012, trasmetteva a tutti gli Enti coinvolti al rilascio del parere di competenza, la copia conforme del Verbale della Conferenza di Servizi svoltasi in data 6 dicembre 2011;
- la società LUISA ENERGIA S.r.l., con nota acquisita al prot. 9512 del 09.10.2012 richiedeva l'attivazione dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo, con nota prot. n. 9969 del 23.10.2012, inviava ai Comuni di San Severo e Rignano Garganico ed in data 22.10.2012 prott. vari, alle ditte proprietarie dei terreni interessati dall'intervento in oggetto, l'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;
- il Comune di San Severo, con PEC del 23.11.2012 acquisita al prot. 11154 del 27.11.2012, attestava che con atto prot. 2531 del 24.10.2012 è stato affisso all'Albo Pretorio comunale dal 24.10.2012 al 23.11.2012, l'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità e che fino alla data di affissione del medesimo non risultano pervenute opposizioni in merito;
- il Comune di Rignano Garganico, con PEC del 24.11.2012 acquisita al prot. 11152 del 27.11.2012, attestava che con atto N. 676 prot. 5791 del 23.11.2012 è stato affisso all'Albo Pretorio comunale dal 23.10.2012 al 22.11.2012, l'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità e che sono pervenute osservazioni in merito da parte di alcuni privati, rappresentati legalmente dall'avv. Gentile Nicola Pio, acquisite al prot. 5752 del 21.11.2012 ed allegate alla relata comunale;

  con PEC del 21.11.2012, acquisita al prot. 11130 del 26.11.2012, pervenivano le opposizioni all'avvio della procedura espropriativa da parte della Società Enfinity4 srl del passaggio sulla p.lla 259 del Fg. 37 del Comune di Rignano Garganico, di proprietà della stessa, di un tratto di cavidotto interrato che porta alla cabina Enel;

  l'Ufficio Energia e Reti Energetiche con PEC del 04.12.2012 prot. 11350, inviava le opposizioni trasmesse dalla Società Enfinity4 srl alla Società Luisa Energia Srl per controdedurre alle stesse;

  la Società Luisa Energia Srl, con nota acquisita al prot. 11407 del 05.12.2012, trasmetteva le controdeduzioni alle opposizioni rappresentate dalla Società Enfinity4 Srl;

  con PEC del 16.12.2012, acquisita al prot. 1178 del 18.12.2012, pervenivano da parte dell'avv. Fabio Schirone, rappresentante legale della Società Luisa Energia Srl, le controdeduzioni all'opposizione dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità promossa da

alcuni privati, rappresentati legalmente dall'avv. Gentile Nicola Pio, in cui fa rilevare in primis che, i signori rappresentati dall'avv. Gentile non sono proprietari dei terreni interessati dall'intervento in oggetto ma di terreni limitrofi e quindi non coinvolti nelle procedure espropriative; inoltre tutte le criticità ambientali e procedurali sollevate sono ampiamente smentite dall'acquisizione dei relativi pareri favorevoli di competenza; con nota fax del 15.01.2013 acquisita al prot. 42 del 16.01.2013, veniva trasmesso l'atto preliminare di autorizzazione alla posa del cavidotto contratto tra la Società Luisa Energia Srl e la Società Enfinity4 Srl;

- in aggiunta a quanto sopra esposto, essendo trascorsi i 180 giorni previsti dal D. Lgs. 387/03, l'art. 14 ter comma 7 della L. 241/1990 dispone che "*si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale. Esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione*", ed in ogni caso, alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella Conferenza di Servizi, con nota prot. n. 1918 del 06.03.2013 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura positiva della Conferenza di Servizi;
- il progetto in oggetto essendo di potenza pari ad un 1 MW non è soggetto all'applicazione degli artt. 16 e 19 L.R. 11/2001 (verifica di assoggettabilità a VIA e valutazione ambientale);
- dall'entrata in vigore del Regolamento Regionale 22 dicembre 2008 n. 28, art. 5 "….omissis…... *In un'area buffer di 5 km dalle ZPS e dalle IBA (Important Bird Areas) si richiede un parere di Valutazione d'Incidenza ai fini di meglio valutare gli impatti di tali impianti sulle rotte migratorie degli Uccelli di cui alla Direttiva 79/409*." Tale Valutazione di Incidenza è disciplinata dalla Legge Regionale n. 11 del 12 aprile 2001e ss. mm. e ii. A tal proposito, la Provincia di Foggia, con Determinazione Dirigenziale N. 31690 del 20.05.2011 ha rilasciato parere favorevole in merito alla valutazione di incidenza ambientale per la realizzazione di una torre eolica da 1 MW, che interessa l'area agricola di San Severo (FG) in località "Saldoni";
- la Società Luisa Energia Srl, ha trasmesso istanza di autorizzazione unica in data 24.06.2011 per un impianto eolico di potenza uguale ad 1 MW, pertanto non rientra nel campo di applicazione del R. R. 16/2006 ed è soggetto all'applicazione del Regolamento Regionale n. 24 del 30.12.2010, nonché alla disciplina della DGR 3029/2010;
- l'Ufficio Energia e Reti Energetiche, ha sottoposto a verifica del R.R. 24/2010 il progetto dell'impianto eolico nel suo complesso, riscontrando che, in ottemperanza a quanto descritto al comma 1 dell'art. 4 dello stesso regolamento, ricadono in area non idonea (Buffer 100m Tratturello Motta - Villanova), le sole opere di connessione relative ad un impianto (1 aerogenaratore) esterno alle aree e siti non idonei. Pertanto, previa acquisizione degli eventuali pareri previsti per legge, ribadiamo il parere favorevole acquisito dalla competente Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, che recependo il parere reso dalla Soprintendenza pei i Beni AA. e PP. di Bari prot. 12180 del 28.08.2011, prescrive la localizzazione della cabina di consegna all'esterno dell'area di sedime del Tratturello n° 49 "Motta - Villanova", a cui la Società si è adeguata, nonché modalità e condizioni per la realizzazione del cavidotto interrato, a cui si rimanda al parere, per maggiori dettagli;
- la società Luisa Energia Srl, per quanto sopra descritto, ha ottemperato a quanto previsto dal punto 4.3 dell'allegato alla D.G.R. n° 3029/2010, relativo agli oneri di monitoraggio;
- in data 20 marzo 2013 è stato sottoscritto l'Atto unilaterale d'obbligo nei confronti della Regione Puglia e del Comune interessato territorialmente dall'intervento, come previsto ai sensi del punto 4.1 dell'allegato alla D.G.R. N. 3029/10;
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 21 marzo 2013 ha provveduto alla registrazione dell'Atto unilaterale d'obbligo al repertorio n. 14894.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003 nel procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica sono ricomprese anche le opere di connessione alla rete e le infrastrutture necessarie all'esercizio dell'impianto;

- ai sensi dei comma 6, 6bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, relativa alla:
  - costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica per 1 MW, costituito da 1 aerogeneratore, da realizzarsi nel comune di San Severo, in località "Saldoni" nonché delle opere di connessione interessanti i Comuni di San Severo e Rignano Garganico (FG;
  - connessione in derivazione dalla linea MT "CICCALENTO" mediante costruzione di circa 1200 metri di linea interrata MT, con cavo del tipo ARE4H5EX12-20kV in entra-esce;
  - costruzione di una cabina di consegna.

- la Società **LUISA ENERGIA S.r.l.**, con sede legale in Milano a Piazza Castello n. 19, Cod. Fisc. e P.IVA **06064530964,** con nota del 20 marzo 2013, acquisita al prot. 2446 pari data, ha trasmesso:
  1. copie del progetto definitivo di che trattasi, conforme a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo ed adeguato a tutte le prescrizioni richieste dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso e con la quale si impegnano a rispettare tutte le prescrizioni e condizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti. Il progetto definitivo è parte integrante del presente atto ed è vidimato in triplice copia dall'Ufficio Energia e Reti Energetiche;
  2. copia del bollettino postale relativo al pagamento degli oneri di monitoraggio previsto dal punto 4.3 dell'allegato alla D.G.R. n° 3029/2010;
  3. asseverazioni ex DPR 445/2000, da parte di tecnico forestale abilitato sull'assenza di produzioni agro-alimentari di pregio nonché di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007 nelle aree interessate;
  4. dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000 da parte del progettista, che l'impianto è situato ad una distanza maggiore di 1 Km dai centri abitati e dalle aree edificabili, come previsto dal vigente strumento urbanistico comunale;
  5. dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti nonché dichiarazione di Atto Notorio, come da modello inserito sul sito ufficiale della Regione Puglia, alla voce modulistica;
  6. Visura Storica Camerale Società di Capitale aggiornata con l'attuale compagine societaria contenente tutti i componenti di cui all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 ai fini dell'accertamento dell'antimafia, ai sensi dell'art. 16 della Legge Regionale n. 25/2012;
  7. Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 del D.M. n.161/2012 "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 221 del 21 settembre 2012.

La Società LUISA ENERGIA S.r.l., con PEC del 22.04.2013, trasmette ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 ai fini dell'accertamento dell'antimafia, i tre modelli di Atto Notorio così come predisposti dall'Ufficio Energia e Reti Energetiche e reperibili alla voce "modulistica" del sito ufficiale della Regione Puglia, al link Energia, debitamente compilati.

Ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67 comma 5 e 84 comma 3, l'Ufficio ha prodotto richiesta di rilascio della documentazione antimafia alla Prefettura di Milano mediante PEC del 24/04/2013, all'indirizzo prefettura.prefmi@pec.interno.it, che risulta essere stata consegnata elettronicamente il 26/04/2013. Preso, quindi, atto dell'istanza formulata dalla Società richiedente in data 22.04.2013 ed acquisita al prot. n. 3512 del 23/04/2013, con la quale la stessa rappresentando motivi di urgenza al rilascio del titolo autorizzativo, decorso il termine di cui all'art. 92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011, al fine di poter presentare successiva istanza di partecipazione alla procedura d'asta che, com'è noto, scadrà il 10 giugno 2013.

Si ritiene, sussistendone i presupposto di urgenza, rappresentati dall'istante, di dover procedere al rilascio dell'Autorizzazione unica e si rappresenta a tal fine che la determinazione di rilascio del provvedimento di A.U. contiene espressamente la clausola di salvaguardia di cui al succitato art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la Determinazione sarà rilasciata sotto condizione di revoca in caso di informazione antimafia negativa da parte del Prefetto competente.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 ed ai sensi del R.R. n. 24/2010, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 1 MW e relative opere elettriche di connessione, relativamente al collegamento degli aerogeneratori con connessione in derivazione dalla linea MT "CICCALENTO" mediante costruzione di circa 1200 metri di linea interrata MT, con cavo del tipo ARE4H5EX12-20kV in entra-esce,, nonché costruzione di una cabina di consegna, proposto dalla Società Luisa Energia Srl.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 3029 del 30.12.2010;

Visto il Regolamento Regionale n. 24 del 30.12.2010;

Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;

Visto l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto in data 20 marzo 2013 dalla società Luisa Energia Srl;

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Art. 2)

Ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., è adottata la determinazione di conclusione del procedimento

con il rilascio alla Società **LUISA ENERGIA S.r.l.**, con sede legale in Milano a Piazza Castello n. 19, Cod. Fisc. e P.IVA **06064530964,** nella persona del Sig. **FREDELLA GIUSEPPE**, nato a Foggia, il 04/03/1963 e residente a Milano in Via Caradosso 8, nella sua qualità di legale rappresentante di cui ai comma 3 e 4-bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, relativamente a:

- costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica per 1 MW, costituito da 1 aerogeneratore, da realizzarsi nel comune di San Severo, in località "Saldoni" nonché delle opere di connessione interessanti i Comuni di San Severo e Rignano Garganico (FG;
- connessione in derivazione dalla linea MT "CICCALENTO" mediante costruzione di circa 1200 metri di linea interrata MT, con cavo del tipo ARE4H5EX12-20kV in entra-esce;
- costruzione di una cabina di consegna.

Art. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6 bis della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

Art. 4)

La Società Luisa Energia Srl nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati*".

Art. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori;
- durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia.

Art. 6)

Di dichiarare di pubblica utilità l'impianto eolico, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

Art. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012, entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione:

a. ichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni

kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;

d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) **determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione**, l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10.09.2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia - Assessorato allo Sviluppo Economico, Settore Industria ed Energia, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

Art. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U.

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.

Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

Art. 9)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione degli impianti alimentati da fonti di energia rinnovabile compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle

eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dall'Ufficio Energia e Reti Energetiche.

La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del parco eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del parco eolico;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- con la sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo nei confronti della Regione Puglia e del Comune o Comuni interessati, il proponente si obbliga a rispettare i tempi di costruzione, di avvio e di conclusione dell'accertamento della regolare esecuzione dell'impianto ai sensi del punto 4.1 nonché del rispetto del punto 4.2 dell'art. 4 della DGR 3029/2010.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
  i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla compo-

sizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

Art. 11)

Il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

Art. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n.27 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Rubino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 6 giugno 2013, n. 541

L. 236/93 - Avviso FC/13 "Piani formativi aziendali e pluriaziendali" (Decreti Direttoriali DD. 107/Segr/2006; 40/Cont/V/2007; 78/Cont/V/11) approvato con D.D. n. 2097 del 28/12/2012 pubblicata sul B.U.R.P. n. 2 del 03/01/2013. Proroga termine di presentazione delle istanze (2ª scadenza)

Il giorno 06/06/2013 in Bari, presso il Servizio Formazione Professionale

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue:

Con Atto Dirigenziale n. 2097 del 28/12/2012 pubblicato sul B.U.R.P. n. 2 del 03/01/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico FC/13 per la presentazione di "Piani formativi aziendali e pluriaziendali" a valere sulle risorse stanziate dalla Legge 236/93 *(Decreti Direttoriali DD. 107/Segr/2006; 40/Cont/V/2007; 78/Cont/V/11)*.

Con Atto Dirigenziale n. 119 del 22/02/2013, a seguito di accertamento di errori materiali ed omissioni, sono state disposte opportune rettifiche ed integrazioni all'avviso ed è stata disposta la proroga dei termini di consegna dei piani così come di seguito indicato:

1° scadenza: entro le ore 13.00 del giorno 11/04/2013

2° scadenza: entro le ore 13.00 del giorno 02/07/2013.

Con D.D. n. 345 del 30/04/2013 è stato istituito il gruppo di lavoro per la verifica di ammissibilità delle candidature presentate.

L'avviso stabilisce al paragrafo L) " Tempi ed esiti dell'Istruttorie" che per ciascuna scadenza suindicata, sulla base della valutazione effettuata, il Dirigente del Servizio, con proprie determinazioni, approverà le graduatorie in cui saranno indicati i piani ammessi a finanziamento altresì la possibilità, qualora le risorse disponibili dovessero esaurirsi

con le istanze pervenute con la prima scadenza, di porre termine alla presentazione di ulteriori istanze a valere sulla seconda scadenza.

Preso atto dell'elevato numero di istanze pervenute in data 11/04/2013;

considerato che da una prima ricognizione delle stesse emerge una richiesta di finanziamento di gran lunga superiore alla dotazione finanziaria prevista al paragrafo F) dell'avviso);

ai fini del completamento della procedura richiamata al paragrafo L), si reputa opportuno prorogare il termine di presentazione dei piani formativi della seconda scadenza stabilito per il giorno 02/07/2013 al giorno **31/10/2013** entro le ore 13.00.

La consegna delle istanze in data e orari diversi da quanto suindicato comporta la "dichiarazione di irricevibilità" dello stesso ai fini delle graduatorie.

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, per quanto di ragione, parte integrante del presente dispositivo:

- di prorogare il termine di presentazione dei piani formativi della seconda scadenza a valere sull'Avviso pubblico FC/13 "Piani formativi aziendali e pluriaziendali" previsto per il giorno 02/07/2013 al **31/10/2013 entro le ore 13.00;**

- di disporre che la consegna delle istanze in data e orari diversi da quanto suindicato comporta la "dichiarazione di irricevibilità" dello stesso ai fini delle graduatorie;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Formazione Professionale;
- il presente atto, composto da n. 3 facciate è adottato in originale;
- sarà trasmesso ai competenti uffici del Servizio, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERNAZIONALIZZAZIONE 14 maggio 2013, n. 10

P.O. FESR Puglia 2007-2013, Azione 6.3.3 "Interventi di sostegno ai progetti di promozione internazionale delle P.M.I. pugliesi". Approvazione schema di avviso per la presentazione delle istanze di finanziamento per la realizzazione di progetti di promozione internazionale, volti alla penetrazione commerciale ed alla collaborazione industriale, a favore delle reti per l'internazionalizzazione costituite da P.M.I. pugliesi. Impegno di spesa.

Il giorno 14/05/2013, in Bari, nella sede del Servizio;

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R.04 febbraio 1997, n. 7;

vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del luglio 1998;

visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;

visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto il P.O. FESR 2007-2013 della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con decisione (2007) 5726 del 20/11/2007;

vista la determinazione n. 969 del 29/09/2010 del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività-Responsabile delle linee di intervento 6.1 e 6.3 - Asse VI del PO FESR Puglia 2007-2013 con la quale è stato nominato il Responsabile delle Azione 6.3.1 6.3.2 -6.3.3- Asse VI - Linea di intervento 6.3;

vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1112 del 19 maggio 2011 "Organizzazione degli Uffici della Presidenza e della Giunta regionale-modifica parziale DGR n. 20 del 21/01/2008 e revoca DGR n. 1351 del 28/7/2009 e s.m.i." con la quale è stato previsto il nuovo assetto organizzativo degli uffici della Giunta regionale, assetto successivamente adottato con DPGR n. 675 del 17 giugno 2011 con il quale è stato istituito il Servizio Internazionalizzazione dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico il Lavoro e l' Innovazione;

vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1827 del 5/08/2011 di nomina della dr.ssa Giovanna Genchi quale dirigente del Servizio Internazionalizzazione, con decorrenza dell'incarico a far data dalla notifica dello stesso avvenuta l'8 agosto 2011;

vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2424 del 8/11/2011 di incarico di responsabile di Linea di Intervento del P.O. FESR 2007-2013 Asse VI - Linea 6.3 "Interventi per il marketing territoriale e per l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese", è stato assegnato alla responsabile del Servizio Internazionalizzazione con decorrenza dell'incarico a far data dalla notifica dello stesso avvenuta il 14.11.2011;

visto l'atto organizzativo n. 36 del 21/12/2011 con il quale l'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha provveduto all'istituzione degli uffici dell'Area Politiche dello Sviluppo economico, il Lavoro e Innovazione, prevedendo l'istituzione dell'Ufficio "Marketing territoriale e Internazionalizzazione", incardinato nel Servizio Internazionalizzazione, sulla base dell' Atto organizzativo del 16/11/2011, prot. AOO_002/901 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo economico, il Lavoro e l'Innovazione.

PREMESSO CHE:

- il Programma Operativo FESR 2007-2013 della Regione Puglia prevede nell'ambito dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" la Linea di Intervento 6.3 "Interventi per il marketing territoriale e l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese" finalizzata alla realizzazione di progetti, azioni ed iniziative di marketing territoriale e/o settoriale, anche ai fini dell'attrazione degli investimenti esteri, di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali e di promozione economica, intesi a sostenere e rafforzare i processi di apertura ed integrazione internazionale degli operatori economici ed istituzionali regionali;
- con DGR n. 750 del 7 maggio 2009 è stato approvato il Piano Pluriennale di Attuazione, relativo all'Asse VI "*Competitività dei sistemi produttivi e occupazione*" del P.O. F.E.S.R. Puglia 2007-2013, che definisce le modalità di attuazione anche della Linea 6.3. "*Interventi per il marketing territoriale e per l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali*";
- con DGR n.1454 del 17 luglio 2012 è stato approvato il nuovo schema di Convenzione per l'affidamento a Puglia Sviluppo SpA, di specifici compiti di interesse generale nell'ambito della programmazione unitaria della Regione Puglia, riferiti al rafforzamento delle attività di assistenza tecnica in specifici ambiti operativi della programmazione unitaria, allo svolgimento di fun-

zioni di organismo intermediario per la gestione dei regimi di aiuto nell'ambito del PO FESR 2007-2013,nonché al supporto tecnico nella definizione, attuazione e monitoraggio di specifiche linee di intervento del PO FESR Puglia 2007-2013, tra cui la linea 6.3. "Interventi per il marketing territoriale e per l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali e delle imprese";

- con DGR n. 377 del 07/03/2013, nell'ambito dell'Asse VI del Piano Pluriennale di Attuazione, oltre a provvedere ad un rifinanziamento della Linea 6.3, è stata introdotta l'Azione 6.3.3 "Interventi di sostegno a progetti di promozione internazionale delle P.M.I. pugliesi" che sostiene ed agevola la realizzazione di progetti di promozione internazionale da parte delle P.M.I. pugliesi, in forma aggregata, finalizzati al raggiungimento di specifici obiettivi di penetrazione commerciale e di cooperazione industriale sui principati mercati esteri;
- l'Azione 6.3.3 prevede l'istituzione di uno strumento di ingegneria finanziaria, nella forma del Fondo per mutui, con una dotazione di € 12.500.000,00. Inoltre, l'azione dispone di un'ulteriore dotazione pari a € 7.500.000,00 per il perseguimento delle medesime finalità nella forma delle sovvenzioni dirette. La Regione Puglia ha individuato la società *in house* Puglia Sviluppo S.p.A., quale soggetto delegato per le attività di gestione del Fondo e delle sovvenzioni dirette;
- con DGR n. 859 del 03/05/2013 è stato approvato lo schema di Accordo di finanziamento - corredato dall'Allegato 1 "Piano delle Attività del Fondo per il sostegno all'Internazionalizzazione delle P.M.I. pugliesi"- che disciplina la gestione del Fondo per mutui (Fondo Internazionalizzazione) e che disciplina le modalità di attuazione delle sovvenzioni dirette previste nell'ambito dell'Azione 6.3.3., delegando a Puglia Sviluppo S.p.A. le funzioni di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 59, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1083/2006;

CONSIDERATO CHE:

- con DGR n. 859 del 03/05/2013 è stato approvato *Il piano delle attività del fondo per il sostegno ai processi di internazionalizzazione delle PMI pugliesi* che prevede come soggetti beneficiari finali dell'azione 6.3.3 i raggruppamenti di PMI, costituiti con forma giuridica di "contratto di rete" e dotati di soggettività giuridica, consorzi con attività esterna, società consortili di PMI costituite anche in forma cooperativa;
- al paragrafo 4.5 "Procedure per l'ammissione al Fondo" del *Piano delle attività* su citato è previsto che i progetti di promozione internazionale presentati dalle PMI pugliesi attraverso opportune forme di aggregazione, saranno valutati con procedura valutativa a sportello, per ordine cronologico fino ad esaurimento delle risorse disponibili ai sensi del comma 4, art. 5, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123, in base alle modalità e scadenze stabilite da appositi bandi o avvisi pubblicati sui portali internet della Regione Puglia e di Puglia Sviluppo.
- la DGR n. 859 del 03/05/2013 autorizza la Dirigente del Servizio Internazionalizzazione, con propria determinazione, a predisporre tutti gli atti consequenziali ed opportuni per rendere operativa l'azione 6.3.3 - acquisito l'assenso del Direttore d'Area competente per materia;
- è stato acquisito l'assenso all'approvazione dello schema di avviso, di cui alla presente determinazione da parte della Direttrice di Area Politiche per lo Sviluppo, Lavoro e Innovazione.

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni

Codice SIOPE: n. 1623 "Trasferimenti correnti a imprese private";

- PO FESR 2007-2013;
- Bilancio Vincolato;
- Esercizio finanziario 2013;
- U.P.B. 6.03.09;

- Importo somma da impegnare: **€ 20.000.000,00** - DGR n. 859/2013- di cui:
  € 13.000.000,00 sul capitolo di spesa: 1156030 "PO FESR 2007-2013. Spese per attuazione Asse VI Linea di Intervento 6.3. Interventi per il marketing territoriale e per l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese (UE-Stato)" PSI 200 Spese correlate a Programmi comunitari. PO FESR 2007/2013- Spesa corrente;
  € 7.000.000,00 sul capitolo di spesa 215010 "Cofinanziamento regionale Asse VI P.O. FESR 2007-2013 (€ 3.205.730,82 residui di stanziamento 2007 + € 3.794.269,18 residui di stanziamento 2008) PSI 210 Spese correlate a Programmi comunitari. PO FESR 2007/2013 - Spesa corrente;
- Causale dell'impegno: accordo di finanziamento, redatto ai sensi degli art. 43 e ss. del Regolamento (CE) n. 828/2006 e ss.mm.ii. della Commissione, tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo SpA. P.O. per l'attuazione dell' Azione 6.3.3 PO FESR Puglia 2007-2013 "Interventi di sostegno ai progetti di promozione internazionale delle P.M.I. pugliesi".
- Beneficiario: Puglia sviluppo Spa - società in house

Dichiarazioni e/o attestazioni:
- le somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo di entrata;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- ai sensi del comma 2, art,9 l.102/2009 si attesta la compatibilità della predetta spesa con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;

Si dichiara che l'entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è stata accertata e permangono le ragioni del mantenimento in bilancio del relativo accertamento.

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di impegnare la somma di € 20.000.000,00, così come specificato nella sezione adempimenti contabili, a favore di Puglia sviluppo Spa, in conformità all'articolo 44 del Regolamento CE n. 1083/2006, per la costituzione del Fondo Internazionalizzazione quale deposito vincolato per l'esecuzione delle attività previste dall' Accordo di finanziamento approvato dalla DGR 859/2013;

- di dare atto che con successivo provvedimento si procederà alla liquidazione della somma su conto corrente bancario della tesoreria regionale intestato a Puglia Sviluppo SpA, denominato "Fondo Internazionalizzazione PO FESR 2007-2013", costituito come patrimonio separato, nelle more dell'espletamento delle procedure previste all'art. 3 comma 6 lett. a) dell'accordo di finanziamento;

- di approvare lo schema di avviso delle istanze di finanziamento, così come allegato al presente provvedimento, per farne parte integrante, per la realizzazione di progetti di promozione internazionale volti alla penetrazione commerciale ed alla collaborazione industriale, a favore delle reti per l'internazionalizzazione costituite da P.M.I. pugliesi, a valere sull'azione 6.3.3 del PO FESR 2007/2013;

- di disporre la pubblicazione dell'avviso con gli allegati (nn. 1, 2 e 3) sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento sarà trasmesso in forma integrale in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e al Servizio Bilancio e Ragioneria.

Il presente atto originale, composto da n° _____ facciate, è depositato presso il Servizio Internazionalizzazione, Corso Sonnino n. 177, 70123 Bari.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile.

La Dirigente del Servizio
Giovanna Genchi

Le sottoscritte attestano che:

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria;
- il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione finale, è conforme alle risultanze istruttorie;
- è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente;
- è stato predisposto documento "per estratto" da utilizzare per la pubblicità legale.

Il Funzionario istruttore
Maria Rosaria Cervelli

La Responsabile di Azione
Maria Chimenti

La Responsabile di Linea
Giovanna Genchi

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Internazionalizzazione

REGIONE PUGLIA
Programma Operativo Puglia FESR 2007-2013
Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione"

Azione 6.3.3. Interventi di sostegno ai progetti di promozione internazionale delle P.M.I. pugliesi

Avviso

Avviso per la presentazione delle istanze di finanziamento per la realizzazione di progetti di promozione internazionale, volti alla penetrazione commerciale ed alla collaborazione industriale, a favore delle reti per l'internazionalizzazione, costituite da P.M.I. pugliesi

Art. 1 - Oggetto e finalità

La Regione Puglia ha programmato gli interventi a favore del marketing territoriale e dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese pugliesi, da attivare con le risorse finanziare assegnate alla Linea 6.3. dell'Asse VI Competitività dei sistemi produttivi e occupazione del Programma Operativo Puglia FESR 2007-2013.

Nello specifico, l'Azione 6.3.3. "*Interventi di sostegno ai progetti di promozione internazionale delle P.M.I. pugliesi*" intende sostenere i processi di internazionalizzazione delle P.M.I. pugliesi, con particolare riferimento al rafforzamento delle relative capacità di inserimento e di presidio sui principali mercati internazionali - in termini sia di sbocco, sia di approvvigionamento di fattori produttivi, di tecnologie e di capitali - attraverso la predisposizione di strumenti di sostegno alla realizzazione di progetti integrati ed iniziative aggregate per la promozione internazionale, la penetrazione commerciale e la collaborazione industriale.

Le imprese pugliesi, di fronte alla rapida evoluzione delle condizioni del contesto competitivo in cui si muovono, con specifico riferimento alla struttura ed alle varie dimensioni del mercato globale ed alle opportunità di collaborazione in campo economico e produttivo presenti sui principali Paesi esteri, generano una domanda crescente di interventi di supporto, in grado di facilitare il loro accesso alle opportunità d'affari a livello internazionale.

Gli interventi regionali di sostegno ai progetti di promozione internazionale delle P.M.I. pugliesi intendono consolidare la capacità degli operatori economici a livello regionale di coordinarsi, in una logica di settore, distretto e/o filiera produttiva specializzata, per programmare ed attuare progetti di intervento integrati e sostenibili, in un'ottica di medio-lungo termine, al fine di fronteggiare la difficile fase congiunturale che attualmente caratterizza l'evoluzione dell'economia mondiale e cogliere appieno le opportunità di sviluppo presenti sui mercati esteri più dinamici.

A tal fine, la Regione Puglia intende sostenere la nascita e il consolidamento di reti per l'internazionalizzazione, formali e permanenti, tra le P.M.I. pugliesi che, in una logica di settore, distretto o filiera produttiva specializzata, possano sviluppare dei percorsi strutturati di internazionalizzazione. Tali percorsi saranno finalizzati allo sviluppo, in collaborazione tra le imprese di rete, di iniziative rivolte alla promozione della penetrazione commerciale e industriale, attraverso la realizzazione di progetti di promozione internazionale che prevedano un insieme articolato e finalizzato di azioni, tra cui la partecipazione a fiere internazionali, la ricerca di partner, la gestione di centri comuni di servizi di promozione, logistica ed assistenza ai clienti, l'organizzazione di esposizioni temporanee e presentazioni di prodotti.

Il presente avviso regola le modalità di ammissione ai finanziamenti per i progetti di promozione internazionale, a favore delle reti per l'internazionalizzazione.

Tali progetti devono favorire percorsi di internazionalizzazione che, tramite l'aggregazione, possano aumentare la competitività sul mercato delle imprese in rete, portando a fattore comune le risorse, le competenze ed il know-how funzionali alla penetrazione ed al presidio dei principali mercati esteri.

I progetti oggetto del presente avviso devono identificare un distretto, settore o filiera produttiva specializzata, e definire chiaramente un percorso strutturato di internazionalizzazione, finalizzato allo sviluppo, in cooperazione tra le imprese coinvolte, di iniziative coordinate e strutturate per la promozione internazionale, con specifici obiettivi di mercato, di penetrazione commerciale e/o di collaborazione industriale con partner esteri, anche nel campo dell'innovazione e della ricerca e sviluppo.

In particolare le reti per l'internazionalizzazione, ai fini del presente avviso, devono:

- coinvolgere un minimo di 3 P.M.I. pugliesi;
- prevedere la presenza della figura del "project manager", ovvero di una figura esperta in processi di internazionalizzazione, con un minimo di 5 anni di esperienza specifica, che sia in grado di gestire il progetto di promozione internazionale della rete e contribuire positivamente al rafforzamento delle conoscenze e delle competenze in materia di internazionalizzazione delle imprese coinvolte.

Le reti per l'internazionalizzazione, ai fini del presente avviso, possono essere costituite con il contratto di rete, stipulato secondo la forma giuridica prevista dal decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33 (modificata ed integrata con la Legge 23 luglio 2009 n.99, con Legge 30 luglio 2010 n. 122, con Legge n. 134/2012 e con Legge n. 221/2012 che ha convertito il D.L. 179/2012). In tale caso, la rete deve identificare dettagliatamente lo scopo della propria costituzione e disporre di un programma di rete che contenga l'indicazione dei diritti e degli obblighi assunti da ciascuna partecipante alla rete e le modalità di realizzazione dello scopo comune. Inoltre, la rete deve essere dotata di soggettività giuridica e prevedere l'istituzione di un fondo patrimoniale comune.

In alternativa, le suddette reti per l'internazionalizzazione possono assumere una delle forme giuridiche consortili previste al successivo art. 2.

Le attività di rete da realizzare sui mercati esteri devono avere natura esclusivamente promozionale, di studio e di analisi tese al raggiungimento di specifici obiettivi di:

- penetrazione commerciale;
- organizzazione di reti di vendita;
- ricerca di subfornitori o partner tecnologici per il miglioramento della qualità e dell'efficienza dei processi produttivi interni;
- realizzazione di joint-venture o accordi di collaborazione commerciale o industriale, anche nel campo dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico internazionale;
- creazione di centri servizi integrati, anche nel campo della distribuzione e della logistica.

Art. 2 - Soggetti beneficiari

Possono presentare i progetti di cui all'oggetto del presente avviso e, conseguentemente, essere beneficiari dei finanziamenti regionali previsti, le reti per l'internazionalizzazione che rientrano in una delle seguenti categorie:

a) Raggruppamenti di P.M.I., aventi sede legale in Puglia, costituiti con forma giuridica di "contratto di rete" che abbiano acquisito soggettività giuridica, ai sensi del comma 4-quater dell'art. 3 del Decreto legge 10

febbraio 2009, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 9 aprile 2009, n. 33 e s.m.i. Per partecipare al presente avviso, le reti devono essere altresì dotate di un fondo patrimoniale comune o ne devono prevedere la relativa istituzione e sono tenute ad indicare le sole imprese raggruppate effettivamente interessate dalla realizzazione del progetto di promozione;

b) Consorzi con attività esterna e società consortili di Piccole e Medie Imprese, costituiti anche in forma cooperativa, aventi sede legale nella Regione Puglia. Per partecipare al presente avviso, i Consorzi devono indicare le sole imprese consorziate effettivamente interessate dalla realizzazione del progetto di promozione.

Ai fini della classificazione delle P.M.I., sono adottati i parametri definiti dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 (GURI n. 238 del 12.10.2005) di adeguamento dei criteri di individuazione delle P.M.I. alla disciplina comunitaria (Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE).

In ogni caso, ciascuna delle P.M.I. pugliesi partecipanti al progetto di promozione della rete per l'internazionalizzazione che intende beneficiare delle agevolazioni regionali devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- avere una propria sede operativa in Puglia;
- essere attiva da almeno due anni in uno dei settori di attività economica di cui all'art. 3;
- essere regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, essere attivi e non essere sottoposti a procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso o nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda;
- trovarsi in regime di contabilità ordinaria;
- non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
- non essere stati destinatari, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- non trovarsi nelle condizioni di dover restituire agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- non trovarsi nelle condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
- non aver goduto o non godere di altre agevolazioni a valere su normative regionali, nazionali o comunitarie per le stesse iniziative o per parti di esso e non hanno presentato e non intendono presentare altre domande di agevolazione a valere sulla medesima procedura.

Qualora nella rete per l'internazionalizzazione siano presenti "soggetti non ammissibili", ovvero che non possiedono o non rispettano taluno dei requisiti o condizioni previsti dal presente avviso per la concessione ed erogazione del finanziamento (ad esempio: grandi imprese o imprese rientranti nei settori esclusi o imprese con sede fuori Regione), si precisa che tali imprese non potranno partecipare al progetto di promozione ammesso a finanziamento e, quindi, non potranno risultare in alcun modo beneficiari, diretti o indiretti, delle agevolazioni regionali di cui al presente avviso.

Si evidenzia, inoltre, che:

- in caso di raggruppamento con contratto di rete, dotato di soggettività giuridica, la rete proponente deve obbligatoriamente possedere e rispettare tutti i requisiti e le condizioni previsti dal presente avviso e dai suoi allegati per la concessione ed erogazione del finanziamento;
- in caso di consorzio, il consorzio proponente deve obbligatoriamente possedere e rispettare tutti i requisiti e le condizioni previsti dal presente avviso e dai suoi allegati per la concessione ed erogazione delle agevolazioni concesse.

I requisiti di ammissibilità sopraccitati nonché le ulteriori condizioni e prescrizioni previste dal presente avviso per la concessione dei finanziamenti, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e mantenuti e rispettati fino alla data di conclusione del progetto, pena la revoca.

Art. 3 - Campo di applicazione

Sono ammesse ai finanziamenti previsti dal presente avviso le P.M.I. che operano nei seguenti settori:

a. il settore manifatturiero (codice primario Ateco 2007 lett. C);
b. il settore delle costruzioni (codice primario Ateco 2007 lett. F);
c. il settore della fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (codice primario Ateco 2007 lett. D);
d. il settore della fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento (codice primario Ateco 2007 lett. E);
e. i settori di servizi alle imprese (codice primario Ateco 2007):
    - J 58 Attività editoriali;
    - J 59 Produzione cinematografica, di video, di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore;
    - J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse;
    - J 63 Attività di servizi d'informazione ed altri servizi informatici;
    - H 52.10 Magazzini di custodia e deposito per conto terzi
    - H 52.24 Movimentazione merci.

Non sono finanziabili le iniziative poste in essere da imprese appartenenti ai settori di cui all'art. 1, comma 1, lettere a), b), c), ed f) del Regolamento (CE) n. 1998/ 2006 della Commissione europea, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore, "de minimis", ovvero:

a. imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (CE) 104/2000 del Consiglio;
b. imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato;
c. imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I del Trattato;
d. imprese attive nel settore carboniero ai sensi del Regolamento (CE) n. 1407/2002.

Sono escluse, inoltre, dall'accesso ai finanziamenti previsti dal presente avviso le imprese che operano o che prevedono di operare nei seguenti settori:

a. costruzione navale;

b. siderurgia, così come definito nell'allegato B della disciplina multisettoriale degli aiuti regionali destinati ai grandi progetti d'investimento di cui alla Comunicazione numero C (2002) 315, pubblicata nella G.U.C.E. C70 del 19.3.2002;

c. fibre sintetiche;

d. servizi di alloggio e di ristorazione;

e. attività finanziarie, assicurative ed immobiliari;

f. attività di noleggio e leasing operativo;

g. attività riguardanti le lotterie, le scommesse e le case da gioco;

h. attività di organizzazioni associative;

i. attività commerciali e di intermediazione;

j. attività di consulenza e professionali, regolamentate e non regolamentate.

Art. 4 - Dotazione finanziaria

Le risorse destinate alla realizzazione dei progetti di promozione internazionale e alla gestione del Fondo Internazionalizzazione, di cui al presente avviso, ammontano a Euro 20.000.000 a valere sulle disponibilità dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" del Programma Operativo Puglia FESR 2007-2013, Linea 6.3., Azione 6.3.3. "*Interventi di sostegno ai progetti di promozione internazionale delle P.M.I. pugliesi*".

Art. 5 - Gestione dei finanziamenti – Funzioni e compiti di Puglia Sviluppo S.p.A.

La gestione degli interventi di sostegno alla realizzazione di progetti di promozione internazionale, volti alla penetrazione commerciale ed alla collaborazione industriale, a favore delle reti di per l'internazionalizzazione, costituite da P.M.I. pugliesi è di competenza di Puglia Sviluppo S.p.A., cui la Regione Puglia ha attribuito, tra l'altro, le seguenti funzioni:

i. Soggetto intermedio ai sensi dell'art. 59, comma 2, del Regolamento (CE) n. 1083/2006;

ii. Soggetto gestore del Fondo Internazionalizzazione, istituito come strumento di ingegneria finanziaria ai sensi degli articoli 44 e seguenti Regolamento (CE) 1083/2006.

Nell'ambito delle suddette funzioni, Puglia Sviluppo S.p.A. svolge precipuamente i seguenti compiti:

a. garantire la massima diffusione del presente avviso a valere sull'Azione 6.3.3. del PO FESR Puglia 2007- 2013 mediante pubblicazione sui siti internet della Regione Puglia e di Puglia Sviluppo S.p.A.;

b. trasmettere copia delle istanze di finanziamento al Servizio Internazionalizzazione della Regione Puglia;

c. provvedere alle attività di istruttoria delle istanze di finanziamento e di valutazione dei progetti di promozione internazionale;

d. deliberare la concessione, la rettifica e la revoca dei finanziamenti secondo le modalità previste dal presente avviso, disponendone le relative erogazioni, sia per le quote da erogare nella forma di mutuo a tasso agevolato a valere sul Fondo per il sostegno ai processi di internazionalizzazione delle P.M.I. pugliesi, sia per le quote da erogare nella forma di sovvenzioni dirette;

e. istituire e gestire il Fondo per il sostegno ai processi di internazionalizzazione delle P.M.I. pugliesi nella forma del Fondo per mutui;

f. provvedere all'incasso delle rate di rimborso dei finanziamenti erogati ripristinando le disponibilità del Fondo;

g. espletare le attività di soggetto intermedio ai sensi dell'art. 59, comma 2, del Regolamento (CE) n. 1083/2006 per la gestione e l'erogazione delle quote di finanziamento nella forma di sovvenzioni dirette;

h. verificare la documentazione amministrativa e contabile presentata dai soggetti beneficiari;

i. effettuare i controlli sulla corretta esecuzione dei progetti di intervento e delle spese dei soggetti beneficiari dei finanziamenti a mezzo di verifiche documentali e, ove richiesto, sopralluoghi presso la sede del beneficiario al fine di effettuare gli accertamenti richiesti relativamente alle spese sostenute nell'ambito delle attività previste dai progetti di intervento;

j. curare la gestione degli interventi finanziati ed il funzionamento dei flussi informativi e documentali con i beneficiari dei finanziamenti, tra questi:

- richiedere documentazione amministrativa e tecnica relativa ai progetti finanziati;
- convocare a riunioni e incontri i soggetti responsabili dei progetti;
- acquisire le informazioni necessarie per l'attribuzione e la gestione dell'eventuale Codice Unico di Progetto (CUP) per ciascun intervento finanziato;
- custodire la documentazione progettuale in appositi "dossier di progetto";

k. garantire i flussi informativi per il monitoraggio fisico e procedurale degli interventi finanziati e dei costi di gestione ammissibili;

l. organizzare, in collaborazione con la Regione Puglia, un sistema di gestione delle irregolarità ai sensi degli articoli 28 e 29 del Reg. n. 1828/2006.

Art. 6 - Condizioni del finanziamento e ammissibilità delle spese

Il presente avviso si applica con le limitazioni previste dalla disciplina comunitaria nel regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione Europea del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore, "*de minimis*" e dal regolamento regionale n. 2 del 31 gennaio 2012 per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI.

Ai sensi delle disposizioni dei succitati regolamenti, i soggetti, che intendono beneficiare di un contributo in regime *de minimis,* devono fornire informazioni esaurienti su eventuali altri aiuti *de minimis* dalla stessa ricevuti nei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso.

Ciascun soggetto proponente che intende beneficiare dei finanziamenti regionali previsti dal presente avviso è tenuto ad attestare, sotto la propria responsabilità, il rispetto della normativa *de minimis*.

Si procederà alla concessione del nuovo aiuto soltanto dopo aver accertato che esso non faccia salire l'importo complessivo degli aiuti *de minimis* ad un livello eccedente il massimale di cui ai succitati regolamenti, ovvero 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari, incluso l'anno finanziario in corso.

I finanziamenti previsti nel presente avviso non potranno superare il limite massimo dell'80% della spesa ritenuta ammissibile e saranno erogate secondo le seguenti modalità:

i. un contributo in conto esercizio, fino ad un massimo del 30% della spesa ritenuta ammissibile;

ii. un mutuo a tasso agevolato, concesso dal Fondo per il sostegno ai progetti di promozione internazionale delle P.M.I. pugliesi, fino ad un massimo del 50% della spesa ritenuta ammissibile.

Ai fini del calcolo dell'importo complessivo degli aiuti *de minimis* verrà presa in considerazione la quota complessiva di finanziamento assegnata a ciascun soggetto beneficiario, sia come contributo in conto esercizio, sia come mutuo a tasso agevolato.

Saranno esclusi dai finanziamenti, i progetti con spesa ritenuta ammissibile, inferiore a €50.000, mentre le

agevolazioni concedibili non potranno superare complessivamente l'importo di €200.000.

Le spese ammissibili, che dovranno riferirsi esclusivamente agli interventi compresi nel progetto di promozione internazionale della rete per l'internazionalizzazione e, così come definiti in sede di istruttoria e valutazione del medesimo, essere coerenti e rivolte al raggiungimento delle finalità/obiettivi indicati nel presente avviso, riguardano le seguenti tipologie:

a) Spese per servizi di consulenza specialistica, finalizzati a sviluppare il progetto di promozione internazionale della rete, comprensivo di:

   - progettazione, organizzazione e realizzazione di specifiche azioni promozionali sui mercati esteri di riferimento;
   - attività di ricerca ed identificazione potenziali partner esteri;
   - attività di analisi e valutazione di joint-venture o accordi di collaborazione commerciale o industriale, anche nel campo dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico internazionale;
   - servizi di assistenza legale, fiscale e contrattualistica internazionale, riferiti esclusivamente ai Paesi target del progetto di promozione internazionale della rete.

b) Costi esterni per la figura del "project manager" (temporary manager o manager condiviso dalla rete di imprese), dedicato esclusivamente al lavoro di conduzione, coordinamento e gestione delle attività del progetto di promozione internazionale della rete, da svilupparsi anche nel/i Paese/i target), fino ad un massimo di € 50.000,00/anno. In ogni caso, il project manager deve avere acquisito un minimo di 5 anni di esperienza specifica nella gestione e nella realizzazione di progetti di promozione e marketing internazionale a favore di singole imprese o raggruppamenti. Al progetto deve essere allegato il CV professionale dettagliato e sottoscritto dal project manager. Il profilo del "project manager", evidenziato nel CV professionale, sarà oggetto di valutazione in sede di istruttoria delle istanze di finanziamento e deve risultare coerente con i compiti da svolgere, soprattutto in termini di esperienza specifica.

c) Spese per servizi di consulenza specialistica relativi a studi ed analisi di fattibilità per la costituzione e gestione di investimenti all'estero funzionali alla costituzione di centri comuni di servizi di vendita, controllo e certificazione di qualità, assistenza post-vendita, distribuzione e/o logistica per il sistema di offerta della rete.

d) Spese per la partecipazione diretta e collettiva della rete a fiere specializzate di particolare rilevanza internazionale, con specifico riferimento alle seguenti tipologie di spese:

   - affitto spazi espositivi (compresi eventuali costi di iscrizione, oneri e diritti fissi in base al regolamento dell'iniziativa);
   - servizi di allestimento e manutenzione degli spazi espositivi (ivi compresi, i servizi di pulizia, di facchinaggio e di allacciamento ai vari servizi di energia elettrica, illuminazione, acqua, internet richiesti);
   - costi di inserimento nel catalogo dell'evento fieristico;
   - servizi di hostess e di interpretariato;
   - servizi di spedizione dei materiali promozionali ed informativi e prodotti da esporre (limitatamente ai campioni da esposizione) nell'ambito della manifestazione.

   Si precisa che tali spese devono riguardare soltanto la prima partecipazione della rete a ciascun evento. In ogni caso, tali spese sono ammissibili entro il limite del 20% dell'intero importo del progetto da agevolare.

e) Spese per l'organizzazione e la realizzazione di iniziative promozionali comuni, finalizzate alla

presentazione e promozione del sistema di offerta della rete ad operatori internazionali, con particolare riferimento a incontri business-to-business, eventi promozionali, workshop, esposizioni temporanee di prodotti e presentazioni alla stampa, comprensive delle spese relative a: affitto spazi e sale incontri, spese di spedizione di materiali promozionali ed informativi e dei campionari da esporre/presentare, servizi di interpretariato.

f) Costi per la progettazione e la realizzazione di materiali promozionali e informativi della rete, l'acquisto di spazi promozionali e pubblicitari sui media dei Paesi target, i relativi servizi di traduzione, purché realizzati in lingua inglese o nella lingua dei Paesi target, comprese le spese per la spedizione dei materiali.

g) Costi esterni per la progettazione, la realizzazione e la gestione, per l'intera durata del progetto, del sito internet di rete in lingua inglese e/o nelle lingue dei Paesi target, nel limite massimo di € 25.000,00.

h) Costi per la realizzazione e la registrazione di una marca (brand) unitaria, identificativa della rete, nel limite massimo di € 15.000,00.

i) Spese del personale interno, dipendente da una o più delle imprese della rete che partecipano attivamente al progetto di promozione, dedicato alla realizzazione delle attività previste dal progetto di promozione, entro il limite massimo del valore pari al 20% della somma delle precedenti voci di spesa ammesse (a+b+c+d+e+f+g+h). Tali spese sono da intendersi comprensive dei costi puri del lavoro e degli oneri complessivi sostenuti dal datore di lavoro. Deve trattarsi esclusivamente di personale dipendente (iscritto nel libro unico del lavoro e retribuito con regolare busta paga) delle P.M.I. del raggruppamento partecipante al progetto, incluso il personale a tempo determinato e part-time. Dal computo delle spese del personale sono esclusi i compensi ai titolari di imprese individuali, i legali rappresentanti e i soci di società di persone, i legali rappresentanti e i componenti dell'organo di amministrazione di società di capitali, il legale rappresentante e i componenti dell'organo di amministrazione del consorzio.

j) Spese di coordinamento nella misura massima del 10% della somma delle spese ammesse (a+b+c+d+e+f+g+h+i), relative sempre ai costi del personale interno, dipendente da una o più delle imprese della rete che partecipano attivamente al progetto di promozione, dedicato alle attività di coordinamento connesse con la realizzazione del progetto di promozione internazionale.

Ai fini dell'ammissibilità, il progetto deve obbligatoriamente prevedere:

- l'incarico ad un "project manager" secondo le modalità esterne alla rete di cui al punto b) o interne alla rete di cui al punto j). In ogni caso, il profilo del "project manager" sarà oggetto di valutazione in sede di istruttoria di valutazione delle istanze di finanziamento e dovrà risultare coerente con i compiti da svolgere. Inoltre, il "project manager" potrà svolgere le attività previste di conduzione, coordinamento e gestione delle attività del progetto di promozione internazionale della rete per un solo progetto;
- la compiuta realizzazione del sito web (tipologia g);
- la compiuta identificazione e registrazione del brand unitario di rete (tipologia h).

Non sono ammesse le seguenti tipologie di spesa:

- spese di personale dipendente per attività di ordinaria gestione;
- spese generali;
- spese di viaggio e di soggiorno;
- consulenze ordinarie, contabili, fiscali, giuridico-amministrative;
- spese di web marketing;
- spese per l'acquisto di autoveicoli per il trasporto di merci su strada di cui all'art.1, comma 1, lettera g) del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione europea, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del

Trattato CE agli aiuti di importanza minore, "de minimis".

È comunque vietata la fatturazione incrociata fra imprese appartenenti alla stessa rete o fra imprese partecipanti al presente avviso, nonché le consulenze rilasciate da amministratori, soci o dipendenti delle medesime, nonché di eventuali partners, sia nazionali che esteri.

In ogni caso, le consulenze esterne richieste per la realizzazione del progetto di promozione internazionale dovranno essere specifiche, strategiche, funzionali agli obiettivi del progetto e caratterizzate da un contenuto altamente specialistico. Nello specifico, sono considerate ammissibili le spese di consulenza individuate alle voci di cui alle lettere a) e c) del presente articolo riferite alle finalità ed agli obiettivi di intervento di cui all'art. 1 del presente Avviso.

Per ogni consulenza esterna dovrà essere stipulato, tra il soggetto beneficiario e il soggetto consulente, apposito contratto scritto (anche nella forma di semplice scrittura privata) in cui vengono definiti il contenuto, i termini e le modalità di intervento rispetto agli impegni assunti, la connessione e la coerenza dell'attività consulenziale con il progetto, nonché il corrispettivo pattuito tra le parti per la prestazione consulenziale. Sarà parte integrante del contratto il CV professionale del consulente, debitamente firmato in modalità autocertificativa, che attesti chiaramente le qualifiche e le specifiche competenze professionali possedute nel settore in cui viene prestato la consulenza.

Al termine di ciascuna prestazione consulenziale, il consulente dovrà predisporre una relazione finale, in lingua italiana, con una descrizione delle attività di consulenza specialistica svolte, delle metodologie di lavoro adoperate, delle finalità dell'intervento svolto e degli obiettivi effettivamente raggiunti. Tale relazione sarà oggetto di valutazione in sede di liquidazione del contributo in conto esercizio.

I soggetti abilitati a prestare le consulenze specifiche devono essere titolari di partita IVA. Non sono considerate ammissibili prestazioni di tipo occasionale.

Ai fini della valutazione della congruità dei costi di consulenza si riportano le seguenti fasce di costo giornaliero ammissibile in relazione ai profili professionali degli esperti che forniscono i servizi di consulenza specialistica[1]:

Fascia A: Esperti di settore senior e professionisti impegnati in attività di consulenza con esperienza professionale almeno quinquennale inerente al settore/materia progettuale o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse.
Costo giornaliero ammissibile: massimo Euro 500,00.

Fascia B: Professionisti od esperti con esperienza almeno triennale di consulenza inerente al settore/materia progettuale o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse.
Costo giornaliero ammissibile: massimo Euro 300,00.

Fascia C: Assistenti tecnici con competenza ed esperienza professionale nel settore; professionisti od esperti junior impegnati in attività di consulenza inerenti al settore/materia progettuale.
Costo giornaliero ammissibile: massimo Euro 200,00.

[1] Si specifica che ciascuna giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore lavorative.

I costi indicati nell'intervento ed ammissibili al finanziamento si intendono al netto di IVA, bolli, spese bancarie, interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio (spese di spedizione, trasporto/viaggio, vitto, alloggio).

Nel corso dell'esame istruttorio le spese ammissibili potranno essere rideterminate, ad insindacabile giudizio di Puglia Sviluppo S.p.A., sulla base delle verifiche volte ad accertare la completezza, la congruità e la funzionalità delle spese previste rispetto ai contenuti specifici del progetto di promozione. Tali verifiche potranno comportare l'eventuale riduzione dell'importo del finanziamento richiesto.

Le spese ammissibili saranno determinate nel corso dell'istruttoria sulla base delle informazioni contenute nella scheda tecnica di progetto e dell'eventuale ulteriore documentazione acquisita in sede istruttoria.

Ai fini del riconoscimento della loro ammissibilità, le spese indicate nel presente articolo potranno essere sostenute a partire dalla data di presentazione dell'istanza di finanziamento, nei termini indicati nel successivo art.7. A tale scopo si terrà conto della data di emissione delle fatture o della data di inizio attività per quanto concerne il personale dipendente. In ogni caso le fatture non dovranno riferirsi a prestazioni, forniture o acquisti iniziati/effettuati prima di tale data.

Il progetto dovrà avere una durata non superiore a 15 mesi.

Le fatture di spesa dovranno essere emesse ed integralmente pagate entro e non oltre il 31.12.2015. I costi relativi al personale dipendente destinato alla realizzazione dell'intervento dovranno essere pagati entro lo stesso termine. Le spese sostenute oltre la scadenza del suddetto termine perentorio non verranno riconosciute.

Art. 7 - Tempistica e modalità di presentazione delle istanze di finanziamento

Il presente avviso resterà aperto dalla data di pubblicazione sul BURP fino al 30.09.2014 e i progetti saranno finanziati secondo una procedura valutativa a sportello per ordine cronologico fino ad esaurimento delle risorse disponibili, ai sensi del comma 3, art. 5 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123.

In ogni caso, il termine ultimo per la presentazione delle istanze di finanziamento è il 30.09.2014.

Puglia Sviluppo S.p.A., secondo le modalità indicate dai successivi articoli, avvierà periodicamente, la procedura di valutazione delle istanze pervenute nel periodo di riferimento che si completerà, di norma, entro 90 giorni. Nel caso di incompletezza della documentazione presentata, il termine sarà sospeso.

A partire dal quindicesimo giorno dopo la pubblicazione del presente avviso sul BURP, possono essere trasmesse dalle imprese, le istanze di finanziamento per la realizzazione di progetti di promozione internazionale, volti alla penetrazione commerciale ed alla collaborazione industriale, a favore delle reti di per l'internazionalizzazione, costituite da P.M.I. pugliesi, ai sensi del presente Avviso.

Il plico contenente l'istanza e la relativa documentazione di progetto, redatte in duplice copia originale e in lingua italiana, dovrà essere recapitato a mezzo posta Raccomandata A/R o altro vettore, al seguente indirizzo:

Puglia Sviluppo S.p.A.
Via delle Dalie
Zona Industriale
70026 Modugno (BA).

L'istanza di accesso al finanziamento per la realizzazione dei progetti di promozione internazionale, volti alla penetrazione commerciale ed alla collaborazione industriale, a favore delle reti per l'internazionalizzazione, costituite da P.M.I. pugliesi dovrà essere redatta secondo il modello allegato.

Tale istanza dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune della rete o del consorzio proponente e presentata unitamente ai seguenti documenti:

i. La proposta di progetto di promozione internazionale, redatta seguendo lo schema allegato. Tale proposta, comprendente sia la relazione tecnico-illustrativa del progetto di promozione, sia il budget previsionale delle spese, dovrà essere firmato esclusivamente dal rappresentante legale dell'organo comune della rete, in caso di contratto di rete, ovvero dal legale rappresentante, in caso di consorzio;

ii. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, compilata e firmata da tutte le P.M.I. partecipanti al progetto, redatta secondo il modello allegato, unitamente alla copia dell'ultimo bilancio approvato di ciascuna delle P.M.I. interessate;

iii. Fotocopia della carta d'identità o del passaporto, in corso di validità, del rappresentante legale dell'organo comune della rete, in caso di contratto di rete, ovvero dal legale rappresentante, in caso di consorzio;

iv. Fotocopia della carta d'identità o del passaporto, in corso di validità, del legale rappresentante di ciascuna delle le P.M.I. della rete o del consorzio partecipanti al progetto.

Inoltre:

I raggruppamenti costituiti sotto forma di contratto di rete devono altresì presentare:

- originale o copia autenticata del contratto di rete redatto per atto pubblico o per scrittura privata autenticata che deve indicare con precisione la ragione sociale delle imprese aderenti al raggruppamento, la durata del contratto, gli obiettivi/finalità del programma di rete, il contenuto, i termini e le modalità degli impegni assunti, la quota di partecipazione di ogni impresa, nonché ogni altro elemento che le imprese del raggruppamento intendono regolare con lo stesso contratto di rete;
- la dichiarazione che il legale rappresentante dell'organo comune della rete dotata di soggettività giuridica sarà considerato unico referente per la tenuta dei rapporti con Puglia Sviluppo S.p.A. e quale soggetto sarà liquidato il finanziamento concesso;
- l'elenco delle imprese partecipanti al progetto di promozione internazionale;
- la dichiarazione, da parte di tutte le imprese partecipanti alla realizzazione del progetto, di esonero di Puglia Sviluppo S.p.A. da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie che possano insorgere tra le imprese stesse in ordine alla gestione dei finanziamenti concessi alla rete.

I consorzi devono altresì presentare:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente del consorzio;
- la dichiarazione che il legale rappresentante del Consorzio sarà considerato unico referente per la tenuta dei rapporti con Puglia Sviluppo S.p.A. e quale soggetto a sarà liquidato il finanziamento concesso;
- l'elenco delle imprese partecipanti al progetto di promozione internazionale;
- la dichiarazione, da parte di tutte le imprese partecipanti alla realizzazione del progetto, di esonero di Puglia Sviluppo S.p.A. da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie che possano insorgere tra le imprese stesse in ordine alla gestione dei finanziamenti concessi al Consorzio.

Ciascuna rete o consorzio può presentare domanda di finanziamento per un solo progetto. Ogni impresa può partecipare ad un solo progetto.

Sui siti Internet www.sistema.puglia.it e www.pugliasviluppo.it saranno periodicamente pubblicati gli elenchi delle domande presentate.

Art. 8 - Modalità di valutazione delle istanze di finanziamento

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a sportello per ordine cronologico di arrivo, fino ad esaurimento delle risorse disponibili ai sensi del comma 3, art. 5, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123.

Le istanze di finanziamento vengono protocollate secondo l'ordine cronologico di arrivo e sono sottoposte ad una valutazione preliminare diretta ad accertarne l'esaminabilità mediante la verifica della completezza e conformità formale dell'istanza presentata nonché la sussistenza dei requisiti minimi richiesti dagli Artt. 2 e 3 del presente Avviso.

Per tutte le istanze non esaminabili sarà inviata al soggetto proponente una comunicazione di decadenza. Tale comunicazione non è da considerarsi un preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90, in quanto non si configura il rigetto di un'istanza, bensì si comunica semplicemente la decadenza dell'istanza di finanziamento.

Per le proposte progettuali ritenute esaminabili, si procederà al loro esame, in base all'ordine cronologico di arrivo delle istanze, sotto il profilo formale e sostanziale, finalizzato alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- completezza dei contenuti, la regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta, nonché la sua conformità a quanto richiesto dalla normativa di riferimento, dal presente avviso e dai suoi allegati;
- sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dalla normativa di riferimento, dal presente avviso e dai suoi allegati;
- corrispondenza delle spese previste nel budget previsionale di spesa e le spese ammissibili previste nel presente avviso e nei suoi allegati;
- sussistenza delle finalità e degli obiettivi previsti nel presente avviso e nei suoi allegati;
- sottoscrizione di conoscenza e di impegno al rispetto delle regole di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati con i fondi comunitari e degli obblighi del monitoraggio.

A conclusione dell'attività di verifica, si provvederà a:

- la determinazione dell'ammissibilità dei soggetti proponenti al finanziamento regionale;
- la determinazione dell'entità della spesa ammissibile al finanziamento regionale.

Ai fini della valutazione delle proposte progettuali presentate, si procederà ad attribuire ad ogni progetto un punteggio massimo di 80 punti. Ai fini dell'ammissibilità del progetto al finanziamento regionale, il punteggio minimo dovrà essere di 40/80 (punteggio di soglia e condizione minima) determinato considerando i seguenti elementi:

i. Affidabilità del soggetto richiedente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico: fino a 15 punti;

Criterio	Elemento valutativo	Punteggio
1) Indice di indipendenza finanziaria	Patrimonio netto/totale passivo	Fino a 5 punti
2) Indice di copertura delle immobilizzazioni	(Patrimonio netto + debiti m/l termine)/immobilizzazioni	Fino a 5 punti
3) ROI (Return on investment)	risultato operativo/capitale investito	Fino a 5 punti

La valutazione viene effettuata sulla base di dati desumibili dall'ultimo bilancio di esercizio approvato, redatto ai sensi della vigente normativa.

Criterio	Elemento valutativo	Valore/Riferimento	Punteggio
1) Indice di indipendenza finanziaria (X)	Patrimonio netto/totale passivo	(X) > = 20%	5
		15% < = (X) < 20%	4
		10% < = (X) < 15%	3
		5% < = (X) < 10%	2
		0% < = (X) < 5%	1
		(x) < 0%	0
2) Indice di copertura delle immobilizzazioni (Y)	(Patrimonio netto + debiti m/l termine)/immobilizz.	(Y) > = 1,50	5
		1,25 < = (Y) < 1,50	4
		1,00 < = (Y) < 1,25	3
		0,75< = (Y) < 1,00	2
		0 < = (Y) < 0,75	1
		(Y) < 0	0
3) ROI	risultato operativo/ capitale investito	(X) > = 12%	5
		9% < = (X) < 12%	4
		6% < = (X) < 9%	3
		3% < = (X) < 6%	2
		0% < = (X) < 3%	1
		(x) < 0%	0

A ciascuna impresa aderente alla Rete o al Consorzio partecipante al progetto, viene attribuito il punteggio relativo ai criteri 1), 2), 3).

Il punteggio attribuito a ciascuna impresa è dato dalla sommatoria dei punteggi alla stessa attribuiti relativamente ai criteri 1), 2), 3).

Il punteggio attribuito alla rete o al consorzio è calcolato come media ponderata dei punteggi attribuiti a ciascuna impresa, secondo quanto precede, con l'utilizzo della seguente formula:

$$P\ (\text{rete/consorzio}) = \frac{\sum_1^n \text{it} * \text{At}}{\sum_1^n \text{At}}$$

dove:

P (rete/consorzio)= punteggio attribuito alla rete o al consorzio;

t = impresa aderente alla rete/consorzio;

A = capitale investito dall'impresa t_{esima}, costituito dal totale attivo dello Stato patrimoniale;

i = punteggio attribuito all'impresa t_{esima}.

ii. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di intervento (Rapporto tra valore totale del progetto ed il fatturato complessivo delle imprese della rete o del consorzio che partecipano attivamente al progetto): fino a 5 punti.

La valutazione viene effettuata sulla base di dati desumibili dall'ultimo bilancio di esercizio approvato, redatto ai sensi della vigente normativa.

Criterio	Elemento valutativo	Valore/Riferimento	Punteggio
Coerenza tra dimensione del progetto e dimensione del beneficiario	totale investimento / fatturato	(X) < 2%	5
		4% < (X) =< 2%	4
		6% < (X) = < 4%	3
		8% < (X) =< 6%	2
		10% < (X) =< 8%	1
		(X) > = 10%	0

Per fatturato si intende la sommatoria dei fatturati (voce A1 del Conto Economico – Ricavi delle vendite e prestazioni) conseguiti da ciascuna impresa aderente alla rete o al consorzio e partecipante al progetto.

iii. Profilo del "project manager" (temporary manager o manager condiviso dalla rete di imprese) dedicato alla conduzione, coordinamento e gestione delle attività di promozione internazionale del progetto di promozione internazionale della rete, in termini di:

- numero di anni di esperienza specifica di lavoro, superiore al minimo di 5 anni, nella gestione e nella realizzazione di progetti di promozione e marketing internazionale a favore di singole imprese o raggruppamenti: fino a 10 punti (1 punto per ogni anno di lavoro compiuto, superiore ai 5 anni);
- periodi di esperienza specifica di lavoro all'estero, superiore al minimo di 6 mesi, nella gestione e nella realizzazione di progetti di promozione e marketing internazionale, a favore di singole imprese o

raggruppamenti: fino a 5 punti (1 punto per ogni periodo di 6 mesi di lavoro compiuti, superiore ai 6 mesi);

iii. Numero delle imprese coinvolte attivamente nel progetto di promozione internazionale, superiore a 3: fino a 7 punti (1 punto per ciascuna impresa superiore a 3);

iv. Numero di imprese coinvolte attivamente nel progetto di promozione internazionale che partecipano ad uno dei distretti produttivi o tecnologici regionali, formalmente riconosciuti dalla Regione Puglia e/o a livello nazionale: fino a 5 punti (0,5 punti per ciascuna impresa distrettuale);

v. Fattibilità tecnica del progetto di intervento (coerenza interna del progetto, in termini di chiarezza nella individuazione degli obiettivi e di coerenza delle attività programmate con i risultati attesi e dimostrata fattibilità tecnica del progetto stesso attraverso un'accurata descrizione dello stato attuale e delle attività ritenute necessarie per raggiungere gli obiettivi prefissati): fino a 10 punti;

vi. Fattibilità economica del progetto di intervento (completezza e consistenza del piano finanziario previsto per la realizzazione del progetto): fino a 10 punti;

vii. Compatibilità degli obiettivi di mercato indicati (penetrazione di nuovi mercati per tutte le imprese della rete, introduzione sui mercati target di nuovi prodotti grazie alle attività comuni della rete nel campo del marketing internazionale, del co-design, dell'ottimizzazione e razionalizzazione delle attività di approvvigionamento, produzione e logistica, ecc.) con la struttura ed i contenuti della proposta progettuale e le condizioni dei mercati esteri target: fino a 10 punti;

viii. Coerenza dei Paesi target individuati dal progetto integrato di promozione con i Paesi target della programmazione regionale a favore dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi regionali: fino a 3 punti (1 punto per ogni Paese target comune tra il progetto di promozione della rete ed il programma promozionale regionale).

Qualora nello svolgimento dell'esame istruttorio si ravvisi la necessità di chiarimenti/integrazioni, Puglia Sviluppo S.p.A. assegna un termine, non superiore ai 15 giorni lavorativi, affinché il soggetto proponente vi provveda. Trascorso inutilmente il tempo assegnato, Puglia Sviluppo S.p.A. conclude l'istruttoria sulla base della documentazione in atti.

L'ammissibilità al finanziamento verrà comunicata direttamente ai soggetti beneficiari e l'elenco dei progetti di promozione a favore delle reti ammessi a finanziamento sarà pubblicato sul sito regionale www.sistema.puglia.it e sul sito di Puglia Sviluppo S.p.A. www.pugliasviluppo.it.

Art. 9 - Cause di decadenza

Sarà considerato motivo di decadenza dell'istanza di finanziamento, la mancanza dei requisiti minimi di esaminabilità previsti dai precedenti art. 2, 3 e 7.

Saranno, in ogni caso, considerate decadute:

i. le domande presentate da reti o consorzi partecipati da imprese aderenti ad altre reti o consorzi che abbiano istruttorie in iter nell'ambito del presente avviso ovvero che abbiano già ottenuto la concessione di contributi dallo strumento "Reti per l'Internazionalizzazione";

ii. le domande presentate da reti o consorzi partecipati da Soci di altre reti o consorzi che abbiano istruttorie in iter nell'ambito del presente avviso ovvero che abbiano già ottenuto la concessione di contributi dallo strumento "Reti per l'Internazionalizzazione";

iii. le domande presentate da reti che candidano alle funzioni di "project manager", soggetti che figurano in altri progetti di rete che abbiano istruttorie in iter nell'ambito del presente avviso ovvero che abbiano già ottenuto la concessione di contributi dallo strumento.

Art. 10 - Concessione del finanziamento

A conclusione dell'iter istruttorio Puglia Sviluppo S.p.A. adotta il provvedimento di concessione del finanziamento ovvero di inammissibilità dandone, per quest'ultimo caso, comunicazione scritta agli interessati ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90.

In caso di progetto ammesso e finanziato sarà comunicata l'entità delle spese ammesse nella loro suddivisione per voci, nonché il finanziamento concesso, sia per la quota da erogare nella forma di mutuo a tasso agevolato a valere sul Fondo per il sostegno ai processi di internazionalizzazione delle P.M.I. pugliesi, sia per la quota da erogare nella forma di sovvenzioni dirette.

Sui siti Internet www.sistema.puglia.it e www.pugliasviluppo.it sarà pubblicato, periodicamente, l'elenco delle imprese ammesse a finanziamento.

Art. 11 - Esecuzione del progetto

Le reti ed i consorzi che accedono al finanziamento sono obbligati a dimostrare la corretta esecuzione della spesa per la quale è stato concesso il finanziamento. Tutti i titoli di spesa devono aver data successiva alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento come specificato al precedente art. 6; qualora il soggetto proponente abbia provveduto a sostenere spese in data antecedente a quella della presentazione dell'istanza di finanziamento, la relativa spesa sarà considerata inammissibile. In ogni caso le fatture non dovranno riferirsi a prestazioni, forniture o acquisti iniziati/effettuati prima di tale data.

Art. 12 - Proroghe

Eventuali richieste di proroga del termine finale previsto dal presente avviso per la realizzazione dell'intervento dovranno essere presentate dal legale rappresentante del soggetto beneficiario per iscritto a Puglia Sviluppo S.p.A..

La proroga potrà essere concessa una sola volta per un periodo massimo di 3 mesi.

Art. 13 - Modifiche e variazioni

Eventuali variazioni al progetto originario di promozione internazionale potranno essere richieste presentando a Puglia Sviluppo S.p.A. apposita richiesta di variante, sottoscritta dal legale rappresentante della rete o del consorzio, adeguatamente motivata e comunque rispettando il limite di spesa ammessa. La richiesta di variante dovrà essere accompagnata da una relazione tecnica che dovrà evidenziare e motivare gli scostamenti previsti rispetto al progetto originario. In ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento. L'eventuale modifica dei Paesi target indicati nel progetto originario sarà ammessa solo per oggettiva forza maggiore.

Le variazioni, a pena di revoca, devono essere autorizzate da Puglia Sviluppo S.p.A..

Variazioni del conto corrente dedicato dovranno essere preventivamente autorizzate da Puglia Sviluppo S.p.A., pena la revoca del finanziamento concesso.

Art. 14 - Modalità di erogazione del finanziamento

Il finanziamento di cui al presente avviso è concesso in due soluzioni:

1. il mutuo a tasso agevolato, fino ad un massimo del 50% della spesa ritenuta ammissibile, verrà erogato in un'unica soluzione anticipata;
2. il contributo in conto esercizio, fino ad un massimo del 30% della spesa ritenuta ammissibile, verrà erogato in un'unica soluzione ad ultimazione del progetto e dietro presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale.

Ai fini dell'erogazione del mutuo a tasso agevolato, le modalità di intervento prevedono la costituzione di uno strumento di ingegneria finanziaria ai sensi dell'art. 44 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 nella forma del Fondo per mutui.

I finanziamenti concessi a valere sul Fondo mutui saranno erogati ai destinatari sotto forma di mutui chirografari con le seguenti caratteristiche:

- Importo minimo: 25.000 Euro
- Importo massimo: 125.000 Euro
- Durata massima: 60 mesi più preammortamento della durata di 6 mesi.
- Tasso di interesse: fisso, pari al 70% del tasso di riferimento UE (Calcolato in ragione di quanto previsto nella Comunicazione della Commissione UE relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione n. 2008/C 14/02 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 19/01/2008).
- Tasso di mora: in caso di ritardato pagamento, si applica al beneficiario un interesse di mora pari al tasso legale.
- Rimborso: in rate trimestrali costanti posticipate. È data la possibilità a tutti i soggetti beneficiari, in qualsiasi momento, di richiedere l'estinzione anticipata del mutuo mediante il rimborso in unica soluzione della sola quota di capitale non rimborsata oltre agli interessi eventualmente maturati tra la data di pagamento dell'ultima rata e la data del rimborso.
- Modalità di rimborso: RID Rapporto Interbancario Diretto con addebito sul conto corrente.
- Garanzie: al momento dell'istruttoria dell'istanza di finanziamento non saranno richieste garanzie reali, patrimoniali e finanziarie.
- Vincoli di destinazione: il finanziamento concesso potrà essere utilizzato unicamente per finanziare i costi che il beneficiario ha indicato nel progetto di promozione internazionale ritenuto ammissibile in sede di valutazione.

In caso di raggruppamento con contratto di rete, dotato di soggettività giuridica, il finanziamento sarà liquidato interamente alla rete.

In caso di Consorzio, il finanziamento sarà liquidato interamente al consorzio.

Puglia Sviluppo S.p.A. non è responsabile di eventuali problemi che possano sorgere successivamente alla liquidazione del finanziamento alla rete o al consorzio.

Art. 15 – Rischio reputazionale

In caso di mancato rimborso del finanziamento concesso a valere sul Fondo mutui, tutte le imprese aderenti alla rete o al consorzio che hanno partecipato attivamente al progetto di promozione non potranno accedere alle misure agevolative della Regione Puglia per un periodo di sei anni successivo alla data di definizione della perdita.

La data di definizione della perdita, di cui al comma precedente, coincide con la cristallizzazione dell'importo della perdita, una volta esaurite le procedure di recupero.

Art. 16 - Modalità di rendicontazione

Ai fini delle verifiche sulle attività effettivamente svolte in relazione al progetto di promozione internazionale della rete per l'internazionalizzazione e della successiva liquidazione del contributo in conto esercizio, i soggetti beneficiari dovranno presentare specifica **domanda di liquidazione del contributo in conto esercizio (sulla base del modello fornito da Puglia Sviluppo S.p.A.),** sottoscritta dal legale rappresentate dell'organo comune della rete, in caso di rete, ovvero dal legale rappresentate del consorzio, in caso di consorzio, con la quale si attesta che

- le spese indicate nel rendiconto analitico riguardano effettivamente ed unicamente gli investimenti previsti dall'intervento ammesso ad agevolazione;
- i titoli di spesa indicati nel rendiconto sono fiscalmente regolari ed integralmente pagati e non sono stati né saranno mai utilizzati per l'ottenimento di altri contributi pubblici;
- le spese di personale dipendente indicate nel rendiconto analitico risultano integralmente corrisposte ai dipendenti stessi e regolari sotto il profilo previdenziale, assistenziale e assicurativo;
- per la realizzazione dell'intervento sono state sostenute le spese dettagliate nel medesimo rendiconto analitico;
- la rete o il consorzio si impegna a restituire i contributi erogati in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti, maggiorati degli interessi legali maturati;
- la rete o il consorzio si impegna a consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari di Puglia Sviluppo S.p.A., della Regione Puglia e dell'Unione Europea nei cinque anni successivi alla concessione dei contributi;
- la rete o il consorzio si impegna a fornire, nel rispetto delle vigenti norme di legge, ogni informazione ritenuta necessaria da Puglia Sviluppo S.p.A. per il corretto ed efficace svolgimento dell'attività di monitoraggio e valutazione.

Tale domanda di liquidazione dovrà essere presentata unitamente ai seguenti documenti:

i. Fotocopia della carta d'identità o del passaporto, in corso di validità, del rappresentante legale dell'organo comune della rete, in caso di contratto di rete, ovvero dal legale rappresentante, in caso di consorzio;

ii. **Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà**, compilata da ciascuna delle P.M.I. che hanno partecipato al progetto di promozione, redatta secondo il modello predisposto da Puglia Sviluppo S.p.A., a firma dei rispettivi legali rappresentanti e corredate dalla fotocopia della carta d'identità o del passaporto, in corso di validità, di ogni firmatario, attestanti che:

   - l'impresa mantiene i requisiti e rispetta le condizioni previste dal presente avviso per l'ammissibilità ai contributi;

- l'impresa è regolarmente costituita ed iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio;
- l'impresa si trova nella situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
- l'impresa è attiva e non è sottoposta a procedura di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso.

Inoltre, ai fini delle suddette verifiche e della liquidazione dei contributi, i soggetti beneficiari dovranno produrre una completa rendicontazione finanziaria, unitamente ad una specifica rendicontazione tecnica, impostate nel modo seguente:

a) Rendicontazione finanziaria

Nella rendicontazione finanziaria dovranno essere indicate le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto di promozione internazionale della rete. La rendicontazione finanziaria dovrà essere presentata utilizzando i modelli predisposti da Puglia Sviluppo S.p.A. che saranno disponibili sui siti internet www.sistema.puglia.it e www.pugliasviluppo.it.

La documentazione di spesa richiesta sarà costituita da:

1. il **rendiconto analitico** delle spese sostenute che comprende:
   - la lista delle fatture pagate con l'indicazione del numero, della data di emissione, della descrizione della spesa, della ragione sociale del fornitore, della data di pagamento e dell'importo escluso IVA, di ciascuna fattura;
   - la lista delle spese del personale interno, dipendente da una o più imprese della rete che hanno partecipato attivamente al progetto di promozione, adibito alla realizzazione oppure al coordinamento delle attività del progetto, con l'indicazione, per ciascun lavoratore di: la ragione sociale del datore di lavoro, il nominativo del lavoratore, la qualifica posseduta e il tipo di attività svolta specificatamente finalizzata alla realizzazione del progetto, il periodo in cui sono state realizzate le attività, il totale delle ore lavorate, il costo unitario orario e il totale delle spese sostenute per ciascun dipendente;
2. **copia delle fatture** o di altri documenti contabili fiscalmente validi elencati nei rendiconti analitici sopraccitati, debitamente quietanzati ed annullate con la seguente dicitura "Documento contabile finanziato a valere sul PO FESR Puglia 2007-2013. Spesa di Euro_____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui all'Azione 6.3.3. *Interventi di sostegno ai progetti di promozione internazionale delle P.M.I. pugliesi"*;
3. per ogni consulenza esterna, dovrà essere allegata (oltre a fotocopia delle fatture di spesa quietanzate ed annullate che andranno indicate nei rendiconti analitici di cui al precedente punto 1), copia del contratto stipulato tra il beneficiario ed il soggetto consulente, unitamente al CV professionale del consulente, e specifica **relazione finale**, predisposta dallo stesso soggetto consulente, indicante modalità, contenuto, finalità della consulenza e obiettivi raggiunti.

Tutti i documenti contabili devono essere debitamente quietanzati. La mancata o non conforme quietanza dei titoli di spesa comporterà la decurtazione della spesa ammissibile, in misura proporzionale alla parte non quietanzata.

In caso di raggruppamento con contratto di rete, dotato di soggettività giuridica, le fatture devono essere intestate alla rete.

In caso di consorzi, le fatture devono essere emesse a carico del consorzio.

Non saranno riconosciute le spese riferite a fatture emesse a carico di soggetti diversi dai soggetti beneficiari succitati.

b) Rendicontazione tecnica

La rendicontazione tecnica è costituita da una **relazione finale**, firmata dal legale rappresentante della rete o del consorzio, che illustri dettagliatamente tutte le attività realizzate, gli obiettivi e i risultati conseguiti e la loro coerenza e correlazione con le finalità del presente avviso regionale.

Tale relazione dovrà contenere altresì una descrizione analitica delle spese sostenute per ciascuna attività, con indicazione delle finalità delle stesse.

I finanziamenti concessi verranno liquidati al beneficiario in base alla spesa effettivamente sostenuta e dettagliata con la rendicontazione finanziaria e successivamente ritenuta ammissibile.

Conseguentemente, qualora la spesa finale effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile dovesse risultare inferiore alla spesa originariamente ammessa a finanziamento, Puglia Sviluppo S.p.A. provvederà ad una proporzionale riduzione dell'ammontare della quota di finanziamento da liquidare, rispetto al quale, in ragione della rideterminazione del finanziamento complessivo concedibile e tenendo conto della quota di finanziamento già erogato in forma di mutuo, il soggetto beneficiario potrà esprimere una delle seguenti opzioni:

- accettare la proporzionale riduzione della quota di sovvenzione diretta, a valere sul contributo in conto esercizio, mantenendo invariata la quota di finanziamento già percepita nella forma di mutuo;
- restituire anticipatamente la quota di finanziamento già percepita nella forma di mutuo che risulta superiore alla quota riderminata e, quindi, accedere alla quota di sovvenzione diretta nella forma di contributo in conto esercizio nel limite previsto del 30% della spesa ammissibile.

Inoltre, qualora la spesa finale effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile, dovesse risultare superiore all'importo originariamente ammesso, la quota di spesa superiore a quella originariamente ammessa a finanziamento non sarà riconosciuta.

Infine, per ciascuna voce di spesa preventivata nel budget previsionale delle spese, è ammesso uno scostamento tra l'importo preventivato e quello effettivamente sostenuto nel limite del 20%, sempreché trovi compensazione nelle altre voci di spesa ammissibili, fermo restando l'importo complessivamente ammesso a finanziamento, nonché il rispetto gli eventuali limiti di spesa per ciascuna delle tipologie ammissibili, indicati nel precedente art. 6.

Non sono ammesse:

- fatturazioni e forniture incrociate tra la rete/il consorzio e le imprese aderenti alla rete/al consorzio e partecipanti al progetto;
- pagamenti effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;
- fatturazioni e forniture di consulenze da parte dei titolari/soci e/o componenti l'organo di amministrazione delle reti o dei consorzi beneficiari del finanziamento;
- fatturazioni e forniture di consulenze da parte dei coniugi o dei parenti in linea retta fino al secondo grado dei titolari/soci e/o componenti l'organo di amministrazione delle reti o dei consorzi beneficiari del finanziamento;
- fatturazioni e fornitura di consulenze alle reti o ai consorzi beneficiari del finanziamento da parte di imprese, società o enti con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.

Qualora per valutare la rendicontazione siano necessarie integrazioni occorre che la documentazione integrativa venga inviata entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della richiesta, pena la non ammissibilità della spesa relativa.

I soggetti beneficiari sono obbligati ad utilizzare uno specifico conto corrente dedicato al progetto su cui verranno accreditati i contributi concessi.

I soggetti beneficiari sono obbligati ad effettuare i pagamenti esclusivamente dal conto corrente dedicato con mezzi di pagamento direttamente intestati ai fornitori utilizzando un forma di pagamento di cui sia assicurata la tracciabilità.

Art. 17 - Obblighi del beneficiario

Il soggetto beneficiario ammesso al finanziamento di cui al presente avviso è tenuto a garantire:

a. la restituzione di tutte le spese decurtate o oggetto di rettifica;

b. l'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa la realizzazione di progetti cofinanziati con fondi comunitari;

c. l'applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare;

d. la conservazione e la disponibilità della documentazione relativa all'operazione finanziata per almeno tre anni successivi alla chiusura del P.O. FESR Puglia 2007-2013 o alla sua chiusura parziale e, comunque, fino al completo rimborso del finanziamento;

e. il rispetto delle procedure di monitoraggio e di rendicontazione delle spese;

f. il rispetto del termine di completamento delle spese;

g. il rispetto della normativa in tema di ambiente;

h. il rispetto della normativa in tema di pari opportunità nell'attuazione dell'operazione ove pertinente;

i. il rispetto della normativa comunitaria che disciplina l'accesso alle agevolazioni "de minimis";

j. ogni altra prescrizione indicata nel provvedimento di finanziamento;

k. il consenso all'inserimento dell'impresa nell'elenco dei beneficiari, pubblicato in forma elettronica o in altra forma, contenete la denominazione dell'impresa e l'importo del finanziamento pubblico concesso.

Art. 18 - Controlli, revoche, rinunce e restituzione

I controlli sulla corretta esecuzione del progetto e di spesa saranno effettuati a seguito di verifiche documentali e/o eventuali sopralluoghi presso la sede del soggetto beneficiario. Nel corso dei controlli sarà accertato anche quanto di seguito indicato:

- che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nel presente avviso;
- che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario;
- che la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali;
- il possesso e il mantenimento, da parte del beneficiario, dei requisiti richiesti per la concessione del finanziamento e la corretta destinazione del medesimo;
- la corretta destinazione del finanziamento;

- il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente avviso e dai suoi allegati per la concessione del finanziamento stesso nonché delle ulteriori prescrizioni stabilite dal medesimo avviso e dai suoi allegati.

Tali verifiche, effettuate ad insindacabile giudizio di Puglia Sviluppo S.p.A., potranno comportare l'eventuale decurtazione delle spese ammissibili per singola voce di spesa e la conseguente rettifica e rideterminazione delle spese ammissibili.

In caso di rettifiche, Puglia Sviluppo S.p.A. invia al beneficiario una comunicazione (Preavviso di rettifica di spese) contenente gli importi rettificati, le motivazioni delle rettifiche. A seguito dell'invio del preavviso di rettifica di spese, i beneficiari finali potranno:

a. accettare la rettifica;

b. presentare per iscritto, entro il termine di dieci giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti ai fini della valutazione di ammissibilità delle spese rettificate.

Puglia Sviluppo S.p.A. si riserva la facoltà di richiedere in ogni momento, ulteriori documenti o effettuare ulteriori accertamenti, anche non precedentemente concordati.

Il finanziamento concesso sarà revocato, oltre che nei casi descritti di seguito, qualora sia accertato il mancato rispetto di taluna delle condizioni e/o dei requisiti previsti nel presente avviso (e nei suoi allegati) per l'ammissibilità della domanda e per la concessione del finanziamento nonché di taluna delle ulteriori prescrizioni stabilite dal medesimo avviso (e dai suoi allegati).

Si procederà alla revoca dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate nei seguenti casi:

- in caso di esito negativo dei controlli o degli accertamenti effettuati da Puglia Sviluppo S.p.A.;
- qualora il beneficiario del finanziamento non rispetti le indicazioni e i vincoli indicati nel presente avviso e nei suoi allegati;
- qualora la realizzazione del progetto di promozione internazionale non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, alla relazione tecnica illustrativa del progetto stesso allegata all'istanza di finanziamento, ovvero, se allo stesso vengano apportate variazioni in corso d'opera non comunicate a Puglia Sviluppo S.p.A. e da quest'ultima non autorizzate nei termini previsti al precedente art. 13;
- qualora il beneficiario non rispetti il termine perentorio per la conclusione e rendicontazione dei progetti;
- qualora, a seguito di rinunce o per qualunque altro motivo, la composizione del raggruppamento partecipante al progetto di promozione ammesso al finanziamento scenda al di sotto del limite minimo di 3 imprese;
- in caso di cessazione dell'attività da parte del soggetto beneficiario durante il periodo di realizzazione del progetto;
- in caso di attivazione a carico del soggetto beneficiario di procedure di scioglimento, liquidazione volontaria, liquidazione coatta amministrativa, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali, durante il periodo di realizzazione del progetto.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario intenda rinunciare alla realizzazione del progetto di promozione ammesso a finanziamento, dovrà comunicare tempestivamente a Puglia Sviluppo S.p.A., a mezzo posta Raccomandata A/R, tale volontà, dichiarando la disponibilità alla restituzione in unica soluzione della quota di finanziamento eventualmente erogato oltre agli interessi eventualmente maturati.

Art. 19 - Recupero del credito

Qualora il soggetto beneficiario risulti inadempiente nel pagamento di due rate consecutive del mutuo percepito, ovvero in caso di grave inadempimento ai sensi dell'art. 1455 del Codice Civile, di fallimento o di altre procedure concorsuali intervenute nel periodo successivo alla conclusione del progetto, Puglia Sviluppo S.p.A. procederà alla risoluzione del contratto di finanziamento ed all'avvio delle azioni legali per il recupero del credito, avvalendosi del supporto di un professionista legale esterno. A tal fine Puglia Sviluppo S.p.A. si avvale di esperti legali iscritti ad un apposito Albo di esperti da costituire con idonee procedure.

Puglia Sviluppo S.p.A. valuterà eventuali proposte transattive ricevute dopo l'avvio delle azioni legali.

In caso di esito negativo sarà proseguita l'azione legale intrapresa. In caso di valutazione positiva sull'eventuale proposta transattiva per porre fine alla lite, Puglia Sviluppo S.p.A. formalizza l'atto transattivo.

In caso di revoca, ai sensi del precedente art. 18, si procederà al recupero del credito relativo alle somme erogate nella forma del mutuo e delle sovvenzioni dirette, secondo la procedura esattoriale di cui all'art. 67 del decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988, n. 43, così come sostituita dall'art. 17 del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46.

Art. 20 - Contrasto al lavoro non regolare (Clausola sociale)

È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a. dal soggetto concedente;

b. dagli uffici regionali;

c. dal giudice con sentenza;

d. a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e. dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, la Regione Puglia, su proposta del soggetto concedente, emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca totale o parziale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, Puglia Sviluppo S.p.A. avvierà la procedura di recupero coattivo.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28.

Art. 21 - Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.

Responsabile della Linea di Intervento 6.3 "Interventi per il marketing territoriale e l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese" è:
Dott.ssa Giovanna Genchi
Dirigente Servizio internazionalizzazione
Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione Tecnologica
Regione Puglia

L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:
Puglia Sviluppo S.p.A.
Via delle Dalie – Zona Industriale
70026 MODUGNO BA
Responsabile del procedimento: Dott.ssa Theresa Mulloy

PER INFORMAZIONI:
Puglia Sviluppo S.p.A.
Via delle Dalie – Zona Industriale
70026 MODUGNO BA
Tel. 080/54098811
Web www.sistema.puglia.it sezione Bandi in corso – Richiedi Info sull'Avviso
Siti internet: www.regione.puglia.it; www.sistema.puglia.it; www.pugliasviluppo.it

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Internazionalizzazione

REGIONE PUGLIA

Programma Operativo Puglia FESR 2007-2013

Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione"

Azione 6.3.3. Interventi di sostegno ai processi di internazionalizzazione delle P.M.I. pugliesi

Avviso per la presentazione delle istanze di finanziamento per la realizzazione di progetti di promozione internazionale, volti alla penetrazione commerciale ed alla collaborazione industriale, a favore delle reti per l'internazionalizzazione, costituite da P.M.I. pugliesi

ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Spett.le Puglia Sviluppo S.p.A.
via delle Dalie, angolo via delle Petunie s.n.c.
Zona industriale
70026 - Modugno (BA)

Oggetto: Avviso per la presentazione delle istanze di finanziamento per la realizzazione di progetti di promozione internazionale, volti alla penetrazione commerciale ed alla collaborazione industriale, a favore delle reti per l'internazionalizzazione, costituite da P.M.I. pugliesi.

Istanza di finanziamento per la realizzazione del progetto di promozione internazionale, intitolato "……".

Il/La sottoscritto/a:……
nato/a a:……il: ……
Codice Fiscale: …… residente a: ……
in qualità di[1] legale rappresentante del/della:

☐ Rete che ha acquisito soggettività giuridica ai sensi del Decreto Legge 10 febbraio 2009, n. 5 e s.m.i., art. 3, comma 4-quater
☐ Consorzio o società consortile di PMI e imprese artigiane

forma giuridica:……..denominazione: ……
con sede legale nel Comune di: …… prov.: …… CAP: ……
via e n. civ.: ……, Stato: ……
tel.:…… fax:…… e-mail:……
REA n…… di……..

CHIEDE

- di partecipare all'Avviso in oggetto per la realizzazione di progetti di promozione internazionale, con il progetto denominato …… da svolgere nel periodo dal…… al…., per un valore complessivo di € ……., che si sottopone per la valutazione;
- di accedere ai finanziamenti di cui all'art. 14 dell'Avviso in oggetto, per un importo complessivo di € ……, di cui:
  1. € ……., nella forma di mutuo a tasso agevolato;
  2. € ……, nella forma di contributo in conto esercizio da richiedere ad ultimazione del progetto, dietro presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale.

Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,

DICHIARA

i. che partecipano attivamente al progetto di promozione internazionale, candidato al finanziamento di cui all'art. 14 dell'Avviso in oggetto, le seguenti imprese costituite in rete/consorzio:

[1] Barrare l'ipotesi che non ricorre

Ragione sociale	Partita IVA	Sede legale	Sede operativa	Codice Ateco 2007	Tipologia prodotto /Filiera	Distretto produttivo/ Tecnologico (se associata ad uno o più Distretti, indicare quale/i)

ii. che tutte le imprese, nessuna esclusa, di cui all'elenco precedente, rispondono ai criteri di ammissibilità di cui agli art. 2 e 3 dell'Avviso in oggetto;

iii. che il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'organo comune della rete dotata di soggettività giuridica, ovvero del consorzio/società consortile di PMI, rappresenta l'unico referente per la tenuta dei rapporti con Puglia Sviluppo S.p.A. e quale soggetto sarà liquidato il finanziamento concesso;

iv. che il raggruppamento di P.M.I. costituito con forma giuridica di "contratto di rete", dotato di soggettività giuridica, ovvero il consorzio/società consortile di PMI **non ha ottenuto**, nell'esercizio in corso alla data di presentazione della domanda e nei precedenti due esercizi finanziari, aiuti riconducibili sotto la categoria *de minimis* (Regolamento CE n. 1998/2006 – importo complessivamente non superiore a 200.000 EURO ovvero a 100.000 EURO per le imprese di autotrasporto merci per conto terzi)

oppure

che il raggruppamento di P.M.I. costituito con forma giuridica di "contratto di rete", dotato di soggettività giuridica, ovvero il consorzio/società consortile di PMI **ha ottenuto**, nell'esercizio in corso alla data di presentazione della domanda e/o nei precedenti due esercizi finanziari, gli aiuti riconducibili sotto la categoria *de minimis* (Regolamento CE n. 1998/2006 – importo complessivamente non superiore a 200.000 EURO ovvero a 100.000 EURO per le imprese di autotrasporto merci per conto terzi), di seguito elencati:

Riferimento normativo e amministrazione concedente	**Tipologia di contributo** *(c./interessi, c./capitale, ecc.)*	**Data di concessione dell'agevolazione**	**Importo agevolazione in Euro**
		TOTALE	

v. di essere a conoscenza di tutti gli obblighi del beneficiario previsti dall'Avviso in oggetto e di impegnarsi a garantire il rispetto di tali obblighi, ivi compreso il rispetto delle regole di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati con i fondi comunitari

E ALLEGA

a) *Curriculum vitae* professionale del *project manager* che presta attività di coordinamento per la gestione del programma di internazionalizzazione, nonché lo specifico contratto sottoscritto tra il professionista e la rete/il consorzio (ove presente);
b) (*solo per i raggruppamenti costituiti sotto forma di contratto di rete*) Originale o copia autenticata del contratto di rete redatto per atto pubblico o per scrittura privata autenticata che deve indicare con precisione la ragione sociale delle imprese aderenti al raggruppamento, la durata del contratto, gli obiettivi/finalità del programma di rete, il contenuto, i termini e le modalità degli impegni assunti, la quota di partecipazione di ogni impresa, nonché ogni altro elemento che le imprese del raggruppamento intendono regolare con lo stesso contratto di rete;
c) (*solo per i consorzi*) Copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente del consorzio;
d) Dichiarazioni sostitutive atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/2000, redatte secondo lo schema riportato in allegato n. 2, a cura di ciascuna delle imprese che partecipano attivamente al progetto di promozione internazionale, di cui all'elenco precedente, regolarmente sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, riportanti i dati aziendali relativi alle attività svolte, ai risultati patrimoniali, economici e finanziari conseguiti dall'azienda negli ultimi due esercizi, unitamente alla copia dell'ultimo bilancio di esercizio approvato di ciascuna delle imprese interessate;
e) Relazione sul progetto di promozione internazionale da realizzare, redatta secondo lo schema riportato in allegato n. 3.

Il sottoscritto dichiara altresì di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (Codice in materia di protezione dei dati personali – D. Lgs. 196/2003).

Luogo e data Timbro e firma[2]

[2] Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38.3 del D.P.R. n. 445/2000, allegando fotocopia di documento di identità

ALLEGATO 2

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Economico,
il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Internazionalizzazione

REGIONE PUGLIA

Programma Operativo Puglia FESR 2007-2013

Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione"

Azione 6.3.3. Interventi di sostegno ai processi di internazionalizzazione delle P.M.I. pugliesi

Avviso per la presentazione delle istanze di finanziamento per la realizzazione di progetti di promozione internazionale, volti alla penetrazione commerciale ed alla collaborazione industriale, a favore delle reti per l'internazionalizzazione, costituite da P.M.I. pugliesi

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a …… nato/a a …… il …/…/…….

C.F …… e residente in ……. alla via……

in qualità di legale rappresentante della Società……....

con sede legale in …….. alla via……

tel. ……. fax. ……. C.F./P. IVA……

iscritta alla CCIAA di……al n…….dal …/…/…….

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la sua responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n.445 del 28.12.2000

DICHIARA

a) che la Società è classificata come P.M.I., ai sensi dei parametri definiti dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 (GURI n. 238 del 12.10.2005) di adeguamento dei criteri di individuazione delle P.M.I. alla disciplina comunitaria (Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE);

b) che la Società svolge l'attività di ……..…… classificata dal Codice ISTAT delle attività economiche del 1991 (o equivalente per i cittadini di altri Stati membri non residenti in Italia) con il numero (indicare il codice prevalente in termini di fatturato ed al massimo altri due secondari) ……;

c) di essere attiva da almeno due anni nel settore di attività economica di cui al precedente punto;

d) di disporre di una sede operativa in Puglia, all'indirizzo di cui sopra *oppure (se diverso dall'indirizzo di cui sopra) al seguente indirizzo:*……..

e) che non sussiste alcuna delle cause di esclusione previste dall'articolo 38 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163/2006 e, in particolare, che ciascuna società partecipante è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, è attiva e non è sottoposta a procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso o nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda;

f) che la Società non appartiene ai settori di cui all'art. 1, comma 1, lettere a), b), c), ed f) del Regolamento CE 1998/2006 "de minimis".

g) che la Società non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;

h) che la Società opera nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;

i) che la Società non è stata destinataria, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;

j) che la Società non si trova nelle condizioni di dover restituire agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;

k) che la Società non si trova nelle condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;

l) che la Società non ha goduto o non gode di altre agevolazioni a valere su normative regionali, nazionali o comunitarie per le stesse iniziative o per parti di esso e non hanno presentato e non intendono presentare altre domande di agevolazione a valere sulla medesima procedura;

m) di essere a conoscenza di tutti gli obblighi del beneficiario previsti dall'Avviso per la presentazione delle istanze di finanziamento per la realizzazione di progetti di promozione internazionale, volti alla penetrazione commerciale ed alla collaborazione industriale, a favore delle reti per l'internazionalizzazione, costituite da P.M.I. pugliesi, e di impegnarsi a garantire il rispetto di tali obblighi;

n) di trovarsi in regime di contabilità ordinaria;

o) che la Società, sulla base dell'ultimo bilancio di esercizio approvato di cui si allega la copia, ha conseguito negli ultimi due esercizi i seguenti dati patrimoniali, economici e finanziari:

	2011 **(Valore in Euro)**	**2012** **(Valore in Euro)**
Totale di bilancio		
Totale immobilizzazioni		
Patrimonio netto		
Totale debiti a m/l termine		
Risultato operativo[1]		
Fatturato complessivo		

a) di partecipare alla rete/consorzio, denominato "_____" e di partecipare attivamente al progetto di promozione internazionale, intitolato "_____" di cui all'istanza di finanziamento presentata a valere sull'Avviso succitato;

b) di esonerare Puglia Sviluppo S.p.A. da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie che possano insorgere tra le imprese partecipanti alla rete/consorzio in ordine alla gestione del finanziamento riconosciuto.

……., lì …/…/……

In fede

Timbro e firma del legale rappresentante

_____

N.B. La presente dovrà essere accompagnata da fotocopia del documento di identità del dichiarante in corso di validità.

[1] Il risultato operativo è dato dalla differenza tra il totale del valore della produzione (voce A del Conto Economico) e il totale dei costi della produzione (voce B del Conto Economico).

ALLEGATO 3

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Economico,
il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Internazionalizzazione

REGIONE PUGLIA

Programma Operativo Puglia FESR 2007-2013

Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione"

Azione 6.3.3. Interventi di sostegno ai processi di internazionalizzazione delle P.M.I. pugliesi

Avviso per la presentazione delle istanze di finanziamento per la realizzazione di progetti di promozione internazionale, volti alla penetrazione commerciale ed alla collaborazione industriale, a favore delle reti per l'internazionalizzazione, costituite da P.M.I. pugliesi

RELAZIONE DI PROGETTO

RETE/CONSORZIO PROPONENTE…….

PROGETTO DI PROMOZIONE INTERNAZIONALE *"(Inserire il titolo del progetto"*

DESCRIZIONE DEL PROGETTO
(Specificare le motivazioni che hanno portato alla scelta dell'iniziativa progettuale e i risultati attesi, le attività programmate e il settore, il distretto o la filiera di riferimento, la durata del progetto ed il budget previsto, nonché ogni altro elemento utile ai fini della valutazione)

OBIETTIVI
(Indicare gli obiettivi che le PMI costituite in rete/consorzi intendono perseguire con il progetto di promozione internazionale in termini di penetrazione commerciale, organizzazione di reti di vendita, insediamento produttivo a livello di rete, ricerca di subfornitori o partner tecnologici per il miglioramento della qualità e dell'efficienza dei processi produttivi interni, realizzazione di joint-venture produttive, trasferimento tecnologico internazionale, creazione di centri servizi integrati, anche nel campo della distribuzione e della logistica)

FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA

(*Fornire una descrizione dello stato dell'arte della rete per l'internazionalizzazione e delle attività ritenute necessarie per raggiungere gli obiettivi prefissati nel progetto di promozione internazionale, insieme ad una descrizione puntuale del piano finanziario previsto per la realizzazione del progetto)*

DESCRIZIONE ANALITICA DELLE INIZIATIVE PROMOZIONALI PER PAESE TARGET

PAESE TARGET 1 : ……

(Specificare le motivazioni che hanno portato alla scelta del Paese target, la descrizione delle condizioni del mercato locale, gli obiettivi specifici da raggiungere nel Paese target, la descrizione dei singoli interventi specifici da realizzare nel mercato estero - partecipazione a fiere internazionali, la ricerca di partner, la gestione di centri comuni di servizi di promozione, logistica ed assistenza ai clienti, l'organizzazione di esposizioni temporanee e presentazioni di prodotti, etc.. - risultati attesi, piano previsionale dei costi)

Tipologia di intervento 1	
Data prevista di svolgimento	
Descrizione	

Piano dettagliato dei costi intervento 1	
Voce 1)	€
Voce 2)	€
Voce n)	€
Totale costo iniziativa	€

Tipologia di intervento 2	
Data prevista di svolgimento	
Descrizione	

Piano dettagliato dei costi intervento 2	
Voce 1)	€
Voce 2)	€
Voce n)	€
Totale costo iniziativa	€

PAESE TARGET 2 : …….

(schematizzazione come sopra)

RIEPILOGO BUDGET PROGETTO

TIPOLOGIA DI SPESE	IMPORTI
a)Servizi di consulenza specialistica	€
- Progettazione, organizzazione e realizzazione di specifiche azioni promozionali sui mercati target	€
- Attività di ricerca ed identificazione potenziali partner esteri	€
- Attività di analisi e valutazione di joint-venture o accordi di collaborazione commerciale o industriale, anche nel campo dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico internazionale	€
- Servizi di assistenza legale, fiscale e contrattualistica internazionale nei soli Paesi target	€
b) Consulenza esterna del project manager	€
c) Servizi di consulenza specialistica per studi ed analisi di fattibilità	€
d) Partecipazione a fiere specializzate[1]	€
- affitto spazi espositivi	€
- servizi di allestimento e manutenzione spazi	€
- costi inserimento a catalogo	€
- servizio hostess/interpretariato	€
- spedizione materiali e campioni di prodotto da esporre	€
e) Spese per l'organizzazione e la realizzazione di iniziative promozionali comuni	€
- affitto spazi e sale incontri	
- servizi di interpretariato	
- spedizione materiali e campionari da esporre	
f) Progettazione e realizzazione di materiali promozionali e informativi di rete	€
- acquisto spazi pubblicitari sui media dei Paesi target	€
- servizi di traduzione in inglese o nella lingua del Paese target	€
- spedizione materiali	€
g) Progettazione, realizzazione e gestione del sito internet in inglese e/o lingue Paesi target	€
h) Realizzazione e registrazione brand unitario	€
i) Personale interno[2] **dedicato all'implementazione delle attività del progetto**	€
j) Spese di coordinamento [3] **riferite al personale interno dedicati all'implementazione delle attività del progetto**	€
TOTALE PROGETTO	€

[1] Le spese sono ammissibili solo per la prima partecipazione a ciascun evento ed entro il limite del 20% dell'intero importo del progetto di promozione internazionale da agevolare.
[2] Le spese del personale interno, dipendente da una o più imprese della rete, dedicato alle attività previste nel progetto di promozione sono ammissibili nella misura massima del 20% della somma delle spese ammissibili ai sensi delle voci a), b), c),d), e), f), g), h).
[3] Le spese di coordinamento, relative ai soli costi del personale interno, dipendente da una o più imprese della rete, dedicato alle attività di coordinamento connesse con la realizzazione del progetto di promozione sono ammissibili nella misura massima del 10% della somma delle spese ammissibili ai sensi delle voci a), b), c),d), e), f), g), h), i).

I dati forniti saranno trattati, anche in forma digitale, per le esigenze della richiesta di co-finanziamento ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30.06.2003 (Codice sulla sicurezza dei dati) e successive modificazioni ed integrazioni.

Firma leggibile del legale rappresentante
(*autenticata ovvero accompagnata dalla fotocopia del documento di riconoscimento ai sensi dell'articolo 38 del DPR 28.12.2000, n. 445)*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 3 giugno 2013, n. 473

Avviso pubblico di mobilità volontaria per la copertura di n. 130 posti di funzionario di area amministrativa, categoria giuridica D1, a tempo pieno e indeterminato ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, indetto con determinazione del 21 novembre 2012, n. 869 e pubblicato nel B.U.R.P. n. 172 del 29/11/2012. Ammissioni alla valutazione del curriculum vitae.

L'anno 2013 addì 3 del mese di giugno in Bari nel Servizio Personale e Organizzazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Vista la deliberazione della G.R. n. 3033/2012;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista l'istruttoria del dirigente dell'Ufficio reclutamento mobilità e contrattazione.

Premesso che:

Con la D.G.R. n. 1394 del 10/7/2012, sono state fornite le Linee Guida per l'espletando Concorso per n. 200 posti di categoria D, posizione economica D1, distinti in n. 130 per l'area amministrativa e n. 70 per l'area tecnica;

Con nota prot. AOO_106-19073 del 7/9/2012 è stata avviata la procedura di mobilità di cui all'art. 34-bis del d.lgs. n. 165/2001, cui è stata fornita risposta negativa con nota prot. 0036213 del 10/9/2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Con propria determinazione del 21 novembre 2012, n. 869 è stato adottato l'Avviso pubblico di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2011, tra amministrazioni soggette a vincoli diretti e specifici in materia di assunzioni, per l'eventuale copertura di n. 130 posti di funzionario di area amministrativa, Catg. giuridica D1, a tempo pieno e indeterminato come da allegato A, costituente parte integrante della richiamata Determinazione;

La procedura di selezione riguarda personale di Catg. giuridica D1 del Comparto Regioni ed Autonomie locali o di categoria equiparabile se di altro comparto, in possesso di una anzianità di almeno tre anni nella medesima categoria, che svolga all'attualità e da almeno tre anni una delle attività come di seguito indicate:

1. esperienza giuridico-amministrativa con particolare riguardo alle materie del controllo di atti amministrativi ovvero della implementazione delle procedure di semplificazione o del contenzioso;
2. esperienza giuridico-amministrativa in relazione alle valutazioni ambientali;
3. esperienza in materia di gestione, monitoraggio e controllo dei programmi comunitari, ovvero gestione dei finanziamenti comunitari nazionali ed europei ovvero gestione finanziaria degli interventi cofinanziati dai fondi strutturali europei con particolare riferimento al FESR, FSE, FEASR, FEP;
4. esperienza in gestione delle procedure di gara in applicazione del Codice Contratti (D.lgs. 163/2006);
5. esperienza in relazioni internazionali con Paesi UE, extra UE e organizzazioni internazionali;
6. esperienza in materia di aiuti di Stato e procedure di infrazione comunitaria;
7. esperienza in gestione dei tributi e contenzioso tributario, ovvero recupero crediti nella P.A. e accertamento e verifica dichiarazioni contabili;
8. esperienza in materia di studio ed analisi dei mercati finanziari in relazione ai riflessi sui

bilanci pubblici, attuazione del federalismo fiscale, con riguardo alla gestione di modelli contabili ed extra contabili per le attività di monitoraggio delle entrate e delle previsioni del bilancio dell'ente pubblico;

9. esperienza in materia di contabilità pubblica, con riferimento al gestione di entrate e spese pubbliche, rispetto del patto di stabilità interno, controllo e verifica degli atti amministrativi sotto il profilo degli impegni di spesa, contabilità e revisione dei conti con riferimento ai controlli sulle società partecipate ed ai controlli sulle aziende sanitarie;
10. esperienza in materia di gestione del patrimonio immobiliare di enti pubblici ovvero adempimenti connessi al federalismo demaniale o alla valorizzazione dei beni demaniali trasferiti;
11. esperienza in discipline giuridiche attinenti alla pianificazione territoriale o urbanistica (generale e attuativa);
12. esperienza in amministrazione dei finanziamenti nazionali ed europei in materia di pianificazione urbanistica o territoriale o ambientale con riferimento alla tutela del paesaggio ovvero ai programmi per la sicurezza stradale o alla rigenerazione urbana e territoriale;
13. esperienza in attività amministrative legate alla creazione di imprese innovative e sviluppo sostenibile, ovvero nella implementazione delle procedure di semplificazione relative all'esercizio di attività economiche;
14. esperienza in materia di analisi del mercato del lavoro e gestione degli ammortizzatori sociali;
15. esperienza in materia di programmazione e gestione dei sistemi per la formazione continua;
16. esperienza in materia di politiche giovanili, immigrazione e cittadinanza sociale;
17. esperienza in materia di relazioni esterne, comunicazione e informazione;
18. esperienza in materia di programmazione e interventi in materia di scuola, università e ricerca;
19. esperienza in materia di programmazione e gestione di interventi di valorizzazione e gestione dei beni culturali (archivi, musei, biblioteche), con particolare riguardo agli strumenti di valutazione e controllo e all'applicazione del Codice dei beni culturali;
20. esperienza in materia di economia e *management* del turismo e delle destinazioni, ovvero in attività ispettive e vigilanza nel settore del turismo;
21. esperienza giuridico-amministrativa in materia di appalti di opere e lavori pubblici ovvero di procedure tecnico-amministrative in materia di risorse naturali;
22. esperienza nei procedimenti amministrativi in materia di predisposizione dei piani per la sicurezza nei luoghi di lavoro, protezione e prevenzione dai rischi;
23. esperienza giuridico-amministrativa in sistemi di implementazione della raccolta differenziata;
24. esperienza in materia di gestione del personale, con particolare riguardo alle procedure di contrattazione decentrata integrativa ed al funzionamento del fondo per il salario accessorio, ovvero nell'analisi e gestione dei processi organizzativi o nel monitoraggio della spesa del personale;
25. esperienza in materia di gestione del personale, con particolare riguardo alle procedure di reclutamento del personale o alla progettazione di interventi formativi con competenza nella gestione di attività formative destinate a strutture complesse;
26. esperienza nella gestione dei processi di sorveglianza sanitaria, gestione dei conflitti e analisi dei fattori di rischio della salute nei luoghi di lavoro e stress correlato;
27. esperienza in materia di gestione e programmazione sanitaria, ovvero di programmazione, controllo della spesa sanitaria e mobilità sanitaria;
28. esperienza in materia di programmazione di politiche ed interventi di conciliazione vita-lavoro e pari opportunità, in relazione a programmi nazionali ed europei;
29. esperienza in materia di monitoraggio fisico e finanziario delle politiche pubbliche in ambito sociale e sociosanitario, in materia di sistemi informativi sociali per i flussi di offerta di servizi e prestazioni alle persone e alle famiglie;
30. esperienza in materia di programmazione sociale e sociosanitaria, di Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e Livelli Essenziali di Prestazione (LEP), nonché di organizzazione dei flussi informativi per le prestazioni domiciliari, semiresidenziali e sanitari;

31. esperienza in materia di istituzione ed organizzazione di ASL, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS pubblici, IZS, ARES, ovvero in materia di sperimentazioni gestionali delle Aziende ed Enti del SSR;
32. esperienza in programmazione, pianificazione, e monitoraggio dei programmi regionali nei settori di competenza della rete ospedaliera, servizi specialistici ambulatoriali e reti assistenziali;
33. esperienza amministrativo-contabile in materia di impiantistica sportiva;
34. esperienza giuridico-amministrativa in relazione agli adempimenti amministrativi connessi alla gestione del contenzioso e degli affari legali della P.A.

L'avviso pubblico sopra indicato è stato pubblicato nel B.U.R.P. n. 172 del 29/11/2012 e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami n. 94 del 30 novembre 2012, oltre ad essere stato reso noto mediante pubblicazione sulla pagina Concorsi del sito istituzionale della Regione Puglia http://concorsi.regione.puglia.it, nella sezione "Avvisi di selezione pubblica".

Visto l'art. 3 del predetto avviso pubblico, ai sensi del quale:
- le domande di ammissione alla selezione devono essere inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto;
- le istanze di ammissione presentate con modalità diverse non saranno prese in considerazione e non saranno ammesse le domande pervenute oltre i termini sopra indicati.

Considerato che entro il predetto termine di scadenza, sono pervenute le domande dei candidati indicati nella seguente tabella:

	Cognome	Nome	Ente di appartenenza	Data di nascita
1.	ALO'	Antonella	Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	12.07.1974
2.	ALTIZIO	Rosanna	Regione Emilia-Romagna	30.05.1961
3.	ANGIONE	Raffaele	Provincia Barletta Andria Trani	11.09.1959
4.	APOLLO	Daniele	Automobile Club Foggia	10.10.1978
5.	AVESANI	Francesca	Provincia BAT	15.07.1974
6.	BENEGIAMO	Anna	Politecnico di Bari	04.02.1975
7.	BIANCOFIORE	Rita	Politecnico di Bari	31.07.1972
8.	BINETTI	Michele	Provincia Barletta Andria Trani	22.08.1964
9.	BLASI	Diego	Agenzia delle Entrate	30.09.1968
10.	BUZZANCA	Adriano	Ministero per i Beni e le Attività Culturali	08.01.1975
11.	CALFAPIETRO	Giulia	Ministero della Pubblica Istruzione	06.12.1958
12.	CAMARDELLA	Sergio	Regione Lombardia	22.04.1961
13.	CAMPOBASSO	Rosa Maria	Comune di Grumo Appula	08.02.1956
14.	CARUCCI	Simonetta Lilia	Regione Lombardia	05.11.1965
15.	CASTRIGNANO'	Brizio Antonio	Provincia di Varese	09.02.1973
16.	CAVONE	Francesca	Automobile Club Bari	29.05.1965
17.	CECINATO	Rocco	Provincia di Bari	06.10.1971
18.	CILLI	Vincenzo	Ministero della Difesa	04.09.1963
19.	CINQUEPALMI	Domenica	Comune di Noicattaro	20.07.1966
20.	CISTERNINO	Stefania	Agenzia delle Entrate	02.02.1984
21.	CLARIZIO	Giuseppe Vito	Ministero della Pubblica Istruzione	26.04.1971
22.	CLARY	Oronzo	Agenzia delle Entrate	20.01.1969
23.	COCCIA	Maddalena	Comune di Capurso	06.01.1972
24.	COLASUONNO	Francesco	Comune di Grumo Appula	26.05.1965
25.	COLIA	Savino	Comune di Milano	10.08.1987
26.	CUCURACHI	Antonella	Ministero della Giustizia	15.07.1974
27.	DACHILLE	Giacomo	Istituto Autonomo case Popolari di Bari	14.10.1974
28.	D'ADDARIO	Giovanni	Regione Lombardia	09.07.1973
29.	D'AMICO	Vincenzo	ISFOL- Istituto per lo sviluppo della formazione prof. le dei lavoratori	22.06.1960
30.	DAMMICCO	Daniela	Comune di Bari	03.12.1957
31.	DE BENEDITTIS	Fernanda	Provincia di Lecce	01.03.1968
32.	DE LORENZO	Giuseppina	Regione Toscana	26.07.1974
33.	DE NICOLO'	Michele	Politecnico di Bari	10.09.1974
34.	DE PASQUALE	Valeria	Comune di Modugno	28.01.1968
35.	DEL PRETE	Francesco	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	17.09.1969
36.	DELL'ANNA	Raffaele	Provincia di Lecce	06.12.1967
37.	DI CHIO	Raffaella	Ministero della Difesa	22.08.1976
38.	DI COSMO	Viviana	Università degli Studi di Foggia	28.04.1972
39.	DI MARTINO	Vincenzo	Ministero delle politiche Agricole e Forestali	26.03.1975
40.	DI NOIA	Angela Tiziana	Accademia delle Belle Arti	30.01.1974
41.	DIANA	Eleonora	Ministero della Difesa	25.03.1964
42.	DURANTE	Claudia	Provincia di Lecce	20.04.1967
43.	FAGGIANO	Anna Maria	Non risulta essere dipendente pubblico	10.07.1970

	Cognome	Nome	Ente di appartenenza	Data di nascita
44.	FALCONE	Francesca	Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici dei lavori, Servizi e Forniture	15.02.1964
45.	FORNELLI	Vincenza	Provincia Barletta Andria Trani	23.02.1977
46.	GALLONE	Patrizia	Comune di Ceglie Messapica	12.03.1961
47.	GATTI	Donata	Agenzia delle Entrate	30.01.1979
48.	GIALO'	Domenico	Provincia di Bari	09.06.1952
49.	GIANNOTTA	Cesare	Comune di Scorrano	18.06.1970
50.	GIOTTA	Pamela	Provincia di Barletta Andria Trani	30.06.1982
51.	GIULIANO	Massimiliano	ASL di Bari	05.09.1972
52.	GIULIESE	Eliana	Agenzia delle Entrate	30.06.1978
53.	GIURANNA	Giuseppe	Provincia di Lecce	18.03.1961
54.	GUARNIERI	Carmelita	Ministero della Difesa	05.12.1968
55.	GUASTAMACCHIA	Maria	Agenzia delle Entrate	25.10.1968
56.	GUASTAMACCHIA	Gabriella	Politecnico di Bari	28.02.1964
57.	INFANTINI	Elena	Provincia di Foggia	21.01.1971
58.	LABELLARTE	Michele	Comune di Capurso	30.05.1964
59.	LABIANCA	Francesco	Automobile Club Foggia	15.06.1981
60.	LACETERA	Porzia	Provincia di Bari	28.07.1967
61.	LEONETTI	Rosa	Provincia di Foggia	11.11.1968
62.	LEUCI	Francesco	ISFOL- Istituto per lo sviluppo della formazione prof. le dei lavoratori	23.01.1970
63.	LIOCE	Clementina	Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bologna	03.08.1952
64.	LOPEZ	Linda Caterina	Ministero della Pubblica Istruzione	03.05.1975
65.	LOSITO	Silvio	Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali	21.11.1965
66.	LOVERO	Rosanna	Agenzia delle Entrate	20.09.1980
67.	LUCAIOLI	Enrico	Provincia Barletta Andria Trani	11.01.1962
68.	MARANGI	Giovanni	Università degli Studi di Siena	03.10.1971
69.	MARSICO	Antonio	Regione Lombardia	06.07.1981
70.	MATARRESE	Rosa	Ministero della Giustizia	21.03.1972
71.	MAZZEO	Anna Paola	Regione Lombardia	01.04.1978
72.	MINO	Annatonia	Comune di Brescia	17.04.1966
73.	MODUGNO	Rosaria Luana	Ministero della Difesa	07.09.1974
74.	MONOPOLI	Lidia	Ministero della Pubblica Istruzione	01.06.1964
75.	MORGA	Paola	Ministero della Giustizia	14.12.1963
76.	NAGLIERI	Alfredo	Università degli Studi di Foggia	18.04.1970
77.	NANULA	Ruggiero Alessandro	Agenzia per l'Occupazione e lo Sviluppo dell'Area Nord barese/Ofantina (S.c.a.r.l.)	04.05.1966
78.	NAVACH	Caterina	Comune di Fasano	24.07.1973
79.	NUZZO	Matteo Giovanni	Agenzia delle Entrate	12.06.1975
80.	ONORATI	Lucia	Ministero della Pubblica Istruzione	15.10.1955
81.	ORFINO	Anna	Università degli Studi dell'Aquila	06.04.1981
82.	ORLANDO	Luca Lionello	Regione Umbria	03.04.1965
83.	PALERMO	Antonella	Politecnico di Bari	03.01.1976
84.	PANSINI	Lia	Ministero della Giustizia	05.04.1969
85.	PANUNZIO	Vito	Agenzia delle Entrate	26.02.1974
86.	PARLANGELI	Laura	Università degli Studi di Siena	23.03.1954

	Cognome	Nome	Ente di appartenenza	Data di nascita
87.	PELLICCIARI	Claudia	Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali	04.05.1975
88.	PERRUCCI	Vincenzo Angelo	Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Brindisi	01.11.1962
89.	PESCHIULLI	Pierluigi	Provincia di Lecce	01.03.1970
90.	PIACENTE	Giusy	Ministero della Giustizia	14.09.1978
91.	PICCARRETA	Giovanni	Azienda Sanitaria Locale di Matera	25.08.1976
92.	PISCOPO	Rosaria	Provincia di Barletta Andria Trani	07.02.1963
93.	POLLICE	Valeria	Agenzia delle Entrate	22.12.1976
94.	POMES	Andrea	Agenzia delle Entrate	27.05.1980
95.	PORRARO	Annalisa	Ministero della Difesa	06.09.1978
96.	PROCACCIO	Marilena	Istituto Nazionale per il Commercio Estero	21.05.1970
97.	RELLA	Maurizio	Provincia di Brindisi	22.09.1964
98.	RIELLI	Ines Maria	Provincia di Lecce	11.03.1958
99.	RIVIECCIO	Massimiliano	Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali	11.09.1972
100.	ROMANELLI	Antonio	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	27.11.1972
101.	ROTUNNO	Francesca	Ministero della Pubblica Istruzione	08.12.1963
102.	RUGGIERO	Maria	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	26.04.1957
103.	RUSSO	Sabato	Agenzia delle Entrate	26.05.1976
104.	SANTAMARIA	Marisa	Comune di Grumo Appula	22.10.1979
105.	SAVINO	Giacomina	Provincia di Napoli	10.07.1974
106.	SCARPETTA	Leonardo	Asl di Milano	22.01.1967
107.	SCHIRALDI	Anna	Provincia di Barletta Andria Trani	30.08.1965
108.	SEBASTIANI	Annamaria	Università degli Studi di Foggia	15.07.1977
109.	SINIGAGLIA	Matteo	Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia_ ASMN	26.04.1967
110.	SPADARO	Maria Letizia	Comune di Brugherio	16.09.1969
111.	SUMMO	Flora	Provincia di Barletta Andria Trani	19.04.1974
112.	SUMMO	Orazio	Ministero delle politiche Agricole e Forestali	21.08.1978
113.	TRAVI	Raffaella	Comune di Andria	13.01.1975
114.	TRIZIO	Domenica	Istituto Nazionale per il commercio estero	22.08.1974
115.	TUCCI	Rosalia	INPS gestione ex INPDAP	13.01.1971
116.	TURCO	Giovanni	Provincia di Brindisi	19.06.1973
117.	VALENTINI	Giorgia	Agenzia delle Entrate	06.01.1979
118.	VIOLA	Domenico	Ministero della Pubblica Istruzione	08.06.1971
119.	VITTO	Valeria	Ministero della Giustizia	24.09.1968
120.	ZINGARO	Angela Ilaria	ASL di Bari	10.03.1980
121.	ZOGGIA	Anna	Azienda ULSS 17 Monselice	08.06.1981

Visto l'art. 5 dell'avviso pubblico, ai sensi del quale "Le istanze di mobilità pervenute saranno preliminarmente istruite dal Servizio Personale e Organizzazione per l'accertamento dei requisiti di ammissibilità, come dichiarati nella sola domanda di partecipazione alla selezione";

Visto l'art. 2 dell'avviso pubblico recante l'indicazione dei requisiti di partecipazione;

Visto l'art. 4 dell'avviso pubblico contenente il sotto indicato elenco dei motivi di esclusione dalla procedura di mobilità volontaria:

omissione della firma sulla domanda di partecipazione o sul curriculum;

omissione della dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sulla domanda di partecipazione o sul curriculum;

mancata indicazione di uno degli elementi da dichiarare nella domanda di partecipazione;

mancanza di uno dei requisiti di cui all'art. 2;

mancata presentazione della domanda entro il termine di cui all'art. 3;

mancata presentazione del curriculum;

mancata presentazione della fotocopia del documento di identità, in corso di validità;

mancata presentazione del parere favorevole al trasferimento dell'Amministrazione di appartenenza.

Considerato che dagli esiti dell'istruttoria compiuta, risultano ammissibili alla valutazione del curriculum vitae le domande dei seguenti candidati:

	Cognome	Nome	Ente di appartenenza
1.	ANGIONE	Raffaele	Provincia BAT
2.	AVESANI	Francesca	Provincia BAT
3.	BINETTI	Michele	Provincia BAT
4.	BUZZANCA	Adriano	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
5.	CAMARDELLA	Sergio	Regione Lombardia
6.	CARUCCI	Simonetta Lilia	Regione Lombardia
7.	CASTRIGNANO'	Brizio Antonio	Provincia di Varese
8.	CECINATO	Rocco	Provincia di Bari
9.	CINQUEPALMI	Domenica	Comune di Noicattaro
10.	COLIA	Savino	Comune di Milano
11.	CUCURACHI	Antonella	Ministero della Giustizia
12.	DACHILLE	Giacomo	Istituto Autonomo case Popolari di Bari
13.	D'ADDARIO	Giovanni	Regione Lombardia
14.	D'AMICO	Vincenzo	ISFOL
15.	DAMMICCO	Daniela	Comune di Bari
16.	DE LORENZO	Giuseppina	Regione Toscana
17.	DI CHIO	Raffaella	Ministero della Difesa
18.	DI COSMO	Viviana	Università degli Studi di Foggia
19.	DIANA	Eleonora	Ministero della Difesa
20.	DURANTE	Claudia	Provincia di Lecce
21.	FORNELLI	Vincenza	Provincia BAT
22.	GALLONE	Patrizia	Comune di Ceglie Messapica
23.	GIALO'	Domenico	Provincia di Bari
24.	GIANNOTTA	Cesare	Comune di Scorrano
25.	GIULIANO	Massimiliano	ASL di Bari
26.	GIURANNA	Giuseppe	Provincia di Lecce
27.	GUARNIERI	Carmelita	Ministero della Difesa
28.	LABELLARTE	Michele	Comune di Capurso
29.	LACETERA	Porzia	Provincia di Bari
30.	LEONETTI	Rosa	Provincia di Foggia

	Cognome	Nome	Ente di appartenenza
31.	LEUCI	Francesco	ISFOL
32.	LIOCE	Clementina	Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bologna
33.	LUCAIOLI	Enrico	Provincia BAT
34.	MARANGI	Giovanni	Università degli Studi di Siena
35.	MARSICO	Antonio	Regione Lombardia
36.	MATARRESE	Rosa	Ministero della Giustizia
37.	MAZZEO	Anna Paola	Regione Lombardia
38.	NAGLIERI	Alfredo	Università degli Studi di Foggia
39.	PALERMO	Antonella	Politecnico di Bari
40.	PICCARRETA	Giovanni	ASL di Matera
41.	PISCOPO	Rosaria	Provincia BAT
42.	RELLA	Maurizio	Provincia di Brindisi
43.	RUGGIERO	Maria	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
44.	SAVINO	Giacomina	Provincia di Napoli
45.	SCHIRALDI	Anna	Provincia BAT
46.	SEBASTIANI	Annamaria	Università degli Studi di Foggia
47.	SINIGAGLIA	Matteo	Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia
48.	SPADARO	Maria Letizia	Comune di Brugherio
49.	SUMMO	Flora	Provincia BAT
50.	SUMMO	Orazio	Ministero delle politiche Agricole e Forestali
51.	TRIZIO	Domenica	Istituto Nazionale per il commercio estero
52.	TURCO	Giovanni	Provincia di Brindisi
53.	VITTO	Valeria	Ministero della Giustizia
54.	ZINGARO	Angela Ilaria	ASL di Bari
55.	ZOGGIA	Anna	Azienda ULSS 17 Monselice

Rilevato che i seguenti candidati non hanno specificato con chiarezza, nella domanda di ammissione alla selezione, l'appartenenza alla categoria giuridica D1 del Comparto Regioni e Autonomie Locali o a quella equiparabile se di diverso Comparto, e pertanto, le relative candidature sono ammesse con riserva di accertamento dell'effettivo inquadramento giuridico:

	Cognome	Nome	Ente di appartenenza
1.	BENEGIAMO	Anna	Politecnico di Bari
2.	BIANCOFIORE	Rita	Politecnico di Bari
3.	CAVONE	Francesca	Automobile Club Bari
4.	DE NICOLO'	Michele	Politecnico di Bari
5.	DEL PRETE	Francesco	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
6.	GUASTAMACCHIA	Gabriella	Politecnico di Bari
7.	MINO	Annatonia	Comune di Brescia

	Cognome	Nome	Ente di appartenenza
8.	ORFINO	Anna	Università degli Studi dell'Aquila
9.	TUCCI	Rosalia	INPS gestione ex INPDAP

Considerato che dagli esiti dell'istruttoria compiuta, non risultano, invece, ammissibili le domande dei seguenti candidati per le motivazioni di seguito indicate e che costituiranno oggetto di apposita comunicazione agli interessati:

	Cognome	Nome	Ente di appartenenza	Motivazione mancata ammissione
1	ALO'	Antonella	Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	Mancanza requisito art. 2 lett. I
2	ALTIZIO	Rosanna	Regione Emilia-Romagna	Mancanza requisito art. 2 lett. B
3	APOLLO	Daniele	Automobile Club Foggia	Parere favorevole riferito ad altra procedura
4	BLASI	Diego	Agenzia delle Entrate	Mancata sottoscrizione Curriculum Vitae (vd. art. 4) Mancanza requisito art. 2 lett. I
5	CALFAPIETRO	Giulia	Ministero della Pubblica Istruzione	Mancanza requisito art. 2 lett. A
6	CILLI	Vincenzo	Ministero della Difesa	Parere favorevole reso da una Amm.ne non competente
7	CISTERNINO	Stefania	Agenzia delle Entrate	Mancanza requisito art. 2 lett. I
8	CLARIZIO	Giuseppe Vito	Ministero della Pubblica Istruzione	Mancanza requisito art. 2 lett. A
9	CLARY	Oronzo	Agenzia delle Entrate	Mancanza requisito art. 2 lett. I
10	COCCIA	Maddalena	Comune di Capurso	Mancanza requisito art. 2 lett. C
11	DE BENEDITTIS	Fernanda	Provincia di Lecce	Mancanza requisito art. 2 lett. C
12	DE PASQUALE	Valeria	Comune di Modugno	Mancanza requisito art. 2 lett. C Parere favorevole riferito ad altra procedura
13	DELL'ANNA	Raffaele	Provincia di Lecce	Mancanza requisito art. 2 lett. I
14	DI MARTINO	Vincenzo	Ministero delle politiche Agricole e Forestali	Mancanza requisito art. 2 lett. B Mancanza requisito art. 2 lett. I
15	DI NOIA	Angela Tiziana	Accademia delle Belle Arti di Lecce	Mancanza requisito art. 2 lett. B
16	FAGGIANO	Anna Maria	No dipendente pubblico	Mancanza requisito art. 2 lett. A
17	FALCONE	Francesca	Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici dei lavori, Servizi e Forniture	Mancanza requisito art. 2 lett. B
18	GATTI	Donata	Agenzia delle Entrate	Mancanza requisito art. 2 lett. I
19	GIOTTA	Pamela	Provincia Bat	Mancanza requisito art. 2 lett. B
20	GIULIESE	Eliana	Agenzia delle Entrate	Mancanza requisito art. 2 lett. B Mancanza requisito art. 2 lett. I
21	GUASTAMACCHIA	Maria	Agenzia delle Entrate	Mancanza requisito art. 2 lett. I
22	INFANTINI	Elena	Provincia di Foggia	Mancanza requisito art. 2 lett. B
23	LABIANCA	Francesco	Automobile Club Foggia	Parere favorevole riferito ad altra procedura
24	LOPEZ	Linda Caterina	Ministero della Pubblica Istruzione	Mancanza requisito art. 2 lett. A
25	LOSITO	Silvio	Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali	Mancanza requisito art. 2 lett. I
26	LOVERO	Rosanna	Agenzia delle entrate	Mancanza requisito art. 2 lett. I

	Cognome	Nome	Ente di appartenenza	Motivazione mancata ammissione
27	MODUGNO	Rosaria Luana	Ministero della Difesa	Mancanza requisito art. 2 lett. B
28	MONOPOLI	Lidia	Ministero della Pubblica Istruzione	Mancanza requisito art. 2 lett. A
29	MORGA	Paola	Ministero della Giustizia	Mancata sottoscrizione del Curriculum Vitae (vd. art. 4) Mancanza requisito art. 2 lett. I
30	NANULA	Ruggiero Alessandro	Agenzia per l'Occupazione e lo Sviluppo dell'Area Nord barese/Ofantina (S.c.a.r.l.)	Mancanza requisito art. 2 lett. A Mancanza requisito art. 2 lett. I
31	NAVACH	Caterina	Comune Di Fasano	Mancanza requisito art. 2 lett. B Parere favorevole riferito ad altra procedura
32	NUZZO	Matteo Giovanni	Agenzia delle Entrate	Mancanza requisito art. 2 lett. I
33	ONORATI	Lucia	Ministero della Pubblica Istruzione	Mancanza requisito art. 2 lett. A
34	ORLANDO	Luca Lionello	Regione Umbria	Mancanza requisito art. 2 lett. B- C Mancata produzione del documento di identità (vd. art. 4)
35	PANSINI	Lia	Ministero della Giustizia	Parere favorevole reso da una Amm.ne non competente
36	PANUNZIO	Vito	Agenzia delle Entrate	Mancanza requisito art. 2 lett. I
37	PARLANGELI	Laura	Università degli Studi di Siena	Mancata presentazione del curriculum vitae
38	PELLICCIARI	Claudia	Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali	Mancanza requisito art. 2 lett. B Mancanza requisito art. 2 lett. I
39	PERRUCCI	Vincenzo Angelo	Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Brindisi (Comparto Enti Pubblici Non Economici)	Mancanza requisito art. 2 lett. B
40	PESCHIULLI	Pierluigi	Provincia di Lecce	Mancanza requisito art. 2 lett. I
41	PIACENTE	Giusy	Ministero Giustizia	Mancata sottoscrizione del Curriculum Vitae (vd. art. 4) Parere favorevole reso da una Amm.ne non competente
42	POLLICE	Valeria	Agenzia delle Entrate	Mancanza requisito art. 2 lett. I
43	POMES	Andrea	Agenzia delle Entrate	Mancata sottoscrizione del Curriculum Vitae (vd. art. 4) Mancanza requisito art. 2 lett. I
44	PORRARO	Annalisa	Ministero della Difesa	Mancanza requisito art. 2 lett. B Mancanza di dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445 sul Curriculum Vitae (vd. art.4)
45	PROCACCIO	Marilena	Istituto Nazionale per il Commercio Estero	Mancanza requisito art. 2 lett. I
46	RIELLI	Ines Maria	Provincia di Lecce	Mancanza requisito art. 2 lett. I
47	RIVIECCIO	Massimiliano	Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali	Mancanza requisito art. 2 lett. B Mancanza requisito art. 2 lett. I
48	ROMANELLI	Antonio	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Mancanza requisito art. 2 lett. B Mancanza requisito art. 2 lett. I
49	ROTUNNO	Francesca	Ministero della Pubblica Istruzione	Mancanza requisito art. 2 lett. A
50	RUSSO	Sabato	Agenzia delle Entrate	Mancanza requisito art. 2 lett. I
51	SANTAMARIA	Marisa	Comune di Grumo Appula	Mancanza requisito art. 2 lett. I
52	SCARPETTA	Leonardo	Asl di Milano	Domanda non conforme (vd. art. 4) Mancanza requisito art. 2 lett. C
53	TRAVI	Raffaella	Comune di Andria	Mancanza requisito art. 2 lett. B

	Cognome	Nome	Ente di appartenenza	Motivazione mancata ammissione
54	VALENTINI	Giorgia	Agenzia delle Entrate	Mancanza requisito art. 2 lett. I
55	VIOLA	Domenico	Ministero Pubblica Istruzione	Mancanza requisito art. 2 lett. A

Rilevato che

- la candidata, dott.sa Rosa Maria Campobasso risulta non ammissibile per mancanza del requisito previsto dall'art. 2 lett. B dell'avviso, poiché la medesima, pur non avendo indicato nella domanda con precisione la categoria giuridica di appartenenza, è inquadrata nelle Catg. giuridica D3 ed economica D6 del CCNL Comparto Regioni AA.LL, come risulta da Deliberazione della Giunta del Comune di Grumo Appula n. 299 del 31/12/2012 relativa alla comunicazione di esubero di personale ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. n. 165/2001, agli atti di questa Amministrazione;
- la trattazione dell'istanza di mobilità del dott. Colasuonno Francesco deve essere rinviata ad altro procedimento, poiché con deliberazione n. 944 del 13/05/2013, la Giunta regionale ha manifestato al Comune di Grumo Appula l'interesse all'immissione nei ruoli regionali del medesimo dipendente del predetto Comune attualmente in posizione di comando presso la Regione Puglia;

Tutto ciò premesso,

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

DETERMINA

Per quanto in premessa citato e che qui si intende integralmente riportato:

- di escludere dalla procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 tra amministrazioni soggette a vincoli diretti e specifici in materia di assunzioni, per la copertura di n. 130 posti di funzionario di area amministrativa, categoria giuridica D1, a tempo pieno e indeterminato, i candidati indicati nella seguente tabella:

	Cognome	Nome	Ente di appartenenza	Motivazione mancata ammissione
1	ALO'	Antonella	Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	Mancanza requisito art. 2 lett. I
2	ALTIZIO	Rosanna	Regione Emilia-Romagna	Mancanza requisito art. 2 lett. B

	Cognome	Nome	Ente di appartenenza	Motivazione mancata ammissione
3	APOLLO	Daniele	Automobile Club Foggia	Parere favorevole riferito ad altra procedura
4	BLASI	Diego	Agenzia delle Entrate	Mancata sottoscrizione Curriculum Vitae (vd. art. 4) Mancanza requisito art. 2 lett. I
5	CALFAPIETRO	Giulia	Ministero della Pubblica Istruzione	Mancanza requisito art. 2 lett. A
6	CAMPOBASSO	Rosa Maria	Comune di Grumo Appula	Mancanza requisito art. 2 lett. B
7	CILLI	Vincenzo	Ministero della Difesa	Parere favorevole reso da una Amm.ne non competente
8	CISTERNINO	Stefania	Agenzia delle Entrate	Mancanza requisito art. 2 lett. I
9	CLARIZIO	Giuseppe Vito	Ministero della Pubblica Istruzione	Mancanza requisito art. 2 lett. A
10	CLARY	Oronzo	Agenzia delle Entrate	Mancanza requisito art. 2 lett. I
11	COCCIA	Maddalena	Comune di Capurso	Mancanza requisito art. 2 lett. C
12	DE BENEDITTIS	Fernanda	Provincia di Lecce	Mancanza requisito art. 2 lett. C
13	DE PASQUALE	Valeria	Comune di Modugno	Mancanza requisito art. 2 lett. C Parere favorevole riferito ad altra procedura
14	DELL'ANNA	Raffaele	Provincia di Lecce	Mancanza requisito art. 2 lett. I
15	DI MARTINO	Vincenzo	Ministero delle politiche Agricole e Forestali	Mancanza requisito art. 2 lett. B Mancanza requisito art. 2 lett. I
16	DI NOIA	Angela Tiziana	Accademia delle Belle Arti di Lecce	Mancanza requisito art. 2 lett. B
17	FAGGIANO	Anna Maria	No dipendente pubblico	Mancanza requisito art. 2 lett. A
18	FALCONE	Francesca	Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici dei lavori, Servizi e Forniture	Mancanza requisito art. 2 lett. B
19	GATTI	Donata	Agenzia delle Entrate	Mancanza requisito art. 2 lett. I
20	GIOTTA	Pamela	Provincia Bat	Mancanza requisito art. 2 lett. B
21	GIULIESE	Eliana	Agenzia delle Entrate	Mancanza requisito art. 2 lett. B Mancanza requisito art. 2 lett. I
22	GUASTAMACCHIA	Maria	Agenzia delle Entrate	Mancanza requisito art. 2 lett. I
23	INFANTINI	Elena	Provincia di Foggia	Mancanza requisito art. 2 lett. B
24	LABIANCA	Francesco	Automobile Club Foggia	Parere favorevole riferito ad altra procedura
25	LOPEZ	Linda Caterina	Ministero della Pubblica Istruzione	Mancanza requisito art. 2 lett. A
26	LOSITO	Silvio	Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali	Mancanza requisito art. 2 lett. I
27	LOVERO	Rosanna	Agenzia delle entrate	Mancanza requisito art. 2 lett. I
28	MODUGNO	Rosaria Luana	Ministero della Difesa	Mancanza requisito art. 2 lett. B
29	MONOPOLI	Lidia	Ministero della Pubblica Istruzione	Mancanza requisito art. 2 lett. A
30	MORGA	Paola	Ministero della Giustizia	Mancata sottoscrizione del Curriculum Vitae (vd. art. 4) Mancanza requisito art. 2 lett. I
31	NANULA	Ruggiero Alessandro	Agenzia per l'Occupazione e lo Sviluppo dell'Area Nord barese/Ofantina (S.c.a.r.l.)	Mancanza requisito art. 2 lett. A Mancanza requisito art. 2 lett. I
32	NAVACH	Caterina	Comune Di Fasano	Mancanza requisito art. 2 lett. B Parere favorevole riferito ad altra procedura
33	NUZZO	Matteo Giovanni	Agenzia delle Entrate	Mancanza requisito art. 2 lett. I

	Cognome	Nome	Ente di appartenenza	Motivazione mancata ammissione
34	ONORATI	Lucia	Ministero della Pubblica Istruzione	Mancanza requisito art. 2 lett. A
35	ORLANDO	Luca Lionello	Regione Umbria	Mancanza requisito art. 2 lett. B- C Mancata produzione del documento di identità (vd. art. 4)
36	PANSINI	Lia	Ministero della Giustizia	Parere favorevole reso da una Amm.ne non competente
37	PANUNZIO	Vito	Agenzia delle Entrate	Mancanza requisito art. 2 lett. I
38	PARLANGELI	Laura	Università degli Studi di Siena	Mancata presentazione del curriculum vitae
39	PELLICCIARI	Claudia	Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali	Mancanza requisito art. 2 lett. B Mancanza requisito art. 2 lett. I
40	PERRUCCI	Vincenzo Angelo	Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Brindisi (Comparto Enti Pubblici Non Economici)	Mancanza requisito art. 2 lett. B
41	PESCHIULLI	Pierluigi	Provincia di Lecce	Mancanza requisito art. 2 lett. I
42	PIACENTE	Giusy	Ministero Giustizia	Mancata sottoscrizione del Curriculum Vitae (vd. art. 4) Parere favorevole reso da una Amm.ne non competente
43	POLLICE	Valeria	Agenzia delle Entrate	Mancanza requisito art. 2 lett. I
44	POMES	Andrea	Agenzia delle Entrate	Mancata sottoscrizione del Curriculum Vitae (vd. art. 4) Mancanza requisito art. 2 lett. I
45	PORRARO	Annalisa	Ministero della Difesa	Mancanza requisito art. 2 lett. B Mancanza di dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445 sul Curriculum Vitae (vd. art.4)
46	PROCACCIO	Marilena	Istituto Nazionale per il Commercio Estero	Mancanza requisito art. 2 lett. I
47	RIELLI	Ines Maria	Provincia di Lecce	Mancanza requisito art. 2 lett. I
48	RIVIECCIO	Massimiliano	Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali	Mancanza requisito art. 2 lett. B Mancanza requisito art. 2 lett. I
49	ROMANELLI	Antonio	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Mancanza requisito art. 2 lett. B Mancanza requisito art. 2 lett. I
50	ROTUNNO	Francesca	Ministero della Pubblica Istruzione	Mancanza requisito art. 2 lett. A
51	RUSSO	Sabato	Agenzia delle Entrate	Mancanza requisito art. 2 lett. I
52	SANTAMARIA	Marisa	Comune di Grumo Appula	Mancanza requisito art. 2 lett. I
53	SCARPETTA	Leonardo	Asl di Milano	Domanda non conforme (vd. art. 4) Mancanza requisito art. 2 lett. C
54	TRAVI	Raffaella	Comune di Andria	Mancanza requisito art. 2 lett. B
55	VALENTINI	Giorgia	Agenzia delle Entrate	Mancanza requisito art. 2 lett. I
56	VIOLA	Domenico	Ministero Pubblica Istruzione	Mancanza requisito art. 2 lett. A

- di inviare ai candidati non ammessi alla suddetta procedura di mobilità volontaria apposita comunicazione con l'indicazione dei motivi di esclusione;

- di rinviare ad altro procedimento la trattazione dell'istanza di mobilità volontaria del Sig. COLASUONNO Francesco, giusta D.G.R. n. 944 del 13/05/2013;

- di ammettere alla valutazione del curriculum vitae, con riserva di accertamento dell'appartenenza alla categoria giuridica D1 del Comparto Regioni e Autonomie Locali o ad altra equiparabile se di diverso Comparto, i candidati di seguito indicati:

	Cognome	Nome	Ente di appartenenza
1.	BENEGIAMO	Anna	Politecnico di Bari
2.	BIANCOFIORE	Rita	Politecnico di Bari
3.	CAVONE	Francesca	Automobile Club Bari
4.	DE NICOLO'	Michele	Politecnico di Bari
5.	DEL PRETE	Francesco	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
6.	GUASTAMACCHIA	Gabriella	Politecnico di Bari
7.	MINO	Annatonia	Comune di Brescia
8.	ORFINO	Anna	Università degli Studi dell'Aquila
9.	TUCCI	Rosalia	INPS gestione ex INPDAP

- di ammettere alla successiva fase di valutazione del curriculum vitae inerente la procedura di mobilità volontaria tra amministrazioni soggette a vincoli diretti e specifici in materia di assunzioni, per la copertura di n. 130 posti di funzionario di area amministrativa, categoria giuridica D1, a tempo pieno e indeterminato ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, i candidati indicati nella seguente tabella:

	Cognome	Nome	Ente di appartenenza
1.	ANGIONE	Raffaele	Provincia BAT
2.	AVESANI	Francesca	Provincia BAT
3.	BINETTI	Michele	Provincia BAT
4.	BUZZANCA	Adriano	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
5.	CAMARDELLA	Sergio	Regione Lombardia
6.	CARUCCI	Simonetta Lilia	Regione Lombardia
7.	CASTRIGNANO'	Brizio Antonio	Provincia di Varese
8.	CECINATO	Rocco	Provincia di Bari
9.	CINQUEPALMI	Domenica	Comune di Noicattaro
10.	COLIA	Savino	Comune di Milano
11.	CUCURACHI	Antonella	Ministero della Giustizia
12.	DACHILLE	Giacomo	Istituto Autonomo case Popolari di Bari
13.	D'ADDARIO	Giovanni	Regione Lombardia
14.	D'AMICO	Vincenzo	ISFOL
15.	DAMMICCO	Daniela	Comune di Bari
16.	DE LORENZO	Giuseppina	Regione Toscana
17.	DI CHIO	Raffaella	Ministero della Difesa
18.	DI COSMO	Viviana	Università degli Studi di Foggia
19.	DIANA	Eleonora	Ministero della Difesa
20.	DURANTE	Claudia	Provincia di Lecce
21.	FORNELLI	Vincenza	Provincia BAT
22.	GALLONE	Patrizia	Comune di Ceglie Messapica
23.	GIALO'	Domenico	Provincia di Bari
24.	GIANNOTTA	Cesare	Comune di Scorrano
25.	GIULIANO	Massimiliano	ASL di Bari

	Cognome	Nome	Ente di appartenenza
26.	GIURANNA	Giuseppe	Provincia di Lecce
27.	GUARNIERI	Carmelita	Ministero della Difesa
28.	LABELLARTE	Michele	Comune di Capurso
29.	LACETERA	Porzia	Provincia di Bari
30.	LEONETTI	Rosa	Provincia di Foggia
31.	LEUCI	Francesco	ISFOL
32.	LIOCE	Clementina	Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bologna
33.	LUCAIOLI	Enrico	Provincia BAT
34.	MARANGI	Giovanni	Università degli Studi di Siena
35.	MARSICO	Antonio	Regione Lombardia
36.	MATARRESE	Rosa	Ministero della Giustizia
37.	MAZZEO	Anna Paola	Regione Lombardia
38.	NAGLIERI	Alfredo	Università degli Studi di Foggia
39.	PALERMO	Antonella	Politecnico di Bari
40.	PICCARRETA	Giovanni	ASL di Matera
41.	PISCOPO	Rosaria	Provincia BAT
42.	RELLA	Maurizio	Provincia di Brindisi
43.	RUGGIERO	Maria	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
44.	SAVINO	Giacomina	Provincia di Napoli
45.	SCHIRALDI	Anna	Provincia BAT
46.	SEBASTIANI	Annamaria	Università degli Studi di Foggia
47.	SINIGAGLIA	Matteo	Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia
48.	SPADARO	Maria Letizia	Comune di Brugherio
49.	SUMMO	Flora	Provincia BAT
50.	SUMMO	Orazio	Ministero delle politiche Agricole e Forestali
51.	TRIZIO	Domenica	Istituto Nazionale per il commercio estero
52.	TURCO	Giovanni	Provincia di Brindisi
53.	VITTO	Valeria	Ministero della Giustizia
54.	ZINGARO	Angela Ilaria	ASL di Bari
55.	ZOGGIA	Anna	Azienda ULSS 17 Monselice

- di precisare che anche i suddetti candidati sono ammessi con riserva e che l'Amministrazione può chiedere in qualunque momento della procedura di mobilità la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti, nonché dei titoli dichiarati;

- di dare mandato al Responsabile del procedimento, di trasmettere le candidature degli ammessi alla valutazione del curriculum nei termini dell'art. 6 dell'avviso, al Presidente della Commissione esaminatrice, che sarà nominata con successivo provvedimento;

- di disporre la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'albo del Servizio Personale e Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale e Organizzazione;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. e nel sito internet http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi;
- il presente atto, composto da n. 16 facciate, è adottato in originale.

Avv. Domenica Gattulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 3 giugno 2013, n. 474

Avviso pubblico di mobilità volontaria per la copertura di n. 70 posti di funzionario di area tecnica, ctg. giuridica D1, a tempo pieno e indeterminato ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, indetto con determinazione del 21 novembre 2012, n. 869 e pubblicato nel B.U.R.P. n. 172 del 29/11/2012. Ammissioni alla valutazione del curriculum vitae.

L'anno 2013 addì 3 del mese di giugno in Bari nel Servizio Personale e Organizzazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Vista la deliberazione della G.R. n. 3033/2012;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista l'istruttoria del dirigente dell'Ufficio reclutamento mobilità e contrattazione.

Premesso che:

Con la D.G.R. n. 1394 del 10/7/2012, sono state fornite le Linee Guida per l'espletando Concorso per n. 200 posti di categoria D, posizione economica D1, distinti in n. 130 per l'area amministrativa e n. 70 per l'area tecnica;

Con nota prot. AOO_106-19073 del 7/9/2012 è stata avviata la procedura di mobilità di cui all'art. 34-bis del d.lgs. n. 165/2001, cui è stata fornita risposta negativa con nota prot. 0036213 del 10/9/2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Con propria determinazione del 21 novembre 2012, n. 869 è stato adottato l'Avviso pubblico di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2011, tra amministrazioni soggette a vincoli diretti e specifici in materia di assunzioni, per l'eventuale copertura di n.70 posti di funzionario di area tecnica, ctg. giuridica D1, a tempo pieno e indeterminato come da allegato B, costituente parte integrante della richiamata determinazione;

La procedura di selezione riguarda personale di ctg. giuridica D1 del Comparto Regioni ed Autonomie locali o di categoria equiparabile se di altro comparto, in possesso di una anzianità di almeno tre

anni nella medesima categoria, che svolga all'attualità e da almeno tre anni una delle attività come di seguito indicate:

1. esperienza in materia gestione e analisi di congruità dei progetti infrastrutturali di conservazione, valorizzazione del patrimonio culturale,
2. esperienza in materia di gestione del territorio sotto il profilo agronomico-forestale, ovvero sotto il profilo faunistico-venatorio e della pesca;
3. esperienza in materia di prestazione energetica degli edifici e certificazione relativa;
4. esperienza in progettazione e pianificazione urbanistica o territoriale o ambientale, anche con riferimento alla tutela del paesaggio, ovvero alle reti e infrastrutture della mobilità di persone e merci ovvero ai programmi di edilizia residenziale pubblica;
5. esperienza in programmazione e gestione di servizi informatici in materia tributaria e di accertamento tributario, di contabilità pubblica;
6. esperienza in programmazione ed esecuzione di interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio e del demanio;
7. esperienza in progettazione e gestione di reti telecomunicazione radio e satellitari;
8. esperienza nella costruzione di banche dati territoriali a supporto del monitoraggio e gestione delle emergenze;
9. esperienza in tecniche di bonifica dei siti contaminati e in processi chimici e interazioni tra sostanze inquinanti e matrici ambientali e con esperienza di impianti e processi chimici di trattamento rifiuti, nonché in pianificazione della gestione del ciclo dei rifiuti e sistemi impiantistici per il recupero e/o smaltimento;
10. esperienza in materia di valutazione degli aspetti geo-naturalistici connessa all'attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi di prevenzione e mitigazione dei rischi naturali;
11. esperienza, possibilmente anche di sala operativa, nella gestione dei rischi, con particolare riferimento al rischio incendi boschivi;
12. esperienza nei procedimenti tecnico/amministrativi relativi al rischio industriale connesso al versamento di sostanze inquinanti e pericolose per la salute e l'ambiente;
13. esperienza in valutazioni tecniche ambientali, con particolare riferimento al rilascio di pareri di compatibilità ambientale in materia di VIA, VAS e VINCA;
14. esperienza in valutazioni tecniche ambientali, con particolare riferimento all'integrazione del principio dello sviluppo sostenibile;
15. esperienza nel monitoraggio e nella gestione del rischio idraulico ed idrogeologico;
16. esperienza in attività istruttoria tecnica di elaborati progettuali in materia di risorse naturali;
17. esperienza in pianificazione ambientale con riferimento alla tutela e alla gestione delle risorse idriche;
18. esperienza in materia di realizzazione di strutture ed infrastrutture pubbliche, nonché progettazione e direzione lavori;
19. esperienza nella gestione di procedimenti autorizzativi di opere e lavori pubblici ovvero di valutazione della vulnerabilità sismica degli edifici;
20. esperienza in progettazione e direzione lavori di restauro conservativo, con particolare riferimento alle procedure finalizzate ad assicurare la tutela dei beni e del paesaggio;
21. esperienza nei procedimenti tecnico-amministrativi relativi al rilascio della Autorizzazione Integrata Ambientale;
22. esperienza in materia di sistemi informativi ovvero in materia di gestione e controllo dei flussi informativi;
23. esperienza in materia di edilizia sanitaria;
24. esperienza in attività di controllo e monitoraggio dei farmaci e dei dispositivi medici;
25. esperienza in attività di tutela della salute pubblica e del patrimonio zootecnico.

L'avviso pubblico sopra indicato è stato pubblicato nel B.U.R.P. n. 172 del 29/11/2012 e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami n. 94 del 30 novembre 2012, oltre ad essere stato reso noto mediante pubblicazione sulla pagina Concorsi del sito istituzionale della Regione Puglia http://concorsi.regione.puglia.it, nella sezione "Avvisi di selezione pubblica".

Visto l'art. 3 del predetto avviso pubblico, ai sensi del quale:

- le domande di ammissione alla selezione devono essere inviate a mezzo raccomandata con avviso

di ricevimento, entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto;
- le istanze di ammissione presentate con modalità diverse non saranno prese in considerazione e non saranno ammesse le domande pervenute oltre i termini sopra indicati.

Considerato che entro il predetto termine di scadenza, sono pervenute le domande dei candidati indicati nella seguente tabella:

	Cognome	**Nome**	**Data di Nascita**
1	ARPAIA	Rosa	06/12/1960
2	BELLIZZI	Silvia	11/11/1975
3	BELLOBUONO	Maddalena	22/07/1969
4	CALABRESE	Pietro	05/04/1960
5	CALIANDRO	Lucia Patrizia	17/11/1970
6	CAMPOBASSO	Rosa Maria	08/02/1956
7	CLARY	Oronzo	20/01/1969
8	COLASUONNO	Francesco	29/05/1965
9	DE NICOLÒ	Michele	10/09/1964
10	FALCONE	Francesca	15/02/1964

11	FORNARELLI	Vitantonio	05/04/1962
12	GALLUCCI	Antonio	29/05/1974
13	GIANDONATO	Pietro Blu	23/02/1971
14	GIULIANO	Massimiliano	05/09/1972
15	GUASTAMACCHIA	Maria	25/10/1968
16	LABELLARTE	Michele	30/05/1964
17	LAROCCA	Concetta	18/12/1969
18	LOPEZ	Caterina Linda	03/05/1975
19	LUISI	Fedele Antonio	05/02/1971
20	MARZANO	Alessandra	09/05/1976
21	MASTRO	Carmela	23/11/1966
22	PALAZZO	Sebastiano	03/11/1968
23	PALUMBO	Roberto	03/05/1965
24	PAPADIA	Vincenzo	03/03/1968
25	PAPPACENA	Lino	03/02/1958
26	PARLANGELI	Laura Annunziata	23/03/1954
27	PELOSI	Simone	11/01/1972
28	PRENCIPE	Leonardo	28/02/1969
29	RINALDI	Dario	20/03/1979
30	SANTOMAURO	Agostino	05/01/1962
31	SUMMO	Orazio	21/08/1978
32	TODESCHINI	Veronica	23/05/1978
33	TONDI	Giuseppina	23/02/1970
34	TRINCHERA	Giuseppe	21/03/1975
35	VENETO	Gioacchino	30/09/1976

Visto l'art. 5 dell'avviso pubblico, ai sensi del quale "Le istanze di mobilità pervenute saranno preliminarmente istruite dal Servizio Personale e Organizzazione per l'accertamento dei requisiti di ammissibilità come dichiarati nella sola domanda di partecipazione alla selezione";

Visto l'art. 2 dell'avviso pubblico recante l'indicazione dei requisiti di partecipazione;

Visto l'art. 4 dell'avviso pubblico contenente il sotto indicato elenco dei motivi di esclusione dalla procedura di mobilità volontaria:
- omissione della firma sulla domanda di partecipazione o sul curriculum;
- omissione della dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sulla domanda di partecipazione o sul curriculum;
- mancata indicazione di uno degli elementi da dichiarare nella domanda di partecipazione;
- mancanza di uno dei requisiti di cui all'art. 2;
- mancata presentazione della domanda entro il termine di cui all'art. 3;
- la mancata presentazione del curriculum;
- la mancata presentazione della fotocopia del documento di identità, in corso di validità;
- la mancata presentazione del parere favorevole al trasferimento dell'Amministrazione di appartenenza.

Considerato che dagli esiti dell'istruttoria compiuta, risultano ammissibili alla valutazione del curriculum vitae, le domande dei seguenti candidati:

	Cognome	Nome	Data di Nascita
1	BELLOBUONO	Maddalena	22/07/1969
2	CALABRESE	Pietro	05/04/1960
3	CALIANDRO	Lucia Patrizia	17/11/1970
4	GIULIANO	Massimiliano	05/09/1972
5	LABELLARTE	Michele	30/05/1964
6	LAROCCA	Concetta	18/12/1969
7	LUISI	Fedele Antonio	05/02/1971
8	MARZANO	Alessandra	09/05/1976
9	MASTRO	Carmela	23/11/1966
10	PALAZZO	Sebastiano	03/11/1968
11	PALUMBO	Roberto	03/05/1965
12	PAPADIA	Vincenzo	03/03/1968
13	PAPPACENA	Lino	03/02/1958
14	PARLANGELI	Laura Annunziata	23/03/1954
15	PRENCIPE	Leonardo	28/02/1969
16	SANTOMAURO	Agostino	05/01/1962
17	SUMMO	Orazio	21/08/1978
18	TODESCHINI	Veronica	23/05/1978

Rilevato che il seguente candidato non ha specificato con chiarezza, nella domanda di ammissione alla selezione, l'appartenenza alla categoria giuridica D1 del Comparto Regioni e Autonomie Locali o a quella equiparabile se di diverso Comparto, e pertanto, la relativa candidatura è ammessa con riserva di accertamento dell'effettivo inquadramento giuridico:

	Cognome	Nome	Data di Nascita
	DE NICOLÒ	Michele	10/09/1964

Considerato che dagli esiti dell'istruttoria compiuta, non risultano, invece, ammissibili le domande dei seguenti candidati per le motivazioni di seguito indicate e che costituiranno oggetto di apposita comunicazione agli interessati:

	Cognome	Nome	Data di Nascita	Motivazione mancata ammissione
1	ARPAIA	Rosa	06/12/1960	Mancanza requisito art. 2 lett. B
2	BELLIZZI	Silvia	11/11/1975	Mancanza requisiti art. 2 lett. B e I
3	CLARY	Oronzo	20/01/1969	Mancanza requisiti art. 2 lett. C e I
4	FALCONE	Francesca	15/02/1964	Mancanza requisito art. 2 lett. B
5	FORNARELLI	Vitantonio	05/04/1962	Mancanza requisito art. 2 lett. B
6	GALLUCCI	Antonio	29/05/1974	Mancanza requisito art. 2 lett. I
7	GIANDONATO	Pietro Blu	23/02/1971	Mancanza requisiti art. 2 lett. A e C
8	GUASTAMACCHIA	Maria	25/10/1968	Mancanza requisiti art. 2 lett. C e I
9	LOPEZ	Caterina Linda	03/05/1975	Mancanza requisito art. 2 lett. A
10	PELOSI	Simone	11/01/1972	Mancanza requisito art. 2 lett. I
11	RINALDI	Dario	20/03/1979	Mancanza requisito art. 2 lett. I
12	TONDI	Giuseppina	23/02/1970	Mancanza requisito art. 2 lett. I
13	TRINCHERA	Giuseppe	21/03/1975	Mancanza requisito art. 2 lett. B
14	VENETO	Gioacchino	30/09/1976	Mancanza requisiti art. 2 lett. A e I

Rilevato che

- la candidata, dott.sa Rosa Maria Campobasso risulta non ammissibile per mancanza del requisito previsto dall'art. 2 lett. B dell'avviso, poiché la medesima, pur non avendo indicato nella domanda con precisione la categoria giuridica di appartenenza, è inquadrata nelle Catg. giuridica D3 economica D6 del CCNL Comparto Regioni AA.LL., come risulta dalla Deliberazione della Giunta del Comune di Grumo Appula n. 299 del 31/12/2012 relativa alla comunicazione di esubero di personale ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. n. 165/2001, agli atti di questa Amministrazione;
- la trattazione dell'istanza di mobilità del dott. Colasuonno Francesco è rinviata ad altro procedimento, poiché con deliberazione n. 944 del 13/05/2013, la Giunta regionale ha manifestato al Comune di Grumo Appula

l'interesse all'immissione nei ruoli regionali del medesimo dipendente del predetto Comune, attualmente in posizione di comando presso la Regione Puglia;

Tutto ciò premesso,

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

DETERMINA

Per quanto in premessa citato e che qui si intende integralmente riportato:

- di escludere dalla procedura di mobilità volontaria, tra amministrazioni soggette a vincoli diretti e specifici in materia di assunzioni, per la copertura di n. 70 posti di funzionario di area tecnica, ctg. giuridica D1, a tempo pieno e indeterminato ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 i candidati indicati nella seguente tabella:

	Cognome	Nome	Data di Nascita	Motivazione mancata ammissione
1	ARPAIA	Rosa	06/12/1960	Mancanza requisito art. 2 lett. B
2	BELLIZZI	Silvia	11/11/1975	Mancanza requisiti art. 2 lett. B e I
3	CAMPOBASSO	Rosa Maria	08/02/1956	Mancanza requisito art. 2 lett. B
4	CLARY	Oronzo	20/01/1969	Mancanza requisiti art. 2 lett. C e I
5	FALCONE	Francesca	15/02/1964	Mancanza requisito art. 2 lett. B
6	FORNARELLI	Vitantonio	05/04/1962	Mancanza requisito art. 2 lett. B
7	GALLUCCI	Antonio	29/05/1974	Mancanza requisito art. 2 lett. I
8	GIANDONATO	Pietro Blu	23/02/1971	Mancanza requisiti art. 2 lett. A e C
9	GUASTAMACCHIA	Maria	25/10/1968	Mancanza requisiti art. 2 lett. C e I
10	LOPEZ	Caterina Linda	03/05/1975	Mancanza requisito art. 2 lett. A

11	PELOSI	Simone	11/01/1972	Mancanza requisito art. 2 lett. I
12	RINALDI	Dario	20/03/1979	Mancanza requisito art. 2 lett. I
13	TONDI	Giuseppina	23/02/1970	Mancanza requisito art. 2 lett. I
14	TRINCHERA	Giuseppe	21/03/1975	Mancanza requisito art. 2 lett. B
15	VENETO	Gioacchino	30/09/1976	Mancanza requisiti art. 2 lett. A e I

- di inviare ai candidati non ammessi alla suddetta procedura di mobilità volontaria apposita comunicazione con l'indicazione dei motivi di esclusione;

- di rinviare ad altro procedimento la trattazione dell'istanza di mobilità volontaria del Sig. COLASUONNO giusta D.G.R. n. 944 del 13/05/2013;

- di ammettere alla valutazione del curriculum vitae, con riserva di accertamento dell'appartenenza alla categoria giuridica D1 del Comparto Regioni e Autonomie Locali o ad altra equiparabile se di diverso Comparto, il candidato di seguito indicato:

	Cognome	**Nome**	**Data di Nascita**
1	DE NICOLÒ	Michele	10/09/1964

- di ammettere alla successiva fase di valutazione del curriculum vitae inerente l'avviso di mobilità volontaria tra amministrazioni soggette a vincoli diretti e specifici in materia di assunzioni per la copertura di n. 70 posti di funzionario di area tecnica, ctg. giuridica D1, a tempo pieno e indeterminato ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 i candidati indicati nella seguente tabella:

	Cognome	**Nome**	**Data di Nascita**
1	BELLOBUONO	Maddalena	22/07/1969
2	CALABRESE	Pietro	05/04/1960
3	CALIANDRO	Lucia Patrizia	17/11/1970
4	GIULIANO	Massimiliano	05/09/1972
5	LABELLARTE	Michele	30/05/1964
6	LAROCCA	Concetta	18/12/1969
7	LUISI	Fedele Antonio	05/02/1971
8	MARZANO	Alessandra	09/05/1976
9	MASTRO	Carmela	23/11/1966
10	PALAZZO	Sebastiano	03/11/1968
11	PALUMBO	Roberto	03/05/1965

12	PAPADIA	Vincenzo	03/03/1968
13	PAPPACENA	Lino	03/02/1958
14	PARLANGELI	Laura Annunziata	23/03/1954
15	PRENCIPE	Leonardo	28/02/1969
16	SANTOMAURO	Agostino	05/01/1962
17	SUMMO	Orazio	21/08/1978
18	TODESCHINI	Veronica	23/05/1978

- di precisare che anche i suddetti candidati sono ammessi con riserva e che l'Amministrazione può chiedere in qualunque momento della procedura di mobilità la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti, nonché dei titoli dichiarati;

- di dare mandato al Responsabile del procedimento, di trasmettere le candidature degli ammessi alla valutazione del curriculum nei termini dell'art. 6 dell'avviso, al Presidente della Commissione esaminatrice, che sarà nominata con successivo provvedimento;

- di disporre la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'albo del Servizio Personale e Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale e Organizzazione;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P. e nel sito internet http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi;
- il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale.

Avv. Domenica Gattulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 7 giugno 2013, n. 503

"D.P.R. N. 360 del 10.02.2000, - Art. 16 e ss. cod. civ. - D.G.R. n. 1065/2001 e n. 1945/2008 - Istanza approvazione riconoscimento giuridico di diritto privato mediante iscrizione nel Registro Regionale delle persone giuridiche dell'Associazione "OPERA PIA PURGATORIO DI BITETTO, con sede in Bitetto.

Il giorno ***07/06/2013***, in Bari, nella sede del Servizio Politiche di Benessere sociale e Pari Opportunità dell'Assessorato alla Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', tra cui il SERVIZIO Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1829 del 25.09.2012 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;

Richiamata la Determinazione del Direttore di Area del 16 settembre 2009, n. 5 di nomina del Dirigente dell'Ufficio Governance e Terzo Settore Dr. Pierluigi Ruggiero;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue;

PREMESSO CHE:

- l'art. 2 - 1° comma - della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15, e s.m.i.: "Riforma delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" dispone che le istituzioni in possesso dei requisiti previsti dalla predetta legge per le rispettive tipologie siano trasformate, fermo restando l'esclusione dei fini di lucro, in:
  a) aziende pubbliche di servizi alle persone (di seguito denominate ASP);
  b) persone giuridiche di diritto privato;
- il successivo 2° comma del medesimo articolo dispone che: "Le istituzioni che non possono essere trasformate in una delle tipologie di cui al comma 1° sono estinte o fuse con altre IPAB per essere trasformate in Azienda";
- ai sensi dei successivi commi 3° e 4° i rappresentanti delle Istituzioni di che trattasi erano tenuti a trasmettere al Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali della Regione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del regolamento attuativo, per i successivi adempimenti, la proposta di trasformazione di cui ai commi 1° e 2°;

CONSIDERATO CHE:

Con determinazione dirigenziale n. 555 del 02.08.2010 in esisto al disposto della L.R. 30.09.2004, n.15 e s.m.i. e il relativo Regolamento attuativo, n.1/2008 e s.m.i. è stata accolta l'istanza di trasformazione in persona giuridica di diritto privato quale Associazione, presentata dal legale rappresentante dell'IPAB denominata " O.P. Purgatorio di Bitetto", con sede in Bitetto;

Il legale rappresentante dell'IPAB denominata "O.P. Purgatorio di Bitetto", con sede in Bitetto (BA) ha presentato in data 22 marzo 2013, prot. n.

2772, per il tramite del Servizio Comunicazione Istituzionale, istanza di iscrizione al Registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato quale Associazione dell'ente summenzionato;

E' stata richiesta documentazione integrativa al fine della definizione della procedura istruttoria relativa all'esame dell'istanza di iscrizione nel Registro delle persone Giuridiche di diritto privato dell'IPAB di che trattasi;

a seguito delle integrazioni richieste e prodotte si è accertato che l'IPAB "O.P. Purgatorio di Bitetto" con sede in Bitetto (Ba) risulta in possesso della documentazione di cui all'art. 11 del Reg. Reg.le n. 1/2008, come da relazione istruttoria, con la quale il responsabile del procedimento amministrativo propone approvazione del riconoscimento giuridico di diritto privato unitamente all'approvazione dell'atto costitutivo con allegato statuto composto di n.40 (quaranta) articoli, redatto in data 24 ottobre 2012, Repertorio n.2934/ Raccolta n.2291, registrato a Bari il 20.11.2012 al n.29373/1T a rogito del Prof. Marco Tatarano, notaio in Bari e iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Bari ed esprime il nulla osta all'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche dell'ente di cui sopra;

RITENUTO, pertanto, di dover accogliere l'istanza di iscrizione nel Registro regionale delle Persone giuridiche dell' Associazione "Opera Pia Purgatorio di Bitetto", con sede in Bitetto (BA), Piazza Giovanni Paolo, II, in ottemperanza a quanto disposto dal D.P.R. n.361/2000, dalle deliberazioni di G.R. nn. 1065/2001 e 1945/2008 e dal succitato art. 11 del Regolamento Regionale N. 1/2008 e s.m.i.;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. di accogliere l'istanza di iscrizione nel Registro Regionale delle persone giuridiche dell' Associazione " Opera Pia Purgatorio di Bitetto, con sede in Bitetto (Ba);

3. di approvare il riconoscimento giuridico ai sensi del D.P.R. 361/2000 dell' Ente denominato Associazione " Opera Pia Purgatorio di Bitetto", con sede in Bitetto, alla Piazza Giovanni Paolo II, costituitasi con atto notarile nel testo approvato in data 24 ottobre 2012, Repertorio n.2934/ Raccolta n.2291, registrato a Bari il 20.11.2012 al n.29373/1T a rogito del Prof. Marco Tatarano, notaio in Bari e iscritto al Collegio Notarile del

Distretto di Bari, che si allega, unitamente allo statuto composto da 40 (quaranta) articoli, al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e conseguentemente concedere il nulla osta all'iscrizione della stessa Associazione nel Registro Regionale delle Persone giuridiche private;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e relativo atto costitutivo e statuto nel B.U.R.P. e di informare gli amministratori della costituenda Associazione circa l'obbligo ad ottemperare al disposto dell'art. 4 comma 2 del DPR 10/02/2000 n. 361;

5. avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

6. Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Governance e Terzo Settore.

7. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii..

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato per estratto all'albo degli Atti Dirigenziali del Servizio;
b. sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
d. sarà trasmesso in copia per estratto all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 24 facciate compresi gli allegati è adottato in originale. La restante documentazione, allegata all'atto costitutivo e allo statuto, si intente acquisita agli atti di questo ufficio.

La Dirigente Servizio Politiche di Benessere Sociale
e Pari Opportunità
Dott. ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 30 maggio 2013, n. 318

Mobilità in deroga 2013 /gennaio-aprile. Presa in carico delle istruttorie INPS fino al 30 aprile 2013.

Il giorno 30 maggio 2013, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Maria Luisa Monfreda e verificata dal Dirigente dell'Ufficio Politiche Attive e Tutela della Sicurezza e Qualità delle condizioni del Lavoro dott. Giuseppe Lella:

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18,decreto legge 607 del 2011,convertito con modificazioni dall'art.1,legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 26/11/12;

Visto l'art.3 comma 17 della legge n.92/2012;

Vista la legge n.228 del 24 dicembre 2012 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2012;

Visto il documento condiviso tra le Regioni e P.A. per la gestione degli ammortizzatori in deroga

2013 nel corso del Coordinamento tecnico del 30/01/2013;

Visto il verbale di accordo del 01/02/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali 2013, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 01/02/2013, le domande saranno istruite e valutate dall'Inps che provvederà a inserire in banca dati percettori ed a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ed i mesi di trattamento spettanti a ciascun lavoratore ai sensi del citato Accordo;

Considerati gli elenchi trasmessi dall'Inps in data 22 maggio 2013, 23 maggio 2013 e 27 maggio 2013 dei lavoratori le cui istanze sono state istruite positivamente dall'Istituto;

Verificato che, al fine di quantificare il presumibile importo finanziario connesso agli elenchi approvati è stato indicato dall'Inps un costo medio mensile pari ad euro 1600 per ciascun lavoratore.

Considerato che le risorse messe a disposizione dal Governo risultano insufficienti a garantire la copertura finanziaria delle domande di AA.SS. in deroga e che pertanto è opportuno procedere ad autorizzare esclusivamente due mensilità in attesa che si conosca l'ammontare delle ulteriori risorse destinate al pagamento degli AA.SS. in deroga 2013.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Di considerare ammissibili alla mobilità in deroga per due mensilità (e comunque non oltre il 30 aprile 2013) i lavoratori di cui all'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione, le cui istruttorie sono state espletate dall'Inps secondo quanto previsto dal punto 5 dell'accordo del 1 febbraio 2013 tra Regione Puglia e parti sociali e successive modifiche ed integrazioni;

2. che il trattamento potrà essere erogato in favore di n. **2000** lavoratori indicati nell'allegato A, nei limiti delle clausole di contingentamento temporale dei trattamenti di cui all'Accordo del 1 febbraio 2013. **L'efficacia del presente provvedimento è subordinata**, **alle disponibilità delle risorse finanziarie** nonché alla esistenza, in capo ai lavoratori interessati, dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia,nonché dagli Accordi e dell'accertamento da parte dell'INPS e che non sia stato richiesto alcun altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso.

3. Il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga,

determinato su una spesa presunta media pari ad euro 1600 mensili per ciascun lavoratore con riguardo al numero complessivo di mensilità autorizzabili indicate dall'Inps e parametrato a due mensilità autorizzate con il presente atto, pari a n. **3989,** ammonta a complessivi **€6.382.400,00;**

4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a. è immediatamente esecutivo
b. sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
c. sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
d. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e. sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
f. sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 40 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio
Politiche per il Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

N				cognome	nome						MESI		
1				d elia	claudio						2		
2				VINCENTI	TIZIANA						2		
3				MONTENEGRO	GIUSEPPE						2		
4				DE BENEDICTIS	ANNA RITA						2		
5				DI LISO	FILOMENA						2		
6				ABATIELLO	ROSA						2		
7				ABBONDANZA	MORENA						2		
8				ABBRACIAVENTO	ANNA						2		
9				ABBRESCIA	MICHELE						2		
10				ABBRUZZESE	ANTONIO						2		
11				ACCOTO	LEONARDO						2		
12				ACHILLE	STEFANIA						2		
13				ACUAFREDDA	GAETANA						2		
14				ADAMO	GIUSI						2		
15				AGOSTA	COSIMO DAMIANO						2		
16				AGOSTINACCHIO	ELENA						2		
17				agresta	domenico						2		
18				AGRICOLA	ALESSANDRO						2		
19				AGRUSTI	ANNA						2		
20				AIRO	ANGELO						2		
21				alario	martino						2		
22				ALBANESE	ANGELA						2		
23				ALBANESE	RUGGIERO						2		
24				ALBERGA	VITO						2		
25				ALBERGO	MICHELE						2		
26				ALESSANDRINI	DANIELE GIUSEPPE						2		
27				alfarano	addolorata						2		
28				alfarano	antonio						2		
29				ALFARANO	MARCO						2		
30				ALFONSO	ANGELA						2		
31				ALFONZETTI	FRANCESCO						2		
32				ALICINO	EMANUELLA						2		
33				ALLEGRETTI	ROMANO						2		
34				ALLEGRINI	GRAZIANO						2		
35				ALMIENTO	ANTONIO						2		
36				ALO'	ANGELO						2		
37				ALO'	ANNALISA						2		
38				ALO'	CIRO						2		
39				ALO'	PIETRO						2		
40				ALPARONE	FRANCESCA						2		
41				ALTAVILLA	ANGELO						2		
42				ALTAVILLA	ANTONIO						2		
43				ALTAVILLA	ILENIA ROSALIA						2		

44	ALTAVILLA	LORENZO	2
45	ALTAVILLA	MARIA ELENA	2
46	ALTAVILLA	ROBERTO	2
47	ALTAVILLA	STEFANO	2
48	ALTOMARE	DOMENICO	2
49	ALUISIO	PASQUALE	2
50	AMATO	ALESSANDRO	2
51	AMATULLI	DOMENICO	2
52	ammaturo	francesca maria	2
53	AMMIRABILE	CATERINA	2
54	AMODIO	ROSA	2
55	AMORESE	ROSSELLA	2
56	AMORESE	SAVINO CELESTINO	2
57	AMORUSO	ANNA	2
58	AMORUSO	GIUSEPPE	2
59	AMORUSO	PASQUALE	2
60	ANASTASIA	ANDREA	2
61	ANASTASIA	LUIGI	2
62	ANCLER	GIOVANNI	2
63	ANCORA	DAMIANO LUIGI	2
64	ANDRETTA	SERENA	2
65	andreula	francesco	2
66	ANDRIANI	GIUSEPPINA	2
67	ANDRIANI	VINCENZO	2
68	andriano	antonio	2
69	ANELLI	RAFFAELE	2
70	angele	davide	2
71	angelillo	giovanni	2
72	ANGELINI	GIACOMO	2
73	ANGILLETTA	EMMANUEL	2
74	angiola	domenico	2
75	ANILLI	CRISTINA	2
76	ANNARELLI	MICHELE	2
77	ANNESE	ANGELA	2
78	ANNESE	MARIA	2
79	ANNESE	NICOLETTA	2
80	ANNICCHIARICO	MARIANGELA	2
81	ANNICCHIARICO	PIETRO	2
82	ANTICO	MARIANGELA	2
83	ANTOLINO	ANGELO	2
84	ANTONACI	GIANLUCA	2
85	ANTONACI	LUIGINA	2
86	antonaci	mario	2
87	ANTONACI	MASSIMO	2
88	ANTONACI	PIETRO	2
89	ANTONAZZO	CIRO	2

90	ANTONAZZO	DIOMIRA	2
91	ANTONAZZO	MICHELE	2
92	ANTONELLI	PERNA	2
93	ANTONELLI	RAFFAELE	2
94	antonicelli	francesca	2
95	antonicelli	michele	2
96	ANTONUCCI	OLGA	2
97	ANTUOFERMO	ENZO	2
98	ANTUOFERMO	SERAFINA	2
99	ANZANO	GINEVRA	2
100	APOLLONIO	MARIA GIUSEPPINA	2
101	APRILE	FRANCESCO	2
102	APRILE	MIRIA	2
103	APRILE	MONICA	2
104	AQUARO	FRANCESCO PAOLO	2
105	ARBAOUI	MOHAMED CHERIF	2
106	ARCADIO	MARIARITA	2
107	ARCADIO	MARIA ARCANGELA	2
108	ARENA	DOMENICO	2
109	arganese	carmine	2
110	ARGENTINA	GIOVANNI	2
111	ARGENTINA	GIUSEPPE	2
112	argentino	domenico	2
113	argento	giuseppe	2
114	ARMENISE	NICOLA	2
115	ARMENISE	TIZIANA	2
116	artellis	donato	2
117	asseliti	riccardo	2
118	ATTOLICO	LEONARDO	2
119	AVANTAGGIATO	GIOVANNA	2
120	AVERSA	GIOVANNA	2
121	AZZELLINO	ANGELA	2
122	BACCA	ANNA MARIA	2
123	BACCARO	ANTONIO GIUSEPPE	2
124	BACCARO	VITO	2
125	BAGORDA	SILVIA	2
126	bagordo	giuseppe	2
127	BALDARO	MARIA GRAZIA	2
128	BALDUCCI	ROSA	2
129	BALESTRA	ELIANA	2
130	BALESTRA	GIOVANNI	2
131	BALESTRA	PIERPAOLO	2
132	BALESTRA	STEFANIA	2
133	balice	rocco	2
134	BALLARINO	LUANA	2
135	BALOCCHI	ANGELO	2

136	BALSAMO	GIANLUCA	2
137	BARATTA	GIUSEPPE	2
138	BARBARO	MARIA PIA	2
139	BARBETTA	SALVATORE SANTO	2
140	BARBIERI	IPPAZIO	2
141	BARBONE	GENNARO	2
142	BARILE	FRANCESCO	2
143	BARLETTA	ORONZO	2
144	BARNABA	MICHELE	2
145	BARNABO'	GIOVANNI	1
146	barone	antonio graziano	2
147	barone	bruno	2
148	barone	carlos	2
149	BARONE	MICHELE	2
150	BARONE	MICHELE	2
151	BARRESI	PAOLA	2
152	bartolomeo	maria chiara	2
153	BARZON	MAURIZIO	2
154	basanisi	domenico pio	2
155	BASCIA'	SILVERIO	2
156	BASILE	LEONZIO	2
157	BASILE	MARIO	2
158	BASILE	MARTINO	2
159	BATTISTA	GIOVANNI	2
160	BAZZOLI	GIOVANNI	2
161	BEATO	PISANA FRANCESCA	2
162	BELBA	AFRIM	2
163	bellaggio	antonio	2
164	BELLANOVA	ANTONIO	2
165	BELLANOVA	PIETRO	2
166	BELLEZZA	MARCO	2
167	BELLICOSO	SALVATORE	2
168	BELLINO	EMANUELA	2
169	BELLO	CARMINE	2
170	bello	daniele	2
171	BELLO	FRANCESCO	2
172	BELLO	PAOLO	2
173	BELSITO	LUIGI	2
174	BELVEDERE	NICOLA	2
175	BEMBI	ARMANDO	2
176	BENIZIO	MICHELE	2
177	BENTIVOGLIO	SALVATORE	2
178	benvenuti	elena	2
179	BERARDINO	EMANUELE	2
180	BERBOLLA	ERMINIA	2

181	BERNALDA	ORONZO BENEDETTO	2
182	BERNOCCO	FRANCESCO	2
183	BERRINO	ANTONELLA	2
184	BERTONE	MARCO	2
185	BIANCO	ANTONELLA	2
186	BIANCO	COSIMO	2
187	BIANCO	FEDERICA	2
188	BIANCO	GIOVANNI	2
189	BIANCO	ILENIA	2
190	BIANCO	ROBERTO	2
191	BIANCOFIORE	DOMENICO	2
192	BIANCOFIORE	MARINO	2
193	BIFFERO	GIUSEPPE	2
194	BILANZUOLI	ANTONELLA	2
195	BINETTI	ANGELA DANIELA	2
196	binetti	salvatore	2
197	BIRTOLI	ANNA RITA	2
198	BISCEGLIA	GIOVANNI	2
199	BISCONTI	FABRIZIO	2
200	BISIGNANO	SALVATORE	2
201	bitetti	vito giuseppe	2
202	BITRITTO	GAETANA	2
203	BITRITTO	GRAZIA	2
204	BIZZARRO	IOLE	2
205	BLASI	CARLA	2
206	BLASI	GIANLUCA	2
207	BLASI	LUCIANA	2
208	BLASI	MONICA	2
209	BLASI	PALMA	2
210	BLASI	PIETRO	2
211	BLONDA	QUIRICO	2
212	BOCCASILE	EVA	2
213	boccasile	marcello	2
214	BOCCHI MONTI	CAROLINA	2
215	BOCCUZZI	PIETRO	2
216	BOELLIS	VIRGINIA	2
217	boffo	vito	2
218	BOFFOLI	GIUSEPPE	2
219	BONASIA	LUCIA	2
220	BONIFACIO	PASQUALE	2
221	BORAGINE	MARIA ROSARIA	2
222	borraccino	ruggiero	2
223	borraccino	salvatore	2
224	borraccino	vincenza	2
225	BOTTA	CAMILLA	2
226	BOTTALICO	NICOLA	2

227	bove	carmelo	2
228	bovino	luca	2
229	BOZZA	GIANPIERO	2
230	branca	angelo	2
231	BRASCIA	CESAREO	2
232	BRAY	ANNA	2
233	BREGLIA	ELEONORA	2
234	brescia	giuseppe	2
235	BRESCIA	VINCENZO	2
236	BRIGANTE	ANNA RITA	2
237	brigante	vito	2
238	BRIGANTI	IVAN	2
239	BRIGANTI	TIZIANO	2
240	BRILLANTE	ANNA	2
241	BRIO	PERLA	2
242	BRUNETTI	SALVATORE	2
243	BRUNI	MARTINO	2
244	BRUNO	ANTONIO	2
245	BRUNO	LUCIA	2
246	BRUNO	NUNZIO	2
247	BRUZZESE	PASQUALE MARIA GIUSEPPE	2
248	BUCCARELLA	STEFANIA	2
249	BUCCOLIERI	GIANLUCA	2
250	BUCCOLIERI	MARIA	2
251	BUFANO	ANNAMARIA	2
252	BUFANO	GIUSEPPE	2
253	BUFANO	IGNAZIO	2
254	BUFANO	LUCREZIA	2
255	BUFANO	RENATO	2
256	BUFFO	SALVATORE	2
257	BUONAROTA	DANILO	2
258	BUONGIORNO	MARIA	2
259	BUONGIORNO	PASQUALE	2
260	BUONGIORNO	ROSA	2
261	buono	angela	2
262	buonsanti	francesco paolo	2
263	BUTTAZZO	ANTONIO	2
264	buttiglione	giovanni	2
265	BUX	ALFONSO	2
266	CABRAS	ROBERTO	2
267	CACCAVO	MARIANA VALERIA	2
268	caccetta	anna rita	2
269	CAFARO	MARCELLO	2
270	caffarella	domenico	2
271	CAFFORIO	ROSAMARIA	2

272	CAGNAZZO	ANTONIO	2
273	CAGNAZZO	MARIA GIOVANNA	2
274	caiati	miriam	2
275	CAIAZZO	PASQUALE	2
276	CALABRESE	MARIA	2
277	CALAMITA	GIUSEPPE	2
278	CALAMO	MARIA	2
279	CALDAROLA	FRANCESCO	2
280	CALIANDRO	LUCIA	2
281	CALLEA	FRANCESCO	2
282	calo	pierpaolo	2
283	CALO'	DIONISIO	2
284	CALO'	GENNARO	2
285	CALOGIURI	ILARIA	2
286	CALOGIURI	LUIGI	2
287	CALOGIURI	OTTAVIO	2
288	CALORO	SALVATORE	2
289	CALZOLAIO	MARGHERITA	2
290	CAMPA	ANTONIO	2
291	CAMPA	MARCELLO	2
292	campa	monica	2
293	campeggio casalin	antonio	2
294	campese	michele	2
295	CAMPI	ANNA	2
296	CAMPILUNGO	GIUSEPPE	2
297	CANARIO	GIOVANNI	2
298	CANDELORA	DONATO	2
299	CANIGLIA	FRANCESCO	2
300	CANNOLETTA	ANNA LOREDANA	2
301	CANNONE	FRANCESCO	2
302	CANNONE	VINCENZO	2
303	CANNONE	VINCENZO	**2**
304	cantatore	tiziano	2
305	CANTATORE	GAETANO	2
306	CANZACHI	ANDREA	2
307	CAPALDO	FRANCESCA	2
308	CAPASSO	MASSIMO	2
309	capece	cosimo	2
310	capocelli	giuseppe	2
311	CAPOGNA	PATRIZIO	2
312	capone	marina	2
313	CAPPELLUTI	FRANCESCO	2
314	CAPPIELLO	CONCETTA	2
315	CAPPIELLO	PAOLO	2
316	caprera	nicola	2

317	CAPRIATI	FRANCESCO	2
318	CAPRIUUOLI	GEREMIA	2
319	CAPUANO	GIUSEPPE	2
320	CAPUANO	VINCENZO	2
321	CAPURSI	FRANCESCO	2
322	CAPURSI	MARINO	2
323	CAPUTO	DONATO	2
324	caputo	fabio	2
325	caputo	lucia annunziata	2
326	CAPUTO	MARTINA	2
327	CAPUTO	PIERO	2
328	CARACCIOLO	PAOLA	2
329	CARADONNA	PASQUALE	2
330	CARAGIULI	ANTONIO	2
331	CARALLO	GIUSEPPE	2
332	CARAMIA	ANNA	2
333	CARAMIA	DONATO	2
334	CARAMIA	GIOVANNI	2
335	CARAPELLA	GIUSEPPE	2
336	CARAVELLA	VINCENZO	2
337	CARBONARA	COSIMO	2
338	CARBONARA	DANIELE	2
339	carbone	alessandra	2
340	CARBONE	DAMIANA	2
341	CARBONE	MAURO	2
342	CARBONE	MAURO	2
343	CARBONE	NICOLA	2
344	CARCAGNI'	MASSIMO	2
345	CARDETTA	ANTONIO	2
346	CARDILLI	ALFREDO	2
347	CARELLA	ANTONIO	2
348	CARETTO	VINCENZO	2
349	CARICATO	ROSALBA	2
350	CARIDDI	GIAMPIERO	2
351	CAROFALO	SANDRA	2
352	caroli	ada nadia	2
353	caroli	cristian	2
354	caroli	francesco	2
355	CARONE	GIUSEPPE	2
356	CARPAGNANO	FRANCESCO	2
357	CARRANTE	CATALDO	2
358	CARRASSI	MARIA ANGELA	2
359	CARRIERI	ANGELA	1
360	CARRIERI	FRANCESCA	2
361	CARRIERO	PAOLO	2

362	carrozza	licia	2
363	carrozzo	filippo giacomo	2
364	carrozzo	vincenzo	2
365	CARRUGGIO	ANTONIO	2
366	carta	marianna	2
367	carucci	addolorata	2
368	CARUCCI	ENRICO	2
369	CARUCCI	FILOMENA	2
370	CARUSI	MAURIZIO	2
371	CASADIBARI	MICHELE	2
372	casalini	franco giovanni	2
373	CASALINO	ALFONSO	2
374	CASAMASSIMA	STEFANO	2
375	CASARANO	DANIELA	2
376	CASARANO	MARIA DOMENICA	2
377	cascella	michele	2
378	casciaro	maria celeste	2
379	CASCIONE	CLEMENTE	2
380	CASSANO	FRANCESCO SAVERIO	2
381	CASSESE	CARLO	2
382	CASTELLANA	ANTONIA	2
383	CASTELLANA	DOMENICO	2
384	CASTELLANA	MARTINA	2
385	CASTELLUZZO	STEFANO	2
386	casto	manuela	2
387	CASTRIGNANO'	GAETANO	2
388	CASTRIOTO	ANTONIO	2
389	CASTROVILLA	GIANLUCA	2
390	CASUCCI	ANTONIA	2
391	CATACCHIO	NICOLETTA	2
392	CATALANO	ROMEO	2
393	CATALDI	BRUNO	2
394	cataldo	rocco	2
395	CATINO	DANIELA	2
396	CATUCCI	BRUNO	2
397	CAUSIO	GIOVANNI	2
398	cavalera	luigi	2
399	cavalera	massimiliano	2
400	cavallo	alessandra	2
401	CAVALLO	ANTONIO	2
402	CAVALLO	PASQUALE	2
403	cazzato	luigi	2
404	cecere	nicola	2
405	CECI	DOMENICO	2
406	CEGLIE	GIROLAMA	2

407	CEKA	ENVER	2
408	CELANO	GIUSEPPE	2
409	CELIBERTI	ANNA	2
410	celiberti	marco edoardo	2
411	CELLINI	DONATO	2
412	CERA	GIACOMO	2
413	CERUZZI	SAVERIO	2
414	CERVINO	MARIA GRAZIA	2
415	cesario	carmen	2
416	CESPEDES	ADRIANA	2
417	CESTINO	ANTONIO	2
418	cetola	michele	2
419	cetola	tonia	2
420	cherif	kacem	2
421	CHIARELLA	GIANCARLO	2
422	chiarillo	sara	2
423	CHIARINI	GIUSEPPE	2
424	chiarito	achille	2
425	chiaromonte	michele	2
426	CHIEPPA	MARIA LUIGIA	2
427	CHILOIRO	EMIDIO	2
428	CHIMARULO	OTTAVIO	2
429	CHIOLA	ANNA	2
430	CHIRENTI	LUIGI	2
431	CHIRIACO'	MARIA CONCETTA	2
432	CHIRICO	CIRO	2
433	CHIRULLI	MARIA	2
434	chisena	chiara	2
435	choughari	fadi	2
436	ciaccia	antonio	2
437	ciardo	giuseppa	2
438	CIAVARELLA	FILIPPO	2
439	CIAVARELLA	NICOLA	2
440	CICCARESE	FERNANDO	2
441	CICCARESE	ROBERTO	2
442	CICCIMARRA	GIOVANNI	2
443	CICCOLELLA	GIUSEPPINA ALESSANDRA	2
444	CIFARATTI	APOLLONIA	2
445	cifaratti	elisabetta	2
446	CIMAFONTE	ROCCO	2
447	CIMINO	CINZIA	2
448	cimino	denis	2
449	cino	antonello	2
450	cino	francesco	2
451	CIOCIA	ROSANNA	2

452	CIONCI	LUCIANA	2
453	CIPRIANI	FRANCESCO	2
454	CIPRIANI	RAFFAELE	2
455	CIRACI	GIUSEPPE	2
456	CIRACI	SANDRA	2
457	CIRULLI	ANTONIO	2
458	CISTERNINO	DOLINDO	2
459	CISTERNINO	PETRONILLA	2
460	ciurlia	antonio	2
461	ciurlia	elisa stefania	2
462	CIVITA	ANTONIO	2
463	CIVITA	SABINA	2
464	CLINCA	DIEGO	2
465	COCCA	MARIA GIOVANNA	2
466	COCCO	GIUSEPPE	2
467	colaci	elena	2
468	COLACI	PIETRO	2
469	COLAGERI	LOREDANA	2
470	COLAIZZO	PAOLO	2
471	COLALEO	GIULIO	2
472	COLAMARIA	CARMELA	2
473	COLASUONNO	ANTONIO	2
474	COLASUONNO	EDOARDO	2
475	COLASUONNO	PIERANGELA	2
476	COLAZZO	ANTONIO	2
477	COLAZZO	ROMINA	2
478	COLI'	ROCCO	2
479	COLUCCI	COSIMO	2
480	COLUCCI	MARIA	2
481	COLUCCI	VINCENZO	2
482	COLUCCI	MICHELE	2
483	coluccia	anna maria emanuela	2
484	COLUCCIA	GIUSEPPE	2
485	COLUCCIA	LEONARDO	2
486	coluccia	maria assunta	2
487	CONESE	GENNARO	2
488	congedo	cosimo	2
489	CONGEDO	MARIA NIVES	2
490	CONTE	PATRIZIA	2
491	CONVERTINI	DEBORA ANGELA	2
492	COPPOLA	ALFREDO	2
493	coppola	deborah	2
494	coppola	demis	2
495	coppola	MASSIMO	2
496	COPPOLECCHIA	GIUSEPPE	2

497	CORALE	GIUSEPPE	2
498	CORALLO	ALESSANDRA	2
499	CORALLO	FRANCESCO	2
500	CORATELLA	MARIA	2
501	CORBACCIO	LORENZO	2
502	CORCELLA	SALVATORE	2
503	CORCELLI	ANNAMARIA	2
504	corcelli	annamaria	2
505	CORCIONE	PASQUALE	2
506	CORDELLA	LUIGINO	2
507	CORO	LUCIA	2
508	coronese	antonio	2
509	CORONESE	COSIMO DAMIANO	2
510	coronese	rosita	2
511	corrado	michele	2
512	CORRARO	NICOLA	2
513	corsano	carmine	2
514	CORSARO	ANTONIO	2
515	CORSARO	GIOVANNI	2
516	CORSO	FRANCESCO	2
517	corso	rocco salvatore	2
518	CORTELLINO	NICOLA	2
519	cortese	fabio	2
520	CORTESE	RAFFAELLA	2
521	corvaglia	adriano	2
522	corvaglia	salvatore	2
523	COSANTI	PIETRO	2
524	COSMAI	ETTORE	2
525	COSMANI	VITO	2
526	cosmo	romina	2
527	COTARDO	GIULIETTA	2
528	COTRONE	AMEDEO	2
529	crespino	giovanni	2
530	crusafio	stefania	2
531	CUCARO	OLGA	2
532	CUCCI	RITA	2
533	CUDAZZO	ANGIOLA	2
534	CUDAZZO	LUIGI	2
535	cupertino	domenico	2
536	CUPOLO	ALFONSO	2
537	CUPPONE	ALESSANDRA	2
538	CUPPONE	LORENZO	2
539	curci	maria	2
540	CUTRONE	VITO	2
541	D ALESSANDRO	ANTONIETTA	2

542	d amilo	anna pamela	2
543	d argento	cristian	2
544	d urso	aldo	2
545	DAGOSTINO	MARIA CONCETTA	2
546	DAGOSTINO	VINCENZO	2
547	d'agostino	mario	2
548	DAHARI	ALTIN	2
549	dahhou	ahmed	2
550	dalba	francesco	2
551	D'ALO	MONICA	2
552	DAMASCO	ALESSANDRO	2
553	D'AMATO	ANGELA	2
554	D'AMATO	FRANCESCO	2
555	d'ambrosio	concetta	2
556	D'AMBROSIO	DAVIDE	2
557	damiano	ettore	2
558	damiano	teresa	2
559	D'AMICIS	EMILIO MARCELLO	2
560	dammicco	stefania	2
561	D'ANGELI	REMIGIO PAOLO	2
562	D'ANGELLA	MARIA	2
563	d'angelo	grazia	2
564	DANIELI	ANGELO	2
565	DANIELLO	VINCENZO	2
566	D'ANIELLO	MICHELANGELO	2
567	D'ARCANGELO	LORENZO	2
568	D'AUCIELLO	ANNA	2
569	DAVANZO	RICCARDO	2
570	DE BENEDETTO	PAOLA	2
571	de benedictis	cosimo	2
572	DE BENEDITTIS	ISABELLA	2
573	de blasi	andrea paolo	2
574	de blasi	lucio nicola	2
575	DE BONIS	NICOLA	2
576	DE BONIS	SANTE	2
577	DE CAGNA	REMO	2
578	de carli	antonio	2
579	de carli	matteo	2
580	DE CARLO	PIETRO	2
581	de cillis	francesco	2
582	de donatis	claudio rocco	2
583	DE FABRIZIO	RAFFAELE	2
584	DE FELICE	VITO	2
585	DE FEUDIS	DONATO	2
586	de gennaro	caterina	2

587	DE GENNARO	FRANCESCA	2
588	DE GENNARO	FRANCESCO	2
589	DE GENNARO	PANTALEO	2
590	DE GIOIA	ANGELA	2
591	de giorgi	enrico	2
592	DE GIORGI	GIUSEPPE	2
593	DE GIORGI	LUIGI	2
594	DE GIOSA	CONCETTA	2
595	DE GIOVANNI	LUIGI	2
596	DE GIROLAMO	DOMENICO	2
597	de iaco	caterina	2
598	de icco	rocco	2
599	DE LAURENTIS	FRANCESCO	2
600	DE LIA	MARIA	2
601	DE LORENZIS	ANNA RITA	2
602	DE LUCA	MARCO GIOVANNI	2
603	DE LUCA	TANIA	2
604	DE LUCE	MARIA	2
605	DE LUCIA	BRUNO	2
606	de marco	luigi	2
607	DE MARCO	ROSA	2
608	DE MATTEIS	ALESSANDRA	2
609	DE MATTEIS	ALESSIO	2
610	de matteis	grazia	2
611	de michele	michelina	2
612	DE MICHELE	ROSA	2
613	de micheli	aldo	2
614	DE MICHELI	MARIA CONCETTA	2
615	DE MITRI	STEFANIA	2
616	DE MOLA	LUCIA	2
617	DE NICOLO'	GIANFRANCO	2
618	DE NICOLO'	NICOLA	2
619	de nuzzo	roca	2
620	de nuzzo	valeria	2
621	DE PACE	IVANO	2
622	DE PALMA	GIACOMO	2
623	DE PALMA	TINA	2
624	DE PAOLIS	CORRADO	2
625	de pasca	donatella	2
626	DE PASCALI	ANNA MARISA	2
627	DE PASCALIS	ANTONIO	2
628	DE PASCALIS	MASSIMO	2
629	DE PINTO	GIUSEPPE	2
630	DE PIRRO	FRANCO	2
631	de prezzo	nadia	2

632	de razza	donato	2
633	de rosa	antonio	2
634	de simone	giovanna	2
635	de tommaso	domenico	2
636	de tommaso	milena	2
637	DE TULLIO	MICHELE	2
638	DE TULLIO	SIMONE	2
639	DE VINCENTI	MADDALENA	2
640	DE VITIS	FRANCESCA	2
641	de vitis	rebacca	2
642	de vitis	guendalina	2
643	de vitis	ivana	2
644	DEL FIUME	MAURIZIO	2
645	DEL GIUDICE	MARIA ASSUNTA	2
646	DEL ROSSO	MARIA BARBARA	2
647	DEL VECCHIO	GRAZIA	2
648	D'ELIA	ANNALISA	2
649	D'ELIA	CIRO	2
650	della rocca	monica	2
651	DELL'ANNA	FABRIZIO	2
652	delle castelle	antonio	2
653	DELLE DONNE	ANNA LEA	2
654	DELLE FOGLIE	CARLO	2
655	DELLE NOCI	SERAFINA	2
656	DELLINO	FILOMENA	2
657	DELLISANTI	ADALGISA	2
658	dellorco	carmine	2
659	delvecchio	grazia	2
660	DEMICHELE	DOMENICO	2
661	D'ENDICE	RICCARDINA	2
662	DENTAMARO	DOMENICO	2
663	DEPALMA	CATERINA	2
664	DEPALMA	GIOVANNI	2
665	DEPALO	GIOVANNI	2
666	DEPALO	LIBORIO	2
667	D'ERCOLE	ANGELA	2
668	D'ERRICO	DARIO	2
669	D'ERRICO	ENRICA	2
670	D'ERRICO	MICHELE	2
671	DEVITOFRANCESCO	VITO	2
672	DI BARI	DONATO	2
673	DI BARI	IOLANDA	2
674	DI BARI	MARTA	2
675	DI BARI	TIZIANA	2
676	DI BARTOLOMEO	LUIGI	2
677	di bartolomeo	luigi	2

678	DI BATTISTA	BIAGIO	2
679	DI BITONTO	VINCENZO	2
680	DI CAGNO	ADELE	2
681	DI CAMPI	luigi	2
682	DI CHIARO	GIUSEPPE	2
683	DI CORCIA	CIRO	2
684	DI COSMO	DOMENICO	2
685	DI COSMO	PIETRO PIO	2
686	DI GESU'	MAURIZIO	2
687	DI GIOIA	ANTONIO MARIO	2
688	DI GIOIA	FABIO	2
689	DI GIOIA	PASQUALE	2
690	DI GIOIA	TOMMASO	2
691	DI GIROLAMO	LAURA	2
692	DI GREGORIO	ANTONIO	2
693	DI GREGORIO	NATALE	2
694	DI LENA	TIZIANA	2
695	DI LEO	FIORELLA	2
696	DI MAGGIO	ANTONIO	2
697	DI MARIO	GIUSEPPE	2
698	di matera	angelo	2
699	DI MEO	ANGELA	2
700	DI MICHELE	BAMBINA	2
701	DI NANNI	RICCARDINA	2
702	di nardo	erasmo	2
703	DI NUOVO	DOMENICO	2
704	DI PALMA	VINCENZO	2
705	DI PALO	VITO	2
706	DI PANTALEO	MARIANNA	2
707	DI PERTE	STEFANO ANTONIO	2
708	DI PIERNO	GIOVANNI	2
709	DI PROSPERO	MARCELLA	2
710	di secli	egidio antonio	2
711	di secli	napoleone	2
712	DI STEFANO	VINCENZO	2
713	DI TERLIZZI	ALESSANDRA	2
714	DI TULLIO	MATTEO	2
715	DIAN	PASQUALE	2
716	dibello	carlo	2
717	DIBELLO	ELIGIO	1
718	dibenedetto	domenico	2
719	dibenedetto	michele	2
720	DIFINO	PASQUALE	2
721	difonzo	paolo	2
722	difonzo	vito	2
723	difonzo	vito erasmo	2

724	digirolamo	giannantonio	2
725	DILAURO	GRAZIA	2
726	dileone	michele	2
727	DILILLO	NICOLA	2
728	dimita	antonio	2
729	DIMITRI	ARMANDO	2
730	DINOI	FRANCESCO SALVATORE	2
731	DIPAOLA	LOREDANA	2
732	DIPIERRO	NATALE	2
733	DIROMA	GIACOMO	1
734	DISTASO	MICHELA	2
735	DONADEI	CLAUDIO	2
736	DONADEI	COSIMO	2
737	DONADEO	LORENZO	2
738	DONGIOVANNI	ANTONELLA	2
739	DONNO	ROSSANA	2
740	DORIA	SERGIO ANTONIO	2
741	DRAGONE	GIOVANNI	2
742	dragone	vincenzo	2
743	DRAGOSTE	VASILE	2
744	DULE	XHENSILA	2
745	DUMA	ANTONELLA	2
746	durini	donatella concettina	2
747	EBOLI	MARIA VIOLA	2
748	ELIA	ROSA	2
749	ENACHE	CONSTANTIN	2
750	ERCOLINO	FRANCESCO	2
751	erroi	annunziata	2
752	ESPERTO	UMBERTO	2
753	esposito	antonio	2
754	ESPOSITO	ANTONIO	1
755	ESPOSITO	PINA	2
756	esposito	rocco	2
757	ESPOSITO	VITO	2
758	FACHECHI	CLAUDIO	2
759	FADAD	ABDELLAH	2
760	faenza	francesco	2
761	FAIANO	GIOVANNI	2
762	falcetta	michele	2
763	FALCO	CATALDO	2
764	FALCONE	SALVATORA	2
765	FALLACARA	ANGELO	2
766	FALLACARA	TOMMASO	2
767	FALMINI	MOIRA	2
768	FANELLI	BERARDINO	2
769	FANELLI	FRANCESCO	2

770	FANELLI	GIUSEPPE	2
771	FANELLI	PAOLO	2
772	FANIGLIULO	MARIA	2
773	FANIZZA	ANTONIO	2
774	FANTINI	ANTONIO	2
775	FARANO	ANGELA	2
776	FARELLI	FRANCESCO	2
777	FARINA	TIZIANA	2
778	FARINOLA	MARIA	2
779	FARUCCI	MARIO	2
780	FASIELLO	SIMONA	2
781	FAVALE	ROSARIO	2
782	FAVATA'	ALFONSO	2
783	FEDELE	ADDOLORATA	2
784	FEDERIGHI	MAURIZIO	2
785	FELICE	MARTINO	2
786	ferilli	giancarlo	2
787	FERRANTE	ANTONIA	2
788	FERRARA	GIUSEPPE	2
789	FERRARA	VINCENZO	2
790	FERRARESE	GIROLAMO	2
791	ferrari	acilio	2
792	ferrari	tiziana	2
793	FERRI	VINCENZO	2
794	FERRULLI	FAUSTINA	2
795	ferrulli	fedele	2
796	FIANDANESE	GIUSEPPINA MICHELA	2
797	fiandino	patrizia	2
798	FICCO	VINCENZO	2
799	fiermonte	tommaso	2
800	FIERONI	NICOLA	2
801	FIGLIOLIA	NATALE	2
802	FINA	ANGELA	2
803	FINISGUERRA	ANNA GRAZIA	2
804	fino	lucia	2
805	FIORE	MATTEO	2
806	fiore	primo michele	2
807	FIORE	SABINO	2
808	FIORENTINO	ALESSANDRO	2
809	FIORENTINO	ANTONIO	2
810	FIORENTINO	GIUSEPPE	2
811	FIORENTINO	GIUSEPPE	2
812	fiorentino	nicola	2
813	FLACCOMIO	IVANA	2
814	FLEMMA	VITO ANGELO	2

815	FOGGETTI	FRANCESCO	2
816	FORLEO	ELISABETTA	2
817	FORNARO	ANDREA	2
818	FORNARO	DONATO	2
819	fornelli	riccardo	2
820	FORTE	RAFFAELE FERDINANDO	2
821	fortunato	giuseppe	2
822	FORTUNATO	NATALE	2
823	FORTUNATO	TERESA	2
824	FORZIATI	FRANCESCO	2
825	fracasso	tommaso	2
826	FRACCHIOLLA	GIANCARLA	2
827	francavilla	vito	2
828	franco	anna rita	2
829	FRANCO	CARMELA	2
830	FRANCO	MARIO	2
831	FRANCO	VINCENZO	2
832	frascolla	maria	2
833	FRASSANITO	ANTONIO	2
834	FRASSANITO	BARBARA	2
835	FRASSANTE	CATERINA	2
836	FRENI	MONICA	2
837	FRINQUELLO	MARIANNA	2
838	FRISULLI	MARIA LUCIA	2
839	FRISULLO	GABRIELLA	2
840	FRISULLO	GINO	2
841	FUCILLI	GIACOMA	2
842	FUIANO	ANGELO	2
843	FUMAI	FILOMENA	2
844	FUMAROLA	MARTINO	2
845	furio	antonio	2
846	FUSIELLO	ANNAMARIA	2
847	FUSIELLO	MARIA STEFANIA	2
848	FUSO	GABRIELLA	2
849	GABALLO	TIZIANA	2
850	GADALETA	CESARE NICOLO'	2
851	gaetani	ROSALBA	2
852	GAGLIARDI	GIULIA ELEONORA	2
853	GAGLIARDI	MICHELE	2
854	GALATI	ROCCO	2
855	GALEONE	ANNA	2
856	GALEOTA	MARIA GRAZIA	2
857	gallo	giulio tommaso	2
858	GALLUCCIO	MARIA CARMELA	2
859	GALLUZZO	FRANCESCO TOMMASO	2
860	GAMMARROTA	VINCENZO	2

861	gardabou	lazhar	2
862	GAROFALO	FRANCESCO	2
863	GAROFALO	MARIA GIUSEPPINA	2
864	GAROFALO	TOMMASO	2
865	GARRISI	LUCIANA	2
866	garzia	francesco	2
867	gatti	francesco	2
868	GATTULLI	RAFFAELE	2
869	GAUDIMONTE	GABRIELLA	2
870	GAUDIO	GIUSEPPE	2
871	GAZZILLI	FRANCESCO	2
872	GEGA	SOKOL	2
873	GEMMA	ANNA	2
874	GEMMANO	GIULIANO	2
875	GENTILE	ANNA MARIA	2
876	GENTILE	COSIMO	2
877	GERARDI	NADIA	2
878	gerbino	federica	2
879	GERMANIA	ANGELICA	2
880	GERMANO	DONATO	2
881	GHEZZI	SONIA	2
882	giaffreda	antonella grazia	2
883	giaffreda	cosima	2
884	GIAMPAOLO	SILVESTRO FRANCESCO	2
885	giampetruzzi	lorenzo	2
886	GIANCASPERO	LUCIA	2
887	GIANCOLA	COSIMO	2
888	GIANCOLA	OTELLO	2
889	gianfreda	cosimo	2
890	giangreco	anna chiara	2
891	GIANNATTASIO	ROSSELLA	2
892	GIANNINI	ANGELANTONIO	2
893	GIANNINI	SIMONE	2
894	GIANNINO	MICHELE	2
895	GIANNOCCARO	MARIA	2
896	GIANNOTTA	ANTONIO	2
897	GIANNOTTA	SABRINA	2
898	GIANNUZZI	ANGELANTONIO	2
899	GIANNUZZI	MARILENA	2
900	GIARDINO	ANGELA	2
901	gioffreda	orietta	2
902	GIOIA	ANTONIO	2
903	GIOIA	DONATO	2
904	GIOIA	GIOVANNI	2
905	GIOIA	GIUSEPPE	2
906	GIOIA	TERESA	2

907	GIOINE	GAETANA	2
908	GIORDANO	MARCELLA	2
909	GIORGIO	PASQUALE	2
910	gjika	andrea	2
911	GJINI	VALENTIN	2
912	GOKOOL	PREM KUMAR	2
913	GOLIA	ELISA	2
914	GRAPS	ANGELO	2
915	gravinese	maria	2
916	GRECO	ANNA	2
917	GRECO	ANNA	2
918	GRECO	CIRO	2
919	GRECO	FEDERICA	2
920	GRECO	FRANCESCA	2
921	GRECO	FRANCESCO	2
922	GRECO	LEONARDA	2
923	greco	lucia	2
924	GRECO	MAURIZIO	2
925	GRECO	ROBERTO	2
926	GRIECO	ROSA	2
927	grimaldi	angela	2
928	GRITTANI	TERESA	2
929	GUADALUPI	ANTONIO	2
930	GUARINI	GIOVANNA RITA	2
931	GUARINO	DAVIDE	2
932	GUARINO	DOMENICO	2
933	GUASTAMACCHIA	ADDOLORATA	2
934	GUCEJ	MICO	2
935	GUGLIELMI	EZIO	2
936	GUGLIELMO	ANNA FLAVIA	2
937	GUGLIELMO	CARMINE	2
938	habibi	riza	2
939	harzapariu	dumitru	2
940	IACOBBE	PORZIA	2
941	iacobino	giancarlo	2
942	IAMMARINO	GIOVANNI	2
943	IANNELLI	ADDOLORATA	2
944	IANNELLI	CORRADO	2
945	IANNELLI	MARIO	2
946	IANNONE	ONOFRIO	2
947	iannuzzi	vincenzo	2
948	IASELLA	VINCENZO ANTONIO	2
949	IASI	LUCIA	2
950	IEVA	ANGELA	2
951	ILLUZZI	PAOLA	2
952	IMBRIANI	CARMELO	2

953	IMPEDOVO	PIA ROSA	2
954	imperiale	antonella	2
955	INCHINGOLO	FRANCESCO	2
956	INDELLI	FRANCESCO	2
957	indellicati	nicola	2
958	indiveri	antonio	2
959	INDIVERI	LEONARDO	2
960	INDUDDI	PIETRO	2
961	INGLESE	FABRIZIO	2
962	INGROSSO	MAURIZIO	2
963	intini	giacomo	2
964	INTISO	BRUNO	2
965	INVIDIA	ANTONIO	2
966	IORIO	ELISA MARIA GRAZIA	2
967	IORIO	SIMONA	2
968	IPPOLITO	FRANCO	2
969	IPPOLITO	VINCENZO	2
970	IURLARO	VITTORIO	2
971	IUSCO	NICOLA	2
972	kalinowska	beata elizbieta	2
973	KANYA	SAIFON	2
974	KASAPI	ELSON	2
975	KUSHI	FATMIR	2
976	LA CANDIA	DOMENICO	2
977	labarile	vincenza	2
978	L'ABBATE	ANNA	2
979	labianca	annalisa	2
980	lacalamita	pietro	2
981	LACARBONARA	MASSIMO	2
982	lacasella	loredana	2
983	LACATUSU	ALEXANDRU NICOLAE	2
984	lacerenza	margherita	2
985	LACITIGNOLA	ANGELA	2
986	LACITIGNOLA	MADIA	2
987	LACIVITA	MICHELE	2
988	LADDOMADA	GABRIELLA	2
989	LAGRAVINESE	ROSSELLA	2
990	LAMACCHIA	FRANCESCO	2
991	LAMANUZZI	MARIANNA	2
992	LAMORGESE	MARIA	2
993	lanciano	costantino	2
994	LANEVE	FELICE	2
995	lannocca	fabrizio	2
996	LANZILLOTTA	ORAZIO	2
997	LANZISERA	LEONARDO	2
998	lanzolla	angelo raffaele	2

999	lanzolla	vito	2
1000	LAPESA	DOMENICA	2
1001	LAPI	LEONARDO	2
1002	LASELVA	MARILINA	2
1003	lassandro	erasmo	2
1004	lassandro	pietro	2
1005	LATERZA	ELENA	2
1006	LATERZA	ILARIA	2
1007	laterza	luciano	2
1008	LATROFA	GIUSEPPINA	2
1009	LATTANZI	ATTILIO	2
1010	LATTANZIO	SAVINO	2
1011	LAVACCA	NICOLA	2
1012	LAVALLE	GIOVANNI	2
1013	lazazzara	angelo	2
1014	lazazzara	giovanna	2
1015	LECCESE	CONCETTA	2
1016	lecci	vito	2
1017	LEGISTO	VITO	2
1018	lenti	giulia	2
1019	lentini	cosimo	2
1020	leone	antonio cristian	2
1021	LEONE	FRANCESCO	2
1022	leone	gianluca	2
1023	LEONE	GIOVANNI	2
1024	LEONE	ORONZO	2
1025	LEONE	VINCENZO	2
1026	LEONETTI	DOMENICO	2
1027	leonetti	giuseppe	2
1028	LEONETTI	NICOLA	2
1029	LEPORE	ENZA ELISABETTA	2
1030	LEPORE	LUCIA	2
1031	L'ERARIO	LEONARDO	2
1032	LESERRI	ANTONIO	2
1033	LESERRI	COSIMO	2
1034	LESERRI	DONATO	2
1035	LESERRI	MICHELE	2
1036	LESERRI	TOMMASO	2
1037	LESHJA	ELJAZ	2
1038	LETIZIA	MARIO	2
1039	LEUCI	FRANCESCO	2
1040	LEUCI	LAURA	2
1041	LEVANTE	ANNA	2
1042	lia	roberto	2
1043	LIACE	FRANCESCO	2

1044	LIANTONIO	FRANCESCO GIUSEPPE	2
1045	LIBERIO	LUCIA	2
1046	licci	anna maria cristina	2
1047	licci	serena	2
1048	liegi	anna lucia	2
1049	LIGORIO	STEFANIA	2
1050	LIGUORI	IVANA	2
1051	LIKMETA	NAZMI	2
1052	LILLO	COSIMO	1
1053	LINETTI	LUIGI	2
1054	LIONETTI	RUGGIERO	2
1055	LIPPOLIS	DOMENICO	2
1056	LISI	NUNZIO	2
1057	LISO	FRANCESCO	2
1058	LISO	FRANCESCO	2
1059	LISO	GIUSEPPE	2
1060	LITURRI	ARNALDO	2
1061	LIUZZI	CIRO	2
1062	LIUZZI	MARIA	2
1063	LIVRIERI	CATALDO	2
1064	LO DESERTO	GIANFRANCO	2
1065	LOCONTE	SAVINO	2
1066	LOCOROTONDO	ROCCO	2
1067	LOIODICE	FRANCESCA	2
1068	LOLLI	ALFREDO	2
1069	LOMAGISTRO	ANTONIO	2
1070	LOMBARDI	DELIA	2
1071	LOMIO	GIUSEPPE	2
1072	LOMUSCIO	ANTONELLA	2
1073	lonco	patrizia	2
1074	LONGANO	GIOVANNI	2
1075	LONGO	ADDOLORATA	2
1076	longo	mariantonietta	2
1077	LONGO	NICOLE ELSA	2
1078	LOPARCO	GIUSEPPE	2
1079	LOPEDOTE	MICHELE	2
1080	LOPERFIDO	NICOLO'	2
1081	LOPOMO	FELICE	2
1082	LOPPO	ALBERICO	2
1083	LOPRIENO	CARMELA	2
1084	LOPRIORE	ANTONELLA	2
1085	LOPS	DOMENICO	2
1086	LORE'	GIANFRANCO	2
1087	LORE'	NICOLO'	1
1088	LORENZO	MARIA GRAZIA	2

1089	LORIZZO	MICHELE	2
1090	LORUSSO	ALESSANDRO	2
1091	LORUSSO	BARBARA	2
1092	LORUSSO	CELESTINO	2
1093	LORUSSO	GRAZIELLA	2
1094	LORUSSO	PATRIZIA	2
1095	lorusso	raffaella	2
1096	LORUSSO	VINCENZO	2
1097	LOSITO	MAURO	2
1098	LOSITO	VANNA	2
1099	LOTITO	MICHELE	2
1100	LOTTA	COSTANZO	2
1101	LOVERGINE	EUGENIO	2
1102	LOVERO	LORENZA	2
1103	LOVERRO	GENNARO	2
1104	LOZITO	MATTIA	2
1105	LUCASELLI	GIUSEPPE	2
1106	LUCATELLI	FRANCOIS	2
1107	LUCCARELLI	DOMENICO GIOVANNI	2
1108	LUCHESI	VITO	2
1109	LUDOVICO	OTTAVIO	2
1110	LUISI	DONATO	2
1111	LUISI	LORENZO	2
1112	LUISI	SAVERIO	2
1113	LUMAJ	BRUNILDA	2
1114	LUNATI	GABRIELLA	2
1115	lunetta	andreina maria concetta	2
1116	LUPERTO	ANTONIO	2
1117	LUPO	ANTONIO	2
1118	LUPO	DANIELE	2
1119	LUPOLI	GIOACCHINO	2
1120	LUPRANO	LUCIA	2
1121	LUZZI	ANTONIO	2
1122	macagnino	gianluca	2
1123	MACAOLO	COSIMO	2
1124	MACAOLO	SANTO	2
1125	macchia	vittoriano	2
1126	MACCHITELLA	MARIA	2
1127	MACCOTTA	GIOVANBATTISTA	2
1128	MACI	VINCENZA	2
1129	MACINA	DANILO	2
1130	MADDAMMA	VITTORIO	2
1131	MAGARELLI	ANTONIA	2
1132	MAGARELLI	DAVIDE	2
1133	MAGARELLI	DOMENICO	2

1134	MAGAZZINO	COSIMO	2
1135	MAGENTA	FLORIANA	2
1136	MAGGI	GIOVANNI	2
1137	MAGGI	GIOVANNI	2
1138	MAGGI	MICHELE	2
1139	MAGGI	PIETRO	2
1140	MAGGIO	ANGELO	2
1141	MAGGIO	ANTONIO	2
1142	MAGGIO	ELIO	2
1143	MAGGIO	FRANCESCO	2
1144	MAGGIO	LILIANA	2
1145	MAGGIO	LUIGI	2
1146	maggio	roberto	2
1147	MAGGIO	SILVIA	2
1148	MAGGIORE	DARIO	2
1149	MAGGIORE	PANTALEO	2
1150	maggiore	teodoro	2
1151	MAGGIULLI	FELICIA	2
1152	MAGISTRI	BARTOLOMEO	2
1153	MAGISTRO	ANTONIO	2
1154	MAGLI	ALESSANDRA	2
1155	MAGLI	MARIA FONTANA	2
1156	MAGLI	MARIA SANTA	2
1157	maglie	mario	2
1158	MAGLIO	SALVATORE	2
1159	MAGNO	LEONARDO	2
1160	MAGNOLO	MASSIMILIANO	2
1161	MAGNOLO	PANTALEO	2
1162	MAGRI'	ANNAMARIA	2
1163	MAGURANO	COSIMO	2
1164	MAGURANO	REMO	2
1165	MAINARO	PIETRO	2
1166	MAIORANO	ADDOLORATA	2
1167	maiullari	giuseppina	2
1168	MALCANGI	SAVINO	2
1169	MALDARELLA	MARIA	2
1170	MALDARI	ANNA ROSARIA	2
1171	MALDERA	GIUSEPPE	2
1172	maldera	giuseppe	2
1173	MALERBA	LUIGIA	2
1174	mallardi	angelo	2
1175	mallardi	maria elena	2
1176	malorgio	anna lucia	2
1177	MALORGIO	ANNA RITA	2
1178	manara	emanuela giovanna	2
1179	manara	marcella	2

1180	MANCA	FRANCESCO	2
1181	manco	giuseppe	2
1182	manco	lidia	2
1183	manco	rocco	2
1184	MANDILE	TERESA	2
1185	MANDORINO	GIOVANNI	2
1186	MANDORINO	PIETRO	2
1187	MANGANO	FRANCESCO	2
1188	MANGIA	GIOVANNI	2
1189	MANGIA	PAOLA	2
1190	MANGIACOTTI	ANTONIO	2
1191	MANGIALARDI	GRAZIANO VITO	2
1192	MANGINO	DONATO	2
1193	MANGIONE	LUIGI	2
1194	manicone	maria elena	2
1195	MANIGRASSO	SAVERIA	2
1196	MANNARA	GIUSEPPE	2
1197	manni	maria teresa	2
1198	manni	maristella	2
1199	manni	sergio	2
1200	MANZELLA	FEDERICA	2
1201	MARANGELLA	LUCIA	2
1202	MARANGI	DOMENICO	2
1203	MARANGI	PAOLO	2
1204	MARANGI	ROSALBA	2
1205	MARANGI	VINCENZO	2
1206	MARASCIULO	MARCO	2
1207	MARAZITA	FRANCESCA	2
1208	MARCOTRIGIANO	GAETANO	2
1209	MARCUCCI	ANTONIO	2
1210	MARENACI	MARIA CRISTINA	2
1211	MARGIOTTA	GIOVANNI	2
1212	MARGIOTTA	MASSIMILIANO	2
1213	MARIANI	PIETRO	2
1214	MARIANO	ANNA LOREDANA	2
1215	MARIANO	DANILO	2
1216	MARIANO	MARIA TERESA	2
1217	marinelli	lorenzo	2
1218	MARINELLI	LUCIA	2
1219	MARINELLI	MARINO	2
1220	MARINELLI	VINCENZO	2
1221	marino	carla	2
1222	MARINO	KATIUSCIA	2
1223	MARINO	MICHELE	2
1224	MARMO	ANNA	2

1225	MAROLO	FILIPPO	2
1226	marra	carmelo	2
1227	marra	francesca	2
1228	MARRA	RUSHIT	2
1229	MARRA	VALENTINA	2
1230	MARRAFFA	GIUSEPPE	2
1231	marsano	antonella	2
1232	marsano	antonio	2
1233	marsano	luca	2
1234	MARSICO	DOMENICO	2
1235	marsigliante	francesco	2
1236	martella	maria antonietta	2
1237	MARTEMUCCI	CATALDO	2
1238	MARTINA	CATERINA	2
1239	martina	fabio	2
1240	MARTINEZ	ANA AMELIA	2
1241	MARTINI	LUCA	2
1242	MARTINO	LUIGI	2
1243	MARTIRADONNA	MARIA	2
1244	martire	vincenzo	2
1245	MARTIRIGGIANO	ADDOLORATA	2
1246	maruccia	luigi	2
1247	MARUCCIA	LUIGI	2
1248	marzano	pamela	2
1249	marzano	rosa	2
1250	marziale	cinzia	2
1251	MARZO	EGIDIO	2
1252	MARZOCCA	PANTALEO	2
1253	MARZOLI	ELISABETTA	2
1254	MARZOLLA	ERNESTO	2
1255	MARZULLI	GIOVANNA	2
1256	MASCELLO	ARMANDO	2
1257	MASCIOPINTO	PAOLO	2
1258	masiello	francesco	2
1259	MASSAFRA	COSIMO DAMIANO	2
1260	MASSAFRA	GIOVANNI	2
1261	massafra	massimo	2
1262	MASSAFRA	MONICA	2
1263	MASSARI	MARIA	2
1264	MASSARO	TIZIANA	2
1265	massaro	valentino	2
1266	massimiliano	donato	2
1267	MASTANDREA	ANTONIA	2
1268	MASTANDREA	BARTOLOMEO	2
1269	mastria	ippazio	2

1270	MASTRIA	VINCENZA	2
1271	mastrofrancesco	stefano	2
1272	mastroleo	maria luisa	2
1273	MASTROMARCO	VITO	2
1274	MASTRONARDI	PIETRO	2
1275	MASTROPASQUA	GRAZIA	2
1276	MASTROPASQUA	PASQUALE	2
1277	MASTRORILLO	SABINO	2
1278	mastrorocco	martino	2
1279	mastroserio	gianluca	2
1280	MASTROVALERIO	MIRIAM	2
1281	MATARRESE	FRANCESCO	2
1282	matera	carmela	2
1283	MATERA	MARIA	2
1284	matera	silvestro	2
1285	maurantonio	giacomo	2
1286	mauro	donato	2
1287	MAZZA	ALDO	2
1288	MAZZACANE	VITO	2
1289	MAZZILLI	LUIGI	2
1290	MAZZONE	LUIGI	2
1291	mazzotta	lucio	2
1292	MECAJ	MAJLINDA	2
1293	MEDICO	GIACOMO	2
1294	MELACCA	DAMIANO	2
1295	MELACCA	GIUSEPPE	2
1296	melcarne	raffaela	2
1297	MELE	ANNA	2
1298	mele	daniele	2
1299	mele	fernanda debora	2
1300	MELE	PIETRO	2
1301	MELISSANO	ANTONIO	2
1302	MELLE	DANIELE	2
1303	MELLONE	ANTONIO	2
1304	MELONE	MARIA ROSA	2
1305	MEMEO	ANTONIO	2
1306	memmi	paolo	2
1307	MEMOLA	SABINO	2
1308	MENGA	GIOVANNI	2
1309	MERAFINA	FRANCESCO	2
1310	MERCURIO	LUDOVICO	2
1311	merico	francesco	2
1312	MERICO	MAURIZIO	2
1313	MERO	COSIMO	2
1314	MESSINESE	GIUSEPPE	2

1315	MEZZAPESA	DORIANA	2
1316	MEZZAPESA	GIOVANNI	2
1317	MICCOLI	ANGELO	2
1318	MICCOLI	ANNA MARIA	2
1319	MICCOLI	CARMELA	2
1320	MICCOLI	GIUSEPPE	2
1321	MICCOLI	LUCIANO	2
1322	miccoli	michele	2
1323	MICCOLIS	ELISABETTA	2
1324	micelli	massimo	2
1325	MICOCCI	CARLA	2
1326	MICOLI	FRANCO	2
1327	MICOLI	VITANTONIO	2
1328	micucci	leonardo	2
1329	MICUCCI	SANTE	2
1330	MIGHALI	ANTONIO	2
1331	MIGLIACCIO	SEBASTIANO STEFANO	2
1332	MIGLIETTA	ANNA DANIELA	2
1333	MILANO	GIUSEPPE	2
1334	MILELLA	MARTA	2
1335	MILILLO	CANDIDA MARIA	2
1336	MILILLO	GIUSEPPE	2
1337	MILINANNI	GIUSEPPE	2
1338	MILO	GIOVANNI	2
1339	MILONE	CARMELO	2
1340	MILONE	NICOLA	2
1341	MINERVINI	ANTONIO	2
1342	MINERVINI	DOMENICO	2
1343	MINERVINI	GUGLIELOMO ANTONIO	2
1344	MINERVINI	ISABELLA	2
1345	MINERVINI	PASQUALE	2
1346	MINETOLA	PASQUALE	2
1347	MININNI	TOMMASO	2
1348	MINOSI	STEFANIA	2
1349	MINUTO	FRANCESCO	2
1350	MIRACAPILLO	FILOMENA	2
1351	mirizzi	margherita	2
1352	MISCIALI	VALENTINO	2
1353	MITAROTONDA	ELISABETTA	2
1354	MITAROTONDA	ROSA MARIA	2
1355	MITRANI	SEBASTIANO	2
1356	MOCCIA	ANTONELLA	2
1357	MODENA	GIUSEPPE	2
1358	MOLENDINI	ADELAIDE	2
1359	MOLFETTA	FRANCESCA	2
1360	MOLIGNINI	ANNA	2

1361	MOLININI	MARIANNA	2
1362	molle	sonia	2
1363	MONACELLI	ESTER	2
1364	monastero	carmela giuliana	2
1365	MONGIELLO	VITO	2
1366	MONTAGNA	GIUSEPPINA	2
1367	MONTANARO	DONATO	2
1368	MONTANARO	VITO	2
1369	MONTARULI	GRAZIA	2
1370	MONTE	ANTONIO	2
1371	MONTE	LOREDANA	2
1372	montefusco	carmela	2
1373	montefusco	tommasa	2
1374	MONTELEONE	ALESSANDRO	2
1375	MONTELEONE	SARA	2
1376	MONTEREALE	GIOVANNI	2
1377	MONTINARO	CHIARA	2
1378	MONTINARO	FRANCESCO	2
1379	montrone	antonio	2
1380	MONTRONE	RICCARDINA	2
1381	MORAMARCO	LORENZA	2
1382	MORELLI	ALFREDO	2
1383	MORETTI	VINCENZO	2
1384	MORGA	COSIMO	2
1385	MORISCO	NICOLA	2
1386	MORO	ANNA MARIA	2
1387	MOROLLA	CATALDO	2
1388	MOSCA	BARBARA	2
1389	MOSCARA	PAOLA	2
1390	MOSCHETTA	VINCENZO	2
1391	mozzo	antonio	2
1392	MURCIANO	MARZIA	2
1393	MURGOLO	DOMENICA	2
1394	MUSARDO	LUIGI ERNESTO	2
1395	MUSCA	VINCENZO	2
1396	musci	luigia	2
1397	MUSCIACCHIO	GAETANO	2
1398	musio	donato	2
1399	musio	stefania	2
1400	musto	annalia	2
1401	MUZIO	MICHELE	2
1402	NAPOLETANO	FRANCESCO	2
1403	NARCISI	CATALDO	2
1404	NARCISO	DONATO	2
1405	NARDELLA	FRANCESCO	2

1406	natale	antonella	2
1407	NATALICCHIO	ROSA	2
1408	natuzzi	vito	2
1409	NAZARO	LUCIA	2
1410	NEGRO	ANTONIO	2
1411	NEGRO	GIUSEPPE	2
1412	negro	stefano	2
1413	NETTI	PIETRO	2
1414	nettis	cristoforo	2
1415	nettis	mariella	2
1416	NEVE	ALESSANDRA	2
1417	neviera	giuseppe	2
1418	nico	FRANCESCO	2
1419	nico	LUIGI	2
1420	NICOLAMARINO	TOMMASO	2
1421	nicolardi	loredana	2
1422	NIGRI	GIUSEPPE	2
1423	NISI	VALENTINA	2
1424	NOCCO	SONIA	2
1425	NOCERA	COSIMO DAMIANO	2
1426	NOTARO	GIOVANNA	2
1427	NOTARPIETRO	GIUSEPPE	2
1428	NUCCIO	MARIA ASSUNTA	2
1429	nuzzello	assunta	2
1430	NUZZI	FRANCESCO	2
1431	NUZZI	michele	2
1432	NUZZO	VINCENZO	2
1433	OGGIANO	TEODORO	2
1434	ohtmani	ilham	2
1435	OLEANDRO	FRANCESCO	2
1436	OLIVA	ANNA MARIA	2
1437	OLIVE	ANTONIO	2
1438	OLIVE	COSIMO	2
1439	OLIVE	DONATO	2
1440	OLIVE	FERNANDO	2
1441	OLIVIERI	ANGELO	2
1442	OLIVIERI	ROCCO	2
1443	orfino	giuseppe	2
1444	ORLANDO	DONATO	2
1445	ORLANDO	ROSANNA	2
1446	orlando	sergio	2
1447	ORLANDUCCIO	ANNALISA	2
1448	orsi	cosimo	2
1449	orsi	marco	2
1450	ORTALIZIO	DONATO	2
1451	OSAZUWA	LOVETH	2

1452	pacciolla	mauro	2
1453	PACELLO	TERESA	2
1454	PACIFICO	TERESA IMMACOLATA	2
1455	PACUCCI	DOMENICO	2
1456	PAGLIA	DONATO	2
1457	PAGLIAROLI	COSTANTINO	2
1458	PAGLIONICO	GIUSEPPE	2
1459	paiano	antonio	2
1460	PAJAJ	DRICIM	2
1461	PALADINI	PIERPAOLO	2
1462	PALAZZO	ANTONIO	2
1463	PALAZZO	DONATELLA	2
1464	palma	giuseppina	2
1465	PALMADESSA	MARIO	2
1466	PALMIERI	COSIMO	2
1467	PALMIERI	MICHELE	2
1468	PALMIOTTI	CECILIA	2
1469	PALMISANO	DONATO	2
1470	PALMISANO	GRAZIA	2
1471	PALUMBO	BENITO	2
1472	PALUMBO	GIOVANNI	2
1473	PALUMBO	GIOVANNI ANTONIO	2
1474	palumbo	sabrina	2
1475	PANICO	VALENTINA	2
1476	PANSINI	GAETANA PATRIZIA	2
1477	PANTALEO	ANNA ANGELA	2
1478	PANUNZIO	ANGELO RAFFAELE	2
1479	panza	anna	2
1480	PAPA	ALFREDO	2
1481	PAPA	ANTONIO	2
1482	PAPA	VINCENZO	2
1483	papapicco	domenico	2
1484	PAPAPICCO	GIUSEPPE	2
1485	PAPARELLA	DANIELLE	2
1486	PAPASERGI	ANNA MARIA	2
1487	PAPPADA'	FERNANDO	2
1488	PAPPAPICCO	DEMETRIO	2
1489	PARABITA	POMPEO	2
1490	paradiso	angelita valentina	2
1491	paradiso	antonello	2
1492	paradiso	claudia	2
1493	PARADISO	NICOLA	2
1494	PARISI	ANTONIA	2
1495	PARITI	FABIO	2
1496	PASANISI	ANTONIO	2
1497	PASCAZIO	LUISA	2

1498	PASCULLI	ANTONIO	2
1499	PASCULLO	ANGELO	2
1500	PASQUALICCHIO	DANIELE	2
1501	pasquino	leonardo	2
1502	PASSAQUINDICI	STELLA	2
1503	pastore	domenica addolorata	2
1504	PASTORE	TERESA	2
1505	PASTORE	VINCENZA	2
1506	PASTORE	VITO	1
1507	PASTORESSA	MARIA ARCANGELA	2
1508	patarino	giuseppe	2
1509	PATRONO	ANNARITA	2
1510	PATRONO	VANESSA	2
1511	PATRUNO	MARIO	2
1512	PATRUNO	PAOLA ANTONIA	2
1513	PAVONE	GIUSEPPE	2
1514	pavone	napoleone	2
1515	PECORARO	CIRO	2
1516	PELLEGRINI	LORENZA	2
1517	PELLEGRINI	VITO MADIO	2
1518	PELLEGRINO	ADDOLORATA	2
1519	pellegrino	amedeo	2
1520	PELLICANI	BIAGIO	2
1521	PELUSO	MARIANGELA	2
1522	pepe	filippo giacomo	2
1523	peren	fabrizio	2
1524	PERRICCI	MARIO	2
1525	PERRINO	MARIO	2
1526	PERRONE	ORIETTA	2
1527	PERRUGGINI	FRANCESCO	2
1528	PERSANO	ANGELO	2
1529	PERTA	CATERINA	2
1530	PESCE	ANTONIO	2
1531	peschechera	vincenzo	2
1532	PETAROSCIA	MARIA	2
1533	PETOVA	OLTJON	2
1534	PETRONE	LOREDANA	2
1535	PETRONELLI	ROSA	2
1536	PETRUZZELLI	DONATA	2
1537	petruzzellis	antonio	2
1538	petruzzellis	nicola	2
1539	petruzzellis	rosa	2
1540	PETRUZZI	FRANCESCO	2
1541	petruzzo	antonio	2
1542	PEZZILLI	MARIAROSARIA	2
1543	pezzulla	gionny	2

1544	PIANO	ADRIANA	2
1545	PIARULLI	VALERIA	2
1546	PICCINNO	IRENE	2
1547	PICCINNO	MAURIZIO	2
1548	PICCINNO	TIZIANA	2
1549	PICCIONE	VINCENZO	2
1550	PICCOLI	LOREDANA	2
1551	PICCOLI	RENATA GIUSEPPA	2
1552	PICCOLO	PATRIZIA	2
1553	PIEPOLI	VINCENZO	2
1554	PIERGIANNI	MICHELA	2
1555	PIERGIANNI	VALERIO	2
1556	PIERGIOVANNI	MARCO ANTONIO	2
1557	PIERRI	AGNESE	2
1558	PIETRANGELO	ANTONIO	2
1559	PIGNATARO	PIETRO	2
1560	PINTO	ANGELA	2
1561	PIPERIS	VINCENZO	2
1562	PIPOLI	GAETANA	2
1563	PIPOLI	ROSA	2
1564	PISANELLI	FLAVIA	2
1565	PISANI	CATERINA	2
1566	PISANO	SIMONA GIUSEPPINA	2
1567	PISANO	YVONNE	2
1568	PISANTI	MAURIZIO	2
1569	PISARRA	GIOVANNI	2
1570	PISCOPIELLO	FRANCESCO	2
1571	PISELLO	SILVANO	2
1572	PISICCHIO	PATRIZIA IRENE	2
1573	PISICCHIO	ANTONIO GIUSEPPE	2
1574	PISKU	AUREL	2
1575	PISPISA	VALENTINA	2
1576	PISTILLO	NICOLA	2
1577	pizzolante	concetta	2
1578	PIZZOLANTE	SANDRO	2
1579	pizzolante	stefano	2
1580	PIZZUTO	EMANUELE	2
1581	POLI	MARIA	2
1582	POLIMENO	ANTONIO	2
1583	POLIMENO	ANTONIO ANDREA	2
1584	POLIMENO	ROCCO	2
1585	POLITO	maria	2
1586	POMPILIO	LEONARDA	2
1587	porro	anna	2
1588	PORRO	LUIGI	2

1589	PORTA	ELISABETTA	2
1590	portaccio	katia	2
1591	portincasa	rocco	2
1592	POZZESSERE	ANTONIO	2
1593	PRATICO'	RENATO	2
1594	PRECAJ	CARAZELA	2
1595	PREGNOLATO	VITO	2
1596	preite	luiigi	2
1597	preite	mirella	2
1598	preite	rocco	2
1599	PRENCIPE	ROSA	2
1600	PRESICCE	ABBONDANZA	2
1601	PRESICCI	STEFANO	2
1602	PRESTE	DAMIANO	2
1603	prete	fernando	2
1604	provenzano	attilio	2
1605	PRUDENTE	GAETANO	2
1606	PUCE	DANIELA	2
1607	PUGLIESE	RICCARDO	2
1608	PULIMENO	ASSUNTA MARIA	2
1609	PUNELLA	ANNAMARIA	2
1610	QUACQUARELLI	ANTONIO	2
1611	QUACQUARELLI	ANTONIO	2
1612	QUARANTA	CINZIA	2
1613	QUARANTA	GIUSEPPE	2
1614	QUARANTA	PANCRAZIO	2
1615	QUARTA	ALESSIO	2
1616	QUARTA	ANTONIO	2
1617	QUARTA	LUCA	2
1618	QUATELA	ANTONIO	2
1619	QUERCIA	SABRINA	2
1620	QUINTAVALLE	ANTONIA	2
1621	RAFANELLI	MARIA	2
1622	RAFFONE	FRANCESCO	2
1623	RAGUSEO	MARCANTONIO	2
1624	RAGUSEO	MAURA	2
1625	RAHO	MASSIMO	2
1626	raino	antonio	2
1627	RAMIREZ	MARIA	2
1628	RAMUNDO	FRANCESCO	2
1629	RAMUNDO	MILENA	2
1630	RAMUNNO	COSIMO PIERO	2
1631	RANALDO	MICHELE	2
1632	RANIERI	MARCELLA	2
1633	RANIERI	ROSANNA	2

1634	rattazzi	luigi	2
1635	RAUCCIO	MARIA	2
1636	rausa	roberta maria	2
1637	RAVALLESE	ANNA	2
1638	RECCHIA	FRANCESCO	2
1639	REGGENTE	GIANLUCA	2
1640	REGGENTE	MICHELE	2
1641	REHO	CINZIA MARIA	2
1642	reho	giuseppe	2
1643	REHO	ROMEO ANTONIO	2
1644	RELLA	IGNAZIO	2
1645	remigi	alessandro	2
1646	remigi	anna rita	2
1647	RENDA	MARIO	2
1648	RENDINA	ROSA	2
1649	RENELLI	ANGELINO	2
1650	RENNA	FRANCESCO	2
1651	RENNA	LUIGI	2
1652	RENNA	MASSIMO	2
1653	RENNA	MICHELE	2
1654	RENNA	SALVATORE	2
1655	RENNA	STELLA LOREDANA	2
1656	ria	salvatora	2
1657	ricchiuto	donato	2
1658	RICCI	DOMENICO	2
1659	RICCI	FABIO	2
1660	RICCI	FRANCESCA	2
1661	RICCI	MARIA PATRIZIA	2
1662	RICCI	ROBERTO	2
1663	RICCIARDI	ELISABETTA	2
1664	RICCIARDI	FILIPPO	2
1665	RICCIO	ANGELO	2
1666	RIEFOLI	ANTONIA	2
1667	RIGLIETTI	ROBERTO	2
1668	rinaldi	luigi	2
1669	RINELLI	GAETANO	2
1670	riondino	domenico	2
1671	riso	aldo	2
1672	RIZZATO	CRISTIAN	2
1673	rizzelli	giuseppe	2
1674	RIZZI	ROSA	2
1675	RIZZO	DONATO	2
1676	RIZZO	FABRIZIO	2
1677	RIZZO	GIOVANNI	2
1678	ROBERTO	DINO	2

1679	ROBERTO	SAVINO	2
1680	ROBLES	GIUSEPPE	2
1681	ROCHIRA	PAOLO	2
1682	ROMANELLI	ANGELA	2
1683	ROMANO	ALDO	2
1684	romano	cristian	2
1685	ROMANO	LORENZO	2
1686	romano	piero	2
1687	ROMANO	SERGIO	2
1688	ROMANO	STEVEN	2
1689	ROMITO	GIUSEPPE	2
1690	ROMITO	LEONORA	2
1691	ROSATO	VITO	2
1692	ROSCINI	GRAZIA	2
1693	ROSELLI	VINCENZO	2
1694	ROSMARINO	GIUSEPPE	2
1695	ROSSANO	FRANCESCO	2
1696	ROSSETTI	PIERLUIGI	2
1697	ROSSIELLO	ONOFRIO	2
1698	ROSSINI	LUCIA	2
1699	ROTONDO	MICHELE	1
1700	ROTONDO	VITO	2
1701	RUBINO	ANTONIO	2
1702	RUBINO	ELIO	2
1703	RUBINO	FRANCESCO	2
1704	RUBINO	GIOVANNI	2
1705	RUGGIERI	DEBORA	2
1706	RUGGIERO	FABIO	2
1707	russo	claudio	2
1708	RUSSO	CLAUDIO	2
1709	russo	francesco	2
1710	RUSSO	IVANA	2
1711	RUSSO	MICHELE	2
1712	RUTA	ANTONIA	2
1713	RUTA	VINCENZO	2
1714	RUTIGNANO	RACHELE	2
1715	sabato	cosimo	2
1716	SABATO	GIORGIA	2
1717	SABELLA	MARIA GIOVANNA	2
1718	sabino	michele	2
1719	SALAMINA	LUCIANA	2
1720	SALANDRA	ANNA	2
1721	SALCUNI	FRANCESCA GAETANA	2
1722	SALONNA	FRANCESCO	2
1723	SALTARELLI	ANTONIA	2
1724	SALVATORE	DOMENICA	2

1725	SAMARELLI	GIUSEPPE	2
1726	SANARICA	CATERINA	2
1727	SANGIO	ROSA	2
1728	SANSEVERINO	AGOSTINO	2
1729	sansone	irene	2
1730	SANTAMARIA	ANNA MARIA	2
1731	SANTAMARIA	CHIARA	2
1732	santamaria	giovanni	2
1733	SANTESE	GIANCARLO	2
1734	SANTOMAURO	ANGELO	2
1735	SANTORO	GIUSEPPE	2
1736	SANTORO	PAOLO	2
1737	santovito	nicola	2
1738	saracino	angelo	2
1739	SARACINO	VALENTINA	2
1740	SARACINO	VALERIA	2
1741	sarcinella	maria grazia	2
1742	sardaro	roberto stefano	2
1743	SARDELLA	GIUSEPPE	2
1744	SARDELLA	NICOLA	2
1745	SARUBBO	FORTUNATO	2
1746	SASSO	CARMELO	2
1747	SATALINO	MATTEO	2
1748	SAULLE	ROCCO	2
1749	SAVINO	GIUSEPPINA	2
1750	savino	vito antonio	2
1751	SAVINO	ANTONELLO	2
1752	SBRO'	SALVATORE	2
1753	SCANNICCHIO	GIUSEPPE	2
1754	SCANNICCHIO	GIUSEPPINA	2
1755	SCARAMUZZI	LAURA	2
1756	SCARCELLI	VINCENZO	2
1757	SCARCELLI	VITO	2
1758	SCARCELLI	VITO	2
1759	SCARINGELLA	ANTONIETTA	2
1760	SCARINGELLA	DOMENICO	2
1761	SCARINGELLA	LUCIA	2
1762	scarlino	lucio	2
1763	SCARPA	ANTONIO	2
1764	scarpa	graziano	2
1765	SCARPA	MICHELE	2
1766	SCARPINA	FRANCESCA	2
1767	SCAZZI	MAURIZIO	2
1768	SCHENA	GIUSEPPE	2
1769	SCHETTINO	DAVIDE	2

1770	SCHIAVONI	LUCIANO	2
1771	schina	domenico	2
1772	SCHIRANO	ADRIANA	2
1773	SCHIRINZI	LUIGI	2
1774	schirinzi	rosa antonia	2
1775	SCHIRONE	SILVIO	2
1776	SCHWARTZKOPF	STEFAN	2
1777	SCIALANDRONE	MICHELE	2
1778	SCIALANDRONE	NICOLA	2
1779	SCIALPI	MASSIMO	2
1780	SCIANCALEPORE	ANTONIA	2
1781	SCIANCALEPORE	FRANCESCA	2
1782	SCIANCALEPORE	MAURO	2
1783	SCIANCALEPORE	VINCENZO	2
1784	SCIANNI	VITA	2
1785	SCICUTELLA	PAOLO	2
1786	SCICUTELLA	PAOLO	2
1787	SCIRLI	ANTONIO	2
1788	SCOLAMACCHIA	GIUSEPPE	2
1789	SCOLOZZI	VITO	2
1790	SCORCA	GIACOMO	2
1791	SCRIMIERI	JONATHAN	2
1792	SCRIMITORE	EMANUELE	2
1793	SECCIA	MAURIZIO	2
1794	secli	antonio	2
1795	secli'	santo claudio	2
1796	SELICATI	SERGIO	2
1797	SELICATO	COSIMO	2
1798	SELLERI	INES	2
1799	SELVAGGI	CIRO	2
1800	SEMERARO	GIOVANNI	2
1801	SEMERARO	GIUSEPPE	2
1802	semeraro	madia	2
1803	serra	andrea	2
1804	SERRA	LUCA	2
1805	SERVEDIO	VITO	2
1806	SETTANNI	ANNASTASIA	2
1807	SETTE	FEDERICO	2
1808	sforza	maria isabella	2
1809	SGARRA	GIOVANNA	2
1810	SIBILLA	SYBIL	2
1811	SIBILLANO	LEONARDO	2
1812	SICILIANI	CARLO ANTONIO	1
1813	SICOLO	MARIA	2
1814	SIGNORELLO	MARIA	2

1815	silletti	raffaele	2
1816	SIMMI	GIUSEPPE	2
1817	SIMONE	ANNA MARIA	2
1818	SIMONE	ARCANGELO	2
1819	SIMONE	LUCIANO	2
1820	SINANTE	FRANCESCO	2
1821	sindaco	stefania	2
1822	SINGH	DALWINDER	2
1823	SINISI	AGATA	2
1824	SINISI	ANTONIO	2
1825	SINISI	VITO	2
1826	SIVO	ANGELO	2
1827	smaldino	antonio	2
1828	solidoro	domenico	2
1829	soria	anna marzia	2
1830	SPADA	CATERINA ERICA	2
1831	SPADA	GAETANO	2
1832	SPAGNA	ASSUNTA	2
1833	SPAGNULO	FRANCESCO	2
1834	SPEDICATO	LUCA	2
1835	SPEDICATO	PAOLO	2
1836	speranza	laura	2
1837	SPEZZACATENA	CORRADO	2
1838	spinelli	antonio	2
1839	spinelli	maria	2
1840	spinelli	raffaele	2
1841	spinosa	donato	2
1842	SPINOSA	GIUSEPPINA	2
1843	SPIRITO	ANNA MARIA	2
1844	SPONZIELLO	ANNA	2
1845	SPORTELLI	GIUSEPPINA	2
1846	STALLONE	FELICE	2
1847	STAMERRA	ANNA MARIA	2
1848	stano	francesco	2
1849	stano	tommaso	2
1850	stasolla	brigida	2
1851	stasolla	giuseppe	2
1852	STEA	RAFFAELE	2
1853	stefanelli	loredana	2
1854	STEFANELLI	PIERO	2
1855	STEFANI	CIRO	2
1856	STEFANIZZI	ANNA MARIA	2
1857	STEFANIZZI	MARCO LUCIANO	2
1858	STEFANIZZI	PIERLUIGI	2
1859	stefano	mirko	2
1860	STELLACCI	SARA	2

1861	STIFANI	ROSA MARIA	2
1862	STINCONE	GIAMPIERO	2
1863	STRAGAPEDE	FRANCESCO	2
1864	STRAMBELLI	GIOSAFATTE	2
1865	STRAMBELLI	GIROLAMA	2
1866	STRIPPOLI	RICCARDINA	2
1867	SUMMO	DAVIDE	2
1868	SUSCA	LILIANA	2
1869	TABELLA	BIAGIO	2
1870	tafuni	filippo	2
1871	TALAMO	PAOLO	2
1872	talento	anna	2
1873	TAMBURELLO	MONICA	2
1874	TANESE	NICOLA	2
1875	TANESE	RITA	2
1876	TANGARI	ANTONIO	2
1877	TARULLI	ROBERTO	2
1878	TARULLO	GIOVANNI	2
1879	TATTOLO	TERESA	2
1880	TATULLI	ISABELLA	2
1881	taurisano	cosimo	2
1882	TAVANI	ANTONIO	2
1883	TAVANI	DOMENICO	2
1884	TEDONE	ANTONIO	2
1885	TERLIZZESE	ELEONORA	2
1886	terlizzi	francesco vito	2
1887	TERLIZZI	MICHELE	2
1888	TERMINE	IVAN	2
1889	termini	teresa	2
1890	TERRONE	CHIARA	2
1891	terrone	donato	2
1892	TESSE	NICOLA	2
1893	TIGRE	DAVIDE	2
1894	TINELLI	COSIMO	2
1895	toma	fabio	2
1896	toma	massimo	2
1897	TOMASELLI	ORAZIO	2
1898	TOMBOLA	GAETANA	2
1899	TONDO	CARMELINA	2
1900	TORNESE	GIORGIO	2
1901	torsello	riposa	2
1902	TORTORA	MATTEO	2
1903	tortorelli	valentino	2
1904	TOTA	MASSIMILIANO	2
1905	TOTARO	MATTEO	2

1906	TOZZI	FRANCESCO PAOLO	2
1907	TRAMIS	EMANUELA	2
1908	TRANI	GIUSEPPE	2
1909	TRAVERSA	DOMENICO SIMONE	2
1910	TREMOLIZZO	TIZIANA MARIA	2
1911	TREVISI	ANDREA	2
1912	TRICARICO	VALENTINO LUIGI	2
1913	TRINCHERA	GIUSEPPE	2
1914	TRISTANO	MIRELLA	2
1915	tritto	maria bruna	2
1916	TROIA	SEBASTIANO	2
1917	trosi	nadia	2
1918	TUDISCO	ADRIANO	2
1919	TUDISCO	IMMACOLATA ERIKA	2
1920	TUFARIELLI	VITO	2
1921	TUNDO	VINCENZO	2
1922	TURCO	ONOFRIO	2
1923	turco	vito	2
1924	TURTURRO	DAMIANA	2
1925	TURTURRO	DOMENICO	2
1926	TURTURRO	PASQUALE	2
1927	UGENTI	GIUSEPPINA	2
1928	URSI	MARIATERESA	2
1929	urso	antonio	2
1930	URSO	EMANUELA	2
1931	uva	sergio	2
1932	VACCARELLA	LUIGI	2
1933	VACCINA	CLAUDIA	2
1934	VAGALI	COSIMO	2
1935	VAGLIANI	GIAN CARLO	2
1936	VALENSIO	ANTONIO	2
1937	VALENTE	GIOVANNI	2
1938	VALENTE	ONOFRIO	2
1939	valentini	antonio	2
1940	VALENTINO	MARIA FRANCESCA	2
1941	VALLARELLI	FRANCESCA	2
1942	VALLARELLI	MICHELE	2
1943	VALLARELLI	TOMMASO	2
1944	VAMPO	LORENZO	2
1945	vantaggiato	stefano	2
1946	VARBONA	LYUDMILA VENELINOVA	2
1947	vari	mara	2
1948	varrazza	rocco	2
1949	VASALLUCCI	LEONARDO	2
1950	VASCA	MARIO	2

1951	VASCO	FILIPPO	2
1952	VASILE	GIACOMO	2
1953	VENDOLA	RAFFAELE	2
1954	VENDOLA	ROSA	2
1955	venere	pietro	2
1956	venneri	anna maria	2
1957	venneri	daniela	2
1958	VENTIMIGLIA	ROSALIA	2
1959	VENTISETTE	DANIELA	2
1960	VENTURI	ANTONELLA	2
1961	verardi	flaviano alberto	2
1962	verardo	carla	2
1963	vergaro	daniele	2
1964	VERGINE	ANTONIO	2
1965	VERGINE	MARKUS	2
1966	VERNILE	COSIMO	2
1967	VERZILLO	RAFFAELE	2
1968	VIANI	VINCENZO	2
1969	vigna	enrico vladimiro	2
1970	VINCI	ANTONIO	2
1971	VINCI	CLAUDIA	2
1972	visconti	franco	2
1973	VISCONTI	MANUELA	2
1974	VISCONTI	SALVATORE	2
1975	VISITATO	CARMELA	2
1976	VISTA	FERDINANDO	2
1977	VITALE	CATALDO	2
1978	VITALE	PIETRO	2
1979	vitarella	isabella	2
1980	VITOFRANCESCO	ALESSANDRO	2
1981	VITTO	NICOLO'	1
1982	vittore	giuseppe	2
1983	vittore	rocco	2
1984	vizzino	raffaele	2
1985	vulcano	giovanni	2
1986	vulcano	quintino	2
1987	VULPIO	ANNA	2
1988	ZACCARIA	ANGELA	2
1989	ZACCARIA	COSIMO	2
1990	ZAPPARATA	ALMA	2
1991	ZAPPATORE	ALESSANDRO	2
1992	ZAPPATORE	LOREDANA	2
1993	ZAZA	ANTONIA	2
1994	ZAZZERA	COSIMO	2
1995	ZIGRINO	ADDOLORATA	2
1996	ZILLI	ROBERTO	2
1997	ZINGAROPOLI	STEFANO	2
1998	ZINO	MARIA	2
1999	ZONNO	MICHELE	2
2000	ZOTTI	FRANCESCO	2
			3989

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 4 giugno 2013, n. 141

PO 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2 " Programmi di Ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzate da PMI". Bando "Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI" Atto Dirigenziale n. 37 del 02/04/2012. A.D. 115 del 06/07/2012. Approvazione delle risultanze istruttorie e della graduatoria provvisoria delle candidature pervenute dalle ore 15.01 del 24/09/2012 alle ore 17.00 del 26/11/2012.

Il giorno 04/06/2013, in Bari, nella sede

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

Visto il D.P.G.R n. 161 del 22/02/2008, con il quale è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo " Gaia",- Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Vista la DGR n. 1122 del 19/05/2011 con la quale sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione, è stato previsto tra gli altri il Servizio Ricerca e Competitività;

Visto il D.P.G.R. n. 675 del 17/06/2011 con il quale sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;

Vista la D.G.R n. 3044 del 29/12/2011 avente come oggetto: " Area Politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione - modifiche deliberazione di giunta regionale n. 1112/2011 e s.m.i - ulteriore razionalizzazione organizzativa;

Visto il D.P.G.R n. 01 del 02/01/2012 avente come oggetto: " Razionalizzazione organizzativa dell'Area di Coordinamento Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione- Modifica D.P.G.R n. 675 del 17/06/2011;

Vista la D.G.R n. 338 del 20/02/2012 avente come oggetto:" Art.18 comma 2 del D.P.G.R 22 febbraio 2008, n. 161. Conferimento incarico di direzione del servizio Ricerca Industriale e Innovazione";

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;

Vista la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26/2/08);

Vista la Legge Regionale n. 10 del 20/6/2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento Reg. n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (B.U.R.P. n. 103 del 30.6.2008), modificato dal Regolamento Reg. n. 1 del 19.01.2009 (B.U.R.P. n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento Reg. n. 19 del 10 agosto 2009 (B.U.R.P. n. 123 suppl. del 11.08.2009), e dal Regolamento Reg. n. 4 del 24 marzo 2011 (B.U.R.P. n. 44 del 28.03.2011);

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24/9/2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13 (BURP n. 34 del 04/03/09);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 185 del 17/02/09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea (Burp n. 33 del 03/03/09);

Vista la DGR n. 165 del 17/02/09 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (BURP n. 34 del 04/03/09);

Vista la DGR n. 749 del 07/05/09, "PO 2007-2013. Asse I. Programma Pluriennale di Asse. Approvazione. Disposizioni organizzative e di gestione" (BURP n. 79 del 3/06/09), successivamente rimodulato con DGR n. 1968/2009, n. 2301/2009 - n. 816/2010 - n. 1669/2010 - n. 656/2011 - n. 477/2011 - ultima modifica adottata con D.G.R n. 1779 del 02/08/2011 pubblicata sul BURP n. 132 del 30/08/2011;

Visto l'A.D. n. 36 del 28/01/2010 di nomina della Responsabile dell'Azione 1.1.2 " programmi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati da PMI " del PO FESR 2007-2013;

Visto il Titolo VII (Aiuti per servizi per l'innovazione delle imprese) del Reg. n. 4 del 24 marzo 2011 (B.U.R.P. n. 44 del 28.03.2011);

Visto il Testo Unico delle Direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle attività produttive, nelle aree depresse, ai sensi dell'art. 1 comma 2, del decreto legge n. 415/1992, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 488/1992, approvato con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato in data 3 luglio 2000 (G.U. n. 163/2000);

Visto il (cd. Decreto incentivi), recante "Misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi", disciplina il contratto di rete di imprese;

Vista la Legge di Sviluppo,che ha abrogato l'art. 6-bis della Manovra Economica con introduzione di correzioni alla disciplina del contratto di rete contenuta nella legge n. 33;

Visto il D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010 con ulteriori correzioni alla disciplina del contratto di rete contenuta nella legge n. 33;

Vista la Circolare MAP n. 980902 del 23 marzo 2006 e successive modifiche e integrazioni, esplicativa sulle modalità e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni alle attività produttive nelle aree sottoutilizzate del Paese previste dall'art. 1, comma 2 del decreto legge 22 ottobre 1992, n. 415, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488, emanata ai sensi del Decreto del Ministro delle attività produttive, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 1° febbraio 2006;

Vista la nota della Referente per le Pari Opportunità del PO FESR 2007-2013, prot. A00_082- 782 del 27/01/2012, acquisita agli atti con prot. A00_144-0000131 del 01/02/2012, in riferimento all'art. 10 del D.P. G.R n. 886/2008;

Vista la nota dell'Autorità ambientale prot. A00_089-953 del 30/01/2012, acquisita agli atti del Servizio con prot. AOO_144-0000213 del 16/02/2012, in riferimento all'art. 9 del DPR n. 886/2008;

Visto l'A.D. n. 37 del 02/04/2012 avente come oggetto:" PO 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2 " Programmi di Ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzate da PMI". Impegno di spesa, approvazione e pubblicazione Bando e modulistica "Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI". Pubblicato sul BURP n. 57 del 19/04/2012.

Visto l'Atto Dirigenziale n. 108 del 28/06/2012 avente come oggetto: "PO 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2 " Programmi di Ricerca industriale e sviluppo sperimentale rea-

lizzate da PMI". Bando "Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI" approvato con A. D. n. 37 del 02/04/2012, pubblicato sul BURP n. 57 del 19/04/21. Variazione tempistica per la presentazione delle domande. Pubblicato sul BURP n. 98 del 05/07/2012;

Visto l'Atto dirigenziale n. 115 del 06/07/2012, pubblicato sul BURP n. 102 del 12/07/2012, avente come oggetto: "PO 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2 " Programmi di Ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzate da PMI". Bando "**Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI" approvato con A. D. n. 37 del 02/04/2012, pubblicato sul BURP n. 57 del 19/04/21. Modifiche ed integrazioni, riapprovazione e ripubblicazione.**

Visto l'Atto dirigenziale n. 310 del 02/08/2012 avente come oggetto: "PO 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2 " Programmi di Ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzate da PMI". Bando "**Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI" Atto Dirigenziale n. 115 del 06/07/2012 pubblicato sul Burp 102 del 12/07/2012. Errata corrige" (BURP. N. 118 del 09/08/2012)**

Con nota prot. AOO_144 - 92 del 11/01/2013 con n. 3 allegati, questo Servizio ha provveduto a trasmettere a Innovapuglia spa l'elenco delle domande pervenute per posta elettronica certificata (PEC) dalle ore 15.01 del 24/09/2012 sino alle ore 17.00 del g. 26/11/2012, autorizzando Innovapuglia ad avviare l'istruttoria delle candidature, accedendo ai sistemi informatici " Sistema Puglia" e al sistema di archiviazione della documentazione " Diogene";

Considerato che il Direttore della Divisione CAT di Innovapuglia spa ha trasmesso a mezzo PEC del 29/05/2013 all'indirizzo:
avvisoservizi112.regione@pec.rupar.puglia.it, nota prot. 00011-57D751 del 29/05/2013 con allegata la documentazione relativa al procedimento di valutazione tecnica economica e di merito delle candidature pervenute **dalle ore 15.01 del 24/09/2012 alle ore 17.00 del 26/11/2012**, acquisita agli atti con prot. AOO_144 - 0001377 del 31/05/2013, presentate ai sensi degli Atti Dirigenziali n. 37 del 02/04/2012 e 115 del 06/07/2012 afferenti il Bando "Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI";

La suddetta documentazione inviata tramite PEC da Innovapuglia spa, è composta da n. 4 Verbali di riunioni del Nucleo di valutazione Tecnico Economica - Tabella di Schede di Valutazione Tecnico economica - tabella Punteggi attribuiti nella Valutazione Tecnico Economica - Tabella di dettaglio punteggi sezione B - Tabella con Graduatoria candidature (n. 29 Progetti ammissibili a finanziamento - n. 1 progetto non ammissibili per valutazioni tecniche insufficienti - n. 3 progetti non idonei) - Elenco motivazioni delle revisioni di importo ammesso. Le Candidature ammissibili e finanziabili comportano un contributo totale ammissibile pari ad **€ 1.162.318,90** a fronte di un investimento complessivo ammissibile pari ad **€ 2.010.915,50** che trova copertura finanziaria con l'impegno assunto con A.D. n. 37 del 02/04/2012;

Ritenuto di procedere all'approvazione delle risultanze dell'istruttoria effettuata da Innovapuglia spa relativa alle istanze di agevolazioni presentate ai sensi dell'A.D. 115 del 06/07/2012 (BURP n. 102 del 12/07/2012) **dalle ore 15.01 del 24/09/2012 alle ore 17.00 del 26/11/2012**, per l'erogazione di "**Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI"**

Vista e condivisa la relazione (REL 2013/30 del 04/06/2013 in atti), della Responsabile dell'Azione 1.1.2 e della Dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale ed Innovazione Tecnologica, con la quale si propone di adottare l'Atto Dirigenziale di approvazione delle risultanze istruttorie e della graduatoria provvisoria delle candidature pervenute dalle ore 15.01 del 24/09/2012 alle ore 17.00 del 26/11/2012.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- Di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- Di approvare le risultanze dell'istruttoria effettuata da InnovaPuglia spa, in qualità di Organismo Intermedio, relativa alle istanze di agevolazioni presentate a valere sul Bando "**Aiuti ai servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI"** A.D. 115 del 06/07/2012 (BURP. N. 102 del 12/07/2012), Fase II domande pervenute a partire **dalle ore 15.01 del 24/09/2012 alle ore 17.00 del 26/11/2012**;

- Di approvare la graduatoria provvisoria di cui **all'allegato 1**, parte integrante del presente provvedimento, relativa alle candidature **Ammissibili a finanziamento**;

- Di approvare l'elenco di cui all'allegato **2,** parte integrante del presente provvedimento, relativo alle candidature **Non Ammissibili a finanziamento**;

- Di approvare l'elenco di cui **all'allegato 3,** parte integrante del presente provvedimento, relativo alle candidature **Non idonee**;

- Di stabilire che dalla data di pubblicazione sul BURP del presente provvedimento decorre il termine di trenta giorni per la presentazione di eventuale ricorso gerarchico, indirizzato al Dirigente del Servizio Ricerca Industriale ed Innovazione, munito di marca da bollo secondo quanto previsto dall'art. 3 della tariffa allegata al D.P.R n. 642/1972 e s.m.i, concernente l'imposta di bollo;

- Di provvedere successivamente all'approvazione delle graduatorie definitive;

- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito ufficiale della Regione Puglia, sul portale www.sistema.puglia.it e http://pianolavoro.regione.puglia.it;

- Il presente provvedimento sarà trasmesso in copia conforme all'originale:
  - Al Servizio Bilancio e Ragioneria, al Segretariato della Giunta Regionale;

- Di notificare il presente atto ai soggetti proponenti e all'Organismo Intermedio Innovapuglia spa;

- Il presente atto, redatto in unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

Adriana Agrimi

Regione Puglia

P.O. FESR 2007-2013 - Asse I - Linea di intervento 1.1 - Azione 1.1.2

Bando "Aiuti ai Servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI" (BURP n.102 del 12 Luglio 2012)

ALLEGATO 1

Candidature pervenute dalle ore 15:01 del 24/09/2012 alle ore 17:00 del 26/11/2012 - Graduatoria Candidature

N.	Codice Pratica	Singola / Raggrupp.	Denominazione Proponente	Linea Finanz.	A	B	A + B	Data Arrivo Candidatura	Spesa progetto da candidatura	Spesa progetto approvata	Intensità di aiuto	Contributo richiesto	Contributo approvato	Annotazioni
1	AT1MQ76	Singola	Metal.Ri S.r.l.	D	335	0	335	23/11/2012 12:42	€ 193.920,00	€ 191.500,00	60%	€ 116.352,00	€ 114.900,00	Ammissibile a finanziamento
2	1XN5H63	Singola	Rodonea S.r.l.	A	195	2	197	30/10/2012 17:03	€ 71.206,00	€ 64.476,00	60%	€ 42.723,60	€ 38.685,60	Ammissibile a finanziamento
3	XL523G2	Singola	IMEP SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	D	195	2	197	23/11/2012 17:39	€ 105.000,00	€ 105.000,00	60%	€ 63.000,00	€ 63.000,00	Ammissibile a finanziamento
17	SP8R011	Singola	L2 S.r.l.	A	195	0	195	23/11/2012 14:27	€ 102.750,00	€ 102.750,00	60%	€ 61.650,00	€ 61.650,00	Ammissibile a finanziamento
4	D8T9GA5	Singola	Kaleos S.r.l.	D	190	2	192	24/09/2012 17:55	€ 85.692,00	€ 71.012,00	60%	€ 51.415,20	€ 42.607,20	Ammissibile a finanziamento
5	W8J9WE3	Singola	ASIAGEM di Nicoletti Tommaso	D	190	0	190	25/09/2012 11:27	€ 82.152,00	€ 82.152,00	60%	€ 49.291,20	€ 49.291,20	Ammissibile a finanziamento
6	2IDGCG6	Singola	Pietra Marrocco Pi.Mar S.r.l.	A	190	0	190	26/11/2012 14:30	€ 173.000,00	€ 120.500,00	60%	€ 103.800,00	€ 72.300,00	Ammissibile a finanziamento
7	BSE0WI4	Singola	Edil Meridionale Costruzioni di Bellizzi Giovanni S.a.s.	D	185	0	185	26/11/2012 10:59	€ 25.600,00	€ 12.600,00	60%	€ 15.360,00	€ 7.560,00	Ammissibile a finanziamento
8	YX4JT47	Singola	MASTER SRL	A	175	2	177	26/11/2012 09:43	€ 117.000,00	€ 82.000,00	50%	€ 58.500,00	€ 41.000,00	Ammissibile a finanziamento
9	RZWW4F3	Raggrupp.	PANIFICIO FRASCA ROCCO S.N.C. DI FRASCA MICHELE & C.	D	165	6	171	23/11/2012 18:25	€ 199.500,00	€ 199.500,00	60%	€ 119.700,00	€ 119.700,00	Ammissibile a finanziamento
10	1IISOI4	Singola	Asepa Energy S.r.l.	D	165	2	167	26/09/2012 13:05	€ 80.000,00	€ 80.000,00	60%	€ 48.000,00	€ 48.000,00	Ammissibile a finanziamento
11	U5NF4L3	Singola	ITALIAN CUTTING SYSTEMS SRL	D	165	0	165	09/11/2012 13:20	€ 103.500,00	€ 103.500,00	60%	€ 62.100,00	€ 62.100,00	Ammissibile a finanziamento
12	VQ1Y2R5	Singola	DOLMEN S.R.L. con unico socio	D	165	0	165	26/11/2012 14:27	€ 100.000,00	€ 82.500,00	60%	€ 60.000,00	€ 49.500,00	Ammissibile a finanziamento
13	U5U7YR3	Singola	Itel Telecomunicazioni S.r.l.	D	150	5	155	25/09/2012 11:31	€ 63.464,00	€ 63.464,00	50%	€ 31.732,00	€ 31.732,00	Ammissibile a finanziamento
14	JOOO4T3	Singola	Masterlab S.r.l. unipersonale	A	140	0	140	26/11/2012 11:03	€ 101.340,00	€ 91.340,00	50%	€ 50.670,00	€ 45.670,00	Ammissibile a finanziamento
15	N06AGV5	Singola	Pdt Cosmetici	D	120	0	120	26/11/2012 11:12	€ 44.000,00	€ 44.000,00	60%	€ 26.400,00	€ 26.400,00	Ammissibile a finanziamento
16	2O8ZOF6	Singola	Industrie Fracchiolla S.r.l.	A	115	0	115	23/11/2012 13:20	€ 79.500,00	€ 79.500,00	50%	€ 39.750,00	€ 39.750,00	Ammissibile a finanziamento
28	0FP4QS4	Singola	Sysman Progetti & Servizi	A	100	2	102	23/11/2012 16:49	€ 28.450,00	€ 27.650,00	60%	€ 17.070,00	€ 16.590,00	Ammissibile a finanziamento
18	W01JT95	Singola	ELFIM SRL	D	95	0	95	16/11/2012 15:25	€ 105.000,00	€ 34.500,00	60%	€ 63.000,00	€ 20.700,00	Ammissibile a finanziamento
21	XLI1753	Singola	BonassisaLab s.r.l.	D	85	4	89	07/11/2012 16:10	€ 15.500,00	€ 15.500,00	60%	€ 9.300,00	€ 9.300,00	Ammissibile a finanziamento
19	28W20L8	Raggrupp.	Farm@Net (rete di imprese)	D	70	10	80	26/11/2012 12:33	€ 58.750,00	€ 58.750,00	60%	€ 35.250,00	€ 35.250,00	Ammissibile a finanziamento
20	FW8V3F1	Singola	Depureco S.p.a.	D	75	4	79	25/09/2012 09:21	€ 38.813,00	€ 38.813,00	60%	€ 23.287,80	€ 23.287,80	Ammissibile a finanziamento

Bando "Aiuti ai Servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI" (BURP n.102 del 12 Luglio 2012)

ALLEGATO 1

Candidature pervenute dalle ore 15:01 del 24/09/2012 alle ore 17:00 del 26/11/2012 - Graduatoria Candidature

N.	Codice Pratica	Singola / Raggrupp.	Denominazione Proponente	Linea Finanz.	A	B	A + B	Data Arrivo Candidatura	Spesa progetto da candidatura	Spesa progetto approvata	Intensità di aiuto	Contributo richiesto	Contributo approvato	Annotazioni
22	V3VJ0U3	Singola	BLACKSHAPE SPA	A	75	2	77	25/09/2012 11:30	€ 40.500,00	€ 40.500,00	60%	€ 24.300,00	€ 24.300,00	Ammissibile a finanziamento
23	JUOULU1	Singola	Mastek S.r.l.	D	75	2	77	26/11/2012 16:01	€ 16.858,50	€ 16.858,50	60%	€ 10.115,10	€ 10.115,10	Ammissibile a finanziamento
24	D3PZ375	Singola	Gial Plast S.r.l.	D	70	2	72	21/11/2012 12:18	€ 90.000,00	€ 76.000,00	50%	€ 45.000,00	€ 38.000,00	Ammissibile a finanziamento
25	QGKUD85	Singola	Altaflex S.r.l.	D	70	2	72	26/11/2012 09:34	€ 50.000,00	€ 50.000,00	50%	€ 25.000,00	€ 25.000,00	Ammissibile a finanziamento
26	9MVOUF3	Singola	Eusoft S.r.l.	A	70	0	70	26/11/2012 12:40	€ 34.000,00	€ 34.000,00	60%	€ 20.400,00	€ 20.400,00	Ammissibile a finanziamento
27	9J7YUQ7	Singola	Icmea S.r.l.	D	45	0	45	26/11/2012 15:51	€ 30.000,00	€ 30.000,00	60%	€ 18.000,00	€ 18.000,00	Ammissibile a finanziamento
29	LD3E236	Singola	Giovanna Sbiroli Confezioni S.r.l.	B	25	0	25	26/11/2012 16:18	€ 25.000,00	€ 12.550,00	60%	€ 15.000,00	€ 7.530,00	Ammissibile a finanziamento
									Totale	**€ 2.010.915,50**			**€ 1.162.318,90**	

Regione Puglia

P.O. FESR 2007-2013 - Asse I - Linea di intervento 1.1 - Azione 1.1.2

Bando "Aiuti ai Servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI" (BURP n.102 del 12 Luglio 2012)

ALLEGATO 2

Allsgato 2 - Progetti NON Ammessi a Finziamento per "Valutazione Tecnica insufficiente"

N.	Codice Pratica	Singola / Raggrupp.	Denominazione Proponente	Linea Finanz.	A	B	A + B	Data Arrivo Candidatura	Costi Richiesti	Costi Approvati	Intensità di aiuto	Contributo Richiesto	Contributo Approvato	Annotazioni
1	YNYUTJ3	Singola	N.E.W.S. S.r.l.	C	0	0	0	23/11/2012 17:58	€ 40.000,00	€ 0,00	50%	€ 20.000,00	€ 0,00	Valutazioni Tecniche singoli interventi insufficienti

Regione Puglia

P.O. FESR 2007-2013 - Asse I - Linea di intervento 1.1 - Azione 1.1.2

Bando "Aiuti ai Servizi di Consulenza per l'innovazione tecnologica delle PMI" (BURP n.107 del 12 Luglio 2012)

ALLEGATO 3

Allegato 3 - Candidature NON AMMISSIBILI per "Fornitori NON IDONEI"

N.	Codice Pratica	Singola / Raggrupp.	Denominazione Proponente	Linea Finanz.	A	B	A + B	Data Arrivo Candidatura	Costi Richiesti	Costi Approvati	Intensità di aiuto	Contributo Richiesto	Contributo Approvato	Annotazioni
1	4CUUTU2	Singola	SPS ManifattureS.r.l.	B	0	2	0	23/11/2012 17:54	€ 160.000,00	€ 0,00	60%	€ 96.000,00	€ 0,00	Fornitori privi di idoneità
2	U5KA585	Singola	AMICO MIO SRL	D	0	2	0	26/11/2012 14:23	€ 70.000,00	€ 0,00	60%	€ 42.000,00	€ 0,00	Fornitori privi di idoneità
3	2JTPPJ2	Singola	Nias S.r.l. a socio unico	D	0	2	0	26/11/2012 14:56	€ 70.000,00	€ 0,00	60%	€ 42.000,00	€ 0,00	Fornitori privi di idoneità

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 6 giugno 2013, n. 149

PO 2007 - 2013. Asse I - Azione 1.2.3.b "Promozione della rete regionale degli ILO" - Avviso "Sostegno alle Alleanze per l'Innovazione in Puglia". A.D. n.52 del 30/04/2012. Errata corrige dell'Avviso e approvazione Linee Guida Operative e Modulistica.

Il giorno 6/06/2013 in Bari, nella sede

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.3261 del 28 luglio 1998;

- Visti gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n.165 del 30 marzo 2001;

- Visto l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

- Visto l'art. 18 del D. Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI I SEGUENTI ATTI:

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.161 del 22/02/2008, con il quale è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;
- la DGR del 28 luglio 2009, n. 1351 con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività;
- il D.P.G.R. 30 luglio 2009 n. 787 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;
- la DGR del 4 agosto 2009, n. 1451, con cui si è provveduto al conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio, sopra menzionato;
- le DD n. 11 dell'8 settembre 2009 e n. 12 del 9 settembre 2009 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo il Lavoro e l'Innovazione, con cui sono stati istituiti, tra gli altri, gli Uffici relativi al Servizio Ricerca e Competitività;
- la DD Direttore di Area n. 14 del 16.09.200914 del 16.09.2009 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica;
- la DGR n.1112 del 19/05/2011 con la quale sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione;
- il DPGR n. 675 del 17/06/2011 con il quale sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;
- la DGR n. 3044 del 29/12/2011 avente come oggetto: *"Area Politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione- modifiche deliberazione di giunta regionale n. 1112/2011 e s.m.i - ulteriore razionalizzazione organizzativa"*, con cui è stata adottata una nuova organizzazione dei Servizio Ricerca e Competitività e del Servizio Innovazione, ed in particolare il trasferimento di alcune competenze dal Servizio Ricerca e Competitività al Servizio Innovazione, la ridenominazione del Servizio Ricerca e Competitività in Servizio Competitività, la ridenominazione del Servizio Innovazione in Servizio Ricerca Industriale ed Innovazione;
- il DPGR n. 1 del 02/01/2012 avente come oggetto *"Razionalizzazione organizzativa dell'Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo Economico, il lavoro e l'innovazione - Modifica D.P.G.R. n. 675 del 17/06/2011"*;
- la DGR n.338 del 20/02/2012 *"Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione"*;

VISTO:

- il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5726 del 20/11/2007, e la D.G.R. n. 146 del 12/02/2008 con cui la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (Burp n. 31 del 26/08/2008);
- la DGR 2941 del 29/12/2011 "Programma Operativo FESR 2007-2013. Presa d'atto della Decisione Comunitaria C(2011) 9029 del 1.12.2011 che adotta il nuovo Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" (BURP n. 7 del 16/01/2012);
- la DGR n.28 del 29/01/2013 "Programma Operativo FESR 2007-2013. Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2012) 9313 del 6.12.2012 recante modifica della Decisione C(2007) 5726 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";
- il DPGR n. 886 del 24/09/2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13 (Burp 149 del 25/09/08);
- la DGR n. 1849 del 30/09/2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (Burp n. 162 del 16/10/08);
- la DGR n. 165 del 17/02/09 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, le "*Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013*" (Burp n. 34 del 04/03/09);
- la DGR n. 185 del 17/02/09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea (Burp n. 33 del 03/03/09), modificata dalla Delibera di giunta regionale n. 2157 del 17/11/2009;
- la DGR n. 749 del 07/05/2009 con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 e autorizzato il Responsabile della Linea di Intervento I ad adottare atti di impegni e spese sui Capitoli di cui alla citata DGR nei limiti delle dotazioni finanziarie del PPA;
- la DGR n. 816 del 23/03/2010 di approvazione delle modifiche al Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007/2013;
- la DGR n.1779 del 2/08/2011 *"PO FESR 2007-2013 - Asse I "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" - Modifiche al Programma Pluriennale di Attuazione 2007-2013 e variazioni di bilancio"* (BURP n.132 del 30/08/2011);
- l'A.D. n.300 del 30/03/2010 di nomina della Responsabile di Azione 1.2.3 del PO FESR 2007-2013 e successiva proroga disposta con Atto del Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione n. 53 del 25/03/2013;
- la DGR n. 98 del 23/01/2012 *"P.O. FESR 2007-2013. Modifica Deliberazione n. 2424 dell'8 novembre 2011. Adeguamento ai sensi del D.P.G.R. n. 1 del 2 gennaio 2012 degli incarichi di Responsabile di Linea di Intervento del P.O. FESR 2007-2013"*;
- la convenzione sottoscritta tra Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - ARTI in data 20/04/2011, iscritta a repertorio al n. 12772 del 5/05/2011, e relativo Allegato 1 "Programma Operativo per la Fase 2 del Progetto ILO2", allegato 1 alla convenzione sopra citata, in cui è compresa l'attività di Assistenza Tecnica di ARTI per l'Avviso di cui all'Azione 1.2.3.b del PO FESR;

CONSIDERATO CHE:

- con A.D. n. 1924 del 14/11/2011 è stato adottato l'impegno di spesa, approvato e pubblicato l'avviso "Sostegno alle Alleanze per l'Innovazione in Puglia", e la relativa modulistica (BURP n. 3 del 5/01/2012);
- con A.D. n. 12 del 10/02/2012 (Burp n. 24 del 16/02/2012), il termine stabilito per la presentazione delle domande di agevolazione è stato prorogato al 2/03/2012;
- con A.D. n.52 del 30/04/2012 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria, effettuata dall'ARTI, relativa alle domande di agevolazione presentate, e la graduatoria di merito delle iniziative dichiarate idonee con indicazione del contributo massimo ammissibile;
- i progetti classificati nelle posizioni da 1 a 5 della graduatoria sono stati ammessi a finanziamento nell'ambito dell'Azione 1.2.3.b del PO FESR 2007-2013, con concessioni provvisorie di cui alle Determinazioni della Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione nn. 103-104-105-106-107 del 28/06/2012;

- la concessione prevede tra gli obblighi a carico del beneficiario, e precisamente al punto i), il rispetto delle procedure di rendicontazione periodica e finale, ed al punto r) prevede l'obbligo di "fornire, con le modalità ed i tempi all'uopo indicati dall'ARTI, i dati necessari al monitoraggio della spesa, nonché ogni altra informazione e documentazione necessaria per monitoraggio, verifica e valutazione dei progetti e dei risultati conseguiti per tutta la durata degli stessi, nonché per la rilevazione dell'impatto complessivo dell'intervento";
- il "Programma Operativo per la Fase 2 del Progetto ILO2", allegato alla convenzione del 20/04/2011 (rep. n. 12772), prevede sub Azione 2 "L'ottimizzazione della Rete ILO Puglia" tra le attività affidate dalla Regione Puglia all'ARTI anche l'Assistenza Tecnica nell'ambito dell'Avviso Pubblico di cui trattasi, ed in particolare le attività di predisposizione della modulistica di rendicontazione delle spese e di monitoraggio, verifica e valutazione in itinere dei progetti e dei risultati conseguiti per tutta la durata degli stessi;

CONSIDERATO ALTRESÌ che:
- il termine ultimo per la conclusione dei progetti, originariamente fissato dall'Avviso al 30 aprile 2013, è stato spostato al 30 novembre 2013 con A.D. n.72 del 16/04/2013, pubblicata sul BURP n. 57 del 24/04/2013;
- a causa di un refuso, il comma 6 dell'articolo 4 dell'Avviso richiama l'applicabilità delle "Linee Guida operative" per la rendicontazione, con relativa modulistica, allegate alla determinazione n. 1167 dell'8 luglio 2011;
- l'Agenzia ha predisposto le Linee Guida operative e relativa modulistica specifiche per l'Avviso "Sostegno alle Alleanze per l'Innovazione in Puglia", trasmettendole al funzionario responsabile a mezzo posta elettronica in data 22 maggio 2013;
- in considerazione della proroga accordata, ai fini del monitoraggio in itinere dell'avanzamento del progetto, le Linee Guida prevedono l'impegno dei beneficiari di "presentare ad ARTI entro e non oltre il 30 giugno 2013 la Relazione intermedia, unitamente alla rendicontazione delle spese liquidate al 31 maggio 2013 al fine di consentire ad ARTI un'attività di monitoraggio, verifica e valutazione dei progetti e dei risultati conseguiti sino a tale data";

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del Funzionario Responsabile e dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica;

si propone di adottare l'atto dirigenziale di errata corrige del comma 6 dell'articolo 4 dell'Avviso e di approvazione delle "Linee Guida operative" nell'ambito dell'Avviso "Sostegno alle Alleanze per l'Innovazione in Puglia" e della relativa modulistica.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di approvare, a parziale modifica dell' A.D. n.1924 del 14/11/2011 recante l'Avviso pubblico "Sostegno alle Alleanze per l'Innovazione in Puglia", la corretta dicitura del comma 6 dell'articolo 4 di seguito riportata:

"6. I costi sopra elencati dovranno essere debitamente rendicontati con le modalità previste dalle "Linee Guida operative" per la rendicontazione, con relativa modulistica, che saranno pubblicate sul portale regionale "Sistema Puglia"."

- di approvare le Linee Guida Operative e relativa modulistica per la rendicontazione dei costi sostenuti nella realizzazione dei progetti di cui alla graduatoria approvata con A.D. n.52 del 30/04/2012, allegate al presente atto e di esso parte integrante;

- di notificare il presente atto ai soggetti beneficiari ammessi a finanziamento;

- di trasmette il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

- di pubblicare il presente atto e relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito ufficiale della Regione Puglia e sul portale www.sistema.puglia.it.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

La Dirigente del Servizio
Adriana Agrimi

UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

·a·r·t·i·
Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

ilo Puglia

Linee Guida operative

AVVISO PUBBLICO

"Sostegno alle alleanze per l'Innovazione in Puglia"

finanziato nell'ambito del PO FESR 2007-2013

Asse I Promozione, valorizzazione, e diffusione della ricerca e innovazione

Azione 1.2.3 "Rete regionale per il trasferimento della conoscenza" Lettera B

(pubblicato sul Burp n° 3 del 05/01/2012)

Giugno 2013

Indice

Premessa

1. Spese ammissibili

1.1 Principi Generali

1.2 Periodo di ammissibilità della spesa

1.3 Tipologia di spesa

1.4 Documenti giustificativi

1.5 Adozione di un sistema di contabilità separata

1.6 Divieto di cumulo dei finanziamenti e obblighi in materia di pubblicità degli interventi

1.7 Rendicontazione della spesa

2. Criteri di ammissibilità delle singole categorie di spesa e modalità di rendicontazione

2.1 Costi relativi al personale interno

2.2 Costi relativi a consulenti esterni integrati nella struttura operativa

2.3 Altre voci di costo

2.3.1 Servizi e consulenze specifiche per la realizzazione delle attività

2.3.2 Azioni di comunicazione e promozione

2.3.3 Viaggi e spese di missione

2.3.4 Costruzione o acquisizione di programmi SW strettamente pertinenti alle attività di TT, e strumenti di aggiornamento specialistici

2.3.5 Noleggio o leasing di attrezzature specialistiche

3. IVA, oneri ed altre imposte e tasse

4. Monitoraggio e controlli

5. Determinazione del contributo finale ed erogazione

Allegati

Premessa

Le presenti linee guida si applicano agli interventi realizzati nell'ambito dell'Avviso pubblico **"Sostegno alle alleanze per l'Innovazione in Puglia"** approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n.1924 del 14 novembre 2011, pubblicato sul Burp n.3 del 05 gennaio 2012, realizzati a seguito dell'approvazione della graduatoria delle proposte pervenute in risposta all'Avviso sopra citato con Determinazione del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n.52 del 30 aprile 2012.

Scopo delle presenti Linee Guida è quello di disciplinare le procedure per la gestione, il controllo e la rendicontazione degli stati di avanzamento, nonché la liquidazione delle spese sostenute per la realizzazione delle proposte progettuali presentate dagli EPR beneficiari.

Esse contengono le modalità cui devono attenersi i soggetti beneficiari del contributo per l'esecuzione degli adempimenti connessi alla rendicontazione finanziaria, anche ai fini della attivazione delle richieste di erogazione del contributo.

Si ricorda che in base a quanto previsto dall'Avviso pubblico, sono ammissibili solo le spese effettuate a partire dal giorno successivo alla data di approvazione della domanda di candidatura ovvero, se successiva, a partire dalla data di avvio delle attività, comunicata dagli EPR beneficiari e sostenute fino alla chiusura delle attività progettuali.

Saranno ritenute ammissibili le spese previste dal DPR 3 ottobre 2008 n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione".

In particolare, le spese ammissibili devono rientrare nelle seguenti categorie:

a. Costi relativi al personale interno

b. Costi relativi ai consulenti esterni integrati nella struttura operativa

c. Altre voci di costo.

Per "Altre voci di costo" si intendono le spese sostenute in relazione a:

c.1.servizi e consulenze specifiche per la realizzazione delle attività;

c.2.azioni di comunicazione e promozione

c.3.viaggi e spese di missione;

c.4.costruzione o acquisizione di programmi SW strettamente pertinenti all'attività di Trasferimento Tecnologico, e strumenti di aggiornamento specialistici;

c.5.noleggio o leasing di attrezzature specialistiche.

I costi sopra elencati dovranno essere debitamente rendicontati con le modalità previste dai Regolamenti comunitari vigenti, e nel rispetto della normativa nazionale e regionale di seguito tradotti in forma sintetica nelle presenti linee guida.

Il finanziamento verrà erogato in 2 (due) quote da parte di Regione Puglia, sulla base dei costi riconosciuti ammissibili e a seguito del controllo amministrativo-contabile di congruità:

a. una prima quota a titolo di anticipazione, entro 30 (trenta) gg. dalla data del provvedimento di concessione provvisoria delle agevolazioni e a seguito della dichiarazione di avvio delle attività, pari al 40% (quaranta percento) del contributo complessivo concesso;

b. una seconda ed ultima quota, pari al 60% (sessanta per cento) del contributo complessivo concesso, sulla base dei costi totali ritenuti riconoscibili e regolarmente rendicontati e a seguito dell'approvazione da parte dell'ARTI di una Relazione Finale Tecnico -amministrativa (Allegato n.2: Relazione Finale).

La Rendicontazione, la Relazione Intermedia e quella Finale saranno predisposte dal beneficiario sulla base di modelli standard forniti dall'ARTI e prevederanno, inoltre, la rilevazione di indicatori di tipo amministrativo-finanziario e di risultato.

Si ritiene opportuno precisare che ai fini della corretta attuazione dei progetti, il Beneficiario è tenuto al rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento ed alla conoscenza del Programma Operativo FESR Puglia 2007-2013 e della documentazione regionale attinente.

Di seguito si riportano i principali riferimenti normativi (regolamenti comunitari, normativa nazionale e regionale) richiamati nelle presenti Linee guida e nell'Avviso pubblico:

- Reg. (CE) n. 1080/2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Reg. (CE) n. 1789/99 e s.m.i. (Regolamento (CE) n. 397/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009);
- Reg. (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni, tra gli altri, sul Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Reg. (CE) n. 1260/99 e s.m.i. (Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009, Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008);
- Reg. (CE) n. 1828/2006, recante modalità di attuazione del Reg.(CE) n. 1083/2006, e s.m.i. (Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione, del 1 settembre 2009);
- Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n. 196, Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006;
- Nota del Ministero dello Sviluppo Economico del 31 marzo 2009 (protocollo n. 0005113) avente come oggetto "Ambito di applicazione dell'articolo 2, comma 4 del DPR n. 196 del 3 ottobre 2008. Regolamento "ammissibilità delle spese";
- Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 – Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE -, e s.m.i. (D.Lgs. 31 luglio 2007, n. 113; D.Lgs. 26 gennaio 2007, n. 6);
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali, e s.m.i.;
- Programma operativo FESR 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C/2007/5726 del 20.11.2007 e adottato dalla Giunta regionale con deliberazione 12 febbraio 2008, n. 146, pubblicata sul BURP n. 31 del 26.2.2008;
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 marzo 2010, n. 651 "Deliberazione di Giunta regionale n.165 del 17 febbraio 2009. Presa d'atto delle modificazioni, integrazioni e specificazioni alle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007-2013";

- Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2011, n. 1779 "PO FESR 2007-2013 – Asse I "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" – Modifiche al Programma Pluriennale di attuazione 2007-2013 e variazioni di bilancio", pubblicata sul BURP n.132 del 30 agosto 2011.

Il presente documento non è in ogni caso sostitutivo della normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente, e potrà essere modificato o integrato in relazione a situazioni originariamente non contemplate o non prevedibili allo stato di attuazione dei progetti.

Tutte le schede e i documenti ivi richiamati saranno disponibili in formato elettronico sul sito istituzionale dell'ARTI www.arti.puglia.it.

L'intera documentazione dovrà essere inviata in formato cartaceo al seguente indirizzo in un plico recante la dicitura "Documentazione cartacea relativa all'Avviso pubblico ***"Sostegno alle alleanze per l'Innovazione in Puglia " finanziato nell'ambito del PO FESR 2007-2013"***unitamente al formato elettronico su Cd dei file di excel richiesti :

Agenzia Regionale perla Tecnologia e l'Innovazione

S.P. Per Casamassima Km 3

Casamassima 70010

Sarà facoltà della Regione Puglia richiedere la documentazione di spesa, anche in formato elettronico.

1. Spese ammissibili

1.1 Principi generali

L'articolo 56, comma 4, del Regolamento (CE) n. 1083/2006 stabilisce che le norme in materia di ammissibilità delle spese sono definite a livello nazionale; tuttavia risulta possibile individuare alcuni criteri generali nell'ambito dei quali i singoli Stati membri possono definire le regole di ammissibilità delle spese, sulla base di quanto stabilito dai Regolamenti Comunitari e dalla normativa nazionale.

Tali criteri generali permettono di effettuare la valutazione in merito all'ammissibilità delle spese sulla base dei seguenti elementi:

- periodo e area di ammissibilità;
- tipologia di spesa;
- documenti giustificativi;
- divieto di cumulo dei finanziamenti.

1.2 Periodo di ammissibilità della spesa

Sono considerate ammissibili le spese sostenute a partire dall'approvazione della proposta di candidatura (o se successiva dalla data di avvio delle attività comunicata dai singoli EPR beneficiari) sino al termine delle attività progettuali.

Si precisa che i pagamenti delle spese ammissibili devono essere effettuati entro e non oltre il termine delle attività progettuali.

1.3 Tipologia di spesa

Secondo quanto stabilito dall'articolo 56, comma 3, del Regolamento (CE) n. 1083/2006, sono considerate ammissibili le spese sostenute per la realizzazione di operazioni decise dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo sulla base dei criteri di selezione fissati e adottati dal Comitato di Sorveglianza.

I vincoli di ammissibilità delle spese entro i quali i singoli Stati membri possono definire le norme nazionali di ammissibilità sono definiti all'interno dei Regolamenti comunitari specifici per Fondo.

In particolare, l'articolo 7 del Regolamento (CE) n. 1080/2006 e la relativa modifica contenuta nell'articolo 1 del Regolamento (CE) n. 397/2009 definiscono le spese non ammissibili a contributo FESR.

In particolare le spese, per essere considerate ammissibili:

- devono essere state effettivamente sostenute ossia aver dato luogo ad un pagamento da parte degli EPR beneficiari;
- essere documentate con gli opportuni giustificativi come indicato di seguito, sulla base delle regole fiscali e contabili nazionali;
- essere registrate nella contabilità del soggetto beneficiario ed essere chiaramente identificabili;
- essere congrue con le finalità ed i contenuti del progetto;
- attinenti alle attività progettuali;
- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese;
- relative a beni e servizi che risultino completamente consegnati o realizzati;
- derivare da atti giuridicamente rilevanti (contratti, lettere d'incarico, convenzioni, etc) da cui risulti inequivocabilmente l'oggetto dell'attività o fornitura, il suo costo, la sua attinenza al progetto, i termini di svolgimento e/o di consegna;
- rientrare in una tipologia di spesa ritenuta ammissibile dall'Avviso pubblico;
- essere contenute nei limiti degli importi approvati nel budget preventivo;
- essere sostenute secondo principi di economia e sana gestione finanziaria;
- essere pagate con bonifico bancario, ricevuta bancaria, assegno non trasferibile; nel caso di pagamenti in valuta estera saranno considerati validi soltanto i pagamenti effettuati con bonifico bancario e pertanto il relativo controvalore in € è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
- non risultare cofinanziate da altri contributi provenienti da altri programmi comunitari, nazionali, regionali o comunque da altri programmi pubblici.

1.4 Documenti giustificativi

Le spese inserite in una dichiarazione di spesa devono corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente effettuati dai Beneficiari (con annotazione nei libri contabili, senza possibilità di annullamento, trasferimento e/o recupero); in particolare, ai sensi dell'articolo 78 del Regolamento

(CE) n. 1083/2006 come modificato secondo l'articolo 1 paragrafo 4 del Regolamento (CE) n. 284/2009 è necessario che la spesa sia giustificata da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, esclusivamente intestate ai Beneficiari e comprovanti l'effettivo pagamento da parte dei Beneficiari stessi.

Si precisa inoltre che i Beneficiari sono tenuti a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati per i tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo o per i tre anni successivi all'anno in cui ha avuto luogo la chiusura parziale, conformemente a quanto previsto dall'articolo 90 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e dall'articolo 19 del Regolamento (CE) n. 1828/2006.

1.5 Adozione di un sistema di contabilità separata

Il soggetto beneficiario è obbligato a compiere tutte le operazioni di pagamento:

- mediante uno specifico conto corrente dedicato (bancario o postale) dal quale possano evincersi chiaramente i movimenti in entrata e in uscita;
- in alternativa, mediante utilizzo del conto della propria tesoreria, purchè sia dedicato al progetto uno specifico capitolo di bilancio e garantita la possibilità di tracciare in modo selettivo i relativi movimenti bancari, anche attribuendo al progetto un codice di identificazione.

1.6 Divieto di cumulo dei finanziamenti e obblighi in materia di pubblicità degli interventi

Si evidenzia che non sono ammissibili le spese rispetto alle quali il Beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario nazionale e/o comunitario.

A tal proposito, al fine del rispetto del divieto di cumulo di finanziamenti e per evitare un doppio finanziamento delle medesime spese, tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa devono essere "annullati" mediante l'apposizione di un timbro che riporti la denominazione di "***Documento contabile cofinanziato a valere sul POR Puglia FESR 2007-2013 - Asse I - Azione 1.2.3 B -***

"Sostegno alle alleanze per l'Innovazione in Puglia " – ammesso per l'intero importo o per l'importo di Euro .....".

Inoltre, i soggetti beneficiari sono tenuti, a pena di revoca, a garantire la massima visibilità agli interventi realizzati osservando le prescrizioni previste dal "Regolamento CE n.1828/2006 – Istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario", Allegato 15 al Manuale delle Procedure dell'autorità di Gestione PO FESR (disponibile sul sito www.arti.puglia.it).

In particolare, ogni intervento informativo e pubblicitario (ivi compresa la documentazione tecnico scientifica: articoli scientifici, rapporti, brochure) dovrà contenere:

1. nome e logo della Regione Puglia, e ove possibile dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro, e l'Innovazione,
2. nome e logo della Repubblica Italiana e ove possibile, il riferimento al Ministero dello Sviluppo Economico;
3. nome e logo dell'Unione Europea e, ove possibile, il riferimento al Fondo strutturale (Fondo europeo di Sviluppo Regionale FESR) che cofinanzia l'intervento;
4. l'indicazione della dicitura "***Intervento cofinanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Puglia FESR 2007-2013 - Asse I Azione 1.2.3 B "Sostegno alle alleanze per l'Innovazione in Puglia".***

Gli EPR beneficiari sono tenuti ad apporre sui beni acquistati, le cui spese sono presentate a rendicontazione, delle targhe in materiale plastico o metallico o etichette adesive riportanti il codice del Progetto e il numero di registrazione nel registro degli inventari dei Soggetti beneficiari.

1.7 Rendicontazione della spesa

In relazione agli impegni assunti nella realizzazione del progetto, i beneficiari sono tenuti a produrre una relazione intermedia ed una finale (Allegato n.1: Relazione intermedia e Allegato n.2: Relazione finale), contenente tra l'altro, in merito all'avanzamento della spesa, la relativa rendicontazione della

spesa effettivamente sostenuta (per la quale si rinvia al capitolo successivo). La relazione e la rendicontazione devono essere predisposte sulla base dei format disponibili in allegato.

Tenuto conto della proroga accordata per la chiusura delle attività progettuali al 30 novembre 2013 (disposta con AD n. 72 del 16/04/2013, pubblicata sul BURP n. 57 del 24 aprile 2013), i beneficiari dovranno presentare ad ARTI **entro e non oltre il 30 giugno 2013** la Relazione intermedia, unitamente alla rendicontazione delle spese liquidate al 31 maggio 2013 al fine di consentire ad ARTI un'attività di monitoraggio, verifica e valutazione dei progetti e dei risultati conseguiti sino a tale data.

Il rendiconto finale deve essere presentato **entro e non oltre 30 giorni dalla chiusura delle attività progettuali**, mentre i pagamenti delle spese ammissibili devono essere effettuati entro e non oltre la data di chiusura delle attività progettuali.

Per entrambe le scadenze dovrà essere consegnata la seguente documentazione:

- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta dal Legale rappresentante dell'EPR, attestante l'entità delle spese rendicontate nel periodo di riferimento e che le stesse sono ammissibili ed effettivamente sostenute dall'amministrazione o ente titolare nell'attuazione dell'intervento, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento (**Allegato n.3**: Dichiarazione ammissibilità spese FESR) e la Dichiarazione sostitutiva di atto notorio per Iva indetraibile (**Allegato n.4**);
- la Relazione Intermedia o Finale (**Allegato n.1 o 2**);
- la Dichiarazione per procedure di evidenza pubblica (eventuale in caso di attivazione di procedure di evidenza pubblica ai sensi del D.Lgs. 163/2006) (**Allegato n.5**);
- l'elenco dei giustificativi di spesa e dei relativi pagamenti, secondo il formato disponibile, in **allegato n.6** (Riepilogo dei Costi), trasmesso anche in formato elettronico, corredato da copia cartacea dei documenti giustificativi delle spese sostenute nel periodo di riferimento, unitamente agli **allegati n.7, 8, 9** delle presenti Linee Guida.

2. Criteri di ammissibilità delle singole categorie di spesa e modalità di rendicontazione

2.1 a. Costi relativi al personale interno

Le spese per l'utilizzo di personale interno possono essere suddivise nelle seguenti categorie:

- personale assunto a tempo indeterminato;
- personale assunto a tempo determinato;

Il calcolo del costo rendicontabile del personale dipendente deve essere effettuato in rapporto alle giornate o alle ore di impegno nel progetto, considerando il salario lordo del dipendente, entro i limiti contrattuali di riferimento (CCNL o eventuali accordi aziendali più favorevoli) e gli altri eventuali compensi lordi, comprensivo dei contributi sociali a carico del datore di lavoro.

Più in dettaglio, i costi di personale interno sono comprensivi di tutti gli oneri diretti e indiretti a carico sia del lavoratore sia del datore di lavoro:

- costi diretti, ovvero gli elementi che caratterizzano il rapporto di lavoro in maniera stabile e ricorrente (es. lo stipendio-base ed eventuali integrazioni più favorevoli, eventuale contingenza, scatti di anzianità).
- costi indiretti, ovvero, assenze per malattia, ferie, riposi aggiuntivi per festività soppresse, festività infrasettimanali, riposi aggiuntivi per riduzione di orario di lavoro, tredicesima e quattordicesima (ove previste dal CCNL), premi di produzione (se contrattualmente previsti e chiaramente calcolabili).

La retribuzione rendicontabile deve essere rapportata alle ore d'impegno nel progetto, e deve essere calcolata su base annua utilizzando l'apposito foglio di excel disponibile quale allegato n. 8 alle presenti Linee guida unitamente alla Dichiarazione sostitutiva di cui all'allegato n.7.

Di seguito si riporta la formula per il calcolo dell'aliquota oraria:

Metodo di calcolo del costo ammissibile	
RML	Retribuzione annua lorda, comprensiva della quota degli oneri previdenziali e assistenziali nonché delle ritenute fiscali a carico del lavoratore
DIF	Retribuzione differita (rateo TFR, 13esima, e 14esima)
OS	Oneri previdenziali e assistenziali a carico del Beneficiario non compresi in busta paga (ovvero non a carico del dipendente)
IRAP	Percentuale prevista per legge moltiplicato per l'imponibile determinato in base alle disposizioni vigenti
h/lavorative	Ore lavorative annue previste da contratto
h/progetto	Ore di impegno dedicate effettivamente al progetto, nel mese di riferimento

$$\frac{(RML+DIF+OS+IRAP)}{h/lavorative} \times h/progetto$$

Per ciò che attiene in particolare all'Irap, il Ministero dello Sviluppo economico ha precisato che può essere considerata costo ammissibile ai sensi dell'art. 7 del DPR 196/2008, solo nel caso in cui il regime Irap applicabile dal beneficiario è del tipo "retributivo", e quindi solo nel caso di enti pubblici o privati diversi dalle società, che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali. Il costo sostenuto a titolo di Irap deve essere debitamente documentato in fase di rendicontazione.

La rendicontazione degli importi previsti per il personale interno deve essere supportata da una dichiarazione – firmata dal Legale rappresentante – che attesti l'aliquota oraria del/dei dipendente/i che lavorano sul progetto (Allegato n.7 e n.8). Inoltre è necessaria anche un'attestazione che indichi, per ogni dipendente, la parte di stipendio destinata al progetto attraverso la rilevazione del tempo dedicato, effettuata utilizzando l'allegata tabella (Time-sheet) (Allegato n.9) sulla quale vengono mensilmente rilevate le ore giornaliere dedicate al progetto e la descrizione dettagliata delle attività svolte.

L'EPR beneficiario dovrà produrre la seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva a firma del legale rappresentante attestante l'aliquota oraria del personale dipendente con allegato foglio di calcolo della stessa (Allegato n.7 e 8);
- Ordine di servizio in cui la risorsa individuata preventivamente viene assegnata all'attuazione dell'operazione con indicazione del periodo di assegnazione all'operazione e l'ammontare complessivo delle ore di impiego per l'attuazione dell'operazione;

- Time sheet del personale dipendente per i periodi rendicontati sottoscritti sia dal dipendente che dal Responsabile dell'Ufficio ILO (Allegato n.9);
- Buste paga mensili;
- Mandati di pagamento delle retribuzioni da cui si evincono i nominativi e gli importi pagati in favore delle singole unità di personale;
- Documentazione giustificativa del pagamento degli oneri previdenziali e fiscali (F24, mandati di pagamento dell'INPDAP, Irap, etc);
- In caso di personale assunto per l'attuazione delle attività progettuali, documentazione completa relativa alla selezione pubblica realizzata per l'individuazione dei soggetti interessati.

2.2 b. Costi relativi ai consulenti esterni integrati nella struttura operativa

Questa voce comprende il personale utilizzato dal soggetto beneficiario con contratti di lavoro non dipendente, così come previsti e disciplinati dalla vigente normativa, in attività analoghe a quelle del personale dipendente, a condizione che svolga la propria attività presso le strutture del soggetto beneficiario.

I "Costi relativi ai consulenti esterni integrati nella struttura operativa" sono, quindi, rappresentati dalle spese che il Beneficiario sostiene a favore di persone fisiche, impiegate presso il soggetto beneficiario non in base a contratti di lavoro a tempo indeterminato oppure indeterminato, ma in base a contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Deve trattarsi di contratti sottoscritti tra le parti, con l'indicazione delle attività da svolgere, le modalità, i tempi , i costi che saranno acquisiti dall'EPR beneficiario solo successivamente alla data di avvio delle attività progettuali.

L'EPR beneficiario dovrà fornire la documentazione completa relativa alla selezione pubblica realizzata per l'individuazione dei collaboratori.

Le attività dei collaboratori dovranno risultare da apposito Time sheet, da redigere seconda la tabella allegata (Allegato n.9), nella quale i singoli addetti, sotto la supervisione del Responsabile dell'Ufficio

ILO, dovranno indicare e sottoscrivere il numero di ore quotidianamente dedicate al programma, descrivendo le attività compiute. Inoltre per i collaboratori dovranno essere inviati i curricula, i giustificativi di spesa e documentazione comprovante la regolare liquidazione dei compensi, e degli oneri previdenziali e fiscali relativi. Sono ammissibili sia i costi sostenuti dall'EPR per i compensi contrattualmente stabiliti che gli oneri fiscali e previdenziali relativi.

Per l'Irap si rimanda a quando detto nel paragrafo 2.1.

Inoltre l'EPR dovrà produrre la seguente documentazione:

- Contratto di collaborazione coordinata e continuativa da cui emergano le attività da svolgere, le modalità, i tempi , i costi che saranno acquisiti dall'EPR e il nesso con le attività progettuali;
- Time sheet del collaboratore per i periodi rendicontati sottoscritti sia dal collaboratore che dal Responsabile dell'Ufficio ILO (Allegato n.9);
- Curriculum del collaboratore;
- Relazione del collaboratore sulle attività svolte;
- Buste paga mensili;
- Mandati di pagamento dei compensi da cui si evincono i nominativi e gli importi pagati in favore delle singole unità di personale;
- Documentazione giustificativa del pagamento degli oneri previdenziali e fiscali (F24, mandati di pagamento dell'INPDAP, Irap etc);
- Documentazione completa relativa alla selezione pubblica realizzata per l'individuazione dei soggetti interessati .

2.3 c. Altre voci di costo.

2.3.1 c.1.Servizi e consulenze specifiche per la realizzazione delle attività

Per "Servizi e consulenze specifiche per la realizzazione delle attività" si intendono quelle spese che il Beneficiario sostiene a favore di erogatori esterni di servizi, i quali si assumono determinati compiti che sono necessari per il raggiungimento degli obiettivi progettuali e che il Beneficiario non è in grado di svolgere in proprio.

Per la rendicontazione di tale categoria di spese, i Beneficiari devono presentare tutti i documenti e/o risultati attinenti all'erogazione e allo scopo del servizio esterno; si precisa che tali spese richiedono una base giuridica (ad esempio un contratto) e gli importi devono corrispondere al livello di mercato.

Le prestazioni occasionali e le prestazioni professionali possono essere contrattualizzate a corpo o a rendiconto e, in relazione alla tipologia contrattuale utilizzata, sono previste due diverse modalità di rendicontazione delle spese:

PRESTAZIONI A CORPO	PRESTAZIONI A RENDICONTAZIONE
Oggetto del contratto è lo svolgimento di uno specifico servizio o attività per il quale il pagamento è giustificato dall'effettivo valore dell'opera o dei servizi prestati	**Oggetto del contratto è lo svolgimento di uno specifico servizio o attività, per i quali il pagamento è giustificato dal numero di gg/uomo effettivamente lavorate, valorizzate al relativo costo unitario**
La rendicontazione delle spese deve essere supportata da fattura/nota di debito rilasciata dal collaboratore e dal relativo mandato di pagamento quietanzato.	La rendicontazione delle spese deve essere supportata dal timesheet dei professionisti, dalla fattura/nota di debito, accompagnata dal relativo mandato di pagamento.

L'assegnazione di incarichi per servizi a società esterne deve essere attuata in conformità alle norme vigenti in materia di evidenza pubblica.

La documentazione relativa alle suddette procedure di evidenza pubblica deve essere presentata a rendiconto della spesa.

Si riepiloga la documentazione giustificativa della spesa di tale categoria di costi:

- Copia dei documenti relativi alla procedura di evidenza pubblica per l'assegnazione del servizio (Allegato n.5: Dichiarazione per procedure di evidenza pubblica);
- Lettera di incarico/ Contratto per la fornitura di servizi da cui emerga chiaramente il nesso tra il servizio richiesto e le attività progettuali;
- Mandato di pagamento del servizio o consulenza, e relativi documenti giustificativi di spesa (Fattura,, notula, ricevuta, etc)

2.3.2 c.2. Azioni di comunicazione e promozione

Questa categoria di spesa si riferisce ad attività informative e di comunicazione, se direttamente collegate agli obiettivi di progetto.

Il materiale informativo e promozionale del Progetto deve conformarsi alle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1828/2006.

L'affidamento di incarichi di forniture di servizi di informazione e pubblicità deve essere conforme alle procedure stabilite dalle norme vigenti in materia di evidenza pubblica.

La documentazione relativa alle suddette procedure di evidenza pubblica deve essere presentata a rendiconto della spesa

In fase di rendicontazione, devono essere forniti i seguenti documenti giustificativi di spesa:

- Copia dei documenti relativi alla procedura di evidenza pubblica per l'assegnazione del servizio (Allegato n.5: Dichiarazione per procedure di evidenza pubblica);
- Fattura o ricevuta fiscale o altri documenti di equivalente valore probatorio, intestati al beneficiario;
- Copia delle lettere di invito in caso di eventi quali conferenze o workshop;
- Lista dei partecipanti;
- Copia dei materiali che sono stati distribuiti ai partecipanti, o copia dei giornali sui quali è apparsa la pubblicità, o copia del materiale pubblicitario distribuito;

- Relazione sull'evento;
- Mandato di pagamento dei fornitori.

2.3.3 c.3. Viaggi e spese di missione

La categoria "Viaggi e spese di missione" comprende le spese sostenute dal Beneficiario per l'effettuazione di missioni strettamente attinenti al progetto, che possono a titolo esemplificativo essere le seguenti:

1. trasporto;
2. vitto e alloggio.

Le spese di viaggi e trasferte possono essere rendicontate solo se accompagnate dalla documentazione analitica delle spese, compresa l'autorizzazione alla missione, dalla quale si evinca chiaramente il nominativo del soggetto, la durata della missione, il motivo della missione e la destinazione.

Si riporta di seguito l'elenco della documentazione a supporto della spesa di viaggio e soggiorno:

- Copia dell'autorizzazione alla missione da cui emerga chiaramente il collegamento della missione alle attività progettuali;
- Nota spese compilata dalla persona che ha effettuato la missione rimborsata dal beneficiario;
- Copia dei giustificativi di spesa;
- Breve relazione del dipendente sull'obiettivo della missione e sulle attività realizzate;
- Documentazione giustificativa del pagamento della nota spesa.

Come regola generale, i principi di economicità ed efficienza devono essere tenuti in debita considerazione per le spese viaggio e di alloggio, e nel caso in cui ce ne si discosti è necessario fornire le opportune giustificazioni.

E' bene ricordare che:

- per i viaggi aerei è ammissibile il biglietto in classe Economy;
- per i viaggi con il proprio autoveicolo è ammissibile il rimborso chilometrico calcolato in base alla tariffa di € 0,25 al chilometro;

- per il vitto si applicano le limitazioni previste dai regolamenti interni dei beneficiari;
- per l'alloggio è ammissibile il costo dell'albergo massimo di categoria 4 stelle.

2.3.4 c.4. Costruzione o acquisizione di programmi SW strettamente pertinenti all'attività di Trasferimento Tecnologico, e strumenti di aggiornamento specialistici

E' considerata spesa ammissibile l'intero costo sostenuto per l' acquisto di strumenti di aggiornamento specialistici e per la costruzione o l'acquisizione di programmi software strettamente pertinenti all'attività di trasferimento tecnologico, ivi compresi gli oneri accessori a detto acquisto, quali consegna, installazione e trasporto.

L'acquisto deve avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici

Inoltre l'EPR beneficiario dovrà localizzare i beni o il SW acquisito presso la sua sede regionale indicata nella proposta progettuale.

Il mantenimento della proprietà e della destinazione d'uso deve essere mantenuto per almeno cinque anni dalla data di erogazione del pagamento finale sempre presso la medesima sede regionale indicata nella proposta progettuale.

L'EPR beneficiario dovrà produrre la seguente documentazione:

- Copia dei documenti relativi alla procedura di evidenza pubblica (Allegato n.5:Dichiarazione per procedure di evidenza pubblica);
- Ordine di acquisto;
- Contratto;
- Fattura di acquisto;
- Mandato di pagamento del fornitore;
- Copia del libro cespiti o documentazione equipollente, e documentazione fotografica dei beni da cui sia visibile l'etichetta identificativa della specifica attrezzatura utilizzata.

2.3.5 c.5. Noleggio o leasing di attrezzature specialistiche

Ai sensi dell'articolo 8 del DPR n. 196/2008, la spesa per la locazione semplice o per il noleggio è ammissibile, mentre la spesa per la locazione finanziaria (leasing) è ammissibile al cofinanziamento in base a quanto indicato nella tabella seguente:

AIUTO ALL'UTILIZZATORE L'utilizzatore è il Beneficiario diretto del cofinanziamento
La spesa ammissibile è costituita dai canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente
Nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile non deve superare il valore di mercato del bene. Non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto (tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.)
L'aiuto relativo ai contratti di locazione finanziaria di cui al punto precedente è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati. Se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti ai fini dell'intervento cofinanziato, viene considerata ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento
Nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita e la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile. Tuttavia, l'utilizzatore deve essere in grado di dimostrare che la locazione finanziaria costituiva il metodo più economico per ottenere l'uso del bene. Qualora risultasse che i costi sarebbero stati inferiori utilizzando un metodo alternativo (ad esempio la locazione semplice del bene), i costi supplementari dovranno essere detratti dalla spesa ammissibile.

Si precisa inoltre che il Beneficiario che opta per il leasing deve fornire dimostrazione della convenienza economica del leasing rispetto all'acquisto diretto del bene e che, in caso di leasing e locazione, vanno comunque rispettate, ove applicabili, le procedure di evidenza pubblica.

L'EPR beneficiario dovrà produrre la seguente documentazione:

- Copia dei documenti relativi alla procedura di evidenza pubblica (Allegato n.5:Dichiarazione per procedure di evidenza pubblica) (eventuale);
- Ordine di acquisto;
- Contratto;

- Fattura di acquisto;
- Mandato di pagamento del fornitore;
- Copia del libro cespiti o documentazione equipollente, e documentazione fotografica dei beni da cui sia visibile l'etichetta identificativa della specifica attrezzatura utilizzata.

3. IVA, oneri e altre imposte e tasse

L'imposta sul valore aggiunto rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario, conformemente all'articolo 7 del D.P.R. 196/2008.

Nel caso in cui un Beneficiario recupera l'IVA sulle attività che realizza nell'ambito del progetto, i costi che gli competono vanno indicati al netto dell'IVA; qualora non la recuperi, i costi devono essere indicati comprensivi dell'IVA.

In caso di IVA non recuperabile e quindi ammissibile a finanziamento, si fa presente che il costo dell'IVA va imputato nella stessa categoria di costo della fattura a cui la stessa fa riferimento; in tal caso l'EPR beneficiario dovrà presentare Dichiarazione sostitutiva di atto notorio disponibile in allegato alle presenti Linee guida (Allegato n.4).

4. Monitoraggio e controlli

L'ARTI svolgerà attività di monitoraggio, verifica e valutazione dei progetti e dei risultati conseguiti per tutta la durata degli stessi.

La Regione Puglia può effettuare in ogni fase procedimentale controlli documentali o ispezioni presso l'ente beneficiario allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei programmi e delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall' Avviso e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dall'Ente beneficiario.

Ai fini di non alterare la valutazione di merito effettuata in sede istruttoria e la conseguente attribuzione del punteggio, determinanti la posizione in graduatoria di ogni iniziativa, non sono ammesse modifiche

in corso di esecuzione negli obiettivi, attività e risultati attesi, ivi compresi cambiamenti/ridistribuzione del budget superiori al 10% del budget totale del progetto, tali da alterare i limiti alla composizione dello stesso. Resta inteso che eventuali modifiche al budget iniziale nei limiti del 10% dello stesso dovranno essere preventivamente comunicate ed autorizzate.

5. Determinazione del contributo finale ed erogazione

La determinazione del contributo finale da erogare al soggetto beneficiario avverrà al termine delle seguenti fasi:

- esame della documentazione economica e tecnico scientifica di fine progetto ed eventuale richiesta di variazione;
- identificazione delle spese definitivamente ammesse, con eventuale procedura utile a ricondurre il totale delle spese ammesse al totale del costo ammesso in sede di approvazione del progetto;
- verifica delle relazioni intermedie e finali, e raggiungimento degli obiettivi fissati attraverso indicatori finanziari, amministrativi e di risultato;
- determinazione finale del contributo.

Alle termine delle fasi sopra elencate, il cui esito sarà documentato da ARTI in un'apposita relazione, la Regione provvederà agli adempimenti amministrativi di concessione definitiva ed erogazione del saldo del contributo.

Allegati:

Allegato n. 1: Relazione intermedia

Allegato n.2: Relazione Finale

Allegato n.3: Dichiarazione di ammissibilità spese FESR

Allegato n.4: Dichiarazione sostitutiva di atto notorio per Iva indetraibile;

Allegato n.5: Dichiarazione per procedure di evidenza pubblica;

Allegato n.6: Riepilogo dei costi;

Allegato n.7: Dichiarazione sostitutiva attestante l'aliquota oraria del personale dipendente;

Allegato n.8: Calcolo del Costo Orario;

Allegato n.9: Time sheet.

Progetto ILO2-Fase2

Invito alla presentazione di proposte progettuali relative all'Avviso "Sostegno delle Alleanze per l'Innovazione in Puglia" finanziato nell'ambito del PO FESR PUGLIA 2007-2013

Asse I Promozione, valorizzazione, e diffusione della ricerca e innovazione.

Azione 1.2.3 "Rete regionale per il trasferimento della conoscenza"

Allegato n. 1 alle linee guida operative

Relazione Tecnica Intermedia

1. Indicare il Capofila dell'Alleanza per l'Innovazione e l'elenco dei Soggetti Alleati (specificando la categoria di riferimento; es.. Ass. di Categoria, Distretto Produttivo, ecc.).

2. Descrivere il ruolo che l'Alleanza sta esercitando nell'ambito del Progetto ILO2-Fase2 e/o che intende esercitare nei prossimi mesi di attività.

3. Descrivere le attività già svolte dall'Alleanza e definire quelle che sono programmate nella prosecuzione del Progetto ILO2-Fase2, in particolare nell'ambito del raccordo Ricerca-Industria.

4. Descrivere la domanda di ricerca tecnologica e industriale espressa dalla parte industriale dell'Alleanza.

5. Descrivere la metodologia utilizzata per favorire e potenziare il raccordo Ricerca-Industria nell'ambito dell'Alleanza

6. Descrivere le linee programmatiche di potenziamento delle attività di scouting e di exploitation dei risultati della ricerca nell'ambito dei progetti congiunti, già attivati e/o da attivare, tra le diverse componenti dell'Alleanza.

7. Descrivere le linee programmatiche di ri-focalizzazione delle strutture tecnico-amministrative e di ricerca che l'Ente Capofila intende attuare, in riferimento al rapporto con il territorio e con la domanda di innovazione proveniente dalla parte industriale dell'Alleanza.

8. Descrivere le interazioni, già in essere e/o da promuovere nel corso del Progetto ILO2-Fase2, tra i Soggetti Alleati produttori di conoscenza (EPR), i Soggetti Alleati utilizzatori di conoscenza (imprese) e i Soggetti Intermediari pugliesi della Conoscenza e dell'Innovazione che partecipano all'Alleanza.

9. Descrivere un modello di funzionamento ideale della filiera della conoscenza e dell'innovazione (scuola, istruzione, formazione tecnica e professionale, formazione sul lavoro, formazione superiore; alta formazione umanistica, scientifica e manageriale; formazione alla carriera e allo sviluppo individuale e nella professione, università, ricerca, sviluppo del capitale umano, impresa, innovazione, trasferimento tecnologico) che specifichi, inoltre, le modalità di raccordo e di coordinamento che l'Ente Capofila dell'Alleanza intende attuare in merito ai propri rappresentanti distribuiti in tutti i Soggetti Intermediari pugliesi della Conoscenza e dell'Innovazione.

10. Descrivere la mission che l'"Alleanza per l'Innovazione in Puglia" intende espletare nel nuovo modello di funzionamento della Rete ILO Puglia.

Avviso pubblico
Invito alla presentazione di proposte progettuali relative all'Avviso
"Sostegno delle Alleanze per l'Innovazione in Puglia"
finanziato nell'ambito del PO FESR 2007-2013
Asse I Promozione, valorizzazione, e diffusione della ricerca e innovazione.
Azione 1.2.3 "Rete regionale per il trasferimento della conoscenza"

Allegato n. 2
alle Linee Guida Operative

Relazione Tecnica Finale
relativa all'Ufficio ILO dell'Ente .....

1. Descrizione generale dell'andamento delle attività svolte (min. 3.000 caratteri spazi inclusi, al netto di eventuali grafici e tabelle).

2. PRIMA SEZIONE - Descrizione dell'Attività di "Ottimizzazione e ampliamento della Rete ILO Puglia" (min. 5.000 caratteri spazi inclusi, al netto di eventuali grafici e tabelle). Inoltre, compilare il seguente elenco:

   Principali indicatori

   a) incontri formalizzati con uno o più nodi della Rete (indicare quanti e oggetto degli incontri);
   b) regolamenti, schemi negoziali, procedure standardizzate condivisi con gli altri nodi della Rete (indicare quante e quali);
   c) report sui profili professionali emergenti condivisi con gli altri nodi della Rete (indicare quanti e quali);
   d) specifiche banche dati e strumenti informativi condivisi con gli altri nodi della Rete (indicare quanti e quali);
   e) interventi di comunicazione istituzionale condivisi con gli altri nodi della Rete (indicare quanti e quali);
   f) soggetti (imprese, Associazioni di Categoria, Enti, Banche, parti economico-sociali, ecc.) coinvolti nelle "Alleanze per l'Innovazione" (indicare quanti, chi sono e che ruolo hanno svolto nell'ambito dell'Alleanza).

3. SECONDA SEZIONE - Descrizione dell'Attività di "Integrazione dei singoli ILO e della Rete con la filiera della conoscenza e dell'innovazione regionale" (min. 5.000 caratteri spazi inclusi, al netto di eventuali grafici e tabelle). Inoltre, compilare il seguente elenco:

Principali indicatori

a) incontri formalizzati con gli altri Attori del Sistema Innovativo Regionale (indicare quanti, con chi e oggetto degli incontri);
b) regolamenti, protocolli, procedure standardizzate condivisi con gli altri Attori del Sistema Innovativo Regionale (indicare quanti e quali);
c) proposte formalizzate per rafforzare l'integrazione della filiera regionale della conoscenza e dell'innovazione (indicare quante e quali);
d) proposte formalizzate di professionalizzazione della Rete in termini di integrazione con il Sistema Innovativo Regionale (indicare quante e quali).

4. TERZA SEZIONE - Descrizione dell'Attività di "Raccordo Ricerca-Industria" (min. 5.000 caratteri spazi inclusi, al netto di eventuali grafici e tabelle). Inoltre, compilare il seguente elenco:

Principali indicatori

a) mappatura dell'offerta tecnologica e dei risultati della ricerca (indicare modalità di rilevazione ed esito quantitativo della mappatura con prospetti riepilogativi numerici);
b) incontri formalizzati con le imprese e/o i soggetti rappresentativi del sistema delle imprese (indicare quanti, con chi e oggetto degli incontri);
c) tavoli tecnici finalizzati al raccordo ricerca-impresa (indicare quanti, con chi e oggetto degli incontri);
d) protocolli, procedure standardizzate e regolamenti finalizzati al raccordo ricerca-impresa (indicare quanti, con chi e oggetto di ciascun protocollo/procedura/regolamento).

5. QUARTA SEZIONE - Descrizione dell'Attività di "Gestione autonoma degli ILO sull'intera filiera delle attività tipiche del Trasferimento Tecnologico" (min. 5.000 caratteri spazi inclusi, al netto di eventuali grafici e tabelle). Inoltre, compilare il seguente elenco:

Principali indicatori

a) documenti strategici prodotti inerenti al modello organizzativo e gestionale dell'Ufficio (indicare quanti e quali);
b) Unità di Lavoro Equivalenti a tempo pieno (ULA) utilizzate nel corso delle attività progettuali (indicare quante e l'elenco di tutti gli addetti, compreso il Capo Ufficio, assegnati all'Ufficio anche per brevi periodi di tempo);
c) attività formative e di addestramento svolte (indicare quante e quali);
d) attività di affiancamento consulenziale (indicare quante, quali e risultati raggiunti);
e) elenco degli strumenti tecnologici e di lavoro che l'Ufficio ha acquisito e/o sviluppato.

6. QUINTA SEZIONE - Descrizione dell'Attività di "Realizzazione di programmi di valorizzazione dei portafogli tecnologici e delle attività di ricerca" (min. 5.000 caratteri spazi inclusi, al netto di eventuali grafici e tabelle). Inoltre, compilare il seguente elenco:

Principali indicatori

a) interventi (depositi, estensioni, licenze, cessioni, trasferimento MTA, ecc.) relativi a brevetti (indicare quanti e quali);
b) interventi (assistenza e consulenza tecnico-amministrativa) relativi a Spin Off costituende e già costituite (indicare quanti e quali);
c) interventi di exploitation dei risultati della ricerca (indicare quanti e quali);
d) interventi di scouting delle attività di ricerca (indicare quanti e quali).

7. SESTA SEZIONE - Descrizione dell'Attività di "Potenziamento delle procedure di comunicazione e interazione tra gli ILO e i Dipartimenti e/o Unità di Ricerca degli Enti interessati" (min. 5.000 caratteri spazi inclusi, al netto di eventuali grafici e tabelle). Inoltre, compilare il seguente elenco:

Principali indicatori

a) incontri formalizzati con i Dipartimenti e/o Unità di Ricerca (indicare quanti, con chi e oggetto degli incontri);
b) protocolli, procedure standardizzate e regolamenti finalizzati alla comunicazione e all'interazione tra l'Ufficio e i Dipartimenti e/o Unità di Ricerca (indicare quanti, con chi e oggetto di ciascun protocollo/procedura/regolamento);
c) documenti di "ri-orientamento" e/o di "ri-focalizzazione" della ricerca industriale promossi dall'Ufficio verso i Dipartimenti e/o le Unità di Ricerca (indicare quanti, con chi e oggetto dei documenti);
d) programmi e attività di promozione dei risultati della ricerca condivisi tra Ufficio e Dipartimenti e/o Unità di Ricerca (indicare quanti e quali).

8. SETTIMA SEZIONE - Descrizione dell'Attività di "Collegamento a reti e network nazionali ed internazionali" (min. 5.000 caratteri spazi inclusi, al netto di eventuali grafici e tabelle). Inoltre, compilare il seguente elenco:

Principali indicatori

a) adesioni a Network per il trasferimento tecnologico o per la valorizzazione della ricerca a livello nazionale e/o internazionale (indicare quante e quali);
b) Staff Exchange svolti (indicare quanti, quali e risultati raggiunti);
c) partecipazioni ad eventi, manifestazioni e fiere inerenti la valorizzazione/commercializzazione dell'offerta tecnologica dell'Ente (indicare quante, quali e i risultati raggiunti);
d) processi avviati e/o conclusi di internazionalizzazione di Spin Off e di altri risultati della ricerca (indicare quanti, quali e stadio del processo).

9. OTTAVA SEZIONE - Descrizione dell'Attività di "Sviluppo della governance, delle strategie e degli strumenti comuni finalizzato all'autosostenibilità della Rete ILO Puglia oltre il termine delle attività progettuali" (min. 5.000 caratteri spazi inclusi, al netto di eventuali grafici e tabelle). Inoltre, compilare il seguente elenco:

Principali indicatori

a) contributo alla progettazione e all'istituzione della "Nuova Rete ILO" (descrivere l'apporto dell'Ufficio in termini di contenuto, di processo e di formalizzazione).

10. Descrizione della capacità delle attività svolte di indurre un rafforzamento negli orientamenti innovativi delle imprese e, contemporaneamente, uno stimolo ai processi di collaborazione stabili ed efficaci tra imprese, Università ed EPR e i soggetti intermediari della conoscenza e dell'innovazione pugliesi (min. 2.500 caratteri spazi inclusi, al netto di eventuali grafici e tabelle).

11. Descrizione dell'impatto potenziale delle attività svolte sul sistema socio-economico-industriale regionale e locale, anche in riferimento all'impatto di genere (con riferimento all'incremento della partecipazione delle donne alla vita economica e sociale), all'impatto su politiche non discriminatorie a favore di persone disabili e immigrati, e ambientale (min. 2.500 caratteri spazi inclusi, al netto di eventuali grafici e tabelle).

12. Descrizione della capacità delle attività svolte di aumentare l'attrattività dell'area, favorendone l'inserimento in più ampi circuiti nazionali ed internazionali (min. 2.500 caratteri spazi inclusi, al netto di eventuali grafici e tabelle).

13. Descrizione del contributo delle attività svolte all'aumento della capacità di assorbimento di nuova conoscenza e di sviluppo dell'innovazione nelle imprese, valutata anche in relazione alla capacità di favorire la diffusione delle innovazioni brevettate e non, l'inserimento di ricercatori qualificati, anche con riguardo alle ricercatrici qualificate che risiedono nella Regione Puglia, nonché di innescare processi di generazione di conoscenze e competenze all'interno delle imprese e assumere assetti organizzativi idonei a rendere più efficace la capacità di innovazione (min. 2.500 caratteri spazi inclusi, al netto di eventuali grafici e tabelle).

14. Descrizione della rilevanza delle ricadute (esterne) delle attività svolte in termini di capacità di realizzare sia accordi di trasferimento tecnologico e stipulare contratti di ricerca con il sistema delle imprese e sue articolazioni (Distretti produttivi, filiere, cluster, costellazioni) da parte dell'Ufficio e dell'Ente, sia di produrre beni e servizi pubblici (min. 2.500 caratteri spazi inclusi, al netto di eventuali grafici e tabelle).

Luogo e data

Il Resp. dell'Ufficio ILO
firma per esteso e leggibile

……..

Il Delegato al CTS ILO2
firma per esteso e leggibile

……..

Il Legale Rappresentante dell'Ente
timbro e firma per esteso e leggibile

……

Avviso pubblico
"Sostegno alle Alleanze per l'Innovazione in Puglia" finanziato nell'ambito del PO FESR 2007-2013
Asse I Promozione, valorizzazione, e diffusione della ricerca e innovazione.
Azione 1.2.3 "Rete regionale per il trasferimento della conoscenza" - Lettera B

Allegato n.3
alle Linee Guida Operative

Dichiarazione Ammissibilità Spese FESR

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000)

Il/la sottoscritto/a ……, nato/a a …… il ……..……., in qualità di **Legale rappresentante** dell'EPR……., con sede legale in ……..……, via …..…… , P. IVA/CF n. .....……....., soggetto beneficiario della proposta progettuale ……..; ammessa a finanziamento nell'ambito della graduatoria approvata con Determinazione del Dirigente Servizio Ricerca e competitività n.52 del 30 aprile 2012, per un valore totale di contributo pubblico pari ad € _____;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell' art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

1. che nel periodo che va dal ……/…../….. (gg/mm/aa) al ……/…../….. (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate spese per un importo complessivo di € ..... pari al …… % del totale dei costi ammissibili a finanziamento FESR, come comprovabile tramite i relativi documenti di spesa fiscalmente regolari e pagati e che sono tenuti a disposizione in originale;

2. che le suddette spese sono rendicontate secondo le voci riportate nelle tabelle in allegato alla presente dichiarazione;
3. che le spese sostenute sono riepilogate e dettagliate nei prospetti di spesa, che si trasmettono anche in formato elettronico, unitamente alla documentazione a supporto richiesta e specificata nel manuale *"Linee Guida Operative"* e sottoscritti ai sensi dell'Art. 47 del DPR 445/2000;
4. che tali spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto in questione e non sono e non verranno poste, neanche parzialmente, a carico di altri finanziamenti;
5. (eventuale) che i macchinari, gli impianti e le attrezzature acquistati relativi alle suddette spese sostenute, sono presenti presso …(indirizzo)……. e sono conformi al progetto approvato;
6. (eventuale) che tutti i macchinari, gli impianti e le attrezzature relativi alle spese sostenute sono di "nuova fabbricazione";
7. che il soggetto beneficiario si impegna a consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari della Regione Puglia o altri soggetti incaricati e a fornire, nel rispetto delle vigenti norme di legge, ogni informazione ritenuta necessaria dalla Regione Puglia per il corretto svolgimento dell'attività di monitoraggio e valutazione,
8. che il soggetto beneficiario si impegna a rispettare le modalità di archiviazione e conservazione dei documenti relativi all'operazione (in originale o su supporti comunemente accettati a norma) dichiarando che la documentazione stessa è ubicata presso……

Si allegano:

- Copia sottoscritta del documento di identità del dichiarante;
- Relazione intermedia/finale;
- Riepilogo dei costi sostenuti dal…….al……. e allegati relativi così dettagliati:

1. ……..
2. ……

……. , lì……..

Legale rappresentante

timbro e firma per esteso e leggibile

……

Avviso pubblico
"Sostegno alle Alleanze per l'Innovazione in Puglia" finanziato nell'ambito del PO FESR 2007-2013
Asse I Promozione, valorizzazione, e diffusione della ricerca e innovazione.
Azione 1.2.3 "Rete regionale per il trasferimento della conoscenza" - Lettera B

Allegato n.4
alle Linee Guida Operative

Dichiarazione soggetti esenti IVA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000)

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro, l'Innovazione
Servizio Ricerca e Competitività
Ufficio Ricerca ed Innovazione Tecnologica
C.so Sonnino, 177
70126 BARI

Il/La sottoscritto/a ....., nato/a a ....., prov. ..... il ....., e residente in ....., prov. ....., via e n. civ. ....., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000,

DICHIARA

in qualità di ..... (1) di/del ..... con sede legale in ....., via ……. n. civ. ..... che con riferimento alla proposta progettuale presentata nell'ambito dell'Avviso pubblico **"Sostegno alle Alleanze per l'Innovazione in Puglia" finanziato nell'ambito del PO FESR 2007-2013 Asse I Promozione, valorizzazione, e diffusione della ricerca e innovazione. Azione 1.2.3 "Rete regionale per il trasferimento della conoscenza" - Lettera B**, l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) rappresenta un costo ammissibile, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento CE n. 1080/2006, in quanto non è altrimenti recuperabile ed è realmente e definitivamente sostenuta.

……lì…… timbro e firma

.....

Note:(1) Legale rappresentante o procuratore speciale (in questa ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

Avviso pubblico
"Sostegno alle Alleanze per l'Innovazione in Puglia" finanziato nell'ambito del PO FESR 2007-2013
Asse I Promozione, valorizzazione, e diffusione della ricerca e innovazione.
Azione 1.2.3 "Rete regionale per il trasferimento della conoscenza" - Lettera B

Allegato n.5

alle Linee Guida Operative

DICHIARAZIONE PER PROCEDURE DI EVIDENZA PUBBLICA

Oggetto: PO Puglia FESR 2007-2013- Asse I Azione 1.2.3 punto B
Avviso pubblico "Sostegno alle Alleanze per l'Innovazione in Puglia"

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ prov. _____ in qualità di Legale rappresentante dell'EPR ....., soggetto beneficiario della proposta progettuale, approvata con Determinazione del Dirigente Servizio Ricerca e competitività n.52 del 30 aprile 2013, come meglio identificato in oggetto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

ATTESTA

Di aver rispettato le prescrizioni normative in materia di appalti pubblici (D.lgs. n. 163/2006, Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) relativamente alla seguente spese rendicontata nell'ambito dei costi ammissibili per il periodo dal ..... al .....:
(Descrizione della spesa e importo relativo).....

ATTESTA, altresì,

- che l'intera procedura – la conformità formale, la valutazione tecnica e finanziaria e la scelta dell'appaltatore – è integralmente documentata;
- in applicazione dell'art. 61 e 90 del Reg. (CE) n. 1083/2006, la documentazione completa è a disposizione dell'Autorità di Gestione, delle altre Autorità del Programma e degli altri organismi di

controllo nazionali e comunitari presso **(indicare l'indirizzo, l'ufficio presso cui è reperibile l'intera documentazione inerente la procedura di evidenza pubblica)**.

******

Fa parte della presente Dichiarazione la seguente documentazione, che si trasmette in formato cartaceo (segnare a seconda del caso):

- bando di gara per l'appalto;
- prova della pubblicazione dell'avviso di gara (ad es. ricevuta di spedizione alla GUUE, fatture inerenti la pubblicazione degli avvisi);
- prova della pubblicazione su internet delle risposte ad eventuali quesiti posti dai candidati;
- copia del protocollo "in entrata" delle candidature;
- atto di nomina della Commissione di gara o di altro documento da cui si evinca la pertinenza delle professionalità dei componenti la Commissione di gara verbali della Commissione di gara provvedimento di aggiudicazione;
- prova della pubblicazione degli esiti della gara (ad es. ricevuta di spedizione alla GUUE, fatture inerenti la pubblicazione degli avvisi);
- copia del contratto;
- quadro economico rideterminato a seguito della procedura di appalto e provvedimento di approvazione;
- cronoprogramma delle attività e della spesa;.
- verbale di consegna lavori;
- attestazione di effettivo inizio dei lavori

Timbro e firma del Legale rappresentante

Luogo e data ....

ALLEGATO N.6: RIEPILOGO DEI COSTI

AVVISO PUBBLICO "Sostegno alle alleanze per l'Innovazione in Puglia" finanziato nell'ambito del PO FESR 2007-2013
Asse I Promozione, valorizzazione, e diffusione della ricerca e innovazione
Azione 1.2.3 "Rete regionale per il trasferimento della conoscenza" Lettera B

Titolo Progetto:

EPR Beneficiario:

	CATEGORIA DI SPESA	Importo totale delle spese rendicontate per il periodo del presente rendiconto	Importo delle spese effettivamente sostenute dall'avvio delle attività (Complessivo)	Budget iniziale	% Avanzamento della spesa complessiva rispetto al budget iniziale
a	Costi relativi al personale interno	€ 0,00	€ 0,00		
b	Costi relativi ai consulenti esterni integrati nella struttura operativa	€ 0,00	€ 0,00		
c.1	Servizi e consulenze specifiche per la realizzazione delle attività	€ 0,00	€ 0,00		
c.2	Azioni di comunicazione e promozione	€ 0,00	€ 0,00		
c.3	Viaggi e spese di missione	€ 0,00	€ 0,00		
c.4	Costruzione o acquisizione di programmi SW strettamente pertinenti all'attività di Trasferimento Tecnologico, e strumenti di aggiornamento specialistici	€ 0,00	€ 0,00		
c.5	Noleggio o leasing di attrezzature specialistiche	€ 0,00	€ 0,00		
	Totale	**€ 0,00**	**€ 0,00**		

I sottoscritti dichiarano, ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000, che:
- le cifre contenute nel presente rendiconto contabile sono conformi alle risultanze contabili
- i contributi di legge o contrattuali e gli oneri differiti considerati nel calcolo orario corrispondono a quelli previsti dalla normativa vigente

Data ***Firma del Legale Rappresentante***

Si allega copia fotostatica del documento d'identità del legale rappresentante

AVVISO PUBBLICO

"Sostegno alle alleanze per l'Innovazione in Puglia" finanziato nell'ambito del PO FESR 2007-2013

Asse I Promozione, valorizzazione, e diffusione della ricerca e innovazione

Azione 1.2.3 "Rete regionale per il trasferimento della conoscenza" Lettera B

Allegato n.7
alle Linee Guida Operative

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000)

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro, l'Innovazione
Servizio Ricerca e Competitività
Ufficio Ricerca ed Innovazione Tecnologica
C.so Sonnino, 177
70126 BARI

Il/La sottoscritto/a ....., nato/a a ....., prov. ..... il ....., e residente in ....., prov. ....., via e n. civ. ....., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000,

DICHIARA

in qualità di ..... (1) di/del ..... con sede legale in ....., via ……. n. civ. ..... che con riferimento alla proposta progettuale presentata nell'ambito dell'Avviso pubblico ***"Sostegno alle alleanze per l'Innovazione in Puglia" finanziato nell'ambito del PO FESR 2007-2013 - Asse I Promozione, valorizzazione, e diffusione della ricerca e innovazione - Azione 1.2.3 "Rete regionale per il trasferimento della conoscenza" Lettera B***, il calcolo del costo orario del personale dipendente adibito nelle attività progettuali è stato determinato secondo l'allegata tabella di calcolo e nel rispetto delle disposizioni del regolamento FESR.

Dichiara inoltre che il su citato costo orario è relativo al periodo …….. e alle seguenti unità di personale:

Nome e cognome del personale

……lì…… timbro e firma

.....

Note:(1) Legale rappresentante o procuratore speciale (in questa ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

Allegato n.8: Prospetto di calcolo del costo orario

AVVISO PUBBLICO
"Sostegno alle alleanze per l'Innovazione in Puglia" finanziato nell'ambito del PO FESR 2007-2013
Asse I Promozione, valorizzazione, e diffusione della ricerca e innovazione
Azione 1.2.3 "Rete regionale per il trasferimento della conoscenza" Lettera B

EPR Beneficiario:

CALCOLO COSTO ORARIO PERSONALE DIPENDENTE

DIPENDENTE (*nome e cognome*) _____

Categoria _____ Livello _____

ANNO DI RIFERIMENTO _____

Retribuzione effettiva annua lorda (somma di tutti gli stipendi lordi mensili dell'anno solare di riferimento) con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e diarie	
Retribuzioni differite (13ma, 14ma, premi di produzione eventualmente riconosciuti e previsti contrattualmente)	
+ TFR e rivalutazioni	
+ contributi di legge o contrattuali	
+ eventuale Irap	
TOTALE COSTO A	**€ 0,00**
Ore teoriche lavorabili annue	
- ferie spettanti (ore)	
- ex festività abolite (ore)	
- festività di calendario (ore)	
- riduzione di orario (ore)	
TOTALE ORE LAVORABILI EFFETTIVE ANNUE	0
COSTO ORARIO (A/ORE LAVORABILI EFFETTIVE ANNUE)	#DIV/0!

Allegato n.9 : Time sheet

AVVISO PUBBLICO "Sostegno alle alleanze per l'Innovazione in Puglia" finanziato nell'ambito del PO FESR 2007-2013

Asse I Promozione, valorizzazione, e diffusione della ricerca e innovazione

Azione 1.2.3 "Rete regionale per il trasferimento della conoscenza" Lettera B

EXR BENEFICIARIO _____

Cognome e nome del dipendente _____

MESE DI RIFERIMENTO [ ] **ANNO** [ ]

Attività progettuali svolte	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	TOT. ORE DEDICATE AL PROGETTO
																																0
																																0
																																0
																																0
																																0
																																0
																																0
																																0
																																0
																																0
																																0
																																0
																																0
																																0
	TOTALE ORE MENSILI DEDICATE AL PROGETTO																															0

Il sottoscritto_____ dichiara la veridicità delle ore di attività dedicate al progetto, indicate nel presente registro presenze relativamente al periodo indicato.

Il Dipendente
(firma)

_____

Il Responsabile dell'Ufficio ILO
(firma)

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 6 giugno 2013, n. 150

Programma Ordinario Convergenza (POC Puglia). Avviso di consultazione pubblica per gli operatori sull'intervento di infrastrutturazione in banda larga nelle aree industriali e di sviluppo produttivo - Aree PIP -) previsto dal Piano Strategico Regionale per lo sviluppo della Banda Larga in Puglia (DGR. 1339/11). Proroga termini.

Il giorno 6 giugno 2013 in Bari, nella sede di C.so Sonnino, 177

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. del 04 febbraio 1997 n. 7;
- la DGR 28 luglio 1998, n. 3261;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs del 30 marzo 2001, n. 165;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.P.G.R. 22 febbraio 2008 n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Presidenza della Giunta regionale della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia";
- il D.P.G.R. 30 luglio 2009, n. 787 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto Aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;
- la DGR del 29 dicembre 2011, n. 3044 e il D.P.G.R. n. 1 del 2/1/2012 con cui è stato individuato il Servizio Ricerca Industriale e Innovazione nell'ambito della razionalizzazione organizzativa dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione;
- la DGR n. 338 del 20 febbraio 20121 con cui è stata nominata la Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione;
- la Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007 di approvazione del Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007/2013, conformemente a quanto previsto dall'art. 37 del Reg. (CE) 1083/2006;
- la DGR n. 146 del 12 febbraio 2008, con la quale, a seguito della citata Decisione CE, è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007/2013;
- la DGR n. 28 del 29/1/2013 di presa d'atto della decisione della Commissione C(2012)9313 del 6/12/2012 recante modifiche della Decisione C(2007)5726 di adozione del PO FESR Puglia, adeguato agli obiettivi del Piano di Azione e Coesione definito dal Ministro per la Coesione Territoriale, cui la Regione ha aderito;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-2013;
- la DGR del 17.02.2009 n. 165 con cui è stato adottato, tra l'altro, l'atto di indirizzo concernente le procedure di gestione del programma;
- la DGR n. 1849 del 30.09.2008 e le successive modifiche, con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 ed i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma;
- la DGR n. 165 del 17/2/09 e successiva n. 651 del 9/3/2010 con la quale la Giunta regionale ha approvato, le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013";
- la DGR n. 185 del 17/2/2009 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea successivamente modificata dalle DDGR n. 2157 del 17/11/2009 e n. 2424 del 08/11/2011;
- la DGR n. 1779 del 2/8/2011 avente ad oggetto "PO FESR 2007-2013- Asse I "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e della innovazione per la competitività" - Modifiche al Programma Pluriennale di attuazione 2007-2013 e variazioni di Bilancio";
- l'A.D. del Dirigente del Servizio Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo n. 170 del

7 luglio 2010 con il quale è stata nominata la Responsabile dell'Azione 1.3.6, Asse I, Linea di intervento 1.3.;
- la DGR n. 938 del 13/5/2013 con la quale è stata confermata la struttura organizzativa del PO FESR 2007/2013 per l'attuazione degli interventi confluiti nel Piano di azione e coesione ed è stato conferito l'incarico di Responsabile della Linea di intervento 1.3 le cui risorse confluiscono nel suddetto Piano, al Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione;
- la DGR n. 508 del 23 febbraio 2010 con la quale la Giunta regionale ha approvato la Strategia regionale per la Società dell'Informazione 2007/2013;
- la DGR 1339 del 15 giugno 2011 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il "Piano strategico regionale per lo sviluppo della Banda Larga in Puglia" che definisce la politica e gli indirizzi regionali in materia di infrastrutturazione di banda larga, con l'obiettivo di coordinare e dare omogeneità all'insieme degli interventi previsti al fine di evitare duplicazioni, ottimizzare gli investimenti e riequilibrare le disparità sociali

PREMESSO CHE:
- in data 18 Febbraio 2013 è stata formalizzata la procedura di notifica alla Commissione Europea ai sensi dell'art 107 TFEU, SA 36227 - Italy, "Banda Ultra Larga nelle Aree Industriali della Puglia";
- in data 18 Aprile 2013 la Commissione Europea, DG Concorrenza, nell'ambito della suddetta procedura, con nota COMP/C4/AM/ED/bs-D*2013/037722 ha richiesto un aggiornamento dei dati e delle informazioni ottenute con la consultazione pubblica, chiusa a Dicembre 2011, al fine di verificare la permanenza o meno della condizione di fallimento di mercato rilevata in tale data nelle aree oggetto della consultazione citata;
- con A.D. n. 90 del 10/5/2013 della Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione è stata attivata la procedura di consultazione pubblica rivolta agli operatori a fine di effettuare la verifica richiesta dalla Commissione;
- nel medesimo atto il termine ultimo per la presentazione della documentazione da parte degli operatori veniva stabilito in trenta giorni dalla pubblicazione dell'Avviso sul sito http://largabanda.regione.puglia.it (pubblicazione avvenuta in data 10/5/2013)

CONSIDERATO CHE:
- in data 5/6/2013 è pervenuta da parte della Società Fastweb la richiesta di proroga dei termini necessaria per poter approfondire e completare l'analisi dei dati da fornire alla Regione.

Ritenuto, pertanto, necessario al fine di conseguire la più ampia risposta da parte degli operatori interessati alla consultazione, prorogare i termini di presentazione della documentazione.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Sezione adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto nel Bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prorogare il termine ultimo per la presentazione da parte degli operatori, della documentazione relativa alla consultazione pubblica, al **17 giugno 2013**;

2. di incaricare la Società InnovaPuglia delle attività connesse alla pubblicazione e diffusione del presente atto sul sito http://bandalarga.regione.puglia.it al fine di garantire adeguata pubblicità allo stesso;

3. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale www.sistema.puglia.it.

La Dirigente
Adriana Agrimi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 7 giugno 2013, n. 152

P.O. FESR 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.4 - Azione 1.4.2 - A.D. n. 307 del 31/07/2012 - "Bando per la presentazione delle domande di agevolazione" in attuazione del Progetto Esecutivo Apulian ICT Living Labs di supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali - Approvazione delle graduatorie provvisorie - seconda valutazione ex art. 11 comma 1 lettera b) del Bando

Il giorno 7 giugno 2013, in Bari, nella sede

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;
- Visto il D.P.G.R. 30 luglio 2009 n. 787 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;
- Vista la D.G.R. del 29 dicembre 2011, n. 3044 e il DPGR n. 1 del 02/01/2012 con cui è stato individuato il Servizio Ricerca Industriale ed Innovazione nell'ambito della razionalizzazione organizzativa dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione;
- Vista la D.G.R. n. 338 del 20/02/2012 con cui è stata nominata la Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione;
- Visto il P.O. FESR 2007-2013 della Regione Puglia, così come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20/11/2007;
- Vista la D.G.R. n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (Burp n. 31 del 26/08/08);
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24/09/2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del P.O. FESR 2007-2013 (Burp n. 149 del 25/09/08);
- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30/09/2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (Burp n. 162 del 16/10/08);
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 165 del 17/02/09 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le "*Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR 2007-2013*" (Burp n. 34 del 04/03/09);
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 185 del 17/02/09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea (Burp n. 33 del 03/03/09) modificata dalla Delibera di giunta regionale n. 2157 del 17/11/2009;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2424 del 08/11/2011 con cui si è proceduto ad aggiornare le nomine dei Responsabili delle

Linee di Intervento del P.O. FESR 2007 - 2013 (Burp n. 183 del 23/11/2011);
- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1779 del 02/08/2011 ad oggetto *PO FESR 2007-2013. Asse I "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" - Modifiche al Programma Pluriennale di Attuazione 2007-2013 e variazioni di bilancio* (BURP n. 132 del 30.08.2011);
- Visto l'A.D. del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 822 del 31.8.2010 con il quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.4.1, Asse I, Linea di intervento 1.4;
- Visto il Decreto Legislativo n. 123 del 31/03/1998 recante le disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese";
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 29/06/2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni (Burp. n. 84 del 02/07/04);
- Visto il Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 1 del 19 gennaio 2009 e s.m.i.;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2208 del 04.10.2011 con cui è stato approvato il nuovo schema di convenzione per disciplinare i rapporti tra Regione Puglia e la società in house InnovaPuglia S.p.A. per lo svolgimento da parte di quest'ultima delle attività di organismo intermedio e di supporto operativo nell'ambito del quadro di attuazione del P.O. FESR 2007-2013;
- Vista la nuova "Convenzione per lo svolgimento di attività di Organismo Intermedio e di supporto operativo nel quadro della programmazione regionale" tra Regione Puglia e InnovaPuglia S.p.A. firmata il 10/10/2011, repertoriata in pari data al n. 013227;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2348 del 24/10/2011 con cui la Giunta Regionale ha autorizzato il dirigente del Servizio Attuazione del Programma ad operare sull'U.P.B.02.09 relativo ai capitoli di bilancio sul P.O. FESR 2007-2013;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2424 del 08/11/2011, modificata dalla D.G.R. n. 98 del 23/01/2012, con cui la Giunta Regionale ha autorizzato i Responsabili di ciascuna Linea di Intervento ad operare, in via esclusiva, attraverso propri provvedimenti riferiti a ciascuna Linea di Intervento;
- Vista l'A.D. del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 06/03/2013 avente ad oggetto la razionalizzazione delle competenze degli uffici dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione.

Considerato che
- La linea di intervento 1.4 - Azione 1.4.2 del Programma Pluriennale dell'Asse I, modificato da ultimo con la citata D.G.R. 1779/2011, prevede il supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali;
- Nel rispetto di quanto previsto dalle *Modalità di attuazione e finanziamento degli interventi* dell'azione 1.4.2 del suddetto Programma Pluriennale di Attuazione e in osservanza della Scheda INP 002/2011 della Convenzione tra Regione Puglia e InnovaPuglia (D.G.R. n. 2208 del 4/10/2011), quest'ultima ha trasmesso a mezzo posta elettronica il progetto esecutivo di attuazione dell'azione 1.4.2;
- Con A.D. n. 14 del 17/02/2012 è stato approvato il Progetto Esecutivo "*Apulian ICT Living Labs*" di supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali.
- Il suddetto progetto esecutivo prevede l'implementazione degli *Apulian ICT Living Labs* attraverso 2 fasi:
  1. Fase 1 distinta in:
     Azione A che prevede la mappatura dei fabbisogni dell'Utenza finale e la Raccolta e catalogazione di temi, esigenze e problematiche manifestate dall'Utenza finale;
     Azione B che prevede la qualificazione dell'Utenza finale e dei Laboratori di ricerca e l'attivazione del *Catalogo Partner Living Lab;*
  2. Fase 2 consistente nella selezione e cofinanziamento dei progetti di sperimentazione dei ICT Living Labs;
- Con A.D. n. 33 del 23/03/2012 (BURP n. 46 del 29/03/2012), in esecuzione della suddetta fase 1, è stato approvato l'*Avviso Pubblico per la mappatura dei fabbisogni dell'Utenza finale e per l'attivazione del Catalogo Partner Living Lab* in attuazione del Progetto Esecutivo *Apulian ICT Living Labs*.
- Con nota prot. AOO_144 del 23/07/2012 n. 0001554 è stata inviata la proposta del Bando

all'Autorità Ambientale P.O. FESR 2007-2013 e alla referente Pari Opportunità;

- Con A.D. n. 307 del 31/07/2012 (BURP n.118 del 09/08/2012), è stato approvato il "Bando per la presentazione delle domande di agevolazione" in attuazione del Progetto Esecutivo *Apulian ICT Living Labs* di supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali, nonché disposto il relativo impegno di spesa;
- Con A.D. n. 371 del 04/10/2012 (BURP n.148 dell'11/10/2012), A.D. n. 404 del 29/10/2012 (BURP n.158 del 31/10/2012), A.D. n. 480 del 10/12/2012 (BURP n. 181 del 13/12/2012) e A.D. n. 13 del 28/01/2013 (BURP n. 20 del 07/02/2013) sono state approvate modifiche al "Bando per la presentazione delle domande di agevolazione";
- L'art. 11 comma 1 del suddetto "Bando per la presentazione delle domande di agevolazione" prevede due scadenze per la valutazione delle candidature: la prima il 19/12/2012 *ex* art. 11 comma 1 lettera a) del Bando; la seconda il 30/04/2013 - *ex* art. 11 comma 1 lettera b) del Bando;
- Con A.D. n. 36 del 12/03/2013 (BURP n. 43 del 21/03/2013) sono state approvate le risultanze istruttorie e le graduatorie provvisorie del "Bando per la presentazione delle domande di agevolazione" in attuazione del Progetto Esecutivo ***Apulian ICT Living Labs*** di supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali relative alla prima scadenza di valutazione;
- Con A.D. n. 103 del 17/05/2013 (BURP n. 71 del 23/05/2013) sono state approvate le graduatorie definitive relativa alla prima valutazione *ex* art. 11 comma 1 lettera a) del Bando e la modulistica.

Considerato altresì che

- InnovaPuglia ha elaborato e reso disponibile sul portale www.sistema.puglia.it l'Analisi di temi, esigenze e problematiche manifestate dall'Utenza Finale e raccolte nella fase di Mappatura dei Fabbisogni prevista nell'iniziativa *Apulian ICT Living Labs* - Report di sintesi relativo ad informazioni censite al 20/04/2013;
- Il Responsabile del Procedimento per InnovaPuglia Spa con lettera del 03/06/2013 prot. 130603007/61D751, inviata a mezzo PEC il 04/06/2013 e acquisita agli atti al prot. AOO_144 n. 1415 del 05/06/2013 - ha trasmesso i risultati dell'istruttoria di valutazione delle candidature al Bando in oggetto relativi alla seconda valutazione (scadenza 30/04/2013 *ex* art. 11 comma 1 lettera b) del Bando);
- La suddetta documentazione è contenuta in 5 verbali di riunione del "Nucleo di valutazione dei progetti candidati", da cui si evince che l'attività istruttoria è stata articolata nelle seguenti fasi:
  - insediamento del Nucleo di Valutazione (verbale n° 1 del 07/05/2013);
  - assegnazione pratiche ai componenti del Nucleo di Valutazione (verbale n° 2 del 07/05/2013);
  - Discussione esiti delle verifiche di idoneità, analisi dei progetti e attribuzione punteggi (verbale n° 3 del 16/05/2013);
  - Approvazione della graduatoria e documentazione allegata (verbale n° 4 del 27/05/2013);
  - Trasmissione Atti del processo di valutazione dei progetti candidati (verbale n° 5 del 31/05/2013) consistenti in:
  - Tabella punteggi attribuiti nella Valutazione Tecnico Economica;
  - Graduatoria Candidature con 21 candidature ammissibili.

  Le suddette 21 Candidature ammissibili e finanziabili comportano un contributo totale ammissibile pari a **€ 5.828.901,50**: somma che, aggiunta a quella pari a € 2.339.052,74 della I valutazione, trova completa copertura finanziaria nell'impegno assunto con A.D. n. 307 del 31/07/2012 (BURP n.118 del 09/08/2012) e non comporta l'applicazione della riserva *ex* art. 5 comma 2 del "Bando per la presentazione delle domande di agevolazione";
- L'art. 11 comma 11 del suddetto Bando prevede che "La Regione Puglia, attraverso determina dirigenziale, approverà le **graduatorie di merito provvisorie** dei progetti dichiarati idonei in base alle risultanze della fase istruttoria e con la riserva finanziaria fissata all'Art. 5 dandone pubblicazione sul B.U.R.P. e comunicazione tramite PEC a tutti i soggetti capofila. Nei successivi 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione, sarà possibile inoltrare, da parte delle imprese interessate, ricorso gerarchico alla Regione Puglia, secondo le specifiche che verranno indicate nell'atto dirigenziale stesso";

Ritenuto

- di procedere all'approvazione delle risultanze dell'istruttoria effettuata da InnovaPuglia SpA relativa alle istanze di agevolazione presentate ai sensi dell'Atto Dirigenziale n. 307 del 31/07/2012 (BURP n.118 del 09/08/2012) e sue modificazioni, per la presentazione delle domande di agevolazione in attuazione del Progetto Esecutivo *Apulian ICT Living Labs* di supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali e relative alla seconda valutazione *ex* art. 11 comma 1 lettera b) del Bando.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di approvare le risultanze dell'istruttoria effettuata dal "Nucleo di valutazione dei progetti candidati" di InnovaPuglia SpA relativa alla seconda valutazione delle istanze di agevolazione presentate ai sensi dell'Atto Dirigenziale n. 307 del 31/07/2012 (BURP n.118 del 09/08/2012) e sue modificazioni per la presentazione delle domande di agevolazione in attuazione del Progetto Esecutivo *Apulian ICT Living Labs* di supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali, secondo le motivazioni esplicitate nei verbali del Nucleo di Valutazione che, pur non allegate al presente atto per motivi di riservatezza, sono comunque disponibili ai sensi della L. 241/1990 e secondo le modalità previste dalla L. R. n. 15 del 20/06/2008 e dal Regolamento Regionale n. 20 del 29/09/2009;

- di approvare la graduatoria provvisoria di cui all'allegato n° **1**, quale parte integrante del presente provvedimento e relativo alle **Candidature ammissibili a finanziamento - II valutazione**;

- di approvare la graduatoria provvisoria di cui all'allegato n° **2**, quale parte integrante del presente provvedimento e relativo alle **Candidature non idonee a valutazione - II valutazione**;

- di stabilire che dalla data di pubblicazione sul Burp del presente Atto Dirigenziale decorre il termine di **trenta giorni** per la presentazione di eventuale ricorso gerarchico indirizzato al Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione: **Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Ricerca Industriale e Innovazione - Corso Sonnino 177 - 70126 Bari** - munito di marca da bollo secondo quanto previsto dall'art. 3 della tariffa allegata al D.P.R. n. 642/1972, concernente l'imposta di bollo;

- di provvedere successivamente all'approvazione delle graduatorie definitive;

- di trasmette il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale:
  - al Segretariato della Giunta Regionale;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale **www.sistema.puglia.it**;

- di rendere il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, immediatamente esecutivo.

La Dirigente del Servizio
Adriana Agrimi

Allegato 1

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Ricerca Industriale e Innovazione

CANDIDATURE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO – II VALUTAZIONE

P.O. FESR 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.4 – Azione 1.4.2
Bando per la presentazione delle domande di agevolazione" in attuazione del Progetto Esecutivo *Apulian ICT Living Labs* di supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali

Posizione	Codice Pratica	Denominazione proponente	Singola /Raggrupp.	Dominio di Riferimento	Punteggio Totale (Sez. A + Sez. B)	Punteggio Sez. A	Punteggio Sez. B	Costo richiesto (Euro)	Costo approvato (Euro)	Contributo richiesto (Euro)	Contributo approvato (Euro)
1	WCH****	Evolvo S.r.l.	R	Inclus. Sociale e Invecch. Attivo e in Salute	**130,6**	127	3,6	846.426,62	846.426,62	423.213,31	**423.213,31**
2	ZGQ****	CONSORZIO PUGLIA TREMOR	R	Amb., Sicur. e Tutela Territ.	**123,6**	123	0,6	499.084,40	499.084,40	276.191,24	**276.191,24**
3	6WR****	INFOR2000 SRL	S	Istruz. ed Educ.	**122,6**	122,6	0	333.181,66	333.181,66	149.931,75	**149.931,75**
4	J18****	Sysman Progetti & Servizi S.r.l.	R	Amb., Sicur. e Tutela Territ.	**121,1**	120	1,1	679.962,50	679.962,50	407.977,50	**407.977,50**
5	14M****	Computer Sharing Sud	R	Inclus. Sociale e Invecch. Attivo e in Salute	**120,4**	119,8	0,6	701.701,00	701.701,00	421.020,60	**421.020,60**
6	UEO****	I&T SISTEMI S.R.L.	R	Inclus. Sociale e Invecch. Attivo e in Salute	**117**	116,4	0,6	321.365,33	321.365,33	177.507,77	**177.507,77**

CANDIDATURE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO – II VALUTAZIONE
P.O. FESR 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.4 – Azione 1.4.2
Bando per la presentazione delle domande di agevolazione" in attuazione del Progetto Esecutivo *Apulian ICT Living Labs* di supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali

7	2QC****	RES AGIRIS	R	Inclus. Sociale e Invecch. Attivo e in Salute	**115,7**	112,4	3,3	750.000,00	569.985,01	450.000,00	**341.991,01**
8	Q3V****	Software Design Srl	S	Inclus. Sociale e Invecch. Attivo e in Salute	**114**	114	0	326.800,00	326.800,00	147.060,00	**147.060,00**
9	D67****	CONTRATTO DI RETE " MUNICIP@ZIONE"	R	Gov. Elettron. per la PA	**113,3**	111,2	2,1	749.991,38	749.991,38	449.994,83	**449.994,83**
10	FNG****	eResult srl	R	Inclus. Sociale e Invecch. Attivo e in Salute	**112**	111,4	0,6	746.043,50	746.043,50	447.626,10	**447.626,10**
11	166****	INGEL SRL	R	Trasporti e Mobilità	**111,8**	111,2	0,6	523.398,84	523.398,84	314.039,30	**314.039,30**
12	W99****	MIA - Mediateca Interattiva per Audio-visivo	R	Ind. Creativa	**108,4**	107,8	0,6	611.930,70	611.930,70	339.040,42	**339.040,42**
13	BNV****	SHAGREE GROUP	R	Amb., Sicur. e Tutela Territ.	**106,7**	105,4	1,3	456.830,92	456.830,92	274.098,55	**274.098,55**

CANDIDATURE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO – II VALUTAZIONE

P.O. FESR 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.4 – Azione 1.4.2
Bando per la presentazione delle domande di agevolazione" in attuazione del Progetto Esecutivo *Apulian ICT Living Labs* di supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali

14	VYK****	Clio S.p.A.	R	Beni Culturali e Turismo	**106,5**	103,4	3,1	750.000,00	750.000,00	450.000,00	**450.000,00**
15	9UL****	RETE di IMPRESE LIVING HERITAGE	R	Beni Culturali e Turismo	**103,3**	102,2	1,1	348.066,32	348.066,32	208.839,79	**208.839,79**
16	Y5J****	Bioresult s.r.l.	S	Istruz. ed Educ.	**100,6**	98,6	2	219.800,00	219.800,00	98.910,00	**98.910,00**
17	AP2****	Landnet di Umberto Calò & C. snc	R	Amb., Sicur. e Tutela Territ.	**100,1**	98	2,1	578.470,05	578.470,05	347.082,03	**347.082,03**
18	EWB****	IRIS di De Rocco G.& C. Snc	S	Istruz. ed Educ.	**99,2**	99,2	0	144.223,00	144.223,00	64.900,35	**64.900,35**
19	BDQ****	Syman Progetti & Servizi S.r.l.	S	Gov. Elettron. per la PA	**95,1**	94,6	0,5	299.849,86	299.849,86	134.932,44	**134.932,44**
20	4CE****	Liferesult	R	Beni Culturali e Turismo	**88,4**	85,8	2,6	368.380,21	368.380,21	221.028,13	**221.028,13**
21	XEF****	CODE ARCHITECTS SRL	S	Gov. Elettron. per la PA	**84,6**	84,6	0	296.703,06	296.703,06	133.516,38	**133.516,38**

P.O. FESR 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.4 – Azione 1.4.2
Bando per la presentazione delle domande di agevolazione" in attuazione del Progetto Esecutivo *Apulian ICT Living Labs* di supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali

Codice Pratica	Denominazione impresa (capofila)	Singola/Raggrupp.	Motivo della NON IDONEITA'
21W****	Liferesult S.r.l.	S	Violazione di quanto previsto all'Art. 9 comma 7 del Bando: procedura *on line* non conclusa nei termini e modalità; non generazione del Modulo di Autodichiarazione; non invio del Modulo di Autodichiarazione firmato digitalmente alla PEC del Bando
VGD****	CONSIS SOC. CONS. A R.L.	R	Violazione di quanto previsto all'Art. 3 comma 1 lettera d) del Bando: attività economica non classificata in via principale secondo i codici ISTAT ATECOFIN 2007 riportati nell'Allegato 2 del Bando
ACJ****	Protem s.u.r.l.	S	Violazione di quanto previsto all'Art. 3 comma 1 lettera d) del Bando: attività economica non classificata in via principale secondo i codici ISTAT ATECOFIN 2007 riportati nell'Allegato 2 del Bando
HDQ****	Rodonea	S	Violazione di quanto previsto all'Art. 3 comma 1 lettera d) del Bando: attività economica non classificata in via principale secondo i codici ISTAT ATECOFIN 2007 riportati nell'Allegato 2 del Bando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 7 giugno 2013, n. 153

PO FESR 2007 - 2013. Asse I. Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.3 - A.D. n. 63 del 4/02/2010. A.D. n. 1472 del 6/09/2011. Avviso "Aiuti alle piccole imprese innovative di nuova costituzione". Modifica Avviso e modulistica. Ripubblicazione.

Il giorno 7 giugno 2013, in Bari, nella sede

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento -Servizi - Uffici;

Vista la DGR del 19 maggio 2011, n. 1112, con cui sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività;

Vista la DGR 3044 del 29 dicembre 2011 che modifica della DGR 1112/2011, di ulteriore razionalizzazione organizzativa, con cui è stato deliberato, tra l'altro, di ridenominare il Servizio Innovazione in Servizio Ricerca Industriale e Innovazione e di ridenominare il Servizio Ricerca e Competitività in Servizio Competitività e di nominare, ad interim, i relativi dirigenti di Servizio;

Visto il D.P.G.R. del 17 giugno 2011 n. 675 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, modificato dal D.P.G.R. del 2 gennaio 2012 n. 1 di razionalizzazione organizzativa dell'Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo Economico, il lavoro e l'innovazione;

Visto l' A.D. n. 36 del 21.12.2011 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione con la quale sono stati istituiti gli uffici dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione e conferito, senza soluzione di continuità con i precedenti incarichi, la responsabilità di direzione degli stessi Uffici;

Visto l'Atto organizzativo AOO_002_3 del 10 gennaio 2012 con il quale sono stati ricollocati, tra l'altro, gli Uffici nei Servizi ridenominati ai sensi del DPGR 1/2012;

Vista la DGR n. 2424 del 8/11/2011, successivamente modificata con DGR n. 98 del 23/01/2012 di adeguamento ai sensi del DPGR n, 1 del 2 gennaio 2012 degli incarichi di Responsabile di linea di Intervento del PO FESR 2007-2013;

Vista la DGR n. 338 del 20/02/2012 relativa al conferimento dell' incarico di Direzione del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione.

Vista la DGR n. 1445 del 17/07/2012 relativa alla Nomina del Direttore dell'Area di Coordinamento Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l' innovazione.

Visto il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;

Vista la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (Burp n. 31 del 26/08/08);

Vista la D.G.R. n. 2941 del 29/12/2011 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 7 del 16-01-2012 di "Presa d'atto della Decisione Comunitaria C(2011) 9029 del 1.12.2011 che adotta il nuovo Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento n. 20 del 14.10.2008 e ss.mm.ii., recante la disciplina per la concessione di Aiuti alle piccole imprese innovative operative e di nuova costituzione (Burp n. 163 del 17.10.2008);

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13 (Burp. 149 del 25.9.2008);

Vista la DGR n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (Burp n. 162 del 16.10.2008);

Vista la DGR n. 165 del 17.2.2009 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (B.U.R.P. n. 34 del 04/03/09), così come modificata ed integrata dalla successiva delibera n. 651 del 09/03/2010 (B.U.R.P. n. 54 del 16.10.2010);

Vista la DGR n. 749 del 7.5.2009 con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 3.6.2009) e autorizzato il Responsabile della Linea di Intervento I, nominato con la DGR n. 185 del 17 febbraio 2009, ad adottare atti di impegni e spese sui Capitoli di cui alla citata DGR nei limiti delle dotazioni finanziarie del PPA;

La linea di intervento 1.1 del Programma Pluriennale dell'Asse I, approvato con la citata DGR 749/09 e ss. mm. ii., prevede l' Azione 1.1.3 "Aiuti alle nuove imprese innovatrici che investono in ricerca e sviluppo";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1181 del 18/05/2010 (BURP n. 97 del 1/06/2010) con cui è stato approvato lo "schema di contratto fideiussorio per l' anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia";

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 816 del 23/03/2010 di approvazione delle modifiche al Programma Pluriennale dell' Asse I del PO FESR 2007-2013;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 656 del 05/04/2011 di Riapprovazione del Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007/2013, periodo 2007-2010 che ha stabilito la dotazione finanziaria per l'Azione 1.1.3 in € 30.000.000,00;

Visto l' A.D. n. 63 del 04.02.2010 e s.m.i. con cui è stata impegnata la somma di € 5.000.000,00 ed approvato l'Avviso "*Aiuti alle piccole imprese innovative di nuova costituzione*" e approvata la relativa modulistica (BURP n. 32 del 18.02.2010);

Visto l' A.D. n. 197 dell' 11/03/2010, pubblicato sul BURP n. 52 del 18/03/2010 di Errata Corrige. Ripubblicazione dell' Avviso.

Visto l' A. D. n. 205 del 15/03/2010, pubblicato sul BURP n. 52 del 18/03/2010 di "Approvazione della guida alla compilazione on-line dell' istanza di accesso e integrazione modulistica";

Visto l' A.D. n. 549 del 31/05/2010, pubblicato sul BURP n. 102 del 10/06/2010 di "Integrazione Modulistica";

Visto l' A.D. n. 997 del 1/10/2010 pubblicato sul BURP n. 155 del 7/10/2010 di "Modifica, riapprovazione e ripubblicazione dell'avviso";

Visto l' A.D. n. 558 del 12 aprile 2011 pubblicato sul BURP n. 60 del 21/04/2011 di "Approvazione modulistica";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1779 del 2/08/2 011 di approvazione modifiche al Programma Pluriennale di Asse e Variazioni al Bilancio;

Vista la nota prot. 8260 del 30/08/2011 di Richiesta parere ai sensi dell' art. 10 del DPR n. 886/2008;

Vista la nota prot. n. 9203 del 1/09/2011 della Referente per le Pari Opportunità del PO FESR 2007-2013, in riferimento all'art. 10 del DPGR n. 886 del 24 settembre 2008;

Vista la nota prot. 8253 del 30/08/2011 di Richiesta parere ai sensi dell' art. 9 del DPR n. 886/2008;

Visto l' A.D. n. 1472 del 6/09/2011 di "Modifiche Avviso "Aiuti alle piccole imprese innovative di nuova costituzione" con procedura "a sportello" e rifinanziamento. Approvazione e pubblicazione modulistica", con cui è stata impegnata l'ulteriore somma di € 5.000.000,00 (BURP n. 143 del 15/09/2011).

Visto il D.Lgs. 231/2007 s.m.i.: *"Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attivita' criminose e di finanziamento del terrorismo nonche' della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione";*

Visto l'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 "Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse".

Visto il Dlgs n. 159 del 6/09/2011 recante "il "Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia documentazione antimafia";

Vista la disposizione del Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, nota prot. 195 del 18/01/2013 di affidamento dell' incarico di Responsabile del procedimento amministrativo.

Rilevato che:

ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6 del DPGR n. 886/2008 sono state affidate a Sviluppo Italia Puglia S.p.A. (ora Puglia Sviluppo S.p.A.), organismo in house providing della Regione, le funzioni di Organismo Intermedio nell'attuazione dell'intervento e che a tal fine è stata sottoscritta in data 15 aprile 2009 apposita Convenzione tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo S.p.A. che, all'art. 2, comma 1 punto b, prevede, appunto, la funzione di Organismo Intermedio per l'attuazione del regime di aiuto in argomento;

Considerato che:

- con A.D. n. 74 del 19/04/2013 è stato adottato il rifinanziamento e l' impegno di spesa di ulteriori € 5.000.000,00 per l' Avviso " Aiuti alle piccole imprese innovative di nuova costituzione";
- con Deliberazione n. 751 dell'11/04/2013, pubblicata sul BURP n. 65 del 14/05/2013, la Giunta Regionale ha approvato il nuovo "Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia", a modifica di quello precedentemente approvato con DGR n. 1181 del 18 maggio 2010;
- con il D.Lgs. n. 218 del 15 novembre 2012 sono state introdotte disposizioni integrative e correttive al D.Lgs n. 159 del 06/09/2011 recante il "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia";
- risulta opportuno modificare le condizioni per l' erogazione del finanziamento per garantire ai beneficiari una maggiore disponibilità di liquidità tenuto conto dell'impatto della crisi economica sulla capacità finanziaria delle imprese.

Si rende necessario:

1. adottare la modifica dell' Avviso *"Aiuti alle piccole imprese innovative di nuova costituzione"*, come di seguito indicato:
   Art. 3 - Dotazione finanziaria:
   importo della dotazione finanziaria da € *10.000.000,00* ad ***€ 15.000.000,00***;
   Art. 8 - Spese ammissibili:
   al secondo capoverso la parola "*ammissibili"* è sostituita da *"**sono agevolabili nella misura indicata al precedente Art. 7"***;

Art. 9 - Presentazione delle domande:
il p.to 5 è così sostituito: ***"dichiarazione sostitutiva di atto notorio di vigenza dell' impresa e certificazione antimafia"***;
al p.to 12 dopo la parola *"murarie"* si aggiunge "***per un importo complessivo superiore a Euro 20.000,00***";
Art. 13 - Concessione delle agevolazioni:
al primo capoverso dopo la parola *"agevolazioni"* si aggiunge ***"da trasmettersi entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta"***;
al quarto capoverso dopo la parola *"notificato"*, si aggiunge ***"tramite posta elettronica certificata"*;**
all'ultimo capoverso dopo la parola *"previsti"* si aggiunge **"attraverso raccomandata A/R *o tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo***

impreseinnovative.regione@pec.rupar.puglia.it *";*
Art. 14 - Esecuzione del programma di investimenti agevolato:
al primo capoverso dopo la parola immateriali si aggiunge "***intervenuto tra la domanda di agevolazione e la notifica del provvedimento di concessione, ovvero la data di notifica del provvedimento stesso";***
al terzo capoverso dopo la parola *"contributo"* si aggiunge "***ovvero dall' avvio del programma se antecedente.";***
al quarto capoverso dopo la parola *"data"* si elimina *"di concessione delle agevolazioni"* e si aggiunge ***"dell' avvio del programma"***.
Art.15 - Modifiche e variazioni:
al secondo capoverso dopo la parola *"tempestivo"* si aggiunge ***"alla Regione, per il tramite del Soggetto Intermediario"****;*
Art.16 - Modalità di erogazione delle agevolazioni e rendicontazione:
al secondo capoverso, p.to 2) dopo la parola *"realizzazione"* si aggiunge ***"degli investimenti e delle spese di esercizio sostenute per ciascun semestre nell'ambito del programma agevolato";***
p.to 3) dopo la parola *"realizzazione"* si aggiunge ***"degli investimenti e delle spese di esercizio sostenute per ciascuna annualità nell'ambito del programma agevolato"****;*
dopo il p.to 3) si aggiunge: ***"Le imprese che hanno ottenuto una precedente anticipazione a fronte di presentazione di fideiussione bancaria o di polizza fideiussoria assicurativa e che hanno regolarmente sostenuto una quota dell'investimento pari alla percentuale dell'anticipazione concessa, possono richiedere l' anticipazione relativa ad un'annualità successiva ove la garanzia fideiussoria sia in corso di validità"***;
l p.to a.4) è sostituito con ***"dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la vigenza dell'impresa e la certificazione antimafia"***;
al p.to b.4) il periodo dopo la parola *"dicitura"* è sostituito con il seguente: "***Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Puglia FESR 2007-2013 - Obiettivo Convergenza - Asse I Linea 1.1 Az. 1.1.3 - ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____".***
Art.24 - Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.: La nuova formulazione dell' articolo è la seguente:
REGIONE PUGLIA
Servizio Ricerca Industriale e Innovazione - Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica - C.so Sonnino 177 - 70121 BARI
Responsabile del procedimento: Dott.ssa Valentina Laporta
PER INFORMAZIONI
REGIONE Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione C.so Sonnino, 177 - 70121 BARI
impreseinnovative.regione@pec.rupar.puglia.it, servizio.ricercainnovazione@regione.puglia.it
Portale regionale "Il lavoro prende forma" (http://pianolavoro.regione.puglia.it - link Iniziative Attive - sezione Nuove Imprese Innovative - Richiedi info sul bando)
Siti internet: www.regione.puglia.it; http://pianolavoro.regione.puglia.it; www.sistema.puglia.it

2. adottare la modifica della Modulistica relativa all' Avviso *"Aiuti alle piccole imprese innovative di nuova costituzione"*, e più precisamente dei seguenti allegati:
   - "Documentazione da inviare a Puglia Sviluppo insieme alla richiesta di erogazione

della quota di agevolazioni e per il monitoraggio dello stato di avanzamento" (modulistica per richiesta erogazione);
- "Schema di contratto fideiussorio" (modulistica per richiesta erogazione);
- eliminata la "Scheda anagrafica adempimenti ex l. 197/91";
- Dichiarazione del fornitore di quietanza liberatoria (modulistica per richiesta erogazione);

3. ripubblicare l' Avviso "Aiuti alle piccole imprese innovative di nuova costituzione" e la relativa modulistica.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto da bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato.

- di adottare la modifica dell' Avviso "*Aiuti alle piccole imprese innovative di nuova costituzione*", allegato al presente atto e di esso parte integrante (All. 1), come di seguito indicato:

Art. 3 - Dotazione finanziaria:
importo della dotazione finanziaria da *€ 10.000.000,00* ad ***€ 15.000.000,00***;
Art. 8 - Spese ammissibili:
al secondo capoverso la parola "*ammissibili*" è sostituita da "***sono agevolabili nella misura indicata al precedente Art. 7***";
Art. 9 - Presentazione delle domande:
il p.to 5 è così sostituito: ***"dichiarazione sostitutiva di atto notorio di vigenza dell' impresa e certificazione antimafia"***;
al p.to 12 dopo la parola *"murarie"* si aggiunge "***per un importo complessivo superiore a Euro 20.000,00***";
Art. 13 - Concessione delle agevolazioni:
al primo capoverso dopo la parola *"agevolazioni"* si aggiunge ***"da trasmettersi entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta"***;
al quarto capoverso dopo la parola *"notificato"*, si aggiunge ***"tramite posta elettronica certificata"*;**
all'ultimo capoverso dopo la parola *"previsti"* si aggiunge **"attraverso raccomandata A/R *o tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo* impreseinnovative.regione@pec.rupar.puglia.it*";***
Art. 14 - Esecuzione del programma di investimenti agevolato:
al primo capoverso dopo la parola immateriali si aggiunge "***intervenuto tra la domanda di agevolazione e la notifica del provvedimento di concessione, ovvero la data di notifica del provvedimento stesso";***
al terzo capoverso dopo la parola *"contributo"* si aggiunge "***ovvero dall' avvio del programma se antecedente.";***
al quarto capoverso dopo la parola *"data"* si elimina *"di concessione delle agevolazioni"* e si aggiunge ***"dell' avvio del programma"***.
Art.15 - Modifiche e variazioni:
al secondo capoverso dopo la parola *"tempestivo"* si aggiunge ***"alla Regione, per il tramite del Soggetto Intermediario"***;
Art.16 - Modalità di erogazione delle agevolazioni e rendicontazione:
al secondo capoverso, p.to 2) dopo la parola *"realizzazione"* si aggiunge **degli investimenti e delle spese di esercizio sostenute per ciascun semestre nell'ambito del programma agevolato"**;

p.to 3) dopo la parola *"realizzazione"* si aggiunge **"degli investimenti e delle spese di esercizio sostenute per ciascuna annualità nell'ambito del programma agevolato"**;
dopo il p.to 3) si aggiunge: ***"Le imprese che hanno ottenuto una precedente anticipazione a fronte di presentazione di fideiussione bancaria o di polizza fideiussoria assicurativa e che hanno regolarmente sostenuto una quota dell'investimento pari alla percentuale dell'anticipazione concessa, possono richiedere l' anticipazione relativa ad un'annualità successiva ove la garanzia fideiussoria sia in corso di validità"***;
il p.to a.4) è sostituito con ***"dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la vigenza dell'impresa e la certificazione antimafia"***;
al p.to b.4) il periodo dopo la parola *"dicitura"* è sostituito con il seguente: "***Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Puglia FESR 2007-2013 - Obiettivo Convergenza - Asse I Linea 1.1 Az. 1.1.3 - ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____".***

Art.24 - Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.:
La nuova formulazione dell' articolo è la seguente:
REGIONE PUGLIA
Servizio Ricerca Industriale e Innovazione - Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica - C.so Sonnino 177 - 70121 BARI
Responsabile del procedimento: Dott.ssa Valentina Laporta
PER INFORMAZIONI
REGIONE Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione C.so Sonnino, 177 - 70121 BARI
impreseinnovative.regione@pec.rupar.puglia.it
servizio.ricercainnovazione@regione.puglia.it
Portale regionale "Il lavoro prende forma" (http://pianolavoro.regione.puglia.it - link Iniziative Attive - sezione Nuove Imprese Innovative - Richiedi info sul bando)
Siti internet: www.regione.puglia.it; http://pianolavoro.regione.puglia.it; www.sistema.puglia.it

- adottare la modifica della Modulistica relativa all' Avviso *"Aiuti alle piccole imprese innovative di nuova costituzione"*, allegata al presente atto (All. 2) e di esso parte integrante, e più precisamente dei seguenti allegati:
  - "Documentazione da inviare a Puglia Sviluppo insieme alla richiesta di erogazione della quota di agevolazioni e per il monitoraggio dello stato di avanzamento" (modulistica per richiesta erogazione);
  - "Schema di contratto fideiussorio" (modulistica per richiesta erogazione);
  - eliminata la "Scheda anagrafica adempimenti ex l. 197/91";
  - Dichiarazione del fornitore di quietanza liberatoria (modulistica per richiesta erogazione);

- di ripubblicare l' Avviso per "*Aiuti alle piccole imprese innovative di nuova costituzione"* (All. 1) e la relativa modulistica (All. 2);

- di notificare a mezzo PEC il presente atto e i relativi allegati:
  - ai beneficiari ammessi a finanziamento nell' ambito dell' Avviso per "*Aiuti alle piccole imprese innovative di nuova costituzione"* approvato con A.D. n. 63 del 4/02/2010 e con A.D. n. 1472 del 6/09/2011;
  - Intermedio Puglia Sviluppo S.p.a;

- di pubblicare il presente atto e relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito ufficiale della Regione Puglia e sul portale www.sistema.puglia.it.

Il presente atto, redatto in unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

Adriana Agrimi

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA
PO FESR 2007 - 2013
PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2013
Asse I – Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività
Azione 1.1.3: Aiuti alle nuove imprese innovatrici che investono in ricerca e sviluppo.
Aiuti alle piccole imprese innovative di nuova costituzione.
Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi del
Regolamento Regionale n. 20 del 14/10/2008 pubblicato sul B.U.R.P. n. l163 del 17/10/2008 e s.m.i.

Premessa
La Regione Puglia - Servizio Ricerca Industriale e Innovazione procederà all'attuazione del presente avviso mediante Puglia Sviluppo S.p.A. (di seguito "Soggetto intermediario"), ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del Regolamento Regionale n. 20 del 14/10/2008 (di seguito "Regolamento") e dell'art. 6 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886/2008, come modificato dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 861/2009.

In particolare, al Soggetto intermediario sono attribuite le seguenti funzioni e compiti:
- istruire e valutare le proposte pervenute a seguito della pubblicazione del presente Avviso;
- attuare, d'intesa con l'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013 Puglia, le attività di comunicazione ed informazione ai beneficiari finali;
- acquisire e monitorare i dati relativi all'attuazione dell'iniziativa con riferimento a tutti gli indicatori (procedurali, finanziari, di risultato) previsti;
- operare la corretta tenuta del sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili, fisici e procedurali relativi a tutte le operazioni svolte nell'ambito dell'iniziativa, nonché dei dati necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, il controllo, il monitoraggio e la valutazione;
- eseguire i controlli, anche mediante verifiche *in loco* a campione, per accertare l'effettiva fornitura dei prodotti e dei servizi finanziati, il sostenimento delle spese dichiarate dai beneficiari e la conformità delle stesse alle norme comunitarie e nazionali
- verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione degli interventi mantengano un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
- acquisire, per la conservazione, tutti i documenti relativi alle spese e agli audit necessari a garantire i controlli.

Art. 1 – Oggetto e finalità
La valorizzazione industriale dei risultati della ricerca è una delle principali finalità della Strategia regionale per la Ricerca e l' innovazione. Essa viene promossa e attuata nell' ambito dell' Asse I del PO FESR attraverso l' attività di diffusione della cultura imprenditoriale e dell' innovazione, lo stimolo alla creazione di spin-off e start-up tecnologiche (Linea 1.2 - Azione 1.2.3[1]) e il sostegno al funzionamento delle nuove imprese innovative (Linea 1.1 - Azione 1.1.3).

Il presente strumento di sostegno, adottato sulla base del Regolamento Regionale n. 20/2008 pubblicato sul B.U.R.P. n. 163 del 17/10/2008 così come modificato ed integrato dai Regolamenti n. 15/2010[2] e 13/2011[3], è finalizzato a stimolare la nascita di nuove micro e piccole imprese che intendano valorizzare a livello produttivo i risultati della ricerca in settori industriali innovativi, nonché ad attenuare gli effetti delle inefficienze presenti nel mercato dei capitali e del credito.

[1] L' Azione 1.2.3 *"Rete Regionale per il trasferimento di conoscenza"* è attuato dall' Agenzia Regionale per la Tecnologia e l' Innovazione. Per maggiori informazioni : www. arti.puglia.it
[2] Pubblicato sul B.U.R.P. n. 152 del 01-10-2010
[3] Pubblicato sul B.U.R.P. n. 108 del 08-07-2011

Art. 2 - Soggetti beneficiari
Le istanze di accesso possono essere presentate da imprese – anche spin-off accademici - in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

- essere regolarmente costituite in forma di società ed iscritte nel Registro delle imprese;
- essere costituite da meno di 6 (sei) mesi[4];
- essere classificate come micro e piccole imprese sulla base della Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003[5];
- prevedere di localizzare la sede operativa nel territorio della Regione Puglia e di avviare un'attività economica nei settori industriali innovativi previsti dal successivo art. 4.

Non possono presentare domanda di agevolazione le società i cui soci e/o amministratori hanno dismesso, in qualità di titolare o amministratore, nell'ultimo biennio a partire dalla data di presentazione della domanda, altra attività imprenditoriale rientrante nella medesima Divisione della classificazione ISTAT (ATECO 2007)[6].

I soggetti beneficiari delle agevolazioni sono obbligati ad apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% dei costi ammissibili, attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico e sono tenuti all'obbligo del mantenimento dei beni agevolati, per almeno 5 anni, dalla data di ultimazione del programma di investimenti. Per data di ultimazione si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile.

Art. 3 – Dotazione finanziaria
Le risorse complessive disponibili destinate all'agevolazione delle spese di investimento, di cui all'Art. 8, comma 1, lettere a) e b) del Regolamento, e delle spese di gestione, di cui all'Art. 8, comma 1, lettere c), d), e), f) e g) del Regolamento, previste dai piani d'impresa presentati a valere sul presente Avviso, derivano dalla ripartizione finanziaria dei fondi destinati all'Azione 1.1.3 del Programma Pluriennale di Attuazione del PO FESR 2007-2013 Puglia e ammontano a € 15.000.000,00.

Tale dotazione finanziaria potrà essere incrementata da ulteriori fondi che, a qualunque titolo, si rendessero eventualmente disponibili in tempi successivi.

Art. 4 – Campo di applicazione
Sono ammissibili alle agevolazioni le spese di investimento e di gestione sostenute dalle micro e piccole imprese operanti nei settori industriali innovativi individuati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 1552 del 7 agosto 2009 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 139 del 4 settembre 2009 e dettagliati nell'allegato A al presente Avviso[7].

Non sono comunque ammissibili alle agevolazioni iniziative commerciali appartenenti alla sezione G della classificazione ISTAT (Ateco 2007).

---

[4] Per data di costituzione si intende la data dell'atto costitutivo
[5] pubblicata in GUCE L 124 del 20.05.2003
[6] Per dismissione di altra attività imprenditoriale si intende:
a) per chi è titolare di una impresa individuale
- la data della cessazione dell'attività di impresa;
- la data della cessione dell'azienda;
b) per chi è amministratore/socio di maggioranza di una società di persone o di capitali:
- la data della cessione delle quote di capitale sociale;
- la data di avvio della procedura di liquidazione.
[7] Il sistema agroalimentare è individuato tra i settori innovativi dalla Delibera di Giunta Regionale 1552 del 7 agosto 2009. A tal fine, ai sensi dell'art. 4 comma 3° del Regolamento deve intendersi ricompreso nel settore suddetto il settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli; altresì, resta esclusa la trasformazione e la commercializzazione di prodotti di imitazione o di sostituzione del latte e dei prodotti lattiero-caseari, di cui all'art. 3, paragrafo 2, del Regolamento (CEE) n. 1898/87.

Restano validi i divieti e le limitazioni indicati dal Regolamento e quelli derivanti dalle vigenti normative dell'Unione Europea.
In particolare, ai sensi di quanto stabilito all'art. 4 comma 1° del Regolamento, sono esclusi i seguenti settori:
a) pesca e acquacoltura;
b) costruzione navale;
c) industria carbonifera;
d) siderurgia;
e) fibre sintetiche;
f) attività connesse con la produzione primaria (agricoltura e allevamento) dei prodotti di cui all'allegato I del Trattato.

Art. 5 – Assistenza alla presentazione delle istanze
Sarà possibile, preliminarmente alla compilazione dell'istanza di accesso alle agevolazioni, effettuare un incontro di orientamento presso il Soggetto intermediario Puglia Sviluppo S.p.A. al fine di avere informazioni ed assistenza in ordine ai prerequisiti previsti nel presente Avviso. Tale incontro è da considerarsi facoltativo con valenza meramente informativa e non costituisce titolo preferenziale per la valutazione delle richieste di agevolazione. L'incontro potrà essere richiesto attraverso il Portale regionale "Il lavoro prende forma" (http://pianolavoro.regione.puglia.it – link Iniziative Attive – sezione Nuove Imprese Innovative – Richiedi info sul bando).

Art. 6 – Piano d'impresa
I soggetti proponenti dovranno presentare un piano di impresa riguardante un arco temporale di 3 anni che, ai sensi di quanto previsto all'Art. 6, comma 1, lettera b) del Regolamento, preveda la valorizzazione a livello produttivo dei risultati delle ricerche sviluppate all'interno di centri di ricerca pubblici e privati.

Si definisce "piano d'impresa" il documento che illustra il programma di investimento e i costi di gestione dell'impresa proponente (Allegato C al presente Avviso), riferiti ad un periodo di tre anni dalla data di presentazione della domanda di agevolazione, e fornisce notizie sulla capacità tecnica, organizzativa, economica e finanziaria della stessa. Il programma degli investimenti proposto ad agevolazione dovrà riscontrare i requisiti di completezza, organicità e funzionalità rispetto alle finalità della nuova attività economica da avviare.

I soggetti proponenti dovranno prevedere nel piano d'impresa costi per "ricerca e sviluppo" pari ad almeno il 15% del totale costi operativi nel primo esercizio contabile successivo a quello corrispondente alla concessione delle agevolazioni.

Art. 7 – Intensità d'aiuto
L'intensità massima di aiuto per gli investimenti in attivi materiali e immateriali di cui al seguente art. 8, comma 1° lettere a) e b), non può superare il 60% dei costi ritenuti ammissibili. Le agevolazioni per le spese di investimento sono erogate nella forma del contributo in conto impianti.
Le agevolazioni per opere edili non dovranno superare il 20% del totale delle agevolazioni per gli investimenti in attivi materiali e immateriali.

L'intensità massima di aiuto per la gestione non può superare il 35% delle spese ritenute ammissibili nei primi due anni e il 25% delle spese ritenute ammissibili nel terzo anno di operatività previsto dal piano d'impresa. Le agevolazioni per le spese di gestione sono erogate nella forma del contributo in conto esercizio.

L'ammontare delle agevolazioni complessive per le spese di investimento e di gestione non potrà superare l'importo totale di € 1.200.000,00 (unmilioneduecentomila/00) di aiuto per ciascuna impresa, indipendentemente dall'ammontare dei costi totali ammissibili, e le erogazioni riferite alla singola annualità non potranno superare l'importo di Euro 400.000,00 (quattrocentomila/00) per impresa.

Art. 8 – Spese ammissibili

Ai sensi dell'art. 8 del Regolamento sono ammissibili, purché effettivamente sostenute, le seguenti spese:

a) le spese in attivi materiali riguardanti opere edili, impianti, macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica;
b) le spese in attivi immateriali legate ad investimenti in trasferimento di tecnologie mediante acquisizione di licenze di sfruttamento o di conoscenze tecniche brevettate o non brevettate qualora soddisfano le seguenti condizioni:
- l'investimento costituisce elemento patrimoniale ammortizzabile;
- il bene oggetto di investimento deve essere acquistato a condizioni di mercato presso soggetti terzi sui quali l'acquirente non disponga di alcun potere di controllo diretto o indiretto;
- l'investimento deve figurare all'attivo del bilancio dell'impresa ed essere utilizzato nell'unità locale cui l'agevolazione si riferisce per almeno cinque anni, ad eccezione dei casi in cui lo stesso diventi obsoleto da un punto di vista tecnico;
- il beneficiario dell'aiuto si impegna a restituire l'importo delle agevolazioni legate agli investimenti immateriali nel caso in cui gli stessi siano rivenduti nel corso del periodo di cui al capoverso precedente.

c) spese per personale dipendente (assunto con vincolo di subordinazione ed iscritto al libro unico del lavoro) inclusi oneri sociali obbligatori;
d) spese amministrative e tasse diverse dall'IVA;
e) locazione di immobili destinati all'esercizio di impresa;
f) locazione finanziaria di macchinari e attrezzature;
g) energia, acqua, riscaldamento.

Le spese di cui alle lettere a), b) e c) sono agevolabili nella misura indicata al precedente Art. 7 a condizione che l'impresa non abbia beneficiato di altra agevolazione per gli investimenti proposti o di misure per la creazione di posti di lavoro.

Le spese ammissibili per investimenti in attivi materiali e immateriali devono rappresentare almeno il 30% del costo complessivo della domanda di agevolazione.
Le spese di gestione di cui alle lettere c), d), e), f) e g) non devono superare il 70% del costo complessivo della domanda di agevolazione.

Fatta eccezione per le Società cooperative, non sono agevolabili le spese per salari e stipendi se riferite al pagamento di prestazioni lavorative di soci o di amministratori dell'impresa beneficiaria.

Non sono, comunque, ammissibili:
a) le spese notarili;
b) le spese per l'acquisto di software gestionali e di programmi informatici personalizzati, le spese per l'acquisto di software con finalità commerciali, di portali internet e di sistemi di e-commerce;
c) le spese relative alle imposte sul reddito d'impresa e all'IVA;
d) le spese per acquisto di immobili;
e) le spese per opere di manutenzione ordinaria;
f) le spese per la progettazione economica ed ingegneristica e le spese per consulenza;
g) le spese relative all'acquisto di scorte;
h) le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati (secondo le indicazioni riportate al comma seguente);
i) i titoli di spesa regolati in contanti o con modalità di pagamento non tracciabili;
j) le spese di pura sostituzione;
k) le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
l) le forniture cosiddette "chiavi in mano";
m) gli acquisti infragruppo, gli acquisti da soci o amministratori dell'impresa beneficiaria, da coniugi, parenti o affini entro il secondo grado di uno dei soci o amministratori dell'impresa beneficiaria anche nel caso in cui il rapporto sussista con un soggetto che rivesta il ruolo di amministratore o socio dell'impresa fornitrice. Per gli acquisti da soci fa eccezione il caso degli acquisti da Università e Centri pubblici di ricerca, che sono ammissibili in proporzione alla quota di partecipazione nell'impresa beneficiaria non posseduta da tali enti;
n) i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500,00 euro per le spese di investimento e a 50,00 euro per le spese di gestione;

o) i titoli di spesa aventi data successiva al 31/12/2015, termine di eleggibilità delle spese a valere sul P.O. FESR 2007/2013, ove non diversamente disposto dalla Regione Puglia nel corso dell'attuazione del programma operativo.

I beni acquistati e richiesti ad agevolazione devono essere nuovi di fabbrica. L'eventuale intermediazione di un soggetto terzo tra il fornitore e l'impresa beneficiaria delle agevolazioni impedisce di poter considerare i beni "nuovi di fabbrica". Non è ammissibile alcun tipo di intermediazione nella fornitura che possa comportare un aggravio di costi per la finanza pubblica.

Nel corso dell'esame istruttorio le spese ammissibili potranno essere rideterminate, ad insindacabile giudizio del Soggetto intermediario, sulla base delle verifiche volte ad accertare la completezza, la congruità e la funzionalità rispetto alle reali esigenze dell'iniziativa. Tali verifiche potranno comportare l'eventuale decurtazione delle spese ammissibili.

Art. 9 – Presentazione delle domande

Le domande di accesso al presente Avviso possono essere trasmesse dai soggetti interessati a partire dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il soggetto proponente dovrà compilare, mediante l'apposito spazio web disponibile sul sito Internet http://pianolavoro.regione.puglia.it, la domanda di agevolazione che, dopo essere spedita telematicamente e generata dal sistema conformemente al modulo di cui all'apposito allegato B (Istanza di accesso), deve essere stampata, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, ed essere inviata, a Puglia Sviluppo S.p.A., Via delle Dalie – Zona Industriale, 70026 Modugno (BA) a mezzo lettera raccomandata A.R.; sul plico sigillato dovrà essere riportata la seguente dicitura "*Aiuti alle piccole imprese innovative di nuova costituzione. Istanza di accesso alle agevolazioni*".

All'istanza di accesso deve essere inoltre allegato un documento denominato "piano d'impresa" (Allegato C al presente Avviso) riguardante tre annualità, redatto obbligatoriamente utilizzando il modulo informatico/telematico disponibile sul sito Internet http://pianolavoro.regione.puglia.it e completo degli eventuali allegati tecnici.

Il piano di impresa dovrà contenere, a pena di esclusione della domanda, almeno le seguenti informazioni:
- individuazione dei fabbisogni e degli obiettivi dell'iniziativa di investimento;
- analisi ed obiettivi di mercato relativamente ai principali prodotti/servizi previsti dall'iniziativa;
- tipologia ed articolazione dettagliata del progetto di innovazione organizzativa, tecnologica e/o di mercato da realizzare;
- modalità organizzative di realizzazione;
- localizzazione dell'iniziativa e piano degli investimenti contenente la loro descrizione ed il costo previsto;
- risultati e ricadute attese;
- eventuali connessioni con altri progetti o programmi;
- pianificazione temporale articolata in mesi, anche con utilizzo di diagrammi di Gantt, recante l'indicazione puntuale delle tempistiche degli investimenti e delle spese di gestione previste per ciascuna delle tre annualità;
- previsioni economico-finanziarie e patrimoniali per ciascuna delle tre annualità articolate in stato patrimoniale di previsione, conto economico di previsione e flussi di cassa attesi.

L'istanza di accesso alle agevolazioni dovrà essere corredata, oltre che dal suddetto piano di impresa, anche dalla seguente documentazione:
1) autocertificazione attestante i requisiti di cui all'articolo 3, comma 1, Lettera a) del Regolamento, redatta in conformità con l'allegato D;
2) atto di impegno ad apportare un contributo finanziario alle spese previste dal piano di impresa proposto attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento erogato da soggetto terzo, e comunque in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico, fino alla completa copertura dei fabbisogni derivanti dal programma di investimenti;

3) copia del documento di identità e del codice fiscale di tutti i soci dell'impresa proponente ed autorizzazione al trattamento dei dati personali, secondo la modulistica pubblicata su http://pianolavoro.regione.puglia.it ovvero, in caso di partecipazioni detenute da persone giuridiche, certificato di vigenza dell'impresa partecipante rilasciato dalla CCIAA in originale;
4) copia conforme dell'atto costituivo e dello statuto della società proponente;
5) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la vigenza dell'impresa e la certificazione antimafia;
6) documentazione, redatta in conformità con l'allegato E, rilasciata da Università, Enti pubblici di ricerca e Centri di ricerca iscritti all'albo dei laboratori tenuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca (o da centri con sede all'estero aventi analoga valenza tecnico scientifica) comprovante che l'iniziativa per la quale si richiede l'agevolazione intende valorizzare a livello produttivo i risultati della ricerca sviluppata all'interno del centro medesimo o, alternativamente, domanda di brevetto (completa di tutti gli allegati tecnici) per cui sia già intervenuta la pubblicazione (anche nel caso in cui sia resa immediatamente accessibile al pubblico su istanza del richiedente il brevetto) prevista dal Codice della proprietà industriale all'art. 53 del Decreto Legislativo n. 30 del 10 febbraio 2005 e successive modifiche. Tale domanda di brevetto, presentata dall'impresa o da uno dei soci, deve riguardare almeno uno dei settori innovativi elencati nell'allegato A;
7) documentazione comprovante la disponibilità della sede nella quale è realizzato l'investimento di cui all'iniziativa agevolata;
8) documentazione comprovante la destinazione d'uso corrente degli immobili;
9) planimetria della sede operativa attuale e così come prevista alla data di ultimazione degli investimenti;
10) preventivi e, per le opere murarie anche computi metrici, relativi al programma degli investimenti, redatti su carta intestata del fornitore debitamente datati e sottoscritti, corredati da eventuale documentazione attestante il possesso, da parte del medesimo fornitore, dei requisiti di legge per la realizzazione delle opere previste;
11) per gli investimenti in attivi immateriali perizia giurata[8], rilasciata da tecnico abilitato, attestante che l'investimento costituisce elemento patrimoniale ammortizzabile e che il prezzo determinato per i beni oggetto di investimento risponde a condizioni di mercato;
12) nel caso in cui il programma degli investimenti preveda opere murarie per un importo complessivo superiore a Euro 20.000,00, perizia giurata attestante la natura, il valore e la congruità delle stesse;
13) autocertificazione da parte di soci e amministratori in merito al requisito di cui all'art. 2, secondo capoverso del presente Avviso, redatta in conformità con l'allegato F;
14) eventuale scheda per la valutazione ambientale dell'iniziativa[9], redatta in conformità con l'allegato G.

A completamento ed integrazione dell'istanza di accesso, il Soggetto intermediario potrà richiedere l'ulteriore documentazione ritenuta necessaria all'espletamento dell'attività istruttoria.

Gli allegati sono resi disponibili sul sito Internet http://pianolavoro.regione.puglia.it.

Art. 10 – Cause di esclusione

Saranno considerati motivi di esclusione e decadenza della domanda:

- la presentazione di istanze di accesso alle agevolazioni fuori dai termini previsti dal presente avviso o da successivi provvedimenti pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- la presentazione di istanze di accesso alle agevolazioni o di piani di impresa incompleti o non redatti utilizzando la modulistica allegata al presente avviso;
- la mancata presentazione del piano di impresa correttamente compilato sia a mezzo posta sia per via telematica, con le modalità previste dal sistema informatico di gestione bandi del sito Internet http://pianolavoro.regione.puglia.it;
- la mancanza della firma del legale rappresentante dell'impresa proponente sull'istanza di accesso e sul piano di impresa;
- la mancanza o l'incompletezza delle autocertificazioni di cui al precedente articolo 9;

[8] La perizia attestante quanto stabilito all'art 8 del presente Avviso in merito alle spese in attivi immateriali deve riportare esplicito riferimento al metodo utilizzato dal tecnico abilitato per riscontrare le condizioni previste dall'Avviso.

[9] Da compilarsi solo nel caso in cui sia richiesto il riconoscimento della sostenibilità ambientale (criteri C.1, C.2, C.4, dell'art. 12 del presente Avviso).

- il mancato invio nel termine imposto di eventuali integrazioni richieste in sede istruttoria anche in merito alla capacità di apporto di mezzi finanziari esenti dalle agevolazioni nella misura sufficiente alla piena copertura dell'investimento previsto;
- la mancata presentazione del titolo di disponibilità della sede;
- la mancata partecipazione, senza giustificato motivo, dei richiedenti alle attività previste per gli approfondimenti istruttori di cui al seguente Art. 11;
- il mancato invio della documentazione prevista al punto 6 del precedente articolo 9;
- il mancato invio, entro 60 giorni dal ricevimento, della documentazione richiesta con la comunicazione di ammissibilità della domanda di cui al successivo art. 13.

Art. 11 – Modalità di valutazione delle domande di accesso alle agevolazioni
Le domande di ammissione alle agevolazioni saranno protocollate secondo l'ordine cronologico di ricevimento del plico postale da parte del Soggetto intermediario e sottoposte ad un esame istruttorio articolato in tre fasi:

a) una fase preliminare, diretta ad accertare *l'esaminabilità della domanda* mediante la verifica della completezza e conformità formale della documentazione presentata;

b) una seconda fase diretta ad accertare *l'accoglibilità della domanda* mediante la verifica della sussistenza dei requisiti di legge e Regolamento, attraverso l'esame della domanda e della documentazione allegata. Durante la fase di accoglibilità le domande di agevolazione potranno essere sottoposte, sulla base delle informazioni contenute nel piano di impresa, al giudizio di esperti indipendenti, di alto profilo ed elevate competenze tecnico-scientifiche, esterni all'Amministrazione Regionale e al Soggetto intermediario, finalizzato a valutare la possibilità per il soggetto proponente di sviluppare nel breve-medio periodo prodotti, servizi e processi tecnologicamente nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e almeno nel territorio regionale, che comportino un rischio di insuccesso tecnologico e industriale, come previsto dall'articolo 10 comma 2° del Regolamento.

c) una fase successiva volta all'accertamento dell'ammissibilità della domanda, durante la quale le domande accoglibili sono sottoposte ad un processo di valutazione secondo i criteri riportati nel seguente Art. 12.

Durante l'esame istruttorio sono previsti approfondimenti, anche mediante colloqui con i soggetti proponenti, i quali dovranno fornire chiarimenti in merito alle attività di ricerca svolte, alla composizione della compagine sociale ed alle previsioni contenute nel piano di impresa presentato.

I dati relativi all'attuazione dell'intervento saranno resi disponibili per gli Organi Istituzionali deputati al monitoraggio e controllo.

Art. 12 – Criteri per l'assegnazione degli aiuti
Il Soggetto intermediario, oltre ad accertare la pertinenza e l'ammissibilità della spesa, procede all'istruttoria tecnica, economica e finanziaria dell'investimento proposto, con particolare riferimento alla redditività prospettica, alla strategia di mercato e al piano finanziario.

Durante la valutazione è prevista una verifica preliminare dei requisiti di cantierabilità dell'intera iniziativa in relazione alle tempistiche previste dal piano di impresa e dal presente avviso. Con riferimento alla cantierabilità, sarà valutata la capacità dell'impresa di completare l'investimento (e le sue singole fasi) entro le tempistiche previste nel piano di impresa compresi i tempi necessari per la concessione di autorizzazioni, licenze e permessi indispensabili per la realizzazione degli investimenti e l'avvio dell'attività. La mancanza del requisito di cantierabilità dell'iniziativa comporta l'inammissibilità della domanda.

Riguardo alle prospettive di mercato, si procederà all'analisi delle informazioni fornite dall'impresa proponente al fine di verificarne il mercato potenziale (segmentazione della domanda, ambito geografico, politiche commerciali e di marketing) e la credibilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali. Inoltre, si procederà alla verifica del grado di fattibilità tecnica e finanziaria dell'iniziativa.

Si procederà inoltre alla verifica delle iniziative sulla base delle seguenti "aree di valutazione", con l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti:

A) Attendibilità tecnico-economica, patrimoniale e finanziaria della proposta progettuale (massimo 50 punti);
B) Qualità e coerenza progettuale (massimo 30 punti);
C) Definizione di idonei modelli organizzativi, strumenti e meccanismi gestionali utili a sviluppare efficacemente la proposta progettuale (massimo 15 punti), secondo i seguenti indicatori:

1. Realizzazione di investimenti per un valore pari almeno al 5% del piano degli investimenti tesi al miglioramento della sostenibilità ambientale dell'iniziativa che assicurino il perseguimento di uno o più dei seguenti obiettivi (3 punti):
   - riduzione dei consumi idrici e/o riuso dei reflui dell'impresa;
   - riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti prodotti dall'impresa e/o agevolazione del loro recupero;
   - prevenzione e riduzione delle emissioni inquinanti dell'impresa in aria, acqua e suolo;
   - efficienza energetica dell'impianto produttivo.
2. Previsione di processi produttivi meno impattanti sull'ambiente che valorizzino la frazione di rifiuto riciclabile (3 punti)[10].
3. I poteri di amministratore dell'impresa conferiti esclusivamente a persone di età inferiore a 35 anni o a donne, alla data della presentazione della domanda (5 punti)[11].
4. Impegno a dotarsi di certificazione di qualità ambientale (1 punto), aziendale (1 punto) e/o di responsabilità sociale (1 punto)[12].
5. Impegno a dotarsi entro i primi 12 mesi di attività di un modello organizzativo, anche al fine di facilitare la conciliazione lavoro/famiglia e favorire le pari opportunità per le donne e le persone disabili (1 punto)[13].

D) Promozione dell'integrazione e innovazione di filiera e/o di distretto e grado di partecipazione di università e/o centri di ricerca al progetto (massimo 5 punti).

Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna impresa non potrà superare i 100 (cento) punti complessivi. Nel caso in cui la valutazione comporti l'attribuzione di un punteggio inferiore a 30 nell'ambito dell'area di valutazione A ovvero inferiore a 18 nell'area di valutazione B la domanda sarà considerata inammissibile. Saranno considerate ammissibili le domande che avranno comunque conseguito un punteggio complessivo minimo di 60 punti.
Per le proposte per le quali l'istruttoria risulti non positiva, la Regione comunicherà al proponente l'esito negativo e le relative motivazioni.

Art. 13 – Concessione delle agevolazioni
All'esito del procedimento istruttorio di cui agli articoli precedenti, il Soggetto intermediario darà comunicazione ai soggetti proponenti in merito all'ammissibilità della domanda. Tale comunicazione conterrà le eventuali richieste di documentazione integrativa nonché gli eventuali adempimenti necessari per l'adozione del

[10] Si considerano meno impattanti sull'ambiente le attività i cui processi produttivi sono di seguito definiti:
- per la produzione di compost (codice Ateco 38.21.01), si fa riferimento a nuovi impianti di compostaggio anaerobico con produzione di energia da biogas recuperato;
- per la fabbricazione di nuovi prodotti finiti a partire da materie prime secondarie, si fa riferimento, a titolo non esaustivo, alle attività con i seguenti codici Ateco: 17.1, 17.2, 22, 23, 24.5, 25, 20.41, 20.59.90;
- per le attività di riciclaggio dei materiali di scarto (codici di attività 38.21.1, 38.32.20 e 38.32.30) si fa riferimento ai processi di trasformazione dei materiali di scarto in materie prime secondarie, utilizzabili in un ulteriore processo di lavorazione industriale.

[11] L'accertamento dei poteri avviene mediante atti societari o certificati camerali; nel caso in cui i poteri di amministrazione siano in capo ad una persona avente entrambi i requisiti (giovane, donna) sarà comunque attribuito un punteggio di 5 punti.

[12] Gli impegni inerenti la certificazione ambientale, aziendale e/o di responsabilità sociale (SA 8000) sono comprovati mediante apposita delibera dell'organo amministrativo aziendale adottata prima della presentazione della richiesta di agevolazione, con allegato uno specifico documento rispondente alle previsioni della normativa di riferimento.

[13] Gli impegni inerenti l'adozione di un modello organizzativo sono comprovati mediante apposita delibera dell'organo amministrativo aziendale adottata prima della presentazione della richiesta di agevolazione, con allegato uno specifico documento previsionale.

provvedimento di concessione provvisoria delle agevolazioni da trasmettersi entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta, pena la decadenza della domanda.

Alla conclusione dell'iter istruttorio, la Regione Puglia, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, adotterà il provvedimento di concessione provvisoria delle agevolazioni comunicando il provvedimento ai richiedenti ovvero, in caso di inammissibilità, darà comunicazione scritta agli interessati.

Sul sito Internet http://pianolavoro.regione.puglia.it saranno pubblicati, periodicamente, i nominativi delle imprese ammesse alle agevolazioni nonché la dotazione finanziaria disponibile.

Le agevolazioni saranno assegnate fino alla concorrenza della dotazione finanziaria stabilita all'Articolo 3. Alle piccole imprese ammesse alle agevolazioni, denominate beneficiarie, sarà notificato, tramite posta elettronica certificata, il provvedimento di concessione provvisoria delle agevolazioni con espressa indicazione del programma agevolato che potrà, a seguito dell'istruttoria, risultare eventualmente ridimensionato rispetto a quello formulato in sede di domanda.

Entro i 30 giorni successivi alla notifica del provvedimento, il Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria dovrà sottoscrivere e restituire copia dello stesso in segno di accettazione delle agevolazioni e dei relativi obblighi ivi previsti, attraverso raccomandata A/R o tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo impreseinnovative.regione@pec.rupar.puglia.it Il mancato adempimento di tale obbligo sarà inteso quale rinuncia alle agevolazioni e comporterà la revoca del provvedimento di concessione delle agevolazioni stesse.

Art. 14– Esecuzione del programma di investimenti agevolato

I programmi di investimento non devono essere avviati prima della data di presentazione dell'istanza di accesso alle agevolazioni. Si intende quale avvio del programma la data relativa al primo impegno giuridicamente vincolante avente ad oggetto un ordine di acquisto di attivi materiali o immateriali intervenuto tra la domanda di agevolazione e la notifica del provvedimento di concessione, ovvero la data di notifica del provvedimento stesso.

Qualora l'impresa proponente abbia provveduto ad effettuare ordini di acquisto in data antecedente a quella dell'istanza di ammissione alle agevolazioni la relativa spesa sarà considerata inammissibile.

Il piano di impresa dovrà essere completato dall'impresa beneficiaria entro il termine di 36 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione provvisoria del contributo ovvero dall' avvio del programma se antecedente.
Non saranno comunque agevolabili i titoli di spesa aventi data successiva al 31/12/2015, termine di eleggibilità delle spese a valere sul P.O. FESR 2007/2013, ove non diversamente disposto dalla Regione Puglia nel corso dell'attuazione del programma operativo.

L'impresa beneficiaria dovrà presentare al Soggetto Intermediario almeno ogni 12 mesi dalla data dell' avvio del programma e comunque entro i 60 giorni successivi a tale termine, tutta la documentazione necessaria a dimostrare la realizzazione degli investimenti e delle spese di gestione ammessi alle agevolazioni per ciascuna annualità, nonché il completamento degli adempimenti amministrativi previsti per le varie fasi di attuazione dell'attività. La mancata presentazione di detta documentazione costituisce motivo ostativo per l'erogazione di agevolazioni (per anticipazione o saldo) relative alle annualità successive.

Art. 15 – Modifiche e variazioni

Il progetto approvato non può essere modificato negli obiettivi, attività e risultati attesi in corso di esecuzione. Ai fini del mantenimento del finanziamento, tutte le variazioni riguardanti l'impresa beneficiaria, il soggetto fornitore dei servizi e/o il relativo progetto ammesso a contributo vanno comunicate in modo tempestivo alla Regione, per il tramite del Soggetto Intermediario, per la preventiva autorizzazione, pena il loro non riconoscimento.

Variazioni delle spese ammesse per investimenti in attivi materiali ed immateriali in misura non superiore al 10% (dieci per cento) del valore totale delle macrovoci degli attivi materiali ed immateriali non sono soggette alla preventiva autorizzazione di cui al comma precedente.

Qualora l'impresa effettui variazioni rispetto al programma degli investimenti approvato, così come disciplinate dal comma precedente, tali variazioni saranno oggetto di verifica di congruità e funzionalità in fase di erogazione, ad insindacabile giudizio del Soggetto Intermediario, con conseguente eventuale rideterminazione dei contributi spettanti.

Qualora il programma non venga attuato secondo le tempistiche previste nel piano di impresa, la Regione Puglia, su proposta del Soggetto Intermediario, potrà autorizzare – previa richiesta motivata da parte dell'impresa beneficiaria – eventuali riprogrammazioni delle tempistiche di attuazione e/o eventuali proroghe.
La richiesta di riprogrammazione e/o di proroga deve essere inoltrata dall'impresa almeno 30 giorni prima della scadenza di ciascuna annualità.

Qualsiasi riprogrammazione o proroga autorizzata non potrà comportare in alcun caso la rideterminazione del contributo massimo concedibile, né estendere oltre 36 mesi l'arco temporale previsto per l'ammissibilità delle spese.

Art. 16 – Modalità di erogazione delle agevolazioni e rendicontazione
L'impresa beneficiaria potrà accedere ai contributi concessi per ogni annualità del piano agevolato mediante:
- un'unica richiesta: a) saldo annuale;
- due richieste: a) anticipazione in conto impianti ovvero SAL semestrale; b) saldo annuale.

Le agevolazioni saranno erogate con le seguenti modalità:
1) Tre eventuali anticipazioni (di importo non inferiore al 30% e non superiore al 50%) delle agevolazioni concesse in conto impianti per ogni annualità di realizzazione del piano di impresa a fronte di presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa, sullo stesso importo, rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del Decreto Legislativo n.385 del 1 settembre 1993.
2) Tre eventuali quote semestrali intermedie, a fronte della presentazione della documentazione necessaria a dimostrare la realizzazione degli investimenti e delle spese di esercizio sostenute per ciascun semestre nell'ambito del programma agevolato, oltre a documentazione attestante il completamento degli adempimenti amministrativi eventualmente previsti per ciascuna fase di attuazione del progetto.
   In caso di richiesta di anticipazione non potrà essere richiesta l'agevolazione al termine del primo semestre di ciascuna annualità.
3) Tre quote annuali, a fronte della presentazione della documentazione necessaria a dimostrare la realizzazione degli investimenti e delle spese di esercizio sostenute per ciascuna annualità nell'ambito del programma agevolato, oltre a documentazione attestante il completamento degli adempimenti amministrativi eventualmente previsti per ciascuna fase di attuazione del progetto.

Le imprese che hanno ottenuto una precedente anticipazione a fronte di presentazione di fideiussione bancaria o di polizza fideiussoria assicurativa e che hanno regolarmente sostenuto una quota dell'investimento pari alla percentuale dell'anticipazione concessa, possono richiedere l' anticipazione relativa ad un'annualità successiva ove la garanzia fideiussoria sia in corso di validità.

Le imprese beneficiarie sono obbligate ad utilizzare uno specifico conto corrente bancario dedicato al progetto su cui verranno accreditate le risorse legate alla realizzazione del programma di investimento e i previsti apporti

di mezzi finanziari, a titolo di capitale e di finanziamento a medio/lungo termine. Il medesimo conto corrente dovrà essere utilizzato, altresì, per il pagamento delle spese relative al programma agevolato.
Le imprese sono obbligate a tenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle spese agevolate, ferme restando le norme contabili nazionali.

La richiesta di anticipazione dovrà essere presentata al Soggetto intermediario utilizzando l'apposita modulistica pubblicata sul B.U.R.P. n. 60 del 21/04/2011. Alla richiesta di anticipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a.1) estremi del conto corrente bancario dedicato al programma agevolato;
a.2) fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Puglia, di importo pari all'acconto richiesto e conforme alla modulistica;
a.3) qualora il programma di investimento preveda la realizzazione di opere murarie, perizia giurata di un tecnico abilitato ed iscritto all'albo professionale, attestante che gli immobili dove verrà esercitata l'attività sono conformi alle licenze e/o autorizzazioni edilizie ed hanno destinazione d'uso idonea allo svolgimento dell'attività stessa ovvero che nulla osti all'ottenimento di tali autorizzazioni;
a.4) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la vigenza dell'impresa e la certificazione antimafia;
a.5) dichiarazione sostitutiva di atto notorio "carichi pendenti" per ciascun componente la compagine e per ciascun amministratore conforme alla modulistica.

Alla richiesta di erogazione per ciascun semestre o annualità, da presentarsi al Soggetto intermediario, entro il secondo mese successivo alla scadenza del periodo per il quale si richiedono i contributi dovrà essere allegata la seguente documentazione, ove non già trasmessa o non più valida:

b.1) la documentazione di cui ai punti a.1), a.4), a.5), prevista in caso di anticipazione;
b.2) scheda riepilogativa degli investimenti e delle spese realizzati, secondo la modulistica prevista;
b.3) copia degli atti giuridicamente vincolanti (contratti, ordini, lettere di incarico, ecc.) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza al progetto;
b.4) copia conforme delle fatture e/o giustificativi di spesa relative alle spese sostenute per l'attuazione del programma agevolato. Le fatture dovranno riportare in modo indelebile la dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Puglia FESR 2007-2013 – Obiettivo Convergenza – Asse I Linea 1.1 Az. 1.1.3 - ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____".
b.5) copia del libro unico del lavoro, dei cedolini paga richiesti ad agevolazione e dei relativi Modelli DM10 e F24;
b.6) dichiarazioni liberatorie in originale redatte su carta intestata del fornitore secondo la modulistica e copie dei documenti attestanti i pagamenti effettuati e degli estratti conto bancari;
b.7) perizia giurata di un tecnico abilitato ed iscritto all'albo professionale, attestante che gli immobili dove verrà esercitata l'attività sono conformi alle licenze e/o autorizzazioni edilizie ed hanno destinazione d'uso conforme all'attività; nel caso in cui lo stato di avanzamento finale includa le realizzazione di opere murarie e assimilate ed altri interventi per i quali è prevista procedura di S.C.I.A., D.I.A. e/o di Permesso di Costruire, la perizia giurata dovrà altresì attestarne la conformità con dichiarazione, ove prevista, di chiusura lavori e certificato di collaudo;
b.8) copia conforme dei registri contabili previsti per il regime di contabilità adottato;
b.9) copia dell'ultimo bilancio approvato o, in mancanza, situazione economica e patrimoniale aggiornata asseverata da professionista abilitato redatta come segue: "Il sottoscritto asseverante_____, regolarmente iscritto all'Ordine/Collegio professionale dei _____ della provincia di _____ al n. _____ dal _____, consapevole delle responsabilità penali e civili nel caso di mendacio DICHIARA la corrispondenza alle registrazioni contabili e la veridicità della presente situazione contabile dell'impresa_____ con sede in_____ n. REA_____";
b.10) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria redatta secondo la modulistica ove risultino rispettati gli adempimenti e gli impegni previsti all'Art.2, comma 2 e all'Art. 13, comma 4, del Regolamento.

Qualora entro il termine previsto non fosse presentata al Soggetto intermediario la documentazione per l'erogazione dei contributi, il soggetto beneficiario perderà il diritto di ottenere il contributo in conto impianti e in conto esercizio per il relativo periodo contributivo.

Per la richiesta di erogazione delle agevolazioni dovrà essere utilizzata la modulistica – incluso il testo vincolante per la fidejussione/polizza da presentare in occasione della eventuale richiesta di anticipazione - pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 60 del 21-04-2011 e nella sezione modulistica del sito Internet http://pianolavoro.regione.puglia.it.

Art. 17 – Controlli e monitoraggio

Le erogazioni potranno essere effettuate a seguito di verifiche documentali e/o sopralluoghi presso la sede dell'impresa, nel corso dei quali saranno accertati anche il completamento, la congruità e la funzionalità degli investimenti realizzati rispetto alle reali esigenze dell'iniziativa. Tali verifiche, effettuate ad insindacabile giudizio del Soggetto intermediario, potranno comportare l'eventuale decurtazione delle spese ammissibili per singola voce di investimento e la conseguente rideterminazione del contributo spettante.

La verifica finale al termine della terza annualità dovrà accertare che l'investimento sia completo, organico e funzionale rispetto a quanto previsto nel piano di impresa; il mancato accertamento di tali requisiti comporta la revoca delle agevolazioni concesse.

Con esclusivo riferimento alle spese di investimento realizzate per le prime due annualità, il Soggetto intermediario potrà rilasciare, dietro richiesta dell'impresa beneficiaria, comunicazione di esito positivo delle verifiche, anche documentali, riservandosi in un momento successivo la sola acquisizione delle copie delle fatture quietanzate con allegate dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori, al fine di procedere con l'erogazione. L'impresa beneficiaria, al momento della presentazione della copia delle fatture quietanzate con allegate dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori, potrà notificare alla Regione Puglia disposizione irrevocabile all'incasso delle agevolazioni - per i corrispondenti stati di avanzamento lavori o per saldo - in favore di una Banca.

La Regione o il Soggetto intermediario si riservano la facoltà di richiedere in ogni momento ulteriori documenti o effettuare ulteriori sopralluoghi, anche non precedentemente concordati, anche ai fini di un' attività di monitoraggio e valutazione in itinere di tipo tecnico.

L'impresa beneficiaria dovrà dimostrare di aver ottenuto la quietanza delle fatture mediante presentazione di dichiarazioni liberatorie redatte su carta intestata del fornitore secondo la modulistica e copie delle evidenze documentali dei pagamenti effettuati e degli estratti conto bancari.
La mancata o non conforme quietanza delle fatture non consentirà l'erogazione delle agevolazioni concesse, in misura proporzionale alla parte non quietanzata.

L'investimento dovrà figurare all'attivo del bilancio dell'impresa ed essere utilizzato nell'unità locale cui l'agevolazione si riferisce per almeno cinque anni dalla data di ultimazione dell'investimento (così come indicato all'Art. 2 del presente Avviso), ad eccezione dei casi in cui lo stesso diventi obsoleto da un punto di vista tecnico. Tale obsolescenza dovrà essere attestata con perizia tecnica giurata.
Il beneficiario dell'aiuto si impegna a restituire l'importo delle agevolazioni legate agli investimenti immateriali, nel caso in cui gli stessi siano rivenduti nel corso del periodo di cui al capoverso precedente.

Art. 18 – Modalità di pagamento delle spese ammissibili

Le imprese beneficiarie sono obbligate ad effettuare i pagamenti relativi agli investimenti in conto impianti esclusivamente a mezzo bonifici bancari tratti dal conto corrente dedicato e direttamente intestati ai fornitori.
Le imprese beneficiarie sono obbligate ad effettuare i pagamenti relativi ai contributi in conto esercizio esclusivamente a mezzo bonifici bancari, assegni bancari o assegni circolari tratti dal conto corrente dedicato e direttamente intestati ai fornitori, ovvero mediante altra forma di pagamento di cui sia assicurata la tracciabilità.

In fase di rendicontazione delle spese in conto esercizio sarà verificata l'effettiva congruità e funzionalità delle stesse rispetto all'attività svolta dall'impresa in relazione sia alla tipologia di costi che ai volumi di attività.

Art. 19 – Obblighi del beneficiario

L'impresa che è ammessa alle agevolazioni è tenuta a garantire:

- l'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari;
- l'applicazione ed il rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- la conservazione e la disponibilità, per ogni azione di verifica e controllo, della documentazione relativa all'operazione finanziata per almeno tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo o alla sua chiusura parziale;
- il rispetto delle procedure di monitoraggio;
- il rispetto del cronoprogramma dell'intervento;
- il rispetto delle procedure di rendicontazione periodica e finale;
- il rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
- il rispetto della normativa in tema di ambiente e pari opportunità nell'attuazione dell'operazione;
- il rispetto del divieto del doppio finanziamento delle attività;
- la stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione);
- ogni altra prescrizione indicata nel provvedimento di concessione.

Art. 20 – Revoche e rinunce

I contributi concessi saranno revocati nel caso in cui:

- le imprese, terminato l'intervento ammesso a finanziamento, non risultino in regola con le norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro nonché con quanto previsto dalla Legge n. 68 del 12 marzo 1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
- risultino violate le disposizioni di cui alla Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 (Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare) ed al Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009;
- gli attivi materiali o immateriali oggetto di agevolazione vengano distolti dall'uso previsto prima di cinque anni dalla data di ultimazione dell'investimento (così come indicato all'Art. 2 del presente Avviso);
- qualora il programma ammesso alle agevolazioni non venga ultimato entro i termini previsti ovvero risultino disattese le finalità del Regolamento Regionale 20/2008 e s.m.i, nonché le previsioni dell'Art. 17, comma 2, del presente avviso;
- qualora siano gravemente violate specifiche norme settoriali, anche appartenenti all'ordinamento comunitario.

Ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998, i contributi erogati e risultati indebitamente percepiti dovranno essere restituiti maggiorati del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di stipula del finanziamento incrementato di 5 punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.

Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili all'impresa, i contributi saranno rimborsati maggiorati esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.

Nel caso in cui l'impresa beneficiaria intenda rinunciare alla realizzazione del piano di impresa dovrà comunicare tempestivamente al Soggetto intermediario, a mezzo Raccomandata A/R, tale volontà, dichiarando la disponibilità alla restituzione dei contributi percepiti, maggiorati degli interessi come per legge.

Art. 21 – Contrasto al lavoro non regolare (Clausola sociale)

È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:
a) dal soggetto concedente;
b) dagli uffici regionali;
c) dal giudice con sentenza;
d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.
Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.
Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28.

Art. 22 – Cumulo
Gli aiuti previsti nel presente Avviso non possono essere cumulati con altre agevolazioni pubbliche, compresi gli aiuti *de minimis* di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15.12.2006, al fine di eludere i relativi massimali relativi agli importi o alla intensità degli aiuti.

Gli aiuti possono essere cumulati con altri aiuti concessi ai sensi della disciplina comunitaria alla ricerca, sviluppo e innovazione, ivi compresi gli aiuti esentati a norma del Reg. (CE) 364/2004 del 25 febbraio 2004, e con gli aiuti concessi a norma degli orientamenti sul capitale di rischio.

Art. 23 – Disposizioni finali
Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rinvia alle norme contenute nel Regolamento Regionale n. 20/2008 pubblicato sul B.U.R.P. n. 163 del 17/10/2008 così come modificato ed integrato dai Regolamenti n. 15/2010[14] e 13/2011[15].

Art. 24 – Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.
Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA
Servizio Ricerca Industriale e Innovazione – Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica
Corso S. Sonnino, 177 – 70121 BARI
Responsabile del procedimento: Dott.ssa Valentina Laporta
PER INFORMAZIONI:
Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Corso Sonnino, 177, 70121 BARI
impreseinnovative.regione@pec.rupar.puglia.it
servizio.ricercainnovazione@regione.puglia.it

Portale regionale "Il lavoro prende forma" (http://pianolavoro.regione.puglia.it – link Iniziative Attive – sezione Nuove Imprese Innovative – Richiedi info sul bando)
Siti internet: www.regione.puglia.it; http://pianolavoro.regione.puglia.it; www.sistema.puglia.it.

[14] Pubblicato sul B.U.R.P. n. 152 del 01-10-2010
[15] Pubblicato sul B.U.R.P. n. 108 del 08-07-2011

Allegato 2

REGIONE PUGLIA
PO FESR 2007 - 2013
PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2013
Asse I – Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività
Azione 1.1.3: Aiuti alle nuove imprese innovatrici che investono in ricerca e sviluppo.
Aiuti alle piccole imprese innovative di nuova costituzione.
Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi del
Regolamento Regionale n. 20 del 14/10/2008 pubblicato sul B.U.R.P. n.163 del 17/10/2008 e s.m.i.

Modulistica presentazione istanza
ELENCO ALLEGATI

- **Allegato A - Settori innovativi;**
- **Allegati B e C - istanza e piano d'impresa;**
- **Allegato D - Dichiarazione sostitutiva atto notorio;**
- **Nota esplicativa allegato D;**
- **Allegato E - Dichiarazione su piano di impresa;**
- **Allegato F - Dichiarazione soci e amministratori;**
- **Allegato G - Scheda valutazione ambientale**

Modulistica richiesta erogazione
ELENCO ALLEGATI

- **Allegato 1 – Documentazione da inviare a Puglia Sviluppo;**
- **Allegato 2 – Schema di contratto fideiussorio;**
- **Allegato 2A – Domanda di erogazione agevolazioni a titolo di anticipazione;**
- **Allegato 2B – Domanda di erogazione agevolazioni a titolo di stato avanzamento lavori;**
- **Allegato 3 alla domanda di erogazione agevolazioni;**
- **Allegato 4 – Schema di relazione sullo stato di attuazione del piano di impresa agevolato;**
- **Allegato 5 – Dichiarazione sostitutiva dell' atto di notorietà per carichi pendenti;**
- **Allegato 6 – Dichiarazione del fornitore di quietanza liberatoria;**

REGIONE PUGLIA
PO FESR 2007 - 2013
PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010
Asse I – Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività
Azione 1.1.3 – Aiuti alle nuove imprese innovatrici che investono in ricerca e sviluppo

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

REGOLAMENTO PER AIUTI ALLE PICCOLE IMPRESE INNOVATIVE OPERATIVE E DI NUOVA COSTITUZIONE

ALLEGATO A – AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI ACCESSO AGLI AIUTI ALLE PICCOLE IMPRESE INNOVATIVE DI NUOVA COSTITUZIONE

Settori industriali innovativi individuati da Delibera di Giunta Regionale n. 1552 del 07/08/2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 139 del 04/09/2009

• Materiali avanzati: materiali e tecnologie per i trasporti, materiali e tecnologie nel settore delle costruzioni, materiali innovativi ad elevatissima efficienza e basso impatto ambientale, altri materiali avanzati.
• Logistica avanzata: trasporti e logistica avanzata, infomobilità di persone e merci.
• Aerospazio, aeronautica ed elicotteristica.
• Sistemi avanzati di manifattura: con riferimento alle filiere del settore tessile, della moda, del legno e arredo, della tecnoilluminazione e della meccatronica.
• ICT: con riferimento ai sistemi di telecomunicazione e componentistica ICT, alle architetture e al software, alle filiere dei web-services e della tecnologia del supercalcolo, alla produzione di contenuti digitali nell'industria televisiva e cinematografica.
• Ambiente e risparmio energetico: tecnologie per l'ambiente e per il riutilizzo, energie rinnovabili e efficienza energetica, usi razionali dell'energia e riduzione delle emissioni, tecnologie per l'edilizia ecosostenibile.
• Salute dell'uomo: sviluppo di materiali biocompatibili, vaccini, nuovi farmaci, produzione di anticorpi, farmaci e molecole di alto valore, tecnologie per la strumentazione biomedica con particolare riferimento a quelle per la diagnostica biomolecolare, biomeccanica, bionanotecnologica e per immagini.
• Sistema agroalimentare: con riferimento alla ricerca sulle componenti biologiche alla base della qualità, tipicità e salubrità dei prodotti; alla tracciabilità e caratterizzazione, anche di mercato, del valore e della novità del prodotto; alle biotecnologie tra cui le produzioni ecocompatibili e a ridotto fabbisogno idrico e le tecnologie finalizzate all'individuazione di OGM.

REGIONE PUGLIA
PO FESR 2007 - 2013
PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010
Asse I – Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività
Azione 1.1.3 – Aiuti alle nuove imprese innovatrici che investono in ricerca e sviluppo

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

REGOLAMENTO PER AIUTI ALLE PICCOLE IMPRESE INNOVATIVE OPERATIVE E DI NUOVA COSTITUZIONE

ALLEGATO B – AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI ACCESSO AGLI AIUTI ALLE PICCOLE IMPRESE INNOVATIVE DI NUOVA COSTITUZIONE

Spett.le Puglia Sviluppo SpA
Via Amendola 168/5
70126 Bari

Oggetto: Istanza di accesso alle agevolazioni presentata ai sensi dell'Avviso per Aiuti alle piccole imprese innovative di nuova costituzione pubblicato sul Burp n._____del_____.Regolamento Regionale n. 20/2008

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ prov. _____ codice fiscale _____

in qualità di Legale Rappresentante del soggetto proponente

denominato _____

forma giuridica _____ partita IVA _____

Codice Ateco _____ _____ _____ _____

con sede legale in _____ prov. _____

con sede operativa in _____ prov. _____

CAP _____ via e numero civ. _____

telefono _____ fax _____ e-mail _____

altro indirizzo diverso dalla sede operativa presso il quale intende ricevere comunicazioni in merito alla presente istanza _____

comune _____ prov. _____

CAP _____ via e numero civ. _____

telefono _____ fax _____ e-mail _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445

CHIEDE

di essere ammesso alle agevolazioni di cui al Regolamento Regionale 20/2008
A tal fine,

DICHIARA

- che l'impresa è operativa ed è regolarmente costituita ed iscritta nel registro delle imprese;
- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
- di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- di non essere stato destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- di non dovere restituire agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- di operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
- di essere in regime di contabilità ordinaria;

SI IMPEGNA

sino alla data di erogazione finale del contributo:

- a non essere in stato di liquidazione volontaria o sottoposto a procedure concorsuali;
- a non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
- a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto previsto nel Piano d'impresa ove soggette ad autorizzazione.
- a non distogliere gli attivi materiali o immateriali prima di 5 anni dalla data di ultimazione del programma di

AUTORIZZA

la Regione Puglia ed ogni altro soggetto formalmente delegato, ad effettuare:

1. tutte le indagini tecniche e amministrative dalle stesse ritenute necessarie sia in fase di istruttoria sia dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse;

2. il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs 196/03 esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso Pubblico per l'attuazione del Regolamento Regionale 20 del 14/10/2008, da realizzarsi nell'ambito di unità locali ubicate nel territorio della Regione Puglia;

ALLEGA

☐ Piano d'impresa

Altra documentazione a corredo della scheda tecnica (come previsto dall'articolo 9 dell'avviso)

☐ _____

☐ _____

☐ _____

☐ _____

☐

Data _____

Timbro e firma (1)

_____

REGIONE PUGLIA
PO FESR 2007 - 2013
PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010
Asse I – Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività
Azione 1.1.3 – Aiuti alle nuove imprese innovatrici che investono in ricerca e sviluppo

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

REGOLAMENTO PER AIUTI ALLE PICCOLE IMPRESE INNOVATIVE OPERATIVE E DI NUOVA COSTITUZIONE

ALLEGATO C – AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI ACCESSO AGLI AIUTI ALLE PICCOLE IMPRESE INNOVATIVE DI NUOVA COSTITUZIONE

PIANO DI IMPRESA

Dati anagrafici dell'Impresa proponente

Ragione sociale
Forma giuridica
Data di costituzione ____ Data iscrizione CCIAA ____ Data Inizio Attività ____ Partita IVA ____

Localizzazione

	Indirizzo	CAP	Comune	Provincia
Sede legale				
Sede amministrativa				
Sede operativa				

Recapiti

	Indirizzo	CAP	Comune	Provincia
Recapito postale				

e-mail ____ telefono ____ fax ____

Dati anagrafici del legale rappresentante

Nominativo ____ Codice fiscale ____ Data nascita ____ Luogo nascita ____
Doc. riconoscimento ____ N. ____ Rilasciato da ____ il ____

Dati di sintesi sull'iniziativa proposta

Oggetto dell'iniziativa
Settore dell'iniziativa ____ Codice ATECO 2007 ____
Investimento previsto ____ Investimento richiesto ____ Numero soci ____ Num. addetti previsti ____

Composizione della compagine sociale

Cognome e Nome/Ragione sociale	Codice fiscale/ P. IVA	Ruolo nell'organizzazione dell'impresa			Quota di partecipazione	Quota capitale sociale

Descrizione della compagine sociale

Scheda informativa persone fisiche (cfr. curricula allegati)	
Scheda informativa persone giuridiche	

Timbro e Firma _____

Descrizione dell'attività d'impresa

Il contenuto innovativo del progetto	
Motivazioni che giustifichino l'appartenenza dell'impresa al Settore innov. individuato	
Descrizione del contenuto innovativo del progetto e grado di innovatività rispetto allo stato dell'arte del Settore (Art. 10, comma 2 del Regolamento 20/08)	
Tipologia di innovazione (di prodotto/processo/organizzativa)	
Eventuale Distretto produttivo o tecnologico di riferimento	
Brevetto che si intende industrializzare	
Indicazione del centro di ricerca presso cui è stato sviluppato il progetto di ricerca che l'iniziativa valorizza	
Descrizione del progetto di ricerca da cui ha preso origine l'iniziativa proposta ad agevolazione	

Timbro e Firma _____

Eventuali risultati della ricerca già conseguiti e riconosciuti (dalla comunità scientifica o dal mondo produttivo)	
Descrizione del futuro progetto di ricerca e sviluppo per il quale sono previsti costi nel presente piano d'impresa	
Partnership e Connessioni	
Descrizione delle eventuali partnership e connessioni con altri progetti o programmi	

Timbro e Firma _____

Scelta localizzativa e modalità organizzative

Tipologia requisito	Specificare il contenuto in relazione all'attività da avviare e l'Ente preposto al rilascio	possesso dei requisiti			
		si		no	
		data rilascio		indicare se avviato	tempi previsti per il rilascio
Permessi e licenze					
Autorizzazioni					
Iscrizione ad Albi					
Qualifica professionale					
Altro requisito soggettivo (specificare)					
Altro requisito soggettivo (specificare)					
Agibilità/abitabilità della sede					
Destinazione d'uso della sede					
D.I.A.					
Permesso di costruire					
Conformità 626/96 e 46/90					
Altre autorizzazioni relative alla sede (specificare)					
Altre autorizzazioni relative alla sede (specificare)					

Titolo di disponibilità dell'immobile:		Data atto		Data disponibilità effettiva	
Motivazioni a supporto della localizzazione scelta					
Modalità di realizzazione dell'iniziativa ed organizzazione dell'impresa					

Risultati e ricadute del progetto

Descrizione dei risultati e delle ricadute dell'iniziativa sul territorio regionale	

Mercato di riferimento

Ambito geografico prevalente _____

Principali concorrenti presenti

Concorrenti diretti	Localizzazione	Punti di forza e punti di debolezza dei prodotti e/o dei servizi offerti dai concorrenti

Concorrenti indiretti	Localizzazione	Punti di forza e punti di debolezza dei prodotti e/o dei servizi offerti dai concorrenti

Timbro e Firma _____

Prodotti/servizi

						I ANNO		II ANNO		III ANNO	
Prodotti/servizi	tipologia clienti a cui sono rivolti	prezzo unitario di vendita	Unità di misura	Costi diretti (materie prime e servizi direttamente legati alla produzione/erogazione dei prodotti/servizi)	costi diretti per unità realizzata	Previsioni quantità vendute	Proventi da vendita prodotti/servizi	Previsioni quantità vendute	Proventi da vendita prodotti/servizi	Previsioni quantità vendute	Proventi da vendita prodotti/servizi
Totale proventi da vendita di prodotti/servizi											

Timbro e Firma _____

Motivazioni a giustificazione della determinazione del prezzo e politiche commerciali previste	

Costi di funzionamento agevolabili

Descrizione costi			I ANNO	R&S	II ANNO	R&S	III ANNO	R&S
Affitto di impianti/apparecchiature di produzione (Locazione finanziaria)	soggetto fornitore (se individuato)			☐				☐
				☐		☐		☐
	Totale costo affitto di impianti/apparecchiature di produzione		€ –	€ –	€ –	€ –	€ –	€ –
Utenze	soggetto erogatore (se individuato)			☐		☐		☐
	Totale costo utenze		€ –	€ –	€ –	€ –	€ –	€ –
Costo per salari e stipendi (specificare la mansione)	n. addetti	costo unitario annuo		☐		☐		☐
				☐		☐		☐
	Totale costo per salari e stipendi		€ –	€ –	€ –	€ –	€ –	€ –
Tasse e spese amministrative	Ente creditore			☐		☐		☐
	Totale costo tasse e spese amministrative		€ –	€ –	€ –	€ –	€ –	€ –
Locazione immobili destinati all'esercizio di impresa	Soggetto erogatore del servizio			☐		☐		☐
	Totale costo spese legali, amministrative e di consulenza		€ –	€ –	€ –	€ –	€ –	€ –

Timbro e Firma _____

	Totale R&S						
	Totale costi agevolabili						

Costi di funzionamento non agevolabili

Descrizione costi		I ANNO	R&S	II ANNO	R&S	III ANNO	R&S
Materie prime	soggetto fornitore (se individuato)						
			☐		☐		☐
			☐		☐		☐
	Totale costo materie prime		€ –	€ –	€ –	€ –	€ –
Servizi	soggetto erogatore (se individuato)						
			☐		☐		☐
			☐		☐		☐
	Totale costo servizi		€ –	€ –	€ –	€ –	€ –
Oneri finanziari	soggetto fornitore (se individuato)						
			☐		☐		☐
	Totale canoni di locazione		€ –	€ –	€ –	€ –	€ –
Spese per iniziative promozionali e pubblicitarie	soggetto fornitore (se individuato)						
			☐		☐		☐
	Totale spese per iniziative promozionali e pubblicitarie		€ –	€ –	€ –	€ –	€ –
Altre spese	soggetto fornitore (se individuato)						
			☐		☐		☐
			☐		☐		☐
	Totale altre spese						
	Totale costi non agevolabili						
	Totale complessivo						
	Totale R&S						

Timbro e Firma _____

% R&S (sul totale costi di funzionamento)									

Piano degli investimenti

beni di investimento	Fornitore	data documento	Data di avvio della spesa (mese dal tempo 0)	Data di completamento della spesa (data di avvio + n)	Importo da realizzare	Importo richiesto	
ATTIVI MATERIALI							
a) Opere murarie e assimilate, impianti							
				Totale a)	€ -		
b) Macchinari e attrezzature							
				Totale b)	€ -	€ -	
ATTIVI IMMATERIALI							
c) Trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritto di brevetto e licenze							
				Totale c)	€ -	€ -	

Timbro e Firma _____

Totale complessivo	

Flussi di cassa triennali

	I ANNO	II ANNO	III ANNO
1. Proventi da vendite			
A. FLUSSO DI CASSA DELLE VENDITE DEI PRODOTTI/SERVIZI			
1. Acquisto di attivi materiali ed immateriali			
2. Opere murarie ed impianti			
B. FLUSSO DI CASSA DEGLI INVESTIMENTI			
1. Costi di funzionamento agevolabili			
2. Costi di funzionamento non agevolabili			
C. FLUSSO DI CASSA DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO			
1. Iva su vendite			
2. Iva su acquisti			
1 - 2 = D. FLUSSO IVA			
(A-B-C) + (D) = FLUSSI DI CASSA TOTALI			
FONTI DI COPERTURA			
Contributo conto esercizio			
Contributo conto impianti			
Finanziamento con capitale proprio			
Finanziamento da terzi			
TOTALE			

Conto economico previsionale

A. VALORE DELLA PRODUZIONE	I ANNO	II ANNO	III ANNO
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5. Altri ricavi e proventi			
TOTALE (A) *valore della produzione*	€ -	€ -	€ -
B. COSTI DELLA PRODUZIONE			
1. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
2. Per servizi			
3. Per godimento di beni di terzi			
4. Per il personale			
5. Ammortamenti e svalutazioni			
6. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
7. Accantonamenti per rischi			
8. Altri accantonamenti			
9. Oneri diversi di gestione			
TOTALE (B) *Costi della produzione*	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	€ -	€ -	€ -
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	€ -	€ -	€ -
Imposte sul reddito di esercizio			
Risultato dell'esercizio	€ -	€ -	€ -

Timbro e Firma _____

REGIONE PUGLIA
PO FESR 2007 - 2013
PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010
Asse I – Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività
Azione 1.1.3 – Aiuti alle nuove imprese innovatrici che investono in ricerca e sviluppo

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

REGOLAMENTO PER AIUTI ALLE PICCOLE IMPRESE INNOVATIVE OPERATIVE E DI NUOVA COSTITUZIONE

ALLEGATO D - AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI ACCESSO AGLI AIUTI ALLE PICCOLE IMPRESE INNOVATIVE DI NUOVA COSTITUZIONE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto..... nato a....., Prov. ..... il ....., e residente in ……..., Prov. ....., Via e n. civ. .....,in qualità di.....(1) della ditta ……con sede legale in…….Prov. …... Via ……n. civ. ……,

alla luce dei criteri riportati nella Nota esplicativa della Raccomandazione 2003/361/CE sulla definizione delle PMI approvata dalla Commissione Europea e pubblicata sulla GUCE L 124/36 del 20/05/2006 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA CHE

- L'impresa è

☐ autonoma
☐ partner
☐ collegata

- I dati relativi all'impresa sono riportati nella tabella seguente

Periodo di riferimento (*)

Effettivi (ULA)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)

(*) Tutti i dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Per le imprese di costituzione recente, i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati vengono stimati in buona fede ad esercizio in corso.
(**) In migliaia di euro.

Nome e qualifica della persona che firma, autorizzata a rappresentare l'impresa:

.....

Attesto sull'onore la veridicità della presente dichiarazione e degli eventuali allegati.

.....

Fatto a ……..

Firma:_____

(1) Rappresentante legale, Amministratore o equivalente.

REGIONE PUGLIA
PO FESR 2007 - 2013
PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010
Asse I – Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività
Azione 1.1.3 – Aiuti alle nuove imprese innovatrici che investono in ricerca e sviluppo

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

REGOLAMENTO PER AIUTI ALLE PICCOLE IMPRESE INNOVATIVE OPERATIVE E DI NUOVA COSTITUZIONE

ALLEGATO E – AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI ACCESSO AGLI AIUTI ALLE PICCOLE IMPRESE INNOVATIVE DI NUOVA COSTITUZIONE

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (da compilare su carta intestata del soggetto dichiarante)

Il sottoscritto _____

nato a _____ il_____

in qualità di rappresentante legale del soggetto_____

appartenente alla seguente tipologia[1]_____

con sede legale in _____ via_____

C.F._____ P.IVA_____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- che il piano di impresa proposto da[2]_____ allegato alla domanda di finanziamento presentata ai sensi dell'Avviso specificato in epigrafe, è direttamente collegato all'attività/progetto di ricerca denominato_____, finanziato da[3] _____ con fondi[4]_____ ed è stato concluso[5] in data_____;
- che il suddetto piano di impresa riguarda la valorizzazione produttiva dei risultati della ricerca condotta nell'ambito dell'attività/progetto di ricerca indicato al punto precedente;
- che il piano di impresa permette al proponente di sviluppare nel medio-breve periodo prodotti, servizi e processi tecnologicamente nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e almeno nel territorio regionale, che comportano un rischio di insuccesso tecnologico o industriale.

Luogo e data _____

(timbro e firma)

Allegata, ai sensi dell'art. 38, DPR 445/2000, fotocopia del documento_____ n. _____

rilasciato da _____ il_____

[1] Indicare la tipologia di organismo, selezionando fra le seguenti alternative: Università, Ente Pubblico di Ricerca, Distretto Tecnologico, Laboratorio ovvero Centro di Ricerca pubblico accreditato MIUR, Laboratorio ovvero Centro di Ricerca privato accreditato MIUR.
[2] Indicare la ragione sociale della persona giuridica proponente ovvero le generalità e i dati identificativi del componente della compagine sociale - persona fisica o giuridica – a cui si riferisce la dichiarazione.
[3] Indicare l'organismo finanziatore.
[4] Indicare la tipologia dei fondi utilizzati (p.e. la misura di sostegno pubblico, ovvero l'avviso pubblico/bando/invito, ovvero la tipologia di fondi propri).
5 Si intende il momento in cui si procede alla rendicontazione ed alla diffusione dei risultati della ricerca, mediante documenti riservati o report accessibili.

REGIONE PUGLIA
PO FESR 2007 - 2013
PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010
Asse I – Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività
Azione 1.1.3 – Aiuti alle nuove imprese innovatrici che investono in ricerca e sviluppo

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

REGOLAMENTO PER AIUTI ALLE PICCOLE IMPRESE INNOVATIVE OPERATIVE E DI NUOVA COSTITUZIONE

ALLEGATO F - AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI ACCESSO AGLI AIUTI ALLE PICCOLE IMPRESE INNOVATIVE DI NUOVA COSTITUZIONE

(Dichiarazione da rilasciare da parte di tutti i soci ed amministratori dell'impresa)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modifiche)

Io sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____, residente a _____, prov. ____ in _____, documento di riconoscimento _____ n° _____, rilasciato da _____ il _____ in qualità di

☐ Socio
☐ Amministratore

dell'impresa _____, consapevole della sanzione della decadenza dai benefici ai sensi dell'art. 75 del DPR 28/12/2000 n. 445, nonché delle sanzioni penali applicabili in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e di falsità in atti previste dall'art. 76 del suddetto Decreto

DICHIARO

di non aver dismesso nell'ultimo biennio altra attività imprenditoriale nella medesima Divisione della classificazione ISTAT (ATECO 2007).

Data _____

Firma del dichiarante

……..……

ATTENZIONE: allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

REGOLAMENTO PER AIUTI ALLE PICCOLE IMPRESE INNOVATIVE OPERATIVE E DI NUOVA COSTITUZIONE

ALLEGATO G – AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI ACCESSO AGLI AIUTI ALLE PICCOLE IMPRESE INNOVATIVE DI NUOVA COSTITUZIONE

Da compilarsi solo nel caso in cui sia richiesto il riconoscimento della sostenibilità ambientale (criteri C.1 o C.2, dell'art. 12 dell'Avviso)

Scheda per la valutazione ambientale dell'iniziativa			
Ragione sociale dell'impresa			
Obiettivi del progetto	SI	NO	Riferimento al Piano di impresa e/o documentazione di riferimento che motivi la risposta affermativa
1) La proposta progettuale è rivolta alla creazione di prodotti e servizi che prevedano **l'eco-efficienza dei processi produttivi e dei beni e servizi ed all'analisi dell'intero ciclo di vita del prodotto/servizio**?			
2) La proposta progettuale è rivolta alla creazione di prodotti e servizi che prevedano l'**efficienza energetica degli stessi?**			
3) La proposta progettuale è rivolta alla creazione di prodotti e servizi che prevedano la **riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti e del loro recupero**?			
4) La proposta progettuale è rivolta alla creazione di prodotti e servizi che prevedano la **riduzione delle emissioni di inquinanti in aria**, sia di natura preventiva (integrate) volte a prevenire la formazione di sostanze inquinanti (o di rischi ambientali) durante il processo produttivo, sia di natura correttiva (end of pipe)?			
5) La proposta progettuale è rivolta alla creazione di prodotti e servizi che prevedano la **riduzione delle emissioni di inquinanti in acqua** sia di natura preventiva (integrate) volte a prevenire la formazione di sostanze inquinanti (o di rischi ambientali) durante il processo produttivo, sia di natura correttiva (end of pipe)?			
6) La proposta progettuale è rivolta alla creazione di prodotti e servizi che prevedano la **riduzione delle emissioni di inquinanti nel suolo** sia di natura preventiva (integrate) volte a prevenire la formazione di sostanze inquinanti (o di rischi ambientali) durante il processo produttivo, sia di natura correttiva (end of pipe)?			

7) La proposta progettuale è rivolta allo **sviluppo di nuove soluzioni (a livello di materiali, prodotti o linee di prodotti più puliti) o al riutilizzo e riciclo di materiali (utilizzo di materie prime rinnovabili)** ? Si considerano meno impattanti sull'ambiente le attività i cui processi produttivi sono di seguito definiti: • per la produzione di compost (codice Ateco 38.21.01), si fa riferimento a nuovi impianti di compostaggio anaerobico con produzione di energia da biogas recuperato; • per la fabbricazione di nuovi prodotti finiti a partire da materie prime secondarie, si fa riferimento, a titolo non esaustivo, alle attività con i seguenti codici Ateco: 17.1, 17.2, 22, 23, 24.5, 25, 20.41, 20.59.90; • per le attività di riciclaggio dei materiali di scarto (codici di attività 38.21.1, 38.32.20 e 38.32.30) si fa riferimento ai processi di trasformazione dei materiali di scarto in materie prime secondarie, utilizzabili in un ulteriore processo di lavorazione industriale.			
8) La proposta progettuale è rivolta alla creazione di prodotti e servizi che prevedano la **riduzione dei consumi idrici, riuso dei reflui e tutela dei corpi idrici**?			
9) La proposta progettuale prevede azioni per lo sviluppo di sistemi di **gestione del lavoro** in grado di ridurre gli impatti sulle risorse naturali (telelavoro, gpp, ecc.)			
10) La proposta progettuale ha rilevanze sul sistema esterno, in relazione alla capacità del progetto di definire processi produttivi che possano incrementare **l'utilizzo di materie prime secondarie al proprio interno**.			
11) La proposta progettuale prevede **la certificazione di qualità ambientale, aziendale e/o di responsabilità sociale**.			
12) La proposta progettuale ha **altre rilevanze di tipo ambientale** non ricomprese tra le precedenti.			

In caso di risposta affermativa, indicare l'elaborato progettuale e/o la documentazione di riferimento che motivi anche numericamente la relativa azione di sostenibilità (a titolo di esempio, relativamente alla riduzione delle emissioni di inquinanti, di rifiuti prodotti ecc..., si chiede di esprimere numericamente le riduzioni attese).

Data, timbro e firma del Rappresentante legale

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

REGIONE PUGLIA - PO FESR 2007 - 2013
PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010
Asse I – Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività
Azione 1.1.3: Aiuti alle nuove imprese innovatrici che investono in ricerca e sviluppo.

Aiuti alle piccole imprese innovative di nuova costituzione. Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi del Regolamento Regionale n. 20 del 14/10/2008 pubblicato sul B.U.R.P. n.163 del 17/10/2008.

ALLEGATO 1 - Documentazione da inviare a Puglia Sviluppo insieme alla richiesta di erogazione della quota di agevolazioni e per il monitoraggio dello stato d'avanzamento.

A) in caso di anticipazione

1. Domanda di erogazione agevolazioni a titolo di anticipazione completa delle dichiarazioni obbligatorie (ALL. 2A);
2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la vigenza dell'impresa e la certificazione antimafia;
3. dichiarazione sostitutiva di atto notorio "carichi pendenti" per ciascun componente la compagine e per ciascun amministratore (Allegato 5);
4. fideiussione bancaria o polizza assicurativa di importo pari alla somma da erogare secondo lo schema approvato dalla Regione Puglia di cui all'Allegato 2.
5. in caso di utilizzo di immobili preesistenti: perizia giurata di un tecnico abilitato ed iscritto all'albo professionale, attestante che gli immobili preesistenti al programma e dove viene o verrà esercitata l'attività, anche se in locazione o in comodato, sono conformi alle relative concessioni e/o autorizzazioni edilizie ed hanno destinazione conforme all'attività stessa dall'origine, per intervenute variazioni in regime ordinario, ovvero a seguito di condono (in quest'ultimo caso la perizia deve attestare gli estremi, la regolarità e lo stato della relativa pratica e che non esistono vincoli ostativi al rilascio della concessione in sanatoria);
6. nel caso in cui il programma preveda la realizzazione di opere murarie: perizia giurata di un tecnico abilitato e iscritto all'albo professionale, attestante che è stata regolarmente presentata, corredata dalla documentazione di legge, la richiesta di concessione edilizia o di autorizzazione ovvero la comunicazione al Sindaco, con indicazione dei relativi estremi, che non esistono vincoli ostativi al rilascio della concessione o autorizzazione ovvero che le opere previste non necessitano di concessione autorizzazione o comunicazione, e che la destinazione d'uso dell'immobile è conforme all'attività ivi svolta o da svolgere dall'impresa;
7. la documentazione correlata ad eventuali condizioni particolari contenute nella Determina Dirigenziale della Regione Puglia di concessione provvisoria delle agevolazioni;

Gli oggetti dei documenti di cui al precedente punto 7) ed al punto 8), qualora entrambi necessari, possono essere riuniti in un'unica perizia giurata;

B) in caso di erogazione per stato d'avanzamento semestrale/saldo annuale

1. Domanda di erogazione agevolazioni a titolo di stato avanzamento annuale/saldo completa delle dichiarazioni obbligatorie (ALL. 2B);
2. dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la vigenza dell'impresa e la certificazione antimafia ;

3. dichiarazione sostitutiva di atto notorio "carichi pendenti" per ciascun componente la compagine e per ciascun amministratore (Allegato 5);
4. in caso di utilizzo di immobili preesistenti: (ove non già trasmessa) perizia giurata di un tecnico abilitato ed iscritto all'albo professionale, attestante che gli immobili preesistenti al programma e dove viene o verrà esercitata l'attività, anche se in locazione o in comodato, sono conformi alle relative concessioni e/o autorizzazioni edilizie ed hanno destinazione conforme all'attività stessa dall'origine, per intervenute variazioni in regime ordinario, ovvero a seguito di condono (in quest'ultimo caso la perizia deve attestare gli estremi, la regolarità e lo stato della relativa pratica e che non esistono vincoli ostativi al rilascio della concessione in sanatoria);
5. nel caso in cui lo stato d'avanzamento riguardi opere murarie di valore superiore a € 20.000,00: perizia giurata di un tecnico abilitato ed iscritto all'albo professionale, attestante la conformità delle opere stesse alla concessione o all'autorizzazione edilizia comunale, con l'indicazione degli estremi della stessa, ovvero, nel caso di opere interne, alla comunicazione al Sindaco, ovvero che le opere realizzate non necessitano di concessione, di autorizzazione né di comunicazione, e che la destinazione d'uso delle opere stesse è conforme all'attività ivi svolta o da svolgere dall'impresa;
6. nel caso di saldo la suddetta perizia dovrà contenere altresì dichiarazione di chiusura lavori e certificato di collaudo;
7. elenco dei titoli di spesa richiesti ad agevolazione (Allegato 3) e documentazione di spesa che consiste in:
   - copia degli ordini di acquisto o contratti relativi a tutte le forniture oggetto di agevolazione **in conto impianti**;
   - copia conforme delle fatture o di altri titoli fiscalmente regolari; le copie dovranno essere riprodotte dalla documentazione originale sulla quale si avrà cura di riportare in modo indelebile la dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Puglia FESR 2007-2013 – Obiettivo Convergenza – Asse I Linea 1.1 Az. 1.1.3 - ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____";
   - copia dei cedolini paga e del libro unico del lavoro delle mensilità richieste ad agevolazione, copia di tutti i relativi modelli DM10 ed F24;
   - dichiarazioni liberatorie dei fornitori in originale redatte conformemente al Allegato 6 e, relativamente ai macchinari, agli impianti e alle attrezzature, contenente dichiarazione del fornitore relativa al requisito del bene "nuovo di fabbrica". Tale dichiarazione dovrà essere corredata da una copia del documento di identità in corso di validità del fornitore;
   - documentazione comprovante l'avvenuto pagamento a saldo dei titoli di spesa documentati e relativi estratti conto bancari;
   - copia conforme dei registri contabili (a far data dalla costituzione della società ove non già trasmessi) da cui si evinca anche che l'impresa ha adottato un sistema di contabilità separata per il programma agevolato.
8. copia dell'ultimo bilancio approvato o, in mancanza, situazione economica e patrimoniale aggiornata asseverata da professionista abilitato redatta come segue: "Il sottoscritto asseverante_____, regolarmente iscritto all'Ordine/Collegio professionale dei _____ della provincia di _____ al n. _____ dal _____, consapevole delle responsabilità penali e civili nel caso di mendacio DICHIARA la corrispondenza alle registrazioni contabili e la veridicità della presente situazione contabile dell'impresa_____ con sede in_____ n. REA_____";
9. relazione sullo stato di attuazione del piano di impresa, anche in merito al personale direttamente e specificamente impegnato nell'attuazione del progetto agevolato.

Allegato 2 - Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni

Spett.le Regione Puglia
Area Politiche
per lo Sviluppo economico, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Ricerca industriale e Innovazione
Corso Sonnino, 177
70121 - BARI

Premesso che:

a) con D.D. n. ……. del …… è stata adottata la concessione in via provvisoria delle agevolazioni in c/impianti di cui al Regolamento regionale n. 20 del 14/10/2008 e s.m.i., in favore dell'impresa beneficiaria ……. per la somma di ……. (1);

b) la concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste dall'Avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 143 DEL 15/09/2011, sono regolamentate nel Regolamento regionale n. 20 del 14/10/2008 e s.m.i. e, laddove non previsto, sono disciplinate da specifica normativa, richiamandosi in particolare il Regolamento (CE) n. 800 del 06/08/2008 della Commissione, nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;

c) l'impresa ..... (in seguito indicata per brevità **"Contraente"**), con sede legale in ....., partita IVA ....., iscritta presso il Registro delle Imprese di ..... al n. ..... di codice fiscale..... ed al n. ..... del Repertorio Economico Amministrativo, nell'ambito del PO FESR 2007/2013 Regione Puglia e con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) è stata ammessa alle agevolazioni finanziarie previste dal Regolamento regionale n. 20 del 14/10/2008 e s.m.i. per la realizzazione di un piano di investimento per l'esercizio dell'attività di ……..(2), riguardante la propria unità produttiva sita in ..... (3); per il quale è stato assegnato un contributo complessivo in c/impianti di Euro ..... (1) da rendere disponibile in almeno n. 3 quote;

d) la prima / seconda (4) quota di contributo può essere erogata a titolo di anticipazione per l'annualità di riferimento su richiesta del "Contraente", previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fidejussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi;

e) il Contraente intende richiedere l'anticipazione della prima / seconda (4) quota delle agevolazioni per l'importo di € ……. per l'annualità di riferimento;

f) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti

presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fidejussoria previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 751 dell'11/04/2013 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 65 del 14/05/2013;

g) la Banca ……/Società di assicurazione ……/Società finanziaria ……(1) ha preso visione del piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca del contributo, così come riportate nella stessa Determinazione e nella relativa normativa di riferimento;

h) alle garanzie a favore della Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo economico, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Ricerca industriale e Innovazione e di cui al presente atto, si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, così come interpretato dall'art. 3, comma 8, della legge 23 luglio 2009 n. 99 e relativi ss.mm.ii.;

i) la Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in regime di libera prestazione di servizi, le imprese interessate, prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenute ad acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia.

j) la Banca ……. /Società di assicurazione …… /Società finanziaria …… ha sempre onorato i propri impegni con l'Ente garantito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

la sottoscritta .....(5) (in sèguito indicata per brevità **"Società"**) con sede legale in ....., iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo al n. ....., iscritta all'albo/elenco ..... (6), a mezzo dei sottoscritti signori:

- ..... nato a ..... il .....;
- ..... nata a ..... il .....,

nella loro rispettiva qualità di ....., domiciliata presso .....; casella di P.E.C. .....; dichiara di costituirsi con il presente atto fidejussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo economico, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Ricerca industriale e Innovazione (in seguito indicato per brevità **"Ente garantito"**), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro ..... (7) (Euro .....) corrispondente alla prima / seconda (4) quota annuale di contributo, maggiorata degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, incrementato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, alle seguenti

CONDIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA

La premessa forma parte integrante del presente atto. La "Società" garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente all'"Ente garantito" nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse, la restituzione della somma complessiva di Euro …… (7) erogata a titolo di anticipazione al "Contraente". Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione del programma agevolato previsto dal piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) per l'annualità di riferimento. (8) Decorsa tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto. La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dall'"Ente garantito" alla data in cui sia certificata con esito positivo la compiuta realizzazione dello stato di avanzamento corrispondente all'importo delle erogazioni percepite e l'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca e l' "Ente garantito" provveda conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

La "Società" s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell'"Ente garantito", formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dello stesso "Ente garantito" anche precedentemente all'adozione di un formale provvedimento di revoca del contributo, non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche in caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione. La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall' "Ente garantito" a mezzo posta elettronica certificata intestata alla "Società", così come risultante dalla premessa, o tramite Raccomandata A.R. La "Società" rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'articolo 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ. Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal quaranteseiesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora. Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.

ARTICOLO 4 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fidejussione. Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ.

ARTICOLO 5 – REQUISITI SOGGETTIVI

La "Società" dichiara, secondo il caso, di: a) possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348
o dall'art. 107 del D.Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385: 1) se Banca, di essere iscritto all'Albo presso la Banca d'Italia; 2) se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già l'ISVAP); 3) se Società finanziaria, di essere inserita nell'elenco speciale di cui all'art. 107, del d.lgs. n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.
b) di non essere stato, anche solo temporaneamente, inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

ARTICOLO 6 - SURROGAZIONE

La "Società" è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte all'"Ente garantito" in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il "Contraente", i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.

***

ARTICOLO 7 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA "SOCIETÀ"

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata o di lettera raccomandata A.R. o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della "Società", così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

ARTICOLO 8 – FORO COMPETENTE
Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di Bari.

IL CONTRAENTE	LA SOCIETA'
Firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma	Firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto "Contraente" dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

Art. 1 – (Oggetto della garanzia)
Art. 2 – (Durata della garanzia e svincolo)
Art. 3 – (Pagamento del rimborso e rinunce)
Art. 4 -(Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
Art. 5 – (Requisiti soggettivi)
Art. 6 – (Surrogazione)
Art. 7 – (Forma delle comunicazioni alla Società)
Art. 8 – (Foro competente)

IL CONTRAENTE
(Firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

Note:

(1) importo totale agevolazione c/impianti come da concessione provvisoria delle agevolazioni.

(2) inserire la descrizione dell'attività prevista ed ammessa ad agevolazione.

(3) Inserire indirizzo completo (Via, n° civico, Comune, prov.) della sede operativa ove è previsto l'intervento agevolato;

(4) Si rende necessario indicare se si tratta della prima o della seconda quota del contributo barrando l'opzione non utile al caso in oggetto e indicando l'importo per l'annualità di riferimento (cfr. piano spese agevolato);

(5) Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria;

(6) Indicare per le banche gli estremi di iscrizione all'albo presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, ex articolo 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia;

(7) Importo pari o superiore a quello indicato al punto e) delle premesse;

(8) la data da inserire dovrà essere definita aggiungendo 2 anni al termine previsto per la conclusione dell'investimento agevolato per l'annualità di riferimento.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

REGIONE PUGLIA
PO FESR 2007 - 2013
PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010
Asse I – Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività
Azione 1.1.3: Aiuti alle nuove imprese innovatrici che investono in ricerca e sviluppo.

Aiuti alle piccole imprese innovative di nuova costituzione.
Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi del
Regolamento Regionale n. 20 del 14/10/2008 pubblicato sul B.U.R.P. n.163 del 17/10/2008.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

ALLEGATO 2A - DOMANDA DI EROGAZIONE AGEVOLAZIONI A TITOLO DI ANTICIPAZIONE

l/la sottoscritto/a Sig. , nato/a a il , e residente in , prov , via n. , consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di lichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

n qualità di Legale rappresentante dell'impresa con sede legale in , via n. , P. IVA n.

di avere ottenuto, con Determina Dirigenziale della Regione Puglia - Area Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione - n. del , un contributo complessivo in conto impianti di , di cui relativo a investimenti per la prima annualità, presso l'unità produttiva ubicata in , prov. , via n. ;

che detta determinazione dirigenziale è stata ricevuta dalla sottoscritta impresa in data ;

che l'immobile ove viene esercitata l'attività ha destinazione d'uso conforme all'attività stessa:

☐ dall'origine
☐ a far data dal

che tutti gli immobili eventualmente richiesti ad agevolazione e le opere da realizzare non sono mai stati oggetto di altre agevolazioni regionali, nazionali o comunitarie;

di non avere ottenuto o, in caso contrario, di avere restituito e, comunque, di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma di investimenti di cui alla concessione, altre eventuali agevolazioni di qualsiasi natura in base a leggi nazionali, regionali o comunitarie o da parte di enti o istituzioni pubbliche;

che l'impresa è in regola con le norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro nonché con quanto previsto dalla legge n. 68 del 12 marzo 1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);

che l'impresa opera nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 (Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare) e delle disposizioni della "clausola sociale" di cui all'Art. 2 del Regolamento Regionale 31/2009;

- che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui quelli riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili.

CHIEDE

- che venga erogata l'anticipazione del suddetto contributo per un importo di pari al del contributo in conto impianti per la prima annualità;

- che detta quota venga accreditata sul Conto Corrente bancario dell'Impresa dedicato alla realizzazione dell'iniziativa agevolata le cui coordinate bancarie sono:
Conto corrente bancario IBAN
intestato a intrattenuto presso la
Banca
Via
CAP Città

, lì Il dichiarante
timbro e firma per esteso e leggibile

_____

Si allega:
- copia del documento di identità del dichiarante , rilasciato il , da , data scadenza ;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la vigenza dell'impresa e la certificazione antimafia;
- Fidejussione;
- Dichiarazione "Carichi pendenti";
-
-
-
-
-
-
-
-
-

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

REGIONE PUGLIA
PO FESR 2007 - 2013
PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010
Asse I – Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività
Azione 1.1.3: Aiuti alle nuove imprese innovatrici che investono in ricerca e sviluppo.

Aiuti alle piccole imprese innovative di nuova costituzione.
Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi del
Regolamento Regionale n. 20 del 14/10/2008 pubblicato sul B.U.R.P. n.163 del 17/10/2008.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

ALLEGATO 2B- DOMANDA DI EROGAZIONE AGEVOLAZIONI A TITOLO DI AVANZAMENTO LAVORI SEMESTRALE DELLA PRIMA ANNUALITÀ DEL PIANO DI IMPRESA

Il/la sottoscritto/a Sig. , nato/a a il , e residente in , prov , via n. , consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

In qualità di Legale rappresentante dell'impresa con sede legale in , via n. , P. IVA n.

- di avere ottenuto, con Determina Dirigenziale della Regione Puglia - Area Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione - n. del , un contributo complessivo (in conto impianti e in conto esercizio) di , di cui per la prima annualità, riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva ubicata in , prov. , via n. ;
- che detta determinazione dirigenziale è stata ricevuta dalla sottoscritta impresa in data ;
- che, alla data del , corrispondente alla conclusione del periodo su indicato la sottoscritta impresa ha sostenuto le spese di seguito dettagliate come comprovabile attraverso relativi documenti di spesa fiscalmente regolari e quietanzati o comunque pagati;
- che le spese sostenute sono così articolate, con riferimento alla Determina Dirigenziale citata:

a) Opere murarie e assimilate e impianti	
b) Macchinari e attrezzature	
c) Trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritto di brevetto e licenze	
TOTALE SPESE PER INVESTIMENTI	
d) Spese per personale dipendente inclusi oneri sociali obbligatori	
e) Spese amministrative e tasse diverse dall'Iva	
f) Locazione di immobili destinati all'esercizio di impresa	
g) Locazione finanziaria di macchinari e attrezzature	

h) Utenze (energia, acqua, riscaldamento)	
TOTALE SPESE DI GESTIONE	

- che è riportato nell'Allegato 3, parte integrante della presente dichiarazione, l'elenco dei titoli di spesa e delle relative modalità di pagamento, come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;
- che l'investimento è stato avviato in data con l'emissione del primo ordine di acquisto in favore del fornitore , per un importo imponibile di , come risulta dai rispettivi giustificativi di spesa ammissibili;
- ☐ [1] che l'investimento si è regolarmente concluso il ed è in funzionamento;
- che la documentazione di spesa - consistente in copia delle fatture e/o degli altri titoli di spesa fiscalmente regolari riguarda il suddetto periodo di realizzazione del proprio piano di impresa;
- che la documentazione di spesa relativa al predetto stato di avanzamento, solidalmente allegata alla presente dichiarazione, è conforme ai documenti originali, conservati presso il seguente indirizzo , e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
- che le forniture relative alle opere realizzate, ai beni acquistati direttamente ed alle spese di funzionamento sostenute sono state interamente pagate e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;
- che le suddette spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del piano di impresa oggetto dell'agevolazione suddetta;
- che gli acquisti non sono stati effettuati da parenti o affini entro il secondo grado del beneficiario o di uno dei soci dell'impresa beneficiaria anche nel caso in cui il rapporto di parentela sussista con un soggetto che rivesta il ruolo di amministratore o socio dell'impresa fornitrice;
- che le suddette spese non sono spese di pura sostituzione;
- che le opere realizzate ed i macchinari, gli impianti e le attrezzature acquistati o realizzati, relativi alle suddette spese sostenute, sono presenti presso la citata unità produttiva e sono sostanzialmente conformi al programma approvato;
- che tutti i materiali, i macchinari, gli impianti e le attrezzature relativi alle spese sostenute sono stati acquistati alla stato "nuovi di fabbrica";
- che le opere murarie ed assimilate ammesse alle agevolazioni sono state realizzate in conformità delle seguenti procedure di autorizzazione edilizia ed urbanistica:
  - n. del
  - n. del
  - n. del
  - n. del
  - n. del
- che l'immobile ove viene esercitata l'attività ha destinazione d'uso conforme all'attività stessa:
  - ☐ dall'origine
  - ☐ per intervenute variazioni del
- che tutti gli immobili e le opere realizzate non sono mai stati oggetto di altre agevolazioni regionali, nazionali o comunitarie;
- di non avere ottenuto o, in caso contrario, di avere restituito e, comunque, di rinunciare ad ottenere, per le spese di cui alla concessione, altre eventuali agevolazioni di qualsiasi natura in base a leggi nazionali, regionali o comunitarie o da parte di enti o istituzioni pubbliche;
- che l'impresa è in regola con le norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro nonché con quanto previsto dalla legge n. 68 del 12 marzo 1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
- che l'impresa opera nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 (Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare) e delle disposizioni della "clausola sociale" di cui all'Art. 2 del Regolamento Regionale 31/2009;

[1] Da selezionare solo in caso di richiesta per saldo finale.

- che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui quelli riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
- che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'Avviso;
- che non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, sulle seguenti spese e nella seguente misura).
- che la realizzazione delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto prefissati;
- che tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta sono disponibili per le attività di verifica e controllo.

CHIEDE

- che, in relazione a opere realizzate e a beni acquistati direttamente e alle spese di gestione sostenute, venga erogata la quota dei suddetti contributi, per un importo di in conto impianti e per un importo di in conto esercizio;

- che detti contributi vengano accreditati sul Conto Corrente bancario dell'Impresa dedicato alla realizzazione dell'iniziativa agevolata le cui coordinate bancarie sono:
Conto corrente bancario IBAN
intestato a intrattenuto presso la
Banca
Via
CAP Città

, lì

Il dichiarante
timbro e firma per esteso e leggibile

_____

Si allega:
- copia del documento di identità del dichiarante , rilasciato il , da , data scadenza ;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la vigenza dell'impresa e la certificazione antimafia;
- Dichiarazione "Carichi pendenti";
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

REGIONE PUGLIA - PO FESR 2007 - 2013 - PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010
Asse I – Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività - Azione 1.1.3: Aiuti alle nuove imprese innovatrici che investono in ricerca e sviluppo.
Aiuti alle piccole imprese innovative di nuova costituzione - Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi del Regolamento Regionale n. 20 del 14/10/2008 pubblicato sul B.U.R.P. n.163 del 17/10/2008.

ALLEGATO 3 alla Domanda di erogazione agevolazioni a Titolo di _____ della _____
presentata da _____

Descrizione dei beni	Fornitore	Documento					Bonifico		
		data	num.	Imponibile	Iva	Totale	Numero	Data	Importo
a) Opere murarie ed impianti									
						€ -			
						€ -			
						€ -			
			Totale a)	€ -	€ -	€ -			€ -
b) Macchinari e attrezzature									
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
			Totale b)	€ -	€ -	€ -			€ -
c) Trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritto di licenze o brevetti									
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
			Totale c)	€ -	€ -	€ -			€ -
Totale complessivo Spese di Investimento				€ -	€ -	€ -			€ -
d) Spese per personale dipendente inclusi oneri sociali obbligatori									
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
			Totale d)	€ -	€ -	€ -			€ -
e) Spese amministrative e tasse diverse dall'Iva									
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
			Totale e)	€ -	€ -	€ -			€ -
f) Locazione di immobili destinati all'esercizio di impresa									
						€ -			
						€ -			
						€ -			
			Totale f)	€ -	€ -	€ -			€ -
g) Locazione finanziaria di macchinari e attrezzature									
						€ -			
						€ -			
						€ -			
			Totale g)	€ -	€ -	€ -			€ -
h) Utenze (energia, acqua, riscaldamento)									
						€ -			
						€ -			
						€ -			
			Totale h)	€ -	€ -	€ -			€ -
Totale complessivo Spese di gestione				€ -	€ -	€ -			€ -

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

REGIONE PUGLIA - PO FESR 2007 – 2013 PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010
Asse I – Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività
Azione 1.1.3: Aiuti alle nuove imprese innovatrici che investono in ricerca e sviluppo.

Aiuti alle piccole imprese innovative di nuova costituzione. Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi del Regolamento Regionale n. 20 del 14/10/2008 pubblicato sul B.U.R.P. n.163 del 17/10/2008.

ALL. 4 - SCHEMA DI RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI IMPRESA AGEVOLATO

Descrivere le attività svolte e gli obiettivi raggiunti nell'ambito del piano di impresa ammesso a contribuzione e realizzato:

- Lo stato di avanzamento degli investimenti realizzati e delle attività produttive/di servizi avviate, in relazione alle previsioni progettuali ed all'innovazione prospettata;
- l'indicazione della sede di realizzazione degli investimenti;
- le risorse umane e finanziarie impiegate, le modalità ed i tempi di esecuzione;
- le attività di ricerca realizzate e le eventuali collaborazioni scientifiche;
- informazioni in merito all'applicazione del principio delle pari opportunità e dell'attenzione alle problematiche ambientali.

Apporre Timbro e Firma del Legale rappresentante del soggetto Beneficiario

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

REGIONE PUGLIA - PO FESR 2007 - 2013
PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010
Asse I – Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività
Azione 1.1.3: Aiuti alle nuove imprese innovatrici che investono in ricerca e sviluppo.

Aiuti alle piccole imprese innovative di nuova costituzione. Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi del Regolamento Regionale n. 20 del 14/10/2008 pubblicato sul B.U.R.P. n.163 del 17/10/2008.

ALLEGATO 5 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' PER CARICHI PENDENTI ED INFORMAZIONI ISCRITTE NEI CASELLARI GIUDIZIARI ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445

Io sottoscritto/a

nato/a a il

residente in , prov. , Via n. CAP , Documento di Identità (tipo e numero)

emesso da ;

in qualità di

☐ Socio ☐ Legale Rappresentante

della società

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARO

di non essere stato sottoposto a rinvio a giudizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, presenti rispettivamente nel registro dei carichi pendenti e nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e che non sussistono i motivi ostativi riportati nel D.Leg.vo 8 agosto 1994 n. 490, nonché nel D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252.

Data Firma del dichiarante _____

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data Firma del dichiarante _____

Allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.

Allegato 6

(Carta intestata del fornitore)

Spett.le[1]

DICHIARAZIONE DEL FORNITORE DI QUIETANZA LIBERATORIA

Il sottoscritto ……..……[2] in qualità di ……..……..[3] dell'impresa ……[4] con la presente dichiara che la nostra fattura n._____ del_____ di € _____ (Iva inclusa), emessa a carico dell'impresa _____ con sede in _____[5], è stata regolarmente pagata per l'ammontare esposto con le seguenti modalità:

Modalità	N. del titolo di pagamento	Importo
TOTALE		

Si dichiara, inoltre:

- che la fattura si riferisce a beni nuovi di fabbrica;
- che la fornitura è stata effettuata alle nostre normali condizioni di vendita, ovvero, la fornitura è stata effettuata alle normali condizioni di mercato e che non esistono accordi che prevedano successive variazioni di prezzo in qualunque forma concesse;
- che sui beni forniti non grava alcun privilegio, patto di riservato dominio o diritto di prelazione e che non abbiamo nulla a pretendere in relazione alla relativa fornitura.

Luogo e Data _____

Timbro e firma

_____

Si allega copia di documento d'identità in corso di validità.

[1] Impresa che ha sostenuto la spesa per la quale si rilascia la quietanza
[2] Nome e cognome di chi firma la quietanza
[3] Amministratore, legale rappresentante, dir.commerciale, etc (cmq. qualifica coerente con il rilascio della quietanza)
[4] Denominazione impresa fornitrice
[5] Sede operativa ove è stata realizzata l'opera o dove è stato consegnato il bene o, comunque, come dichiarato dall'impresa al momento dell'acquisto

NOTA ESPLICATIVA RELATIVA AI TIPI D'IMPRESE PRESI IN CONSIDERAZIONE PER IL CALCOLO DEGLI EFFETTIVI E DEGLI IMPORTI FINANZIARI
(tratta da "La nuova definizione di PMI", pubblicazione della Direzione Generale per le imprese e l'industria della Commissione Europea)

I. TIPI D'IMPRESE

La definizione delle PMI (1) distingue tre tipi d'imprese a seconda del tipo di relazione in cui si trovano con altre imprese in termini di partecipazione al capitale, ai diritti di voto o per quanto riguarda il diritto di esercitare un influsso dominante (2).

Tipo 1: L'impresa autonoma

Si tratta del caso di gran lunga più frequente. Questa categoria comprende tutte le imprese che non appartengono a nessuno degli altri due tipi d'imprese (associate o collegate).

L'impresa richiedente è autonoma se:

— non possiede partecipazioni del 25 % o più in un'altra impresa;

— e non è detenuta direttamente al 25 % o più da un'impresa o un ente pubblico o congiuntamente da più imprese collegate o enti pubblici, escluse talune eccezioni (3);

— e non elabora conti consolidati, non è ripresa nei conti di un'impresa che redige conti consolidati e, quindi, non è un'impresa collegata (4).

Tipo 2: L'impresa partner

Questo tipo corrisponde alla situazione delle imprese che agiscono in cooperazione finanziaria con altre imprese, senza che un'impresa eserciti un controllo effettivo diretto o indiretto sull'altra. Sono definite partner le imprese che non sono autonome, ma che non sono nemmeno collegate tra loro.

L'impresa richiedente è partner di un'altra impresa se:

— possiede una partecipazione o diritti di voto pari o superiori al 25% in tale impresa, oppure l'altra impresa detiene una partecipazione o diritti di voto pari o superiori al 25% nell'impresa richiedente,

— le imprese non sono imprese collegate nel senso definito qui di seguito, il che significa, tra l'altro, che i diritti di voto dell'una nell'altra non sono superiori al 50%,

— e l'impresa richiedente non redige conti consolidati che riprendono l'altra impresa tramite consolidamento e non è ripresa tramite consolidamento nei conti di quest'ultima o di un'impresa ad essa collegata (4).

(1) Nel seguito del testo il termine «definizione» si riferisce all'allegato della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE sulla definizione delle PMI.
(2) Definizione, articolo 3.
(3) Un'impresa può continuare ad essere considerata autonoma se tale soglia del 25 % è raggiunta o superata ma si è in presenza delle seguenti categorie di investitori (a patto che questi ultimi non siano imprese collegate con l'impresa richiedente):
a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche che svolgono regolarmente un'attività d'investimento in capitale di rischio («business angels») che investono fondi propri in imprese non quotate, a condizione che il loro investimento totale in una stessa impresa non ecceda 1 250 000 euro;
b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale.
d) autorità locali autonome con un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 000 abitanti.
(Definizione, articolo 3, paragrafo 2, secondo comma).
(4) Se la sede sociale dell'impresa si trova in uno Stato membro che ha previsto una deroga all'obbligo di compilare tali conti a titolo della settima direttiva del Consiglio 1983/349/CEE del 13 giugno 1983, l'impresa dovrebbe tuttavia verificare in modo specifico di non soddisfare nessuna delle condizioni di cui all'articolo 3, paragrafo 3 della definizione.
— In alcuni casi molto rari un'impresa può essere considerata collegata ad un'altra impresa tramite una persona o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto (definizione, articolo 3, paragrafo 3).
— In casi rarissimi invece un'impresa compila volontariamente conti consolidati senza esservi tenuta in virtù della succitata direttiva. In tal caso l'impresa non è necessariamente collegata e può ritenere di essere solamente partner.
Per determinare se l'impresa sia o meno collegata è necessario verificare, in ognuna delle tre situazioni appena esposte, se l'impresa soddisfa le condizioni di cui all'articolo 3, paragrafo 3, della definizione, se del caso tramite una persona o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto.

Tipo 3: L'impresa collegata

Questo tipo corrisponde alla situazione economica delle imprese che fanno parte di un gruppo in cui vi è controllo diretto o indiretto della maggioranza dei diritti di voto (anche in virtù di accordi o in taluni casi tramite persone fisiche azioniste), o la capacità di esercitare un influsso dominante su un'impresa. Si tratta quindi di casi meno frequenti dei precedenti.

Per evitare alle imprese difficoltà di interpretazione la Commissione europea ha definito questo tipo d'imprese riprendendo, quando sono adeguate all'oggetto della definizione, le condizioni di cui all'articolo 1 della direttiva 1983/349/CEE del Consiglio riguardante i conti consolidati, che si applica da numerosi anni.

Un'impresa sa quindi di solito automaticamente di essere «collegata», dato che è già tenuta in virtù della suddetta direttiva a redigere conti consolidati (5) o è ripresa tramite consolidamento nei conti di un'impresa che è tenuta a redigere conti consolidati.

Gli unici due casi, peraltro poco frequenti, in cui un'impresa può essere considerata collegata benché non sia già tenuta ad elaborare conti consolidati, sono descritti dalla nota 5, ai primi due trattini, alla fine della presente nota esplicativa.

In tali casi l'impresa deve verificare se soddisfa le condizioni di cui all'articolo 3, paragrafo 3, della definizione.

II. GLI EFFETTIVI E LE UNITÀ DI LAVORO-ANNO (7)

Gli effettivi di un'impresa corrispondono al numero di unità di lavoro-anno (ULA).

Chi fa parte degli effettivi?

— I dipendenti dell'impresa in questione;

— chi lavora per l'impresa in questione con un rapporto di dipendente e, per la legislazione nazionale, è considerato come lavoratore dipendente;

— i proprietari gestori;

— i soci che esercitano un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari concessi dall'impresa.

Gli apprendisti o studenti con contratto di formazione professionale o di apprendista non sono compresi nel calcolo del numero di persone occupate.

Come si calcolano gli effettivi?

Un'ULA corrisponde ad una persona che ha lavorato nell'impresa o per conto dell'impresa a tempo pieno durante tutto l'anno considerato. Gli effettivi sono espressi in ULA.

Il lavoro delle persone che non hanno lavorato tutto l'anno, oppure hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è calcolato in frazioni di ULA.

La durata dei congedi di maternità o parentali non è inclusa nel calcolo.

(5) Settima direttiva 83/349/CEE del Consiglio, del 13 giugno 1983, fondata sull'articolo 54, paragrafo 3, lettera g), del trattato e riguardante i conti consolidati (GU L 193 del 18.7.1983, pag. 1), modificata da ultimo dalla direttiva 2001/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 283 del 27.10.2001, pag. 28).

(6) Definizione, articolo 5.

CALCOLO PER LE IMPRESE PARTNER O COLLEGATE

Allegati da accludere se necessario

• Allegato A se l'impresa ha almeno un'impresa partner (ed eventuali schede supplementari)

• Allegato B se l'impresa ha almeno un'impresa collegata (ed eventuali schede supplementari)

Calcolo dei dati per le imprese collegate o partner (1) (cfr. nota esplicativa)

Periodo di riferimento (2):			
	Effettivi (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1. Dati (2) dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla tabella B(1) dell'allegato B (3)]			
2. Dati (2) aggregati in modo proporzionale di tutte le (eventuali) imprese associate (riporto dalla tabella A dell'allegato A)			
3. Somma dei dati (2) di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga 1 [riporto dalla tabella B(2) dell'allegato B]			
Totale			

(*) In migliaia di euro.
(1) Definizione, articolo 6, paragrafi 2 e 3.
(2) Tutti i dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso e sono calcolati su base annua. Per le imprese di recente costituzione, i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati vengono stimati in buona fede ad esercizio in corso (definizione, articolo 4).
(3) I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli effettivi, vengono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

I risultati della riga «Totale» vanno riportati nella tabella «dati che determinano la categoria d'impresa» della dichiarazione.

ALLEGATO A

Impresa partner

Per ogni impresa per la quale è stata compilata la «scheda di partenariato» [una scheda per ogni impresa partner dell'impresa richiedente e per le imprese partner delle eventuali imprese collegate, i cui dati non sono ancora ripresi nei conti consolidati (1)], i dati della corrispondente tabella «partenariato» vanno riportati nella tabella riassuntiva seguente:

Tabella A

Impresa partner (indicare nome/identificazione)	**Effettivi (ULA)**	**Fatturato**	**Totale di bilancio (*)**
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
6.			
7.			
Totale			
(*) In migliaia di euro			

NB:

Questi dati risultano da un calcolo proporzionale effettuato nella «scheda di partenariato» compilata per ogni impresa partner diretta o indiretta.

I dati indicati nella riga «Totale» della tabella di cui sopra vanno riportati alla riga 2 (riguardante le imprese partner) della tabella dell'allegato alla dichiarazione.

(1) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad un tasso inferiore a quello di cui all'articolo 6, paragrafo 2, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo (definizione, articolo 6, paragrafo 3, secondo comma).

SCHEDA DI PARTENARIATO

1. Identificazione precisa dell'impresa PARTNER

Nome o ragione sociale .....

Indirizzo della sede sociale.....

N. di registro o di partita IVA(1).....

Nome e qualifica del o dei dirigenti principali (2)

2. Dati relativi all'impresa PARTNER

Periodo di riferimento			
	Effettivi (ULA)	Fatturato (*)	Totale bilancio (*)
Dati lordi			
(*) In migliaia di euro			

NB: I dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa partner, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa partner, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa partner (3). In caso di necessità aggiungere «schede di collegamento» per le imprese collegate non riprese tramite consolidamento.

3. Calcolo proporzionale

a) Indicare con precisione il tasso della partecipazione (4) detenuta dall'impresa dichiarante (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa partner), nell'impresa partner oggetto della presente scheda:

.....

.....

Indicare anche il tasso della partecipazione detenuta dall'impresa partner oggetto della presente scheda nell'impresa dichiarante (o nell'impresa collegata):

.....

.....

b) Tra i due tassi di cui sopra va scelto il più elevato: tale percentuale si applica ai dati lordi indicati nella tabella precedente.

Il risultato del calcolo proporzionale va riportato nella tabella seguente:

Tabella «partenariato»

	Effettivi (ULA)	Fatturato (*)	Totale bilancio (*)
Risultati proporzionali			
(*) In migliaia di euro			

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella A dell'allegato A.

(1) A scelta degli Stati membri, a seconda delle esigenze.
(2) Presidente («Chief executive»), direttore generale o equivalente.
(3) Definizione, articolo 6, paragrafo 3, primo comma.
(4) Va preso in considerazione il tasso più elevato in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad esso va aggiunto il tasso della partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata (definizione, articolo 3, paragrafo 2, primo comma).

ALLEGATO B
Imprese collegate

A) DETERMINARE IL CASO IN CUI SI TROVA L'IMPRESA RICHIEDENTE

☐ Caso 1: l'impresa richiedente redige conti consolidati oppure è inclusa tramite consolidamento nei conti consolidati di un'altra impresa collegata [tabella B(1)]

☐ Caso 2: l'impresa richiedente o una o più imprese collegate non redigono conti consolidati oppure non sono riprese tramite consolidamento [tabella B(2)].

NB: i dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate a tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle dell'impresa richiedente, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento (1).

B. I METODI DI CALCOLO A SECONDA DEI CASI

Nel caso 1: I conti consolidati servono da base di calcolo. Compilare la tabella B(1)

Tabella B(1)

	Effettivi (ULA) (*)	Fatturato (**)	Totale bilancio (**)
Totale			
(*) Quando gli effettivi di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli effettivi di tutte le imprese con le quali essa è collegata. (**) In migliaia di euro.			

I dati indicati nella riga «Totale» della tabella B(1) vanno riportati alla riga 1 della tabella dell'allegato alla dichiarazione.

Identificazione delle imprese riprese tramite consolidamento

Impresa collegata (indicare nome/identificazione)	**Indirizzo della sede sociale**	**N. di registro o di partita Iva (*)**	**Nome e qualifica del o dei dirigenti principali (**)**
A.			
B.			
C.			
D.			
E.			
F.			
G.			
(·) A scelta degli Stati membri, a seconda delle esigenze. (··) Presidente («Chief executive»), direttore generale o equivalente.			

NB: le eventuali imprese partner di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento vanno trattate come partner dirette dell'impresa richiedente. All'allegato A vanno quindi aggiunti i loro dati e una «scheda di partenariato».
Nel caso 2: Per ogni impresa collegata (inclusi i collegamenti tramite altre imprese collegate), compilare una «scheda di collegamento » e procedere all'addizione dei conti di tutte le imprese collegate compilando la tabella B(2) qui di seguito.
(1) Definizione, articolo 6, paragrafo 2, secondo comma

Tabella B (2)

Impresa n.:	**Effettivi (ULA)**	**Fatturato** (**)	**Totale di bilancio (*)**
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
6.			
7.			
Totale			

(*) Aggiungere una «scheda di collegamento» per ogni impresa.
(**) In migliaia di euro.

I dati indicati alla riga «Totale» della tabella di cui sopra vanno riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) della tabella dell'allegato alla dichiarazione.

SCHEDA DI COLLEGAMENTO — N. …
(solo per ogni impresa collegata, non ripresa tramite consolidamento nella tabella B)

1. Identificazione precisa dell'impresa
Nome o ragione sociale.....
Indirizzo della sede sociale.....
N. di registro o di partita IVA (1).....
Nome e qualifica del o dei dirigenti principali
(2).....
2. dati relativi all'impresa

Periodo di riferimento			
	Effettivi (ULA)	Fatturato (*)	Totale bilancio (*)
Dati lordi			
(*) In migliaia di euro			

I dati vanno riportati nella tabella B(2) dell'allegato B.

NB: i dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese partner delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati (3).
Tali imprese partner vanno trattate come partner diretti dell'impresa richiedente. All'allegato A vanno quindi acclusi i loro dati e una «scheda di partenariato».

(1) A scelta degli Stati membri, a seconda delle esigenze
(2) Presidente («Chief executive»), direttore generale o equivalente
(3) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad un tasso inferiore a quello di cui all'articolo 6, paragrafo 2, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo (definizione, articolo 6, paragrafo 3, secondo comma)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 7 giugno 2013, n. 154

PO FESR 2007 - 2013. Asse I. Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.3 - A.D. n. 902 del 7/09/2010. A.D. n. 1471 del 6/09/2011. Avviso "Aiuti alle piccole imprese innovative operative". Modifica Avviso e modulistica. Ripubblicazione

Il giorno 7 giugno 2013, in Bari, nella sede

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento -Servizi - Uffici;

Vista la DGR del 19 maggio 2011, n. 1112, con cui sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività;

Vista la DGR 3044 del 29 dicembre 2011 che modifica della DGR 1112/2011, di ulteriore razionalizzazione organizzativa, con cui è stato deliberato, tra l'altro, di ridenominare il Servizio Innovazione in Servizio Ricerca Industriale e Innovazione e di ridenominare il Servizio Ricerca e Competitività in Servizio Competitività e di nominare, ad interim, i relativi dirigenti di Servizio;

Visto il D.P.G.R. del 17 giugno 2011 n. 675 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, modificato dal D.P.G.R. del 2 gennaio 2012 n. 1 di razionalizzazione organizzativa dell'Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo Economico, il lavoro e l'innovazione;

Visto l' A.D. n. 36 del 21.12.2011 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione con la quale sono stati istituiti gli uffici dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione e conferito, senza soluzione di continuità con i precedenti incarichi, la responsabilità di direzione degli stessi Uffici;

Visto l'Atto organizzativo AOO_002_3 del 10 gennaio 2012 con il quale sono stati ricollocati, tra l'altro, gli Uffici nei Servizi ridenominati ai sensi del DPGR 1/2012;

Vista la DGR n. 2424 del 8/11/2011, successivamente modificata con DGR n. 98 del 23/01/2012 di adeguamento ai sensi del DPGR n, 1 del 2 gennaio 2012 degli incarichi di Responsabile di linea di Intervento del PO FESR 2007-2013;

Vista la DGR n. 338 del 20/02/2012 relativa al conferimento dell' incarico di Direzione del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione.

Vista la DGR n. 1445 del 17/07/2012 relativa alla Nomina del Direttore dell'Area di Coordinamento Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l' innovazione.

Visto il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;

Vista la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (Burp n. 31 del 26/08/08);

Vista la D.G.R. n. 2941 del 29/12/2011 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 7 del 16-01-2012 di "Presa d'atto della Decisione Comunitaria C(2011) 9029 del 1.12.2011 che adotta il nuovo Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento n. 20 del 14.10.2008 e ss.mm.ii., recante la disciplina per la concessione di Aiuti alle piccole imprese innovative operative e di nuova costituzione (Burp n. 163 del 17.10.2008);

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13 (Burp. 149 del 25.9.2008);

Vista la DGR n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (Burp n. 162 del 16.10.2008);

Vista la DGR n. 165 del 17.2.2009 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (B.U.R.P. n. 34 del 04/03/09), così come modificata ed integrata dalla successiva delibera n. 651 del 09/03/2010 (B.U.R.P. n. 54 del 16.10.2010);

Vista la DGR n. 749 del 7.5.2009 con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 3.6.2009) e autorizzato il Responsabile della Linea di Intervento I, nominato con la DGR n. 185 del 17 febbraio 2009, ad adottare atti di impegni e spese sui Capitoli di cui alla citata DGR nei limiti delle dotazioni finanziarie del PPA;

La linea di intervento 1.1 del Programma Pluriennale dell'Asse I, approvato con la citata DGR 749/09 e ss. mm. ii., prevede l' Azione 1.1.3 "Aiuti alle nuove imprese innovatrici che investono in ricerca e sviluppo";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1181 del 18/05/2010 (BURP n. 97 del 1/06/2010) con cui è stato approvato lo "schema di contratto fideiussorio per l' anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia";

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 816 del 23/03/2010 di approvazione delle modifiche al Programma Pluriennale dell' Asse I del PO FESR 2007-2013;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 656 del 05/04/2011 di Riapprovazione del Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007/2013, periodo 2007-2010 che ha stabilito la dotazione finanziaria per l'Azione 1.1.3 in € 30.000.000,00;

Visto l' A.D. n. 902 del 7/09/2010, pubblicato sul BURP n. 146 del 16/09/2010 di "Impegno, approvazione Avviso Aiuti alle piccole imprese innovative operative, approvazione e pubblicazione modulistica;

Visto l' A.D. n.995 del 1/10/2010 di "Modifica, riapprovazione e ripubblicazione Avviso; approvazione delle linee guida alla compilazione on line dell'istanza di accesso";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1779 del 2/08/2011 di approvazione modifiche al Programma Pluriennale di Asse e Variazioni al Bilancio;

Vista la nota prot. 8260 del 30/08/2011 di Richiesta parere ai sensi dell' art. 10 del DPR n. 886/2008;

Vista la nota prot. n. 9203 del 1/09/2011 della Referente per le Pari Opportunità del PO FESR 2007-2013, in riferimento all'art. 10 del DPGR n. 886 del 24 settembre 2008;

Vista la nota prot. 8253 del 30/08/2011 di

Richiesta parere ai sensi dell' art. 9 del DPR n. 886/2008;

Visto l'A.D. n. 1471 del 6/09/2011 di "Modifiche Avviso "Aiuti alle piccole imprese innovative operative" con procedura "a sportello" e rifinanziamento. Approvazione e pubblicazione modulistica", con cui è stata impegnata l'ulteriore somma di € 10.000.000,00 (BURP n. 143 del 15/09/2011).

Vista la disposizione del Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, nota prot. 195 del 18/01/2013 di affidamento dell' incarico di Responsabile del procedimento amministrativo.

Visto il D.Lgs. 231/2007 s.m.i.: *"Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attivita' criminose e di finanziamento del terrorismo nonche' della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione";*

Visto l'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 "Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse".

Visto il Dlgs n. 159 del 6/09/2011 recante "il "Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia documentazione antimafia";

Vista la disposizione del Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, nota prot. 195 del 18/01/2013 di affidamento dell' incarico di Responsabile del procedimento amministrativo.

Rilevato che:
- ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6 del DPGR n. 886/2008 sono state affidate a Sviluppo Italia Puglia S.p.A. (ora Puglia Sviluppo S.p.A.), organismo in house providing della Regione, le funzioni di Organismo Intermedio nell'attuazione dell'intervento e che a tal fine è stata sottoscritta in data 15 aprile 2009 apposita Convenzione tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo S.p.A. che, all'art. 2, comma 1 punto b, prevede, appunto, la funzione di Organismo Intermedio per l'attuazione del regime di aiuto in argomento;

Considerato che:
- con A.D. n. 74 del 19/04/2013 è stato adottato il rifinanziamento e l' impegno di spesa di ulteriori € 5.000.000,00 per l' Avviso " Aiuti alle piccole imprese innovative di nuova costituzione" ed è stato dichiarato l'importo di € 2.850.727,50 economie vincolate ai sensi dell' art. 93 della L.R. n. 28/2001 e s.m.i (A.D. di assunzione di impegno di spesa n. 1471 del 6/09/2011);
- con Deliberazione n. 751 dell'11/04/2013, pubblicata sul BURP n. 65 del 14/05/2013, la Giunta Regionale ha approvato il nuovo "Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia", a modifica di quello precedentemente approvato con DGR n. 1181 del 18 maggio 2010;
- con il D.Lgs. n. 218 del 15 novembre 2012 sono state introdotte disposizioni integrative e correttive al D.Lgs n. 159 del 06/09/2011 recante il "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia";
- risulta opportuno modificare le condizioni per l' erogazione del finanziamento per garantire ai beneficiari una maggiore disponibilità di liquidità tenuto conto dell'impatto della crisi economica sulla capacità finanziaria delle imprese.

Si rende necessario:
1. adottare la modifica dell' Avviso *"Aiuti alle piccole imprese innovative operative"*, come di seguito indicato:
   Art. 3 - Dotazione finanziaria:
   importo della dotazione finanziaria da *€ 10.000.000,00* ad ***€ 7.149.272,50***;
   Art. 8 - Spese ammissibili:
   al secondo capoverso la parola "*ammissibili"* è sostituita da *"**sono agevolabili nella misura indicata al precedente Art. 7"***;
   Art. 9 - Presentazione delle domande:
   il p.to 6 è così sostituito: ***"dichiarazione sostitutiva di atto notorio di vigenza dell' impresa e certificazione antimafia"***;
   al p.to 12 dopo la parola *"murarie"* si aggiunge "***per un importo complessivo superiore a Euro 20.000,00***";

Art. 13 - Concessione delle agevolazioni:
al primo capoverso dopo la parola *"agevolazioni"* si aggiunge ***"da trasmettersi entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta"***;
al quarto capoverso dopo la parola *"notificato"*, si aggiunge ***"tramite posta elettronica certificata"*;**
all'ultimo capoverso dopo la parola *"previsti"* si aggiunge **"attraverso raccomandata A/R *o tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo* impreseinnovative.regione@pec.rupar. puglia.it*";***
Art. 14 - Esecuzione del programma di investimenti agevolato:
al primo capoverso dopo la parola *"immateriali"* si aggiunge "***intervenuto tra la domanda di agevolazione e la notifica del provvedimento di concessione, ovvero la data di notifica del provvedimento stesso";***
al terzo capoverso dopo la parola *"contributo"* si aggiunge "***ovvero dall' avvio del programma se antecedente.";***
al quarto capoverso dopo la parola *"data"* si elimina *"di concessione delle agevolazioni"* e si aggiunge ***"dell' avvio del programma"***.
Art.15 - Modifiche e variazioni:
al secondo capoverso dopo la parola *"tempestivo"* si aggiunge ***"alla Regione, per il tramite del Soggetto Intermediario"****;*
Art.16 - Modalità di erogazione delle agevolazioni e rendicontazione:
p.to 2) dopo la parola *"realizzazione"* si aggiunge ***"degli investimenti e delle spese di esercizio sostenute per ciascuna annualità nell'ambito del programma agevolato"****;*
dopo il p.to 2) si aggiunge: ***"Le imprese che hanno ottenuto una precedente anticipazione a fronte di presentazione di fideiussione bancaria o di polizza fideiussoria assicurativa e che hanno regolarmente sostenuto una quota dell'investimento pari alla percentuale dell'anticipazione concessa, possono richiedere l' anticipazione relativa ad un'annualità successiva ove la garanzia fideiussoria sia in corso di validità"***;
il p.to a.4) è sostituito con ***"dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la vigenza dell'impresa e la certificazione antimafia"***;
al p.to b.4) il periodo dopo la parola *"dicitura"* è sostituito con il seguente: "***Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Puglia FESR 2007-2013 - Obiettivo Convergenza - Asse I Linea 1.1 Az. 1.1.3 - ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____".***
Art. 24 - Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.: La nuova formulazione dell' articolo è la seguente:
REGIONE PUGLIA
Servizio Ricerca Industriale e Innovazione - Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica - C.so Sonnino 177 - 70121 BARI
Responsabile del procedimento: Dott.ssa Valentina Laporta
PER INFORMAZIONI
REGIONE Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione C.so Sonnino, 177 - 70121 BARI
impreseinnovative.regione@pec.rupar.puglia.it, servizio.ricercainnovazione@regione.puglia.it
Portale regionale "Il lavoro prende forma" (http://pianolavoro.regione.puglia.it - link Iniziative Attive - sezione Imprese Innovative Operative - Richiedi info sul bando)
Siti internet: www.regione.puglia.it; http://pianolavoro.regione.puglia.it; www.sistema.puglia.it

2. adottare la modifica della Modulistica relativa all' Avviso *"Aiuti alle piccole imprese innovative operative"*, e più precisamente dei seguenti allegati:
   - "Documentazione da inviare a Puglia Sviluppo insieme alla richiesta di erogazione della quota di agevolazioni e per il monitoraggio dello stato di avanzamento" (modulistica per richiesta erogazione);
   - "Schema di contratto fideiussorio" (modulistica per richiesta erogazione);
   - eliminata la "Scheda anagrafica adempimenti ex l. 197/91";
   - Dichiarazione del fornitore di quietanza liberatoria (modulistica per richiesta erogazione);

3. ripubblicare l' Avviso "Aiuti alle piccole imprese innovative operative" e la relativa modulistica.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto da bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato.

- di adottare la modifica dell' Avviso "*Aiuti alle piccole imprese innovative operative*", allegato al presente atto e di esso parte integrante (All. 1), come di seguito indicato:

  Art. 3 - Dotazione finanziaria:
  importo della dotazione finanziaria da *€ 10.000.000,00* ad ***€ 7.149.272,50***;

  Art. 8 - Spese ammissibili:
  al secondo capoverso la parola "*ammissibili*" è sostituita da "***sono agevolabili nella misura indicata al precedente Art. 7***";

  Art. 9 - Presentazione delle domande:
  il p.to 5 è così sostituito: ***"dichiarazione sostitutiva di atto notorio di vigenza dell' impresa e certificazione antimafia"***;
  al p.to 12 dopo la parola *"murarie"* si aggiunge "***per un importo complessivo superiore a Euro 20.000,00***";

  Art. 13 - Concessione delle agevolazioni:
  al primo capoverso dopo la parola *"agevolazioni"* si aggiunge ***"da trasmettersi entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta"***;
  al quarto capoverso dopo la parola *"notificato"*, si aggiunge ***"tramite posta elettronica certificata"***;
  all'ultimo capoverso dopo la parola *"previsti"* si aggiunge **"attraverso raccomandata A/R *o tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo* impreseinnovative.regione@pec.rupar.puglia.it*"*;**

  Art. 14 - Esecuzione del programma di investimenti agevolato:
  al primo capoverso dopo la parola immateriali si aggiunge "***intervenuto tra la domanda di agevolazione e la notifica del provvedimento di concessione, ovvero la data di notifica del provvedimento stesso";***
  al terzo capoverso dopo la parola *"contributo"* si aggiunge "***ovvero dall' avvio del programma se antecedente.";***
  al quarto capoverso dopo la parola *"data"* si elimina *"di concessione delle agevolazioni"* e si aggiunge ***"dell' avvio del programma"***.

  Art.15 - Modifiche e variazioni:
  al secondo capoverso dopo la parola *"tempestivo"* si aggiunge ***"alla Regione, per il tramite del Soggetto Intermediario"***;

  Art.16 - Modalità di erogazione delle agevolazioni e rendicontazione:
  p.to 2) dopo la parola *"realizzazione"* si aggiunge ***"degli investimenti e delle spese di esercizio sostenute per ciascuna annualità nell'ambito del programma agevolato"***;
  dopo il p.to 2) si aggiunge: ***"Le imprese che hanno ottenuto una precedente anticipazione a fronte di presentazione di fideiussione bancaria o di polizza fideiussoria assicurativa e che hanno regolarmente sostenuto una quota dell'investimento pari alla percentuale dell'anticipazione concessa, possono richiedere l' anticipazione relativa ad un'annualità successiva ove la garanzia fideiussoria sia in corso di validità"***;
  il p.to a.4) è sostituito con ***"dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la vigenza dell'impresa e la certificazione antimafia"***;
  al p.to b.4) il periodo dopo la parola *"dicitura"* è sostituito con il seguente: "***Documento contabile***

finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Puglia FESR 2007-2013 - Obiettivo Convergenza - Asse I Linea 1.1 Az. 1.1.3 - ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____".

Art. 24 - Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.:
La nuova formulazione dell' articolo è la seguente:
REGIONE PUGLIA
Servizio Ricerca Industriale e Innovazione - Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica - C.so Sonnino 177 - 70121 BARI
Responsabile del procedimento: Dott.ssa Valentina Laporta
PER INFORMAZIONI
REGIONE Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione C.so Sonnino, 177 - 70121 BARI
impreseinnovative.regione@pec.rupar.puglia.it, servizio.ricercainnovazione@regione.puglia.it
Portale regionale "Il lavoro prende forma" (http://pianolavoro.regione.puglia.it - link Iniziative Attive - sezione Imprese Innovative Operative - Richiedi info sul bando)
Siti internet: www.regione.puglia.it; http://pianolavoro.regione.puglia.it; www.sistema.puglia.it

- adottare la modifica della Modulistica relativa all' Avviso *"Aiuti alle piccole imprese innovative operative"*, allegata al presente atto (All. 2) e di esso parte integrante, e più precisamente dei seguenti allegati:
  - "Documentazione da inviare a Puglia Sviluppo insieme alla richiesta di erogazione della quota di agevolazioni e per il monitoraggio dello stato di avanzamento" (modulistica per richiesta erogazione);
  - "Schema di contratto fideiussorio" (modulistica per richiesta erogazione);
  - eliminata la "Scheda anagrafica adempimenti ex l. 197/91";
  - Dichiarazione del fornitore di quietanza liberatoria (modulistica per richiesta erogazione)

- di ripubblicare l' Avviso per "*Aiuti alle piccole imprese innovative di nuova costituzione"* (All. 1) e la relativa modulistica (All. 2);

- di notificare a mezzo PEC il presente atto e i relativi allegati:
  - ai beneficiari ammessi a finanziamento nell' ambito dell' Avviso per "*Aiuti alle piccole imprese innovative di nuova costituzione"* approvato con A.D. n. 63 del 4/02/2010 e con A.D. n. 1472 del 6/09/2011;
  - all'Organismo Intermedio Puglia Sviluppo S.p.a;

- di pubblicare il presente atto e relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito ufficiale della Regione Puglia e sul portale www.sistema.puglia.it.

Il presente atto, redatto in unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

Adriana Agrimi

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA
PO FESR 2007 - 2013
PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2013
Asse I – Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività
Linea 1.1 - Azione 1.1.3: Aiuti alle piccole imprese innovative operative.
Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi del
Regolamento Regionale n. 20 del 14/10/2008 pubblicato sul B.U.R.P. n.163 del 17/10/2008 e s.m.i.

Premessa
La Regione Puglia - Servizio Ricerca Industriale e Innovazione procederà all'attuazione del presente avviso mediante Puglia Sviluppo S.p.A. (di seguito "Soggetto intermediario"), ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del Regolamento Regionale n. 20 del 14/10/2008 (di seguito "Regolamento") e dell'art. 6 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886/2008, come modificato dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 861/2009.

In particolare, al Soggetto Intermediario sono attribuite le seguenti funzioni e compiti:
- istruire e valutare le proposte pervenute a seguito della pubblicazione del presente Avviso;
- attuare, d'intesa con l'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013 Puglia, le attività di comunicazione ed informazione ai beneficiari finali;
- acquisire e monitorare i dati relativi all'attuazione dell'iniziativa con riferimento a tutti gli indicatori (procedurali, finanziari, di risultato) previsti;
- operare la corretta tenuta del sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili, fisici e procedurali relativi a tutte le operazioni svolte nell'ambito dell'iniziativa, nonché dei dati necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, il controllo, il monitoraggio e la valutazione;
- eseguire i controlli, anche mediante verifiche *in loco* a campione, per accertare l'effettiva fornitura dei prodotti e dei servizi finanziati, il sostenimento delle spese dichiarate dai beneficiari e la conformità delle stesse alle norme comunitarie e nazionali;
- verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione degli interventi mantengano un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
- acquisire, per la conservazione, tutti i documenti relativi alle spese e agli audit necessari a garantire i controlli.

Art. 1 – Oggetto e finalità
Il presente strumento di sostegno, adottato sulla base del Regolamento Regionale n. 20/2008 pubblicato sul B.U.R.P. n. 163 del 17/10/2008 così come modificato ed integrato dai Regolamenti n. 15/2010[1] e 13/2011[2] ,è finalizzato a consolidare e favorire la crescita sul territorio regionale delle piccole imprese innovative già operative in settori industriali.

Art. 2 - Soggetti beneficiari
Le istanze di accesso possono essere presentate da imprese in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:
- essere regolarmente costituite in forma di società, iscritte nel Registro delle imprese ed operative;
- essere costituite da meno di 5 (cinque) anni[3];
- essere classificate come micro e piccole imprese sulla base della Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003[4];
- non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;

[1] Pubblicato sul B.U.R.P. n. 152 del 01-10-2010
[2] Pubblicato sul B.U.R.P. n. 108 del 08-07-2011
[3] Per data di costituzione si intende la data dell'atto costitutivo
[4] Pubblicata in GUCE L 124 del 20.05.2003

- operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
- non essere stati destinatari, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelle derivanti da rinunce da parte dell'impresa;
- aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà[5];
- essere in regime di contabilità ordinaria;
- prevedere di realizzare il piano d'impresa agevolato in una sede operativa ubicata nel territorio della Regione Puglia;
- operare in uno dei settori industriali innovativi previsti dal successivo art. 4 e dettagliati nell'Allegato B al presente Avviso.

I soggetti beneficiari delle agevolazioni sono obbligati ad apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% dei costi ammissibili, attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico e sono tenuti all'obbligo del mantenimento dei beni agevolati per almeno 5 anni, dalla data di ultimazione del programma di investimenti. Per data di ultimazione si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile.

Si definiscono imprese innovative operative le imprese nelle quali i costi di ricerca e sviluppo rappresentano almeno il 15% del totale dei costi operativi in almeno uno dei tre anni precedenti la concessione dell'aiuto oppure, nel caso di impresa senza antefatti finanziari, nella revisione contabile del suo periodo fiscale corrente, quale certificato da un revisore dei conti esterno[6].

Art. 3 – Dotazione finanziaria

Le risorse complessive disponibili destinate all'agevolazione delle spese di investimento, di cui all'Art. 8, comma 1, lettere a) e b) del Regolamento, e delle spese di gestione, di cui all'Art. 8, comma 1, lettere c), d) e), f) e g) del Regolamento, previste dai piani d'impresa presentati a valere sul presente Avviso, derivano dalla ripartizione finanziaria dei fondi destinati all'Azione 1.1.3 del Programma Pluriennale di Attuazione del PO FESR 2007-2013 Puglia e ammontano a € 7.149.272,50

Tale dotazione finanziaria potrà essere incrementata da ulteriori fondi che, a qualunque titolo, si rendessero eventualmente disponibili in tempi successivi.

Art. 4 – Campo di applicazione

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese di investimento e di gestione sostenute dalle micro e piccole imprese operanti nei settori industriali innovativi individuati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 1552 del 7 agosto 2009 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 139 del 4 settembre 2009 e dettagliati nell'allegato B al presente Avviso[7].

Non sono comunque ammissibili alle agevolazioni iniziative commerciali appartenenti alla sezione G della classificazione ISTAT (Ateco 2007).

Restano validi i divieti e le limitazioni indicati dal Regolamento e quelli derivanti dalle vigenti normative dell'Unione Europea.

---

[5] Pubblicati in GUCE C244 dell'1/10/2004

[6] Regolamento CE 800 del 6 agosto 2008, pubblicato in GUCE L 214 del 09.08.2008.

[7] Il sistema agroalimentare è individuato tra i settori innovativi dalla Delibera di Giunta Regionale 1552 del 7 agosto 2009. A tal fine, ai sensi dell'art. 4 comma 3° del Regolamento deve intendersi ricompreso nel settore suddetto il settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli; altresì, resta esclusa la trasformazione e la commercializzazione di prodotti di imitazione o di sostituzione del latte e dei prodotti lattiero-caseari, di cui all'art. 3, paragrafo 2, del Regolamento (CEE) n. 1898/87.

In particolare, ai sensi di quanto stabilito all'art. 4 comma 1° del Regolamento, sono esclusi i seguenti settori:
a) pesca e acquacoltura;
b) costruzione navale;
c) industria carbonifera;
d) siderurgia;
e) fibre sintetiche;
f) attività connesse con la produzione primaria (agricoltura e allevamento) dei prodotti di cui all'allegato I del Trattato.

Art. 5 – Assistenza alla presentazione delle istanze
Sarà possibile, preliminarmente alla compilazione dell'istanza di accesso alle agevolazioni, effettuare un incontro di orientamento presso il Soggetto intermediario Puglia Sviluppo S.p.A. al fine di avere informazioni ed assistenza in ordine ai prerequisiti previsti nel presente Avviso. Tale incontro è da considerarsi facoltativo con valenza meramente informativa e non costituisce titolo preferenziale per la valutazione delle richieste di agevolazione. L'incontro potrà essere richiesto attraverso il Portale regionale "Il lavoro prende forma" (http://pianolavoro.regione.puglia.it – link Iniziative Attive – sezione Imprese Innovative Operative – Richiedi info sul bando).

Art. 6 – Piano d'impresa
I soggetti proponenti dovranno presentare un piano di impresa riguardante un arco temporale di 3 anni, che preveda la valorizzazione a livello produttivo dei risultati delle attività di ricerca sviluppate precedentemente.

Si definisce "piano d'impresa" il documento che illustra il programma di investimento e i costi di gestione dell'impresa proponente (Allegato D al presente Avviso), riferiti ad un periodo di tre anni dalla data di presentazione della domanda di agevolazione, e fornisce notizie sulla capacità tecnica, organizzativa, economica e finanziaria della stessa. Il programma degli investimenti proposto ad agevolazione dovrà riscontrare i requisiti di completezza, organicità e funzionalità rispetto alle finalità previste.

Art. 7 – Intensità d'aiuto
L'intensità massima di aiuto per gli investimenti in attivi materiali e immateriali di cui al seguente art. 8, lettere a) e b), non può superare il 60% dei costi ritenuti ammissibili. Le agevolazioni per le spese di investimento sono erogate nella forma del contributo in conto impianti.

Le agevolazioni per opere edili non dovranno superare il 20% del totale delle agevolazioni per gli investimenti in attivi materiali e immateriali.

L'intensità massima di aiuto per la gestione non può superare il 35% delle spese ritenute ammissibili nei primi due anni e il 25% delle spese ritenute ammissibili nel terzo anno di operatività previsto dal piano d'impresa. Le agevolazioni per le spese di gestione sono erogate nella forma del contributo in conto esercizio.

L'ammontare delle agevolazioni complessive per le spese di investimento e di gestione non potrà superare l'importo totale di € 1.200.000,00 (unmilioneduecentomila/00) di aiuto per ciascuna impresa, indipendentemente dall'ammontare dei costi totali ammissibili, e le erogazioni riferite alla singola annualità non potranno superare l'importo di Euro 400.000,00 (quattrocentomila/00) per impresa.

Art. 8 – Spese ammissibili
Ai sensi dell'art. 8 del Regolamento sono ammissibili, purché effettivamente sostenute, le seguenti spese:

a) le spese in attivi materiali riguardanti opere edili, impianti, macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica;
b) le spese in attivi immateriali legate ad investimenti in trasferimento di tecnologie mediante acquisizione di licenze di sfruttamento o di conoscenze tecniche brevettate o non brevettate qualora soddisfano le seguenti condizioni:

- l'investimento costituisce elemento patrimoniale ammortizzabile;
- il bene oggetto di investimento deve essere acquistato a condizioni di mercato presso soggetti terzi delle quali l'acquirente non disponga di alcun potere di controllo diretto o indiretto;
- l'investimento deve figurare all'attivo del bilancio dell'impresa ed essere utilizzato nell'unità locale cui l'agevolazione si riferisce per almeno cinque anni, ad eccezione dei casi in cui lo stesso diventi obsoleto da un punto di vista tecnico;
- il beneficiario dell'aiuto si impegna a restituire l'importo delle agevolazioni legate agli investimenti immateriali nel caso in cui gli stessi siano rivenduti nel corso del periodo di cui al capoverso precedente.

c) spese per personale dipendente (assunto con vincolo di subordinazione ed iscritto al libro unico del lavoro) inclusi oneri sociali obbligatori;
d) spese amministrative e tasse diverse dall'IVA;
e) locazione di immobili destinati all'esercizio di impresa;
f) locazione finanziaria di macchinari e attrezzature;
g) energia, acqua, riscaldamento.

Le spese di cui alle lettere a), b) e c) sono agevolabili nella misura indicata al precedente Art. 7, a condizione che l'impresa non abbia beneficiato di altra agevolazione per gli investimenti proposti o di misure per la creazione di posti di lavoro.

Le spese ammissibili per investimenti in attivi materiali e immateriali devono rappresentare almeno il 50% del costo complessivo della domanda di agevolazione.

Le spese di gestione di cui alle lettere c), d), e), f) e g) non devono superare il 50% del costo complessivo della domanda di agevolazione.

Fatta eccezione per le Società cooperative, non sono agevolabili le spese per salari e stipendi se riferite al pagamento di prestazioni lavorative di soci o di amministratori dell'impresa beneficiaria.

Non sono, comunque, ammissibili:
a) le spese notarili;
b) le spese per l'acquisto di software gestionali e di programmi informatici personalizzati, le spese per l'acquisto di software con finalità commerciali, di portali internet e di sistemi di e-commerce;
c) le spese relative alle imposte sul reddito d'impresa e all'IVA;
d) le spese per acquisto di immobili;
e) le spese per opere di manutenzione ordinaria;
f) le spese per la progettazione economica ed ingegneristica e le spese per consulenza;
g) le spese relative all'acquisto di scorte;
h) le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati (secondo le indicazioni riportate al comma seguente);
i) i titoli di spesa regolati in contanti o con modalità di pagamento non tracciabili;
j) le spese di pura sostituzione;
k) le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
l) le forniture cosiddette "chiavi in mano";
m) gli acquisti infragruppo, gli acquisti da soci o amministratori dell'impresa beneficiaria/proponente, da coniugi, parenti o affini entro il secondo grado di uno dei soci o amministratori dell'impresa beneficiaria anche nel caso in cui il rapporto sussista con un soggetto che rivesta il ruolo di amministratore o socio dell'impresa fornitrice. Per gli acquisti da soci fa eccezione il caso degli acquisti da Università e Centri pubblici di ricerca, che sono ammissibili in proporzione alla quota di partecipazione nell'impresa beneficiaria non posseduta da tali enti;
n) i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500,00 euro per le spese di investimento e a 50,00 euro per le spese di gestione;
o) i titoli di spesa aventi data successiva al 31/12/2015, termine di eleggibilità delle spese a valere sul P.O. FESR 2007/2013, ove non diversamente disposto dalla Regione Puglia nel corso dell'attuazione del programma operativo.

I beni acquistati e richiesti ad agevolazione devono essere nuovi di fabbrica. L'eventuale intermediazione di un soggetto terzo tra il fornitore e l'impresa beneficiaria delle agevolazioni impedisce di poter considerare i beni "nuovi di fabbrica". Non è ammissibile alcun tipo di intermediazione nella fornitura che possa comportare un aggravio di costi per la finanza pubblica.

Nel corso dell'esame istruttorio le spese ammissibili potranno essere rideterminate, ad insindacabile giudizio del Soggetto Intermediario, sulla base delle verifiche volte ad accertare la completezza, la congruità e la funzionalità rispetto alle reali esigenze dell'iniziativa. Tali verifiche potranno comportare l'eventuale decurtazione delle spese ammissibili.

Art. 9 – Presentazione delle domande

Le domande di accesso agli aiuti alle piccole imprese innovative operative possono essere trasmesse dai soggetti interessati a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il soggetto proponente dovrà compilare, mediante l'apposito spazio web disponibile sul sito Internet http://pianolavoro.regione.puglia.it, la domanda di agevolazione che, dopo essere spedita telematicamente e generata dal sistema conformemente al modulo di cui all'apposito allegato C (Istanza di accesso), deve essere stampata, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, ed essere inviata, a Puglia Sviluppo S.p.A., Via delle Dalie – Zona Industriale, 70026 Modugno (BA) a mezzo lettera raccomandata A.R.; sul plico sigillato dovrà essere riportata la seguente dicitura "Aiuti alle piccole imprese innovative operative. Istanza di accesso alle agevolazioni".

All'istanza di accesso deve essere inoltre allegato un documento denominato "piano d'impresa" (Allegato D al presente Avviso) riguardante tre annualità, redatto obbligatoriamente utilizzando il modulo informatico/telematico disponibile sul sito Internet http://pianolavoro.regione.puglia.it e completo degli eventuali allegati tecnici.

Il piano di impresa dovrà contenere, a pena di esclusione della domanda, almeno le seguenti informazioni:
- individuazione dei fabbisogni e degli obiettivi dell'iniziativa di investimento;
- analisi ed obiettivi di mercato relativamente ai principali prodotti/servizi previsti dall'iniziativa;
- tipologia ed articolazione dettagliata del progetto di innovazione organizzativa, tecnologica e/o di mercato da realizzare;
- modalità organizzative di realizzazione;
- localizzazione dell'iniziativa e piano degli investimenti contenente la loro descrizione ed il costo previsto;
- risultati e ricadute attese;
- eventuali connessioni con altri progetti o programmi;
- pianificazione temporale articolata in mesi, anche con utilizzo di diagrammi di Gantt, recante l'indicazione puntuale delle tempistiche degli investimenti e delle spese di gestione previste per ciascuna delle tre annualità;
- previsioni economico-finanziarie e patrimoniali per ciascuna delle tre annualità articolate in stato patrimoniale di previsione, conto economico di previsione e flussi di cassa attesi.

L'istanza di accesso alle agevolazioni dovrà essere corredata, oltre che dal suddetto piano di impresa, anche dalla seguente documentazione:
1. documentazione attestante che i costi di ricerca e sviluppo dell'impresa proponente rappresentino almeno il 15% del totale dei suoi costi operativi in almeno uno dei tre esercizi precedenti, mediante presentazione del Formulario contenente i dati degli investimenti in attività di ricerca e sviluppo (previsto dall'Agenzia delle Entrate per la fruizione del Credito di imposta ai sensi dell'articolo 1, commi da 280 a 283, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, Decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2) oppure certificazione rilasciata da un revisore dei conti esterno all'organizzazione dell'impresa, in conformità con l'allegato E, comprensiva di relazione illustrativa dei contenuti e delle modalità di svolgimento dell'attività di ricerca effettuata;
2. autocertificazione attestante i requisiti di cui all'articolo 3 comma 1 Lettera a) del Regolamento redatta in conformità con l'allegato F;

3. atto di impegno ad apportare mezzi finanziari in misura sufficiente alla piena copertura dell'investimento previsto, attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico, fino alla completa copertura dei fabbisogni derivanti dal programma di investimenti;
4. copia del documento di identità e del codice fiscale di tutti i soci dell'impresa proponente ed autorizzazione al trattamento dei dati personali, secondo la modulistica pubblicata su http://pianolavoro.regione.puglia.it ovvero, in caso di partecipazioni detenute da persone giuridiche, certificato di vigenza dell'impresa partecipante rilasciato dalla CCIAA in originale;
5. copia conforme dell'atto costituivo e dello statuto della società proponente;
6. dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la vigenza dell'impresa e la certificazione antimafia;
7. documentazione comprovante la disponibilità della sede nella quale è realizzato l'investimento di cui all'iniziativa agevolata;
8. documentazione comprovante la destinazione d'uso corrente degli immobili;
9. planimetria della sede operativa attuale e così come prevista alla data di ultimazione degli investimenti;
10. preventivi e, per le opere murarie anche computi metrici, relativi al programma degli investimenti redatti su carta intestata del fornitore debitamente datati e sottoscritti, corredati da eventuale documentazione attestante il possesso, da parte del medesimo fornitore, dei requisiti di legge per la realizzazione delle opere previste;
11. per gli investimenti in attivi immateriali perizia giurata[8], rilasciata da tecnico abilitato, attestante che l'investimento costituisce elemento patrimoniale ammortizzabile e che il prezzo determinato per i beni oggetto di investimento risponde a condizioni di mercato;
12. nel caso in cui il programma degli investimenti preveda opere murarie per un importo complessivo superiore a Euro 20.000,00, perizia giurata attestante la natura, il valore e la congruità delle stesse;
13. copia conforme degli ultimi tre bilanci approvati (ove esistenti) e situazione economica e patrimoniale aggiornata, asseverata da professionista abilitato;
14. scheda statistica sulla capacità innovativa dell' impresa, firmata dal legale rappresentante in conformità con l'Allegato G;
15. eventuale scheda per la valutazione ambientale dell'iniziativa[9], redatta in conformità con l'allegato H.

Inoltre, ove disponibile potrà essere trasmessa la seguente documentazione:

a) documentazione comprovante l'eventuale conseguimento della Certificazione di qualità aziendale e/o ambientale;
b) copia del modello organizzativo aziendale e documentazione comprovante adozione dello stesso;
c) copia dell'accordo (o copia della dichiarazione di disponibilità) per la fornitura di strumenti e risorse specificamente e univocamente destinati al progetto di impresa per il quale si richiedono le agevolazioni, stipulato con struttura universitaria o Ente pubblico di ricerca o Distretto tecnologico o Centro di ricerca iscritto nell'albo laboratori del MIUR;
d) documentazione comprovante che parte dell'investimento è finalizzata alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa.

A completamento ed integrazione dell'istanza di accesso, il Soggetto Intermediario potrà richiedere l'ulteriore documentazione ritenuta necessaria all'espletamento dell'attività istruttoria.

Gli allegati sono resi disponibili sul sito Internet http://pianolavoro.regione.puglia.it.

Art. 10 – Cause di esclusione

Saranno considerati motivi di esclusione e decadenza della domanda:

- la presentazione di istanze di accesso alle agevolazioni fuori dai termini previsti dal presente avviso o da successivi provvedimenti pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

---

8 La perizia attestante quanto stabilito all'art 8 del presente Avviso in merito alle spese in attivi immateriali deve riportare esplicito riferimento al metodo utilizzato dal tecnico abilitato per riscontrare le condizioni previste dall'Avviso.

9 Da compilarsi solo nel caso in cui sia richiesto il riconoscimento della sostenibilità ambientale (criteri 1.5, 2.5, dell'art. 12 dell'Avviso).

- la presentazione di istanze di accesso alle agevolazioni o di piani di impresa incompleti o non redatti utilizzando la modulistica allegata al presente avviso;
- la mancata presentazione del piano di impresa correttamente compilato sia a mezzo posta sia per via telematica, con le modalità previste dal sistema informatico di gestione bandi del sito Internet http://pianolavoro.regione.puglia.it;
- la mancanza della firma del legale rappresentante dell'impresa proponente sull'istanza di accesso e sul piano di impresa;
- la mancanza o l'incompletezza delle autocertificazioni di cui al precedente articolo 9, punto 2;
- il mancato invio nel termine imposto di eventuali integrazioni richieste in sede istruttoria anche in merito alla capacità di apporto di mezzi finanziari esenti dalle agevolazioni nella misura sufficiente alla piena copertura dell'investimento previsto;
- la mancata presentazione del titolo di disponibilità della sede;
- il mancato invio della documentazione prevista al punto 1 del precedente articolo 9;
- le domande presentate da imprese beneficiarie degli aiuti previsti dall'Avviso per le nuove imprese innovative, pubblicato sul BURP n. 32 del 18/02/2010 e s.m.i.;
- il mancato invio, entro 60 giorni dal ricevimento, della documentazione richiesta con la comunicazione di ammissibilità della domanda di cui al successivo art. 13.

Art. 11 – Modalità di valutazione delle domande di accesso alle agevolazioni
Le domande di ammissione alle agevolazioni saranno protocollate secondo l'ordine cronologico di ricevimento del plico postale da parte del Soggetto Intermediario e sottoposte ad un esame istruttorio articolato in tre fasi:

a) una fase preliminare, diretta ad accertare l'esaminabilità della domanda mediante la verifica della completezza e conformità formale della documentazione presentata;

b) una seconda fase diretta ad accertare l'accoglibilità della domanda mediante la verifica della sussistenza dei requisiti di legge e Regolamento, attraverso l'esame della domanda e della documentazione allegata.

Durante la fase di accoglibilità le domande di agevolazione potranno essere sottoposte, sulla base delle informazioni contenute nel piano di impresa, al giudizio di esperti indipendenti, di alto profilo ed elevate competenze tecnico-scientifiche, esterni all'Amministrazione Regionale e al Soggetto Intermediario, in merito alle seguenti tematiche:
1. l'attività di ricerca e sviluppo documentata dall'impresa;
2. l'appartenenza ad uno dei settori industriali innovativi di cui al precedente Art. 4;
3. la possibilità per il soggetto proponente di sviluppare nel breve-medio periodo prodotti, servizi e processi tecnologicamente nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e almeno nel territorio regionale.

c) una fase successiva volta all'accertamento dell'ammissibilità della domanda, durante la quale le domande accoglibili sono sottoposte ad un processo di valutazione secondo i criteri riportati nel seguente Art. 12 e nell'Allegato A al presente avviso.

Durante l'esame istruttorio sono previsti approfondimenti, anche mediante colloqui con i soggetti proponenti, i quali dovranno fornire chiarimenti in merito alle attività di ricerca svolte, alla composizione della compagine sociale ed alle previsioni contenute nel piano di impresa presentato.

I dati relativi all'attuazione dell'intervento saranno resi disponibili per gli Organi Istituzionali deputati al monitoraggio e controllo.

Art. 12 – Criteri per l'assegnazione degli aiuti
Il Soggetto Intermediario, oltre ad accertare la pertinenza e l'ammissibilità della spesa, procede all'istruttoria tecnica, economica e finanziaria dell'investimento proposto, con particolare riferimento alla redditività prospettica, alla strategia di mercato e al piano finanziario.

La verifica dell'iniziativa sarà svolta al fine di valutare la sussistenza dei seguenti *elementi di base*, in ragione dei criteri specificati nell'Allegato A al presente Avviso:

- la cantierabilità dell'iniziativa (Positivo: 12,5 punti ; Negativo: 0 punti)
- la compatibilità del settore di investimento con l'esperienza del proponente (Positivo: 12,5 punti ; Negativo: 0 punti);
- la compatibilità della struttura del programma di investimento con il mercato di riferimento, la qualità ed attendibilità delle ipotesi formulate (Positivo: 12,5 punti ; Negativo: 0 punti);
- la rilevanza e il potenziale innovativo della proposta (Positivo: 12,5 punti ; Negativo: 0 punti).

In caso di valutazione negativa anche per uno solo degli elementi su indicati, il programma di investimento presentato sarà considerato inammissibile e non si procederà ad ulteriore valutazione.

Saranno inoltre analizzati ulteriori *elementi premiali* di valutazione in ragione dei criteri specificati nell'Allegato A al presente Avviso.

1. Capacità tecnico-economica dell'impresa proponente (massimo 27 punti):
   1.1 Rapporto tra patrimonio Netto e Investimento previsto;
   1.2 Incidenza dei costi di ricerca sul totale dei costi;
   1.3 Incidenza delle immobilizzazioni immateriali per ricerca o brevetti sul totale dell'Attivo di Stato Patrimoniale;
   1.4 ROI - Indicatore della redditività del capitale investito;
   1.5 Disponibilità di certificazione di qualità aziendale, ambientale e/o di responsabilità sociale.

2. Qualità e coerenza della proposta progettuale (massimo 23 punti):
   2.1 Accordi di collaborazione per l'attuazione del progetto con Università e/o Centri di Ricerca;
   2.2 I poteri di amministratore dell'impresa proponente, alla data della presentazione della domanda, sono in capo a persone di età inferiore a 35 anni o a donne;
   2.3 Disponibilità di un modello organizzativo formalizzato ed adottato prima della presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni;
   2.4 Disponibilità di un modello organizzativo che faciliti la conciliazione lavoro/famiglia al fine di favorire le pari opportunità per le donne e le persone disabili, formalizzato ed adottato prima della presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni;
   2.5 Realizzazione di investimenti tesi al miglioramento della sostenibilità ambientale dell'iniziativa.

Qualora sia allegato alla domanda più di un bilancio di esercizio il soggetto proponente dovrà indicare, nell'istanza di accesso alle agevolazioni, quale dei bilanci dovrà essere preso in considerazione per il calcolo degli indicatori, producendo i conteggi dei costi per Ricerca e Sviluppo secondo le indicazioni contenute nell'Allegato E all'Avviso. Potrà essere indicato uno solo degli ultimi tre bilanci approvati per il calcolo degli indicatori utili alla valutazione della Capacità tecnico-economica dell'impresa proponente. In caso di impresa senza antefatti finanziari si prenderà in considerazione la situazione contabile aggiornata.

Saranno considerate ammissibili le domande che avranno comunque conseguito un punteggio minimo di 60 punti tenuto conto della valutazione positiva di tutti gli *elementi di base* (50 punti) e degli *elementi premiali* (minimo 10 punti).

Per le proposte per le quali l'istruttoria risulti non positiva, la Regione comunicherà al proponente l'esito negativo e le relative motivazioni.

Art. 13 – Concessione delle agevolazioni

All'esito del procedimento istruttorio di cui agli articoli precedenti, il Soggetto intermediario darà comunicazione ai soggetti proponenti in merito all'ammissibilità della domanda. Tale comunicazione conterrà le eventuali richieste di documentazione integrativa nonché gli eventuali adempimenti necessari per l'adozione del provvedimento di concessione provvisoria delle agevolazioni da trasmettersi entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta, pena la decadenza della domanda.

Alla conclusione dell'iter istruttorio, la Regione Puglia, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, adotterà il provvedimento di concessione provvisoria delle agevolazioni comunicando il provvedimento ai richiedenti ovvero, in caso di inammissibilità, darà comunicazione scritta agli interessati.

Sul sito Internet http://pianolavoro.regione.puglia.it saranno pubblicati, periodicamente, i nominativi delle imprese ammesse alle agevolazioni nonché la dotazione finanziaria disponibile.

Le agevolazioni saranno assegnate fino alla concorrenza della dotazione finanziaria stabilita all'Articolo 3. Alle piccole imprese ammesse alle agevolazioni, denominate beneficiarie, sarà notificato, tramite posta elettronica certificata, il provvedimento di concessione provvisoria delle agevolazioni con espressa indicazione del programma agevolato che potrà, a seguito dell'istruttoria, risultare eventualmente ridimensionato rispetto a quello formulato in sede di domanda.

Entro i 30 giorni successivi alla notifica del provvedimento, il Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria dovrà sottoscrivere e restituire copia dello stesso in segno di accettazione delle agevolazioni e dei relativi obblighi ivi previsti, attraverso raccomandata A/R o tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo imprese innovative.regione@pec.rupar.puglia.it. Il mancato adempimento di tale obbligo sarà inteso quale rinuncia alle agevolazioni e comporterà la revoca del provvedimento di concessione delle agevolazioni stesse.

Art. 14 – Esecuzione del programma di investimenti agevolato

I programmi di investimento non devono essere avviati prima della data di presentazione dell'istanza di accesso alle agevolazioni. Si intende quale avvio del programma la data relativa al primo impegno giuridicamente vincolante avente ad oggetto un ordine di acquisto di attivi materiali o immateriali intervenuto tra la domanda di agevolazione e la notifica del provvedimento di concessione, ovvero la data di notifica del provvedimento stesso.

Qualora l'impresa proponente abbia provveduto ad effettuare ordini di acquisto in data antecedente a quella dell'istanza di ammissione alle agevolazioni la relativa spesa sarà considerata inammissibile.

Il piano di impresa dovrà essere completato dall'impresa beneficiaria entro il termine di 36 mesi dalla notifica del provvedimento di ammissione alle agevolazioni ovvero dall' avvio del programma se antecedente.
Non saranno comunque agevolabili i titoli di spesa aventi data successiva al 31/12/2015, termine di eleggibilità delle spese a valere sul P.O. FESR 2007/2013, ove non diversamente disposto dalla Regione Puglia nel corso dell'attuazione del programma operativo.

L'impresa beneficiaria dovrà presentare al Soggetto Intermediario almeno ogni 12 mesi dalla data dell'avvio del programma, e comunque entro i 60 giorni successivi a tale termine, tutta la documentazione necessaria a dimostrare la realizzazione degli investimenti e delle spese di gestione ammessi alle agevolazioni per ciascuna annualità, nonché il completamento degli adempimenti amministrativi previsti per le varie fasi di attuazione dell'attività. La mancata presentazione di detta documentazione costituisce motivo ostativo per l'erogazione di agevolazioni (per anticipazione o saldo) relative alle annualità successive.

Art. 15 – Modifiche e variazioni

Il progetto approvato non può essere modificato negli obiettivi, attività e risultati attesi in corso di esecuzione. Ai fini del mantenimento del finanziamento, tutte le variazioni riguardanti l'impresa beneficiaria, il soggetto fornitore dei servizi e/o il relativo progetto ammesso a contributo vanno comunicate in modo tempestivo alla Regione per il tramite del Soggetto intermediario, per la preventiva autorizzazione, pena il loro non riconoscimento.

Variazioni delle spese ammesse per investimenti in attivi materiali ed immateriali in misura non superiore al 10% (dieci per cento) del valore totale delle macrovoci degli attivi materiali ed immateriali non sono soggette alla preventiva autorizzazione di cui al comma precedente.

Qualora l'impresa effettui variazioni rispetto al programma degli investimenti approvato, così come disciplinate dal comma precedente, tali variazioni saranno oggetto di verifica di congruità e funzionalità in fase di

erogazione, ad insindacabile giudizio del Soggetto Intermediario, con conseguente eventuale rideterminazione dei contributi spettanti.

Qualora il programma non venga attuato secondo le tempistiche previste nel piano di impresa, la Regione Puglia, su proposta del Soggetto Intermediario, potrà autorizzare – previa richiesta motivata da parte dell'impresa beneficiaria – eventuali riprogrammazioni delle tempistiche di attuazione e/o eventuali proroghe.
La richiesta di riprogrammazione e/o di proroga deve essere inoltrata dall'impresa almeno 30 giorni prima della scadenza di ciascuna annualità.

Qualsiasi riprogrammazione o proroga autorizzata non potrà comportare in alcun caso la rideterminazione del contributo massimo concedibile, né estendere oltre 36 mesi l'arco temporale previsto per l'ammissibilità delle spese.

Art. 16 – Modalità di erogazione delle agevolazioni e rendicontazione
Le agevolazioni saranno erogate con le seguenti modalità:

1) Tre eventuali anticipazioni (di importo pari al 50%) delle agevolazioni concesse in conto impianti per ogni annualità di realizzazione del piano di impresa a fronte di presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa, sullo stesso importo, rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del Decreto Legislativo n.385 del 1 settembre 1993.
2) tre quote annuali a fronte della presentazione della documentazione necessaria a dimostrare la realizzazione degli investimenti e delle spese di esercizio sostenute per ciascuna annualità nell'ambito del programma agevolato oltre a documentazione attestante il completamento degli adempimenti amministrativi eventualmente previsti per ciascuna fase di attuazione del progetto.

Le imprese che hanno ottenuto una precedente anticipazione a fronte di presentazione di fideiussione bancaria o di polizza fideiussoria assicurativa e che hanno regolarmente sostenuto una quota dell'investimento pari alla percentuale dell'anticipazione concessa, possono richiedere l' anticipazione relativa ad un'annualità successiva ove la garanzia fideiussoria sia in corso di validità.

Le imprese beneficiarie sono obbligate ad utilizzare uno specifico conto corrente bancario dedicato al progetto su cui verranno accreditate le risorse legate alla realizzazione del programma di investimento e i previsti apporti di mezzi finanziari a titolo di capitale e di finanziamento a medio/lungo termine. Il medesimo conto corrente dovrà essere utilizzato, altresì, per il pagamento delle spese relative al programma agevolato.
Le imprese sono obbligate a tenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle spese agevolate, ferme restando le norme contabili nazionali.

La richiesta di anticipazione dovrà essere presentata al Soggetto Intermediario utilizzando l'apposita modulistica pubblicata sul BURP n. 103 del 30/06/2011. Alla richiesta di anticipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a.1) estremi del conto corrente bancario dedicato al programma agevolato;
a.2) fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Puglia, di importo pari all'acconto richiesto e conforme alla modulistica;
a.3) qualora il programma di investimento preveda la realizzazione di opere murarie, perizia giurata di un tecnico abilitato ed iscritto all'albo professionale, attestante che gli immobili dove verrà esercitata l'attività sono conformi alle licenze e/o autorizzazioni edilizie ed hanno destinazione d'uso idonea allo svolgimento dell'attività stessa ovvero che nulla osti all'ottenimento di tali autorizzazioni;
a.4) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la vigenza dell'impresa e la certificazione antimafia;
a.5) dichiarazione sostitutiva di atto notorio "carichi pendenti" per ciascun componente la compagine e per ciascun amministratore conforme alla modulistica.

Alla richiesta di erogazione per ciascuna annualità, da presentarsi al Soggetto Intermediario, entro il secondo mese successivo alla scadenza del periodo per il quale si richiedono i contributi dovrà essere allegata la seguente documentazione, ove non già trasmessa o non più valida:

b.1) la documentazione di cui ai punti a.1), a.4), a.5) prevista in caso di anticipazione;
b.2) scheda riepilogativa degli investimenti e delle spese realizzati, secondo la modulistica prevista;
b.3) copia degli atti giuridicamente vincolanti (contratti, ordini, lettere di incarico, ecc.) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza al progetto;
b.4) copia conforme delle fatture e/o giustificativi di spesa relative alle spese sostenute per l'attuazione del programma agevolato. Le fatture dovranno riportare in modo indelebile la dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Puglia FESR 2007-2013 – Obiettivo Convergenza – Asse I Linea 1.1 Az. 1.1.3 - ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____".
b.5) copia del libro unico del lavoro, dei cedolini paga richiesti ad agevolazione e dei relativi Modelli DM10 e F24;
b.6) dichiarazioni liberatorie in originale redatte su carta intestata del fornitore secondo la modulistica e copie dei documenti attestanti i pagamenti effettuati e degli estratti conto bancari;
b.7) perizia giurata di un tecnico abilitato ed iscritto all'albo professionale, attestante che gli immobili dove verrà esercitata l'attività sono conformi alle licenze e/o autorizzazioni edilizie ed hanno destinazione d'uso conforme all'attività; nel caso in cui lo stato di avanzamento finale includa le realizzazione di opere murarie e assimilate ed altri interventi per i quali è prevista procedura di S.C.I.A., D.I.A. e/o di Permesso di Costruire, la perizia giurata dovrà altresì attestarne la conformità con dichiarazione, ove prevista, di chiusura lavori e certificato di collaudo;
b.8) copia conforme dei registri contabili previsti per il regime di contabilità adottato;
b.9) copia dell'ultimo bilancio approvato o, in mancanza, situazione economica e patrimoniale aggiornata asseverata da professionista abilitato redatta come segue: "Il sottoscritto asseverante_____, regolarmente iscritto all'Ordine/Collegio professionale dei _____ della provincia di _____ al n. _____ dal _____, consapevole delle responsabilità penali e civili nel caso di mendacio DICHIARA la corrispondenza alle registrazioni contabili e la veridicità della presente situazione contabile dell'impresa_____ con sede in_____ n. REA_____";
b.10) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria redatta secondo la modulistica ove risultino rispettati gli adempimenti e gli impegni previsti all'Art.2, comma 2 e all'Art. 13, comma 4, del Regolamento.

Qualora entro il termine previsto non fosse presentata al Soggetto Intermediario la documentazione per l'erogazione dei contributi, il soggetto beneficiario perderà il diritto di ottenere il contributo in conto impianti e in conto esercizio per il relativo periodo contributivo.

Per la richiesta di erogazione delle agevolazioni dovrà essere utilizzata la modulistica – incluso il testo vincolante per la fidejussione/polizza da presentare in occasione della eventuale richiesta di anticipazione - pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 103 del 30-06-2011 e nella sezione modulistica del sito Internet http://pianolavoro.regione.puglia.it.

Art. 17 – Controlli e monitoraggio

Le erogazioni potranno essere effettuate a seguito di verifiche documentali e/o sopralluoghi presso la sede dell'impresa, nel corso dei quali saranno accertati anche il completamento, la congruità e la funzionalità degli investimenti realizzati rispetto alle reali esigenze dell'iniziativa. Tali verifiche, effettuate ad insindacabile giudizio del Soggetto Intermediario, potranno comportare l'eventuale decurtazione delle spese ammissibili per singola voce di investimento e la conseguente rideterminazione del contributo spettante.

La verifica finale al termine della terza annualità dovrà accertare che l'investimento sia completo, organico e funzionale rispetto a quanto previsto nel piano di impresa; il mancato accertamento di tali requisiti comporta la revoca delle agevolazioni concesse.

Con esclusivo riferimento alle spese di investimento realizzate per le prime due annualità, il Soggetto Intermediario potrà rilasciare, dietro richiesta dell'impresa beneficiaria, comunicazione di esito positivo delle verifiche, anche documentali, riservandosi in un momento successivo la sola acquisizione delle copie delle fatture quietanzate con allegate dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori, al fine di procedere con

l'erogazione. L'impresa Beneficiaria, al momento della presentazione della copia delle fatture quietanzate con allegate dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori, potrà notificare alla Regione Puglia disposizione irrevocabile all'incasso delle agevolazioni - per i corrispondenti stati di avanzamento lavori o per saldo - in favore di una Banca.

La Regione o il Soggetto Intermediario si riservano la facoltà di richiedere in ogni momento ulteriori documenti o effettuare ulteriori sopralluoghi, anche non precedentemente concordati, anche ai fini di un' attività di monitoraggio e valutazione in itinere di tipo tecnico.

L'impresa beneficiaria dovrà dimostrare di aver ottenuto la quietanza delle fatture mediante presentazione di dichiarazioni liberatorie redatte su carta intestata del fornitore secondo la modulistica e copie delle evidenze documentali dei pagamenti effettuati e degli estratti conto bancari.
La mancata o non conforme quietanza delle fatture non consentirà l'erogazione delle agevolazioni concesse, in misura proporzionale alla parte non quietanzata.

L'investimento dovrà figurare all'attivo del bilancio dell'impresa ed essere utilizzato nell'unità locale cui l'agevolazione si riferisce per almeno cinque anni dalla data di ultimazione dell'investimento (così come indicato all'Art. 2 del presente Avviso), ad eccezione dei casi in cui lo stesso diventi obsoleto da un punto di vista tecnico. Tale obsolescenza dovrà essere attestata con perizia tecnica giurata.
Il beneficiario dell'aiuto si impegna a restituire l'importo delle agevolazioni legate agli investimenti immateriali nel caso in cui gli stessi siano rivenduti nel corso del periodo di cui al capoverso precedente.

Art. 18 – Modalità di pagamento delle spese ammissibili
Le imprese beneficiarie sono obbligate ad effettuare i pagamenti relativi agli investimenti in conto impianti esclusivamente a mezzo bonifici bancari tratti dal conto corrente dedicato e direttamente intestati ai fornitori.
Le imprese beneficiarie sono obbligate ad effettuare i pagamenti relativi ai contributi in conto esercizio esclusivamente a mezzo bonifici bancari, assegni bancari o assegni circolari tratti dal conto corrente dedicato e direttamente intestati ai fornitori, ovvero mediante altra forma di pagamento di cui sia assicurata la tracciabilità.

In fase di rendicontazione delle spese in conto esercizio sarà verificata l'effettiva congruità e funzionalità delle stesse rispetto all'attività svolta dall'impresa in relazione sia alla tipologia di costi che ai volumi di attività.

Art. 19 – Obblighi del beneficiario
L'impresa che è ammessa alle agevolazioni è tenuta a garantire:
- l'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari;
- l'applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- la conservazione e la disponibilità, per ogni azione di verifica e controllo, della documentazione relativa all'operazione finanziata per almeno tre anni successivi alla chiusura del PO o alla sua chiusura parziale;
- il rispetto delle procedure di monitoraggio;
- il rispetto del cronoprogramma dell'intervento;
- il rispetto delle procedure di rendicontazione periodica e finale;
- il rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
- il rispetto della normativa in tema di ambiente e pari opportunità nell'attuazione dell'operazione;
- il rispetto del divieto del doppio finanziamento delle attività;
- la stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione);
- ogni altra prescrizione indicata nel provvedimento di concessione.

Art. 20 – Revoche e rinunce
I contributi concessi saranno revocati nel caso in cui:

- le imprese, terminato l'intervento ammesso a finanziamento, non risultino in regola con le norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro nonché con quanto previsto dalla legge n. 68 del 12 marzo 1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
- risultino violate le disposizioni di cui alla Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 (Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare) ed al Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009;
- gli attivi materiali o immateriali oggetto di agevolazione vengano distolti dall'uso previsto prima di cinque anni dalla data di ultimazione dell'investimento (così come indicato all'Art. 2 del presente Avviso);
- qualora il programma ammesso alle agevolazioni non venga ultimato entro i termini previsti ovvero risultino disattese le finalità del Regolamento Regionale 20/2008 e s.m.i, nonché le previsioni dell'Art. 17, comma 2, del presente avviso;
- qualora siano gravemente violate specifiche norme settoriali, anche appartenenti all'ordinamento comunitario.

Ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998, i contributi erogati e risultati indebitamente percepiti dovranno essere restituiti maggiorati del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di stipula del finanziamento incrementato di 5 punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.

Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili all'impresa, i contributi saranno rimborsati maggiorati esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.

Nel caso in cui l'impresa beneficiaria intenda rinunciare alla realizzazione del piano di impresa dovrà comunicare tempestivamente al Soggetto intermediario, a mezzo Raccomandata A/R, tale volontà, dichiarando la disponibilità alla restituzione dei contributi percepiti, maggiorati degli interessi come per legge.

Art. 21 – Contrasto al lavoro non regolare (Clausola sociale)
È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:
a) dal soggetto concedente;
b) dagli uffici regionali;
c) dal giudice con sentenza;
d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.
Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

Art. 22 – Cumulo
Gli aiuti previsti nel presente Avviso non possono essere cumulati con altre agevolazioni pubbliche, compresi gli aiuti *de minimis* di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15.12.2006, al fine di eludere i relativi massimali relativi agli importi o alla intensità degli aiuti.

Gli aiuti possono essere cumulati con altri aiuti concessi ai sensi della disciplina comunitaria alla ricerca, sviluppo e innovazione, ivi compresi gli aiuti esentati a norma del Reg. (CE) 364/2004 del 25 febbraio 2004, e con gli aiuti concessi a norma degli orientamenti sul capitale di rischio.

Art. 23 – Disposizioni finali
Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rinvia alle norme contenute nel Regolamento Regionale n. 20/2008 pubblicato sul B.U.R.P. n. 163 del 17/10/2008 così come modificato ed integrato dai Regolamenti n. 15/2010[10] e 13/2011[11].

Art. 24 – Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.
Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA
Servizio Ricerca Industriale e Innovazione – Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica
Corso S. Sonnino, 177 – 70121 BARI
Responsabile del procedimento: Dott.ssa Valentina Laporta
PER INFORMAZIONI:
Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Corso Sonnino, 177, 70121 BARI
Imprese innovative.regione@pec.rupar.puglia.it

servizio.ricercainnovazione@regione.puglia.it

Portale regionale "Il lavoro prende forma" (http://pianolavoro.regione.puglia.it – link Iniziative Attive – sezione Imprese Innovative Operative– Richiedi info sul bando)
Siti internet: www.regione.puglia.it; http://pianolavoro.regione.puglia.it; www.sistema.puglia.it.

[10] Pubblicato sul B.U.R.P. n. 152 del 01-10-2010
[11] Pubblicato sul B.U.R.P. n. 108 del 08-07-2011

Allegato 2

REGIONE PUGLIA
PO FESR 2007 - 2013
PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2013
Asse I – Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività
Azione 1.1.3: Aiuti alle nuove imprese innovatrici che investono in ricerca e sviluppo.
Aiuti alle piccole imprese innovative operative.
Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi del
Regolamento Regionale n. 20 del 14/10/2008 pubblicato sul B.U.R.P. n.163 del 17/10/2008 e s.m.i.

Modulistica presentazione istanza
ELENCO ALLEGATI

- **Allegato A – modalità di valutazione;**
- **Allegato B - Settori innovativi;**
- **Allegati C e D - istanza e piano d'impresa;**
- **Allegato E – investimenti in R&S;**
- **Allegato F – qualifica PMI;**
- **Nota esplicativa allegato F;**
- **Allegato G - Scheda statistica;**
- **Allegato H – Scheda di valutazione ambientale**

Modulistica richiesta erogazione
ELENCO ALLEGATI

- **Allegato 1 – Documentazione da inviare a Puglia Sviluppo;**
- **Allegato 2 – Schema di contratto fideiussorio;**
- **Allegato 2A – Domanda di erogazione agevolazioni a titolo di anticipazione;**
- **Allegato 2B – Domanda di erogazione agevolazioni a titolo di stato avanzamento lavori;**
- **Allegato 3 alla domanda di erogazione agevolazioni;**
- **Allegato 4 – Schema di relazione sullo stato di attuazione del piano di impresa agevolato;**
- **Allegato 5 – Dichiarazione sostitutiva dell' atto di notorietà per carichi pendenti;**
- **Allegato 6 – Dichiarazione del fornitore di quietanza liberatoria;**

ALLEGATO "A" - AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI ACCESSO AGLI AIUTI ALLE PICCOLE IMPRESE INNOVATIVE OPERATIVE

ELEMENTI DI BASE di VALUTAZIONE

a) Cantierabilità
L'analisi è effettuata sulla base della capacità dell'impresa di completare l'investimento (e le sue singole fasi) entro le tempistiche previste nel piano di impresa compresi i tempi necessari per la concessione di autorizzazioni, licenze e permessi indispensabili per la realizzazione degli investimenti e l'avvio dell'attività. L'esito potrà essere:
- Positivo = 12,5 punti;
- Negativo = 0 punti.

b) Compatibilità del settore di investimento con l'esperienza del proponente
L'analisi qualitativa riguarda la compatibilità del settore d'intervento con la specifica esperienza del soggetto proponente. Relativamente all'aspetto sopra riportato, la valutazione potrà avere esito:
- Positivo = 12,5 punti;
- Negativo = 0 punti.

c) Compatibilità della struttura del programma di investimento con il mercato di riferimento, la qualità ed attendibilità delle ipotesi formulate.
L'analisi è effettuata nel modo seguente, sulla base delle informazioni fornite dal soggetto proponente in uno con il programma di investimento:
Compatibilità della struttura del programma di investimento con il mercato di riferimento in termini di:
- caratteristiche generali;
- fattori di crescita/contrazione;
- opportunità.

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato:
- mercato potenziale: segmentazione della domanda, ambito geografico, politiche commerciali e di marketing;
- evidenza dei fattori critici di successo/differenziazione;
- attendibilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali.

La valutazione dipende dall'analisi complessiva degli aspetti sopra riportati. Pertanto, l'esito potrà essere:
- Positivo = 12,5 punti;
- Negativo = 0 punti.

d) Rilevanza e potenziale innovativo della proposta
L'analisi è effettuata sulla base delle informazioni fornite dal soggetto proponente in uno con il programma di investimento e verterà sulla rilevanza e sul potenziale innovativo della proposta rispetto allo stato dell'arte del settore di riferimento e del territorio regionale. L'esito potrà essere:
- Positivo = 12,5 punti;
- Negativo = 0 punti.

In caso di valutazione negativa anche per uno solo degli elementi su indicati, il programma di investimento presentato sarà considerato inammissibile e non si procederà ad ulteriore valutazione.

AREA DI VALUTAZIONE 1 -CAPACITÀ TECNICO-ECONOMICA DELL'IMPRESA PROPONENTE

ELEMENTI PREMIALI di VALUTAZIONE

1.1 - Rapporto tra patrimonio Netto e Investimento previsto
È assegnato un punteggio massimo di 9 punti secondo il seguente criterio.
Rapporto tra patrimonio Netto e Investimento previsto, indicatore costruito nel modo seguente sulle voci di bilancio classificato secondo i criteri della IV Direttiva CEE:

Punteggio = (Patrimonio Netto/Totale Investimento Previsto) *9

Qualora il valore del quoziente sia maggiore di 1 sarà comunque attribuito il punteggio di 9.
Qualora il valore del quoziente sia negativo sarà comunque attribuito all'indicatore il punteggio di zero. Il valore del patrimonio netto (Voce A dello Stato Patrimoniale) potrà essere incrementato di eventuali anticipi in conto sottoscrizioni e dell'apporto di nuovi mezzi propri necessari alla realizzazione del programma di investimenti che il proponente si impegna ad effettuare.

1.2 Incidenza dei costi di ricerca sul totale dei costi
È assegnato un punteggio massimo di 7 punti secondo il seguente criterio.
Rapporto tra costi per Ricerca & Sviluppo e il totale dei costi di produzione, indicatore costruito nel modo seguente sulle voci di bilancio classificato secondo i criteri della IV Direttiva CEE:

Punteggio = [(costi di R&S / totale costi)*100]-15

Per Totale costi si intende la Voce B del Conto Economico classificato secondo i criteri della IV Direttiva CEE.
I Costi di R&S sono quelli identificati secondo i criteri di cui all'Art. 9, punto 1 dell'Avviso.
Qualora il valore del quoziente [(costi di R&S / totale costi)*100] sia maggiore di 22 sarà comunque attribuito il punteggio di 7.

1.3 Incidenza delle immobilizzazioni immateriali per ricerca o brevetti sul totale dell'Attivo di Stato Patrimoniale.
È assegnato un punteggio massimo di 3 punti secondo il seguente criterio.
Indicatore costruito sulle voci di bilancio classificato secondo i criteri della IV Direttiva CEE:

Punteggio = [(10*(Voce B.I.2 Stato Patrimoniale + Voce B.I.3 Stato Patrimoniale))/ Totale attivo] *3

La Voce B.I.2 di Stato Patrimoniale comprende costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.
La voce B.I.3 di Stato Patrimoniale comprende diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno.
Qualora il valore del quoziente [(10*(Voce B.I.2 Stato Patrimoniale + Voce B.I.3 Stato Patrimoniale))/ Totale attivo] sia superiore a 1 sarà comunque attribuito il punteggio di 3.

1.4 ROI - Indicatore della redditività del capitale investito.
È assegnato un punteggio massimo di 4 punti secondo il seguente criterio. Indicatore costruito sulle voci di bilancio classificato secondo i criteri della IV Direttiva CEE:

Punteggio = (RISULTATO OPERATIVO/TOTALE ATTIVO) *8

Per Risultato operativo si intende la differenza tra valore e costi della produzione (Voce A – Voce C del Conto Economico).
Qualora il valore del quoziente RISULTATO OPERATIVO/TOTALE ATTIVO sia minore di zero sarà comunque attribuito il punteggio di zero.
Qualora il valore del quoziente RISULTATO OPERATIVO/TOTALE ATTIVO sia superiore a 0,5 sarà attribuito il punteggio di 4.

1.5 Disponibilità di certificazione di qualità aziendale, sociale e/o ambientale.
È assegnato un punteggio massimo di 4 punti al soggetto proponente che allega alla domanda un documento attestante l'avvenuta certificazione di qualità aziendale (2 punti) e/o un documento attestante l'avvenuta certificazione di responsabilità sociale SA8000 (1 punto) o ambientale EMAS II, ISO 14001, ECOLABEL (1 punto), riconosciuti dall'UNI Ente Nazionale Italiano di Unificazione o enti analoghi, in conformità con le normative nazionali e comunitarie.

AREA DI VALUTAZIONE 2 - QUALITÀ E COERENZA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

2.1 Disponibilità di accordi di collaborazione con Università e/o Centri di Ricerca.
È assegnato un punteggio di 5 punti al soggetto proponente che allega alla domanda un accordo già sottoscritto per l'impiego di strumenti e risorse, specificamente e univocamente destinati al progetto di impresa per il quale si richiedono le agevolazioni, sottoscritto tra l'impresa proponente e una struttura universitaria o Ente pubblico di ricerca o Distretto Tecnologico ovvero Centro di ricerca iscritto all'albo dei laboratori tenuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca (o centro con sede all'estero avente analoga valenza tecnico scientifica).

In alternativa, è assegnato un punteggio di 2 punti al soggetto proponente che allega alla domanda una dichiarazione di disponibilità a fornire strumenti e risorse, specificamente e univocamente destinati al progetto di impresa per il quale si richiedono le agevolazioni, rilasciata da una struttura universitaria o da Enti pubblici di ricerca, Distretti Tecnologici ovvero Centri di ricerca iscritti all'albo dei laboratori tenuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca (o da centri con sede all'estero aventi analoga valenza tecnico scientifica).

2.2 I poteri di amministratore dell'impresa proponente sono conferiti esclusivamente a persone di età inferiore a 35 anni o a donne alla data della presentazione della domanda.
È assegnato un punteggio di 5 punti al soggetto proponente che allega alla domanda atti societari o certificati camerali utili ad attestare che sono conferiti poteri di amministratore in capo ad una persona di età inferiore a 35 anni o ad una donna alla data della presentazione della domanda. Nel caso in cui i poteri di amministrazione siano in capo ad una persona avente entrambi i requisiti (giovane, donna) sarà comunque attribuito un punteggio di 5 punti.

2.3 Disponibilità di un modello organizzativo formalizzato ed adottato prima della domanda di Agevolazione.
È assegnato un punteggio di 3 punti al soggetto proponente che allega alla domanda documentazione attestante l'avvenuta adozione di un modello organizzativo utile alla gestione del progetto per il quale si richiede l'agevolazione.

2.4 Disponibilità di modelli organizzativi che facilitino la conciliazione lavoro/famiglia al fine di favorire le pari opportunità per le donne e le persone disabili, formalizzato ed adottato prima della domanda di agevolazione.
È assegnato un punteggio di 3 punti al soggetto proponente che allega alla domanda documentazione utile ad attestare che ha adottato e formalizzato un modello organizzativo o procedure aziendali al fine di favorire per le donne la conciliazione lavoro/famiglia e l'inserimento lavorativo di persone disabili.

2.5 Realizzazione di investimenti tesi al miglioramento della sostenibilità ambientale dell'iniziativa.
È assegnato un punteggio di 3 punti al soggetto proponente che dimostra di destinare una quota non inferiore al 5% del programma degli investimenti da realizzare per il conseguimento di uno o più dei seguenti obiettivi:
- riduzione dei consumi idrici e/o riuso dei reflui dell'impresa;
- riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti prodotti dall'impresa e/o agevolazione del loro recupero;
- prevenzione e riduzione delle emissioni inquinanti dell'impresa in aria, acqua e suolo;
- efficienza energetica dell'impianto produttivo;

È assegnato un punteggio di 2 punti al soggetto proponente che, nel piano di impresa, prevede un processo produttivo meno impattante sull'ambiente valorizzando la frazione di rifiuto riciclabile[1].

Ogni singolo punteggio è arrotondato alla seconda cifra decimale.

[1] Si considerano meno impattanti sull'ambiente le attività i cui processi produttivi sono di seguito definiti:
- per la produzione di compost (codice Ateco 38.21.01), si fa riferimento a nuovi impianti di compostaggio anaerobico con produzione di energia da biogas recuperato;
- per la fabbricazione di nuovi prodotti finiti a partire da materie prime secondarie, si fa riferimento, a titolo non esaustivo, alle attività con i seguenti codici Ateco: 17.1, 17.2, 22, 23, 24.5, 25, 20.41, 20.59.90;
- per le attività di riciclaggio dei materiali di scarto (codici di attività 38.21.1, 38.32.20 e 38.32.30) si fa riferimento ai processi di trasformazione dei materiali di scarto in materie prime secondarie, utilizzabili in un ulteriore processo di lavorazione industriale.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

ALLEGATO B – AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI ACCESSO AGLI AIUTI ALLE PICCOLE IMPRESE INNOVATIVE OPERATIVE

Settori industriali innovativi individuati da Delibera di Giunta Regionale n. 1552 del 07/08/2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 139 del 04/09/2009

• Materiali avanzati: materiali e tecnologie per i trasporti, materiali e tecnologie nel settore delle costruzioni, materiali innovativi ad elevatissima efficienza e basso impatto ambientale, altri materiali avanzati.
• Logistica avanzata: trasporti e logistica avanzata, infomobilità di persone e merci.
• Aerospazio, aeronautica ed elicotteristica.
• Sistemi avanzati di manifattura: con riferimento alle filiere del settore tessile, della moda, del legno e arredo, della tecnoilluminazione e della meccatronica.
• ICT: con riferimento ai sistemi di telecomunicazione e componentistica ICT, alle architetture e al software, alle filiere dei web-services e della tecnologia del supercalcolo, alla produzione di contenuti digitali nell'industria televisiva e cinematografica.
• Ambiente e risparmio energetico: tecnologie per l'ambiente e per il riutilizzo, energie rinnovabili e efficienza energetica, usi razionali dell'energia e riduzione delle emissioni, tecnologie per l'edilizia ecosostenibile.
• Salute dell'uomo: sviluppo di materiali biocompatibili, vaccini, nuovi farmaci, produzione di anticorpi, farmaci e molecole di alto valore, tecnologie per la strumentazione biomedica con particolare riferimento a quelle per la diagnostica biomolecolare, biomeccanica, bionanotecnologica e per immagini.
• Sistema agroalimentare: con riferimento alla ricerca sulle componenti biologiche alla base della qualità, tipicità e salubrità dei prodotti; alla tracciabilità e caratterizzazione, anche di mercato, del valore e della novità del prodotto; alle biotecnologie tra cui le produzioni ecocompatibili e a ridotto fabbisogno idrico e le tecnologie finalizzate all'individuazione di OGM.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

REGIONE PUGLIA
PO FESR 2007 – 2013
PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010
Asse I – Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività
Linea 1.1 – Azione 1.1.3: Aiuti alle piccole imprese innovative operative.
Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi del
Regolamento Regionale n. 20 del 14/10/2008 pubblicato sul B.U.R.P. n.163 del 17/10/2008.

ALLEGATO C – AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI ACCESSO AGLI AIUTI ALLE PICCOLE IMPRESE INNOVATIVE OPERATIVE

Spett.le Puglia Sviluppo SpA
Via delle Dalie – Zona Industriale
70026 Modugno (BA)

Oggetto: Istanza di accesso alle agevolazioni presentata ai sensi dell'Avviso per Aiuti alle piccole imprese innovative operative pubblicato sul Burp n._____del_____.Regolamento Regionale n. 20/2008

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ prov. _____ codice fiscale _____

in qualità di Legale Rappresentante del soggetto proponente

denominato _____

forma giuridica _____ partita IVA _____

Codice Ateco _____ _____ _____ _____

con sede legale in _____ prov. _____

con sede operativa in _____ prov. _____

CAP _____ via e numero civ. _____

telefono _____ fax _____ e-mail _____

altro indirizzo diverso dalla sede operativa presso il quale intende ricevere comunicazioni in merito alla presente istanza

comune _____ prov. _____

CAP _____ via e numero civ. _____

telefono _____ fax _____ e-mail _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445

CHIEDE

di essere ammesso alle agevolazioni di cui al Regolamento Regionale n. 20/2008.

A tal fine,

DICHIARA

a) che l'impresa è regolarmente costituita, operativa ed iscritta nel registro delle imprese;
b) di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
c) di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
d) di non essere stato destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
e) di non dovere restituire agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
f) di operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
g) di essere in regime di contabilità ordinaria;
h) che l'impresa non è beneficiaria di aiuti in contrasto con quanto previsto all'art. 16 del Regolamento Regionale n. 20/2008.

SI IMPEGNA

sino alla data di erogazione finale del contributo:

- a non porre l'impresa in stato di liquidazione volontaria;
- a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto previsto nel Piano d'impresa ove soggette ad autorizzazione;
- a non distogliere gli attivi materiali o immateriali prima di 5 anni dalla data di ultimazione del programma di investimenti;
- a provvedere agli obblighi di informazione e comunicazione previsti per il Programma Operativo FESR 2007-2013 ;
- a mantenere la documentazione inerente il progetto agevolato per almeno 3 anni dalla chiusura del Programma Operativo.

AUTORIZZA

la Regione Puglia ed ogni altro soggetto formalmente delegato, ad effettuare:

1. tutte le indagini tecniche e amministrative dalle stesse ritenute necessarie sia in fase di istruttoria sia dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse;
2. il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs 196/03 esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso Pubblico per l'attuazione del Regolamento Regionale 20 del 14/10/2008, da realizzarsi nell'ambito di unità locali ubicate nel territorio della Regione Puglia.

Ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso l'impresa indica che il bilancio che dovrà essere preso in considerazione per il calcolo degli indicatori definiti nell'Allegato A (Criteri di valutazione) è il bilancio di esercizio dell'anno….

ALLEGA

Altra documentazione a corredo della scheda tecnica (come previsto dall'articolo 9 dell'avviso)

- ☐ _____
- ☐ _____
- ☐ _____
- ☐ _____
- ☐ _____

Data _____

Timbro e firma (1)

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

REGIONE PUGLIA
PO FESR 2007 – 2013
PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010
Asse I – Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività
Linea 1.1 – Azione 1.1.3: Aiuti alle piccole imprese innovative operative.
Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi del
Regolamento Regionale n. 20 del 14/10/2008 pubblicato sul B.U.R.P. n.163 del 17/10/2008.

ALLEGATO D – AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI ACCESSO AGLI AIUTI ALLE PICCOLE IMPRESE INNOVATIVE OPERATIVE

PIANO DI IMPRESA

Dati anagrafici dell'impresa proponente

Ragione sociale
Forma giuridica
Data di costituzione | Data iscrizione CCIAA | Data Inizio Attività

Localizzazione

	Indirizzo	CAP	Comune	Provincia
Sede legale				
Sede amministrativa				
Sede operativa				

Recapiti

	Indirizzo	CAP	Comune	Provincia
Recapito postale	(presso una delle tre sedi precedentemente indicate)			

e-mail | telefono | fax

Dati anagrafici del legale rappresentante

Nominativo | Codice fiscale | Data nascita
Doc. riconoscimento | N. | Rilasciato da | il

Dati di sintesi sull'iniziativa proposta

Oggetto dell'iniziativa
Settore dell'iniziativa | Codice ATECO 2007
Investimento previsto | Investimento richiesto | Numero soci

Composizione della compagine sociale

Cognome e Nome/Ragione sociale	Codice fiscale/ P. IVA	Ruolo nell'organizzazione dell'impresa		Quota di partecipazione	Quota capitale sociale

Timbro e Firma _____

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

ALLEGATO E - AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI ACCESSO AGLI AIUTI ALLE PICCOLE IMPRESE INNOVATIVE OPERATIVE

(MODELLO DI CERTIFICAZIONE CONTABILE)

DATI RELATIVI AGLI INVESTIMENTI IN ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

PERIODO D'IMPOSTA IN CORSO AL 31/12/20XX

Ricercatori e tecnici	
Attrezzature e strumenti di laboratorio	
Fabbricati per centri di ricerca	
Ricerca contrattuale e brevetti	
Servizi di consulenza	
Spese generali	
Materiali	
TOTALE DEI COSTI DI RICERCA E SVILUPPO	
TOTALE DEI COSTI[1]	
RAPPORTO % = (TOTALE COSTI DI R&S/TOTALE COSTI)	

DICHIARAZIONE ASSEVERATA DA DOTTORE COMMERCIALISTA O RAGIONIERE / PERITO COMMERCIALE

Il sottoscritto asseverante _____, regolarmente iscritto all'Ordine/Collegio professionale dei _____ della provincia di _____ al n. _____ dal _____,

consapevole delle responsabilità penali e civili nel caso di mendacio

DICHIARA

la corrispondenza e veridicità di quanto sopra dichiarato dal legale rappresentante dell'impresa_____ con sede in _____n. REA_____ circa la natura e l'entità delle spese sostenute per Ricerca e Sviluppo nell'annualità _____ .

Luogo e data_____

Firma_____

[1] Per Totale costi si intende la Voce B del Conto Economico classificato secondo i criteri della IV Direttiva CEE.

Istruzioni per la certificazione di cui all'Allegato E (spesa in R&S pari al 15% del totale dei costi operativi)

In analogia con quanto previsto dagli artt. 2 e 4 del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico n. 76 del 28 marzo 2008, per quanto richiesto agli art. 2 e 9 del presente Avviso, sono da considerarsi attività di Ricerca e Sviluppo le seguenti attività:

Attività di Ricerca e Sviluppo

a) lavori sperimentali o teorici svolti soprattutto per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o utilizzazioni pratiche dirette;
b) ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un notevole miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti; creazione di componenti di sistemi complessi necessaria per la ricerca industriale, in particolare per la validazione di tecnologie generiche, ad esclusione dei prototipi di cui alla lettera c);
c) acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e altro, allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati; può trattarsi anche di altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi e servizi; tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, purché non siano destinati a uso commerciale; realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati a esperimenti tecnologici e/o commerciali, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato per poterlo usare soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. L'eventuale, ulteriore sfruttamento di progetti di dimostrazione o di progetti pilota a scopo commerciale comporta la deduzione dei redditi così generati dai costi ammissibili. Produzione e collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non siano impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali. Non sono ammissibili le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.

Sono da considerarsi costi per Ricerca e Sviluppo che concorrono al raggiungimento della quota minima del 15% del totale dei costi operativi per quanto richiesto agli art. 2 e 9 del presente Avviso quelli riguardanti:

a) il personale, limitatamente a ricercatori e tecnici, purché impiegati nell'attività di ricerca e sviluppo;
b) gli strumenti e le attrezzature di laboratorio, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per l'attività di ricerca e sviluppo;
c) i fabbricati ed i terreni esclusivamente per la realizzazione di centri di ricerca, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per l'attività di ricerca e sviluppo;

d) la ricerca contrattuale, le competenze tecniche e i brevetti, acquisiti ovvero ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, nell'ambito di un'operazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione;
e) i servizi di consulenza, utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca e sviluppo;
f) le spese generali;
g) i costi sostenuti per l'acquisto di materiali, forniture e prodotti analoghi, utilizzati per l'attività di ricerca e sviluppo.

Con riferimento ai costi di cui alla lettera a) viene preso in considerazione il costo aziendale del personale dipendente, compreso quello assunto con contratto «a progetto», in rapporto all'effettivo impiego per le attività di ricerca e sviluppo.

Con riferimento ai costi di cui alla lettere b) e c) sono ammissibili le quote di ammortamento, nei limiti dell'importo risultante dall'applicazione dei coefficienti stabiliti con decreto del Ministro delle finanze del 31 dicembre 1988, recante Coefficienti di ammortamento del costo dei beni materiali strumentali impiegati nell'esercizio di attività commerciali, arti e professioni, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2 febbraio 1989, n. 27, S.O., in relazione alla misura e al periodo di utilizzo per l'attività di ricerca e sviluppo.
Con riferimento ai costi di cui alla lettera f) sono ammissibili spese generali forfetarie nella misura del 10% dei costi di cui alla lettera a).
I fabbricati, gli strumenti e le attrezzature, sono ammissibili anche se acquisiti mediante locazione finanziaria, a condizione che la durata del contratto non sia inferiore a quella stabilita dall'articolo 102, comma 7, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917. In tal caso, alla determinazione dei costi ammissibili concorrono le quote capitali dei canoni, in relazione alla misura e al periodo di utilizzo per l'attività di ricerca e sviluppo.

ALLEGATO F - AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI ACCESSO AGLI AIUTI ALLE PICCOLE IMPRESE INNOVATIVE OPERATIVE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto..... nato a.....,
Prov. ..... il ....., e residente in ……..., Prov. .....,
Via e n. civ. .....,in qualità di.....(1)
della ditta ……con sede legale in……..Prov.
…... Via …….n. civ. …….,
alla luce dei criteri riportati nella Nota esplicativa della Raccomandazione 2003/361/CE sulla definizione delle PMI approvata dalla Commissione Europea e pubblicata sulla GUCE L 124/36 del 20/05/2006 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA CHE

- L'impresa è

☐ autonoma
☐ partner
☐ collegata

- I dati relativi all'impresa sono riportati nella tabella seguente

Periodo di riferimento (*)

Effettivi (ULA)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)

(*) Tutti i dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Per le imprese di costituzione recente, i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati vengono stimati in buona fede ad esercizio in corso.
(**) In migliaia di euro.

Firma

Nome e qualifica della persona che firma, autorizzata a rappresentare l'impresa:

.....

Attesto sull'onore la veridicità della presente dichiarazione e degli eventuali allegati.

.....

Fatto a ……..

Firma:_____

(1) A scelta degli Stati membri, a seconda delle necessità.
(2) Presidente («Chief executive»), direttore generale o equivalente.
(3) Definizione, articolo 4, paragrafo 2, dell'allegato alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione.

ALLEGATO G – AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI ACCESSO AGLI AIUTI ALLE PICCOLE IMPRESE INNOVATIVE OPERATIVE

SCHEDA STATISTICA SULLA CAPACITA' INNOVATIVA

Il presente documento ha finalità unicamente statistiche, pertanto le informazioni con esso fornite non sono in nessun caso oggetto di valutazione ai sensi degli Artt. 11 e 12 del Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi del Regolamento Regionale n. 20 del 14/10/2008.

Anagrafica dell'impresa

Denominazione			
Settore di attività (Codice ISTAT)			
Indirizzo completo			
Sito web		**E-mail**	
Rappresentante legale			

Persona di contatto			
Funzione		**E-mail**	
Telefono		**Fax**	

Informazioni generali sulla capacità innovativa dell'impresa

1. Risorse umane

Tipologia	Numero	Di cui donne
Dirigenti		
Addetti alla ricerca e sviluppo		
Tecnici		
Amministrativi		
TOTALE dipendenti		

2. Elencare la tipologia delle certificazioni ottenute dall'azienda e la relativa data di prima certificazione:

Tipologia	Data

3. Investimenti in ricerca e sviluppo negli ultimi cinque anni

Anno	migliaia di euro	% sul fatturato
2007		
2008		
2009		
2010		
2011		

4. Negli ultimi cinque anni, l'impresa ha introdotto innovazioni?

☐ Sì
☐ No

Se sì, specificarne tipologia e numerosità:

Tipologia	Numero
Innovazione incrementale di prodotto/servizio (1)	
Innovazione incrementale di processo (2)	
Innovazione radicale di prodotto (3)	
Innovazione radicale di processo (4)	
Innovazione di marketing	
Innovazione di tipo organizzativo	

(1) Una innovazione che migliora le caratteristiche di un prodotto/servizio già esistente
(2) Un miglioramento di un processo già esistente
(3) Una innovazione che crea un prodotto/servizio nuovo
(4) Una innovazione che crea un processo nuovo

5. Negli ultimi cinque anni, l'impresa ha introdotto innovazioni di tipo ambientale?

   ☐ Sì, per la valorizzazione dei sottoprodotti e/o scarti di produzione
   ☐ Sì, per la gestione degli scarti e residui di produzione
   ☐ Sì, per la riduzione delle emissioni solide, liquide, gassose
   ☐ Sì, per la riduzione dei consumi energetici (elettricità, combustibili)
   ☐ Sì, per la riduzione del consumo di acqua e altre risorse e materiali
   ☐ No

6. Negli ultimi cinque anni, l'impresa ha attivato forme di tutela delle innovazioni prodotte?

   ☐ Sì
   ☐ No

   Se sì, specificarne tipologia e numerosità:

Tipologia (1)	**Numero**
Deposito di Brevetto di invenzione Nazionale	
Deposito di Brevetto di invenzione Europeo	
Deposito di Brevetto di invenzione Internazionale	
Deposito di Modello di utilità	
Deposito di Disegno industriale	
Deposito di Marchio	

(1) inclusivo di domande di priorità, estensioni e nazionalizzazioni

7. Elencare tipologia e numerosità delle acquisizioni di carattere immateriale (conoscenze e know-how) effettuate negli ultimi cinque anni dall'impresa:

Tipologia	**Tipologia fornitore** (1)	**Numero**
Risultanze di ricerche effettuate da terzi		
Licenze di utilizzo di brevetti o di altri diritti di proprietà intellettuale		
Servizi di consulenza specialistica		

(1) Specificare da quale/quali soggetti è stata effettuata l'acquisizione: Centri di ricerca, Università, Altri soggetti pubblici, Società di consulenza, Imprese concorrenti, Imprese fornitrici, Clienti, Altri soggetti privati

8. Quali altri canali l'impresa utilizza per accrescere le sue competenze di carattere tecnico?

   ☐ Partecipazione a conferenze, fiere, mostre
   ☐ Contatti informali, reti
   ☐ Letteratura tecnica, normative e standards
   ☐ Altro (specificare_____)

9. Quali competenze sono maggiormente carenti in azienda e avrebbero bisogno di essere irrobustite?

   ☐ Direzione e gestione dei processi aziendali
   ☐ Marketing
   ☐ Ricerca e sviluppo
   ☐ Gestione dell'innovazione
   ☐ Produzione, tecnologie di prodotto e di processo
   ☐ Tecnologie dell'informazione e comunicazione

10. Specificare il grado di importanza che hanno le tecnologie dell'informazione e comunicazione per le diverse funzioni aziendali:

	Rilevanza delle TIC		
Reparto/funzione	**Bassa**	**Media**	**Alta**
Direzione			
Amministrazione e finanza			
Personale e organizzazione			
Sistemi informativi			
Acquisti e approvvigionamenti			
Ricerca e sviluppo			
Produzione qualità			
Marketing e vendite			
Logistica			

11. L'impresa dispone di un proprio gruppo/divisione/reparto che svolge attività di ricerca e sviluppo?

   ☐ Sì
   ☐ No

12. Negli ultimi cinque anni l'impresa ha formalizzato collaborazioni con partner di ricerca e/o industriali?

☐ Sì
☐ No

Se sì, specificarne tipologia e numerosità:

Tipologia	Numero
Progetto di ricerca e sviluppo	
Progetto di trasferimento tecnologico	
Accordo di collaborazione tecnica	
Accordo commerciale	

Indicare inoltre il numero di partner coinvolti per tipologia e provenienza geografica:

	Numero		
Tipologia	***Puglia***	***Italia***	***Estero***
Università			
Centri di ricerca pubblici			
Centri di ricerca privati			
Altra struttura pubblica			
Imprese fornitrici			
Imprese clienti			
Imprese che operano sullo stesso mercato			

13. L'impresa aveva già collaborato in precedenza con alcuni di questi partner?

☐ Sì,
☐ No, mai

14. Quali ritiene sono i maggiori ostacoli che l'azienda incontra nell'introduzione di innovazioni?

☐ Difficoltà di accesso alle conoscenze tecniche e di mercato
☐ Carenza di personale creativo e competente
☐ Carenza di capacità gestionali inclusa la gestione dell'innovazione
☐ Scarsa conoscenza dei benefici dell'innovazione
☐ Carenza di strumenti finanziari adeguati
☐ Carenza di informazione sulle fonti di finanziamento
☐ Carenza di incentivi alla cooperazione con altri attori

- ☐ Difficile interazione con i centri di ricerca e/o università
- ☐ Difficoltà ad individuare partner con cui cooperare per le attività di innovazione
- ☐ Costi dell'innovazione troppo alti

15. Si informa regolarmente sulle possibilità di finanziamento pubblico delle attività di ricerca e sviluppo e di progetti innovativi?

- ☐ Sì
- ☐ No

16. Quali sono le principali fonti di informazione?

- ☐ Siti internet istituzionali
- ☐ Associazioni di categoria
- ☐ Seminari/incontri pubblici
- ☐ Giornali
- ☐ Consulenti
- ☐ Altre imprese

17. Quali sono state le fonti di finanziamento per attività di Ricerca e Sviluppo o per progetti di innovazione utilizzate negli ultimi 5 anni?

- ☐ Contributi pubblici
- ☐ Finanziamenti privati
- ☐ Finanziamenti bancari e/o simili
- ☐ Autofinanziamento
- ☐ Altro_____

18. Specificare la tipologia di finanziamenti pubblici per lo svolgimento di attività di Ricerca e Sviluppo e/o progetti di innovazione ottenuti negli ultimi 5 anni:

Tipologia	Anno	Legge/bando di riferimento
Regionale		
Nazionale		
Europeo		

Data ...../...../.....

Firma del Legale Rappresentante

.....

Trattamento e riservatezza dei dati derivanti dal questionario

I dati personali forniti alla Regione Puglia saranno oggetto di trattamento esclusivamente per finalità statistiche e per scopi istituzionali.
I dati personali saranno trattati dalla Regione Puglia per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
Qualora la Regione Puglia debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

REGOLAMENTO PER AIUTI ALLE PICCOLE IMPRESE INNOVATIVE OPERATIVE E DI NUOVA COSTITUZIONE

ALLEGATO H – AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI ACCESSO AGLI AIUTI ALLE PICCOLE IMPRESE INNOVATIVE OPERATIVE

Da compilarsi solo nel caso in cui sia richiesto il riconoscimento della sostenibilità ambientale (criteri 1.5, 2.5, dell'art. 12 dell'Avviso)

Scheda per la valutazione ambientale dell'iniziativa			
Ragione sociale dell'impresa			
Obiettivi del progetto	SI	NO	Riferimento al Piano di impresa e/o documentazione di riferimento che motivi la risposta affermativa
1) La proposta progettuale è rivolta alla creazione di prodotti e servizi che prevedano **l'eco-efficienza dei processi produttivi e dei beni e servizi ed all'analisi dell'intero ciclo di vita del prodotto/servizio**?			
2) La proposta progettuale è rivolta alla creazione di prodotti e servizi che prevedano l'**efficienza energetica degli stessi?**			
3) La proposta progettuale è rivolta alla creazione di prodotti e servizi che prevedano la **riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti e del loro recupero**?			
4) La proposta progettuale è rivolta alla creazione di prodotti e servizi che prevedano la **riduzione delle emissioni di inquinanti in aria**, sia di natura preventiva (integrate) volte a prevenire la formazione di sostanze inquinanti (o di rischi ambientali) durante il processo produttivo, sia di natura correttiva (end of pipe)?			
5) La proposta progettuale è rivolta alla creazione di prodotti e servizi che prevedano la **riduzione delle emissioni di inquinanti in acqua** sia di natura preventiva (integrate) volte a prevenire la formazione di sostanze inquinanti (o di rischi ambientali) durante il processo produttivo, sia di natura correttiva (end of pipe)?			
6) La proposta progettuale è rivolta alla creazione di prodotti e servizi che prevedano la **riduzione delle emissioni di inquinanti nel suolo** sia di natura preventiva (integrate) volte a prevenire la formazione di sostanze inquinanti (o di rischi ambientali) durante il processo produttivo, sia di natura correttiva (end of pipe)?			

7) La proposta progettuale è rivolta allo **sviluppo di nuove soluzioni (a livello di materiali, prodotti o linee di prodotti più puliti) o al riutilizzo e riciclo di materiali (utilizzo di materie prime rinnovabili)** ? Si considerano meno impattanti sull'ambiente le attività i cui processi produttivi sono di seguito definiti: • per la produzione di compost (codice Ateco 38.21.01), si fa riferimento a nuovi impianti di compostaggio anaerobico con produzione di energia da biogas recuperato; • per la fabbricazione di nuovi prodotti finiti a partire da materie prime secondarie, si fa riferimento, a titolo non esaustivo, alle attività con i seguenti codici Ateco: 17.1, 17.2, 22, 23, 24.5, 25, 20.41, 20.59.90; • per le attività di riciclaggio dei materiali di scarto (codici di attività 38.21.1, 38.32.20 e 38.32.30) si fa riferimento ai processi di trasformazione dei materiali di scarto in materie prime secondarie, utilizzabili in un ulteriore processo di lavorazione industriale.			
8) La proposta progettuale è rivolta alla creazione di prodotti e servizi che prevedano la **riduzione dei consumi idrici, riuso dei reflui e tutela dei corpi idrici**?			
9) La proposta progettuale prevede azioni per lo sviluppo di sistemi di **gestione del lavoro** in grado di ridurre gli impatti sulle risorse naturali (telelavoro, gpp, ecc.)			
10) La proposta progettuale ha rilevanze sul sistema esterno, in relazione alla capacità del progetto di definire processi produttivi che possano incrementare **l'utilizzo di materie prime secondarie al proprio interno**.			
11) La proposta progettuale prevede **la certificazione di qualità ambientale, aziendale e/o di responsabilità sociale**.			
12) La proposta progettuale ha **altre rilevanze di tipo ambientale** non ricomprese tra le precedenti.			

In caso di risposta affermativa, indicare l'elaborato progettuale e/o la documentazione di riferimento che motivi anche numericamente la relativa azione di sostenibilità (a titolo di esempio, relativamente alla riduzione delle emissioni di inquinanti, di rifiuti prodotti ecc..., si chiede di esprimere numericamente le riduzioni attese).

Data, timbro e firma del Rappresentante legale

REGIONE PUGLIA - PO FESR 2007 - 2013
PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010
Asse I – Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività
Azione 1.1.3: Aiuti alle nuove imprese innovatrici che investono in ricerca e sviluppo.

Aiuti alle piccole imprese innovative operative. Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi del Regolamento Regionale n. 20 del 14/10/2008 pubblicato sul B.U.R.P. n.163 del 17/10/2008.

ALLEGATO 1 - Documentazione da inviare a Puglia Sviluppo insieme alla richiesta di erogazione della quota di agevolazioni e per il monitoraggio dello stato d'avanzamento.

A) in caso di anticipazione

1. Domanda di erogazione agevolazioni a titolo di anticipazione completa delle dichiarazioni obbligatorie (ALL. 2A);
2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la vigenza dell'impresa e la certificazione antimafia;
3. dichiarazione sostitutiva di atto notorio "carichi pendenti" per ciascun componente la compagine e per ciascun amministratore (Allegato 5);
4. fideiussione bancaria o polizza assicurativa di importo pari alla somma da erogare secondo lo schema approvato dalla Regione Puglia di cui all'Allegato 2.
5. in caso di utilizzo di immobili preesistenti: perizia giurata di un tecnico abilitato ed iscritto all'albo professionale, attestante che gli immobili preesistenti al programma e dove viene o verrà esercitata l'attività, anche se in locazione o in comodato, sono conformi alle relative concessioni e/o autorizzazioni edilizie ed hanno destinazione conforme all'attività stessa dall'origine, per intervenute variazioni in regime ordinario, ovvero a seguito di condono (in quest'ultimo caso la perizia deve attestare gli estremi, la regolarità e lo stato della relativa pratica e che non esistono vincoli ostativi al rilascio della concessione in sanatoria);
6. nel caso in cui il programma preveda la realizzazione di opere murarie: perizia giurata di un tecnico abilitato e iscritto all'albo professionale, attestante che è stata regolarmente presentata, corredata dalla documentazione di legge, la richiesta di concessione edilizia o di autorizzazione ovvero la comunicazione al Sindaco, con indicazione dei relativi estremi, che non esistono vincoli ostativi al rilascio della concessione o autorizzazione ovvero che le opere previste non necessitano di concessione autorizzazione o comunicazione, e che la destinazione d'uso dell'immobile è conforme all'attività ivi svolta o da svolgere dall'impresa;
7. la documentazione correlata ad eventuali condizioni particolari contenute nella Determina Dirigenziale della Regione Puglia di concessione provvisoria delle agevolazioni;

Gli oggetti dei documenti di cui al precedente punto 7) ed al punto 8), qualora entrambi necessari, possono essere riuniti in un'unica perizia giurata;

B) in caso di erogazione per saldo annuale

1. Domanda di erogazione agevolazioni a titolo di saldo annuale completa delle dichiarazioni obbligatorie (ALL. 2B);
2. dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la vigenza dell'impresa e la certificazione antimafia ;
3. dichiarazione sostitutiva di atto notorio "carichi pendenti" per ciascun componente la compagine e per ciascun amministratore (Allegato 5);

4. in caso di utilizzo di immobili preesistenti: (ove non già trasmessa) perizia giurata di un tecnico abilitato ed iscritto all'albo professionale, attestante che gli immobili preesistenti al programma e dove viene o verrà esercitata l'attività, anche se in locazione o in comodato, sono conformi alle relative concessioni e/o autorizzazioni edilizie ed hanno destinazione conforme all'attività stessa dall'origine, per intervenute variazioni in regime ordinario, ovvero a seguito di condono (in quest'ultimo caso la perizia deve attestare gli estremi, la regolarità e lo stato della relativa pratica e che non esistono vincoli ostativi al rilascio della concessione in sanatoria);
5. nel caso in cui lo stato d'avanzamento riguardi opere murarie di valore superiore a € 20.000,00: perizia giurata di un tecnico abilitato ed iscritto all'albo professionale, attestante la conformità delle opere stesse alla concessione o all'autorizzazione edilizia comunale, con l'indicazione degli estremi della stessa, ovvero, nel caso di opere interne, alla comunicazione al Sindaco, ovvero che le opere realizzate non necessitano di concessione, di autorizzazione né di comunicazione, e che la destinazione d'uso delle opere stesse è conforme all'attività ivi svolta o da svolgere dall'impresa;
6. nel caso di saldo la suddetta perizia dovrà contenere altresì dichiarazione di chiusura lavori e certificato di collaudo;
7. elenco dei titoli di spesa richiesti ad agevolazione (Allegato 3) e documentazione di spesa che consiste in:
   - copia degli ordini di acquisto o contratti relativi a tutte le forniture oggetto di agevolazione **in conto impianti**;
   - copia conforme delle fatture o di altri titoli fiscalmente regolari; le copie dovranno essere riprodotte dalla documentazione originale sulla quale si avrà cura di riportare in modo indelebile la dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Puglia FESR 2007-2013 – Obiettivo Convergenza – Asse I Linea 1.1 Az. 1.1.3 - ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____";
   - copia dei cedolini paga e del libro unico del lavoro delle mensilità richieste ad agevolazione, copia di tutti i relativi modelli DM10 ed F24;
   - dichiarazioni liberatorie dei fornitori in originale redatte conformemente al Allegato 6 e, relativamente ai macchinari, agli impianti e alle attrezzature, contenente dichiarazione del fornitore relativa al requisito del bene "nuovo di fabbrica". Tale dichiarazione dovrà essere corredata da una copia del documento di identità in corso di validità del fornitore;
   - documentazione comprovante l'avvenuto pagamento a saldo dei titoli di spesa documentati e relativi estratti conto bancari;
   - copia conforme dei registri contabili (a far data dalla costituzione della società ove non già trasmessi) da cui si evinca anche che l'impresa ha adottato un sistema di contabilità separata per il programma agevolato.
8. copia dell'ultimo bilancio approvato o, in mancanza, situazione economica e patrimoniale aggiornata asseverata da professionista abilitato redatta come segue: "Il sottoscritto asseverante_____, regolarmente iscritto all'Ordine/Collegio professionale dei _____ della provincia di _____ al n. _____ dal _____, consapevole delle responsabilità penali e civili nel caso di mendacio DICHIARA la corrispondenza alle registrazioni contabili e la veridicità della presente situazione contabile dell'impresa_____ con sede in_____ n. REA_____";
9. relazione sullo stato di attuazione del piano di impresa, anche in merito al personale direttamente e specificamente impegnato nell'attuazione del progetto agevolato.

ALLEGATO 2 Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni

Spett.le Regione Puglia
Area Politiche
per lo Sviluppo economico, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Ricerca industriale e Innovazione
Corso Sonnino, 177
70121 - BARI

Premesso che:

a) con D.D. n. ……. del …… è stata adottata la concessione in via provvisoria delle agevolazioni in c/impianti di cui al Regolamento regionale n. 20 del 14/10/2008 e s.m.i., in favore dell'impresa beneficiaria ……. per la somma di ……. (1);

b) la concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste dall'Avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 143 DEL 15/09/2011, sono regolamentate nel Regolamento regionale n. 20 del 14/10/2008 e s.m.i. e, laddove non previsto, sono disciplinate da specifica normativa, richiamandosi in particolare il Regolamento (CE) n. 800 del 06/08/2008 della Commissione, nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;

c) l'impresa ..... (in seguito indicata per brevità **"Contraente"**), con sede legale in ....., partita IVA ....., iscritta presso il Registro delle Imprese di ..... al n. ..... di codice fiscale..... ed al n. ..... del Repertorio Economico Amministrativo, nell'ambito del PO FESR 2007/2013 Regione Puglia e con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) è stata ammessa alle agevolazioni finanziarie previste dal Regolamento regionale n. 20 del 14/10/2008 e s.m.i. per la realizzazione di un piano di investimento per l'esercizio dell'attività di ……..(2), riguardante la propria unità produttiva sita in ..... (3); per il quale è stato assegnato un contributo complessivo in c/impianti di Euro ..... (1) da rendere disponibile in almeno n. 3 quote;

d) la prima / seconda (4) quota di contributo può essere erogata a titolo di anticipazione per l'annualità di riferimento su richiesta del "Contraente", previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fidejussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi;

e) il Contraente intende richiedere l'anticipazione della prima / seconda (4) quota delle agevolazioni per l'importo di € ……. per l'annualità di riferimento;

f) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti

presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fidejussoria previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 751 dell'11/04/2013 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 65 del 14/05/2013;

g) la Banca ……./Società di assicurazione ……/Società finanziaria ……(1) ha preso visione del piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca del contributo, così come riportate nella stessa Determinazione e nella relativa normativa di riferimento;

h) alle garanzie a favore della Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo economico, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Ricerca industriale e Innovazione e di cui al presente atto, si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, così come interpretato dall'art. 3, comma 8, della legge 23 luglio 2009 n. 99 e relativi ss.mm.ii.;

i) la Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in regime di libera prestazione di servizi, le imprese interessate, prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenute ad acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia.

j) la Banca ……. /Società di assicurazione …… /Società finanziaria …… ha sempre onorato i propri impegni con l'Ente garantito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

la sottoscritta .....(5) (in sèguito indicata per brevità **"Società"**) con sede legale in ....., iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo al n. ....., iscritta all'albo/elenco ..... (6), a mezzo dei sottoscritti signori:

- ..... nato a ..... il .....;
- ..... nata a ..... il .....,

nella loro rispettiva qualità di ....., domiciliata presso .....; casella di P.E.C. .....; dichiara di costituirsi con il presente atto fidejussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo economico, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Ricerca industriale e Innovazione (in seguito indicato per brevità **"Ente garantito"**), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro ..... (7) (Euro .....) corrispondente alla prima / seconda (4) quota annuale di contributo, maggiorata degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, incrementato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, alle seguenti

CONDIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA

La premessa forma parte integrante del presente atto. La "Società" garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente all'"Ente garantito" nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse, la restituzione della somma complessiva di Euro …… (7) erogata a titolo di anticipazione al "Contraente". Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione del programma agevolato previsto dal piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) per l'annualità di riferimento. (8) Decorsa tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto. La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dall'"Ente garantito" alla data in cui sia certificata con esito positivo la compiuta realizzazione dello stato di avanzamento corrispondente all'importo delle erogazioni percepite e l'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca e l' "Ente garantito" provveda conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

La "Società" s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell'"Ente garantito", formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dello stesso "Ente garantito" anche precedentemente all'adozione di un formale provvedimento di revoca del contributo, non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche in caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione. La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall' "Ente garantito" a mezzo posta elettronica certificata intestata alla "Società", così come risultante dalla premessa, o tramite Raccomandata A.R. La "Società" rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'articolo 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ. Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal quaranteseiesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora. Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.

ARTICOLO 4 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fidejussione. Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ.

ARTICOLO 5 – REQUISITI SOGGETTIVI

La "Società" dichiara, secondo il caso, di: a) possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348
o dall'art. 107 del D.Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385: 1) se Banca, di essere iscritto all'Albo presso la Banca d'Italia; 2) se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già l'ISVAP); 3) se Società finanziaria, di essere inserita nell'elenco speciale di cui all'art. 107, del d.lgs. n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.
b) di non essere stato, anche solo temporaneamente, inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

ARTICOLO 6 - SURROGAZIONE

La "Società" è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte all'"Ente garantito" in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il "Contraente", i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.

***

ARTICOLO 7 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA "SOCIETÀ"

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata o di lettera raccomandata A.R. o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della "Società", così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

ARTICOLO 8 – FORO COMPETENTE
Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di Bari.

IL CONTRAENTE	LA SOCIETA'
Firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma	Firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto "Contraente" dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

Art. 1 – (Oggetto della garanzia)
Art. 2 – (Durata della garanzia e svincolo)
Art. 3 – (Pagamento del rimborso e rinunce)
Art. 4 -(Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
Art. 5 – (Requisiti soggettivi)
Art. 6 – (Surrogazione)
Art. 7 – (Forma delle comunicazioni alla Società)
Art. 8 – (Foro competente)

IL CONTRAENTE
(Firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

Note:

(1) importo totale agevolazione c/impianti come da concessione provvisoria delle agevolazioni.

(2) inserire la descrizione dell'attività prevista ed ammessa ad agevolazione.

(3) Inserire indirizzo completo (Via, n° civico, Comune, prov.) della sede operativa ove è previsto l'intervento agevolato;

(4) Si rende necessario indicare se si tratta della prima o della seconda quota del contributo barrando l'opzione non utile al caso in oggetto e indicando l'importo per l'annualità di riferimento (cfr. piano spese agevolato);

(5) Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria;

(6) Indicare per le banche gli estremi di iscrizione all'albo presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, ex articolo 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia;

(7) Importo pari o superiore a quello indicato al punto e) delle premesse;

(8) la data da inserire dovrà essere definita aggiungendo 2 anni al termine previsto per la conclusione dell'investimento agevolato per l'annualità di riferimento.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

REGIONE PUGLIA
PO FESR 2007 - 2013
PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010
Asse I – Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività
Azione 1.1.3: Aiuti alle nuove imprese innovatrici che investono in ricerca e sviluppo.

Aiuti alle piccole imprese innovative operative.
Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi del
Regolamento Regionale n. 20 del 14/10/2008 pubblicato sul B.U.R.P. n.163 del 17/10/2008.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

ALLEGATO 2A - DOMANDA DI EROGAZIONE AGEVOLAZIONI A TITOLO DI ANTICIPAZIONE

Il/la sottoscritto/a Sig. , nato/a a il , e residente in , prov , via n. , consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

In qualità di Legale rappresentante dell'impresa con sede legale in , via n. , P. IVA n.

- di avere ottenuto, con Determina Dirigenziale della Regione Puglia - Area Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione - n. del , un contributo complessivo in conto impianti di , di cui relativo a investimenti per la prima annualità, presso l'unità produttiva ubicata in , prov. , via n. ;
- che detta determinazione dirigenziale è stata ricevuta dalla sottoscritta impresa in data ;
- che l'immobile ove viene esercitata l'attività ha destinazione d'uso conforme all'attività stessa:
  - ☐ dall'origine
  - ☐ a far data dal
- che tutti gli immobili eventualmente richiesti ad agevolazione e le opere da realizzare non sono mai stati oggetto di altre agevolazioni regionali, nazionali o comunitarie;
- di non avere ottenuto o, in caso contrario, di avere restituito e, comunque, di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma di investimenti di cui alla concessione, altre eventuali agevolazioni di qualsiasi natura in base a leggi nazionali, regionali o comunitarie o da parte di enti o istituzioni pubbliche;
- che l'impresa è in regola con le norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro nonché con quanto previsto dalla legge n. 68 del 12 marzo 1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
- che l'impresa opera nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 (Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare) e delle disposizioni della "clausola sociale" di cui all'Art. 2 del Regolamento Regionale 31/2009;

- che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui quelli riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili.

CHIEDE

- che venga erogata l'anticipazione del suddetto contributo per un importo di pari al del contributo in conto impianti per la prima annualità;

- che detta quota venga accreditata sul Conto Corrente bancario dell'Impresa dedicato alla realizzazione dell'iniziativa agevolata le cui coordinate bancarie sono:
Conto corrente bancario IBAN
intestato a intrattenuto presso la
Banca
Via
CAP Città

, lì Il dichiarante
timbro e firma per esteso e leggibile

_____

Si allega:
- copia del documento di identità del dichiarante , rilasciato il , da , data scadenza ;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la vigenza dell'impresa e la certificazione antimafia;
- Fidejussione;
- Dichiarazione "Carichi pendenti";
-
-
-
-
-
-
-
-
-

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

REGIONE PUGLIA
PO FESR 2007 - 2013
PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010
Asse I – Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività
Azione 1.1.3: Aiuti alle nuove imprese innovatrici che investono in ricerca e sviluppo.

Aiuti alle piccole imprese innovative operative.
Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi del
Regolamento Regionale n. 20 del 14/10/2008 pubblicato sul B.U.R.P. n.163 del 17/10/2008.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

ALLEGATO 2B- DOMANDA DI EROGAZIONE AGEVOLAZIONI A TITOLO DI AVANZAMENTO LAVORI ANNUALE DELLA PRIMA ANNUALITÀ DEL PIANO DI IMPRESA

Il/la sottoscritto/a Sig. , nato/a a il , e residente in , prov , via n. , consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

In qualità di Legale rappresentante dell'impresa con sede legale in , via n. , P. IVA n.

- di avere ottenuto, con Determina Dirigenziale della Regione Puglia - Area Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione - n. del , un contributo complessivo (in conto impianti e in conto esercizio) di , di cui per la prima annualità, riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva ubicata in , prov. , via n. ;
- che detta determinazione dirigenziale è stata ricevuta dalla sottoscritta impresa in data ;
- che, alla data del , corrispondente alla conclusione del periodo su indicato la sottoscritta impresa ha sostenuto le spese di seguito dettagliate come comprovabile attraverso i relativi documenti di spesa fiscalmente regolari e quietanzati o comunque pagati;
- che le spese sostenute sono così articolate, con riferimento alla Determina Dirigenziale citata:

a) Opere murarie e assimilate e impianti	
b) Macchinari e attrezzature	
c) Trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritto di brevetto e licenze	
TOTALE SPESE PER INVESTIMENTI	
d) Spese per personale dipendente inclusi oneri sociali obbligatori	
e) Spese amministrative e tasse diverse dall'Iva	
f) Locazione di immobili destinati all'esercizio di impresa	
g) Locazione finanziaria di macchinari e attrezzature	
h) Utenze (energia, acqua, riscaldamento)	
TOTALE SPESE DI GESTIONE	

- che è riportato nell'Allegato 3, parte integrante della presente dichiarazione, l'elenco dei titoli di spesa e delle relative modalità di pagamento, come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;
- che l'investimento è stato avviato in data con l'emissione del primo ordine di acquisto in favore del fornitore , per un importo imponibile di , come risulta dai rispettivi giustificativi di spesa ammissibili;
- ☐ [1] che l'investimento si è regolarmente concluso il ed è in funzionamento;
- che la documentazione di spesa - consistente in copia delle fatture e/o degli altri titoli di spesa fiscalmente regolari riguarda il suddetto periodo di realizzazione del proprio piano di impresa;
- che la documentazione di spesa relativa al predetto stato di avanzamento, solidalmente allegata alla presente dichiarazione, è conforme ai documenti originali, conservati presso il seguente indirizzo , e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
- che le forniture relative alle opere realizzate, ai beni acquistati direttamente ed alle spese di funzionamento sostenute sono state interamente pagate e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;
- che le suddette spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del piano di impresa oggetto dell'agevolazione suddetta;
- che gli acquisti non sono stati effettuati da parenti o affini entro il secondo grado del beneficiario o di uno dei soci dell'impresa beneficiaria anche nel caso in cui il rapporto di parentela sussista con un soggetto che rivesta il ruolo di amministratore o socio dell'impresa fornitrice;
- che le suddette spese non sono spese di pura sostituzione;
- che le opere realizzate ed i macchinari, gli impianti e le attrezzature acquistati o realizzati, relativi alle suddette spese sostenute, sono presenti presso la citata unità produttiva e sono sostanzialmente conformi al programma approvato;
- che tutti i materiali, i macchinari, gli impianti e le attrezzature relativi alle spese sostenute sono stati acquistati alla stato "nuovi di fabbrica";
- che le opere murarie ed assimilate ammesse alle agevolazioni sono state realizzate in conformità delle seguenti procedure di autorizzazione edilizia ed urbanistica:
  - n. del
  - n. del
  - n. del
  - n. del
  - n. del
- che l'immobile ove viene esercitata l'attività ha destinazione d'uso conforme all'attività stessa:
  - ☐ dall'origine
  - ☐ per intervenute variazioni del
- che tutti gli immobili e le opere realizzate non sono mai stati oggetto di altre agevolazioni regionali, nazionali o comunitarie;
- di non avere ottenuto o, in caso contrario, di avere restituito e, comunque, di rinunciare ad ottenere, per le spese di cui alla concessione, altre eventuali agevolazioni di qualsiasi natura in base a leggi nazionali, regionali o comunitarie o da parte di enti o istituzioni pubbliche;
- che l'impresa è in regola con le norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro nonché con quanto previsto dalla legge n. 68 del 12 marzo 1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
- che l'impresa opera nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 (Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare) e delle disposizioni della "clausola sociale" di cui all'Art. 2 del Regolamento Regionale 31/2009;
- che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;

[1] Da selezionare solo in caso di richiesta per saldo finale.

- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui quelli riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
- che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'Avviso;
- che non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, sulle seguenti spese e nella seguente misura).
- che la realizzazione delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto prefissati;
- che tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta sono disponibili per le attività di verifica e controllo.

CHIEDE

- che, in relazione a opere realizzate e a beni acquistati direttamente e alle spese di gestione sostenute, venga erogata la quota dei suddetti contributi, per un importo di in conto impianti e per un importo di in conto esercizio;

- che detti contributi vengano accreditati sul Conto Corrente bancario dell'Impresa dedicato alla realizzazione dell'iniziativa agevolata le cui coordinate bancarie sono:
Conto corrente bancario IBAN
intestato a intrattenuto presso la
Banca
Via
CAP Città

, lì

Il dichiarante
timbro e firma per esteso e leggibile

_____

Si allega:
- copia del documento di identità del dichiarante , rilasciato il , da , data scadenza ;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la vigenza dell'impresa e la certificazione antimafia;
- Dichiarazione "Carichi pendenti";
-
-
-
-
-
-
-
-
-
-

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

REGIONE PUGLIA - PO FESR 2007 - 2013 - PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010
Asse I – Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività - Azione 1.1.3: Aiuti alle nuove imprese innovatrici che investono in ricerca e sviluppo.
Aiuti alle piccole imprese innovative operative - Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi del Regolamento Regionale n. 20 del 14/10/2008 pubblicato sul B.U.R.P. n.163 del 17/10/2008.

ALLEGATO 3 alla Domanda di erogazione agevolazioni a Titolo di _____ della _____
presentata da _____

Descrizione dei beni	Fornitore	Documento					Bonifico		
		data	num.	Imponibile	Iva	Totale	Numero	Data	Importo
a) Opere murarie ed impianti									
						€ -			
						€ -			
						€ -			
			Totale a)	€ -	€ -	€ -			€ -
b) Macchinari e attrezzature									
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
			Totale b)	€ -	€ -	€ -			€ -
c) Trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritto di licenze o brevetti									
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
			Totale c)	€ -	€ -	€ -			€ -
Totale complessivo Spese di Investimento				€ -	€ -	€ -			€ -
d) Spese per personale dipendente inclusi oneri sociali obbligatori									
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
			Totale d)	€ -	€ -	€ -			€ -
e) Spese amministrative e tasse diverse dall'Iva									
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
						€ -			
			Totale e)	€ -	€ -	€ -			€ -
f) Locazione di immobili destinati all'esercizio di impresa									
						€ -			
						€ -			
						€ -			
			Totale f)	€ -	€ -	€ -			€ -
g) Locazione finanziaria di macchinari e attrezzature									
						€ -			
						€ -			
						€ -			
			Totale g)	€ -	€ -	€ -			€ -
h) Utenze (energia, acqua, riscaldamento)									
						€ -			
						€ -			
						€ -			
			Totale h)	€ -	€ -	€ -			€ -
Totale complessivo Spese di gestione				€ -	€ -	€ -			€ -

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

REGIONE PUGLIA - PO FESR 2007 – 2013 PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010
Asse I – Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività
Azione 1.1.3: Aiuti alle nuove imprese innovatrici che investono in ricerca e sviluppo.

Aiuti alle piccole imprese innovative operative. Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi del Regolamento Regionale n. 20 del 14/10/2008 pubblicato sul B.U.R.P. n.163 del 17/10/2008.

ALL. 4 - SCHEMA DI RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI IMPRESA AGEVOLATO

Descrivere le attività svolte e gli obiettivi raggiunti nell'ambito del piano di impresa ammesso a contribuzione e realizzato:

- Lo stato di avanzamento degli investimenti realizzati e delle attività produttive/di servizi avviate, in relazione alle previsioni progettuali ed all'innovazione prospettata;
- l'indicazione della sede di realizzazione degli investimenti;
- le risorse umane e finanziarie impiegate, le modalità ed i tempi di esecuzione;
- le attività di ricerca realizzate e le eventuali collaborazioni scientifiche;
- informazioni in merito all'applicazione del principio delle pari opportunità e dell'attenzione alle problematiche ambientali.

Apporre Timbro e Firma del Legale rappresentante del soggetto Beneficiario

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

REGIONE PUGLIA - PO FESR 2007 - 2013
PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010
Asse I – Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività
Azione 1.1.3: Aiuti alle nuove imprese innovatrici che investono in ricerca e sviluppo.

Aiuti alle piccole imprese innovative di nuova costituzione. Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi del Regolamento Regionale n. 20 del 14/10/2008 pubblicato sul B.U.R.P. n.163 del 17/10/2008.

ALLEGATO 5 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' PER CARICHI PENDENTI ED INFORMAZIONI ISCRITTE NEI CASELLARI GIUDIZIARI ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445

Io sottoscritto/a

nato/a a il

residente in , prov. , Via n. CAP , Documento di Identità (tipo e numero)

emesso da ;

in qualità di

☐ Socio ☐ Legale Rappresentante

della società

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARO

di non essere stato sottoposto a rinvio a giudizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, presenti rispettivamente nel registro dei carichi pendenti e nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e che non sussistono i motivi ostativi riportati nel D.Leg.vo 8 agosto 1994 n. 490, nonché nel D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252.

Data Firma del dichiarante _____

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data Firma del dichiarante _____

Allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.

Allegato 6

(Carta intestata del fornitore)

Spett.le[1]

DICHIARAZIONE DEL FORNITORE DI QUIETANZA LIBERATORIA

Il sottoscritto ……..……[2] in qualità di ……..……..[3] dell'impresa …….[4] con la presente dichiara che la nostra fattura n._____ del_____ di € _____ (Iva inclusa), emessa a carico dell'impresa _____ con sede in _____[5], è stata regolarmente pagata per l'ammontare esposto con le seguenti modalità:

Modalità	N. del titolo di pagamento	Importo
TOTALE		

Si dichiara, inoltre:

- che la fattura si riferisce a beni nuovi di fabbrica;
- che la fornitura è stata effettuata alle nostre normali condizioni di vendita, ovvero, la fornitura è stata effettuata alle normali condizioni di mercato e che non esistono accordi che prevedano successive variazioni di prezzo in qualunque forma concesse;
- che sui beni forniti non grava alcun privilegio, patto di riservato dominio o diritto di prelazione e che non abbiamo nulla a pretendere in relazione alla relativa fornitura.

Luogo e Data _____

Timbro e firma

_____

Si allega copia di documento d'identità in corso di validità.

[1] Impresa che ha sostenuto la spesa per la quale si rilascia la quietanza
[2] Nome e cognome di chi firma la quietanza
[3] Amministratore, legale rappresentante, dir.commerciale, etc (cmq. qualifica coerente con il rilascio della quietanza)
[4] Denominazione impresa fornitrice
[5] Sede operativa ove è stata realizzata l'opera o dove è stato consegnato il bene o, comunque, come dichiarato dall'impresa al momento dell'acquisto

NOTA ESPLICATIVA RELATIVA AI TIPI D'IMPRESE PRESI IN CONSIDERAZIONE PER IL CALCOLO DEGLI EFFETTIVI E DEGLI IMPORTI FINANZIARI
(tratta da "La nuova definizione di PMI", pubblicazione della Direzione Generale per le imprese e l'industria della Commissione Europea)

I. TIPI D'IMPRESE

La definizione delle PMI (1) distingue tre tipi d'imprese a seconda del tipo di relazione in cui si trovano con altre imprese in termini di partecipazione al capitale, ai diritti di voto o per quanto riguarda il diritto di esercitare un influsso dominante (2).

Tipo 1: L'impresa autonoma

Si tratta del caso di gran lunga più frequente. Questa categoria comprende tutte le imprese che non appartengono a nessuno degli altri due tipi d'imprese (associate o collegate).

L'impresa richiedente è autonoma se:

— non possiede partecipazioni del 25 % o più in un'altra impresa;

— e non è detenuta direttamente al 25 % o più da un'impresa o un ente pubblico o congiuntamente da più imprese collegate o enti pubblici, escluse talune eccezioni (3);

— e non elabora conti consolidati, non è ripresa nei conti di un'impresa che redige conti consolidati e, quindi, non è un'impresa collegata (4).

Tipo 2: L'impresa partner

Questo tipo corrisponde alla situazione delle imprese che agiscono in cooperazione finanziaria con altre imprese, senza che un'impresa eserciti un controllo effettivo diretto o indiretto sull'altra. Sono definite partner le imprese che non sono autonome, ma che non sono nemmeno collegate tra loro.

L'impresa richiedente è partner di un'altra impresa se:

— possiede una partecipazione o diritti di voto pari o superiori al 25% in tale impresa, oppure l'altra impresa detiene una partecipazione o diritti di voto pari o superiori al 25% nell'impresa richiedente,

— le imprese non sono imprese collegate nel senso definito qui di seguito, il che significa, tra l'altro, che i diritti di voto dell'una nell'altra non sono superiori al 50%,

— e l'impresa richiedente non redige conti consolidati che riprendono l'altra impresa tramite consolidamento e non è ripresa tramite consolidamento nei conti di quest'ultima o di un'impresa ad essa collegata (4).

(1) Nel seguito del testo il termine «definizione» si riferisce all'allegato della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE sulla definizione delle PMI.
(2) Definizione, articolo 3.
(3) Un'impresa può continuare ad essere considerata autonoma se tale soglia del 25 % è raggiunta o superata ma si è in presenza delle seguenti categorie di investitori (a patto che questi ultimi non siano imprese collegate con l'impresa richiedente):
a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche che svolgono regolarmente un'attività d'investimento in capitale di rischio («business angels») che investono fondi propri in imprese non quotate, a condizione che il loro investimento totale in una stessa impresa non ecceda 1 250 000 euro;
b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale.
d) autorità locali autonome con un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 000 abitanti.
(Definizione, articolo 3, paragrafo 2, secondo comma).
(4) Se la sede sociale dell'impresa si trova in uno Stato membro che ha previsto una deroga all'obbligo di compilare tali conti a titolo della settima direttiva del Consiglio 1983/349/CEE del 13 giugno 1983, l'impresa dovrebbe tuttavia verificare in modo specifico di non soddisfare nessuna delle condizioni di cui all'articolo 3, paragrafo 3 della definizione.
— In alcuni casi molto rari un'impresa può essere considerata collegata ad un'altra impresa tramite una persona o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto (definizione, articolo 3, paragrafo 3).
— In casi rarissimi invece un'impresa compila volontariamente conti consolidati senza esservi tenuta in virtù della succitata direttiva. In tal caso l'impresa non è necessariamente collegata e può ritenere di essere solamente partner.
Per determinare se l'impresa sia o meno collegata è necessario verificare, in ognuna delle tre situazioni appena esposte, se l'impresa soddisfa le condizioni di cui all'articolo 3, paragrafo 3, della definizione, se del caso tramite una persona o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto.

Tipo 3: L'impresa collegata

Questo tipo corrisponde alla situazione economica delle imprese che fanno parte di un gruppo in cui vi è controllo diretto o indiretto della maggioranza dei diritti di voto (anche in virtù di accordi o in taluni casi tramite persone fisiche azioniste), o la capacità di esercitare un influsso dominante su un'impresa. Si tratta quindi di casi meno frequenti dei precedenti.

Per evitare alle imprese difficoltà di interpretazione la Commissione europea ha definito questo tipo d'imprese riprendendo, quando sono adeguate all'oggetto della definizione, le condizioni di cui all'articolo 1 della direttiva 1983/349/CEE del Consiglio riguardante i conti consolidati, che si applica da numerosi anni.

Un'impresa sa quindi di solito automaticamente di essere «collegata», dato che è già tenuta in virtù della suddetta direttiva a redigere conti consolidati (5) o è ripresa tramite consolidamento nei conti di un'impresa che è tenuta a redigere conti consolidati.

Gli unici due casi, peraltro poco frequenti, in cui un'impresa può essere considerata collegata benché non sia già tenuta ad elaborare conti consolidati, sono descritti dalla nota 5, ai primi due trattini, alla fine della presente nota esplicativa. In tali casi l'impresa deve verificare se soddisfa le condizioni di cui all'articolo 3, paragrafo 3, della definizione.

II. GLI EFFETTIVI E LE UNITÀ DI LAVORO-ANNO (7)

Gli effettivi di un'impresa corrispondono al numero di unità di lavoro-anno (ULA).

Chi fa parte degli effettivi?

— I dipendenti dell'impresa in questione;

— chi lavora per l'impresa in questione con un rapporto di dipendente e, per la legislazione nazionale, è considerato come lavoratore dipendente;

— i proprietari gestori;

— i soci che esercitano un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari concessi dall'impresa.

Gli apprendisti o studenti con contratto di formazione professionale o di apprendista non sono compresi nel calcolo del numero di persone occupate.

Come si calcolano gli effettivi?

Un'ULA corrisponde ad una persona che ha lavorato nell'impresa o per conto dell'impresa a tempo pieno durante tutto l'anno considerato. Gli effettivi sono espressi in ULA.

Il lavoro delle persone che non hanno lavorato tutto l'anno, oppure hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è calcolato in frazioni di ULA.

La durata dei congedi di maternità o parentali non è inclusa nel calcolo.

(5) Settima direttiva 83/349/CEE del Consiglio, del 13 giugno 1983, fondata sull'articolo 54, paragrafo 3, lettera g), del trattato e riguardante i conti consolidati (GU L 193 del 18.7.1983, pag. 1), modificata da ultimo dalla direttiva 2001/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 283 del 27.10.2001, pag. 28).
(6) Definizione, articolo 5.

CALCOLO PER LE IMPRESE PARTNER O COLLEGATE

Allegati da accludere se necessario

• Allegato A se l'impresa ha almeno un'impresa partner (ed eventuali schede supplementari)

• Allegato B se l'impresa ha almeno un'impresa collegata (ed eventuali schede supplementari)

Calcolo dei dati per le imprese collegate o partner (1) (cfr. nota esplicativa)

Periodo di riferimento (2):			
	Effettivi (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1. Dati (2) dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla tabella B(1) dell'allegato B (3)]			
2. Dati (2) aggregati in modo proporzionale di tutte le (eventuali) imprese associate (riporto dalla tabella A dell'allegato A)			
3. Somma dei dati (2) di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga 1 [riporto dalla tabella B(2) dell'allegato B]			
Totale			

(*) In migliaia di euro.
(1) Definizione, articolo 6, paragrafi 2 e 3.
(2) Tutti i dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso e sono calcolati su base annua. Per le imprese di recente costituzione, i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati vengono stimati in buona fede ad esercizio in corso (definizione, articolo 4).
(3) I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli effettivi, vengono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

I risultati della riga «Totale» vanno riportati nella tabella «dati che determinano la categoria d'impresa» della dichiarazione.

ALLEGATO A

Impresa partner

Per ogni impresa per la quale è stata compilata la «scheda di partenariato» [una scheda per ogni impresa partner dell'impresa richiedente e per le imprese partner delle eventuali imprese collegate, i cui dati non sono ancora ripresi nei conti consolidati (1)], i dati della corrispondente tabella «partenariato» vanno riportati nella tabella riassuntiva seguente:

Tabella A

Impresa partner (indicare nome/identificazione)	**Effettivi (ULA)**	**Fatturato**	**Totale di bilancio (*)**
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
6.			
7.			
Totale			
(·) In migliaia di euro			

NB:

Questi dati risultano da un calcolo proporzionale effettuato nella «scheda di partenariato» compilata per ogni impresa partner diretta o indiretta.

I dati indicati nella riga «Totale» della tabella di cui sopra vanno riportati alla riga 2 (riguardante le imprese partner) della tabella dell'allegato alla dichiarazione.

(1) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad un tasso inferiore a quello di cui all'articolo 6, paragrafo 2, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo (definizione, articolo 6, paragrafo 3, secondo comma).

SCHEDA DI PARTENARIATO

1. Identificazione precisa dell'impresa PARTNER

Nome o ragione sociale .....

Indirizzo della sede sociale.....

N. di registro o di partita IVA(1).....

Nome e qualifica del o dei dirigenti principali (2)

2. Dati relativi all'impresa PARTNER

Periodo di riferimento			
	Effettivi (ULA)	Fatturato (*)	Totale bilancio (*)
Dati lordi			
(*) In migliaia di euro			

NB: I dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa partner, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa partner, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa partner (3). In caso di necessità aggiungere «schede di collegamento» per le imprese collegate non riprese tramite consolidamento.

3. Calcolo proporzionale

a) Indicare con precisione il tasso della partecipazione (4) detenuta dall'impresa dichiarante (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa partner), nell'impresa partner oggetto della presente scheda:

.....

.....

Indicare anche il tasso della partecipazione detenuta dall'impresa partner oggetto della presente scheda nell'impresa dichiarante (o nell'impresa collegata):

.....

.....

b) Tra i due tassi di cui sopra va scelto il più elevato: tale percentuale si applica ai dati lordi indicati nella tabella precedente.

Il risultato del calcolo proporzionale va riportato nella tabella seguente:

Tabella «partenariato»

	Effettivi (ULA)	Fatturato (*)	Totale bilancio (*)
Risultati proporzionali			
(*) In migliaia di euro			

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella A dell'allegato A.

(1) A scelta degli Stati membri, a seconda delle esigenze.
(2) Presidente («Chief executive»), direttore generale o equivalente.
(3) Definizione, articolo 6, paragrafo 3, primo comma.
(4) Va preso in considerazione il tasso più elevato in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad esso va aggiunto il tasso della partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata (definizione, articolo 3, paragrafo 2, primo comma).

ALLEGATO B - Imprese collegate

A) DETERMINARE IL CASO IN CUI SI TROVA L'IMPRESA RICHIEDENTE

☐ Caso 1: l'impresa richiedente redige conti consolidati oppure è inclusa tramite consolidamento nei conti consolidati di un'altra impresa collegata [tabella B(1)]

☐ Caso 2: l'impresa richiedente o una o più imprese collegate non redigono conti consolidati oppure non sono riprese tramite consolidamento [tabella B(2)].

NB: i dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate a tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle dell'impresa richiedente, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento (1).

B. I METODI DI CALCOLO A SECONDA DEI CASI

Nel caso 1: I conti consolidati servono da base di calcolo. Compilare la tabella B(1)

Tabella B(1)

	Effettivi (ULA) (*)	Fatturato (**)	Totale bilancio (**)
Totale			
(*) Quando gli effettivi di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli effettivi di tutte le imprese con le quali essa è collegata. (**) In migliaia di euro.			

I dati indicati nella riga «Totale» della tabella B(1) vanno riportati alla riga 1 della tabella dell'allegato alla dichiarazione.

Identificazione delle imprese riprese tramite consolidamento

Impresa collegata (indicare nome/identificazione)	**Indirizzo della sede sociale**	**N. di registro o di partita Iva (*)**	**Nome e qualifica del o dei dirigenti principali (**)**
A.			
B.			
C.			
D.			
E.			
F.			
G.			
(·) A scelta degli Stati membri, a seconda delle esigenze. (··) Presidente («Chief executive»), direttore generale o equivalente.			

NB: le eventuali imprese partner di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento vanno trattate come partner dirette dell'impresa richiedente. All'allegato A vanno quindi aggiunti i loro dati e una «scheda di partenariato».

Nel caso 2: Per ogni impresa collegata (inclusi i collegamenti tramite altre imprese collegate), compilare una «scheda di collegamento » e procedere all'addizione dei conti di tutte le imprese collegate compilando la tabella B(2) qui di seguito.

(1) Definizione, articolo 6, paragrafo 2, secondo comma

Tabella B (2)

Impresa n.:	**Effettivi (ULA)**	**Fatturato** (**)	**Totale di bilancio (*)**
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
6.			
7.			
Totale			
(*) Aggiungere una «scheda di collegamento» per ogni impresa. (**) In migliaia di euro.			

I dati indicati alla riga «Totale» della tabella di cui sopra vanno riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) della tabella dell'allegato alla dichiarazione.

SCHEDA DI COLLEGAMENTO — N. …
(solo per ogni impresa collegata, non ripresa tramite consolidamento nella tabella B)

1. Identificazione precisa dell'impresa
Nome o ragione sociale.....
Indirizzo della sede sociale.....
N. di registro o di partita IVA (1).....
Nome e qualifica del o dei dirigenti principali
(2).....
2. dati relativi all'impresa

Periodo di riferimento			
	Effettivi (ULA)	Fatturato (*)	Totale bilancio (*)
Dati lordi			
(*) In migliaia di euro			

I dati vanno riportati nella tabella B(2) dell'allegato B.

NB: i dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese partner delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati (3).
Tali imprese partner vanno trattate come partner diretti dell'impresa richiedente. All'allegato A vanno quindi acclusi i loro dati e una «scheda di partenariato».

(1) A scelta degli Stati membri, a seconda delle esigenze
(2) Presidente («Chief executive»), direttore generale o equivalente
(3) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad un tasso inferiore a quello di cui all'articolo 6, paragrafo 2, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo (definizione, articolo 6, paragrafo 3, secondo comma)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 13 maggio 2013, n. 121

PSR 2007-2013 - Misura 227 Azione 3 "Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi". Proponente: Nicoletta Montemurno. Comune di Altamura (BA). Valutazione di Incidenza. ID_4494.

L'anno 2013 addì 13 del mese di maggio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- la Provincia di Bari, con nota del n. 202389 del 26.11.2012 acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 10583 del 18.18.2012 trasmetteva per competenza la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza riconducibile al livello 1 (screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS a seguito di un esame preliminare della documentazione pervenuta richiedeva, con nota n. 304 del 16.01.2013 la regolarizzazione dell'istanza carente relativamente ai seguenti aspetti:
  - marca da bollo da € 14,62;
  - attestazione del pagamento degli oneri istruttori;
  - copia del provvedimento di concessione aiuti emanato dall'Organo competente;
  - indicazione dell'estensione della superficie dell'intervento e stralcio catastale;
  - elaborati grafici e relazione tecnica relativi al progetto di manutenzione dei manufatti atti al riuso della fauna selvatica (jazzi e trulli);
  - specifiche informazioni del percorso e dei relativi arredi in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;
- l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, con nota n. 88 del 10.01.2013 acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 173 del 14.01.2013, trasmetteva il proprio parere di competenza espresso ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r. 17/2007;
- il proponente, con nota del 23.02.2103 acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 3174 del 28.03.2013, trasmetteva le integrazioni richieste specificando di non trasmettere ulteriori elaborati grafici e relazione tecnica relativi al progetto di manutenzione dello jazzo che, così come dichiarato, non sarà più oggetto di lavori ritenuto "non finanziabili";

considerato che:

- secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui alla nota in oggetto, il progetto di primo imboschimento di terreni agricoli sarà incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 227 Azione 3 "Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi";
- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli

atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Il presente provvedimento è relativo al progetto di realizzazione di percorsi attrezzati ludici al fine di migliorare la fruizione del rimboschimento esteso su circa ha 110 ed individuato nelle particelle 1, 2, 5, 7, 114 e 116 del foglio 37 e alle particelle 1, 2, 58, 62 e 64 del foglio 52 del Comune di Altamura.

Il rimboschimento, realizzato alla fine degli anni '60, è stato realizzato impiegando in massima parte pino d'Aleppo con cipressi (sempreverde e dell'Arizona). Al suo interno sono sporadicamente presenti esemplari di Pyrus amygdaliformis Vili. e, lungo il margine del bosco, giovani esemplari di roverella, leccio e orniello.

Al suo interno nel 2004 è stato realizzato un diradamento dal basso volto ad eliminare il 25% degli individui e sono in fase di avvio "(...) interventi selvicolturali approvati e finanziati relativi alla Misuura 227 Azione 1 campagna 2010 su circa 50 ettari, e altri interventi selvicolturali approvati e finanziati relativi alla Misura 226 Azione 1 campagna 2010 sulla rimanente superficie di circa 60 ettari". (Relazione tecnica, p. 9)

La superficie di intervento rientra interamente nella zona 1 del Parco nazionale dell'Alta Murgia e nel SIC-ZPS, "Murgia Alta" caratterizzato dalla presenza di vaste superfici con la presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43: Praterie su substrato calcareo (Festuco- Brometalia) con stupenda fioritura di orchidee (*), Querceti di Quercus trojana, Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (*), Versanti calcarei della Grecia mediterranea.

(*) Habitat definito prioritario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE.

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:
- ATE di valore "B";
- vincolo idrogeologico (su parte della superficie di intervento);
- usi civici;
- vincoli faunistici: zona di ripopolamento e cattura "Pezza degli Angeli";

L'intervento progettato consiste in un da un percorso salute (fitness), un percorso naturalistico e un'area gioco per bambini.

Lungo il primo percorso, della lunghezza totale di circa 540 metri, saranno allestite 19 postazioni per l'esecuzione di esercizi a corpo libero con attrezzi montati in loco.

Lungo il percorso naturalistico, di circa 16.880 metri, saranno inoltre installate 20 bacheche e 20 poster esplicativi delle rilevanze ambientali, florofaunistiche, architettoniche, paesaggistiche e delle peculiarità del bosco in oggetto. In corrispondenza di ogni bacheca saranno poste in opera 4 - 5 panchine, 1 - 2 tavoli da pic-nic, un cestino portarifiuti e un portabiciclette.

Le aeree di sosta e il percorso saranno delimitati da una staccionata della lunghezza complessiva di 2.000 metri.

Tutto ciò premesso, ritenuto che:
- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;

considerato che:
- il Corpo Forestale dello Stato (C.T.A. dell'Alta Murgia), l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, la Provincia di Bari e il Comune di Altamura, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Murgia Alta", cod. IT9120007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni e quelle impartite dall'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia (punto 1):

1. i percorsi devono essere realizzati su sentieri

già esistenti;
2. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;
3. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per limitare al minimo indispensabile gli interventi di taglio degli esemplari erbacei ed arbustivi presenti lungo il sentiero e le aree di sosta;
4. la fruizione dei percorsi deve essere regolamentata nella stagione primaverile - estiva cioè nei periodi di presumibile forte affluenza;
5. la localizzazione degli arredi del percorso ginnico deve essere effettuat a in chiarie, radure e lungo piste forestali già esistenti senza prevedere alcun abbattimento di alberature e/o arbusti;
6. tutte le attrezzature non dovranno produrre alcuna trasformazione permanente e/o irreversibile dell'attuale stato dei luoghi sia con riferimento alla componente botanico-vegetazionale che agli habitat di interesse comunitario e/o prioritari;
7. gli arredi, le piazzole e sentieri, devono essere realizzate con materiali naturali eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;
8. i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati con frequenza giornaliera;
9. all'ingresso dei sentieri dovranno essere apposti idonei dissuasori al fine di impedirne l'accesso ai mezzi motorizzati;
10. gli interventi di allestimento del sentiero precedentemente descritti siano conclusi entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo;

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28;

VISTO il parere espresso dall'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia con nota n. 88 del 10.01.2013 acquisita dal protocollo del Servizio ecologia al n. 173 del 14.01.2013

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 227 Azione 3 "Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi" e per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - Sig. ra Nicoletta Montemurno;

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 221 del Servizio Foreste, alla Provincia di Bari, al Comune di Altamura, al Corpo Forestale dello Stato (C.T.A. dell'Alta Murgia);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 13 maggio 2013, n. 122

PSR 2007-2013 - Azione 1 "Supporto alla rinaturalizzazione dei boschi", Azione 3 "Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi". Proponente: Mastromatteo Rita. Valutazione di Incidenza. ID_4500

L'anno 2013 addì 13 del mese di maggio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato

alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'ist uttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- la proponente, con nota del 22.10.2012 acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 8929 del 29.10.2012, trasmetteva per competenza la docu mentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza riconducibile al livello 1 (screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS a seguito di un esame preliminare della documentazione pervenuta richiedeva, con nota n. 317 del 16.01.2013 la regolarizzazione dell'istanza carente relativamente ai seguenti aspetti:
  - indicazione dell'estensione della superficie dell'intervento e stralcio catastale;
  - definizione dell'intensità di diradamento parametrizzata sull'area basimetrica;
  - specifiche informazioni del medesimo percorso e dei relativi arredi in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;
- nella medesima nota l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS rilevava che l'area di intervento era ricompresa in area a pericolosità geomorfologica e, pertanto, richiedeva il parere di competenza ai sensi dell'art. 6 c. 4bis della L.r. 17/2007;
- con nota acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 1112 del 05.02.2013 venivano trasmesse le informazioni relative al percorso e agli arredi in formato vettoriale e quelle relative all'intensità di diradamento;
- l'Autorità di Bacino della Puglia con nota n. 6639 del 22.04.2013 acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 4236 del 26.04.2013 trasmetteva il proprio parere espresso ai sensi dell'art. 6 c. 4bis della L.r. 17/2007 recante prescrizioni la cui ottemperanza deve essere verificata dal responsabile Unico del Procedimento autorizzativo finale;

considerato che:

- secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui alla nota in oggetto, il progetto sarà incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 227 Azione 1 "Supporto alla rinaturalizzazione dei boschi" e Azione 3 "Valorizzazione turistico - ricreativa";
- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Oggetto del presente provvedimento è il progetto di miglioramento boschivo e di allestimento di percorsi naturalistici all'interno di un bosco naturale misto di pino d'Aleppo e leccio con presenza sporadica di altre latifoglie (Fraxinus sp. e Acer sp.) con lo strato arbustivo costituito da specie caratteristiche della macchia mediterranea (Relazione tecnica, pp. 8 - 9). L'area di intervento ricade nelle particelle 18, 19, 20, 21, 22 e 40 del foglio 24 del Comune di Peschici ed è ricompresa interamente

nel SIC "Foresta Umbra" caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43: Praterie su substrato calcareo con stupenda fioritura di Orchidee (*), Faggete degli Appennini di Taxus e Ilex (*), Foresta di Quercus frainetto, Foreste dei valloni di Tilio- Acerion (*)

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:
- ATE di valore "A";
- tutela ex lege 1497/39 "Peschici - Territorio comunale"
- vincolo idrogeologico;
- ATD botanico-vegetazionale "bosco"
- vincoli faunistici: oasi di protezione "Foresta Umbra";

Per quanto concerne l'intervento previsto nell'ambito dell'Azione 1, esso consiste nel diradamento selettivo dal baso seguenti operazioni:
1. tagli di diradamento dal basso a carico degli elementi sottoposti e seccaginosi. L'intensità del diradamento è pari al 4% dell'area basimetrica totale;
2. ripulitura della vegetazione infestante;
3. spalcatura delle piante di pino non diradate;
4. rinfoltimento con 100 piante di latifoglie/ha con questa ripartizione percentale: cerro (30%), roverella (20%), leccio (30%), acero opalo (10%), orniello (10%)

Per quanto riguarda invece l'intervento previsto nell'ambito dell'Azione 3 esso è costituito da un percorso naturalistico lungo circa 1.890 metri e individuato in corrispondenza di un tracciato già esistente. Il sentiero sarà delimitato da un lato da una staccionata con apposite rientranze in corrispondenza delle quali saranno posizionate panchine e tavoli di legno. Lungo il percorso saranno posizionate bacheche didattiche al fine di illustrare i principlai aspetti connessi al bosco.

Tutto ciò premesso, ritenuto che:
- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;

considerato che:
- il Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Foggia), la Provincia di Foggia e il Comune di Peschici, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Foresta Umbra", cod. IT9110004, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni e quelle impartite dall'Autorità di Bacino della Puglia (23 e 24):
1. nei lavori di rinfoltimento è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive autoctone rispettando, quindi, quanto previsto dal D.lgs 10 novembre 2003 n. 386, dalla Determinazione del Dirigente Settore Foreste 7 luglio 2006 n. 889, dalla D.G.R. 16 dicembre 2008 n. 2461.
2. gli interventi selvicolturali sono consentiti dal 1 ottobre al 15 marzo;
3. il taglio di diradamento dovrà essere di tipo basso, interessando quindi solo il piano dominato. L'intensità del diradamento non dovrà superare la suddetta percentuale dell'area basimetrica complessivamente stimata;
4. i residui di lavorazione non possono essere bruciati e devono essere cippati/trinciati in loco, salvo nei casi di gravi attacchi parassitari, certificati dall'Osservatorio Fitopatologico Regionale o in evidenti condizioni di impossibilità ad eseguire altro tipo di distruzione, certificate dal Servizio Foreste. Le operazioni di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti ad avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo e,

comunque, limitata alla eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali;

5. lo strato arbustivo deve essere tutelato con l'eccezione degli esemplari che dovessero essere eventualmente di intralcio alle operazioni di diradamento;
6. devono in ogni caso essere salvaguardati gli individui di grosse dimensioni con chioma ampia e ramificata, quali alberi vetusti e ramificati. Il taglio di grossi rami è consentito solo in presenza di gravi fitopatie o danni accertati dal Servizio Foreste;
7. è fatto obbligo di lasciare almeno dieci esemplari arborei ad ettaro con particolari caratteristiche fenotipiche, diametriche ed ecologiche, in grado di crescere indefinitamente e almeno dieci esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti;
8. non è consentito effettuare interventi di taglio su piante sporadiche, ossia su specie forestali che non superino complessivamente il 10% del numero di piante presenti in un bosco e che siano allo stato isolato o in piccolissimi gruppi;
9. le piste forestali che per esigenze di cantiere dovessero essere aperte, dovranno essere utilizzate a scopo esclusivo dell'esbosco del materiale legnoso e chiuse alla circolazione ordinaria;
10. nel caso si debba intervenire sulle specie arbustive costituenti il sottobosco le stesse devono essere potate in modo da contenerle e non eliminate, in quanto la vegetazione del sottobosco crea un microclima tale da permettere, una buona frescura della lettiera, in particolare dopo il taglio oltre ad essere un ritardante in caso di incendio;
11. per favorire la mescolanza è necessario preservare dal taglio tutte le altre specie arboree presenti;
12. al fine di preservare le fasce ecotonali si prescrive l'assoluto rispetto delle specie arbustive costituenti il margine, del bosco (orli e mantelli);
13. assicurare, l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;
14. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;
15. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per limitare al minimo indispensabile gli interventi di taglio degli esemplari erbacei ed arbustivi presenti lungo il sentiero e le aree di sosta;
16. la fruizione dei percorsi deve essere regolamentata nella stagione primaverile - estiva cioè nei periodi di presumibile forte affluenza;
17. la localizzazione degli arredi del percorso ginnico deve essere effettuata in chiarie, radure e lungo piste forestali già esistenti senza prevedere alcun abbattimento di alberature e/o arbusti;
18. tutte le attrezzature non dovranno produrre alcuna trasformazione permanente e/o irreversibile dell'attuale stato dei luoghi sia con riferimento alla componente botanico- vegetazionale che agli habitat di interesse comunitario e/o prioritari;
19. gli arredi, le piazzole e sentieri, devono essere realizzati con materiali naturali eco- compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;
20. i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati con frequenza giornaliera;
21. all'ingresso dei sentieri dovranno essere apposti idonei dissuasori al fine di impedirne l'accesso ai mezzi motorizzati;
22. gli interventi di allestimento del sentiero precedentemente descritti siano conclusi entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo;
23. siano adottati tutti gli opportuni accorgimenti al fine di scongiurare possibili rischi per la pubblica e privata incolumità, previa verifica delle condizioni di stabilità delle aree;
24. in mancanza dell'individuazione delle effettive aree allagabili per eventi con tempi di ritorno di 200 anni, nessun manufatto sia previsto nella fascia compresa nei 75 m a destra e in sinistra idraulica riportato su I.G.M. al 25.000, nei tratti di sentiero esistenti che attraversano le stesse aste.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici; VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la D.G.R. 2250/2010;

VISTO il parere dell'Autorità di Bacino della Puglia espresso con nota n. 6639 del 22.04.2013 acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 4236 del 26.04.2013

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a

dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto di "miglioramento boschivo" e di allestimento del "percorso naturalistico" inclusi nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 227 Azione 1 "Supporto alla rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive" e "Azione 3 "Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è relativo a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - Sig. ra Rita Mastromatteo;

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 227 del Servizio Foreste, alla Provincia di Foggia, al Comune di Peschici, al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Foggia);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 13 maggio 2013, n. 123

"Ricostituzioni boschive dopo il passaggio di incendio" - Comune di Mottola, loc. "Sant'Antuono" - Proponente: Comune di Mottola. PSR 2007-2013 - Misura 226 Azione 3. Valutazione di Incidenza. ID_4321.

L'anno 2013 addì 13 del mese di maggio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:
- la Provincia di Taranto, Autorità delegata per l'espletamento delle procedure di compatibilità ambientali sino al momento dell'entrata in vigore dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012, a seguito della predetta legge trasmetteva, con nota n. PTA/2012/0065068/P del 18.07.2012 acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. 6676 del 26.07.2012, la documentazione relativa all'intervento in oggetto;
- la documentazione trasmessa comprendeva la nota PTA/2011/0054282/P del 30.08.2011 con cui la Provincia di Taranto chiedeva la regolarizzazione dell'istanza per l'intervento in epigrafe. In particolare, veniva richiesto di integrare la documentazione pervenuta con la ricevuta di versamento dell'importo specificato nell'allegato 1 della L.r. 17/2007, intestato alla Provincia di Taranto per le spese istruttorie relative alla Valutazione di incidenza nonché copia degli elaborati tecnico-descrittivi e dell'elaborato di valutazione di incidenza su supporto informatico (CD - ROM);
- nella medesima nota la Provincia di Taranto, nell'evidenziare che l'area di intervento era ricompresa nel perimetro del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine", richiedeva il parere di competenza all'Ente di gestione provvisorio, ai sensi dell'art. 6, comma 4 della L.r. 11/01 così come modificato dalla L.r. 17/2007;
- nella documentazione trasmessa era allegata la nota PTA/2011/0079131/P del 28.11.2011 dell'Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" con la quale si chiedeva al proponente di integrare la documentazione trasmessa con la descrizione delle "specie infestanti" da rimuovere nell'ambito degli interventi progettati, la compatibilità degli interventi proposti con le indicazioni tecniche predisposte dal MATTM per la pianificazione antincendi boschivi nelle aree protette, la intensità del fuoco

prevedibile espressa in KW/e la percentuale di viale parafuoco in rapporto alla superficie da proteggere;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA/VAS, con nota n. 6629 del 10.08.2012 sollecitava l'Ente proponente l'intervento a trasmettere le suddette integrazioni
- il proponente, con nota del 16/01/2013, acquisita al n. 1288 del 06/02/2013 trasmetteva la documentazione relativa richiesta;
- l'Ente di gestione provvisoria del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine", con nota PTA/2013/0023674/P del 10.04.2013, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 4244 del 26.04.2013, trasmetteva il proprio parere espresso ai sensi dell'art. 6, comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

considerato che:
- secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui alla nota in oggetto, il progetto di ricostituzione boschiva sarà incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 - Misura 226 Azione 3 "Ricostituzioni boschive dopo passaggio incendio";
- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Il presente provvedimento riguarda il progetto di ricostituzione boschiva dopo passaggio incendio in aree che sono state ripetutamente percorse dal fuoco (Relazione tecnica, p. 3) così come anche confermato dai dati Rapf in possesso di questo Ufficio che rivelano il passaggio del fuoco negli anni 2001, 2002, 2003 e 2004.

La superficie oggetto di intervento è estesa 80 ettari che occupano in parte la più estesa (ha 260.73.75) particella 2 del foglio 73 del Comune di Mottola e interamente ricomprese nella zona 1 del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" nonché nel SIC - ZPS "Area delle Gravine" per il quale è vigente il Piano di gestione approvato con D.G.R. n. 2435 del 15/12/2009 (BURP 5/2010). Tali aree sono caratterizzate dalla presenza dell'habitat della Direttiva CEE/92/43 "9250 Querceti a Quercus trojana".

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:
- ATE di valore " "B" e "C";
- tutela ex lege 1497/39 "Mottola - Zona a valle di viale Turi"
- vincolo idrogeologico;
- ATD "Bosco";
- ATD "Biotopo sito naturalistico": "Sant'Antuono";
- ATD "Parco";
- vincoli faunistici: zona di ripopolamento e cattura "Sant'Antuono"

Secondo quanto affermato, il bosco, costituito principalmente da fragno, roverella e leccio, presenta una pluralità di forme di governo e trattamento poiché è possibile osservare al suo interno superfici governate a fustaia che si alternano a

fustaie transitorie e a cedui semplici nei quali il leccio tende ad essere sostituito da elementi della macchia mediterranea, in particolare dal corbezzolo. Nell'ambito della suddetta superficie, parte è costituita da "(...) una fustaia irregolare di Fragno estesa 70 ettari, percorsa da incendio nel 2005, molto degradata a causa dei vecchi tagli, del pascolo e dei ripetuti incendi ed un'altra area di 10 ettari, attigua e chiusa dalla precedente, percorsa da incendio svariati anni orsono". All'interno dell'area di intervento "(...) non vi sono stradine forestali percorribili ma solo alcuni sentieri; analogamente, non vi sono viali spartifuoco" (ibidem, pp. 10 - 12)

Gli interventi previsti, secondo la Relazione tecnica, consistono nelle seguenti tipologie di intervento (ibidem, pp. 13 - 14):

1) ripulitura della superficie del bosco dalla vegetazione erbacea infestante e dai cespugli invadenti (rovi..). Si specifica che non saranno tagliate le piante del sottobosco, con particolare riferimento a quelle appartenenti alla macchia mediterranea;
2) nella zona percorsa da incendio ed estesa 70 ettari è prevista la rimozione dei soggetti arborei morti e/o irrimediabilmente compromessi. Le piante in discrete condizioni saranno soggette a potature o a tramarrature;
3) rinfoltimento a gruppi con piantine di fragno. La densità prevista è pari a 200 piantine/ha. La zona sarà recintata con filo spinato;
4) la superficie non percorsa da incendio negli ultimi anni, estesa 10 ettari, sarà oggetto di diradamenti finalizzati alla eliminazione delle piante soprannumerarie, malate, sottoposte, deperienti, inclinate e parassitate;
5) realizzazione di una fascia tagliafuoco, larga 6 metri, lungo il confine nord, est e sud della superficie di intervento;
6) realizzazione di piste forestali larghe 3 metri

Tutto ciò premesso, ritenuto che:

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione e degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario a patto che siano rispettate le prescrizioni di seguito riportate;

considerato che:

- il Comune di Mottola, l'Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine", la Provincia di Taranto e il Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Taranto), per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC - ZPS "Area delle Gravine", cod. IT9130007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni in aggiunta a quelle impartite dall'Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" (2, 11 - 12):

1. nelle opere di rinfoltimento è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive autoctone rispettando, quindi, quanto previsto dal D.lgs 10 novembre 2003 n. 386, dalla Determinazione del Dirigente Settore Foreste 7 luglio 2006 n. 889, dalla D.G.R. 16 dicembre 2008 n. 2461;
2. le attività di rinfoltimento con giovani piante di fragno dovranno essere effettuate a mano escludendo l'utilizzo di mezzi meccanici;
3. gli interventi selvicolturali sono consentiti dal 1 ottobre al 15 marzo;
4. l'impiego di mezzi meccanici gommati a lavorazione andante è ammesso esclusivamente per operazioni di esbosco;
5. il taglio di diradamento dei polloni dovrà essere di tipo basso, interessando quindi solo il piano dominato. L'intensità del diradamento non dovrà superare il 25% dell'area basimetrica complessivamente stimata;
6. i residui di lavorazione non possono essere bruciati e devono essere cippati/trinciati in loco, salvo nei casi di gravi attacchi parassitari, certificati dall'Osservatorio Fitopatologico Regio-

nale o in evidenti condizioni di impossibilità ad eseguire altro tipo di distruzione, certificate dal Servizio Foreste. Le operazioni di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo e, comunque, limitata alla eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali;

7. devono in ogni caso essere salvaguardati gli individui di grosse dimensioni con chioma ampia e ramificata, quali alberi vetusti e ramificati. Il taglio di grossi rami è consentito solo in presenza di gravi fitopatie o danni accertati dal Servizio Foreste;
8. è fatto obbligo di lasciare almeno dieci esemplari arborei ad ettaro con particolari caratteristiche fenotipiche, diametriche ed ecologiche, in grado di crescere indefinitamente e almeno dieci esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti, fatti salvi gli interventi diretti a garantire la sicurezza della viabilità e dei manufatti, previa comunicazione al Servizio Foreste e all'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità;
9. non è consentito effettuare interventi di taglio su piante sporadiche, ossia su specie forestali che non superino complessivamente il 10% del numero di piante presenti in un bosco e che siano allo stato isolato o in piccolissimi gruppi;
10. le piste forestali che per esigenze di cantiere dovessero essere aperte, dovranno essere utilizzate a scopo esclusivo dell'esbosco del materiale legnoso e chiuse alla circolazione ordinaria;
11. la rimozione della vegetazione infestante di sottobosco dovrà interessare le sole specie previste.
    Gli interventi in aree boscate potranno essere effettuati esclusivamente laddove, a seguito degli interventi di spalcatura, sussista la reale necessità di interrompere la continuità orizzontale/verticale tra la componente arborea e quella arbustiva. Nelle fasce di discontinuità delle aree boscate con aree cespugliate gli interventi, seguendo il criterio di interruzione di continuità innanzi menzionato, non potranno comunque estendersi oltre una fascia di 10 metri da limite della componente arborea. Non sono consentiti altri interventi di rimozione della vegetazione;
12. i viali tagliafuoco devono essere realizzati con la larghezza prevista (6 m) e con la modalità denominata a tipo attivo verde. Dovranno essere evitare opere di movimento terra che alterino consistentemente la morfologia del terreno in relazione alle attività di livellamente e di regolarizzazione del terreno;

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il Piano di gestione del SIC - ZPS "Area

delle Gravine" approvato con D.G.R. n. 2435 del 15/12/2009 (BURP 5/2010);

VISTA la D.G.R. 2250/2010;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni espresso con nota PTA/2013/0023674/P del 10.04.2013 dall'Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2011 e s.m.i.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto di "Ricostituzioni boschive dopo passaggio incendio" incluso nell'istanza di adesione al PSR FEASR 2007-2013 - Misura 226 Azione 3 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - Comune di Mottola;

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 226 del Servizio Foreste, alla Provincia di Taranto, all'Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine", al Corpo Forestale dello Stato (Coordinamento provinciale di Taranto);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla

piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 13 maggio 2013, n. 124

PSR 2007-2013 - Misura 122 Azione 1. "Miglioramento dei boschi esistenti produttivi" - Comune di Cassano delle Murge - Proponente: Masiello Antonio. Valutazione di Incidenza. ID_4605.

L'anno 2013 addì 13 del mese di maggio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:
- con nota del 20.03.2013, acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 3373 del 02 03.04.2013, il proponente presentava la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza riconducibile al livello 1 (screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006;

considerato che:
- secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui alla nota in oggetto, il progetto di primo imboschimento di terreni agricoli sarà incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 122 Azione 1 "Miglioramento dei boschi esistenti produttivi";
- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Oggetto del presente provvedimento è il progetto di miglioramento del bosco ubicato alla particella 102 del foglio 69 del Comune di Cassano delle Murge ricompresa interamente nel SIC "Bosco di Mesola" caratterizzato dalla presenza dell'habitat 9250 Querceti a Quercus trojana.

In particolare il bosco è costituito da un ceduo matricinato a densità media di roverella con fragno e cerro.

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva:
- ATE di valore "C";
- vincolo idrogeologico;
- usi civici;
- vincoli faunistici: zona di ripopolamento e cattura "Mazzacavallo";

Secondo quanto riportato nella Relazione tecnica

(p. 10- 11) le operazioni previste consistono in:
- eliminazione selettiva della vegetazione infestante in condizioni di debole infestazione;
- taglio di preparazione all'avviamento all'altofusto;
- allestimento, concentramento ed esbosco del materiale legnoso utilizzabile;
- cippatura del materiale di risulta
- apertura delle buche in terreno compatto;
- collocamento a dimora di latifoglie nelle radure in assenza di vegetazione. Densità media 400 piantine/ha;
- pacciamatura e posa in opera di un cilindro protettivo in rete per le piantine.

Tutto ciò premesso, considerato che:
- nella documentazione tecnica pervenuta gli interventi descritti appaiono essere in contrasto con quanto riportato ai punti 8 e 14 dell'Allegato "A" alla D.G.R. 2250/2010;
- non sono fornite indicazioni relative alle specie da impiegare nei lavori di rinfolti mento eventualmente eseguibili;
- la tipologia d'intervento proposto, unitamente ai suddetti interventi, è tale da poter determinare sottrazione o degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Bosco di Mesola", cod. IT9120003, si ritiene che possano sussistere incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei

cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

DETERMINA

- di richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 122 Azione 1 "Miglioramento dei boschi esistenti produttivi" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è relativo a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - Sig. Antonio Masiello;

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 122 del Servizio Foreste, alla Provincia di Bari, al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Bari), al Comune di Cassano delle Murge;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 13 maggio 2013, n. 125

"Realizzazione di un castagneto" - Comune di San Marco in Lamis (FG) - Proponente: Ercolino Antonio. PSR 2007-2013 - Misura 221 Azione 2 "Fustaie a ciclo medio - lungo". Valutazione di Incidenza. ID_4368.

L'anno 2013 addì 13 del mese di maggio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:
- il proponente, con nota del 24.09.2012, acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 7904 del 02.10.2012 trasmetteva la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza riconducibile al livello 1 (screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006 per l'intervento in oggetto;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS a seguito di un esame preliminare della documentazione pervenuta richiedeva, con nota n. 8232 del 15.10.2012, la regolarizzazione dell'istanza carente relativamente ai seguenti aspetti:
  - marca da bollo da € 14,62;
  - pagamento degli oneri istruttori.

Inoltre, nel rilevare che l'area di intervento era ricompresa nella zona 2 del Parco nazionale del Gargano, invitava il proponente all'invio della documentazione al medesimo Ente parco al fine di consentire l'espressione del parere di competenza ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 17/2007;

- il proponente con nota del 25.10.2012, acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 9090 del 02.11.2012 trasmetteva l'attestazione del pagamento degli oneri istruttori;
- l'Ente Parco nazionale del Gargano trasmetteva con nota n 151 del 14.01.2013 acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 1253 del 06.02.2013 il proprio parere espresso ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 17/2007;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS, con nota n. 3570 del 09.04.2013 rilevava che l'integrazione documentale richiesta era priva della richiesta marca da bollo da € 14,62 e il versamento degli oneri istruttori era inesatto;
- il proponente con nota del 16.04.2013 acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 4163 del 24.04.2013, trasmetteva le integrazioni richieste;

considerato che:secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui alla nota in oggetto, il progetto per la realizzazione di un castagneto sarà incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007- 2013 - Misura 221 Azione 2 "Fustaie a ciclo medio - lungo";

- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Il presente provvedimento riguarda la realizzazione di un castagneto, in terreni attualmente agricoli, di un castagneto con densità di 400 piante/ha esteso su ha 2,50. La finalità dell'impianto è quella della produzione di legname di pregio.

L'area di intervento ricade nelle particelle 35, 38 e 65 del foglio n. 14 del Comune di San Marco in

Lamis e ricomprese interamente nella zona 2 del Parco nazionale del Gargano nonché nel SIC "Monte Calvo - Piana di Montenero". Tale Sito è caratterizzato dalla presenza dell'habitat "Praterie su substrato calcareo con stupenda fioritura di orchidee" (*) nonché da boschi di castagno riconducibili all'habitat 9260 Boschi di Castanea sativa

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore "D";
- vincolo idrogeologico;

Tutto ciò premesso, ritenuto che:

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione e degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario a patto che siano rispettate le prescrizioni di seguito riportate;

* Habitat definito prioritario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE.

considerato che:
- l'Ente Parco nazionale del Gargano, il Corpo Forestale dello Stato (C.T.A. del Gargano), la Provincia di Foggia e il Comune di San Marco in Lamis, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Monte Calvo - Piana di Montenero", cod. IT9110026, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni in aggiunta a quelle impartite dall'Ente Parco (2 - 3):

1. nelle opere di rimboschimento è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive autoctone rispettando, quindi, quanto previsto dal D.lgs 10 novembre 2003 n. 386, dalla Determinazione del Dirigente Settore Foreste 7 luglio 2006 n. 889, dalla D.G.R. 16 dicembre 2008 n. 2461;
2. i lavori sono consentiti dal 1 ottobre al 15 marzo;
3. il sesto di impianto deve essere irregolare;
4. al fine di proteggere il nuovo impianto sia realizzata una chiudenda forestale a 5 ordini di filo metallico. Per non ostacolare il transito della fauna selvatica e nello stesso tempo impedire quello della fauna domestica al pascolo, i primi due ordini di filo, al partire da terra, siano posizionati rispettivamente a 20 e a 50 cm dal suolo.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il Piano di gestione del SIC - ZPS "Area delle Gravine" approvato con D.G.R. n. 2435 del 15/12/2009 (BURP 5/2010);

VISTA la D.G.R. 2250/2010;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni espresso con nota n 151 del 14.01.2013 dall'Ente Parco nazionale del Gargano ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 17/2007

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto di realizzazione di un castagneto incluso nell'istanza di adesione al PSR FEASR 2007-2013 - Misura 221 Azione 2 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - Sig. Antonio Ercolino;

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 221 del Servizio Foreste, alla Provincia di Foggia, all'Ente Parco nazionale del Gargano, al Corpo Forestale dello Stato (C.T.A. del Gargano);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 13 maggio 2013, n. 126

PSR 2007-2013 - Misura 221"Primo imboschimento dei terreni agricoli", Azione 1 "Boschi permanenti". Proponente: Giuseppe Chicco. Comune di Ruvo di Puglia (BA). Valutazione di Incidenza. ID_4516.

L'anno 2013 addì 13 del mese di maggio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche,

V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota del 02.11.2012, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 9913 del 26.11.2012 del Servizio Ecologia, il tecnico incaricato dal proponente presentava istanza per il rilascio del parere di Valutazione di incidenza relativo al progetto in epigrafe;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS a seguito di un esame preliminare della documentazione pervenuta richiedeva, con nota n. 646 del 25.01.2013, ribadiva quanto già richieste dalla Provincia di Bari con nota n. 162066 del 28/09/2012: marca da bollo da € 14,62, certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori come da All. 1 della LR 17/2007, dichiarazione (ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000) dell'importo del progetto e del possesso delle competenze specifiche da parte del tecnico incaricato, corredata delle fotocopie dei documenti di identità dei dichiaranti. Nella medesima nota, nel rilevare che l'area di intervento era ricompresa nel Parco nazionale dell'Alta Murgia, si chiedeva di trasmettere, qualora non già ottemperato, all'Ente Parco la documentazione necessaria per l'espressione delle valutazioni di competenza propedeutiche all'espletamento della procedura di Valutazione di incidenza a cura dello scrivente Ufficio
- il proponente con nota del 18.02.2013, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 2716 del 14.03.2013 trasmetteva le integrazioni richieste;
- l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia con nota n. 1242 del 22.03.2013 acquisita dal protocollo del Servizio ecologia al n. 3407 del 04.04.2013 trasmetteva il proprio parere ai
  sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r. 17/2007;

considerato che:

- secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui alla nota in oggetto, il progetto di primo imboschimento di terreni agricoli sarà incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 227 Azione 1 "Boschi permanenti";
- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Oggetto del presente provvedimento è il progetto di rimboschimento della superficie individuata dalle particelle 410 e 411 del foglio 84 del Comune di Ruvo di Puglia per una superficie complessiva di ha 02.95.02. Tale superficie, attualmente adibiti a seminativo, è prossima a superfici boscate "(...) caratterizzate da due tipologie: una fustaia transitoria (circa 34 ha) costituita da un popolamento a densità variabile, non ben definibile di Quercus pubescens (Roverella) e rimboschimenti di conifere con superficie limitata (circa 5 ha) costituiti da Pino d'Aleppo (Pinus halepensis Miller) al 75% e Cipresso comune (Cupressus sempervirens) al

25%, coetaniformi e monostratificati" (Relazione tecnica).

La superficie di intervento rientra interamente nella zona 1 del Parco nazionale dell'Alta Murgia e nel SIC-ZPS, "Murgia Alta" caratterizzato dalla presenza di vaste superfici caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43: Praterie su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) con stupenda fioritura di orchidee (*), Querceti di Quercus trojana, Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (*), Versanti calcarei della Grecia mediterranea.

Con particolare riferimento all'area di intervento si rileva che i boschi di latifoglie situati in prossimità possono essere ricondotti all'habitat 91AA*: Boschi orientali di quercia bianca che è in rapporto dinamico con le praterie della classe Festuco-Brometea riferibili all'habitat 6210 "Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco- Brometalia) (*notevole fioritura di orchidee) e all'habitat 62A0 "Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villosae)" sia per l'Italia meridionale-orientale (Puglia)1.

(*) Habitat definito prioritario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE.

1 http://vnr.unipg.it/habitat/cerca.do?formato=stampa&idSegnalazione=35

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva:

- ATE di valore "C";
- tutela ex lege 8 agosto 1985, n. 431 (Decreto Galasso);
- vincolo idrogeologico
- ATD "bosco";
- usi civici;
- vincoli faunistici: zona a gestione sociale "La Contessa";

L'intervento prospettato consiste nel rimboschimento di superfici agricole mediante l'impianto di 1.600 piante/ha di roverella assieme a specie arbustive quali olivastro, fillirea, terebinto e ginestra in percentuale non superiore al 20%. Negli anni successivi all'impianto saranno eseguite le cure colturali consistenti nelle seguenti operazioni:

- sarchiature;
- eliminazione delle infestanti;
- risarcimento delle fallanze;
- irrigazioni di soccorso.

Tutto ciò premesso, ritenuto che:

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;

considerato che:

- il Corpo Forestale dello Stato (C.T.A. dell'Alta Murgia), l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, la Provincia di Bari e il Comune di Ruvo di Puglia, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Murgia Alta", cod. IT9120007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni e quelle impartite dall'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia (2 - 5):

1. nei lavori di rimboschimento e rinfoltimento è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive autoctone rispettando, quindi, quanto previsto dal D.lgs 10 novembre 2003 n. 386, dalla Determinazione del Dirigente Settore Foreste 7 luglio 2006 n. 889, dalla D.G.R. 16 dicembre 2008 n. 2461;
2. non sono consentiti i livellamenti del terreno che deve mantenere una morfologia discontinua naturaliforme;
3. l'impianto deve essere eseguito in ordine casuale al fine di sembrare naturaliforme;
4. tra le specie da impiantare devono essere inserite specie fruttifere quali fico, gelso, azzeruolo, nespolo germanico, al fine di attrarre la fauna fruttivora;

5. all'interno dell'imboschimento devono essere programmate già in fase di impianto fasce libere da vegetazione ampie cinque metri per costituire la viabilità di servizio per eventuali operazioni antincendio boschivo;

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28;

VISTA la D.G.R. 2250/2010

VISTO il parere espresso dall'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia con nota n. 1242 del 22.03.2013 acquisita dal protocollo del Servizio ecologia al n. 3407 del 04.04.2013

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto di "Primo imboschimento di terreni agricoli" incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 221 Azione 1 "Boschi permenenti" e per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - Sig. Giuseppe Chicco;

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 221 del Servizio Foreste, alla Provincia di Bari, al Comune di Ruvo di Puglia, al Corpo Forestale dello Stato (C.T.A. dell'Alta Murgia);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 13 maggio 2013, n. 127

PSR 2007-2013 - Misura 122 Azione 1 "Accrescimento del valore economico delle foreste". Proponente: De Vita Pietro Massimiliano Pio. Comune di Vieste. Valutazione di Incidenza. ID_4601.

L'anno 2013 addì 13 del mese di maggio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:
- con nota del 14.03.2013, acquisita al prot. n. 2919 del 20.03.2013 del Servizio Ecologia, il Sig. Pietro Massimiliano Pio De Vita presentava la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza riconducibile al livello 1 (screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006;
- l'Ente Parco nazionale del Gargano ha trasmesso, con nota n. 1026 del 04.03.2013 acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 2915 del 20.03.2013, il proprio parere espresso ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r. 17/2007;

considerato che:
- secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui alla nota in oggetto, il progetto di ricostituzione boschiva sarà incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 122 Azione 1 "Accrescimento del valore economico delle foreste";
- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati

alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Oggetto del presente provvedimento, è il progetto di "preparazione all'avviamento all'alto fusto di un bosco ceduo invecchiato di leccio con presenza di pino d'Aleppo" ricompreso nella ZPS "Promontorio del Gargano" e nella zona 1 del Parco nazionale del Gargano. L'area di intervento è complessivamente estesa su ha 23,03 e riguarda le particelle 6, 31, 33 42 e 44 del foglio 58 del Comune di Vieste.

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva:

- un ATE di valore "C";
- tutela ex lege 1497/39 "Vieste - Litorali, boschi, coste e antico centro abitato";
- vincolo idrogeologico
- in parte un ATD botanico-vegetazionale "Biotopo sito naturalisitico": Foresta Umbra;

Il popolamento forestale oggetto di intervento è costituito da un ceduo matricinato invecchiato di leccio la cui ultima utilizzazione risale al 1972. Al suo interno si rileva la presenza di pino d'Aleppo, acero campestre e orniello (Relazione tecnica, p. 4).

L'intervento consiste nella preparazione all'avviamento del ceduo mediante tagli di sfollo dei polloni rilasciando quelli in buone condizioni vegetative ed in grado di affrancarsi (in media tre polloni per ceppaia oltre alle matricine) e il diradamento fitosanitario delle piante di pino d'Aleppo e la spalcatura delle piante di pino escluse dallo stesso diradamento. Da quanto affermato, a seguito dell'esecuzione del diradamento la riduzione dell'area basimetrica sarà del 12,37%. Si afferma altresì che le specie minori presenti saranno salvaguardate così come si prevede il rilascio di una dotazione di piante morte allo scopo di favorire l'insediamento e la proliferazione di organismi saprofiti utili.

Tutto ciò premesso,

ritenuto che:

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;

considerato che:

- il Corpo Forestale dello Stato (C.T.A. del Gargano), l'Ente Parco Nazionale del Gargano, la Provincia di Foggia, il Comune di Vieste, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZPS "Promontorio del Gargano", cod. IT9110039, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni e quelle impartite dall'Ente Parco nazionale del Gargano (11 - 19):

1. gli interventi selvicolturali progettati sono realizzabili esclusivamente nel periodo compreso tra il 1 ottobre e il 15 marzo;
2. lo strato arbustivo deve essere tutelato con l'eccezione degli esemplari che dovessero essere

eventualmente di intralcio alle operazioni di diradamento;

3. l'avviamento alla conversione dei cedui all'alto fusto è consentito solo nelle stazioni più fertili e l'intensità del diradamento in tale operazione non dovrà superare la percentuale di area basimetrica indicata in progetto;
4. l'intensità del diradamento del popolamento di conifere non dovrà superare il 30% dell'area basimetrica complessivamente stimata;
5. devono in ogni caso essere salvaguardati gli individui di grosse dimensioni con chioma ampia e ramificata, quali alberi vetusti e ramificati. Il taglio di grossi rami è consentito solo in presenza di gravi fitopatie o danni accertati dal Servizio Foreste;
6. è fatto obbligo di lasciare almeno dieci esemplari arborei ad ettaro con particolari caratteristiche fenotipiche, diametriche ed ecologiche, in grado di crescere indefinitamente e almeno dieci esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti;
7. non è consentito effettuare interventi di taglio su piante sporadiche, ossia su specie forestali che non superino complessivamente il 10% del numero di piante presenti in un bosco e che siano allo stato isolato o in piccolissimi gruppi;
8. le piste forestali che per esigenze di cantiere dovessero essere aperte, dovranno essere utilizzate a scopo esclusivo dell'esbosco del materiale legnoso e chiuse alla circolazione ordinaria;
9. i residui di lavorazione non possono essere bruciati e devono essere cippati/trinciati in loco, salvo nei casi di gravi attacchi parassitari, certificati dall'Osservatorio Fitopatologico Regionale o in evidenti condizioni di impossibilità ad eseguire altro tipo di distruzione, certificate dal Servizio Foreste;
10. le operazioni di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo e, comunque, limitata alla eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali.
11. nel caso si debba intervenire sulle specie arbustive costituenti il sottobosco le stesse devono essere potate in modo da contenerle e non eliminate, in quanto la vegetazione del sottobosco crea un microclima tale da permettere, una buona frescura della lettiera, in particolare dopo il taglio oltre ad essere un ritardante in caso di incendio;
12. per favorire la mescolanza è necessario preservare dal taglio tutte le altre specie arboree presenti;
13. rilascio di 8-10 piante/ha morte in piedi e a terra, oltre il rilascio di piante deperienti alla loro naturale evoluzione, nella misura di almeno 10 piante /ha, al fine di garantire la giusta dose di "legno morto" necessaria alla sopravvivenza della fauna saproxilica;
14. al fine di preservare le fasce ecotonali si prescrive l'assoluto rispetto delle specie arbustive costituenti il margine, del bosco (orli e mantelli);
15. assicurare, l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;
16. il materiale di risulta deve essere tagliato in pezzi della lunghezza massima di 20 cm e distribuito sull'intera superficie, oppure lo stesso deve essere cippato;
17. l'esecuzione dei lavori sarà effettuata nel rispetto delle vigenti norme regionali ed in particolare in osservanza del Regolamento Regionale 30.06.2009 n. 10 "tagli boschivi" e s.m.i.;
18. rilascio dell'edera sui tronchi ove presente in quanto rappresenta zona di rifugio e nidificazione di molte specie anche di interesse comunitario;
19. l'asportazione del materiale legnoso avvenga su piste esistenti o su stradelli utilizzati a scopo esclusivo dell'esbosco. Dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi con particolare riguardo alla presenza di muretti a secco, spesso presenti nei terreni boschivi ad elevata pendenza, ed alle piste di esbosco. Per queste ultime, lo stato dei luoghi sia ripristinato con l'apporto di materiale vegetale (ramaglie e/o piccoli tronchi) nelle carreggiate venutesi a creare per effetto del passaggio di mezzi meccanici;
20. blocco del cantiere forestale durante i cicli riproduttivi della fauna (aprile-luglio)

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la D.G.R. 2250/2010

VISTO il parere dall'Ente parco nazionale del Gargano espresso con nota n. 1026 del 04.03.2013

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto di ricostituzione boschiva sarà incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 122 Azione 1 "Accrescimento del valore economico delle foreste" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è relativo a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - Sig. Pietro Massimiliano Pio De Vita;

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 122 del Servizio Foreste, all'Ente Parco nazionale del Gargano, alla Provincia di Foggia, al Comune di Vieste, al Corpo Forestale dello Stato (C.T.A. del Gargano);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giu nta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 13 maggio 2013, n. 128

"Microinterventi idraulico-forestali a carattere sistematorio per la prevenzione e il recupero dei contesti con propensione al dissesto idrogeologico" - Comune di Castellaneta, loc. "Masseria Ferrandone" - Proponente: La Quercia srl. PSR 2007-2013 - Misura 226 Azione 4. Valutazione di Incidenza. ID_4334.

L'anno 2013 addì 13 del mese di maggio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:
- la Provincia di Taranto, Autorità delegata per l'espletamento delle procedure di compatibilità ambientali sino al momento dell'entrata in vigore dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012, aveva richiesto, con nota PTA/2011/0068496/P del 31 luglio 2011 la regolarizzazione dell'istanza per l'intervento in epigrafe. In particolare, veniva richiesto di integrare la documentazione pervenuta con la ricevuta di versamento dell'importo specificato nell'allegato 1 della L.r. 17/2007, intestato alla Provincia di Taranto per le spese istruttorie relative alla Valutazione di incidenza e il contrassegno dell'imposta di bollo di € 14,62 ;
- nella medesima nota la Provincia di Taranto, nell'evidenziare che l'area di intervento era ricompresa nel perimetro del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine", richiedeva il parere di competenza all'Ente di gestione provvisoria, ai sensi dell'art. 6, comma 4 della L.r. 11/01 così come modificato dalla L.r. 17/2007;
- la Provincia di Taranto con nota n. PTA/2012/0068496/P del 31.07.2012, con riferimento a quanto previsto dall'art. 23 della l.r. 18/2012, trasmetteva per competenza al Servizio Ecologia la documentazione, relativa all'intervento sopra emarginato, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 6328 del 02.08.2012;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA/VAS, con nota n. 7621 del 21.09.2012 sollecitava la trasmissione delle integrazioni già richieste dalla Provincia di Taranto e il suddetto parere propedeutico di competenza dell'Ente di gestione provvisoria del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine"
- l'Ente di gestione provvisoria del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine", con nota PTA/2012/0084582/P del 04.10.2012, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 8510 del 18.10.2012, trasmetteva il proprio parere ai sensi dell'art. 6, comma 4 della L.r. 11/01 così come modificato dalla L.r. 17/2007;

- la proponente con nota del 16.01.2013, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 1564 del 13.02.2013, trasmetteva con la ricevuta di versamento dell'importo specificato nell'allegato 1 della L.r. 17/2007 per le spese istruttorie relative alla Valutazione di incidenza e il contrassegno dell'imposta di bollo di € 14,62

considerato che:

- secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui alla nota in oggetto, il progetto di ricostituzione boschiva sarà incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 226 Azione 4 "Microinterventi idraulico-forestali a carattere sistematorio per la prevenzione e il recupero dei contesti con propensione al dissesto idrogeologico";
- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Il presente provvedimento riguarda il progetto di microinterventi di sistemazioni idraulico - forestali consistenti nel ripristino e la realizzazione di muri di sostegno in pietra all'interno del bosco ubicato nel Comune di Castellaneta, loc. "Mass.a Ferrandone" nella particella 2 del fg. 66 del medesimo Comune. Da quanto si evince nella descrizione del popolamento forestale esso è costituito da una macchia - foresta formata da lembi di rimboschimenti di pino d'Aleppo con fragno, roverella e, in particolari zone, leccio, frassino e acro minore. Nella "Relazione tecnica" (p. 8) si afferma che il bosco non è stato oggetto di alcuna utilizzazione boschiva negli ultimi venti anni ma, assoggettato a pratiche di pascolo per la ghianda.

Il bosco è ricompreso nel SIC - ZPS "Area delle Gravine" caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat della Direttiva CEE/92/43: Querceti di Quercus trojana; Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea)(*); Versanti calcarei della Grecia mediterranea; Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici; Grotte non ancora sfruttate a livello turistico; Foreste di Quercus ilex; Formazioni di Euphorbia dendroides;

* Habitat definito prioritario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE.

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva:

- un ATE di valore "B";
- vincolo idrogeologico
- vincoli faunistici: zona di gestione sociale "Castellaneta"

Nella "Relazione tecnica" (p. 14) l'intervento proposto trova la sua giustificazione nello stato di abbandono in cui versano le piccole sistemazioni idraulico forestali costituite dai muretti dei terrazzamenti realizzati nei decenni trascorsi. Tale condizione dei manufatti non consente pertanto la loro efficienza nel ridurre i fenomeni di dissesto idrogeologico.

L'intervento proposto consiste dunque nel "(…) recupero dei muri a secco di contenimento sia per ripristinare le condizioni di regolare scorrimento

delle acque meteoriche, sia per evitare fenomeni di dissesto idrogeologico, sia per portare alla luce elementi storici della nostra architettura rurale". Il recupero dei terrazzamenti e/o gradonate in pietra sarà conseguito mediante il completo disfacimento dell'opera muraria e la realizzazione ex novo del muretto senza effettuare lavori del terreno preservando la vegetazione forestale presente lungo uno sviluppo complessivi di ml 300 ("Relazione tecnica", p. 14 - 15).

Tutto ciò premesso, ritenuto che:

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;

considerato che:

- il Corpo Forestale dello Stato (Coordinamento provinciale di Taranto), la Provincia di Taranto, l'Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" e il Comune di Castellaneta, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC - ZPS "Area delle Gravine", cod. IT9130007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni che tengono conto di quelle impartite dall'Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine":

1. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;
2. devono essere rispettate le "Indicazioni tecniche per gli interventi di muretti a secco nelle aree naturali protette e nei Siti Natura 2000" contenute nell'Allegato A di cui alla Deliberazione di G. R. 05 luglio 2010 n. 1554;
3. è fatto divieto di effettuare l'intervento tra il 15 marzo e il 15 luglio per evitare i arrecare disturbo durante il periodo di nidificazione dell'avifauna;
4. gli interventi precedentemente descritti devono essere conclusi entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le

garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto di "Microinterventi idraulico-forestali a carattere sistematorio per la prevenzione e il recupero dei contesti con propensione al dissesto idrogeologico in località "Mass.a Ferrandone" incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 226 Azione 4 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza e non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti secondo la D.G.R. 304/2006 relativamente ai vincoli sussistenti nell'area di intervento;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - La Quercia S.r.l.;

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 226 del Servizio Foreste, alla Provincia di Taranto, all'Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine", al Comune di Castellaneta, al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Taranto);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 13 maggio 2013, n. 129

Progetto di primo imboschimento di superfici agricole" - Comune di Cerignola - Proponente: Azienda Agricola Virgilio Saverio. PSR 2007-2013 - Misura 221 Azione 1. Valutazione di Incidenza. ID_4358

L'anno 2013 addì 13 del mese di maggio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota del 20.09.2012, acquisita al prot. n. 7872 del 01.10.2012 del Servizio Ecologia, il proponente presentava la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza riconducibile al livello 1 (screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006;
- questo Ufficio, con nota n. 8219 del 12.10.2012 richiedeva il perfezionamento dell'istanza rilevando sia la mancata apposizione della marca da bollo da € 14,62 e sia l'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori come da All. 1 della LR 17/2007;
- nella medesima nota si rilevava che le particelle oggetto di intervento erano interamente ricomprese nella zona 1 del Parco naturale regionale "Fiume Ofanto" e, pertanto, l'Ufficio chiedeva di trasmettere la documentazione necessaria per l'espressione delle valutazioni di competenza propedeutiche all'espletamento della procedura di Valutazione di incidenza all'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità quale Ente di gestione provvisoria dell'Area protetta;
- l'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità con nota n. 11975 del 06.12.2012, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 10600 del 19.12/.2012 trasmetteva il parere di Valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2011 e s.m.i;
- il proponente con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 3158 del 27.03.2013, trasmetteva la marca da bollo da € 14,62 e l'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori come da All. 1 della LR 17/2007;

considerato che:

- secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui alla nota in oggetto, il progetto di ricostituzione boschiva sarà incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 221 "*Progetto di primo imboschimento di superfici non agricole*"Azione 1 "*Boschi permanenti*";
- ai sensi dell'art. 23 (*progetti finanziati con fondi strutturali*) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "*Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012*": *1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo*;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Oggetto del presente provvedimento, è il progetto di rimboschimento dei terreni non agricoli

ubicati nelle particelle 4, 10 e 173 (parte) del foglio 393 del Comune di Cerignola. L'area è ricompresa nella zona 1 del parco naturale regionale "Fiume Ofanto", nonché nel SIC "Valle Ofanto - Lago di Capaciotti" che, secondo la relativa scheda Bioitaly, è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat: foreste a galleria di *Salix alba* e *Popolus a*lba e Percorsi substeppici di graminee e piante annue (*Thero-Brachypodietea*) (*)

* Habitat definito prioritario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE.

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva:
- ATE di valore "C";
- vincoli faunistici: zona a gestione sociale "S. Trifone", zona di ripopolamento e cattura "Madonna di Ripalta;

L'area di intervento, estesa circa ha 3,56 è ubicata sia nel tratto a confine con la fascia ecotonale, al piede della falesia, che nella zona più elevato, lungo il percorso che da Posta Fara conduce al Santuario di Madonna di Ripalta. Si afferma che "(...) *gli interventi verranno effettuati nel rispetto della vegetazione residua ed utilizzando in modo mirato ed equilibrato consociazioni di essenze autoctone* (...)", evitando "*affollamenti di vegetazione ed ostacoli alla visibilità del panorama* (...)". saranno evitati "(...) *sesti di impianto regolari* (...), mantenendo "(...) *distanze tra le essenze da impiantare di min. mt 3, max mt. 6*".

Le specie individuate per la realizzazione dell'intervento sono biancospino, ginestre, perastri, prugnoli, roverella, carpino, tamerice (*Valutazione di incidenza*, p. 15).

Tutto ciò premesso,

ritenuto che:
- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;

considerato che:
- il Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Foggia), l'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità quale Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale "Fiume Ofanto", la Provincia di Foggia e il Comune di Cerignola, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "*Valle Ofanto - Lago di Capaciotti*", cod. IT9120011, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizione che condivide quella impartita dall'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità quale Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale "Fiume Ofanto":

1. nei lavori di rimboschimento e rinfoltimento è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive autoctone rispettando, quindi, quanto previsto dal D.lgs 10 novembre 2003 n. 386, dalla Determinazione del Dirigente Settore Foreste 7 luglio 2006 n. 889, dalla D.G.R. 16 dicembre 2008 n. 2461;

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28;

VISTA la D.G.R. 2250/2010;

VISTO il parere dall'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità quale Ente di gestione provvisorio del Parco naturale regionale "Fiume Ofanto" espresso con nota n. 11975 del 06.12.2012

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto di "*Primo imboschimento di terreni agricoli*" incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 221 Azione 1 "*Boschi permenenti*" e per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - Azienda Agricola Virgilio Saverio;

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e

Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 221 del Servizio Foreste, alla Provincia di Foggia, al Comune di Cerignola, al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Foggia);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 13 maggio 2013, n. 130

"Primo imboschimento di terreni agricoli"- Comune di Santeramo in Colle. - Proponente: Sciacovelli Valentino. PSR 2007-2013 - Misura 221 Azioni 2 e 3. Valutazione di Incidenza. ID_4418

L'anno 2013 addì 13 del mese di maggio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota del 20.09.2012, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 7888 del 02.10.2012 del Servizio Ecologia, il proponente presentava istanza per il rilascio del parere di Valutazione di incidenza relativo al progetto in epigrafe;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS a seguito di un esame preliminare della documentazione pervenuta richiedeva, con nota n. 9443 del 09.11.2012, la regolarizzazione dell'istanza carente dell'attestazione del pagamento degli oneri istruttori;
- il proponente con nota del 26.11.2012, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 10598 del 19.12.2012 trasmetteva l'integrazione richiesta consentendo, quindi, l'avvio dell'iter istruttorio;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS a seguito di un esame preliminare della documentazione pervenuta richiedeva, con nota n. 1543 del 12.02.2013, nel rilevare che le indicazioni circa la scelta delle specie e le modalità di impianto non erano sufficientemente dettagliate e che, inoltre, la documentazione trasmessa era priva degli elementi minimi espressamente previsti a dall'allegato unico alla D.G.R. 304/2006 e, evidenziava la necessità di approfondimenti sito-specifici con particolare riferimento alle analisi della vegetazione reale e degli habitat propedeutiche alla proposizione degli interventi al fine di dettagliare sia l'elenco delle specie da impiegare e sia le tecniche di impianto per eliminare ogni possibile rischio di inquinamento genetico dei popolamenti forestali esistenti;
- il proponente riscontrava la nota di cui al punto precedente trasmettendo la documentazione acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 2729 del 15.03.2013.

considerato che:

- secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui alla nota in oggetto, il progetto di primo imboschimento di terreni agricoli sarà incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 227 Azione 2 "*Fustaie a ciclo medio lungo*" e Azione 3 "*Impianti a rapido accrescimento*";
- ai sensi dell'art. 23 (*progetti finanziati con fondi strutturali*) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "*Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012*": *1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambien-*

tale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Oggetto del presente provvedimento è il progetto di rimboschimento di tre distinti corpi fondiari ubicati nel Comune di Santeramo in Colle. All'interno dei primi due (particelle 34 e 38 del foglio 53 e particella 51 del foglio 83) è prevista la realizzazione dell'intervento nell'ambito dell'Azione 2 "*Fustaie a ciclo medio lungo*" mentre nel terzo (particella 210 del foglio 53) è prevista la realizzazione dell'intervento nell'ambito dell'Azione 3 "*Impianti a rapido accrescimento*".

La superficie di intervento rientra interamente nel SIC-ZPS, "Murgia Alta" caratterizzato dalla presenza di vaste superfici caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43: Praterie su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*) con stupenda fioritura di orchidee (*), Querceti di *Quercus trojana*, Percorsi substeppici di graminee e piante annue (*Thero-Brachypodietea*) (*), Versanti calcarei della Grecia mediterranea.

Con particolare riferimento all'area di intervento si rileva che in prossimità del primo e terzo corpo fondiario si rileva la presenza di vaste superfici caratterizzate dall'habitat 62A0: Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneratalia villosae*) al quale, secondo le ricerche più recenti, vanno ricondotte le formazioni prima ricomprese nel predetto habitat "Praterie su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*) con stupenda fioritura di orchidee". L'habitat 62A0 nell'Italia sud-orientale entra in contatto dinamico, costituendo la cenosi di sostituzione, con leccete mesofile dell'associazione *Ciclamino hederifolii-Quercetum ilicis* (habitat 9340 "*Foreste di Quercus ilex e Q. rotundifolia*"), con querceti caducifogli a *Quercus virgiliana* e/o *Quercus dalechampii* delle associazioni *Cyclamino hederifolii-Quercetum virgilianae* e *Stipo bromoidis-Quercetum dalechampii* (habitat 91AA* "Boschi orientali di quercia bianca"), con formazioni a *Quercus trojana* delle associazioni Teucrio siculi-Quercetum trojanae ed *Euphorbio apii-Quercetum trojanae* (habitat 9250 "Querceti a Quercus trojana) e con gli altri aspetti degradativi delle relative le serie di vegetazione.[1]

(*) Habitat definito prioritario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE.

1 http://vnr.unipg.it/habitat/cerca.do?formato=stampa&idSegnalazione=107

Gli interventi prospettati consistono nel rimboschimento di superfici agricole secondo le seguenti modalità:

- per l'Azione 2: impianto di noce, nocciolo, castagno e ciliegio selvatico con una densità di impianto pari a 400 piante/ha su una superficie di ha 05.39.00;
- per l'Azione 3: impianto di *Quercus ilex*, *Quercus pubescens*, *Quercus robur*, *Quercus frainetto*, *Quercus trojana*, *Quercus petrea* con una densità di impianto pari a 1.600 piante/ha su una superficie di ha 00.92.00

La scelta delle specie, così come si afferma nella documentazione tecnica, "(…) *è stata effettuata sulla base dello studio e dell'analisi della vegetazione circostante, della compatibilità con le caratteristiche del suolo, con particolare attenzione alla tutela della biodiversità e considerando la realtà storica culturale e paesaggistica del territorio*." Il

territorio non agricolo nella zona è caratterizzato dalla presenza di boschi di roverella, praterie xeriche e rimboschimenti di conifere.

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva:
- ATE di valore "B" e "C";
- vincoli faunistici: zona di ripopolamento e cattura "Alessandrelli";

Tutto ciò premesso,

ritenuto che:
- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- le specie quercine precedentemente elencate *Quercus robur*, *Quercus frainetto* e *Quercus petrea* non appartengono alla flora dei boschi descritti nella documentazione trasmessa;

considerato che:
- il Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Bari), la Provincia di Bari e il Comune di Santeramo in Colle, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "*Murgia Alta*", cod. IT9120007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. nei lavori di rimboschimento e rinfoltimento è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive autoctone rispettando, quindi, quanto previsto dal D.lgs 10 novembre 2003 n. 386, dalla Determinazione del Dirigente Settore Foreste 7 luglio 2006 n. 889, dalla D.G.R. 16 dicembre 2008 n. 2461;
2. in particolare il postime di *Quercus ilex* deve necessariamente provenire dal bosco da seme regionale ubicato in loc. La Gravinella;
3. per quanto considerato in precedenza l'impiego delle specie *Quercus robur*, *Quercus frainetto* e *Quercus petrea* non può essere consentito e, pertanto, tali specie devono essere sostituite con esemplari di *Quercus pubescens* s.l. e *Quercus trojana* Webb.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la D.G.R. 2250/2010

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto di "*Primo imboschimento di terreni agricoli*" incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 221 dell'Azione 2 "*Fustaie a ciclo medio lungo*" e Azione 3 "*Impianti a rapido accrescimento*" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - Sig. Valentino Sciacovelli;

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 221 del Servizio Foreste, alla Provincia di Bari, al Comune di Santeramo in Colle, al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Bari);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE P.S.R. PUGLIA 2007-2013 6 giugno 2013, n. 203

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I - Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale. Misura 121 - "Ammodernamento delle aziende agricole". Bando pubblicato nel Burp n. 71 del 17/05/2012. Chiusura definitiva del Bando.

Il giorno 6 giugno 2013 in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base della proposta del Responsabile di Misura 121 - "Ammodernamento delle aziende agricole" e dell'istruttoria espletata dallo stesso, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopra citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2011 della Commissione del 14 luglio 2011 che modifica il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 pubblicata sul B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la Decisione C(2012) 9700 del 19/12/2012 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008;

VISTA la Comunicazione CM/11 D(2011) 1461309 con la quale la Commissione Europea ha accettato la proposta di modifica del Piano finanziario dell'Asse I del PSR 2007-2013 e dell'utilizzo delle risorse finanziarie destinate alla riconversione tabacchicola;

VISTA la scheda della Misura 121 - "Ammodernamento delle aziende agricole" del PSR 2007-2013 della Regione Puglia;

VISTI i criteri di selezione della Misura 121 proposti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-2013 e riportati nel sotto indicato bando;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 79 del 14/05/2012, pubblicata sul BURP n. 71 del 17/05/2012, con la quale è stato approvato il Bando pubblico per la selezione dei progetti relativi alla Misura 121 - "Ammodernamento delle aziende agricole".

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 147 del 31/07/2012, pubblicata sul BURP n. 115 del 02/08/2012, con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande di aiuto ricevibili riferite alla prima scadenza periodica del bando e sono state preliminarmente definite le domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 163 del 2/08/2012, pubblicata sul BURP n. 118 del 9/08/2012, con la quale sono state approvate le integrazioni alla suddetta determinazione n. 147 del 31/07/2012;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 299 del 06/11/2012, pubblicata sul BURP n. 161 del 08/11/2012, con la quale - a seguito degli esiti dei ricorsi gerarchici, delle verifiche sul possesso della qualifica di IAP/CD e sulla attribuzione dei punteggi - è stato approvato l'aggiornamento della graduatoria pubblicata nel BURP n. 115/2012, sono state definitivamente individuate le domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa e stabiliti i termini per la presentazione della documentazione riportata al paragrafo 12 "Documentazione amministrativa e tecnica" del bando;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 149 del 29/04/2013; pubblicata sul BURP n. 59 del 02/05/2013, con la quale - a seguito degli esiti dei ricorsi gerarchici - è stato approvato il secondo aggiornamento della graduatoria pubblicata nel BURP n. 115/2012, sono state individuate le ulteriori domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa e stabiliti i termini per la presentazione della documentazione riportata al paragrafo 12 "Documentazione amministrativa e tecnica" del bando;

CONSIDERATO che le risorse complessivamente attribuite al bando pubblicato sul BURP n. 71 del 17/05/2012 ammontavano ad euro 42.044.327,35 ripartite come di seguito:
- Risorse ordinarie non riservate: euro 5.000.000,00;
- Risorse per la riconversione delle imprese ex-tabacchicole: euro 33.400.000,00;
- Risorse Health Check riservate al comparto Zootecnia - Allevamenti da latte: euro 3.644.327,35;

CONSIDERATO che il precitato bando stabiliva che:
- le risorse attribuite per la riconversione delle imprese ex-tabacchicole dovevano essere utilizzate esclusivamente nell'ambito della prima scadenza periodica del bando e, pertanto, in favore delle domande collocate in posizione utile nella graduatoria di ammissibilità.
- nel caso in cui le imprese ex-tabacchicole collocate nella graduatoria non avessero utilizzato pienamente le risorse attribuite per la riconversione, le risorse residue non utilizzate sarebbero state destinate al finanziamento delle domande di aiuto presentate da altre imprese collocate in posizione utile nella medesima graduatoria;
- nel caso in cui i progetti collocati nella graduatoria delle domande presentate nell'ambito della prima scadenza periodica non avessero utilizzato pienamente le risorse Health Check destinate al comparto Zootecnia - allevamenti bovini da latte, le risorse residue sarebbero state attribuite alla successiva scadenza periodica sino all'esaurimento delle stesse;

CONSIDERATO che la graduatoria unica, aggiornata con la precitata determinazione n. 299 del 06/11/2012, comprende n. 20 domande afferenti alle risorse riservate alle imprese ex-tabacchicole - a cui corrisponde un importo complessivo di aiuto pubblico richiesto pari ad euro 2.557.539,80 - n. 111 domande afferenti alle risorse Health Check riservate al comparto Zootecnia - Allevamenti da latte - a cui corrisponde un importo complessivo di aiuto pubblico richiesto pari ad euro 13.340.841,80 - e n. 1.945 domande non afferenti alle predette risorse riservate a cui corrisponde un importo complessivo di aiuto pubblico richiesto pari ad euro 186.527.496,41;

CONSIDERATO che con la precitata determinazione n. 299 del 06/11/2012:
- sono state ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa tutte le imprese ex-tabacchicole collocate nella graduatoria per una spesa richiesta totale pari ad euro 2.557.539,80;
- si è ritenuto opportuno riferirsi alla nuova disponibilità finanziaria (euro 60.842.460,20 per le risorse ordinarie ed euro 6.483.894,35 per le risorse Health Check, maggiorati del 20% in funzione delle presunte economie derivanti dall'esito istruttorio) ai fini dell'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa delle ulteriori domande;

CONSIDERATO che a seguito dell'esito favorevole dell'istruttoria tecnico amministrativa sono stati concessi gli aiuti a n. 831 imprese con le Determinazioni dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 355/12, n. 356/12, n. 360/12, n. 361/12, n. 376/12, n. 377/12, n. 386/12, n. 387/12, n. 402/12, n. 403/12, n. 413/12, n. 414/12, n. 415/12, n. 416/12, n. 422/12, n. 431/12, n. 432/12, n. 438/12, n. 439/12, n. 464/13, n. 14/13, n. 31/13, n. 32/13, n. 40/13, n. 41/13, n. 69/13, n. 70/13, n. 77/13 e n. 78/13, n. 150/13 per un importo complessivo pari ad euro 51.687.368,43 come di seguito suddiviso:
- risorse ex tabacchicole e ordinarie euro 45.487.129,33 a favore di n. 766 imprese;
- risorse Health Check euro 6.200.239,10 a favore di n. 65 imprese;

CONSIDERATO che il bando al paragrafo 9 - "Modalità e termini per la presentazione delle domande di aiuto" stabilisce, tra l'alto, che:

"Ad ogni scadenza periodica si effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute, al fine di individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se riaprire il bando con una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura definitiva dello stesso. A seguito del completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite al presente bando si procederà, con specifico provvedimento, alla chiusura definitiva dello stesso ed alla relativa pubblicazione sul BURP e sul portale regionale del PSR (www.svilupporurale.regione.puglia.it)."

PRESO ATTO del completo utilizzo delle risorse finanziarie inizialmente attribuite al bando e delle ulteriori risorse resesi disponibili;

Per quanto innanzi riportato, si propone:
- di procedere alla chiusura definitiva del presente bando ed alla relativa pubblicazione sul BURP e sul portale regionale del PSR (www.svilupporurale.regione.puglia.it), in considerazione del completo utilizzo delle risorse finanziarie complessivamente attribuite allo stesso bando.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate;

- di procedere alla chiusura definitiva del presente bando ed alla relativa pubblicazione sul BURP e sul portale regionale del PSR (www.svilupporurale.regione.puglia.it), in considerazione del completo utilizzo delle risorse finanziarie complessivamente attribuite allo stesso bando;

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;

- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà disponibile nel sito internet del PSR Puglia 2007-2013 www.svilupporurale.regione.puglia.it e nel sito www.regione.puglia.it;
  - è composto da n. 5 (cinque) facciata timbrate e vidimate, è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione del PSR
Puglia 2007-2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE P.S.R. PUGLIA 2007-2013 6 giugno 2013, n. 205

Reg. CE n. 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007-2013. Misura Forestale 227 - Bando 2012 - Concessione di proroghe eccezionali del termine di inizio e disposizioni per l'ultimazione dei lavori.

Il giorno 6 giugno 2013 in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 227, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

Visto il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008) e dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18.02.2008;

Vista la Decisione C(2010) 1311 del 5 marzo 2010, con la quale la Commissione Europea approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013, in seguito all'implementazione dell'Healt Check e Recovery Piane. Con

predetta decisione viene sostituito l'articolo 2 della decisione della Commissione C(2008)737 del 18/02/2008;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1105 del 26/04/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010 con la quale ha approvato le modifiche al PSR 2007-2013 Decisione C(2010) 1311 del 05/0372010 della Commissione Europea;

Visto che il provvedimento "Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti" approvato con Determina dell'Autorità di Gestione n. 163 del 14.05.2013 prevede che l'inizio lavori deve avvenire entro 180 giorni dalla pubblicazione sul BURP del provvedimento di concessione degli aiuti e che la fine degli stessi deve avvenire entro 18 mesi a partire dalla pubblicazione sul BURP del provvedimento di ammissione agli aiuti;

Considerato che i provvedimenti di ammissione agli aiuti sono stati emessi precedentemente alla redazione del provvedimento "Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti";

Viste le numerose richieste di proroga da parte dei beneficiari, in particolar modo dalle Amministrazione Comunali, dei termini per l'inizio dei lavori dovuti principalmente ai mancati rilasci delle autorizzazioni da parte degli Enti preposti, oltre alla sospensione dei lavori all'interno delle aree boschive per il periodo che va da Aprile a tutto Settembre;

Considerato che anche la Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Puglia, visti i tempi morti dovuti alla pausa estiva, hanno rivolto richiesta di una proroga per l'inizio dei lavori al fine di poter mettere l'utenza delle misure forestali in condizione di accedere al pari delle altre ditte agricole ai contributi previsti dal PSR;

Considerato che i lavori forestali possono essere eseguiti dal 1 Ottobre al 31 Marzo e per le zone Natura 2000 dal 1 Ottobre al 14 Marzo, come da Regolamento Regionale n. 15/2008;

Ritenuto di dover concedere per la Misura- 227, una proroga del termine ultimo per l'inizio dei lavori, condividendo le motivazioni addotte a supporto delle predette richieste di proroga;

Vista la nota prot. n. 4486 del 19/04/2013 con la quale l'Autorità di Gestione ha impartito disposizioni in ordine alla concessione di proroghe eccezionali del termine di inizio e di ultimazione degli interventi finanziati;

Considerato che la suddetta nota prot. n. 4486 del 19/4/2013 dispone che le suddette proroghe potranno essere concesse direttamente da parte dei Responsabili di misura (quali responsabili del procedimento istruttorio) per il tempo strettamente necessario a completare i lavori ammessi a finanziamento e previa presentazione di appendice della garanzia fideiussoria (qualora necessaria);

Considerato che l'adozione del presente atto e la sua pubblicazione costituiscono valore di notifica ai beneficiari dell'aiuto;

Tutto ciò premesso si propone di:

- stabilire che tutti i beneficiari della Misura 227 - Bando 2012 - sono tenuti ad avviare concretamente i lavori entro e non oltre il 30.10.2013;
- incaricare il Responsabile della Misura 227 di procedere alla concessione, per cause di forza maggiore e/o per gravi e giustificati motivi e su espressa richiesta del beneficiario, di eventuali proroghe eccezionali del termine di ultimazione dei lavori. Tali proroghe dovranno essere concesse, a condizione che per il tempo strettamente necessario a completare gli interventi ammessi a finanziamento previa presentazione di una appendice alla polizza fideiussoria che garantisca l'Organismo pagatore di ulteriori 18 mesi dalla data di fine lavori.
- stabilire che le proroghe eccezionali devono essere concesse alle imprese che dimostrano di aver già sostenuto una spesa per la realizzazione degli interventi che giustifichi almeno l'importo dell'anticipazione erogata o analogo importo di spesa nel caso non abbiano usufruito dell'anticipo ma di acconto su SAL;
- dare atto che l'adozione del presente provvedimento e la sua pubblicazione nel BURP costituiscono valore di notifica ai beneficiari dell'aiuto.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- Di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;

- di stabilire che tutti i beneficiari della Misura 227 - Bando 2012 - sono tenuti ad avviare concretamente i lavori entro e non oltre il 30.10.2013;

- di incaricare il Responsabile della Misura 227 di procedere alla concessione, per cause di forza maggiore e/o per gravi e giustificati motivi e su espressa richiesta del beneficiario, di eventuali proroghe eccezionali del termine di ultimazione dei lavori. Tali proroghe dovranno essere concesse per il tempo strettamente necessario a completare gli interventi ammessi a finanziamento previa presentazione di una appendice alla polizza fideiussoria che garantisca l'Organismo pagatore di ulteriori 18 mesi dalla data di fine lavori;

- di stabilire che le proroghe eccezionali devono essere concesse alle imprese che dimostrano di aver già sostenuto una spesa per la realizzazione degli interventi che giustifichi almeno l'importo dell'anticipazione erogata o analogo importo di spesa nel caso non abbiano usufruito dell'anticipo ma di acconto su SAL;

- di dare atto che l'adozione del presente provvedimento e la sua pubblicazione nel BURP costituiscono valore di notifica ai beneficiari dell'aiuto;

- Di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- Di dare atto che il presente provvedimento viene redatto i forma integrale;

- Di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà pubblicato nel sito: www.svilupporurale.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà trasmesso ad AGEA - Ufficio Sviluppo Rurale;
  - è composto da n. 5 facciate vidimate e timbrate e adottato in originale.

L'Autorità di Gestione
Del PSR 2007-2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE P.S.R. PUGLIA 2007-2013 10 giugno 2013, n. 206

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I. Misura 114 "Utilizzo di Servizi di Consulenza". Bando pubblicato nel BURP n° 78 del 31/05/12 e s.m.i. Ulteriore proroga del termine per la sottoscrizione del protocollo di consulenza per le imprese beneficiarie della misura 114.

Il giorno 10 giugno 2013, in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTO la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base della proposta del Responsabile della Misura 114 "Utilizzo di Servizi di Consulenza" Per. Agr. Giuseppe Sisto e dell'istruttoria espletata dallo stesso, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopra citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n.65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 pubblicata sul B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la Decisione C(2012) 9700 del 19/12/2012 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia e modifica la decisione della Commissione (C2008) 737 del 18 febbraio 2008 recante approvazione del programma di sviluppo rurale;

VISTA la scheda della Misura114 - "Utilizzo di Servizi di Consulenza" del PSR 2007-2013 della Regione Puglia;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013 n. 85 del 28/05/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 78 del 31/05/2012, con la quale è stato approvato il Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto della Misura 114 del PSR 2007-2013 della Regione Puglia;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013 n. 136 del 20/07/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 111 del 26/07/2012, con la quale sono state apportate modifiche al paragrafo 7 del Bando pubblicato sul B.U.R.P. n. 78 del 31/05/2012, tra cui l'unificazione della prima e seconda apertura periodica dal bando;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013 n. 392 del 26/11/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 172 del 29/11/2012, con la quale si è stata disposta un'ulteriore apertura periodica del bando;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio n 529 dell'11/05/2011, pubblicata sul B.U.R.P. n. 78 del 19/05/2011, con la quale è stato approvato l'Elenco regionale degli Organismi di consulenza aziendale avanzata previsto dall'art. 6 e dall'art. 12 del Bando, costituito da n. 60 Organismi di consulenza riportati nell'Allegato A della stessa determinazione;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013 n. 70 del 26/09/2011, pubblicata sul B.U.R.P. n 155 del 06/10/2011, avente ad oggetto "l'avvio dell'erogazione dei servizi di consulenza" con la quale sono stati stabiliti, tra l'altro, le modalità per la sottoscrizione del protocollo di consulenza;

CONSIDERATO che con i provvedimenti di concessione dell'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013 n. 66-67 del 22/03/2013 sono stati ammessi agli aiuti n. 3.464 beneficiari ed è stato stabilito alla data del 02/05/2013 il termine per l'avvio dei servizi di consulenza;

CONSIDERATO che con determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013 n. 151 del 30/04/2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 78 del 31/05/2012, con cui si concedeva la proroga del termine per la sottoscrizione del protocollo di consulenza al 14/06/2013, e per la presentazione della documentazione integrativa al 07/06/2013;

CONSIDERATO che sono pervenute da parte della Federazione Regionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Puglia e dalla CIA (Confederazione Italiana Agricoltori), richieste di proroga ai precitati termini stabiliti a causa della difficoltà di reperimento della copia di comunicazione di concessione dell'aiuto prevista con la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013 n. 151 del 30/04/2013;

RITENUTO, necessario:
- Acquisire agli atti tutta la documentazione necessaria ed indicata nella determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013 n. 151 del 30/04/2013;
- Consentire l'accesso a tutte le imprese beneficiarie alla consulenza aziendale di cui alla misura 114 e concedere a tal fine una proroga al termine previsto per la sottoscrizione del protocollo di consulenza;

Per quanto sopra riportato, si propone:
- di concedere una proroga ai termini stabiliti con determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013 n. 151 del 30/04/2013, per la sottoscrizione del protocollo di consulenza da parte da parte degli Organismi di Consulenza riconosciuti e dei beneficiari della Misura 114 al **28/06/2013;**
- di stabilire inoltre che per tutti i beneficiari degli aiuti concessi con le D.A.G. n. 66 e n. 67 del 22/03/2013 (n. 3464 soggetti) gli Organismi di Consulenza riconosciuti e prescelti dagli stessi, devono presentare entro e non oltre il **21/06/2013** all'ufficio protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale i seguenti documenti:

  Allegato 1: incarico da parte dell'impresa beneficiaria all'Organismo di Consulenza per la fornitura dei servizi di consulenza e per la redazione degli elaborati tecnico-informatici sul portale regionale SISCAP;

  Copia della comunicazione di concessione dell'aiuto, inviata dal Responsabile di Misura, con allegata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante l'accettazione del beneficio concesso.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;

- di concedere una proroga ai termini stabiliti con determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013 n. 151 del 30/04/2013, per la sottoscrizione del protocollo di consulenza da parte da parte degli Organismi di Consulenza riconosciuti e dei beneficiari della Misura 114 al **28/06/2013;**

- di stabilire inoltre che per tutti i beneficiari degli aiuti concessi con le D.A.G. n. 66 e n. 67 del 22/03/2013 (n. 3464 soggetti) gli Organismi di Consulenza riconosciuti e prescelti dagli stessi, devono presentare entro e non oltre il **21/06/2013** all'ufficio protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale i seguenti documenti:
  Allegato 1: incarico da parte dell'impresa beneficiaria all'Organismo di Consulenza per la fornitura dei servizi di consulenza e per la redazione degli elaborati tecnico-informatici sul portale regionale SISCAP;
  Copia della comunicazione di concessione dell'aiuto, inviata dal Responsabile di Misura, con allegata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante l'accettazione del beneficio concesso.

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;

- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà disponibile nel sito internet del PSR 2007-2013 della Regione Puglia (www.svilupporurale.regione.puglia.it);
  - è composto da n. 4(quattro) facciate, timbrate e vidimate, è adottato in originale.

L' Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE P.S.R. PUGLIA 2007-2013 10 giugno 2013, n. 208

Reg. CE n. 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007-2013. Misura forestale 227 - Bando 2013 - Modifiche all'elaborato tecnico informatico e concessione di proroga per l'invio telematico della domanda di aiuto.

Il giorno 10 giugno 2013 in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 227, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo

sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

Visto il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008) e dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18.02.2008;

Vista la Decisione C(2010) 1311 del 5 marzo 2010, con la quale la Commissione Europea approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007-2013, in seguito all'implementazione dell'Healt Check e Recovery Piane. Con predetta decisione viene sostituito l'articolo 2 della decisione della Commissione C(2008)737 del 18/02/2008;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1105 del 26/04/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010 con la quale sono state approvate le modifiche al PSR 2007-2013 Decisione C(2010) 1311 del 05/0372010 della Commissione Europea;

Vista la Determina dell'Autorità di Gestione PSR 2007-2013 n. 158 del 06.05.2013 di approvazione Bando pubblico 2013 per la presentazione delle domande di aiuto;

Considerato che con la suddetta Determina si è previsto che la scadenza per il rilascio della domanda di aiuto nel Portale SIAN scada il giorno 17.06.2013;

Considerato che con la stessa Determina si è previsto che la scadenza per l'invio telematico dell'elaborato tecnico informatico sul Portale www.pma.regione.puglia.it scada il giorno 17.06.2013;

Considerato che si rende necessario apportare alcune modifiche all'elaborato tecnico informatico, ed in particolare:
- inammissibilità delle Ditte/Enti che intendono realizzare opere appartenenti alle stesse Azioni insistenti sulle stesse particelle già oggetto di precedenti finanziamenti della Misura 227;
- eliminazione delle voci di costo OF 02.04 e OF 02.11;
- inserimento e vincolo di nuove voci per l'Azione 3;

Considerato che per attivare le suddette modifiche la società INNOVAPUGLIA ha avuto la necessità di sospendere l'inserimento dei dati da parte dei tecnici incaricati dalle ditte;

Ritenuto che si rende necessario la concessione di una proroga per la compilazione, stampa e rilascio della domanda di aiuto sul portale SIAN;

Ritenuto che si rende necessario la concessione di una proroga per la compilazione e invio telematico dell'elaborato tecnico informatico sul Portale www.pma.regione.puglia.it;

Tutto ciò premesso si propone di:
- Concedere una proroga per la compilazione, stampa e rilascio della domanda di aiuto sul Portale SIAN alla nuova data del 28.06.2013;
- Concedere una proroga per la compilazione e invio telematico dell'elaborato tecnico informatico sul Portale www.pma.regione.puglia.it alla nuova data del 28.06.2013;
- Concedere una proroga per l'invio della copia cartacea della domanda di aiuto e di tutta la documentazione a corredo della stessa alla nuova data del 10.07.2013;
- dare atto che l'adozione del presente provvedimento e la sua pubblicazione nel BURP costituiscono valore di notifica ai richiedenti dell'aiuto.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini,

secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di concedere una proroga per la compilazione, stampa e rilascio della domanda di aiuto sul Portale SIAN alla nuova data del 28.06.2013;
- di concedere una proroga per la compilazione e invio telematico dell'elaborato tecnico informatico sul Portale www.pma.regione.puglia.it alla nuova data del 28.06.2013;
- di concedere una proroga per l'invio della copia cartacea della domanda di aiuto e di tutta la documentazione a corredo della stessa alla nuova data del 10.07.2013;
- di dare atto che l'adozione del presente provvedimento e la sua pubblicazione nel BURP costituiscono valore di notifica ai beneficiari dell'aiuto;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto i forma integrale;
- di dare atto che il presente provvedimento:
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nel sito: www.svilupporurale.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà trasmesso ad AGEA - Ufficio Sviluppo Rurale;
- è composto da n. 5 facciate vidimate e timbrate e adottato in originale.

L'Autorità di Gestione
del PSR 2007-2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
Decreto 22 marzo 2013, n. 4

Asservimento coattivo.

IL DIRIGENTE

Omissis

VISTI:

il regio decreto 1933 n. 1775, recante il testo unico delle disposizioni sulle acque e sugli impianti elettrici;

la L.R.P. 9 ottobre 2008, n. 25;

la L.R.P. marzo 2002, n. 5;

il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e ss.mm.ii., e, in particolare, l'art. 22 e l'art. 52 quinquies e ss.;

il D.Lgs 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al DEPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

l'art. 4 della L.R.P. n. 20/2000, recante Norme sul conferimento di funzioni e compiti amministrativi nelle materie di opere pubbliche, viabilità e tra-

sporti, che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative alla costruzione e all'esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150 kV e, segnatamente, i procedimenti espropriativi e le occupazioni temporanee e di urgenza concernenti le opere pubbliche di competenza provinciale;

la L.R.P. 22/02/2005 n. 3 e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 15, comma 2, lett. C), che dispone che il decreto di esproprio, e, segnatamente, di asservimento, possa essere emanato senza particolari indagini e formalità nel caso di opere afferenti servizi a rete d' interesse pubblico in materia di energia;

precisato che il presente provvedimento non comporta oneri economici per la Provincia di Bari;

verificato che non sono decorsi i termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera pubblica di che trattasi, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001;

dato atto che, ai sensi dell'art. 52-octies del D.P.R. n. 327/2001, e ss.mm.ii., il decreto di imposizione di servitù relativo alle infrastrutture lineari energetiche sulle aree necessarie alla realizzazione dell'opera, indica l'ammontare delle relative indennità e ha esecuzione secondo le disposizioni dell'art. 24 del citato D.P.R.;

DECRETA

Art. 1)

Si dispone la costituzione di servitù coattiva permanente di elettrodotto in favore di Enel Distribuzione S.p.A., con sede legale in Roma alla Via Ombrone 2, C.F. e P. IVA 05779711000, sulle aree interessate dalla costruzione della linea elettrica in cavo aereo MT e n. 1 cabina di trasformazione MT/BT in locale di terzi per potenziamento rete in c.da lazzo de Cesari nell'agro di Ruvo di Puglia, come individuate nell'elenco ditte e nello stralcio planimetrico allegati al presente decreto, quali parti integranti e sostanziali dello stesso.

Art. 2)

L'imposizione della servitù di che trattasi, sarà estesa ad una fascia di terreno larga m 4,00 per la linea elettrica MT da costruire, avente per asse quello della linea e per lunghezza quella indicata, a fronte di ciascuna particella, nell'allegato elenco ditte, in misura corrispondente all'estensione delle aree interessate dal presente decreto.

Art. 3)

L'indennità di asservimento da corrispondere agli aventi diritto in forza del presente decreto, disposte in via d'urgenza e senza particolari indagini o formalità, è determinata nella misura indicata nell'allegato Elenco ditte di cui all'art. 1 del presente decreto a fianco a ciascuna particella da asservire, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 327/2001, come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011. I proprietari che intendano accettare l'indennità di servitù determinata con il presente decreto, ai sensi dell'art. 22, comma 1, del D.P.R. 327/2001, nel termine perentorio di trenta giorni decorrenti successivi alla data di immissione nel possesso dei beni asserviti, dovranno comunicare alla Provincia di Bari, ovvero a Enel Distribuzione S.p.A., l'accettazione dell'indennità offerta. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. Il proprietario che condivida la determinazione provvisoria dell'indennità, ai sensi dell'art. 22, comma 3, del D.P.R. 327/2001, ha diritto al pagamento dell' indennità offerta, previa autocertificazione attestante la libera disponibilità e la piena proprietà del bene. Decorsi trenta giorni dall'immissione in possesso, in caso di rifiuto o di silenzio da parte delle ditte interessate, le indennità provvisorie si intenderanno non concordate. In caso di rifiuto espresso o tacito delle indennità offerte, previo deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti, si procederà alla determinazione definitiva delle indennità di espropriazione, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001.

Art. 4)

Il presente decreto dispone la costituzione della servitù di elettrodotto a favore della menzionata società Enel Distribuzione S.p.A., sotto la condizione sospensiva che lo stesso sia notificato ed eseguito entro il termine perentorio di due anni, come previsto dall'art. 24, comma 1, del D.P.R. 327/2001, a cura e spese della società Enel Distribuzione S.p.A. in qualità di soggetto beneficiario della procedura di asservimento coattivo oggetto del decreto stesso. Il presente decreto, a cura e spese della società Enel Distribuzione S.p.A. sarà notificato ai proprietari interessati nelle forme e con le modalità previste per la notifica degli atti proces-

suali civili, unitamente all'avviso contenente l'indicazione d3 e1 luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto, da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del citato D.P.R. 327/2001. L'avviso di esecuzione del presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso, deve pervenire ai proprietari interessati almeno 7 giorni prima della data fissata per l'esecuzione stessa. I tecnici incaricati dell'esecuzione del presente decreto, nonché della redazione dei verbali di immissione in possesso e dello stato di consistenza delle aree asservite sono:

- sig. Catalano Domenico nato a Bari il 30/04/1962;
- sig. Giangrande Francesco nato a Bari il 18/05/1952;
- sig. Lampedecchia Sergio nato a Bisceglie il 07/06/1960.

Lo stato di consistenza e il verbale di immissione in possesso sono redatti in contraddittorio con i proprietari o, nel caso di assenza o di rifiuto degli interessati, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario della imposizione coattiva. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sui beni di che trattasi. L'Enel Distribuzione S.p.A., in qualità del soggetto beneficiario della procedura di asservimento coattivo oggetto del decreto stesso, indica, in calce al presente decreto, la data in cui è avvenuta l'immissione in possesso dei beni asserviti e trasmette copia del relativo verbale alla Conservatoria de Registri Immobiliari per la relativa annotazione.

Art. 5)

La presente servitù rimane valida ed efficace in favore di Enel Distribuzione S.p.A. anche se quest'ultima modificherà la tensione, il numero e tipo dei sostegni e dei conduttori elettrici, la denominazione e la destinazione dell'elettrodotto di cui trattasi, salvo il pagamento di eventuale maggiorazione dell'indennità di servitù. Sulle zone asservite il personale dell'Enel avrà il diritto di libero accesso e di transito, anche con i mezzi necessari per procedere ai lavori di manutenzione e riparazione degli impianti, senza dover corrispondere ulteriori compensi. Saranno liquidati, di volta in volta, i danni che si possano verificare per eventuali riparazioni di carattere straordinario, eccezionale o per modifiche alla linea elettrica; per tutta l'area asservita dovrà essere mantenuto il terreno libero da coltivazioni e da piantagioni che possano turbare il regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto. Le ditte proprietarie sono obbligate a non eseguire sulle aree asservite qualunque innovazione, costruzione o impianto che costringa l'Enel a rimuovere o collocare diversamente le condutture e gli appoggi o ad apportare modifiche alle parti costituenti la linea o che, comunque, non siano compatibili con questa.

Art. 6)

L'Enel Distribuzione S.p.A. provvederà senza indugio, a sua cura e spese, alla registrazione presso l'Ufficio del Registro alla trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, nonché alla pubblicazione entro cinque giorni dell'estratto del decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto del decreto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, l'indennità resta fissata nella misura determinata e tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità di servitù. L'Enel Distribuzione S.p.A. dovrà poi trasmettere copia del presente decreto, munito di nota recante gli estremi di registrazione e trascrizione, nonché dell'annotazione relativa alla sua esecuzione, a questo Ente per la conservazione agli atti d'ufficio.

Art. 7)

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso con le modalità e nei termini di legge. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/2001 per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

Elenco ditte interessate dall'asservimento coattivo:

- Serafino Biagio nato a Ruvo di Puglia il 17/03/1959 (proprietà per 1/1): foglio n. 23 particella n. 46 - percorrenza m 43,00 - n. 1 sostegno - superficie da asservire mq 172,00 (Indennità base € 154,30);
- Berardi Biagia nata a Ruvo di Puglia il 18/03/1945 (proprietà per 1/2) - Bottalico Nicola

nato a Carbonara di Bari il 01/01/1940 (proprietà per 1/2): foglio n. 32 particella n. 131 - percorrenza m 33,00 n. 0 sostegno - superficie da asservire mq 132,00 (Indennità base € 89,20);
- Cotugno Rosa nata a Bitonto il 18/06/1944 (proprietà per 1/2) - Giorgio Michele nato a Bitonto il 06/06/1940 (proprietà per 1/2): foglio n. 32 particella n. 18 - percorrenza m 60,00 - n. 1 sostegno - superficie da asservire mq 240,00 (Indennità base € 191,05);
- Catalano Giovanni Antonio nato a Ruvo di Puglia il 25/10/1933 (proprietà per 1/1): foglio n. 32 particella n. 19 - percorrenza m 110,00 - n. 2 sostegni superficie da asservire mq 440,00 (Indennità base € 374,38);
- Anselmi Giuseppe nato a Ruvo di Puglia il 29/03/1953 (proprietà per 1/1): foglio n. 32 particelle nn. 128, 5 - percorrenza m 82,00 - n. 1 sostegno - superficie da asservire mq 358,00 (Indennità base € 247,19).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
Decreto 26 marzo 2013, n. 5

Asservimento coattivo.

IL DIRIGENTE

Omissis

VISTI:

il regio decreto 1933 n. 1775, recante il testo unico delle disposizioni sulle acque e sugli impianti elettrici;

la L.R.P. 9 ottobre 2008, n. 25;

la L.R.P. marzo 2002, n. 5;

il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e ss.mm.ii., e, in particolare, l'art. 22 e l'art. 52 quinquies e ss.;

il D.Lgs 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al DEPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

l'art. 4 della L.R.P. n. 20/2000, recante Norme sul conferimento di funzioni e compiti amministrativi nelle materie di opere pubbliche, viabilità e trasporti, che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative alla costruzione e all'esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150 kV e, segnatamente, i procedimenti espropriativi e le occupazioni temporanee e di urgenza concernenti le opere pubbliche di competenza provinciale;

la L.R.P. 22/02/2005 n. 3 e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 15, comma 2, lett. C), che dispone che il decreto di esproprio, e, segnatamente, di asservimento, possa essere emanato senza particolari indagini e formalità nel caso di opere afferenti servizi a rete d' interesse pubblico in materia di energia;

precisato che il presente provvedimento non comporta oneri economici per la Provincia di Bari;

verificato che non sono decorsi i termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera pubblica di che trattasi, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001;

dato atto che, ai sensi dell'art. 52-octies del D.P.R. n. 327/2001, e ss.mm.ii., il decreto di imposizione di servitù relativo alle infrastrutture lineari energetiche sulle aree necessarie alla realizzazione dell'opera, indica l'ammontare delle relative indennità e ha esecuzione secondo le disposizioni dell'art. 24 del citato D.P.R.;

DECRETA

Art. 1)

Si dispone la costituzione di servitù coattiva permanente di elettrodotto in favore di Enel Distribuzione S.p.A., con sede legale in Roma alla Via Ombrone 2, C.F. e P. IVA 05779711000, sulle aree interessate dalla costruzione linea elettrica in cavo aereo e interrato BT per potenziamento rete in c.da Sovero nell'agro di Terlizzi, come individuate nell'elenco ditte e nello stralcio planimetrico allegati al presente decreto, quali parti integranti e sostanziali dello stesso.

Art. 2)

L'imposizione della servitù di che trattasi, sarà estesa ad una fascia di terreno larga m 3,00 per la parte aerea della linea elettrica e ad una fascia di

terreno larga m 4,00 per la parte interrata, avente per asse quello della linea e per lunghezza quella indicata, a fronte di ciascuna particella, nell'allegato elenco ditte, in misura corrispondente all'estensione delle aree interessate dal presente decreto.

Art. 3)

L'indennità di asservimento da corrispondere agli aventi diritto in forza del presente decreto, disposte in via d'urgenza e senza particolari indagini o formalità, è determinata nella misura indicata nell'allegato Elenco ditte di cui all'art. 1 del presente decreto a fianco a ciascuna particella da asservire, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 327/2001, come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011. I proprietari che intendano accettare l'indennità di servitù determinata con il presente decreto, ai sensi dell'art. 22, comma 1, del D.P.R. 327/2001, nel termine perentorio di trenta giorni decorrenti successivi alla data di immissione nel possesso dei beni asserviti, dovranno comunicare alla Provincia di Bari, ovvero a Enel Distribuzione S.p.A., l'accettazione dell'indennità offerta. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. Il proprietario che condivida la determinazione provvisoria dell'indennità, ai sensi dell'art. 22, comma 3, del D.P.R. 327/2001, ha diritto al pagamento dell'indennità offerta, previa autocertificazione attestante la libera disponibilità e la piena proprietà del bene. Decorsi trenta giorni dall'immissione in possesso, in caso di rifiuto o di silenzio da parte delle ditte interessate, le indennità provvisorie si intenderanno non concordate. In caso di rifiuto espresso o tacito delle indennità offerte, previo deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti, si procederà alla determinazione definitiva delle indennità di espropriazione, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001.

Art. 4)

Il presente decreto dispone la costituzione della servitù di elettrodotto a favore della menzionata società Enel Distribuzione S.p.A., sotto la condizione sospensiva che lo stesso sia notificato ed eseguito entro il termine perentorio di due anni, come previsto dall'art. 24, comma 1, del D.P.R. 327/2001, a cura e spese della società Enel Distribuzione S.p.A. in qualità di soggetto beneficiario della procedura di asservimento coattivo oggetto del decreto stesso. Il presente decreto, a cura e spese della società Enel Distribuzione S.p.A. sarà notificato ai proprietari interessati nelle forme e con le modalità previste per la notifica degli atti processuali civili, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto, da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del citato D.P.R. 327/2001. L'avviso di esecuzione del presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso, deve pervenire ai proprietari interessati almeno 7 giorni prima della data fissata per l'esecuzione stessa. I tecnici incaricati dell'esecuzione del presente decreto, nonché della redazione dei verbali di immissione in possesso e dello stato di consistenza delle aree asservite sono:

- sig. Amodio Nicola nato a Bari il 26/03/1971;
- sig. Catalano Domenico nato a Bari il 30/04/1962;
- sig. Sabato Antonio nato a Gioia del Colle il 11/06/1986.

Lo stato di consistenza e il verbale di immissione in possesso sono redatti in contraddittorio con i proprietari o, nel caso di assenza o di rifiuto degli interessati, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario della imposizione coattiva. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sui beni di che trattasi. L'Enel Distribuzione S.p.A., in qualità del soggetto beneficiario della procedura di asservimento coattivo oggetto del decreto stesso, indica, in calce al presente decreto, la data in cui è avvenuta l'immissione in possesso dei beni asserviti e trasmette copia del relativo verbale alla Conservatoria de Registri Immobiliari per la relativa annotazione.

Art. 5)

La presente servitù rimane valida ed efficace in favore di Enel Distribuzione S.p.A. anche se quest'ultima modificherà la tensione, il numero e tipo dei sostegni e dei conduttori elettrici, la denominazione e la destinazione dell'elettrodotto di cui trattasi, salvo il pagamento di eventuale maggiorazione dell'indennità di servitù. Sulle zone asservite il personale dell'Enel avrà il diritto di libero accesso e di transito, anche con i mezzi necessari per procedere ai lavori di manutenzione e riparazione degli impianti, senza dover corrispondere ulteriori compensi. Saranno liquidati, di volta in volta, i danni

che si possano verificare per eventuali riparazioni di carattere straordinario, eccezionale o per modifiche alla linea elettrica; per tutta l'area asservita dovrà essere mantenuto il terreno libero da coltivazioni e da piantagioni che possano turbare il regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto. Le ditte proprietarie sono obbligate a non eseguire sulle aree asservite qualunque innovazione, costruzione o impianto che costringa l'Enel a rimuovere o collocare diversamente le condutture e gli appoggi o ad apportare modifiche alle parti costituenti la linea o che, comunque, non siano compatibili con questa.

Art. 6)

L'Enel Distribuzione S.p.A. provvederà senza indugio, a sua cura e spese, alla registrazione presso l'Ufficio del Registro alla trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, nonché alla pubblicazione entro cinque giorni dell'estratto del decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto del decreto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, l'indennità resta fissata nella misura determinata e tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità di servitù. L'Enel Distribuzione S.p.A. dovrà poi trasmettere copia del presente decreto, munito di nota recante gli estremi di registrazione e trascrizione, nonché dell'annotazione relativa alla sua esecuzione, a questo Ente per la conservazione agli atti d'ufficio.

Art. 7)

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso con le modalità e nei termini di legge. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/2001 per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

Elenco ditte interessate dall'asservimento coattivo:

- Tatoli Giuseppe nato a Terlizzi il 05/11/1965 (proprietà per 1/1): foglio n. 37 particella n. 2 - percorrenza m 5,00 (cavo interrato largh. 4 m) m 20,00 (cavo aereo largh. m 3) - n. 1 sostegno - superficie da asservire mq 80,00 (Indennità base € 130,00).

COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI
Atto 12 aprile 2013, n. 258

Asservimento coattivo.

IL DIRIGENTE

Omissis

VISTI:

il D.P.R. 08/06/2001, n. 327, come modificato dal D.Lgs. 302/2002 e dal D.Lgs. 330/2004 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari di espropriazioni per pubblica utilità";

la Legge Regionale n. 3 del 22/02/2005 e s.m.i. recante "Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità";

la Legge Regionale n. 25 del 09/10/2008 recante "Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150.000 V";

l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

la Legge 7/8/1990, n. 241 e le successive modifiche e integrazioni, recante disposizioni sulla procedura di semplificazione dei procedimenti amministrativi;

DECRETA

Art. 1)

Si dispone la costituzione di servitù coattiva permanente di elettrodotto in favore di Enel Distribuzione S.p.A., con sede legale in Roma alla Via Ombrone 2, C.F. e P. IVA 05779711000, sulle aree interessate dalla Costruzione linea elettrica in cavo aereo MT per fornitura di e.e. al Pozzo Irriguo in località S. Arcangelo nell'agro di Sannicandro di Bari - cod. rintr. VM894862254102 - Pratica autorizzativa 437044 -, come individuate nell'elenco ditte e nello stralcio planimetrico allegati al presente decreto, quali parti integranti e sostanziali dello stesso.

Art. 2)

L'imposizione della servitù di che trattasi, sarà estesa ad una fascia di terreno larga m 4,00 per la linea elettrica di Media Tensione in cavo aereo da

costruire, avente per asse quello della linea e per lunghezza quella indicata - a fronte di ciascuna particella - nell'allegato elenco ditte, in misura corrispondente all'estensione delle aree interessate dal presente decreto.

Art. 3)

L'indennità di asservimento da corrispondere agli aventi diritto in forza del presente decreto, disposte in via d'urgenza e senza particolari indagini o formalità, è determinata nella misura indicata nell'allegato Elenco ditte di cui all'art. 1 del presente decreto a fianco a ciascuna particella da asservire, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 327/2001, come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011. I proprietari che intendano accettare l'indennità di servitù determinata con il presente decreto, ai sensi dell'art. 22, comma 1, del D.P.R. 327/2001, nel termine perentorio di trenta giorni decorrenti successivi alla data di immissione nel possesso dei beni asserviti, dovranno comunicare al Comune di Sannicandro di Bari, ovvero a Enel Distribuzione S.p.A., l'accettazione dell'indennità offerta, con l'avvertenza che - in caso di silenzio - la stessa si intende rifiutata. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. Il proprietario che condivida la determinazione provvisoria dell'indennità, ai sensi dell'art. 22, comma 3, del D.P.R. 327/2001, ha diritto al pagamento dell'indennità offerta, previa autocertificazione attestante la libera disponibilità e la piena proprietà del bene. Decorsi trenta giorni dall'immissione in possesso, in caso di rifiuto o di silenzio da parte delle ditte interessate, le indennità provvisorie si intenderanno non concordate. In caso di rifiuto espresso o tacito delle indennità offerte, previo deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti, si procederà alla determinazione definitiva delle indennità di espropriazione, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001.

Art. 4)

Il presente decreto dispone la costituzione della servitù di elettrodotto a favore della menzionata società Enel Distribuzione S.p.A., sotto la condizione sospensiva che lo stesso sia notificato ed eseguito entro il termine perentorio di due anni, come previsto dall'art. 24, comma 1, del D.P.R. 327/2001, a cura e spese della società Enel Distribuzione S.p.A. in qualità di soggetto beneficiario della procedura di asservimento coattivo oggetto del decreto stesso. Il presente decreto, a cura e spese della società Enel Distribuzione S.p.A. sarà notificato ai proprietari interessati nelle forme e con le modalità previste per la notifica degli atti processuali civili, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto, da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del citato D.P.R. 327/2001. L'avviso di esecuzione del presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso, deve pervenire ai proprietari interessati almeno 7 giorni prima della data fissata per l'esecuzione stessa. I tecnici incaricati dell'esecuzione del presente decreto, nonché della redazione dei verbali di immissione in possesso e dello stato di consistenza delle aree asservite sono:

- sig. Catalano Domenico nato a Bari il 30/04/1962;
- sig. Sabato Antonio nato a Gioia del Colle il 11/06/1985;
- sig. Satalino Antonio nato a Bari il 19/01/1954.

Lo stato di consistenza e il verbale di immissione in possesso sono redatti in contraddittorio con i proprietari o, nel caso di assenza o di rifiuto degli interessati, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario della imposizione coattiva. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sui beni di che trattasi. L'Enel Distribuzione S.p.A., in qualità del soggetto beneficiario della procedura di asservimento coattivo oggetto del decreto stesso, indica, in calce al presente decreto, la data in cui e avvenuta l'immissione in possesso dei beni asserviti e trasmette copia del relativo verbale alla Conservatoria dei Registri Immobiliari per la relativa annotazione.

Art. 5)

La presente servitù rimane valida ed efficace in favore di Enel Distribuzione S.p.A. anche se quest'ultima modificherà la tensione, il numero e tipo dei sostegni e dei conduttori elettrici, la denominazione e la destinazione dell'elettrodotto di cui trattasi, salvo il pagamento di eventuale maggiorazione dell'indennità di servitù. Sulle zone asservite il personale dell'Enel avrà il diritto di libero accesso e di transito, anche con i mezzi necessari per procedere ai lavori di manutenzione e riparazione degli

impianti, senza dover corrispondere ulteriori compensi. Saranno liquidati, di volta in volta, i danni che si possano verificare per eventuali riparazioni di carattere straordinario, eccezionale o per modifiche alla linea elettrica; per tutta l'area asservita dovrà essere mantenuto il terreno libero da coltivazioni e da piantagioni che possano turbare il regolare esercizio e la sicurezza dell'elettrodotto. Le ditte proprietarie sono obbligate a non eseguire sulle aree asservite qualunque innovazione, costruzione o impianto che costringa l'Enel a rimuovere o collocare diversamente le condutture e gli appoggi o ad apportare modifiche alle parti costituenti la linea o che, comunque, non siano compatibili con questa.

Art. 6)

L'Enel Distribuzione S.p.A. provvederà senza indugio, a sua cura e spese, alla registrazione e trascrizione del presente decreto presso i competenti Uffici, alla pubblicazione entro cinque giorni dell'estratto del decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto del decreto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, l'indennità resta fissata nella misura determinata e tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità di servitù, trasmettere copia del presente decreto, munito di nota recante gli estremi di registrazione e trascrizione, nonché dell'annotazione relativa alla sua esecuzione, a questo Ente per la conservazione agli atti d'ufficio.

Art. 7)

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso con le modalità e nei termini di legge. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/2001 per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

Elenco ditte interessate dall'asservimento coattivo:

- Cimarrusti Giuseppe nato a Adelfia il 30/10/1946 (proprietà per 1/1): foglio n. 15 particella n. 318 - percorrenza m 37,00 - n. 1 sostegno - superficie da asservire mq 148,00 (Indennità base € 86,54);
- Trotti Francesco nato a Sannicandro di Bari il 12/09/1933 (proprietà per 1/1): foglio n. 15 particella n. 113 - percorrenza m 8,00 - n. O sostegno - superficie da asservire mq 32,00 (Indennità base € 15,10);
- Novielli Giuseppe nato a Sannicandro di Bari il 21/06/1950 (proprietà per 1/1): foglio n. 15 particella n. 112 - percorrenza m 54,00 - n. 0 sostegno - superficie da asservire mq 216,00 (Indennità base € 101,90);
- Perna Domenica nata a Sannicandro di Bari il 28/10/1946 (proprietà per 1/2) - Perna Francesco nato a Sannicandro di Bari il 03/11/1952 (proprietà per 1/2): foglio n. 15 particella n. 357 - percorrenza m 19,00 - n. 1 sostegno - superficie da asservire mq 76,00 (Indennità base € 56,01);
- Racanelli Cesarea nata a Sannicandro di Bari il 18/06/1939 (proprietà per 1/1): foglio n. 15 particella n. 116 - percorrenza m 45,00 - n. 0 sostegno - superficie da asservire mq 180,00 (Indennità base € 84,92);
- Nitti Giuseppe nato a Triggiano il 30/11/1932 (proprietà per 1/1): foglio n. 15 particelle nn. 76, 212 - percorrenza m 155,00 - n. 2 sostegni - superficie da asservire mq 620,00 (Indennità base € 331,83);
- Amoruso Raffaele nato a Bari il 23/01/1937 (proprietà per 1/2) - Moncelli Anna nata a Bari il 20/01/1938 (proprietà per 1/2): foglio n. 15 particella n. 500 - percorrenza m 22,00 - n. 1 sostegno - superficie da asservire mq 88,00 (Indennità base € 68,09).

COMUNE DI LUCERA
Decreto 4 giugno 2013, n. 25906

Esproprio.

Per ogni effetto di legge si rende noto che questo Ente con decreto n° 25906 del 04 giugno 2013 ha pronunciato a favore del comune di Lucera (FG), l'espropriazione dei suoli siti in questo Comune, per "Lavori di Mitigazione del Rischio Idraulico ed Idrogeologico dei Canali in Località Casanova, S. Caterina, Ospedaletto", in catasto ai fogli 22-23-26 ed in ditta ai sottoelencati proprietari:

n. ord	DITTA DA ESPROPRIARE		ESTREMI CATASTALI				Identificazione provvisoria p.lle da espropriare			Stato di consistenza	Valore terreno da espropriare €
	Cognome e nome	Codice fiscale	Quota proprietà	Fg	Part.	Superficie mq	P.lla provv.	Area da espropriare	Area da occupare		
1	Di Giovine Giuseppe nato a Lucera 13/03/1977	DGVGPP77C13E716R	1	23	121	1.58.30	121a 121b	670	1070		2.745,71
2	INCORONATO Concetta nata a Lucera il 07/01/1953	NCRCCT53A47E716B	1	26	3	84	3	84			16,63
3	INCORONATO Concetta nata a Lucera il 07/01/1953	NCRCCT53A47E716B	1	26	8	61.65	26a	110	120		444,72
4	INCORONATO Concetta nata a Lucera il 07/01/1953	NCRCCT53A47E716B	1	26	11	99.63			580	1.500	1563,22
5	INGLESE Ugo Ciro nato a Lucera il 27/08/1951	NGLGCR51M27E716Q	1	26	4	03.01	4	301			59,60
6	INGLESE Ugo Ciro nato a Lucera il 27/08/1951	NGLGCR51M27E716Q	1	26	63	87.76	63a	340	160		1.351,60
7	MAGLIA Emanuele nato a Lucera il 21/08/1953	MGLMNL53M21E716O	1/4	22	260	4.17.71	260a	630	980	1.500	4.078,94
	MAGLIA Giuseppe nato a Lucera il 23/03/1965	MGLGPP65C23E716T	1/4								
	MAGLIA Lucio nato a Lucera il 13/12/1957	MGLLCU57T13E716N	1/4								
	MAGLIA Luigi nato a Lucera il 08/04/1949	MGLLGU49D08E716Z	1/4								
8	MAGLIA Emanuele nato a Lucera il 21/08/1953	MGLMNL53M21E716O	1/4	22	270	09.80	270a	530			107,86
	MAGLIA Giuseppe nato a Lucera il 23/03/1965	MGLGPP65C23E716T	1/4								
	MAGLIA Lucio nato a Lucera il 13/12/1957	MGLLCU57T13E716N	1/4								
	MAGLIA Luigi nato a Lucera il 08/04/1949	MGLLGU49D08E716Z	1/4								
9	PECORIELLO Nicola nato a Foggia il 06/09/1951	PCRNCL51P06D643Z	1	22	227	20.27	227a	1.142			4.481,21
10	PECORIELLO Nicola nato a Foggia il 06/09/1951	PCRNCL51P06D643Z	1	22	229	6.44.78	229a	380	630		1559,79
11	PECORIELLO Salvatore nato a Lucera il 20/11/1949	PCRSVT49S20E716A	1	26	1	01.80	1	180			35,64
12	PECORIELLO Salvatore nato a Lucera il 20/11/1949	PCRSVT49S20E716A	1	26	9	65.07			105		11,45
13	RIGNANESE Loredana nata a Lucera il 10/12/1966 erede della sig.ra PETRILLI Rosa Maria	RGNLDN66T50E716N	1	26	2	03.53	2	353			1.385,17
14	RIGNANESE Loredana nata a Lucera il 10/12/1966 erede della sig.ra PETRILLI Rosa Maria	RGNLDN66T50E716N	1	26	10	3.81.20	10a	510	975		2.107,52
15	BALESTRUCCI Patrizia nata a Ascoli Piceno il 03/02/1955	BLSPRZ55B43A462O	1/9	26	42	02.42	42	242			47,92
	LIVRIERI Alessandro nato a Foggia il 15/04/1984	LVRLSN84D15D643M	1/9								
	LIVRIERI Ava Rosaria nata a Foggia il 03/06/1955	LVRVSR55H43D643C	3/9								
	Levrieri Claudia nata a Foggia il 30/12/1988	LVRCLD88T70D643O	1/9								
	PECORIELLO Nicola nato a Foggia il 06/09/1951	PCRNCL51P06D643Z	3/9								
16	BALESTRUCCI Patrizia nata a Ascoli Piceno il 03/02/1955	BLSPRZ55B43A462O	1/9	26	43	65.08	43a 43b	150	130		602,77
	LIVRIERI Alessandro nato a Foggia il 15/04/1984	LVRLSN84D15D643M	1/9								
	LIVRIERI Ava Rosaria nata a Foggia il 03/06/1955	LVRVSR55H43D643C	3/9								
	Levrieri Claudia nata a Foggia il 30/12/1988	LVRCLD88T70D643O	1/9								
	PECORIELLO Nicola nato a Foggia il 06/09/1951	PCRNCL51P06D643Z	3/9								
17	CAVALLI CAVALLI Achille nato a Lucera il 20/09/1948	CVLCLL48P20E716D	1	23	65	03.16	65	316			62,57
18	CAVALLI CAVALLI Achille nato a Lucera il 20/09/1948	CVLCLL48P20E716D	1	23	66	04.96	66	496			98,21

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizioni entro gg. 30 successivi alla pubblicazione del presente decreto. Decorso tale termine, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo, l'indennità resta fissata nella somma suindicata.

Il presente estratto sarà pubblicato in data 13 giugno 2013 sul B.U.R.P. Puglia, all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale di questo Comune.

Lucera, lì 4 giugno 2013

Il Dirigente del
VI Settore - Urbanistica - RUP
Arch. Antonio Lucera

COMUNE DI MONTEIASI
Delibera C.C. 11 maggio 2012, n. 19

Approvazione progetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

con il seguente esito del voto reso nelle debite forme di legge, debitamente accertato e proclamato dal Presidente e riconosciuto dai presenti:

- Consiglieri presenti n. 13 (assenti: n. 4 - Chiloiro, Gregucci, Bungaro, Leone) di cui Favorevoli n. 13, Contrari n. //, Astenuti n. //, - ALL'UNANIMITÀ

DELIBERA

1. Di richiamare a far parte del presente dispositivo tutta la narrativa del presente atto, i cui contenuti qui si intendono integralmente riportati e trascritti.

2. Di approvare, per le motivazioni sopra esposte, il progetto proposto dalla società "GIDI CAR WASH di Gregucci Francesco & C. S.a.s." per la realizzazione di nuova costruzione di un "Impianto di autolavaggio automatico" sull'area censita nel N.C.T. al foglio 2 p.lla 424 ubicata in Contrada Scasserba.

3. Di approvare la conseguente variante urbanistica con gli indici e parametri derivanti dal progetto stesso.

4. Di prescrivere che l'attuazione degli interventi è subordinata al rispetto delle condizioni espresse nei pareri elencati in narrativa oltre alla comunicazione al Servizio Ambiente della Provincia in merito agli scarichi e trattamento delle acque.

5. Di incaricare il Suap comunale per l'attuazione della presente deliberazione.

6. Di stabilire il termine di un anno dalla data di esecutività della presente deliberazione per l'inizio dei lavori e quello di validità dell'Atto unico Suap ai sensi del DPR 380/2001 e s.m.i. per l'ultimazione degli stessi; la mancata realizzazione del progetto nei suddetti termini comporta la decadenza dell'assetto urbanistico assentito senza la necessità di alcun atto da parte del Comune e per l'effetto, il ritorno dell'area interessata alla disciplina urbanistica precedente.

7. Di trasmettere la presente deliberazione all'Ufficio Urbanistico regionale per conoscenza e per quanto di spettanza.

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DELLA SOCIETÀ GIDI CAR WASH DI GREGUCCI FRANCESCO & C. S.A.S. IN CONTRADA SCASSERBA AI SENSI DELL'ARTICOLO 8 DEL D.P.R. 160/2010

Sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi in fase istruttoria, ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267, i seguenti pareri:

- In ordine alla regolarità tecnica:

03/05/2012 PARERE FAVOREVOLE

Il responsabile P.O. della IV Area
Geom. Michele Spagnulo

- In ordine alla regolarità contabile:

NON DOVUTO

Il responsabile P.O. della Il Area:

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

ritenuto la necessità e l'urgenza di dare al presente atto immediata eseguibilità.

visto l'art. 134, comma 4 del D.Leg.vo 18 agosto 2000 n. 267.con il seguente esito del voto reso nelle debite forme di legge, debitamente accertato e proclamato dal Presidente e riconosciuto dai presenti:

-Consiglieri presenti n. 13 (assenti: n. 4 - Chiloiro, Gregucci, Bungaro, Leone), di cui Favorevoli n. 13, Contrari n. //, Astenuti n. //, - ALL'UNANIMITÀ,

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

COMUNE DI MONTEIASI
Delibera C.C. 13 giugno 2012, n. 23

Approvazione progetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

con il seguente esito del voto reso nelle debite forme di legge, debitamente accertato e proclamato dal Presidente e riconosciuto dai presenti:

Consiglieri presenti n, 13 (assenti: n. 4 - Chiloiro, Mele, Friuli Fasciano A.P.), di cui Favorevoli n. 9, Contrari n. //, Astenuti n. 4 (Grottoli, Lombardi, Greaucci, Caroli)

DELIBERA

1. Di richiamare a far parte del presente dispositivo tutta la narrativa del presente atto, i cui contenuti qui si intendono integralmente riportati e trascritti.
2. Di approvare per le motivazioni sopra esposte,i1 progetto proposto dalla società "AUTOSERVICE MERCEDES-BENZ" per la realizzazione di nuova costruzione di un "Ampliamento struttura attività produttiva relativa a cambio di utilizzo dell'attuale capannone adibito ad officina meccanica in magazzino ricambi e la realizzazione di un nuovo capannone formato da un piano interrato adibito a parcheggio auto tagli andate, da un piano terra adibito ad officina e da un piano primo adibito a sala formazione del personale interno" sull'area censita nel N.C.E.U. al foglio 12 p.lla 247 Sub/4-5-6 e al N.C.T. al Fg. 12 particella 150 e 152 ubicata lungo la S.P. ex SS. 7 Grottaglie-San Giorgio jonico, che si compone dei seguenti elaborati scrittografici per farne parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento, pur se in corpo separato e posti agli atti d'ufficio:

ALL. 1 - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
ALL. 2 - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
ALL. 3 - RELAZIONE SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE
ALL. 4 - RELAZIONE SMALTIMENTO ACQUE AUTOLAVAGGIO
ALL. 5 RELAZIONI SPECIALISTICHE - RELAZIONE GEOLOGICA E IDROGEOLOGICA
TAV. 1 - STATO DI RILIEVO - STRALCIO AEROFOTOGRAMMETRIA P.R.G. CATASTALE
TAV. 2 - STATO DEI LUOGHI COME DA AUTORIZZAZIONE SUAP N. 5 DEL 21711/2007 - PIANTA PIANO TERRA
TAV. 3 - STATO DEI LUOGHI COME DA AUTORIZZAZIONE SUAP N. 5 DEL 21/11/2007 - PIANTA PIANO COPERTURA
TAV. 4 - STATO DEI LUOGHI COME DA AUTORIZZAZIONE SUAP N. 5 DEL 21/11/2007_- SEZIONI - PROSPETTI
TAV. 5 - STATO DEI LUOGHI COME DA AUTORIZZAZIONE SUAP N. 5 DEL 21/1172007 - IMPIANTO IDRICO FOGNANTE
TAV. 6 - STATO DEI LUOGHI COME DA AUTORIZZAZIONE SUAP N. 5 DEL

21/11/2007 - IMPIANTO TRATTAMENTO ACQUE METEORICHE
TAV. 7 - STATO DI PROGETTO - PLANIMETRIA DELL'AREA
TAV. 8 - STATO DI PROGETTO - PIANTA PIANO INTERRATO
TAV. 9 - STATO DI PROGETTO - PIANTA PIANO TERRA
TAV. 10 - STATO DI PROGETTO - PIANTA PIANO PRIMO
TAV. 11 - STATO DI PROGETTO - PIANTA PIANO COPERTURA
TAV. 12 - STATO DI PROGETTO - PROSPETTI E SEZIONI
TAV. 13 - STATO DI PROGETTO - IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE METEORICHE
TAV. 14 - STATO DI PROGETTO - IMPIANTO SMALTIMENTO ACQUE NERE
TAV. 15 - STATO DI PROGETTO - PIANTA PIANO INTERRATO - IMPIANTO DI SMALTIMENTO ACQUE PROVENIENTI DALL'AUTOLAVAGGIO
TAV. 16 - STATO DI PROGETTO - LAY OUT AZIENDALE
TAV. 9 BIS - STATO DI PROGETTO - PIANTA PIANO PRIMO - PRECISAZIONE ATTIVITA'
TAV. 10 BIS - TAVOLA INTEGRATIVA
con le condizioni espresse nei pareri elencati in narrativa.

3. Di approvare la conseguente variante urbanistica con gli indici e parametri derivanti dal progetto stesso.

4. Di prescrivere che l'attuazione degli interventi è subordinata al rispetto delle condizioni espresse nei pareri elencati in narrativa.

5. Di incaricare il Suap comunale per l'attuazione della presente deliberazione.

6. Di stabilire il termine di un anno dalla data di esecutività della presente deliberazione per l'inizio dei lavori e quello di validità dell'Atto unico Suap ai sensi del DPR 380/2001 e s.m.i. per l'ultimazione degli stessi; la mancata realizzazione del progetto nei suddetti termini comporta la decadenza dell'assetto urbanistico assentito senza la necessità di alcun atto da parte del Comune e, per l'effetto il ritorno dell'area interessata alla disciplina urbanistica precedente.

7. Di trasmettere la presente deliberazione all'Ufficio Urbanistico regionale peri conoscenza e per quanto di spettanza.

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DELLA SOCIETÀ AUTOSERVICE MERCEDES-BENZ LUNGO S.P. EX SS. GROTTAGLIE-SAN GIORGIO JONIC0 AI SENSI DELL'ARTICOLO 8 DEL D.P.R. 160/2010. Sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi in fase istruttoria, ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del D.Leg.vo 18 agosto 2000 n. i seguenti pareri:

In ordine alla regolarità tecnica:
28/05/2012 PARERE FAVOREVOLE

Il responsabile P.O. della IV Area
Geom. Michele Spaghulo

- In ordine alla regolarità contabile:
NON DOVUTO

Il responsabile P.O. della II Area:

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE
Decreto 28 maggio 2013, n. 3

Esproprio.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE A. T. T.

Omissis

DECRETA

1. è disposta a favore del Comune di Santeramo in Colle codice fiscale 82001050721, l'espropriazione dei seguenti immobili, di proprietà delle ditte di seguito riportate, con conseguente auto-

rizzazione all'occupazione permanente e definitiva degli immobili stessi:

- Ditta CACCIAPAGLIA ERASMO nato a Santeramo il 05.08.1936 Cod. Fis. CCC RSM 36M05 I330M, comproprietario per 1/5, CACCIAPAGLIA GIUSEPPINA nata a Santeramo il 18.03.1944 CCCGPP44C58I330T, comproprietario per 1/5, CACCIAPAGLIA PIETRO nato a Santeramo il 31.05.1940 CCCPTR40E31I330U, comproprietario per 1/5, CACCIAPAGLIA STELLA nata a Santeramo il 27.04.1942 CCCSLL42D67I330B, comproprietario per 1/5, e CACCIAPAGLIA VITTORIA nata a Santeramo il 28.09.1933 Cod. Fisc. CCCVTR33P68I330R, comproprietario per 1/5 - Foglio 44 particella 1562 - Superficie da espropriare mq. 920,00;

Il presente Decreto, a cura dell'Ente espropriante - Comune di Santeramo in Colle, sarà pubblicato e notificato alle Ditte proprietarie interessate nella forma prevista per gli atti processuali civili;presente atto è notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili;

Il medesimo Ente espropriante provvederà, inoltre, alla relativa registrazione e trascrizione, nei termini di legge, presso i competenti Uffici Pubblici, nonché ad eseguire le operazioni di voltura nei registri catastali, in favore del Comune di Santeramo in Colle, dei beni immobili espropriati per pubblica utilità con il presente decreto, chiedendo l'esenzione dell'imposta di bollo, ai sensi del D.P.R. 22.10.1972 n.642, e la registrazione a tassa fissa ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n.635 e s.m.i..

Santeramo in Colle, lì 28/05/2013

Il Dirigente del Settore
Dott. Lorenzo Lanzolla

CONSORZIO BONIFICA CAPITANATA
Provv. 7 maggio 2013, n. 7633

Indennità d'esproprio.

in qualità di Ente delegato allo svolgimento della procedura espropriativa giusta Determina Dirigenziale della Regione Puglia n. 9755 del 20/12/2012, RENDE NOTO che, ai sensi, dell'art. 26 coordinato con l'art.20,e degli artt. 49 e 50 del D.P.R. 327/01, il proprio Dirigente dell'Ufficio Espropri, con Provvedimento n.7633 del 07/05/2013, ha disposto ed autorizzato il pagamento e il deposito delle indennità spettanti per l'occupazione temporanea dei fondi di proprietà delle ditte in appresso individuate, interessate dai lavori per la realizzazione dell'opera: "Rivestimento spondale del canale Venolo a valle dell'impianto di depurazione di San Severo" in agro di San Severo, dichiarata di pubblica utilità giusta Determina Dirigenziale della Regione Puglia n° 45746 del 12/10/2013.

Ditta	Foglio	P.lla	Superficie da occupare mq	Indennità di occupazione temporanea	
				Da corrispondere €	Da depositare €
Mancino Raffaele *(x 1/3)*	67	369	21,00	156,33	-
Lozupone Gaetano (x 1/3)	67	370	15,00	156,33	-
Lozupone Mario (x 1/3)	67	371	1.572,00	-	156,34
Zaccaria Armando Damiano	67	94	552,00	161,00	
Iantosco Carlo Virgilio Lidio	68	220	534,00	155,75	
Iantosco Domenico Nazario	68	221	432,00	126,00	
Iantosco Antonio M. *ed altri*	68	400	228,00	66,50	
Iantosco Nazario *ed altri*	68 68	223 225	132,00 492,00	161,20	
Delle Vergini Michele *(x ½)* *Chiarappa Margherita (x ½)*	68	125	150,00	38,75	

Chiunque voglia prendere visione integrale del provvedimento consorziate, potrà recarsi presso l'Ufficio del Settore Espropri di questo Consorzio, sito in Corso Roma, 2 - Foggia. Lo stesso si intenderà esecutivo se, trascorsi 30 gg. dalla presente pubblicazione, non risulteranno pervenute eventuali opposizioni per iscritto da parte di terzi aventi diritto, per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri
Dott. Domenico Maiorana

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Avviso di aggiudicazione fornitura, posa in opera e installazione di armadi mobili compattabili a movimentazione elettromeccanica.

Ai sensi e per gli effetti:
- Della legge 7.8.1990, n. 241;
- Del decreto leg.vo 12.04.2006, n. 163 e s.m.i.;

SI RENDE NOTO

che in data 21.05.2013, come da Determinazione Dirigenziale n. 258 del Servizio Regionale Lavori Pubblici si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dell'appalto relativo alla *"fornitura, posa in opera e installazione di armadi compattabili elettromeccanici presso gli archivi della nuova sede degli Assessorati della Regione Puglia - via Gentile n. 52 Bari"*.

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Regione Puglia - Servizio Lavori Pubblici **-** Viale delle Magnolie, 6/8 - 70026 zona industriale - Modugno (BA);

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del d.lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i.;

3. Natura ed entità delle prestazioni: affidamento della *"fornitura, posa in opera e installazione di armadi compattabili elettromeccanici presso gli archivi della nuova sede degli Assessorati della Regione Puglia - via Gentile n. 52 Bari"*- importo complessivo di € 1.356.368,00 di cui € 1.336.368,00 a base d'asta ed € 20.000,00 per costi per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso**;**

4. data aggiudicazione dell'appalto: definitiva in data 21.05.2013;

5. criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del d.lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i.;

6. numero di offerte ricevute: 1;

7. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: ICAM s.r.l., con sede in Strada S.S. 237 delle Grotte km. 17,800- 70017 Putignano (BA);

8. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 1.220.249,30 di cui € 1.200.249,30 per la fornitura e posa in opera egli armadi, ed € 20.000,00 per costi per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso;

9. Valore e parte del contratto subappaltabili a terzi: secondo legislazione vigente;

10. Data di pubblicazione del bando di gara: su G.U.U.E. n. 2013/S 010 - 012442 in data 15.01.2013, su G.U.R.I. n. 8 - V serie speciale in data 18.01.2013, su BURP n. 9 del 17.01.2013, su quotidiani in data 23.01.2013, sui siti web del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dell'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici, di Empulia e Regione Puglia;

11. Nome ed indirizzo dell'organo competente per le procedure di ricorso: T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Puglia, sede di Bari Piazza Giuseppe Massari, 6/14;

12. Data d'invio del presente avviso: 31.05.2013

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Roberto Polieri

Il Dirigente del Servizio LL.PP.
Ing. Francesco Bitetto

COMUNE DI BARLETTA

Avviso di gara per servizi cimiteriali.

Procedura aperta per l'affidamento in concessione novennale, ai sensi degli artt. 30 e artt. 3 co. 37, 54 e 55 del decreto legislativo n. 163/2006 s.m.i. con il criterio d'aggiudicazione di cui all'art. 82 dello stesso decreto, offerta più favorevole per questa Amministrazione, dei "Servizi Cimiteriali consistenti in operazioni di polizia mortuaria e gestione servizio di illuminazione votiva nel locale cimitero".

L'importo dei proventi è presuntivamente pari annualmente a € 342.210,00 al netto dell'iva e degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso/aggio pari annualmente e complessivamente, per entrambi i servizi, pari ad €. 30.000,00 oltre iva.

L'importo complessivo della concessione novennale è presuntivamente pari ad € 3.079.890,00 al netto di iva e degli oneri della sicurezza assommanti ad € 270.000,00 oltre iva, per entrambi i servizi, non soggetti a ribasso.

L'aggio fissato a base d'asta è pari all'85% dell'importo complessivo dei proventi, rinvenienti dalla riscossione dagli utenti delle tariffe per entrambi i servizi de quo, presuntivamente ammontanti per annualità a €. 342.210,00 al netto dell'iva e degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Determinazione dirigenziale n.129 del 31.01.2013

N. CIG 51495853F9

Luogo di esecuzione: territorio Comune di Barletta.

Il bando integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio in data odierna ed è consultabile sul sito internet all'indirizzo sopra riportato.

Possono partecipare alla gara gli operatori economici elencati nell'art. 34 D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i. costituiti da imprese singole, imprese riunite o consorziate ex artt. 35, 36 e 37 d.lgs.vo n. 163/2006 s.m.i. ovvero che intendono riunirsi o consorziarsi ex art. 37, comma 8, d.lgs.vo n. 163/2006 s.m.i. iscritti alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto, in possesso dei requisiti di capacità tecnica e finanziaria tutti elencati nell'avviso integrale di gara, la cui copia è scaricabile dal sito internet suindicato. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a mezzo R/R del servizio postale o di agenzia di reca0o o consegna a mano, all'Ufficio di Protocollo Generale entro le ore 1300 del giorno 16.07.2013.

RUP: ing. Sebastiano Longano.

L'avviso è stato trasmesso alla G.U.R.I. in data 29.05.2013.

Barletta, lì 31.05.2013

Il Presidente di Gara
Ing. Sebastiano Longano

Concorsi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI

P.O. Puglia F.S.E. 2007/2013. DGR n. 1575 del 04/09/2008. Avvisi pubblici anni 2009-2010-2011-2012-2013 - Sostituzione Responsabile del Procedimento - Nomina dott. Fernando Guido.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

con Decreto presidenziale n. 14 del 26/04/2013, acclarato al PG n. 0075936 pari data, il dott. Fernando Guido risulta incaricato del Servizio "Lavoro e Formazione Professionale" a decorrere dall' 01/05/2013;

Vista la Legge Regionale n. 15/2002 recante "riordino della formazione professionale e s.m.i.;

vista la D.G.R. n.1575 del 04/09/2008, avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi";

vista la D.G.R. n.1994 del 28/10/2008, avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";

vista la D.G.P n.177 del 01/10/2008 avente ad oggetto "Presa d'atto D.G.R. n.1575 del 04/09/2008: POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi" ratificata dalla D.C.P n.22 del 26/11/2008;

vista la DGP n. 221 del 7 novembre 2008, avente ad oggetto "Presa d'atto DGR n.1994 del 28/10/08 "Por POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";

vista la DGP n. 81 del 31 marzo 2010: Presa d'atto DGR n.56 del 26/01/2010 avente ad oggetto Integrazione all'Accordo sottoscritto in data 11/11/2008 ai sensi della DGR n.1994 del 28/10/2008;

vista la Determina del Dirigente Servizio F.P. della Regione Puglia n.604 del 06/05/2009, avente ad oggetto "Prime indicazioni alle Province/Organismi intermedi sull'attuazione del Por 2007/2013";

vista la DGP n. 81 del 31 marzo 2010, avente ad oggetto la "Presa d'atto DGR n.56 del 26/01/2010" concernente l'Integrazione all'Accordo sottoscritto in data 11/11/2008 ai sensi della DGR n.1994 del 28/10/2008;

Specificato che l'art. 1.3.3.del Regolamento Regionale n.5 del 6/04/2009 prevede espressamente che nell'Avviso Pubblico di selezione dei progetti da finanziare debba essere indicato il *Responsabile del Procedimento*.

Considerato che il Servizio Formazione Professionale ha adottato negli anni 2009- 2010- 2011- 2012 - 2013 gli Avvisi di seguito specificati:

- Avviso BA/01/2009, D.D. n.66/FPF/2009 - BURP n.77 del 28/05/2009;
- Avviso BA/02/2009, D.D. n. 67/FPF/2009 - BURP n. 77 del 28/05/2009;
- Avviso BA/3/2009, D.D. n. 99/FPF/2009 - BURP n.120 del 04/08/2009;
- Avviso BA/4/2009, D.D. n.100/FPF/2009 - BURP n. 120 del 04/08/2009;
- Avviso BA/5/2009, D.D. n.98/FPF/2009 - BURP n. 120 del 04/08/2009;
- Avviso BA/6/2009, D.D. n. 146/FPF/2009 - BURP n. 163 del 16/10/2009;
- Avviso BA/7/2009, D.D. n. 147/FPF/2009 - BURP n. 163 del 16/10/2009;
- Avviso BA/8/2009, D.D. n. 151/FPF/2009 - BURP n. 163 del 16/10/2009;
- Avviso BA/9/2009, D.D.168/FPF/2009 - BURP n.166 del 22/10/2009;
- Appalto di Servizio, D.D. n.68/FPF/2009 - G.U. 5° Serie speciale Contr. Pubblici n.61 del 27/05/2009;
- Avviso BA/01/2010, D.D. n.110 FPF/2010 - BURP n.139 del 26/08/2010;
- Avviso BA/02/2010, D.D. n.111/FPF/2010 - BURP n. 139 del 26/08/2010;
- Avviso BA/03/2010, D.D. n. 112/FPF/2010 - BURP n. 139 del 26/08/2010;
- Avviso BA/04/2010, D.D. n.113 /FPF/2010 - BURP n. 139 del 26/08/2010;
- Avviso BA/05/2010, DD n.165/FPF/2010 - BURP n.158 del 14/10/2010;
- Avviso BA/06/2010, D.D. n.166/FPF/2010 - BURP n. 158 14/1072010;
- Avviso BA/07/2010, D.D. n.198/FPF/2010 - BURP n. 164 del 28/10/2010;
- Avviso BA/08/2010, D.D. n. 205/FPF/2010 - BURP n. 164 del 28/10/2010;
- Avviso BA/09/2010, D.D. n.206/FPF/2010 - BURP n. 164 del 28/10/2010;
- Avviso BA/10/2010, D.D. n.201 /FPF/2010 - BURP n. 164 del 28/10/2010.

- Avviso BA/11/2010, D.D. n.222/FPF/2010 - BURP. n.171 suppl.dell'11/11/2010;
- Avviso BA/12/2010, D.D. n. 223/FPF/2010 - BURP n. 171 suppl.dell'11/11/2010;
- Avviso BA/13/2010, D.D. n.224/FPF/2010 - BURP n. 171 suppl.dell'11/11/2010;
- Avviso BA/14/2010, D.D. n.250/FPF/2010 - BURP n.180 del 02/12/2010;
- Avviso BA/15/2010, D.D. n.20/FPF/2011 - BURP n. del 20/01/2011
- Avviso BA/01/2011, D.D. n. 95/FPF/2011 - BURP n. 74 del 12/05/2011;
- Avviso BA/02/2011, D.D. n. 144/FPF/2011 - BURP n. 111 del 14/07/2011;
- Avviso BA/03/2011, D.D. n. 145/FPF/2011 - BURP n.111 del 14/07/2011;
- Avviso BA/04/2011, D.D. n. 146/FPF/2011 - BURP n 143 del 15/09/2011;
- Avviso BA/05/2011, D.D. n. 203/FPF/2011 - BURP n 143 del 15/09/2011;
- Avviso BA/06/2011, D.D. n. 204/FPF/2011 - BURP n 143 del 15/09/2011;
- Avviso BA/07/2011, D.D. n. 250/FPF/2011 - BURP n. 160 del 13/10/2011;
- Avviso BA/08/2011, D.D. n. 251/FPF/2011 - BURP n. 160 del 13/10/2011;
- Avviso BA/09/2011, D.D. n. 252/FPF/2011 - BURP n. 160 del 13/10/2011;
- Avviso BA/10/2011, D.D. n. 271/FPF/2011 - BURP n. 168 del 27/10/2011;
- Avviso BA/11/2011, D.D. n. 288/FPF/2011 - BURP n. 171 del 03/11/2011.
- Avviso BA/01/2012, D.D. n. 59/FPF/2012 - BURP n. 53 del 12/04/2012;
- Avviso BA/02/2012, D.D. n. 79/FPF/2012 - BURP n. 64 del 03/05/2012;
- Avviso BA/03/2012, D.D. n. 83/FPF/2012 - BURP n. 64 del 03/05/2012;
- Avviso BA/04/2012, D.D. n. 81/FPF/2012 - BURP n. 64 del 03/05/2012;
- Avviso BA/05/2012, D.D. n.102/FPF/2012 - BURP n. 83 del 07/06/2012;
- Avviso BA/06/2012, D.D. n.103/FPF/2012 - BURP n. 83 del 07/06/2012;
- Avviso BA/07/2012, D.D. n.104/FPF/2012 - BURP n. 83 del 07/06/2012;
- Avviso BA/08/2012, D.D. n. 105/FPF/2012 - BURP n. 83 del 07/06/2012;
- Avviso BA/09/2012, D.D. n. 106/FPF/2012 - BURP n. 83 del 07/06/2012;
- Avviso BA/10/2012, D.D. n. 2622/2012 - BURP n. 161 del 08/11/2012;
- Avviso BA/11/2012, D.D. n.2859/2012 - BURP n. 161 del 08/11/2012;
- Avviso BA/12/2012, DD n. 4185/2012 - BURP n. 185 Suppl. del 20/12/2012;
- Avviso BA/13/2012, D.D. n. 4182/2012 - BURP n. 185 Suppl. del 20/12/2012;
- Avviso BA/01/2013, D.D. n. 69/2013 - BURP n. 13 del 24/01/2013;
- Avviso BA/02/2013, D.D. n. 638/2013 - BURP n. 20 del del 07/02/2013;
- Avviso BA/03/2013, D.D. n. 639/2013 - BURP n.20 del del 07/02/2013;
- Avviso BA/04/2013, D.D. n.633/2013 - BURP n.20 del del 07/02/2013.

dato atto che nei suddetti Avvisi è stato indicato, quale Responsabile del Procedimento, il Dirigente pro-tempore, Avv. Rosa Dipierro.

Vista la deliberazione della Giunta n.34 del 23 aprile 2013, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale questa Amministrazione ha proceduto ad una nuova organizzazione della struttura burocratica dell'Ente e definito le linee di attività di ciascun Servizio sia di staff che di line, cui corrispondono i posti di qualifica dirigenziale;

visto che con decorrenza **01/05/2013**, il dott. Fernando Guido con Decreto Presidenziale n14/DP del 26 aprile 2013, acclarato al protocollo PG n. 0075936, pari data, ha assunto l'incarico dirigenziale relativo al Servizio "Lavoro e Formazione Professionale".

Considerato che**,** in conseguenza della nuova organizzazione dell'Ente e del prefato Decreto presidenziale, la stessa non può più rivestire il ruolo di RUP nell'ambito dei procedimenti avviati attraverso i provvedimenti richiamati, in base alla competenza "*rationae materiae";*

Riscontrato che, pertanto, la nomina della stessa quale Responsabile del procedimento è decaduta per mancanza del presupposto oggettivo e che, pertanto, occorre individuare e nominare il nuovo Responsabile del Procedimento in sua sostituzione;

Evidenziato che la predetta sostituzione è riferita a tutti gli adempimenti amministrativi da compiersi a far data dal 01/05/2013 concernenti i procedimenti sopra richiamati.

Visto l'art. 107 co.3, lett.d) del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

visto il Regolamento Regionale n. 5/2009, paragrafo 1.3.3.

DETERMINA

Per quanto innanzi premesso, che qui si intende integralmente richiamato e riprodotto;

1) di sostituire, il Responsabile del Procedimento nell'ambito dei procedimenti avviati attraverso i provvedimenti di seguito indicati:
   - Avviso BA/01/2009, D.D. n.66/FPF/2009 - BURP n.77 del 28/05/2009
   - Avviso BA/02/2009, D.D. n. 67/FPF/2009 - BURP n. 77 del 28/05/2009;
   - Avviso BA/3/2009, D.D. n. 99/FPF/2009 - BURP n.120 del 04/08/2009;
   - Avviso BA/4/2009, D.D. n.100/FPF/2009 - BURP n. 120 del 04/08/2009;
   - Avviso BA/5/2009, D.D. n.98/FPF/2009 - BURP n. 120 del 04/08/2009;

   Avviso BA/6/2009, D.D. n. 146/FPF/2009 - BURP n. 163 del 16/10/2009;
   - Avviso BA/7/2009, D.D. n. 147/FPF/2009 - BURP n. 163 del 16/10/2009;
   - Avviso BA/8/2009, D.D. n. 151/FPF/2009 - BURP n. 163 del 16/10/2009;
   - Avviso BA/9/2009, D.D.168/FPF/2009 - BURP n.166 del 22/10/2009;
   - Appalto di Servizio, D.D. n.68/FPF/2009 - G.U. 5° Serie speciale Contr. Pubblici n.61 del 27/05/2009.
   - Avviso BA/01/2010, D.D. n.110 FPF/2010 - BURP n.139 del 26/08/2010;
   - Avviso BA/02/2010, D.D. n.111 /FPF/2010 - BURP n. 139 del 26/08/2010;
   - Avviso BA/03/2010, D.D. n. 112/FPF/2010 - BURP n. 139 del 26/08/2010;
   - Avviso BA/04/2010, D.D. n.113 /FPF/2010 - BURP n. 139 del 26/08/2010;
   - Avviso BA/05/2010, DD n.165/FPF/2010 - BURP n.158 del 14/10/2010
   - Avviso BA/06/2010, D.D. n.166/FPF/2010 - BURP n. 158 14/10/2010;
   - Avviso BA/07/2010, D.D. n.198/FPF/2010 - BURP n. 164 del 28/10/2010;
   - Avviso BA/08/2010, D.D. n. 205/FPF/2010 - BURP n. 164 del 28/10/2010;
   - Avviso BA/09/2010, D.D. n.206/FPF/2010 - BURP n. 164 del 28/10/2010;
   - Avviso BA/10/2010, D.D. n.201 /FPF/2010 - BURP n. 164 del 28/10/2010.
   - Avviso BA/11/2010, D.D. n.222/FPF/2010 - BURP. n.171 suppl. dell'11/11/2010;
   - Avviso BA/12/2010, D.D. n. 223/FPF/2010 - BURP n. 171 suppl. dell'11/11/2010;
   - Avviso BA/13/2010, D.D. n.224/FPF/2010 - BURP n. 171 suppl. dell'11/11/2010;
   - Avviso BA/14/2010, D.D. n.250/FPF/2010 - BURP n.180 del 02/12/2010;
   - Avviso BA/15/2010, D.D. n.20/FPF/2011 - BURP n. del 20/01/2011;
   - Avviso BA/01/2011, D.D. n. 95/FPF/2011 - BURP n. 74 del 12/05/2011;
   - Avviso BA/02/2011, D.D. n. 144/FPF/2011 - BURP n. 111 del 14/07/2011;
   - Avviso BA/03/2011, D.D. n. 145/FPF/2011 - BURP n.111 del 14/07/2011;
   - Avviso BA/04/2011, D.D. n. 146/FPF/2011 - BURP n 143 del 15/09/2011;
   - Avviso BA/05/2011, D.D. n. 203/FPF/2011 - BURP n 143 del 15/09/2011;
   - Avviso BA/06/2011, D.D. n. 204/FPF/2011 - BURP n 143 del 15/09/2011;
   - Avviso BA/07/2011, D.D. n. 250/FPF/2011 - BURP n. 160 del 13/10/2011;
   - Avviso BA/08/2011, D.D. n. 251/FPF/2011 - BURP n. 160 del 13/10/2011;
   - Avviso BA/09/2011, D.D. n. 252/FPF/2011 - BURP n. 160 del 13/10/2011;
   - Avviso BA/10/2011, D.D. n. 271/FPF/2011 - BURP n. 168 del 27/10/2011;
   - Avviso BA/11/2011, D.D. n. 288/FPF/2011 - BURP n. 171 del 03/11/ 2011;
   - Avviso BA/01/2012, D.D. n. 59/FPF/2012 - BURP n. 53 del 12/04/2012;
   - Avviso BA/02/2012, D.D. n. 79/FPF/2012 - BURP n. 64 del 03/05/2012;

- Avviso BA/03/2012, D.D. n. 83/FPF/2012 - BURP n. 64 del 03/05/2012;
- Avviso BA/04/2012, D.D. n. 81/FPF/2012 - BURP n. 64 del 03/05/2012;
- Avviso BA/05/2012, D.D. n.102/FPF/2012 - BURP n. 83 del 07/06/2012;
- Avviso BA/06/2012, D.D. n.103/FPF/2012 - BURP n. 83 del 07/06/2012;
- Avviso BA/07/2012, D.D. n.104/FPF/2012 - BURP n. 83 del 07/06/2012;
- Avviso BA/08/2012, D.D. n. 105/FPF/2012 - BURP n. 83 del 07/06/2012;
- Avviso BA/09/2012, D.D. n. 106/FPF/2012 - BURP n. 83 del 07/06/2012;
- Avviso BA/10/2012, D.D. n. 2622/2012 - BURP n. 161 del 08/11/2012
- Avviso BA/11/2012, D.D. n.2859/2012 - BURP n. 161 del 08/11/2012;
- Avviso BA/12/2012, DD n. 4185/2012 - BURP n. 185 Suppl. del 20/12/2012;
- Avviso BA/13/2012, D.D. n. 4182/2012 - BURP n. 185 Suppl. del 20/12/2012;
- Avviso BA/01/2013, D.D. n. 69/2013 - BURP n. 13 del 24/01/2013;
- Avviso BA/02/2013, D.D. n. 638/2013 - BURP n. 20 del del 07/02/2013;
- Avviso BA/03/2013, D.D. n. 639/2013 - BURP n.20 del del 07/02/2013;
- Avviso BA/04/2013, D.D. n.633/2013 - BURP n.20 del del 07/02/2013.

2) di individuare nel dott. Fernando **Guido**, dirigente del Servizio "Lavoro e Formazione Professionale", giusta nomina n14/DP del 26 aprile 2013, acclarata al protocollo PG n. 0075936, pari data, il Responsabile del procedimento in relazione ai procedimenti avviati attraverso i provvedimenti precedentemente elencati;

3) di stabilire che la predetta sostituzione è riferita a tutti gli adempimenti amministrativi da compiersi far data dal 01/05/2013 concernenti i procedimenti sopra richiamati;

4) di tenere fermo e impregiudicato quant'altro disposto dalle predette determinazioni dirigenziali e relativi allegati;

5) di disporre per la pubblicazione "On-line"- sul sito web istituzionale dell'Ente - del presente provvedimento dirigenziale unitamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

6) di dare atto che con apposito provvedimento dirigenziale sarà impegnata la somma occorrente per la relativa pubblicazione sul BURP;

7) di stabilire, pertanto, che il presente provvedimento dirigenziale non comportando immediato impegno di spesa non necessita di visto di regolarità contabile.

Bari, lì 17/05/2013

Il Dirigente
Dott. Fernando Guido

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI

"FSE P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013". Avviso Pubblico n. BA/13/2012. Asse II - Occupabilità. Percorsi formativi per l'acquisizione di competenze professionali e percorsi integrati per il recupero e la transizione al lavoro delle donne in condizione di disagio. Approvazione graduatoria finale. Approvazione allegati A) e B).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

con Decreto presidenziale n. 14 del 26/04/2013, acclarato al PG n. 0075936 pari data, il dott. Fernando Guido risulta incaricato del Servizio "Lavoro e Formazione Professionale" a decorrere dall' 01/05/2013;

Vista la Legge Regionale n. 15/2002 recante "riordino della formazione professionale e s.m.i.;

visto il Regolamento Regionale n.5 del 6/04/2009, avente ad oggetto "Modello per gli Organismi Intermedi/Province Sistema di Gestione e Controllo nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013";

vista la D.G.R. n.1575 del 04/09/2008, avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi";

vista la D.G.R. n.1994 del 28/10/2008, avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";

vista la D.G.P n.177 del 01/10/2008 avente ad oggetto "Presa d'atto D.G.R. n.1575 del 04/09/2008: POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi" ratificata dalla D.C.P n.22 del 26/11/2008;

vista la DGP n. 221 del 7 novembre 2008, avente ad oggetto "Presa d'atto DGR n.1994 del 28/10/08 "Por POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.) Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";

vista la DGP n. 81 del 31 marzo 2010: Presa d'atto DGR n.56 del 26/01/2010 avente ad oggetto Integrazione all'Accordo sottoscritto in data 11/11/2008 ai sensi della DGR n.1994 del 28/10/2008;

vista la Determina del Dirigente Servizio F.P. della Regione Puglia n.604 del 06/05/2009, avente ad oggetto "Prime indicazioni alle Province/Organismi intermedi sull'attuazione del Por 2007/2013";

visto la D.G.P. n. 67 del 17/07/2012, avente ad oggetto approvazione del "Piano di attuazione delle risorse a valere sul POR PUGLIA FSE 2007-2013 - annualità 2012;

vista la successiva Determinazione dirigenziale n.1535 del 04/10/2012 della Regione Puglia, avente ad oggetto presa d'atto del Piano di Attuazione della Provincia di Bari, annualità 2012, giusta nota di trasmissione AOO_137 -0024875 del 05/10/2012, acclarata al protocollo PG n. 0169425 del 09/10/2012;

vista la Determinazione Dirigenziale n.4182 del 10/12/2012 - protocollo n. 213818/2012, avente ad oggetto "Approvazione Avviso pubblico BA/13/2012" con il quale questo Organismo Intermedio ha inteso finanziare interventi a carattere provinciale a valere sull'Asse II Occupabilità - Categorie di spesa 66,67, 68 e 69 per un importo complessivo di ***€ 4.795.200,00=*** così distinto per azione:
- Azione 1A, cat.66 1.944.000,00,
- Azione 1B, cat.67 777.600,00,
- Azione 1C, cat.68 777.600,00,
- Azione 2, cat.69 1.296.000,00;

vista la determinazione dirigenziale n. 1938 dell'11/03/2013 di affidamento incarichi per il compimento dell'attività di valutazione (Avvisi BA/12/2012, BA/13/2012 e BA/01/2013 - completamento procedura a Sportello) agli esperti di seguito specificati: dott. Andrea Lotito, dott. Alberto Petrelli e dott. Massimiliano Secchi;

vista che con la citata determinazione il dirigente pro-tempore della Formazione Professionale ha dato atto, relativamente ai tre professionisti di cui innanzi, della "loro qualificata professionalità ed esperienza, la conoscenza specialistica delle particolari procedure imposte dalle complesse ed articolate attività, la più che provata competenza ed esperienza maturate nel tempo del settore";

vista la determinazione dirigenziale n. 1401 - protocollo n.36663/2013- del 21/02/2013 del Dirigente pro-tempore, avente ad oggetto l'istituzione del "Nucleo interno" deputato all'istruttoria di ammissibilità (conformità amministrativa);

vista la determinazione dirigenziale n.2180 - protocollo n.52543/2013 del 18/03/2013, avente ad oggetto l'istituzione del "Nucleo di valutazione" incaricato di procedere alla valutazione tecnica di merito a valere sulle proposte progettuali pervenute a seguito dell'Avviso pubblico in oggetto;

considerato che il predetto "Nucleo di valutazione" è stato nominato a seguito della mancanza di professionalità interne alla Provincia di Bari adeguate all'espletamento delle specifiche attività delegate dalla Regione Puglia, giusta indagine effettuata con nota prot. PG n. 0035040 del 20/02/2013 del Dirigente pro-tempore della Formazione Professionale;

significato, pertanto, che il predetto "Nucleo di valutazione", anche in considerazione della mancanza di professionalità interne,opera in piena autonomia rispetto all'Ufficio, nell'espletamento dell'attività di valutazione delle proposte formative, come peraltro è proprio di ogni Commissione che valuti il merito.

preso atto che il nucleo interno deputato all'istruttoria di ammissibilità ha trasmesso al competente nucleo di valutazione il verbale di ammissibilità del **6 marzo 2013**, dal quale risultavano **ammessi** alla valutazione di merito n. **140** soggetti proponenti ed **esclusi** n**1** soggetti proponenti come risulta dall'elenco ad esso allegato per farne parte integrante e sostanziale;

significato, che il predetto "Nucleo di valutazione" ha compiuto ed ultimato la valutazione dei progetti dichiarati ammissibili come riportato nella relativa graduatoria;

evidenziato che in virtù della predetta graduatoria risultano idonei e finanziabili i progetti come segue:
- Azione 1/A (cat. 66) - n. 10 progetti con un importo complessivo pari ad € 1.942.380,00;
- Azione 1/B (cat. 67) - n. 4 progetti con un importo complessivo pari ad € 743.850,00;
- Azione 1/C (cat. 68) - n. 4 progetti con un importo complessivo pari ad € 743.850,00;
- Azione 2 (cat. 69) - n. 10 progetti con un importo complessivo pari ad € 1.295.746,00;

considerato che, in conseguenza dell'approvazione della graduatoria a valere sull'Avviso BA/04/2013, si sono realizzate economie complessivamente ammontanti ad **€ 369.600/00 -** categoria di spesa 66 (Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro) disponibili sul capitolo 64738, intervento 1.02.03.03, impegno n.4668 sub2 del redigendo bilancio provinciale 2013, gestione residui 2012;

significato, altresì, che le sopra descritte risorse potranno essere utilizzate per finanziare altri progetti a valere su altri avvisi del medesimo Asse e della medesima categoria di spesa al fine di erogare la maggior possibile offerta formativa e per un pieno utilizzo delle risorse disponibili;

rappresentato che è possibile il trasferimento di risorse da un avviso ad un altro nel caso vi siano economie secondo una prassi consolidata già ampiamente utilizzata dalla Regione Puglia e da questo Organismo Intermedio nei decorsi anni;

visto l'art.14 dell'Accordo tra Autorità di gestione ed Organismi Intermedi il quale prevede che l'O.I., prima dell'emanazione delle procedure ad evidenza pubblica di relativa competenza, debba fornire un Piano di Attuazione Annuale delle risorse a valere sul POR Puglia FSE 2007/2013, specificando Asse, Obiettivo specifico, Obiettivo operativo, Categoria di spesa, Tipologia di azione, apporto fornito al raggiungimento degli indicatori di realizzazione e di risultato dell'Asse;

vista la D.G.P. n. 67 del 17/07/2012, avente ad oggetto approvazione del "Piano di attuazione delle risorse a valere sul POR PUGLIA FSE 2007-2013 - annualità 2012" di questa Provincia in adempimento dell'art.14 dell'Accordo tra Autorità di Gestione/Regione Puglia e /Organismo Intermedio/Provincia di Bari";

visto il "Piano di attuazione delle risorse a valere sul POR PUGLIA FSE 2007-2013 - annualità 2012" che evidenzia una struttura per Assi (Adattabilità, Occupabilità e Capitale Umano), Obiettivo specifico, Obiettivo operativo e Categoria di spesa (62, 64, 66, 67, 68, 69 e 74);

ritenuto di utilizzare le risorse che si sono rese disponibili a seguito di economie rivenienti dal BA/04/2013 per finanziare gli avvisi di analogo asse e categoria di spesa, dando la priorità agli avvisi in cui vi sono un maggior numero di progetti idonei ed ammissibili e non finanziati;

visto che nel presente avviso l'unica azione che rispetta il principio - del medesimo asse, dei medesimi obiettivi e della medesima categoria di spesa - è l'azione 1/A, che peraltro presenta il maggior numero di progetti idonei ed ammissibili e non finanziati per esaurimento di risorse;

significato che le sopra descritte risorse disponibili consentono, mediante lo scorrimento della graduatoria, di finanziare ulteriori n.**2** progetti di cui **1** da rimodulare previo accettazione da parte del soggetto attuatore, come specificato nell'allegato A) a valere sull'Avviso in oggetto - Azione 1A**;**

evidenziato che occorre elevare le risorse finanziarie destinate all'Avviso n. BA/13/2012 da € 4.795.200/00 a € 5.097.046/00;

ritenuto, pertanto, di procedere all'approvazione della graduatoria finale dei progetti ammessi e finanziabili a valere sull'avviso pubblico in oggetto, che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato A);

stabilito che la somma destinata a finanziare i progetti in argomento ammonta ad **€ 5.097.046/00** e deve essere imputata sul capitolo 64738, intervento 1.02.03.03 del redigendo bilancio provinciale 2013, gestione residui 2012 secondo la seguente ripartizione:
- € 4.795.200/00 impegno n.4635 assunto con D.D. n.4182 del 10/12/2012;
- **€** 301.846/00 impegno n.4668 sub2 assunto con D.D. n.633 del 29/01/2013;

ritenuto, altresì, di dare atto degli esiti della fase di ammissibilità relativa a tutte le domande pervenute, attraverso una tabella riepilogativa che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato **B**).

Visto l'art. 107, comma 3 lett.d) del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i.

visti gli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013.

DETERMINA

Per quanto innanzi premesso, che qui si intende integralmente richiamato e riprodotto;

1) di dare atto che in conseguenza dell'approvazione della graduatoria a valere sull'Avviso BA/04/2013, risultano disponibili economie complessivamente ammontanti ad € 369.600/00 di cui € 301.846/00 da destinare al finanziamento per scorrimento di progetti idonei presenti nella graduatoria da approvare con il presente atto relativa all'Avviso BA/13/2012 aventi medesimo Asse, obiettivi e categoria di spesa;

2) di dare atto altresì, che tali economie sono disponibili sul capitolo 64738, intervento 1.02.03.03, impegno n.4668 sub2 del redigendo bilancio provinciale 2013, gestione residui 2012;

3) di elevare le risorse finanziarie destinate all'Avviso n. BA/13/2012 da € 4.795.200/00 a € 5.097.046/00;

4) di procedere all'approvazione della graduatoria finale dei progetti ammessi e finanziabili, a valere sull'Avviso Pubblico BA/13/2012 - ASSE II - Occupabilità che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale (All.A);

5) di ammettere a finanziamento i progetti idonei e finanziabili elencati nell'allegato A) per un totale complessivo di € **5.097.046,00** individuati come segue:
- Azione 1/A ammesso al finanziamento dal n. 1 al n. 12, totale € € 2.313.600,00 (di cui il n. 12 viene finanziato parzialmente con riserva di accettazione e rimodulazione del progetto da parte del soggetto attuatore);
- Azione 1/B ammesso al finanziamento dal n. 1 al n. 4, totale € € 743.850,00;
- Azione 1/C ammesso al finanziamento dal n. 1 al n. 4, totale € 743.850,00;
- Azione 2 ammesso al finanziamento dal n. 1 al n. 10, totale € € 1.295.746,00;

6) di dare atto dell'elenco dei soggetti non ammessi alla valutazione di merito che allegato al pre-

sente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (All. B);

7) di dare atto che le risorse devono essere assegnate ai singoli soggetti individuati nell'allegato A) nella misura ivi indicata e la relativa spesa va imputata al capitolo 64738, intervento 1.02.03.03 del redigendo bilancio provinciale 2013, gestione residui 2012 secondo la seguente ripartizione:
   - **€ 4.795.200/00** impegno n.4635 assunto con D.D. n.4182 del 10/12/2012;
   - **€ 301.846/00** impegno n.4668 sub2 assunto con D.D. n.633 del 29/01/2013;

8) di dare atto che risultano ulteriormente disponibili sul medesimo capitolo di bilancio(impegno n.4668 sub 2) economie di spesa pari a € 67.754,00, non assegnate con il seguente provvedimento, rivenienti da:
   - Azione 1/B (cat. 67) per € 33.750,00;
   - Azione 1/C (cat. 68) per € 33.750,00;
   - Azione 2 (cat. 69) per € 254,00;

9) di disporre, altresì, la pubblicazione delle informazioni rilevanti ai sensi e per gli effetti degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013. Sezione "Trasparenza, valutazione e merito" - Sito web Provincia di Bari;

10) di pubblicare la presente determinazione, unitamente agli allegati A) e B) che ne costituiscono parti integranti e sostanziali sul sito web istituzionale della Provincia, all'albo Pretorio on - Line e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

11) di notificare la presente determinazione unitamente agli allegati all'Autorità di Gestione della Regione Puglia;

12) di dare atto che il presente provvedimento necessita del visto di regolarità contabile in quanto comportante impegno di spesa.

Bari, lì 31/05/2013

Il Dirigente
Dott. Fernando Guido

Provincia di Bari

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

attestante la copertura finanziaria
(art. 151 c. 4 del T.U. Del 18/08/2000, n. 267)

Determinazione Dirigenziale N. 4261 del 31/05/2013

Servizio Lavoro e Formazione Professionale

Oggetto: FSE PO PUGLIA 2007-2013. Approvazione graduatoria BA132012 e relativi allegati A e B

VISTO: si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa complessiva di € 5.097.046,00 con la registrazione dei seguenti impegni di spesa , per gli importi a fianco di ciascuno riportati:

impegno 2012/4635 sub. 1 , € 4.795.200,00
impegno 2012/4668 sub. 4 , € 301.846,00

Bari, 04/06/2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario,Tributi ed Economato
Francesco Meleleo

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n.82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni,recante : 'Codice dell'Amministrazione Digitale'

P.O.R. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 ASSE II OCCUPABILITA' - AVVISO N. BA/13/2012 AZIONE 1/A - GRADUATORIA PROGETTI

Codice progetto	n.	Partita IVA - Codice fiscale	Soggetto proponente	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Costo totale (euro)	Ammesso a finanziamento		PROGRESSIVO	Punteggio totale	Il punteggio ha raggiunto la soglia minima di 60% del massimo attribuibile	NOTE
PO0713I12BA.13.1A.	1	93290830723	ASSOCIAZIONE IL TRATTO D'UNIONE	Addetti alle vendite e repartisti: il futuro della grande distribuzione organizzata	Bari	900	18	€ 194.400,00	SI	€ 194.400,00	€ 194.400,00	**830**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.1A.	2	05994670726	Associazione UNISCO	Addetto alla logistica - magazziniere	Bari	900	18	€ 194.400,00	SI	€ 194.400,00	€ 388.800,00	**830**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.1A.	3	07306790721	ASSOCIAZIONE ALICANTES	Panificatore	Altamura	900	18	€ 194.400,00	SI	€ 194.400,00	€ 583.200,00	**824**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.1A.	4	04340970724	CENTRO STUDI LEVANTE	Programmatore informatico di applicativi WEB e dispositivi mobili	Molfetta	900	18	€ 194.400,00	SI	€ 194.400,00	€ 777.600,00	**824**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.1A.	5	07377450726	LOGOS F.T.S. Formazione, Turismo, Sviluppo	Operatore servizi di sala e bar	Castellana Grotte	900	18	€ 194.400,00	SI	€ 194.400,00	€ 972.000,00	**824**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.1A.	6	04725250726	SMILE PUGLIA	Addetto reception negli alberghi	Modugno	900	18	€ 194.400,00	SI	€ 194.400,00	€ 1.166.400,00	**824**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.1A.	7	80019910738	CIOFS/FP	Cameriere	Ruvo di Puglia	900	18	€ 194.400,00	SI	€ 194.400,00	€ 1.360.800,00	**820**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.1A.	8	91066890723	ASSOCIAZIONE METAFORA 360	Formazione per operatore Java	Noci	900	18	€ 192.780,00	SI	€ 192.780,00	€ 1.553.580,00	**817**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.1A.	9	93000590757-04540890722	CNOS FAP Centro Nazionale Opere Salesiane	Manutentore dei sistemi di automazione	Bari	900	18	€ 194.400,00	SI	€ 194.400,00	€ 1.747.980,00	**814**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.1A.	10	093232780721	ENFAP	Cuoco (esperto in dieta mediterranea)	Bari	900	18	€ 194.400,00	SI	€ 194.400,00	€ 1.942.380,00	**810**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.1A.	11	05932560724	GES.FOR FORMAZIONE	Addetto alla accoglienza nei servizi di alloggio e ristorazione	Bari	900	18	€ 194.400,00	SI	€ 194.400,00	€ 2.136.780,00	**797**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.1A.	12	03177590720	CONSORZIO CONSULTING	Addetto alla contabilità generale	Noci	900	18	€ 194.400,00	SI	€ 176.820,00	€ 2.313.600,00	**794**	IDONEO	RIMODULATO
PO0713I12BA.13.1A.	13	91053080726	I.I.S.S. PIETRO SETTE	Operatore meccanico	Santeramo in Colle	900	18	€ 194.400,00				**780**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.1A.	14	04622820720	Leader Soc. Coop. Consortile	Assistente per le comunictà infantili	Bari	900	18	€ 194.400,00				**780**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.1A.	15	06280380723	Murgiafor - Consorzio murgia Formazione	Tecnico di sistemi di domotica	Altamura	900	18	€ 194.400,00				**760**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.1A.	16	C.F. 92025350726 P.IVA 04892820723	En.A.P. Puglia	Meeting planner	Modugno	900	18	€ 194.400,00				**723**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.1A.	17	091047800726	ASSOCIAZIONE CULTURALE ACUTO	Commesso alla vendita al pubblico	Noci	900	18	€ 194.400,00				**708**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.1A.	18	13288500153	AIM2001	Telemarketing Operator	Bari	900	15	€ 160.650,00				**689**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.1A.	19	13288500153	AIM2001	Telemarketing Operator	Alberobello	900	15	€ 160.650,00				**689**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.1A.	20	80022750725 / 04704850728	ISTITUTO D'ISTRUZIONE PROFESSIONALE Comparto Regionale	Primo Commis	Bari	900	18	€ 194.400,00				**689**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.1A.	21	80019230723	EPCPEP	Operatore della ristorazione	Bari	900	18	€ 194.400,00				**684**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.1A.	22	06092830725	ASSOCIAZIONE FORMIDEA	Operatore per l'infanzia	Bari	900	18	€ 162.000,00				**683**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.1A.	23	C.F. 91061360722 P.IVA 06028050729	RTS: Ass. per la Formazione Professionale QUASAR	Addetto all'accoglienza turistica	Putignano	900	18	€ 194.400,00				**683**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.1A.	24	06167490728	Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale FORMARE	Responsabile Commerciale - Responsabile E- commerce	Putignano	900	18	€ 194.400,00				**681**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.1A.	25	80018750721	I.I.S.S. VIVANTE - PITAGORA	Assistente familiare	Bari	900	18	€ 162.000,00				**679**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.1A.	26	03438980728	CE.S.CO.T. PUGLIA	Specialista di macelleria, gastronomia, salumeria, pescheria, formaggi, pasticc.	Bari	900	18	€ 194.400,00				**677**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.1A.	27	92050500724	ACRICEFAL	Cuoco, pizzaiolo	Corato	900	18	€ 194.400,00				**667**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.1A.	28	c.f. 93289040722 P. IVA 06613810727	ASSOCIAZIONE FORPUGLIA	Esperto in amministrazione, finanza e controllo di gestione	Bari	900	18	€ 194.400,00				**665**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.1A.	29	90133200734	PROGRAMMA SVILUPPO	Addetto alla ristorazione collettiva	Bari	900	18	€ 194.400,00				**663**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.1A.	30	06695860723	ECCELSA	Pasticciere	Alberobello	900	18	€ 194.400,00				**661**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.1A.	31	C.F.91062810725 - P.IVA 07237270728	ASSOCIAZIONE PLOTEUS IMPRESA SOCIALE	Il Vivaista	Bari	900	18	€ 194.400,00				**658**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.1A.	32	93187310722	Soc Coop Soc AQUARIUS Centro di Formazione Giuseppe Caradonna	Conseguimento della figura professionale di tecnico dei servizi di ristorazione	Bari	900	18	€ 194.400,00				**655**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.1A.	33	06202480726	ATHENA ONLUS	Esercente ed addetto alla ristorazione ed ai pubblici esercizi	Rutigliano	900	18	€ 194.400,00				**654**	IDONEO	

P.O.R. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 ASSE II OCCUPABILITA' - AVVISO N. BA/13/2012 AZIONE 1/A - GRADUATORIA PROGETTI

Codice progetto	n.	Partita IVA - Codice fiscale	Soggetto proponente	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Costo totale (euro)	Ammesso a finanziamento		PROGRESSIVO	Punteggio totale	Il punteggio ha raggiunto la soglia minima di 60% del massimo attribuibile	NOTE
PO0713I12BA.13.1A.	34	06021660722	SAID ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DOCENTI	Cameriere (commis di sala e bar)	Bari	900	18	€ 194.400,00				**652**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.1A.	35	93181510723	AUXILIUM IMPRESA SOCIALE	Configurazione, manutenzione e riparazione di reti informatiche	Altamura	900	18	€ 194.400,00				**651**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.1A.	36	02439750726	ISTITUTO SCOLASTICO VITO SANTE LONGO	Addetto alle vendite nel moderno retail	Monopoli	900	18	€ 194.400,00				**648**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.1A.	37	80034240723	ENFAP	Addetto ai servizi generali e di segreteria	Bari	900	11	€ 118.800,00				**646**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.1A.	38	093232780721	CNIPA PUGLIA	Assistente familiare	Bari - S. Pio	900	18	€ 178.200,00				**645**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.1A.	39	93156260726	AGE.FOR.M.	Aiuto cuoco	Bari	900	18	€ 194.400,00				**641**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.1A.	40	91040360728 / 04563060724	Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura Basile Caramia	Esperto potatore / innestatore	Locorotondo	900	18	€ 194.400,00				**641**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.1A.	41	80022750725 / 04704850728	ISTITUTO D'ISTRUZIONE PROFESSIONALE Comparto Regionale	Elettricista	Bari	600	15	€ 162.000,00				**639**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.1A.	42	05917780727	CSAD CENTRO STUDI AMBIENTALI E DIREZIONALI	Revenue Manager (per l'internalizzazione della offerta ricettiva delle strutture alberghiere)	Bari	900	18	€ 194.400,00				**634**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.1A.	43	02559520727	Costitutendo R.T.S. Capofila SPEGEA S.C.R.L.	CRM e WEB 2,0 per il turismo	Bari	900	18	€ 194.400,00				**630**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.1A.	44	93156260726	CNIPA PUGLIA	Commis di sala e bar	Bari	900	18	€ 186.300,00				**627**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.1A.	45	06167950721	BIC Puglia Scarl	Tour operator di itinerari enogastronomici	Noci	900	18	€ 194.400,00				**621**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.1A.	46	06815780728	CENTRO STUDI ISFORP	Tree - Training recovery enviromental education	Bari	900	16	€ 172.800,00				**613**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.1A.	47	00453310351	I.F.O.A. ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI	Consulente tecnico per la sostenibilità edilizia	Bari	900	18	€ 194.400,00				**612**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.1A.	48	C.F. 93299010723 P.IVA 06291900725	ASSOCIAZIONE KRONOS	Operatore del benessere: indirizzo di estetica	Bari	900	18	€ 194.400,00				**0**	NON IDONEO	

LEGENDA CON COLORI

	AMMESSO
	AMMESSO CON SCORRIMENTO
	AMMESSO MA NON FINANZIATO
	NON IDONEO

P.O.R. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 ASSE II OCCUPABILITA' - AVVISO N. BA/13/2012 AZIONE 1/B - GRADUATORIA PROGETTI

Codice progetto	n.	Partita IVA - Codice fiscale	Soggetto proponente	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Costo totale (euro)	Ammesso a finanziamento		PROGRESSIVO	Punteggio totale	Il punteggio ha raggiunto la soglia minima di 60% del massimo attribuibile
PO0713I12BA.13.1B.	1	06167490728	Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale FORMARE	Mecellaio/a	Putignano	900	18	194.400,00	SI	194.400,00	€ 194.400,00	**870**	IDONEO
PO0713I12BA.13.1B.	2	02439750726	AUXILIUM IMPRESA SOCIALE	Fornaio panificatore	Altamura	900	18	194.400,00	SI	194.400,00	€ 388.800,00	**840**	IDONEO
PO0713I12BA.13.1B.	3	06202480726	Soc Coop Soc AQUARIUS Centro di Formazione Giuseppe Caradonna	Tecnico dei servizi di ristorazione sala bar e cucina	Bari	900	18	194.400,00	SI	194.400,00	€ 583.200,00	**827**	IDONEO
PO0713I12BA.13.1B.	4	13288500153	AIM2001	Teleseller	Bari	900	15	160.650,00	SI	160.650,00	€ 743.850,00	**767**	IDONEO
PO0713I12BA.13.1B.	5	C.F.91062810725 - P.IVA 07237270728	ASSOCIAZIONE PLOTEUS IMPRESA SOCIALE	Cameriere ai piani	Bari	900	18	194.400,00				**729**	IDONEO
PO0713I12BA.13.1B.	6	C.F. 91061360722 P.IVA 06028050729	RTS: Ass. per la Formazione Professionale QUASAR	Addetto alla preparazione e cottura dei cibi	Putignano	900	18	194.400,00				**729**	IDONEO
PO0713I12BA.13.1B.	7	C.F. 92025350726 P.IVA 04892820723	En.A.P. Puglia	Assistente domiciliare	Corato	900	18	194.400,00				**714**	IDONEO
PO0713I12BA.13.1B.	8	13288500153	AIM2001	Teleseller	Alberobello	900	15	160.650,00				**707**	IDONEO
PO0713I12BA.13.1B.	9	03177590720	CONSORZIO CONSULTING	Tecnico WEB - Professione assimilata al "WEB MASTER"	Noci	900	18	194.400,00				**697**	IDONEO
PO0713I12BA.13.1B.	10	04622820720	Leader Soc. Coop. Consortile	Personale di compagnia e personale qualificato alle famiglie	Bari	900	18	194.400,00				**690**	IDONEO
PO0713I12BA.13.1B.	11	90133200734	PROGRAMMA SVILUPPO	Operaio specializzato nelle lavorazioni casearie	Gioia del colle	900	18	194.400,00				**687**	IDONEO
PO0713I12BA.13.1B.	12	80022750725 / 04704850728	ISTITUTO SCOLASTICO VITO SANTE LONGO	Cuoco: riscoperta e recupero della cucina tradizione	Monopoli	900	18	194.400,00				**685**	IDONEO
PO0713I12BA.13.1B.	13	00453310351	I.F.O.A. ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI	Sales Manager dei prodotti agro-alimentari	Bari	900	18	194.400,00				**681**	IDONEO
PO0713I12BA.13.1B.	14	91053080726	I.I.S.S. PIETRO SETTE	Assistente domiciliare nei servizi tutelari	Bari	900	18	194.400,00				**681**	IDONEO
PO0713I12BA.13.1B.	15	7306790721	ASSOCIAZIONE ALICANTES	Addetto alla manutenzione del verde	Altamura	900	18	129.600,00				**678**	IDONEO
PO0713I12BA.13.1B.	16	6280380723	Murgiafor - Consorzio murgia Formazione	Tecnico della selezione e del recupero della frazione differenziata dei rifiuti	Altamura	900	18	194.400,00				**675**	IDONEO
PO0713I12BA.13.1B.	17	91108210724	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE SANDRO PERTINI	Organizzatore di convegni e ricevimenti - meeting planner	Bari	900	18	194.400,00				**672**	IDONEO
PO0713I12BA.13.1B.	18	06289590728	PMI FORMAZIONE PUGLIA	Competenza e innovazione per over 45	Bari	516	15	92.880,00				**670**	IDONEO
PO0713I12BA.13.1B.	19	07377450726	LOGOS F.T.S. Formazione, Turismo, Sviluppo	Addetto alla pulizia nalberghiera	Castellana Grotte	900	18	194.400,00				**657**	IDONEO
PO0713I12BA.13.1B.	20	06092830725	ASSOCIAZIONE FORMIDEA	Operatore WEB Marketing	Bari	900	18	162.000,00				**656**	IDONEO
PO0713I12BA.13.1B.	21	80034240723	ISTITUTO D'ISTRUZIONE PROFESSIONALE Comparto Regionale	Potatore	Gravina	900	15	162.000,00				**654**	IDONEO

P.O.R. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 ASSE II OCCUPABILITA' - AVVISO N. BA/13/2012 AZIONE 1/B - GRADUATORIA PROGETTI

Codice progetto	n.	Partita IVA - Codice fiscale	Soggetto proponente	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Costo totale (euro)	Ammesso a finanziamento		PROGRESSIVO	Punteggio totale	Il punteggio ha raggiunto la soglia minima di 60% del massimo attribuibile
PO0713I12BA.13.1B.	22	93181510723	SAID ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DOCENTI	Cameriere (commis di sala e bar)	Bari	900	18	194.400,00				**652**	IDONEO
PO0713I12BA.13.1B.	23	93156260726	CNIPA PUGLIA	Aiuto cuoco	Bari	900	18	186.300,00				**646**	IDONEO
PO0713I12BA.13.1B.	24	80022750725 / 04704850728	ISTITUTO D'ISTRUZIONE PROFESSIONALE Comparto Regionale	Cantiniere	Bari	900	15	162.000,00				**639**	IDONEO
PO0713I12BA.13.1B.	25	06167950721	BIC Puglia Scarl	Responsabile di punti di vendita nel settore agroalimentare	Noci	900	18	194.400,00				**638**	IDONEO
PO0713I12BA.13.1B.	26	c.f. 93289040722 P. IVA 06613810727	ASSOCIAZIONE FORPUGLIA	A.A. COMMERCE: Corso per tecnici della vendita e distribuzione di prodotti agroalimentari all'estero	Bari	900	18	194.400,00				**630**	IDONEO
PO0713I12BA.13.1B.	27	91066890723	ASSOCIAZIONE METAFORA 360	Piuenergie: formazione per tecnici delle energie alternative	Noci	900	18	194.400,00				**612**	IDONEO

LEGENDA CON COLORI

	AMMESSO
	AMMESSO MA NON FINANZIATO

P.O.R. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 ASSE II OCCUPABILITA' - AVVISO N. BA/13/2012 AZIONE 1/C - GRADUATORIA PROGETTI

Codice progetto	n.	Partita IVA - Codice fiscale	Soggetto proponente	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Costo totale (euro)	Ammesso a finanziamento		PROGRESSIVO	Punteggio totale	Il punteggio ha raggiunto la soglia minima di 60% del massimo attribuibile
PO0713I12BA.13.1C.	1	13288500153	AIM2001	Customer relationship operator	Bari	900	15	€ 160.650,00	SI	€ 160.650,00	€ 160.650,00	**847**	IDONEO
PO0713I12BA.13.1C.	2	C.F. 91061360722 P.IVA 06028050729	Ass. per la Formazione Professionale QUASAR	Social media manager	Putignano	900	18	€ 194.400,00	SI	€ 194.400,00	€ 355.050,00	**820**	IDONEO
PO0713I12BA.13.1C.	3	03177590720	CONSORZIO CONSULTING	Il cloud computing tecnologia abilitante per le PMI	Noci	900	18	€ 194.400,00	SI	€ 194.400,00	€ 549.450,00	**791**	IDONEO
PO0713I12BA.13.1C.	4	06280380723	Murgiafor - Consorzio murgia Formazione	Tecnico informatico per il cloud computing	Altamura	900	18	€ 194.400,00	SI	€ 194.400,00	€ 743.850,00	**790**	IDONEO
PO0713I12BA.13.1C.	5	c.f. 93289040722 P. IVA 06613810727	ASSOCIAZIONE FORPUGLIA	Sviluppatore di applicazioni mobile	Bari	900	18	€ 194.400,00				**704**	IDONEO
PO0713I12BA.13.1C.	6	C.F.91062810725 - P.IVA 07237270728	ASSOCIAZIONE PLOTEUS IMPRESA SOCIALE	Tecnico dei linguaggi e delle tecnologie multimediali per il new business	Bari	900	18	€ 194.400,00				**692**	IDONEO
PO0713I12BA.13.1C.	7	90133200734	PROGRAMMA SVILUPPO	Esperto in commerce	Bari	900	18	€ 194.400,00				**686**	IDONEO
PO0713I12BA.13.1C.	8	13288500153	AIM2001	Customer relationship operator	Alberobello	900	15	€ 160.650,00				**685**	IDONEO
PO0713I12BA.13.1C.	9	04725250726	SMILE PUGLIA	Medical software developer	Modugno	900	15	€ 143.750,00				**682**	IDONEO
PO0713I12BA.13.1C.	10	04340970724	CENTRO STUDI LEVANTE	Programmatore informatico di applicativi WEB e dispositivi mobili	Molfetta	900	18	€ 194.400,00				**680**	IDONEO
PO0713I12BA.13.1C.	11	06092830725	ASSOCIAZIONE FORMIDEA	Impresa domani - fare impresa ICT	Bari	900	18	€ 162.000,00				**676**	IDONEO
PO0713I12BA.13.1C.	12	07377450726	LOGOS F.T.S. Formazione, Turismo, Sviluppo	Esperto applicazioni WEB e multimediali	Castellana Grotte	900	18	€ 194.400,00				**669**	IDONEO
PO0713I12BA.13.1C.	13	80034240723	ISTITUTO SCOLASTICO VITO SANTE LONGO	Tecnico specialista di appliocazioni informatiche	Monopoli	900	18	€ 194.400,00				**664**	IDONEO
PO0713I12BA.13.1C.	14	04622820720	Leader Soc. Coop. Consortile	Creazione d'impresa per l'innovazione tecnologica applicata all'attività assistenziale socio-sanitaria	Bari	900	18	€ 194.400,00				**662**	IDONEO
PO0713I12BA.13.1C.	15	06021660722	ATHENA ONLUS	Tecnico esperto in applicazioni - specialista in grafica WEB e pubblicità	Rutigliano	900	18	€ 194.400,00				**654**	IDONEO
PO0713I12BA.13.1C.	16	02439750726	AUXILIUM IMPRESA SOCIALE	Compositore tipografico - org. Proc. Lavorazione grafica	Altamura	900	18	€ 194.400,00				**647**	IDONEO
PO0713I12BA.13.1C.	17	1680590740	C.I.A.S.U. s.c.r.l.	Tecnico esperto in applicazioni ICT infobroker & azienda digitale	Laureto di Fasano (BR)	900	18	€ 194.400,00				**643**	IDONEO
PO0713I12BA.13.1C.	18	80022750725 / 04704850728	ISTITUTO D'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	WEB 2.0 per la mobilità sostenibile	Bari	900	15	€ 162.000,00				**643**	IDONEO
PO0713I12BA.13.1C.	19	06167950721	BIC Puglia Scarl	Addetto al rilevo, alla catalogazione e alla tutela dei beni architettonici e culturali	Noci	900	18	€ 194.400,00				**637**	IDONEO
PO0713I12BA.13.1C.	20	80018750721	I.I.S.S. VIVANTE - PITAGORA	Social media marketing settore turistico	Bari	900	18	€ 162.000,00				**609**	IDONEO
PO0713I12BA.13.1C.	21	91066890723	ASSOCIAZIONE METAFORA 360	CAD: Creare con autonomia il domani. Nuova imprenditorialità disegnata con il CAD	Noci	900	18	€ 192.780,00				**605**	IDONEO

LEGENDA CON COLORI

	AMMESSO
	AMMESSO MA NON FINANZIATO

P.O.R. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 ASSE II OCCUPABILITA' - AVVISO N. BA/13/2012 AZIONE 2 - GRADUATORIA PROGETTI

Codice progetto	N.	Partita IVA - Codice fiscale	Soggetto proponente	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Costo totale (euro)	Ammesso a finanziamento		Stanziamento (1,296.000,00)	Punteggio totale	Il punteggio ha raggiunto la soglia minima di 60% del massimo attribuibile	NOTE
PO0713I12BA.13.AZ2.	1	04536920723	I.FO.C.	Animatrice socioculturale per i servizi di ludoveta	Bari	600	18	€ 129.600,00	SI	€ 129.600,00	€ 129.600,00	**870**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.AZ2.	2	C.F.91062810725 - P.IVA	ASSOCIAZIONE PLOTEUS IMPRESA SOCIALE	Mani in pasta	Bari	600	18	€ 129.600,00	SI	€ 129.600,00	€ 259.200,00	**860**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.AZ2.	3	05994670726	Associazione UNISCO	Assistenza familiare (esperta in dinamiche relazioni e affettive)	Bari	600	18	€ 129.346,00	SI	€ 129.346,00	€ 388.546,00	**840**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.AZ2.	4	93000590757-04540890722	CNOS FAP Centro Nazionale Opere Salesiane	Operatrice d'area informatizzata	Bari	600	18	€ 129.600,00	SI	€ 129.600,00	€ 518.146,00	**835**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.AZ2.	5	CF 80021490729	I.I.S.S. AMERIGO VESPUCCI	Open - operatrici di data entry	Bari	600	18	€ 129.600,00	SI	€ 129.600,00	€ 647.746,00	**820**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.AZ2.	6	c.f. 93289040722 P. IVA	ASSOCIAZIONE FORPUGLIA	Segretaria di studio medico	Bari	600	18	€ 129.600,00	SI	€ 129.600,00	€ 777.346,00	**810**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.AZ2.	7	92050500724	ACRICEFAL	Commis di sala e bar	Trani	600	18	€ 129.600,00	SI	€ 129.600,00	€ 906.946,00	**800**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.AZ2.	8	06330730729	LICEO LINGUISTICO G. D'AREZZO - COOPERATIVA EUROEAN LINK	Tate - esperte nella gestione di servizi all'infanzia	Ruvo di Puglia	600	18	€ 129.600,00	SI	€ 129.600,00	€ 1.036.546,00	**800**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.AZ2.	9	C.F. 92025350726 P.IVA	En.A.P. Puglia	Addetta alla ristorazione collettiva	Bari	600	18	€ 129.600,00	SI	€ 129.600,00	€ 1.166.146,00	**794**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.AZ2.	10	91066890723	ASSOCIAZIONE METAFORA 360	Il filo di arianna	Bari	600	12	€ 129.600,00	SI	€ 129.600,00	€ 1.295.746,00	**774**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.AZ2.	11	06167490728	Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione	Operatrice amministrativo segretariale	Putignano	600	18	€ 129.600,00				**761**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.AZ2.	12	04497020729	NUOVI ORIZZONTI SOC. COOP. SOC.	Corso per animatore sociale	Gravina in Puglia	600	18	€ 104.696,00				**716**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.AZ2.	13	4622820720	Leader Soc. Coop. Consortile	Addetta ai servizi di pulizie	Bari	600	18	€ 129.600,00				**715**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.AZ2.	14	03438980728	CE.S.CO.T. PUGLIA	Commis di cucina	Bari	600	18	€ 129.600,00				**697**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.AZ2.	15	06021660722	ATHENA ONLUS	Addetta all'assistenza personale a domicilio	Rutigliano	600	18	€ 129.600,00				**689**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.AZ2.	16	80018750721	I.I.S.S. VIVANTE - PITAGORA	Assistente alle comunità infantili	Bari	600	18	€ 108.000,00				**681**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.AZ2.	17	91053080726	I.I.S.S. PIETRO SETTE	Assistente domiciliare dei servizi tutelari (ADEST)	Santeramo in Colle	600	18	€ 129.600,00				**680**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.AZ2.	18	06092830725	ASSOCIAZIONE FORMIDEA	Operatore di residenze per anziani	Bari	600	18	€ 108.000,00				**679**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.AZ2.	19	90133200734	PROGRAMMA SVILUPPO	Pasticceria artigianale	Bari	600	18	€ 129.600,00				**676**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.AZ2.	20	07377450726	LOGOS F.T.S. Formazione, Turismo, Sviluppo	Cameriera ai piani	Castellana Grotte	600	18	€ 129.600,00				**674**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.AZ2.	21	CF 91040360728 P.IVA	Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura Basile	Esperto potatore / innestatore	Locorotondo	900	18	€ 194.400,00				**669**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.AZ2.	22	13288500153	AIM2001	Desk Operator	Alberobello	600	15	€ 107.100,00				**663**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.AZ2.	23	13288500153	AIM2001	Desk Operator	Bari	600	15	€ 107.100,00				**663**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.AZ2.	24	Partita IVA 01683400939	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	Addetta House Keeping alberghiera	Bari	600	18	€ 129.600,00				**663**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.AZ2.	25	04725250726	SMILE PUGLIA	Addetta ad attività organizzazione nel settore delle vendite all'ingrosso e della grande distribuzione	Modugno	600	18	€ 128.000,00				**663**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.AZ2.	26	02439750726	AUXILIUM IMPRESA SOCIALE	Addetta all'assisstenza personale	Altamura	600	18	€ 129.600,00				**662**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.AZ2.	27	093232780721	ENFAP	Donneventi - organizzazione di eventi e matrimoni	Bari	600	11	€ 79.200,00				**657**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.AZ2.	28	03177590720	CONSORZIO CONSULTING	Pastaia	Noci	600	18	€ 129.600,00				**655**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.AZ2.	29	80034240723	ISTITUTO SCOLASTICO VITO SANTE LONGO	Cameriera di ristorante	Bari	600	18	€ 129.600,00				**654**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.AZ2.	30	93181510723	SAID ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DOCENTI	Commis di sala e bar	Bari	600	2	€ 129.600,00				**652**	IDONEO	

P.O.R. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 ASSE II OCCUPABILITA' - AVVISO N. BA/13/2012 AZIONE 2 - GRADUATORIA PROGETTI

Codice progetto	N.	Partita IVA - Codice fiscale	Soggetto proponente	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Costo totale (euro)	Ammesso a finanziamento	Stanziamento (1,296.000,00)	Punteggio totale	Il punteggio ha raggiunto la soglia minima di 60% del massimo attribuibile	NOTE
PO0713I12BA.13.AZ2.	31	093232780721	ASSOCIAZIONE E.N.F.A.P. - PUGLIA	Addetto al banco freschi (banconieri di spacci di carne)	Bari	600	18	€ 129.600,00			**639**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.AZ2.	32	00453310351	I.F.O.A. ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI	Addetta alla segreteria amministrativa e alle buste paga	Bari	600	18	€ 129.600,00			**632**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.AZ2.	33	06280380723	Murgiafor - Consorzio murgia Formazione	Formazione in atto	Altamura	600	18	€ 129.600,00			**630**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.AZ2.	34	02559520727	Costitutendo R.T.S. Capofila SPEGEA S.C.R.L.	Donne in gioco - formazione per operatrice dei servizi generali per l'infanzia	Bari	600	18	€ 129.600,00			**627**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.AZ2.	35	93156260726	CNIPA PUGLIA	Assistente familiare	Bari	600	18	€ 124.200,00			**622**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.AZ2.	36	93156260726	CNIPA PUGLIA	Assistente familiare	Bari	600	18	€ 124.200,00			**622**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.AZ2.	37	93187310722	AGE.FOR.M.	Commis di sala e bar	Bari	600	18	€ 129.600,00			**617**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.AZ2.	38	C.F. 91061360722 P.IVA	Ass. per la Formazione Professionale QUASAR	Piccolo sartorum	Putignano	600	18	€ 129.600,00			**617**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.AZ2.	39	0300070728	PHOENIX SOC. COOP. SOCIALE PER AZIONI	Dama di compagnia	Rutigliano	600	18	€ 129.600,00			**612**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.AZ2.	40	0681580728	CENTRO STUDI ISFORP	WOK - Working in the Kitchen	Bari	900	18	€ 194.400,00			**610**	IDONEO	
PO0713I12BA.13.AZ2.	41	7306790721	ASSOCIAZIONE ALICANTES	Addetta all'assistenza personale	Altamura	600	18	€ 129.600,00			**0**	NON IDONEO	Indennità allievi inferiore ai 2 €
PO0713I12BA.13.AZ2.	42	1680590740	C.I.A.S.U. s.c.r.l.	Assistente agli anziani	Laureto di Fasano (BR)	600	18	€ 129.600,00			**0**	NON IDONEO	Non previsto bilancio delle
PO0713I12BA.13.AZ2.	43	80022750725 / 04704850728	ISTITUTO D'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	Governante ai piani	Bari	600	18	€ 129.600,00			**0**	NON IDONEO	Indennità allievi inferiore ai 2 €
PO0713I12BA.13.AZ2.	44	6202480726	Soc Coop Soc AQUARIUS Centro di Formazione Giuseppe	Corso di formazione operatori socio sanitari (OSS)	Bari	600	18	€ 129.600,00			**0**	NON IDONEO	Corso di preragativa Regione Puglia

LEGENDA CON COLORI

	AMMESSO
	AMMESSO MA NON FINANZIATO
	NON IDONEO

Allegato B

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'AVVISO BA/13/2012

N.	Protocollo	Data arrivo	Ora arrivo	Soggetto Proponente	Indirizzo	Città	Azione	Esito Amm.
1	PG 0017867	28/01/2013	9.01	LOGOS F.T.S. Formazione, Turismo, Sviluppo	Via Michelangelo Buonarroti 30 - 30/A - 30/B	Castellana Grotte	1A	AMMISSIBILE
2	PG 0017867	28/01/2013	9.02	LOGOS F.T.S. Formazione, Turismo, Sviluppo	Via Michelangelo Buonarroti 30 - 30/A - 30/B	Castellana Grotte	2	AMMISSIBILE
3	PG 0017867	28/01/2013	10.35	ECCELSA	Contrada Popoleto n.c.	Alberobello	1A	AMMISSIBILE
4	PG 0017867	28/01/2013	10.40	CNOS FAP Centro Nazionale Opere Salesiane	Via Crisanzio 244	Bari	1A	AMMISSIBILE
5	PG 0017867	28/01/2013	10.41	CNOS FAP Centro Nazionale Opere Salesiane	Via Crisanzio 244	Bari	2	AMMISSIBILE
6	PG 0017867	28/01/2013	11.05	AGE.FOR.M.	Via Guido D'Orso 4	Noicattaro	1A	AMMISSIBILE
7	PG 0017867	28/01/2013	11.06	AGE.FOR.M.	Via Guido D'Orso 4	Noicattaro	2	AMMISSIBILE
8	PG 0017867	28/01/2013	11.58	CENTRO STUDI LEVANTE	Piazza Aldo Moro 16	Molfetta	1C	AMMISSIBILE
9	PG 0017867	28/01/2013	11.59	CENTRO STUDI LEVANTE	Piazza Aldo Moro 16	Molfetta	1A	AMMISSIBILE
10	PG 0018865	29/01/2013	9.00	ENFAP	Corso A. De Gasperi 270/A	Bari	1A	AMMISSIBILE
11	PG 0018865	29/01/2013	9.01	ENFAP	Corso A. De Gasperi 270/A	Bari	2	AMMISSIBILE
12	PG 0018865	29/01/2013	9.02	Ass. per la Formazione Professionale QUASAR	Via Martiri delle Foibe 1	Putignano	1C	AMMISSIBILE
13	PG 0018865	29/01/2013	9.03	Ass. per la Formazione Professionale QUASAR	Via Martiri delle Foibe 1	Putignano	2	AMMISSIBILE
14	PG 0018865	29/01/2013	9.04	RTS: Ass. per la Formazione Professionale QUASAR	Via Martiri delle Foibe 1	Putignano	1B	AMMISSIBILE
15	PG 0018865	29/01/2013	9.05	RTS: Ass. per la Formazione Professionale QUASAR	Via Martiri delle Foibe 1	Putignano	1A	AMMISSIBILE
16	PG 0018865	29/01/2013	9.06	LOGOS F.T.S. Formazione, Turismo, Sviluppo	Via Michelangelo Buonarroti 30-30/A-30/B	Castellana Grotte	1C	AMMISSIBILE
17	PG 0018865	29/01/2013	9.07	LOGOS F.T.S. Formazione, Turismo, Sviluppo	Via Michelangelo Buonarroti 30-30/A-30/B	Castellana Grotte	1B	AMMISSIBILE
18	PG 0018865	29/01/2013	9.08	Murgiafor - Consorzio murgia Formazione	Largo F.S. Nitti 68	Altamura	1C	AMMISSIBILE
19	PG 0018865	29/01/2013	9.09	Murgiafor - Consorzio murgia Formazione	Largo F.S. Nitti 68	Altamura	2	AMMISSIBILE
20	PG 0018865	29/01/2013	9.10	Murgiafor - Consorzio murgia Formazione	Largo F.S. Nitti 68	Altamura	1B	AMMISSIBILE
21	PG 0018865	29/01/2013	9.11	Murgiafor - Consorzio murgia Formazione	Largo F.S. Nitti 68	Altamura	1A	AMMISSIBILE
22	PG 0018865	29/01/2013	9.35	ASSOCIAZIONE ALICANTES	Via dei Donatori di Sangue	Altamura	1A	AMMISSIBILE
23	PG 0018865	29/01/2013	9.36	ASSOCIAZIONE ALICANTES	Via dei Donatori di Sangue	Altamura	1B	AMMISSIBILE
24	PG 0018865	29/01/2013	9.37	ASSOCIAZIONE ALICANTES	Via dei Donatori di Sangue	Altamura	2	AMMISSIBILE
25	PG 0018865	29/01/2013	9.38	SMILE PUGLIA	Via Mario Pagano 28	Bari	2	AMMISSIBILE
26	PG 0018865	29/01/2013	9.39	BIC Puglia Scarl	Via Repubblica 36/F	Noci	1C	AMMISSIBILE
27	PG 0018865	29/01/2013	9.40	BIC Puglia Scarl	Via Repubblica 36/F	Noci	1B	AMMISSIBILE

Allegato B

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'AVVISO BA/13/2012

N.	Protocollo	Data arrivo	Ora arrivo	Soggetto Proponente	Indirizzo	Città	Azione	Esito Amm.
28	PG 0018865	29/01/2013	9.41	BIC Puglia Scarl	Via Repubblica 36/F	Noci	1A	AMMISSIBILE
29	PG 0018865	29/01/2013	9.42	ASSOCIAZIONE KRONOS	Corso A. De Gasperi 350/A	Bari	1A	AMMISSIBILE
30	PG 0018865	29/01/2013	9.55	Leader Soc. Coop. Consortile	Viale Einaudi 15	Bari	2	AMMISSIBILE
31	PG 0018865	29/01/2013	9.56	Leader Soc. Coop. Consortile	Viale Einaudi 15	Bari	1A	AMMISSIBILE
32	PG 0018865	29/01/2013	9.57	Leader Soc. Coop. Consortile	Viale Einaudi 15	Bari	1B	AMMISSIBILE
33	PG 0018865	29/01/2013	9.58	Leader Soc. Coop. Consortile	Viale Einaudi 15	Bari	1C	AMMISSIBILE
34	PG 0018865	29/01/2013	10.00	PHOENIX SOC. COOP. SOCIALE PER AZIONI	S.P. 240 KM 13,800	Rutigliano	2	AMMISSIBILE
35	PG 0018865	29/01/2013	10.01	NUOVI ORIZZONTI SOC. COOP. SOC.	Via Armando Diaz 42	Gravina in Puglia	2	AMMISSIBILE
36	PG 0018865	29/01/2013	10.10	I.I.S.S. VIVANTE - PITAGORA	Piazza Diaz 10	Bari	1A	AMMISSIBILE
37	PG 0018865	29/01/2013	10.11	I.I.S.S. VIVANTE - PITAGORA	Piazza Diaz 10	Bari	1C	AMMISSIBILE
38	PG 0018865	29/01/2013	10.12	I.I.S.S. VIVANTE - PITAGORA	Piazza Diaz 10	Bari	2	AMMISSIBILE
39	PG 0018865	29/01/2013	10.13	AIM2001	Via Fiume 21	Taranto	1A	AMMISSIBILE
40	PG 0018865	29/01/2013	10.14	AIM2001	Via Fiume 21	Taranto	1A	AMMISSIBILE
41	PG 0018865	29/01/2013	10.15	AIM2001	Via Fiume 21	Taranto	1B	AMMISSIBILE
42	PG 0018865	29/01/2013	10.16	AIM2001	Via Fiume 21	Taranto	1C	AMMISSIBILE
43	PG 0018865	29/01/2013	10.17	AIM2001	Via Fiume 21	Taranto	2	AMMISSIBILE
44	PG 0018865	29/01/2013	10.18	AIM2001	Via Fiume 21	Taranto	2	AMMISSIBILE
45	PG 0018865	29/01/2013	10.19	AIM2001	Via Fiume 21	Taranto	1C	AMMISSIBILE
46	PG 0018865	29/01/2013	10.20	AIM2001	Via Fiume 21	Taranto	1B	AMMISSIBILE
47	PG 0018865	29/01/2013	10.21	CIOFS/FP	Via Umbria 192	Taranto	1A	AMMISSIBILE
48	PG 0018865	29/01/2013	10.22	C.I.A.S.U. s.c.r.l.	C.da Giardinelli	Laureto di Fasano (BR)	1C	AMMISSIBILE
49	PG 0018865	29/01/2013	10.23	C.I.A.S.U. s.c.r.l.	C.da Giardinelli	Laureto di Fasano (BR)	2	AMMISSIBILE
50	PG 0018865	29/01/2013	10.24	ISTITUTO D'ISTRUZIONE PROFESSIONALE Comparto Regionale	Via A. Gabrieli 19	Bari	1B	AMMISSIBILE
51	PG 0018865	29/01/2013	10.25	ISTITUTO D'ISTRUZIONE PROFESSIONALE Comparto Regionale	Via A. Gabrieli 19	Bari	1A	AMMISSIBILE
52	PG 0018865	29/01/2013	10.26	ISTITUTO D'ISTRUZIONE PROFESSIONALE Comparto Regionale	Via A. Gabrieli 19	Bari	1B	AMMISSIBILE
53	PG 0018865	29/01/2013	10.27	ISTITUTO D'ISTRUZIONE PROFESSIONALE Comparto Regionale	Via A. Gabrieli 19	Bari	2	AMMISSIBILE

Allegato B

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'AVVISO BA/13/2012

N.	Protocollo	Data arrivo	Ora arrivo	Soggetto Proponente	Indirizzo	Città	Azione	Esito Amm.
54	PG 0018865	29/01/2013	10.28	ISTITUTO D'ISTRUZIONE PROFESSIONALE Comparto Regionale	Via A. Gabrieli 19	Bari	1C	AMMISSIBILE
55	PG 0018865	29/01/2013	10.29	ISTITUTO D'ISTRUZIONE PROFESSIONALE Comparto Regionale	Via A. Gabrieli 19	Bari	1A	AMMISSIBILE
56	PG 0018865	29/01/2013	10.30	En.A.P. Puglia	Via Gigante 23	Corato	1B	AMMISSIBILE
57	PG 0018865	29/01/2013	10.31	En.A.P. Puglia	Via Gigante 23	Corato	1A	AMMISSIBILE
58	PG 0018865	29/01/2013	10.32	En.A.P. Puglia	Via Gigante 23	Corato	2	AMMISSIBILE
59	PG 0018865	29/01/2013	10.33	ISTITUTO SCOLASTICO VITO SANTE LONGO	Via San Marco 10	Monopoli	2	AMMISSIBILE
60	PG 0018865	29/01/2013	10.34	ISTITUTO SCOLASTICO VITO SANTE LONGO	Via San Marco 10	Monopoli	1C	AMMISSIBILE
61	PG 0018865	29/01/2013	10.35	ISTITUTO SCOLASTICO VITO SANTE LONGO	Via San Marco 10	Monopoli	1B	AMMISSIBILE
62	PG 0018865	29/01/2013	10.36	ISTITUTO SCOLASTICO VITO SANTE LONGO	Via San Marco 10	Monopoli	1A	AMMISSIBILE
63	PG 0018865	29/01/2013	10.37	LICEO LINGUISTICO G. D'AREZZO - COOPERATIVA EUROEAN LINK	Via Massari 5	Ruvo di Puglia	2	AMMISSIBILE
64	PG 0018865	29/01/2013	10.38	ASSOCIAZIONE CULTURALE ACUTO	Via Santa Maria della Croce	Noci	1A	AMMISSIBILE
65	PG 0018865	29/01/2013	10.39	CONSORZIO CONSULTING	Via Tommaso Fiore 15	Noci	1A	AMMISSIBILE
66	PG 0018865	29/01/2013	10.40	CONSORZIO CONSULTING	Via Tommaso Fiore 15	Noci	1C	AMMISSIBILE
67	PG 0018865	29/01/2013	10.41	CONSORZIO CONSULTING	Via Tommaso Fiore 15	Noci	1B	AMMISSIBILE
68	PG 0018865	29/01/2013	10.42	CONSORZIO CONSULTING	Via Tommaso Fiore 15	Noci	2	AMMISSIBILE
69	PG 0018865	29/01/2013	10.43	ISTITUTO TENCICO ECONOMICO STATALE SANDRO PERTINI	Via delle Ginestre 5	Turi	1B	AMMISSIBILE
70	PG 0018865	29/01/2013	10.45	Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale FORMARE	Via V. Petruzzi 16	Putignano	1A	AMMISSIBILE
71	PG 0018865	29/01/2013	10.46	Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale FORMARE	Via V. Petruzzi 16	Putignano	1B	AMMISSIBILE
72	PG 0018865	29/01/2013	10.47	Associazione di Promozione Sociale, Culturale e di Formazione Professionale FORMARE	Via V. Petruzzi 16	Putignano	2	AMMISSIBILE
73	PG 0018865	29/01/2013	10.48	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	Viale de La Comina 25	Pordenone	2	AMMISSIBILE
74	PG 0018865	29/01/2013	10.51	ACRICEFAL	Via Beltrani 9	Trani (BT)	1A	AMMISSIBILE
75	PG 0018865	29/01/2013	10.52	ACRICEFAL	Via Beltrani 9	Trani (BT)	2	AMMISSIBILE
76	PG 0018865	29/01/2013	10.55	CSAD CENTRO STUDI AMBIENTALI E DIREZIONALI	Via delle Murege 65/A	Bari	1A	AMMISSIBILE

Allegato B

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'AVVISO BA/13/2012

N.	Protocollo	Data arrivo	Ora arrivo	Soggetto Proponente	Indirizzo	Città	Azione	Esito Amm.
77	PG 0018865	29/01/2013	10.57	I.I.S.S. PIETRO SETTE	Via F.lli Kennedy 7	Santeramo in Colle	1B	AMMISSIBILE
78	PG 0018865	29/01/2013	10.58	I.I.S.S. PIETRO SETTE	Via F.lli Kennedy 7	Santeramo in Colle	2	AMMISSIBILE
79	PG 0018865	29/01/2013	10.59	I.I.S.S. PIETRO SETTE	Via F.lli Kennedy 7	Santeramo in Colle	1A	AMMISSIBILE
80	PG 0018865	29/01/2013	11.00	EPCPEP	Via Ravanas	Bari	1A	AMMISSIBILE
81	PG 0018865	29/01/2013	11.01	CENTRO STUDI ISFORP	Via F.lli Sabini 10	Bari	2	AMMISSIBILE
82	PG 0018865	29/01/2013	11.02	CENTRO STUDI ISFORP	Via F.lli Sabini 10	Bari	1A	AMMISSIBILE
83	PG 0018865	29/01/2013	11.07	ASSOCIAZIONE PLOTEUS IMPRESA SOCIALE	Viale Magna Grecia 81/A	Bari	2	AMMISSIBILE
84	PG 0018865	29/01/2013	11.10	ASSOCIAZIONE PLOTEUS IMPRESA SOCIALE	Viale Magna Grecia 81/A	Bari	1B	AMMISSIBILE
85	PG 0018865	29/01/2013	11.15	ASSOCIAZIONE PLOTEUS IMPRESA SOCIALE	Viale Magna Grecia 81/A	Bari	1A	AMMISSIBILE
86	PG 0018865	29/01/2013	11.16	ASSOCIAZIONE FORPUGLIA	Via Capruzzi 228	Bari	1B	AMMISSIBILE
87	PG 0018865	29/01/2013	11.17	ASSOCIAZIONE FORPUGLIA	Via Capruzzi 228	Bari	2	AMMISSIBILE
88	PG 0018865	29/01/2013	11.18	ASSOCIAZIONE FORPUGLIA	Via Capruzzi 228	Bari	1A	AMMISSIBILE
89	PG 0018865	29/01/2013	11.19	ASSOCIAZIONE FORPUGLIA	Via Capruzzi 228	Bari	1C	AMMISSIBILE
90	PG 0018865	29/01/2013	11.20	ASSOCIAZIONE E.N.F.A.P. - PUGLIA RTS	Corso Alcide De Gasperi 270/A	Bari	1A	AMMISSIBILE
91	PG 0018865	29/01/2013	11.22	ASSOCIAZIONE E.N.F.A.P. - PUGLIA	Corso Alcide De Gasperi 270/A	Bari	2	AMMISSIBILE
92	PG 0018865	29/01/2013	11.23	CE.S.CO.T. PUGLIA	Via Putignani 253	Bari	2	AMMISSIBILE
93	PG 0018865	29/01/2013	11.24	CE.S.CO.T. PUGLIA	Via Putignani 253	Bari	1A	AMMISSIBILE
94	PG 0018865	29/01/2013	11.25	ASSOCIAZIONE IL TRATTO D'UNIONE	Via F. Netti 11	Bari	1A	AMMISSIBILE
95	PG 0018865	29/01/2013	11.26	PROGRAMMA SVILUPPO	Via Ugo De Carolis 18	Taranto	1A	AMMISSIBILE
96	PG 0018865	29/01/2013	11.27	PROGRAMMA SVILUPPO	Via Ugo De Carolis 18	Taranto	1C	AMMISSIBILE
97	PG 0018865	29/01/2013	11.28	PROGRAMMA SVILUPPO	Via Ugo De Carolis 18	Taranto	1B	AMMISSIBILE
98	PG 0018865	29/01/2013	11.29	PROGRAMMA SVILUPPO	Via Ugo De Carolis 18	Taranto	2	AMMISSIBILE
99	PG 0018865	29/01/2013	11.30	I.FO.C.	Via E. Mola 19	Bari	2	AMMISSIBILE
100	PG 0018865	29/01/2013	11.31	Soc Coop Soc AQUARIUS Centro di Formazione Giuseppe Caradonna			1B	AMMISSIBILE
101	PG 0018865	29/01/2013	11.32	Soc Coop Soc AQUARIUS Centro di Formazione Giuseppe Caradonna			1A	AMMISSIBILE

Allegato B

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'AVVISO BA/13/2012

N.	Protocollo	Data arrivo	Ora arrivo	Soggetto Proponente	Indirizzo	Città	Azione	Esito Amm.
102	PG 0018865	29/01/2013	11.33	SAID ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DOCENTI	C.so Cavour 148	Bari	1A	AMMISSIBILE
103	PG 0018865	29/01/2013	11.34	SAID ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DOCENTI	C.so Cavour 148	Bari	1B	AMMISSIBILE
104	PG 0018865	29/01/2013	11.35	SAID ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DOCENTI	C.so Cavour 148	Bari	2	AMMISSIBILE
105	PG 0018865	29/01/2013	11.36	I.F.O.A. ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI	Via Guittone D'Arezzo 6	Reggio Emilia	2	AMMISSIBILE
106	PG 0018865	29/01/2013	11.37	I.F.O.A. ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI	Via Guittone D'Arezzo 6	Reggio Emilia	1A	AMMISSIBILE
107	PG 0018865	29/01/2013	11.38	I.F.O.A. ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI	Via Guittone D'Arezzo 6	Reggio Emilia	1B	AMMISSIBILE
108	PG 0018865	29/01/2013	11.41	ASSOCIAZIONE METAFORA 360	Via Foggia di Totos n.c.	Noci	1B	AMMISSIBILE
109	PG 0018865	29/01/2013	11.42	ASSOCIAZIONE METAFORA 360	Via Foggia di Totos n.c.	Noci	1A	AMMISSIBILE
110	PG 0018865	29/01/2013	11.43	ASSOCIAZIONE METAFORA 360	Via Foggia di Totos n.c.	Noci	1C	AMMISSIBILE
111	PG 0018865	29/01/2013	11.44	ASSOCIAZIONE METAFORA 360	Via Foggia di Totos n.c.	Noci	2	AMMISSIBILE
112	PG 0018865	29/01/2013	11.45	AUXILIUM IMPRESA SOCIALE	Via Ciccarella 3/A	Altamura	1B	AMMISSIBILE
113	PG 0018865	29/01/2013	11.45.50	AUXILIUM IMPRESA SOCIALE	Via Ciccarella 3/A	Altamura	2	AMMISSIBILE
114	PG 0018865	29/01/2013	11.46	AUXILIUM IMPRESA SOCIALE	Via Ciccarella 3/A	Altamura	1C	AMMISSIBILE
115	PG 0018865	29/01/2013	11.46.30	AUXILIUM IMPRESA SOCIALE	Via Ciccarella 3/A	Altamura	1A	AMMISSIBILE
116	PG 0018865	29/01/2013	11.47	I.I.S.S. AMERIGO VESPUCCI		Molfetta	2	AMMISSIBILE
117	PG 0018865	29/01/2013	11.48	PMI FORMAZIONE PUGLIA	Via Napoli 329L	Bari	1B	AMMISSIBILE
118	PG 0018865	29/01/2013	11.49	Soc Coop Soc AQUARIUS Centro di Formazione Giuseppe Caradonna			2	AMMISSIBILE
119	PG 0018865	29/01/2013	11.50.00	Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura Basile Caramia	Via Cisternino 281	Locorotondo	2	AMMISSIBILE
120	PG 0018865	29/01/2013	11.50.05	Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura Basile Caramia	Via Cisternino 281	Locorotondo	1A	AMMISSIBILE
121	PG 0018865	29/01/2013	11.50.10	GES.FOR FORMAZIONE	Piazza Umberto I 58	Bari	1A	AMMISSIBILE
122	PG 0018865	29/01/2013	11.51	CNIPA PUGLIA	Corso Italia 19/C	Bari	2	AMMISSIBILE
123	PG 0018865	29/01/2013	11.51.10	CNIPA PUGLIA	Corso Italia 19/C	Bari	1B	AMMISSIBILE
124	PG 0018865	29/01/2013	11.51.20	CNIPA PUGLIA	Corso Italia 19/C	Bari	1A	AMMISSIBILE
125	PG 0018865	29/01/2013	11.51.30	CNIPA PUGLIA	Corso Italia 19/C	Bari	2	AMMISSIBILE

Allegato B

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'AVVISO BA/13/2012

N.	Protocollo	Data arrivo	Ora arrivo	Soggetto Proponente	Indirizzo	Città	Azione	Esito Amm.
126	PG 0018865	29/01/2013	11.52	CNIPA PUGLIA	Corso Italia 19/C	Bari	1A	AMMISSIBILE
127	PG 0018865	29/01/2013	11.55	SMILE PUGLIA	Via Mario Pagano 28	Bari	1A	AMMISSIBILE
128	PG 0018865	29/01/2013	11.55.10	SMILE PUGLIA	Via Mario Pagano 28	Bari	1C	AMMISSIBILE
129	PG 0018865	29/01/2013	11.56	Costitutendo R.T.S. Capofila SPEGEA S.C.R.L.	Via Amendola 172/c	Bari	2	AMMISSIBILE
130	PG 0018865	29/01/2013	11.56.30	Costitutendo R.T.S. Capofila SPEGEA S.C.R.L.	Via Amendola 172/c	Bari	1A	AMMISSIBILE
131	PG 0018865	29/01/2013	11.57	ASSOCIAZIONE PLOTEUS IMPRESA SOCIALE	Viale Magna Grecia 81/A	Bari	1C	AMMISSIBILE
132	PG 0018865	29/01/2013	11.57.30	ATHENA ONLUS	Via Capotorto 9	Rutigliano	1A	AMMISSIBILE
133	PG 0018865	29/01/2013	11.58	ATHENA ONLUS	Via Capotorto 9	Rutigliano	1C	AMMISSIBILE
134	PG 0018865	29/01/2013	11.58.30	ATHENA ONLUS	Via Capotorto 9	Rutigliano	2	AMMISSIBILE
135	PG 0018865	29/01/2013	11.58.40	Associazione UNISCO	Via Niccolò Piccinni 24	Bari	1A	AMMISSIBILE
136	PG 0018865	29/01/2013	11.58.40	Associazione UNISCO	Via Niccolò Piccinni 24	Bari	2	AMMISSIBILE
137	PG 0018865	29/01/2013	11.59	ASSOCIAZIONE FORMIDEA	Via Amendola 172/c	Bari	1A	AMMISSIBILE
138	PG 0018865	29/01/2013	11.59.10	ASSOCIAZIONE FORMIDEA	Via Amendola 172/c	Bari	1B	AMMISSIBILE
139	PG 0018865	29/01/2013	11.59.20	ASSOCIAZIONE FORMIDEA	Via Amendola 172/c	Bari	1C	AMMISSIBILE
140	PG 0018865	29/01/2013	11.59.30	ASSOCIAZIONE FORMIDEA	Via Amendola 172/c	Bari	2	AMMISSIBILE
141	PG 0018865	29/01/2013	12.46	CENTRO STUDI MECENATE	Via Raffaele Comes 78	Bitonto	2	FUORI ORARIO

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI

"FSE P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013". Avviso Pubblico n. BA/02/2013. Asse II - Occupabilità. "Valorizzazione e recupero degli antichi mestieri". Interventi corsuali di formazione e di accompagnamento al lavoro nell'area degli antichi mestieri. Approvazione graduatoria finale. Approvazione allegati A) e B).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

con Decreto presidenziale n. 14 del 26/04/2013, acclarato al PG n. 0075936 pari data, il dott. Fernando Guido risulta incaricato del Servizio "Lavoro e Formazione Professionale" a decorrere dall' 01/05/2013;

Vista la Legge Regionale n. 15/2002 recante "riordino della formazione professionale e s.m.i.;

visto il Regolamento Regionale n.5 del 6/04/2009, avente ad oggetto "Modello per gli Organismi Intermedi/Province Sistema di Gestione e Controllo nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013";

vista la D.G.R. n.1575 del 04/09/2008, avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi";

vista la D.G.R. n.1994 del 28/10/2008, avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";

vista la D.G.P n.177 del 01/10/2008 avente ad oggetto "Presa d'atto D.G.R. n.1575 del 04/09/2008: POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi" ratificata dalla D.C.P n.22 del 26/11/2008;

vista la DGP n. 221 del 7 novembre 2008, avente ad oggetto "Presa d'atto DGR n.1994 del 28/10/08 "Por POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.) Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";

vista la DGP n. 81 del 31 marzo 2010: Presa d'atto DGR n.56 del 26/01/2010 avente ad oggetto Integrazione all'Accordo sottoscritto in data 11/11/2008 ai sensi della DGR n.1994 del 28/10/2008;

vista la Determina del Dirigente Servizio F.P. della Regione Puglia n.604 del 06/05/2009, avente ad oggetto "Prime indicazioni alle Province/Organismi intermedi sull'attuazione del Por 2007/2013";

visto la D.G.P. n. 67 del 17/07/2012, avente ad oggetto approvazione del "Piano di attuazione delle risorse a valere sul POR PUGLIA FSE 2007-2013 - annualità 2012;

vista la successiva Determinazione dirigenziale n.1535 del 04/10/2012 della Regione Puglia, avente ad oggetto presa d'atto del Piano di Attuazione della Provincia di Bari, annualità 2012, giusta nota di trasmissione AOO_137 -0024875 del 05/10/2012, acclarata al protocollo PG n. 0169425 del 09/10/2012;

vista la Determinazione Dirigenziale n.638 del 30/01/2013 - protocollo n. 19847/2013, avente ad oggetto "Approvazione Avviso pubblico BA/02/2013" con un importo complessivo pari ad € 1.728.000/00;

vista la determinazione dirigenziale n. 1938 dell'11/03/2013 di affidamento incarichi per il compimento dell'attività di valutazione (Avvisi BA/12/2012, BA/13/2012 e BA/01/2013 - completamento procedura a Sportello) agli esperti di seguito specificati: dott. Andrea Lotito, dott. Alberto Petrelli e dott. Massimiliano Secchi;

vista che con la citata determinazione il dirigente pro-tempore della Formazione Professionale ha

dato atto, relativamente ai tre professionisti di cui innanzi, della "loro qualificata professionalità ed esperienza, la conoscenza specialistica delle particolari procedure imposte dalle complesse ed articolate attività, la più che provata competenza ed esperienza maturate nel tempo del settore";

vista la determinazione dirigenziale n.2988 - protocollo n.68844 del 15/04/2013 del Dirigente pro-tempore, avente ad oggetto l'istituzione del "Nucleo interno" deputato all'istruttoria di ammissibilità (conformità amministrativa);

vista la successiva determinazione dirigenziale n.3725 del 13/05/2013 - protocollo n. 85200/2013, avente ad oggetto la modifica della composizione di ammissibilità nominata con la sopra citata determinazione n. 2988 del 15/04/2013 deputata alla conclusione delle operazioni di ammissibilità successivamente alla data del 30 aprile 2013, in relazione alle proposte di candidatura a valere sull'Avviso BA/02/2013;

vista la determinazione dirigenziale n.3642 - protocollo n.84108/2013 - del 10/05/2013, avente ad oggetto l'istituzione del "Nucleo di valutazione" incaricato di procedere alla valutazione tecnica di merito a valere sulle proposte progettuali pervenute a seguito dell'Avviso pubblico in oggetto;

considerato che il predetto "Nucleo di valutazione" è stato nominato a seguito della mancanza di professionalità interne alla Provincia di Bari adeguate all'espletamento delle specifiche attività delegate dalla Regione Puglia, giusta indagine effettuata con nota prot. PG n. 0035040 del 20/02/2013 del Dirigente pro-tempore della Formazione Professionale;

significato, pertanto, che il predetto "Nucleo di valutazione", anche in considerazione della mancanza di professionalità interne,opera in piena autonomia rispetto all'Ufficio, nell'espletamento dell'attività di valutazione delle proposte formative, come peraltro è proprio di ogni Commissione che valuti il merito;

preso atto che il nucleo interno deputato all'istruttoria di ammissibilità ha trasmesso al competente nucleo di valutazione i verbali di ammissibilità del **30 aprile** e del **15 maggio 2013** dal quale risultavano **ammessi** alla valutazione di merito complessivamente n.**25** soggetti proponenti ed **esclusi** n.**3** soggetti proponenti come risulta dall'elenco ad esso allegato per farne parte integrante e sostanziale;

dato atto che la valutazione dei progetti è stata autonomamente compiuta dal "Nucleo di valutazione" come specificato nella graduatoria elaborata dal medesimo Nucleo;

evidenziato che in virtù della predetta graduatoria risultano idonei e finanziabili n. **8** progetti per l'intero importo e n.**1** posizionato al n. 9 per un importo pari ad € 133.200/00 con riserva di accettazione e di rimodulazione da parte del relativo Soggetto attuatore**;**

stabilito che la somma complessiva risultante dalla predetta graduatoria pari ad € 1.728.000/00 va imputata sul capitolo 64738, intervento 1.02.03.03, impegno n.4668 - sub1 del redigendo bilancio provinciale 2013, gestione residui 2012,

ritenuto, pertanto, di procedere all'approvazione della graduatoria finale dei progetti ammessi e finanziabili a valere sull'avviso pubblico in oggetto, che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato A);

Ritenuto, altresì, di dare atto degli esiti della fase di ammissibilità, attraverso una tabella riepilogativa che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato **B**).

Visto l'art. 107, comma 3 lett.d) del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i.

visti gli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013.

DETERMINA

Per quanto innanzi premesso, che qui si intende integralmente richiamato e riprodotto;

1) di procedere all'approvazione della graduatoria finale dei progetti ammessi e finanziabili, a valere sull'Avviso Pubblico BA/02/2013 - ASSE II - Occupabilità - che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale (All.A);

2) di ammettere a finanziamento i progetti idonei e finanziabili elencati nell'allegato A) per un totale complessivo di **€ 1.728.000/00**, come individuati dal n.1 al n.8 per l'intero importo ed al n. 9 per un importo pari ad € 133.200/00 con riserva di accettazione e rimodulazione del progetto da parte del Soggetto attuatore;

3) di dare atto dell'elenco dei soggetti non ammessi alla valutazione di merito che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (All. B);

4) di dare atto che le risorse devono essere assegnate ai singoli soggetti individuati nell'allegato A) nella misura ivi indicata e la relativa spesa va imputata al capitolo 64738, intervento 1.02.03.03, impegno n.4668 - sub1 del redigendo bilancio provinciale 2013, gestione residui 2012,

5) di disporre, altresì, la pubblicazione delle informazioni rilevanti ai sensi e per gli effetti degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013 - Sezione "Trasparenza, valutazione e merito" - Sito web Provincia di Bari;

6) di pubblicare la presente determinazione, unitamente agli allegati A) e B) che ne costituiscono parti integranti e sostanziali sul sito web istituzionale della Provincia, all'albo Pretorio on - Line e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

7) di notificare la presente determinazione unitamente agli allegati all'Autorità di Gestione della Regione Puglia;

8) di dare atto che il presente provvedimento necessita del visto di regolarità contabile in quanto comportante impegno di spesa;

Bari, lì 31/05/2013

Il Dirigente
Dott. Fernando Guido

Provincia di Bari

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

attestante la copertura finanziaria
(art. 151 c. 4 del T.U. Del 18/08/2000, n. 267)

Determinazione Dirigenziale N. 4261 del 13/05/2031

Servizio Lavoro e Formazione Professionale

Oggetto: FSE PO PUGLIA 2007-2013. Approvazione graduatoria Avviso BA022013 e relativi allegati A e B

VISTO: si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa complessiva di € 1.728.000,00 con la registrazione del seguente impegno di spesa:

impegno 2012/4668 sub. 5

Bari, 04/06/2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario,Tributi ed Economato
Francesco Meleleo

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n.82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni,recante : 'Codice dell'Amministrazione Digitale'

P.O.R. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 ASSE II OCCUPABILITA' - AVVISO N. BA/02/2013 - GRADUATORIA PROGETTI

Codice progetto	Partita IVA - Codice fiscale	Soggetto attuatore	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Costo totale (euro)	Ammesso a finanziamento		PROGRESSIVO	Punteggio totale	NOTE
PO0713II13BA.02 1	90133200734	PROGRAMMA SVILUPPO - CONFCOOPERATIVE PUGLIA	CARPENTIERI E MONTATORI DI CARPENTERIA METALLICA	Bari	600	18	€ 216.000,00	SI	€ 216.000,00	€ 216.000,00	825	
PO0713II13BA.02 2	C.F 91061360722 P.IVA 06028050729	RTS Associazione per la Formazione Professionale QUASAR	MASTRO TRULLARO	Putignano	600	18	€ 216.000,00	SI	€ 216.000,00	€ 432.000,00	814	
PO0713II13BA.02 3	80021370723	Istituto Professionale di Stato per i Servizi Socio - Sanitari "SEVERINA DE LILLA"	ARS TERRAE - l'arte della lavorazione della ceramica e terracotta	Bari	600	18	€ 205.200,00	SI	€ 205.200,00	€ 637.200,00	795	
PO0713II13BA.02 4	80021490729	I.P.S.I.A.M. "A. VESPUCCI"	ANTICA SARTORIA. CORSO DI QUALIFICAZIONE PER SARTO/SARTA	Molfetta	600	15	€ 180.000,00	SI	€ 180.000,00	€ 817.200,00	775	
PO0713II13BA.02 5	07306790721	Associazione ALICANTES	COSTRUTTORE VOLTE E CUPOLE	Altamura	600	18	€ 216.000,00	SI	€ 216.000,00	€ 1.033.200,00	770	
PO0713II13BA.02 6	091047800726	RTS ASSOCIAZIONE CULTURALE ACUTO - FEDERAZIONE REGIONALE U.N.C.I.	ADDETTO ALLA LAVORAZIONE DELLA CERAMICA E DELLA TERRACOTTA	Noci	600	18	€ 216.000,00	SI	€ 216.000,00	€ 1.249.200,00	770	
PO0713II13BA.02 7	93000590757-04540890722	CNOS - FAP	Carpentiere del legno	Bari	600	18	€ 216.000,00	SI	€ 216.000,00	€ 1.465.200,00	767	
PO0713II13BA.02 8	02439750726	AUXILIUM Impresa Sociale Soc. Coop. Soc.	MERLETTAI E RICAMATRICI A MANO	Altamura	600	18	€ 129.600,00	SI	€ 129.600,00	€ 1.594.800,00	764	
PO0713II13BA.02 9	91062810725	Associazione PLOTEUS Impresa Sociale	Addetto alla Costruzione e Manutenzione dei Muretti a Secco	Bari	600	18	€ 216.000,00	SI	€ 133.200,00	€ 1.728.000,00	760	RIMODULATO
PO0713II13BA.02 10	93188330729	RTS COOPERFORM PUGLIA	Carpentieri e montatori di carpenteria metallica	Rutigliano	600	15	€ 180.000,00				750	
PO0713II13BA.02 11	04622820720	LEADER Soc. Coop. Consortile	ADDETTO ALLA LAVORAZIONE DELLA CERAMICA E DELLA TERRACOTTA	Modugno	600	18	€ 216.000,00				750	
PO0713II13BA.02 12	92050500724	RTS ACRICEFAL - UPSA Confartigianato Terlizzi	SARTO	Corato	600	18	€ 216.000,00				744	
PO0713II13BA.02 13	06280380723	MURGIAFOR - Consorzio Murgia Formazione	A REGOLA D'ARTE DAGLI ARCHI ALLE CUPOLE	Altamura	600	18	€ 216.000,00				739	
PO0713II13BA.02 14	93052640724	CELIPS	"HAUTE COUTURE Sarto per l'alta moda"	Bari	600	18	€ 194.400,00				730	
PO0713II13BA.02 15	93290830723	Associazione IL TRATTO d'UNIONE	Manutentore e riparatore di biciclette	Bari	600	18	€ 216.000,00				727	
PO0713II13BA.02 16	03177590720	RTS CONSORZIO CONSULTING - FEDERAZIONE REGIONALE U.N.C.I.	SARTO	Noci	600	18	€ 216.000,00				724	
PO0713II13BA.02 17	91053080726'	I.I.S.S. PIETRO SETTE I.P.S.I.A. - I.T.C. - L.S.	Addetto alla Costruzione e Manutenzione dei Muretti a Secco	Santeramo in Colle	600	18	€ 216.000,00				717	
PO0713II13BA.02 18	07377450726	Associazione LOGOS FTS	MASTRO TRULLARO	Castellana Grotte	600	18	€ 210.060,00				709	
PO0713II13BA.02 19	02486990720	C.I.F.I.R.	ADDETTO ALLA LAVORAZIONE DELLA CARPENTERIA NAVALE IN LEGNO (cod.ISTAT 6,2,1,4,0	Bari	600	18	€ 216.000,00				706	

P.O.R. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 ASSE II OCCUPABILITA' - AVVISO N. BA/02/2013 - GRADUATORIA PROGETTI

Codice progetto	Partita IVA - Codice fiscale	Soggetto attuatore	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Costo totale (euro)	Ammesso a finanziamento		PROGRESSIVO	Punteggio totale	**NOTE**
PO0713II13BA.02 20	80034240723	Istituto Scolastico "VITO SANTE LONGO"	D.A.M.S. - Donne Antichi Mestieri Sarte	Monopoli	600	18	€ 216.000,00				697	
PO0713II13BA.02 21	13288500153	RTS AIM 2001 - CONFCOOPERATIVE PUGLIA	CARPENTIERI E MONTATORI DI CARPENTERIA METALLICA	Bari	600	15	€ 179.100,00				678	
PO0713II13BA.02 22	0300070728	PHOENIX Soc. Coop. Sociale per Azioni	Ciclostazioni (Bike Station) per la mobilità sostenibile	Rutigliano	600	18	€ 216.000,00				659	
PO0713II13BA.02 23	80017430721	FORMEDIL-BARI	MASTRO TRULLARO	BARI	600	18	€ 205.200,00				650	
PO0713II13BA.02 24	91066890723	Associazione METAFORA 360	Corso per sarto/sarta	Noci	600	18	€ 184.680,00				618	
PO0713II13BA.02 25	06330730729	Liceo Linguistico "G. D'AREZZO" - Cooperativa EUROEAN LINK	ADDETTO ALLA LAVORAZIONE DEL FERRO BATTUTO	Ruvo di Puglia	600	18	€ 216.000,00				600	

LEGENDA CON COLORI

	AMMESSO
	AMMESSO MA NON FINANZIATO

Allegato B

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'AVVISO BA/02/2013

N.	Protocollo	Data arrivo	Ora arrivo	Soggetto Proponente	Indirizzo	Città	Esito Amm.
1	PG 0045796	07/03/2013	12.20	Associazione LOGOS FTS	Via M. Buonarroti 30-30/A-30/B	Castellana Grotte	AMMISSIBILE
2	PG 0046744	08/03/2013	9.02	RTS AIM 2001 - CONFCOOPERATIVE PUGLIA	Via Fiume 21	Taranto	AMMISSIBILE
3	PG 0046744	08/03/2013	9.03	MURGIAFOR - Consorzio Murgia Formazione	Largo Nitti 68	Altamura	AMMISSIBILE
4	PG 0046744	08/03/2013	9.05	RTS Associazione per la Formazione Professionale QUASAR	Via Martiri delle Foibe 1	Putignano	AMMISSIBILE
5	PG 0046744	08/03/2013	9.30	A.B.A.P. Associazione Biologi Ambientalisti Pugliesi	Via Giovanni Bovio 9	Bari	Non ammesso: la documentazione di ammissibilità non è rilegata; per l'A.B.A.P. mancano tutti gli All. 3 bis; per componente RTS (C.N.A.) l'All. 3 e All. 4 sono compilati su modulistica non conforme a quella allegata al bando.
6	PG 0046744	08/03/2013	9.32	Associazione ALICANTES	Via dei Donatori di Sangue 50	Altamura	AMMISSIBILE
7	PG 0046744	08/03/2013	9.33	PHOENIX Soc. Coop. Sociale per Azioni	S.P. 240 Km. 13,800	Rutigliano	AMMISSIBILE
8	PG 0046744	08/03/2013	9.34	RTS ACRICEFAL - UPSA Confartigianato Terlizzi	Via Beltrani 9	Trani	AMMISSIBILE
9	PG 0046744	08/03/2013	9.35	RTS CONSORZIO CONSULTING - FEDERAZIONE REGIONALE U.N.C.I.	Via Tommaso Fiore 15	Noci	AMMISSIBILE
10	PG 0046744	08/03/2013	9.36	RTS ASSOCIAZIONE CULTURALE ACUTO - FEDERAZIONE REGIONALE U.N.C.I.	Via Santa Maria della Croce	NOCI	AMMISSIBILE
11	PG 0046744	08/03/2013	9.37	CNOS - FAP	Via Crisanzio 244	Bari	AMMISSIBILE

Allegato B

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'AVVISO BA/02/2013

N.	Protocollo	Data arrivo	Ora arrivo	Soggetto Proponente	Indirizzo	Città	Esito Amm.
12	PG 0046744	08/03/2013	9.56	RTS COOPERFORM PUGLIA			AMMISSIBILE
13	PG 0046744	08/03/2013	10.10	EPCPEP	Via Pietro Ravanas 235	Bari	INTEGRAZIONE PERVENUTA FUORI DATA
14	PG 0046744	08/03/2013	10.11	Associazione METAFORA 360	Via Foggia di Totos n.c.	Noci	AMMISSIBILE
15	PG 0046744	08/03/2013	10.35	FORMEDIL - BARI	Trav. al n. 364 di Via Napoli 2	Bari	AMMISSIBILE
16	PG 0046744	08/03/2013	10.35	I.P.S.I.A.M. "A. VESPUCCI"	Località 1^ cala	Molfetta	AMMISSIBILE
17	PG 0046744	08/03/2013	10.38	C.I.F.I.R.	Piazza Giulio Cesare 13	Bari	AMMISSIBILE
18	PG 0046744	08/03/2013	11.00	Istituto Professionale di Stato per i Servizi Socio - Sanitari "SEVERINA DE LILLA"	Via Celso Ulpiani 8	Bari	AMMISSIBILE
19	PG 0046744	08/03/2013	11.03	AUXILIUM Impresa Sociale Soc. Coop. Soc.	Via Ciccarella 3/A	Altamura	AMMISSIBILE
20	PG 0046744	08/03/2013	11.05	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore I.P.S.I.A. - I.T.C. - L.S.	Via F.lli Kennedy 7	Santeramo in Colle	AMMISSIBILE
21	PG 0046744	08/03/2013	11.07	Istituto Scolastico "VITO SANTE LONGO"	Via San Marco 10	Monopoli	AMMISSIBILE
22	PG 0046744	08/03/2013	11.10	LEADER Soc. Coop. Consortile	Viale Einaudi 15	Bari	AMMISSIBILE
23	PG 0046744	08/03/2013	11.12	Liceo Linguistico "G. D'AREZZO" - Cooperativa EUROEAN LINK	Via Massari 5	Ruvo di Puglia	AMMISSIBILE
24	PG 0046744	08/03/2013	11.14	Associazione PLOTEUS Impresa Sociale	Viale Magna Grecia 81/A	Bari	AMMISSIBILE
25	PG 0046744	08/03/2013	11.26	Associazione IL TRATTO d'UNIONE	Via F. Netti 11	Bari	AMMISSIBILE
26	PG 0046744	08/03/2013	11.27	PROGRAMMA SVILUPPO - CONFCOOPERATIVE PUGLIA	Via Ugo De Carolis 18	Taranto	AMMISSIBILE
27	PG 0046744	08/03/2013	11.30	CELIPS	Piazza Garibaldi 18	Bari	AMMISSIBILE
28	PG 0046744	08/03/2013	11.35	AGE.FOR.M.	Via Guido d'Orso 4	Noicattaro	INTEGRAZIONE NON PERVENUTA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI

"FSE P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013". Avviso Pubblico n. BA/03/2013. Asse IV - Capitale Umano. Interventi di formazione tecnica per giovani, post diploma e/o post - laurea, in risposta alle esigenze di competitività e di innovazione dei distretti produttivi. Approvazione graduatoria finale. Approvazione allegati A) e B).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

con Decreto presidenziale n. 14 del 26/04/2013, acclarato al PG n. 0075936 pari data, il dott. Fernando Guido risulta incaricato del Servizio "Lavoro e Formazione Professionale" a decorrere dall' 01/05/2013;

Vista la Legge Regionale n. 15/2002 recante "riordino della formazione professionale e s.m.i.;

visto il Regolamento Regionale n.5 del 6/04/2009, avente ad oggetto "Modello per gli Organismi Intermedi/Province Sistema di Gestione e Controllo nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013";

vista la D.G.R. n.1575 del 04/09/2008, avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi";

vista la D.G.R. n.1994 del 28/10/2008, avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";

vista la D.G.P n.177 del 01/10/2008 avente ad oggetto "Presa d'atto D.G.R. n.1575 del 04/09/2008: POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi" ratificata dalla D.C.P n.22 del 26/11/2008;

vista la DGP n. 221 del 7 novembre 2008, avente ad oggetto "Presa d'atto DGR n.1994 del 28/10/08 "Por POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.) Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";

vista la DGP n. 81 del 31 marzo 2010: Presa d'atto DGR n.56 del 26/01/2010 avente ad oggetto Integrazione all'Accordo sottoscritto in data 11/11/2008 ai sensi della DGR n.1994 del 28/10/2008;

vista la Determina del Dirigente Servizio F.P. della Regione Puglia n.604 del 06/05/2009, avente ad oggetto "Prime indicazioni alle Province/Organismi intermedi sull'attuazione del Por 2007/2013";

vista la D.G.P. n. 67 del 17/07/2012, avente ad oggetto approvazione del "Piano di attuazione delle risorse a valere sul POR PUGLIA FSE 2007-2013 - annualità 2012;

vista la successiva Determinazione dirigenziale n.1535 del 04/10/2012 della Regione Puglia, avente ad oggetto presa d'atto del Piano di Attuazione della Provincia di Bari, annualità 2012, giusta nota di trasmissione AOO_137 -0024875 del 05/10/2012, acclarata al protocollo PG n. 0169425 del 09/10/2012;

vista la determinazione dirigenziale n.639 del 30/01/2013 - protocollo n.19855/2013 avente ad oggetto: "Approvazione Avviso Pubblico n.BA/03/2013 Asse IV - Capitale Umano. "Interventi di formazione tecnica per giovani, post diploma e/o post - laurea, in risposta alle esigenze di competitività e di innovazione dei distretti produttivi", con un importo complessivo di € **3.175.200/00;**

riconosciuta, pertanto, l'opportunità, nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Bari quale Organismo Intermedio del FSE P.O. Puglia 2007/2013, di promuovere interventi a carattere provinciale rientranti nei settori strategici indicati dal DSR e nella programmazione

regionale a finalità strutturale, coerenti con le finalità operative indicate nel medesimo "FSE P.O. 2007-2013" - Asse IV "Capitale Umano", con l'obiettivo specifico di: creare reti tra università, centri tecnologici di ricerca ed il mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione perseguendo il seguente obiettivo operativo: rafforzare la filiera formativa tecnico-scientifica e i percorsi post-laurea in collegamento con le esigenze di competitività e di innovazione dei sistemi produttivi locali;

ritenuto, pertanto, di avviare le seguenti azioni: Interventi di formazione tecnica per giovani, post-diploma e/o post-laurea, in risposta alle esigenze di competitività e di innovazione dei distretti produttivi;

vista la successiva determinazione dirigenziale n. 2978 del 15/04/2013 - protocollo 68747/2013, avente ad oggetto "Conferma riapertura termini di presentazione di progetti: scadenza 19 marzo 2013, giusta disposizione di servizio prot. PG n. 0047524 dell'11/03/2013";

vista la determinazione dirigenziale n.1938 dell'11/03/2013 di affidamento incarichi per il compimento dell'attività di valutazione (Avvisi BA/12/2012, BA/13/2012 e BA/01/2013 - completamento procedura a Sportello) agli esperti di seguito specificati: dott. Andrea Lotito, dott. Alberto Petrelli e dott. Massimiliano Secchi;

vista che con la citata determinazione il dirigente pro-tempore della Formazione Professionale ha dato atto, relativamente ai tre professionisti di cui innanzi, della "loro qualificata professionalità ed esperienza, la conoscenza specialistica delle particolari procedure imposte dalle complesse ed articolate attività, la più che provata competenza ed esperienza maturate nel tempo del settore";

vista la successiva determinazione dirigenziale n.3563 del 07/05/2013 - protocollo n. 81615 - di affidamento incarichi agli esperti innanzi citati per il completamento dell'attività di valutazione a valere sugli Avvisi di seguito specificati: Avviso BA/02/2013, Avviso BA/03/2013 e Avviso BA/04/2013;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3564 del 07/05/2013, avente ad oggetto l'istituzione del "Nucleo interno" deputato all'istruttoria di ammissibilità (conformità amministrativa);

vista la determinazione dirigenziale n.3865 (protocollo n. 88001/2013) del 16/05/2013, avente ad oggetto l'istituzione del "Nucleo di valutazione" incaricato di procedere alla valutazione tecnica di merito a valere sulle proposte progettuali pervenute a seguito dell'Avviso pubblico in oggetto;

considerato che il predetto "Nucleo di valutazione" è stato nominato a seguito della mancanza di professionalità interne alla Provincia di Bari adeguate all'espletamento delle specifiche attività delegate dalla Regione Puglia, giusta indagine effettuata con nota prot. PG n. 0035040 del 20/02/2013 del Dirigente pro-tempore della Formazione Professionale;

significato, pertanto, che il predetto "Nucleo di valutazione", anche in considerazione della mancanza di professionalità interne,opera in piena autonomia rispetto all'Ufficio, nell'espletamento dell'attività di valutazione delle proposte formative, come peraltro è proprio di ogni Commissione che valuti il merito;

preso atto che il nucleo interno deputato all'istruttoria di ammissibilità ha trasmesso al competente nucleo di valutazione, giusta lettera di trasmissione del **16 maggio 2013**, il verbale di ammissibilità concluso in pari data, dal quale risultavano **ammessi** alla valutazione di merito n.**29** soggetti proponenti ed **esclusi** n. **3** soggetti proponenti come risulta dall'elenco ad esso allegato per farne parte integrante e sostanziale;

dato atto che la valutazione dei progetti è stata autonomamente compiuta dal "Nucleo di valutazione" come specificato nella graduatoria elaborata dal medesimo Nucleo;

rappresentato che il finanziamento di cui al presente Avviso è ripartito secondo le seguenti percentuali che qui di seguito si riportano, suddivisi per settore, risorse e numero corsi:

Settore	Risorse disponibili	Numero massimo corsi finanziabili
1) Energetico ed Ambientale	€ 595.350/00	3
2) Moda	€ 396.900/00	2
3) Meccanica	€ 396.900/00	2
4) Logistica	€ 396.900/00	2
5) Informatica	€ 595.350/00	3
6) Legno e arredo	€ 396.900/00	2
7) Comunicazione ed editoria	€ 396.900/00	2

evidenziato che in virtù della predetta graduatoria risultano idonei e finanziabili n.**12** progetti con un importo complessivo pari ad € 2.381.400/00 nei settori di seguito evidenziati:
- Settore **ENERGETICO** ed **AMBIENTALE n. 3** progetti idonei e finanziabili € 595.350/00;
- Settore **MODA n. 1** progetto idoneo e finanziabile € 198.450/00;
-Settore - **MECCANICA n. 2** progetti idonei e finanziabili € 396.900/00;
- Settore **LOGISTICA n. 2** progetti idonei e finanziabili € 396.900/00;
- Settore **INFORMATICA n.3** progetti idonei e finanziabili € 595.350/00;
- Settore **LEGNO e ARREDO n. 0 - €**
- Settore **EDITORIA n.1** progetto idoneo e finanziabile € 198.450/00

significato che a valere su alcuni Settori residuano risorse come di seguito specificate:
- Editoria - risorse non assegnate: € 198.450/00;
- Moda - risorse non assegnate: € 198.450/00;
- Legno e Arredo - risorse non assegnate: € 396.900/00

complessivamente ammontanti ad € 793.800/00;

evidenziato che le predette risorse non assegnate possono essere ricollocate all'interno dello stesso Avviso su altri settori, dando la priorità a quelli dove è presente il maggior numero di progetti idonei ed ammissibili e non finanziati per esaurimento di risorse;

Visto che in forza del criterio innanzi menzionato le risorse non assegnate sono ricollocate nei settori di seguito evidenziati: **ENERGETICO** ed **AMBIENTALE - INFORMATICA;**

ritenuto, pertanto, di finanziare nel settore **ENERGETICO ed AMBIENTALE** ulteriori due progetti così posizionati e con il seguente importo:
- n. **4 - €** 198.450/00;
- n.**5 - €** 198.450/00;

ritenuto, altresì, di di finanziare nel settore **INFORMATICA** ulteriori due progetti così posizionati e con il seguente importo:
- n.**4** - € 194.400/00;
- n.**5** - € 198.450/00

considerato che in conseguenza dei sopra citati ulteriori finanziamenti risulta impegnata la somma complessiva pari ad **€ 3.171.150/00;**

evidenziato che, in conseguenza, della predetta graduatoria risultano disponibili le seguenti risorse complessivamente ammontanti ad **€ 4.050/00;**

stabilito, quindi, che sul capitolo 64739, intervento 1.02.03.03, impegno n.4669 sub1 del redigendo bilancio provinciale 2013, gestione residui 2012, sussistono le sopra citate economie di spesa.

Vista la nota AOO_AdGFSE del 28/05/2013 - 0008295, acclarata al protocollo PG n.0096001, pari data, con la quale la Regione ha reso "*assenso espresso*" circa l'adozione dei provvedimenti dirigenziali di approvazione graduatorie, anche per l'Asse IV Capitale Umano, entro il termine disposto dalla DGR n. 794 del 23/04/2013 (31 maggio 2013);

ritenuto, pertanto, di procedere all'approvazione della graduatoria finale dei progetti ammessi e finanziabili a valere sull'avviso pubblico in oggetto, che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato A);

Ritenuto, altresì, di dare atto degli esiti della fase di ammissibilità, attraverso una tabella riepilogativa che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato **B**).

Visto l'art. 107, comma 3 lett.d) del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i.

visti gli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013.

DETERMINA

Per quanto innanzi premesso, che qui si intende integralmente richiamato e riprodotto;

1) di procedere all'approvazione della graduatoria finale dei progetti ammessi e finanziabili, a valere sull'Avviso Pubblico BA/03/2013 - ASSE IV **-** Capitale Umano che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale (All.A);

2) di ammettere a finanziamento i progetti idonei e finanziabili elencati nell'allegato A) per un totale complessivo di € 2.381.400/00 nei settori**,** così come appresso indicati:
   -Settore **ENERGETICO** ed **AMBIENTALE n. 3** progetti idonei e finanziabili € 595.350/00;
   - Settore **MODA n. 1** progetto idoneo e finanziabile € 198.450/00;
   -Settore - **MECCANICA n. 2** progetti idonei e finanziabili € 396.900/00;
   - Settore **LOGISTICA n. 2** progetti idonei e finanziabili € 396.900/00;
   - Settore **INFORMATICA n.3** progetti idonei e finanziabili € 595.350/00;
   - Settore **LEGNO e ARREDO n. 0 - €**
   - Settore **EDITORIA n.1** progetto idoneo e finanziabile € 198.450/00

3) di stabilire che in conseguenza della sussistenza di risorse non assegnate complessivamente ammontanti ad € 793.800/00 di finanziare ulteriori n. 4 progetti così individuati e sempre menzionati nell'Allegato A):
   -settore **ENERGETICO ed AMBIENTALE** due progetti così posizionati e con il seguente importo:
   n. **4 - €** 198.450/00;
   n.**5 - €** 198.450/00;
   - settore **INFORMATICA** due progetti così posizionati e con il seguente importo:
   n.**4** - € 194.400/00:
   n.**5** - € 198.450/00.

4) di dare atto che le risorse dei progetti ammessi a finanziamento di cui sub 2) e sub 3) ammontano ad **€ 3.171.150/00**;

5) di dare atto dell'elenco dei soggetti non ammessi alla valutazione di merito che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (All. B);

6) di dare atto che le risorse devono essere assegnate ai singoli soggetti individuati nell'allegato A) nella misura ivi indicata e la relativa spesa va imputata sul capitolo 64739, intervento 1.02.03.03, impegno n.4669-sub1 del redigendo bilancio provinciale 2013, gestione residui 2012;

7) di dare atto che risultano ulteriormente disponibili economie di spesa pari **€ 4.050/00**, già impegnate con la determinazione dirigenziale n. 639 del 30/01/2013 - protocollo n.19855/2013 e non assegnate con il presente provvedimento;

8) di disporre, altresì, la pubblicazione delle informazioni rilevanti ai sensi e per gli effetti degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013.Sezione "Trasparenza, valutazione e merito" - Sito web Provincia di Bari;

9) di pubblicare la presente determinazione, unitamente agli allegati A) e B) che ne costituiscono parti integranti e sostanziali sul sito web istituzionale della Provincia, all'albo Pretorio on - Line e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

10) di notificare la presente determinazione unitamente agli allegati all'Autorità di Gestione della Regione Puglia;

11) di dare atto che il presente provvedimento necessita del visto di regolarità contabile in quanto comportante impegno di spesa.

Bari, lì 31/05/2013

Il Dirigente
Dott. Fernando Guido

Provincia di Bari

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

attestante la copertura finanziaria
(art. 151 c. 4 del T.U. Del 18/08/2000, n. 267)

Determinazione Dirigenziale N. 4264 1el d3/05/203d

Servizio Lavoro e Formazione Professionale

Oggetto: FSE PO PUGLIA 2007-2013. Approvazione Avviso BA032013 e relativi allegati

VISTO: si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa complessiva di € 3.171.150,00 con la registrazione del seguente impegno di spesa:

impegno 2012/4669 sub. 2

Bari, 04/06/2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario,Tributi ed Economato
Francesco Meleleo

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n.82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni,recante : 'Codice dell'Amministrazione Digitale'

P.O.R. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 ASSE IV – CAPITALE UMANO - AVVISO N. BA/03/2013 - GRADUATORIA PROGETTI

SETTORI	Codice progetto	Partita IVA - Codice fiscale	Soggetto attuatore	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Costo totale (euro)	Ammesso a finanziamento	PROGRESSIVO	Punteggio totale	NOTE
COMUNICAZIONE ED EDITORIA	PO0713IV13BA.03.CE 1	91108210724	RTS: Istituto Tecnico Economico Statale "SANDRO PERTINI" - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI " Aldo Moro" - CONSORZIO OLTRE LINEA	ESPERTO IN LINGUAGGI E TECNOLOGIE MULTIMEDIALI	BARI	900	18	€ 198.450,00	€ 198.450,00	€ 198.450,00	609	
ENERGETICO AMBIENTALE	PO0713IV13BA.03.EA 1	07377450726	Associazione LOGOS FTS	TECNICO RESPONSABILE DEI SERVIZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE	CASTELLANA GROTTE	900	18	€ 198.450,00	€ 198.450,00	€ 198.450,00	810	
	PO0713IV13BA.03.EA 2	91062810725	Associazione Ploteus Impresa Sociale	PROGETTISTA DEL CANTIERE SOSTENIBILE	LOCOROTONDO	900	18	€ 198.450,00	€ 198.450,00	€ 396.900,00	807	
	PO0713IV13BA.03.EA 3	80021490729	I.P.S.I.A.M. "A. VESPUCCI"	TECNICO DI IMPIANTI DI RECUPERO E RICICLAGGIO DEI RIFIUTI	MOLFETTA	900	18	€ 198.450,00	€ 198.450,00	€ 595.350,00	768	
	PO0713IV13BA.03.EA 4	80019910738	CIOFS/FP - Puglia	ECO AUDITOR MANAGER	RUVO DI PUGLIA	900	18	€ 198.450,00	€ 198.450,00	€ 793.800,00	689	
	PO0713IV13BA.03.EA 5	00453310351	RTS: I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori (Capofila) - Politecnico di Bari - CNA Provinciale di Bari	ESPERTO IN PROGETTAZIONE E PROMOZIONE DELL'EFFICIENZA ENERGETICA IN EDILIZIA	BARI	900	18	€ 198.450,00	€ 198.450,00	€ 992.250,00	680	
	PO0713IV13BA.03.EA 6	1680590740	CIASU - CENTRO INTERNAZIONALE DI ALTI STUDI UNIVERSITARI scrl	CORSO IN GESTIONE INTEGRATA DEI SERVIZI DI RACCOLTA E RECUPERO RIFIUTI	BARI	900	18	€ 198.450,00			677	
	PO0713IV13BA.03.EA 7	091047800726	RTS: ASSOCIAZIONE CULTURALE ACUTO - POLITECNICO DI BARI - CSAD Centro Studi Ambientali e Direzionali	CONSULENTE AMBIENTALE	NOCI	900	18	€ 198.450,00			672	
	PO0713IV13BA.03.EA 8	06303680729	CAT CONFCOMMERCIO BARI SCARL	TECNICI RESPONSABILI DI SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE	BARI	900	18	€ 198.450,00			645	
	PO0713IV13BA.03.EA 9	06330730729	LICEO LINGUISTICO "G. D'Arezzo" - COOPERATIVA EUROEAN LINK	TECNICO ESPERTO PER IL RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICO-AMBIENTALE DEL PATRIMONIO EDILIZIO	BARI	900	18	€ 202.500,00			0	NON IDONEO PER MANCANZA DI STAGE PRESSO AZIENDA DEL DISTRETTO PRODUTTIVO
INFORMATICA	PO0713IV13BA.03.IN 1	04340970724	Centro Studi Levante	PROGETTISTA DI SOFTWARE APPLICATIVO	MOLFETTA	900	18	€ 198.450,00	€ 198.450,00	€ 198.450,00	806	
	PO0713IV13BA.03.IN 2	03177590720	RTS: CONSORZIO CONSULTING - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI - OSEL CONSULTING s.r.l.	WEB MASTER	NOCI	900	18	€ 198.450,00	€ 198.450,00	€ 396.900,00	780	
	PO0713IV13BA.03.IN 3	90133200734	PROGRAMMA SVILUPPO - POLITECNICO DI BARI - SYSMAN PROGETTI & SERVIZI s.r.l.	SPECIALISTA DI SISTEMA IN AMBIENTE WEB	BARI	900	18	€ 198.450,00	€ 198.450,00	€ 595.350,00	770	
	PO0713IV13BA.03.IN 4	93232780721	ENFAP Puglia	SPECIALISTI SI SISTEMA IN AMBIENTE DI RETE LOCALE (SYSTEM SPECAILIST)	BARI	900	18	€ 194.400,00	€ 194.400,00	€ 789.750,00	767	
	PO0713IV13BA.03.IN 5	93052640724	CELIPS	SECURITY ADVISER (TECNICO AMMINISTRATORE DI RETE ESPERTO NELLA SICUREZZA INFORMATICA)	BARI	900	18	€ 198.450,00	€ 198.450,00	€ 988.200,00	764	
	PO0713IV13BA.03.IN 6	93310490722	ASSOCIAZIONE SKEDENPIO	PROGETTISTA DI SOFTWARE APPLICATIVO (IN AMBIENTE JAVA)	BARI	900	15	€ 163.375,00			760	
	PO0713IV13BA.03.IN 7	06092830725	GENESIS CONSULTING	SPECIALISTI DI AMBIENTE WEB E CLOUD COMPUTING	BARI	900	18	€ 177.390,00			750	
	PO0713IV13BA.03.IN 8	80034240723	Istituto Scolastico "VITO SANTE LONGO"	GESTORI DI RETI	MONOPOLI	900	18	€ 198.450,00			714	
	PO0713IV13BA.03.IN 9	03800070728	PHOENIX SOC. COOP. SOCIALE per AZIONI	ESPERTI IN LINGUAGGI E TECNOLOGIE MULTIMEDIALI	RUTIGLIANO	900	18	€ 198.450,00			610	
	PO0713IV13BA.03.IN 10	05994670726	RTS: Associazione UNISCO Network per lo sviluppo locale - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI "Aldo Moro" - DYRECTA LAB s.r.l.	RESPONSABILE MARKETING E VENDITE IN AREA E-BUSINESS	BARI	900	18	€ 193.441,00			0	NON IDONEO PER INDENNITA' AD ALLIEVO INFERIORE AD € 2,00
LEGNO E ARREDO	PO0713IV13BA.03.LA 1	06280380723	MURGIAFOR - Consorzio Murgia Formazione	BUSINESS E FINANCIAL ANALYST (PER INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL DISTRETTO LEGNO)	ALTAMURA	900	18	€ 198.450,00			0	NON IDONEO PER AZIENDA IN RTS NON ADERENTE A DISTRETTO PRODUTTIVO
	PO0713IV13BA.03.LA 2	Partita IVA 01683400939 Codice fiscale 91079660931	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	ESPERTO COMMERCIALE DEI MERCATI ESTERI	BARI	900	18	€ 198.450,00			0	NON IDONEO PER AZIENDA IN RTS NON ADERENTE A DISTRETTO PRODUTTIVO AVENTE SEDE IN PUGLIA

P.O.R. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 ASSE IV – CAPITALE UMANO - AVVISO N. BA/03/2013 - GRADUATORIA PROGETTI

SETTORI	Codice progetto	Partita IVA - Codice fiscale	Soggetto attuatore	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Costo totale (euro)	Ammesso a finanziamento	PROGRESSIVO	Punteggio totale	NOTE
LOGISTICA	PO0713IV13BA.03.LO 1	80022750725 / 04704850728	ISTITUTO d'ISTRUZIONE PROFESSIONALE Comparto Regionale	MAGAZZINIERE (ACCETTAZIONE/SPEDIZIONE)	BARI	900	18	€ 198.450,00	€ 198.450,00	€ 198.450,00	850	
	PO0713IV13BA.03.LO 2	c.f. 93299010723 p.i. 06291900725	ASSOCIAZIONE KRONOS	ESPERTO NELL'ANALISI, VALUTAZIONE E PIANIFICAZIONE DEI SISTEMI LOGISTICI	BARI	900	18	€ 198.450,00	€ 198.450,00	€ 396.900,00	780	
	PO0713IV13BA.03.LO 3	80019230723	EPCPEP	Esperto analisi valutazione e pianificazione dei sistemi di trasporto merci	BARI	900	18	€ 198.450,00			775	
	PO0713IV13BA.03.LO 4	91081190729	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "C. COLAMONICO - N. CHIARULLI"	ACQUAVIVA	BARI	900	18	€ 197.525,60			681	
MECCANICA	PO0713IV13BA.03.ME 1	93290830723	IL TRATTO d'UNIONE	PRODUCT AND OPERATION MANAGER	BARI	900	18	€ 198.450,00	€ 198.450,00	€ 198.450,00	794	
	PO0713IV13BA.03.ME 2	02559520727	SPEGEA s.c.r.l.	ESPERTO DI CONTRUATTALISTICA INTERNAZIONALE E DI OPPORTUNITA' PER L'INTERNAZIONALIZZAZION	BARI	900	18	€ 198.450,00	€ 198.450,00	€ 396.900,00	714	
MODA	PO0713IV13BA.03.MO 1	C.F 91061360722 P.IVA 06028050729	RTS: Associazione per la Formazione Professionale QUASAR	EXPORT MANAGER	PUTIGNANO	900	18	€ 198.450,00	€ 198.450,00	€ 198.450,00	694	

LEGENDA CON COLORI

	AMMESSO
	RICOLLOCAZIONE RISORSE
	NON IDONEO

Allegato B

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'AVVISO BA/03/2013

N.	Protocollo	Data arrivo	Ora arrivo	Soggetto Proponente	Indirizzo	Città	Esito Amm.
1	PG 0047584	11/03/2013	9.40	A.B.A.P. Associazione Biologi Ambientalisti Pugliesi	Via Giovanni Bovio 9	Bari	Non ammesso: mancano tutti gli all. 3 bis di A.B.A.P.; non è stata effettuata la rilegatura della documentazione di ammissibilità.
2	PG 0048632	12/03/2013	9.01	MURGIAFOR - Consorzio Murgia Formazione	Largo F.S. Nitti 68	Altamura	AMMISSIBILE
3	PG 0048632	12/03/2013	9.12	RTS: Associazione per la Formazione Professionale QUASAR	Via Martiri delle Foibe 1	Putignano	AMMISSIBILE
4	PG 0048632	12/03/2013	9.45	RTS: ACRICEFAL - UNIVERSITA' di BARI	Via Beltrani 9	Trani	Non ammesso: la RTS è costituita solo da due componenti, manca il terzo componente IMPRESA.
5	PG 0048632	12/03/2013	9.50	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	Viale de La Comina 25	Pordenone	AMMISSIBILE
6	PG 0048632	12/03/2013	9.55	CENTRO INTERNAZIONALE DI ALTI STUDI UNIVERSITARI scrl	C.da Giardinelli	Fasano	AMMISSIBILE
7	PG 0048632	12/03/2013	10.15	CIOFS/FP - Puglia	Via Umbria 162	Taranto	AMMISSIBILE
8	PG 0048632	12/03/2013	10.20	PROGRAMMA SVILUPPO - POLITECNICO DI BARI - SYSMAN PROGETTI & SERVIZI s.r.l.	Via Ugo De Carolis 18	Taranto	AMMISSIBILE
9	PG 0048632	12/03/2013	10.27	RTS: CONSORZIO CONSULTING - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI - OSEL CONSULTING s.r.l.	Via Tommaso Fiore 15	Noci	AMMISSIBILE
10	PG 0048632	12/03/2013	10.30	Istituto Scolastico "VITO SANTE LONGO"	Via San Marco 10	Monopoli	AMMISSIBILE
11	PG 0048632	12/03/2013	10.31	Associazione LOGOS FTS	Via M. Buonarroti 30-30/A-30/B	Castellana Grotte	AMMISSIBILE
12	PG 0048632	12/03/2013	11.05	EPCPEP	Via P. Ravanas 235	Bari	AMMISSIBILE
13	PG 0048632	12/03/2013	11.12	RTS: Associazione UNISCO Network per lo sviluppo locale - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI "Aldo Moro" - DYRECTA LAB s.r.l.	Via Niccolò Piccinni 24	Bari	AMMISSIBILE

Allegato B

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'AVVISO BA/03/2013							
N.	Protocollo	Data arrivo	Ora arrivo	Soggetto Proponente	Indirizzo	Città	Esito Amm.
14	PG 0048632	12/03/2013	11.17	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "C. COLAMONICO - N. CHIARULLI"		Acquaviva delle Fonti	AMMISSIBILE
15	PG 0049606	13/03/2013	11.15	RTS: ASSOCIAZIONE CULTURALE ACUTO - POLITECNICO DI BARI - CSAD Centro Studi Ambientali e Direzionali	Via Santa Maria della Croce	Noci	AMMISSIBILE
16	PG 0049606	13/03/2013	11.17	RTS: Istituto Tecnico Economico Statale "SANDRO PERTINI" - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI " Aldo Moro" - CONSORZIO OLTRE LINEA	Via delle Ginestre 5	Turi	AMMISSIBILE
17	PG 0049606	13/03/2013	11.47	GENESIS CONSULTING	Via Amendola 172/C	Bari	AMMISSIBILE
18	PG 0051442	15/03/2013	10.20	CAT CONFCOMMERCIO BARI SCARL	Via G. Amendola 172/C	Bari	AMMISSIBILE
19	PG 0051442	15/03/2013	10.21	ASSOCIAZIONE KRONOS	Corso Alcide De Gasperi 350/A	Bari	AMMISSIBILE
20	PG 0053494	19/03/2013	9.00	LICEO LINGUISTICO "G. D'Arezzo" - COOPERATIVA EUROEAN LINK	Via Massari 5	Ruvo di Puglia	AMMISSIBILE
21	PG 0053494	19/03/2013	9.15	PHOENIX SOC. COOP. SOCIALE per AZIONI	S.P. 240 KM. 13,800	Rutigliano	AMMISSIBILE
22	PG 0053494	19/03/2013	9.27	ENFAP Puglia	C.so A. De Gasperi 270	Bari	AMMISSIBILE
23	PG 0053494	19/03/2013	9.30	IL TRATTO d'UNIONE	Via F. Netti 11	Bari	AMMISSIBILE
24	PG 0053494	19/03/2013	9.40	ISTITUTO d'ISTRUZIONE PROFESSIONALE Comparto Regionale	Via A. Gabrieli 19	Bari	AMMISSIBILE
25	PG 0053494	19/03/2013	9.50	ASSOCIAZIONE SKEDENPIO	Via Amendola 187/A	Bari	AMMISSIBILE
26	PG 0053494	19/03/2013	11.15	CELIPS	Piazza Garibaldi 18	Bari	AMMISSIBILE
27	PG 0053494	19/03/2013	11.20	I.P.S.I.A.M. "A. VESPUCCI"	Località 1^ Cala	Molfetta	AMMISSIBILE
28	PG 0053494	19/03/2013	11.22	Centro Studi Levante	Piazza Aldo Moro 16	Molfetta	AMMISSIBILE
29	PG 0053494	19/03/2013	11.25	Associazione Ploteus Impresa Sociale	Viale Magna Grecia 81/A	Bari	AMMISSIBILE
30	PG 0053494	19/03/2013	11.45	RTS: I.F.O.A. - Istituto Formazione Operatori (Capofila) - Politecnico di Bari - CNA Provinciale di Bari	Via G. D'Arezzo 6	Reggio Emilia	AMMISSIBILE
31	PG 0053494	19/03/2013	11.55	SPEGEA s.c.r.l.	Via Amendola 172/C	Bari	AMMISSIBILE

Allegato B

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'AVVISO BA/03/2013							
N.	Protocollo	Data arrivo	Ora arrivo	Soggetto Proponente	Indirizzo	Città	Esito Amm.
32	PG 0053494	19/03/2013	11.58	UNIVERSUS	V.le Japigia 188	Bari	Non ammesso: non essendo stata chiarita la sussistenza di specifici poteri in capo al liquidatore, si rinvia a quanto previsto all'art. 2452 c.c., 2° comma, e cioè che il liquidatore non può compiere atti diversi da quelli necessari per la liquidazione con il divieto, quindi, di porre in essere nuove operazioni che contrastino con la situazione di liquidazione. Nella fattispecie, trattasi di "nuove operazioni" non collegate alla deliberata liquidazione delle attività sociali.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI

"FSE P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013". Avviso Pubblico n. BA/04/2013. Asse II - Occupabilità. Tirocini di inserimento/reinserimento per diversamente abili. Approvazione graduatoria finale. Approvazione allegati A) e B).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

con Decreto presidenziale n. 14 del 26/04/2013, acclarato al PG n. 0075936 pari data, il dott. Fernando Guido risulta incaricato del Servizio "Lavoro e Formazione Professionale" a decorrere dall' 01/05/2013;

Vista la Legge Regionale n. 15/2002 recante "riordino della formazione professionale e s.m.i.;

visto il Regolamento Regionale n.5 del 6/04/2009, avente ad oggetto "Modello per gli Organismi Intermedi/Province Sistema di Gestione e Controllo nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013";

vista la D.G.R. n.1575 del 04/09/2008, avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi";

vista la D.G.R. n.1994 del 28/10/2008, avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";

vista la D.G.P n.177 del 01/10/2008 avente ad oggetto "Presa d'atto D.G.R. n.1575 del 04/09/2008: POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi" ratificata dalla D.C.P n.22 del 26/11/2008;

vista la DGP n. 221 del 7 novembre 2008, avente ad oggetto "Presa d'atto DGR n.1994 del 28/10/08 "Por POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.) Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";

vista la DGP n. 81 del 31 marzo 2010: Presa d'atto DGR n.56 del 26/01/2010 avente ad oggetto Integrazione all'Accordo sottoscritto in data 11/11/2008 ai sensi della DGR n.1994 del 28/10/2008;

vista la Determina del Dirigente Servizio F.P. della Regione Puglia n.604 del 06/05/2009, avente ad oggetto "Prime indicazioni alle Province/Organismi intermedi sull'attuazione del Por 2007/2013";

vista la D.G.P. n. 67 del 17/07/2012, avente ad oggetto approvazione del "Piano di attuazione delle risorse a valere sul POR PUGLIA FSE 2007-2013 - annualità 2012;

vista la successiva Determinazione dirigenziale n.1535 del 04/10/2012 della Regione Puglia, avente ad oggetto presa d'atto del Piano di Attuazione della Provincia di Bari, annualità 2012, giusta nota di trasmissione AOO_137 -0024875 del 05/10/2012, acclarata al protocollo PG n. 0169425 del 09/10/2012;

vista la determinazione dirigenziale n.633 del 29/01/2013 - protocollo n.19117/2013, avente ad oggetto: "Approvazione Avviso Pubblico n.BA/04/2013. Tirocini di inserimento/reinserimento per diversamente abili - Asse II - Occupabilità" con un importo complessivo pari ad **€ 384.000/00** (categoria di spesa 66);

significato che l'Asse II - Occupabilità ha l'obiettivo specifico di attuare politiche per il lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese perseguendo il seguente obiettivo operativo: sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata,

persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni**;**

ritenuto, pertanto, con il citato Avviso di avviare le seguenti azioni: Tirocini di inserimento/reinserimento per diversamente abili in contesti organizzativi per qualificare, riqualificare o specializzarsi con l'obiettivo dell'inserimento lavorativo**;**

vista la determinazione dirigenziale n. 1938 dell'11/03/2013 di affidamento incarichi per il compimento dell'attività di valutazione (Avvisi BA/12/2012, BA/13/2012 e BA/01/2013 - completamento procedura a Sportello) agli esperti di seguito specificati: dott. Andrea Lotito, dott. Alberto Petrelli e dott. Massimiliano Secchi;

vista che con la citata determinazione il dirigente pro-tempore della Formazione Professionale ha dato atto, relativamente ai tre professionisti di cui innanzi, della "loro qualificata professionalità ed esperienza, la conoscenza specialistica delle particolari procedure imposte dalle complesse ed articolate attività, la più che provata competenza ed esperienza maturate nel tempo del settore";

vista la successiva determinazione dirigenziale n.3563 del 07/05/2013 - protocollo n. 81615 - di affidamento incarichi agli esperti innanzi citati per il completamento dell'attività di valutazione a valere sugli Avvisi di seguito specificati: Avviso BA/02/2013, Avviso BA/03/2013 e Avviso BA/04/2013;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3812 (protocollo n.87288/2013) del 15/05/2013, avente ad oggetto l'istituzione del "Nucleo interno" deputato all'istruttoria di ammissibilità (conformità amministrativa);

vista la determinazione dirigenziale n.3936 (protocollo n. 90017/2013) del 20/05/2013, avente ad oggetto l'istituzione del "Nucleo di valutazione" incaricato di procedere alla valutazione tecnica di merito a valere sulle proposte progettuali pervenute a seguito dell'Avviso pubblico in oggetto;

considerato che il predetto "Nucleo di valutazione" è stato nominato a seguito della mancanza di professionalità interne alla Provincia di Bari adeguate all'espletamento delle specifiche attività delegate dalla Regione Puglia, giusta indagine effettuata con nota prot. PG n. 0035040 del 20/02/2013 del Dirigente pro-tempore della Formazione Professionale;

significato, pertanto, che il predetto "Nucleo di valutazione", anche in considerazione della mancanza di professionalità interne,opera in piena autonomia rispetto all'Ufficio, nell'espletamento dell'attività di valutazione delle proposte formative, come peraltro è proprio di ogni Commissione che valuti il merito.

preso atto che il nucleo interno deputato all'istruttoria di ammissibilità ha trasmesso al competente nucleo di valutazione, giusta lettera di trasmissione del **20 maggio 2013**, il verbale di ammissibilità del **20 maggio 2013**, dal quale risultavano **ammessi** alla valutazione di merito n.**3** soggetti proponenti ed **esclusi** n**1** soggetto proponente come risulta dall'elenco ad esso allegato per farne parte integrante e sostanziale;

dato atto che la valutazione dei progetti è stata autonomamente compiuta dal "Nucleo di valutazione" come specificato nella graduatoria elaborata dal medesimo Nucleo;

evidenziato che in virtù della predetta graduatoria risultano idonei e finanziabili n. **3** progetti con un importo complessivo pari ad **€ 14.400/00;**

considerato che, in conseguenza, della predetta graduatoria risultano disponibili le seguenti risorse complessivamente ammontanti ad **€ 369.600/00;**

significato, altresì, che le sopra descritte risorse ancora disponibili potranno essere utilizzate per finanziare altri progetti a valere su altri avvisi del medesimo Asse e della medesima categoria di spesa, al fine di erogare la maggior possibile offerta formativa e per un pieno utilizzo delle risorse disponibili;

stabilito, quindi, che sul capitolo 64738, intervento 1.02.03.03, impegno n.4668 sub 2 del redigendo bilancio provinciale 2013, gestione residui 2012, sussistono le sopra citate economie di spesa;

ritenuto, pertanto, di procedere all'approvazione della graduatoria finale dei progetti ammessi e finanziabili a valere sull'avviso pubblico in oggetto, che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato A);

Ritenuto, altresì, di dare atto degli esiti della fase di ammissibilità, attraverso una tabella riepilogativa che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato **B**).

Visto l'art. 107, comma 3 lett.d) del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i.

visti gli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013.

DETERMINA

Per quanto innanzi premesso, che qui si intende integralmente richiamato e riprodotto;

1) di procedere all'approvazione della graduatoria finale dei progetti ammessi e finanziabili, a valere sull'Avviso Pubblico BA/04/2013 - ASSE II - Occupabilità - che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale (All.A);

2) di ammettere a finanziamento i progetti idonei e finanziabili elencati nell'allegato A) per un totale complessivo di **€ 14.400/00;**

3) di dare atto dell'elenco dei soggetti non ammessi alla valutazione di merito che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (All. B);

4) di dare atto che le risorse devono essere assegnate ai singoli soggetti individuati nell'allegato A) nella misura ivi indicata e la relativa spesa va imputata sul capitolo 64738, intervento 1.02.03.03, impegno n.4668 sub 2 del redigendo bilancio provinciale 2013, gestione residui 2012,

5) di dare atto che risultano ulteriormente disponibili sul medesimo capitolo di bilancio economie di spesa pari ad **€ 369.600/00,** già impegnate con la determinazione dirigenziale n.633 del 29/01/2013 - protocollo n.19117/2013 e non assegnate con il presente provvedimento;

6) di disporre che tali risorse di cui al sub 5) potranno essere utilizzate per il finanziamento di altri progetti a valere su altri Avvisi del medesimo Asse e della medesima categoria di spesa, al fine di erogare la maggior possibile offerta formativa e per un pieno utilizzo delle risorse disponibili;

7) di disporre, altresì, la pubblicazione delle informazioni rilevanti ai sensi e per gli effetti degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013.Sezione "Trasparenza, valutazione e merito" - Sito web Provincia di Bari;

8) di pubblicare la presente determinazione, unitamente agli allegati A) e B) che ne costituiscono parti integranti e sostanziali sul sito web istituzionale della Provincia, all'albo Pretorio on - Line e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

9) di notificare la presente determinazione unitamente agli allegati all'Autorità di Gestione della Regione Puglia;

10) di dare atto che il presente provvedimento necessita del visto di regolarità contabile in quanto comportante impegno di spesa.

Bari, lì 31/05/2013

Il Dirigente
Dott. Fernando Guido

Provincia di Bari

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

attestante la copertura finanziaria
(art. 151 c. 4 del T.U. Del 18/08/2000, n. 267)

Determinazione Dirigenziale N. 4254 del 31/05/2013

Servizio Lavoro e Formazione Professionale

Oggetto: FSE PO Puglia 2007-2013. Avviso BA/04/2013. Approvazione graduatoria e relativi allegati A e B

VISTO: si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa complessiva di € 14.400,00 con la registrazione del seguente impegno di spesa:

impegno 2012/4668 sub. 3

Bari, 04/06/2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario,Tributi ed Economato
Francesco Meleleo

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n.82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni,recante : 'Codice dell'Amministrazione Digitale'

P.O.R. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 ASSE II OCCUPABILITA' - AVVISO N. BA/04/2013 - GRADUATORIA PROGETTI										
Codice progetto	Partita IVA - Codice fiscale	Soggetto attuatore	Tirocinante	Sede di svolgimento	Numero mesi	Numero destinatari totale corso	Costo totale (euro)	Ammesso a finanziamento	PROGRESSIVO	Punteggio totale
PO0713II13BA.04 1	06202480726	SOC. COOP. SOC. AQUARIUS	LORUSSO ROBERTO	Bari	6	1	4.800,00	4.800,00	4.800,00	618
PO0713II13BA.04 2	05150120722	GAROFOLI s.p.a.	POPOLIZIO VANIA	Palo del Colle	6	1	4.800,00	4.800,00	9.600,00	600
PO0713II13BA.04 3	03265200729	COOP. D'ACCOGLIENZA "SAN SEBASTIANO" a r.l.	CILIFRESE MADDALENA BARBARA	Gravina	6	1	4.800,00	4.800,00	14.400,00	600

Allegato B

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'AVVISO BA/04/2013							
N.	Protocollo	Data arrivo	Ora arrivo	Soggetto Proponente	Indirizzo	Città	Esito Amm.
1	PG 0045781	07/03/2013	11.05	EL. DAT s.r.l.	Via degli Orafi 12	Modugno	Non Ammesso: all. 2 non presente; le pagine della documentazione di ammissibilità non sono numerate, siglate, rilegate e non risulta riportato sull'ultimo foglio il numero totale delle pagine che compongono il fascicolo; documento di analisi dei fabbisogni formativi non presente; la tirocinante non risulta essere iscritta nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego della Provincia di Bari (elenco 68/99).
2	PG 0046727	08/03/2013	11.25	SOC. COOP. SOC. AQUARIUS			AMMISSIBILE
3	PG 0047601	11/03/2013	9.14	GAROFOLI s.p.a.	S.da Prov. Palo-Binetto Z.A.	Palo del Colle	AMMISSIBILE
4	PG 0047601	11/03/2013	10.45	COOP. D'ACCOGLIENZA "SAN SEBASTIANO" a r.l.	Piazza Cavour 19	Gravina	AMMISSIBILE

ASL BR

Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico disciplina Psichiatria.

In esecuzione della deliberazione n. 962 del 21.05.2013 è bandito avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato di:

DIRIGENTE MEDICO
DELLA DISCIPLINA DI PSICHIATRIA

Trattamento economico

Il trattamento economico e quello previsto dal vigente C.C.N.L dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare all'avviso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) Requisiti generali:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b. idoneità fisica all'impiego.

2) Requisiti specifici:

a. laurea in medicina e chirurgia;
b. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o in disciplina affine. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data del 1°.2.98 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
c. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti per la partecipazione avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande.

Per essere ammessi all'avviso pubblico gli interessati devono presentare, entro il ventesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale - Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi - Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R 09.05.94 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a).

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

  I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 28.11.2000 n. 445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

  Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
- elenco, in triplice copia e in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art. 75. L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale dell' ASL addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79. Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art. 18 del D.P.R. 445/9000.

Commissione esaminatrice - valutazione titoli - prova colloquio

Apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale, procederà alla selezione dei candidati e alla valutazione dei titoli secondo i criteri di cui al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, formulando la relativa graduatoria.

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 40 punti così ripartiti

- 20 punti per i titoli
- 20 punti per la prova colloquio.

La prova colloquio verterà su argomenti inerenti la disciplina a selezione; la data e la sede della prova saranno comunicate ai candidati ammessi almeno 10 giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa, mediante lettera raccomandata.

Gli incarichi a tempo determinato saranno conferiti all'occorrenza, in relazione alle esigenze organizzative e di servizio dell'Azienda nel rispetto dei limiti di spesa disposti dall'art. 9 della Legge 30.07.2010 n. 122.

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.92 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.97 n. 483, all'art. 1 del C.C.N.L. integrativo dell'Area della dirigenza medica sottoscritto il 05.08.1997 e all'art. 36 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale di questa Azienda - Tel. 0831 - 536173/536727.

Il Direttore Generale
Dr.ssa Paola Ciannamea

ALLEGATO - Schema di domanda

Al Direttore Generale

dell'Azienda Sanitaria Locale

Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente in _____ via _____ n. _____,

chiede di partecipare all'avviso pubblico, per titoli e prova colloquio.per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato di DIRIGENTE

MEDICO DELLA DISCIPLINA DI PSICHIATRIA

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità :

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana_____) ;

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime) .

c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);

d) di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia conseguita presso l'Università di _____ in data _____ e della specializzazione in _____ conseguita presso l'Università di _____ in data _____;

e) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal _____ al n._____ ;

f) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;

g) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni _____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;

h) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____ ;

i) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura ;

j) di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative al presente avviso pubblico : Città _____ Cap _____, via _____ n. ___ - recapito telefonico _____- , riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo ;

2) elenco in triplice copia dei documenti e titoli.

Data_____ Firma _____

GAL DAUNOFANTINO

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2007-2013 - Asse III Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale
Misura 311 - "Diversificazione in attività non agricole" - Azione 1: riapertura
Misura 312 - "Sostegno allo sviluppo e alla creazione delle imprese" - Azione 1, 2, 3 e 4: graduatoria delle domande ricevibili
Misura 312 - "Sostegno allo sviluppo e alla creazione delle imprese" - Azione 1, 2, 3 e 4: riapertura
Misura 313 - "Incentivazione attività turistiche" - Azione 5: graduatoria delle domande ricevibili
Misura 313 - "Incentivazione attività turistiche" - Azione 5: riapertura.

Il C.d.A. del GAL Daunofantino srl, nella seduta del 27 maggio 2013 ha DELIBERATO:

1. di riaprire il bando relativo alla Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole" - azione 1 "Investimenti funzionali alla fornitura di ospitalità agrituristica in contesto aziendale a partire dal 27/05/2013;

2. di approvare le seguenti graduatorie delle domande ricevibili:

A. 312 azione 2 scadenza periodica del 22 aprile 2013 (bando pubblicato sul Burp Regione Puglia n.116 del 16/08/2012):

	n.ro domanda di aiuto	Nominativo/ragione sociale del richiedente	Punteggio progetto	Punteggio complessivo
1	94752027196	CILIBERTI LIBERO	6	8

B. 312 azione 4 scadenza periodica del 22 aprile 2013 (bando pubblicato sul Burp Regione Puglia n.116 del 16/08/2012):

	n.ro domanda di aiuto	Nominativo/ragione sociale del richiedente	Punteggio progetto	Punteggio complessivo
1	94752027006	SAMAAN di Tuppi Alfredo &c. sas	5	5
2	94752027139	ITAM srl	3	3

C. 313 azione 5 scadenza periodica del 24/04/2013 (bando pubblicato sul Burp Regione Puglia n.94 del 16/06/2011:

	n.ro domanda di aiuto	Nominativo/ragione sociale del richiedente	Punteggio progetto	Punteggio complessivo
1	94752031388	VINCITORIO GIULIA	5	**10**
2	94752031339	VINCITORIO CLAUDIA	5	**10**
3	94752022460	CARDENTE ANNA	5	**9**
4	94752022445	LA MONACA MARIA	5	**9**
5	94752022478	DI STEFANO SALVATORE	5	**5**

3. di riaprire il bando relativo alla Misura 313 azioni 1, 2, 3 e 4 (bando pubblicato sul Burp Regione Puglia n.116 del 16/08/2012) a partire dal 23/05/2013;

4. di riaprire il bando relativo alla Misura 313 - azione 5 "Creazione di strutture di piccola ricettività" (bando pubblicato sul Burp Regione Puglia n. 94 del 16/06/11) a partire dal 25/10/2012;

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Nicola Maria Trombetta

GAL GARGANO

BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 311 azioni 1 e 4: Approvazione graduatoria punteggi delle domande di aiuto pervenute al 24/04/2013 - Misura 312 azione 1-2-3-4: Approvazione graduatoria punteggi delle domande di aiuto pervenute al 22/04/2013- Misura 323 azione 1:Approvazione graduatoria punteggi delle domande di aiuto pervenute alla scadenza del 25/03/2013 - Misura 313 azione 4 Approvazione graduatoria punteggi delle domande di aiuto pervenute al 24/04/2013 - Misura 311 azione 1: Chiusura bando per esaurimento risorse disponibili.

Estratto del Verbale del Consiglio di Amministrazione seduta del 28 maggio 2013.

Il giorno 28 del mese di maggio dell'anno 2013, alle ore 10,00, presso la sede sociale in Monte Sant'Angelo, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Gal Gargano.

Il Presidente, accertata la presenza della maggioranza dei componenti del C.d.A., dichiara valida la seduta e chiama a fungere da segretario verbalizzante il direttore dott. N. Abatantuono.

Omissis

4. Bando Misura 311 azione 1 e 4: approvazione graduatoria dei punteggi delle domande di aiuto pervenute alla scadenza del 24/04/2013;

Il Presidente comunica che a seguito della scadenza del bando della Misura 311 azione 1-4 del 24/04/2013, le domande di aiuto pervenute sono state istruite dalla CTV per l'attribuzione del punteggio così come previsto dal Bando stesso. La graduatoria dei punteggi redatta dalla CTV e vistata dal Direttore viene sottoposta all'approvazione del CDA.

Azione 1

Nominativo/ragione sociale del richiedente	Numero domanda	Aiuto pubblico richiesto	Punteggio
AZIENDA AGRICOLA D'ERRICO GIUSEPPE	94752021884	49.938,76	8
AGRITOUR PIETRAFITTA SAS	94752021637	150.000,00	8

Azione 4

Nominativo/ragione sociale del richiedente	Numero domanda	Aiuto pubblico richiesto	Punteggio
SOCIETA' AGRICOLA BIORUSSI	94752014129	29.628,76	11

Il CDA, preso atto della graduatoria dei punteggi relativa alla Misura 311 Azione 1 redatta dalla CTV e vistata dal Direttore, la approva e dispone l'istruttoria delle domande secondo l'ordine di graduatoria.

5. Bando Misura 312 azione 1-2-3-4:approvazione graduatoria dei punteggi delle domande di aiuto pervenute alla scadenza del 22/04/2013;

Il Presidente comunica che a seguito della scadenza del bando della Misura 312 azione 1-2-3-4 del 22/04/2013, le domande di aiuto pervenute sono state istruite dalla CTV per l'attribuzione del punteggio così come previsto dal Bando stesso.

La graduatoria dei punteggi redatta dalla CTV e vistata dal Direttore viene sottoposta all'approvazione del CDA.

Azione 1

Nominativo/ragione sociale del richiedente	Numero domanda	Aiuto pubblico richiesto	Punteggio
LAURIOLA CARMINE	94752029010	19.998,83	9
LA TORRE FRANCESCO	94752027642	7.859,50	7
ANANIA MASSIMO ERCOLE	94752024110	19.910,00	7

Azione 2

Nominativo/ragione sociale del richiedente	Numero domanda	Aiuto pubblico richiesto	Punteggio
ANANIA MASSIMO ERCOLE	**94752024110**	**19.910,00**	**7**

Il CDA, preso atto della graduatoria dei punteggi relativa alla Misura 312 azione 1 e 2 redatta dalla CTV e vistata dal Direttore, la approva e dispone l'istruttoria delle domande secondo l'ordine di graduatoria.

6. Bando Misura 323 azione 1: approvazione graduatoria dei punteggi delle domande di aiuto pervenute alla scadenza del 25/03/2013;

Il Presidente comunica che a seguito della scadenza del bando della Misura 323 azione 1 del 23/05/2013, le domande di aiuto pervenute sono state istruite dalla CTV per l'attribuzione del punteggio così come previsto dal Bando stesso. La graduatoria dei punteggi redatta dalla CTV e vistata dal Direttore viene sottoposta all'approvazione del CDA.

Azione 1

Nominativo/ragione sociale del richiedente	Numero domanda	Aiuto pubblico richiesto	Punteggio
COMUNE DI MATTINATA	94751995187	44.920,00	8
FIGLI DI SANTAMARIA GIUSEPPE SNC	94751996912	122.000,00	8
LECCE FRANCESCO	94751994602	162.747,22	8

Il CDA, preso atto della graduatoria dei punteggi relativa alla Misura 323 azione 1 redatta dalla CTV e vistata dal Direttore, la approva e dispone l'istruttoria delle domande secondo l'ordine di graduatoria.

7. Bando Misura 313 azione 4:approvazione graduatoria dei punteggi delle domande di aiuto pervenute alla scadenza del 24/04/2013;

Il Presidente comunica che a seguito della scadenza del bando della Misura 313 azione 4 del 24/04/2013, le domande di aiuto pervenute sono state istruite dalla CTV per l'attribuzione del punteggio così come previsto dal Bando stesso.

La graduatoria dei punteggi redatta dalla CTV e vistata dal Direttore viene sottoposta all'approvazione del CDA.

Azione 4

Nominativo/ragione sociale del richiedente	Numero domanda	Aiuto pubblico richiesto	Punteggio
ADVENTA SRL	94752023351	49.995,00	6

Il CDA, preso atto della graduatoria dei punteggi relativa alla Misura 313 azione 4 redatta dalla CTV e vistata dal Direttore, la approva e dispone l'istruttoria delle domande secondo l'ordine di graduatoria.

Omissis

18. Chiusura Misura 311 az. 1 per esaurimento risorse disponibili;

Il Presidente comunica che a seguito della presentazione delle domande di aiuto pervenute alla scadenza del 24 Aprile 2013, è necessario procedere alla chiusura definitiva del Bando per esaurimento delle risorse.

Il CDA, preso atto di quanto esposto, delibera la chiusura definitiva del Bando Misura 311 Azione 1 per esaurimento del contributo pubblico disponibile.

Omissis

Non essendoci null'altro all'odg, il Presidente dichiara la seduta conclusa alle ore 12,30.

Il Segretario verbalizzante
Dott. Nicola Abatantuono

Il Presidente
Dott. Francesco Schiavone

GAL TERRE DEL PRIMITIVO

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 312 azione 1, Misura 311 azione 1, Misura 323 azione 1, Misura 312 azione 5. Graduatorie.

Il giorno 27/05/2013 alle ore 13.00 presso la sede del GAL Terre del Primitivo, Corte Schiavoni n. 16, Manduria, è stato convocato il Consiglio di Amministrazione del GAL Terre del Primitivo scarl per discutere e deliberare sul seguente O.D.G.:

Lettura ed approvazione verbale seduta precedente;

Omissis

Omissis;

Omissis;

Omissis;

Approvazione graduatorie assegnazione punteggi mis. 311 az. 1, mis. 313 az. 5 e mis. 312 az. 1;

Approvazione graduatoria definitiva domande di aiuto presentate ai sensi della mis. 323 az. 1;

"Omissis

Omissis

Omissis

Varie ed eventuali.

Il presidente alle ore 13.15 constata la presenza dei consiglieri Giuseppe Margheriti, Andrea Occhilupo, Raimondo Lanzo, Antonio Marasco, Emidio De Pascale, Silvio Erario. Assenti i consiglieri Leonardo Franoso, Dario Iaia, e Nicola Spagnuolo. E' presente il dott. Antonio Tomaselli per il collegio sindacale. Partecipano al CDA il direttore Rita Mazzolani e la RAF Stefania Taurino

Primo punto all'ODG: *Omissis*

Secondo punto all'ODG: *Omissis*

Terzo punto all'ODG: *Omissis*

Quarto punto all'ODG: *Omissis*

Quinto punto all'ODG: *Omissis*

Sesto punto all'ODG: Al settimo punto all'Odg, il Direttore procede ad esporre ai consiglieri la graduatoria che di seguito si riporta realizzata dalle rispettive CTV incaricate per l'assegnazione dei punteggi alle aziende che hanno presentato domande di aiuto ai sensi della mis. 311 az 1 IV° step; della mis. 313 az. 5 II° step; della mis.312 az. 1 III° step.

mis. 311 az 1 IV° step

Nome Beneficiario	Punteggio
BISIGNANO MARIA GRAZIA	13
AGRICOLA D'ANTONA	13
SUMMA ANNA	NON RICEVIBILE

mis. 313 az 5 II° step

Nome Beneficiario	Punteggio
LOMARTIRE MADDALENA	10
MARULLO MARIA CATIA	9
PINTO ANNA ISABELLA	8
CARONE MARIA LUCIA	7

mis. 312 az. 1 III° step

Nome Beneficiario	Punteggio
BISCI ANNA MARIA	10

I consiglieri approvano il lavoro fatto dalle CTV prendendo atto delle graduatorie presentate.

Settimo punto all'ODG: Al sesto punto all'OdG prende la parola il Direttore che espone ai consiglieri la graduatoria delle domande di aiuto presentate in risposta al 1° step del bando ai sensi della mis. 323 az. 1. Si tratta della graduatoria definitiva, visto che si è proceduto anche alla valutazione tecnico-amministrativa. Di seguito si riporta la graduatoria dei beneficiari, che sono stati ammessi tutti a finanziamento:

Mis. 323 Az.1

Nome Beneficiario	Punteggio
Comune di Maruggio	12
Filotico Salvatore	8
Parrocchia Santissima Natività di Maria Vergine	8
Sartorio Adolfo	8
Azienda Agricola Castell Favorito	8
Agricola Arciprete	6

I consiglieri prendono atto della graduatoria presentata e approvano all'unanimità il lavoro svolto dalla CTV,

Ottavo punto all'ODG: *Omissis*

Nono punto all'ODG: *Omissis*

Decimo punto all'ODG: *Omissis*

Alle ore 18,45 non essendoci altri argomenti da trattare e nessuno avendo chiesto la parola la riunione è tolta.

La Segretaria
RAF Stefania Taurino

Il Presidente
Dott. Ernesto Soloperto

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Procedura di valutazione impatto ambientale. Parco eolico Alpha 1.

La Ditta VITTORIA s.r.l. ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta di attivazione della procedura di Valutazione Impatto Ambientale relativa la realizzazione di un parco colico sito nel Comune di Cerignola (FG) Località Colmo d'Ischia, denominato ALPHA 1, potenza pari a 402, sensi della L.R. 11 del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A., ha determinato, con atto n. 1186 del 21/05/2013, di esprimere parere non favorevole alla Valutazione di Impatto Ambientale per la realizzazione dell'impianto di che trattasi.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Procedura di valutazione impatto ambientale. Parco eolico Alpha 2.

La Ditta VITTORIA s.r.l. ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta di attivazione della procedura di Valutazione Impatto Ambientale relativa la realizzazione di un parco eolico sito nel Comune di Cerignola (FG) Località Posticchie e Macchione, denominato ALPHA 2, potenza pari a 402, sensi della L.R. 11 del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A., ha determinato, con atto n. 1179 del 20/05/2013, di esprimere parere favorevole alla Valutazione di Impatto Ambientale per la realizzazione del progetto di che trattasi, limitatamente alle seguenti torri: 6 - 23 -24 - 27 - 29 - 30 - 50 - 52 - 54 - 55 - 56 - 58 - 59 - 60- 61- 62 - 63 64 -65 - 66- 67, mentre le torri 1 - 7 - 28 - 48 - 51 sono ritenute non idonee in quanto prossime ad insediamenti rurali; le torri 25 - 26 - 47 - 49 - 53 sono ritenute non idonee in quanto prossime ad insediamenti rurali nonché a raccolte d'acqua artificiali, punti di abbeveraggio dei chirotteri; le torri 2 - 3 - 4 - 5 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22 - 31 - 32 - 33 - 34 - 35 - 36 - 37 - 38 - 39 - 40 - 41 - 42 - 43 - 44 - 45 - 46 sono ritenute non idonee per le stesse motivazioni contenute nella "Relazione Faunistica" presentata dalla Società proponente.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Procedura di valutazione impatto ambientale. Parco eolico Alpha 5.

La Ditta VITTORIA s.r.l. ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta di attivazione della procedura di Valutazione Impatto Ambientale relativa la realizzazione di un parco eolico sito nei Comuni di Stornara e Orta nova (FG), denominato ALPHA 5, potenza pari a 312, sensi della L.R. 11 del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A., ha determinato, con atto n. 1187 del 21/05/2013, di esprimere parere non favorevole alla Valutazione di Impatto Ambientale per la realizzazione dell'impianto di che trattasi.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Procedura di valutazione impatto ambientale. Parco eolico Alpha 6.

La Ditta VITTORIA s.r.l. ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta di attivazione della procedura di Valutazione Impatto Ambientale relativa la realizzazione di un parco eolico sito nel Comune di Cerignola (FG) Località Posticchie e Macchione, denominato ALPHA 6, potenza pari a 240, sensi della L.R. 11 del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A., ha determinato, con atto n. 1177 esprimere parere favorevole alla Valutazione di Impatto Ambientale per la realizzazione del progetto di che trattasi, limita torri: 2 - 3 - 4 - 5 - 10 - 11 - 14 - 16 - 17 - 20 - 21 - 24 - 25 - 26 - 27 - 30 - 31 - 32 - 33 - 34 - 36 - 38 - 39, e per quanto riguarda le torri n. 5 - 14 - 16 - 25 e vincolata all'applicazione, su ogni singolo aerogeneratore, di tecnologia radar in grado di bloccare le turbine eoliche in caso con i chirotteri. Le torri 1 - 8 - 28 non sono idonee perché prossime a fabbricati rurali. Le torri 7- 29 non sono idonee perchè (attrattoti per nibbi). Le torri 12 - 13 - 15 - 18 - 19 - 23 non sono idonee in quanto ubicate al limite dell'area buffer degli "ins non è idonea perché prossima al Parco regionale "Valle dell'Ofanto".

ASL BA

Avviso aggiornamento Albo di operatori economici per trasporto utenti in trattamento dialitico.

La vigente legislazione regionale concernente le nefropatie croniche (legge reg. n. 9/1991, modificata ed integrata dalla legge reg. 23/94) consente, qualora le condizioni di salute dell'assistito, attestate da idonea certificazione medica rilasciata. dal responsabile del centro dialitico ove è in trattamento o presso cui i paziente esegua i controlli, non consentano l'utilizzazione dei mezzi pubblici, l'utilizzo di autoambulanza messa a disposizione dalla Asl o. previa autorizzazione, di autovettura propria ovvero ad uso privato, con esonero per la Asl da ogni responsabilità per l'uso del mezzo stesso.

Pertanto, al fine di consentire ad ogni utente in trattamento dialitico - le cui condizioni impongono il trasporto in ambulanza o l'impossibilità di utilizzo dei mezzi pubblici per il raggiungimento dei centri della provincia presso cui effettuare sedute dialitiche - di poter fruire di questa possibilità, questa Amministrazione ha costituito appositi elenchi di operatori economici, ai quali è possibile far ricorso per il trasporto di che trattasi.

Con il presente avviso, approvato con delibera n. 992 del 31.05.2013, si procede all'aggiornamento degli elenchi di cui innanzi.

Ogni operatore interessato è invitato a produrre apposita richiesta, indicando per, quale/quali intende svolgere il servizio.

La richiesta dovrà contenere gli elementi indicati nel bando pubblicato sul sito www.asl.ba.it - sezione bandi di gara e dovrà pervenire, in plico chiuso e sigillato. in modo da garantirne l'integrità e la riservatezza, al seguente indirizzo: AZIENDA SANITARIA di Bari - AREA GESTIONE PATRIMONIO - UFFICIO PROTOCOLLO - LUNGOMARE STARITA, 6 - 70123 BARI entro le ore 12.00 del 15 luglio 2013.

Il Direttore Area Patrimonio
Massimo Mancini

Il Direttore Generale
Angelo Domenico Colasanto

COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO

Procedura di verifica assoggettabilità VAS.

OGGETTO: la Foresteria di Cantine Due Palme. Progetto di recupero, valorizzazione e rifunzionalizzazione dell'ex stabilimento vinicolo Angelini da adibire ad hotel, meeting, fitness & spa, ristorante, degustazione vini, punto vendita.

PROPONENTE: Cantine Due Palme s.c.a.r.l. - Via San Marco, n. 130 - 72020 Celino San Marco.

AUTORITA' PROCEDENTE: Comune di San Pietro Vernotico Piazza G. Falcone, 66.

INDICAZIONE SEDE: Piazza G. Falcone - Municipio di San Pietro Vernotico 1° piano - Stanza n. 26 - Ore apertura uffici - dipendenti Enzo Giuri e Sergio Caroppo.

TERMINI E MODALITA': Le osservazioni dovranno pervenire entro il sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione al Protocollo del Comune di San Pietro Vernotico anche con posta certificata al seguente indirizzo:
protocollo@pec.spv.br.it.

Il Funzionario Responsabile Area 4
Dott. Ing. Michele Zaccaria

SOCIETA' CAPPILLI CALCESTRUZZI

Avviso di deposito Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.

Il sottoscritto Antonio CAPPILLI, nato a Taurisano (LE) il 15.01.1932 ed ivi residente alla Via Vittorio Veneto, n.13 Codice fiscale CPPNTN32A15L064K, in qualità di Amministratore Unico della ditta A. CAPPILLI CALCESTRUZZI S.R.L. con sede legale in TAURISANO (LE), Via A. DIAZ n.29,

COMUNICA

di aver depositato in data 05/06/2013 richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA (art. 20 D.Lgs 152/2006 e s.m.i. ed art.16 L.R. 11/01 e s.m.i.) presso l'autorità competente Servizio Ambiente e Energia della Provincia di Lecce e copia del progetto c/o S.U.A.P. del Comune di TAURISANO (LE) per la realizzazione di *un impianto di recupero e messa in riserva di rifiuti speciali inerti non pericolosi con capacità superiore a 10 t/giorno mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*.

Il progetto prevede di realizzare, all'interno dell'esistente area di cava ubicata in località GALIA a Taurisano, una piattaforma per il recupero e la messa in riserva di rifiuti inerti provenienti dalle attività di costruzione e demolizione per la produzione di materie prime seconde per l'edilizia o per riempimenti e sottofondi stradali. Gli elaborati tecnici presentati in allegato alla istanza sono disponibili alla pubblica consultazione presso gli uffici della Provincia di Lecce e del Comune di Taurisano. Ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs 04/2008, chiunque abbia interesse può far pervenire, entro il termine di 45 giorni, alla Provincia di Lecce, le proprie osservazioni.

A. Cappilli Calcestruzzi srl
L'Amministratore Unico
Antonio Cappilli

DITTA LOPRIENO

Avviso deposito Studio Impatto Ambientale

La Ditta LOPRIENO Nicola con sede in TRANI alla Via Sant'Annibale M. di Francia, 136 (cod. fisc. LPRNCL80R03B619Y) informa che, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della Legge Regione Puglia 11/2001 e s.m.i. in combinato disposto con l'art,23 comma b) del D.Lgs. 152/06, ha presentato alla Provincia di Barletta-Andria-Trani lo Studio di Impatto ambientale (S.I.A.) relativo al progetto di prosieguo dei lavori nella cava di pietra calcarea da taglio sita nell'agro di Minervino Murge (BT) in località "Iambrenghi o Macchia della Nera". La cava già in esercizio con autorizzazione 055/DIR/99/00069 è censita nel N.C.T. " al Foglio di mappa 154 alle p.lle 79 -111 e 112. La superficie interessata dall'intervento è di circa 26.000 mq.

Lo studio dell'impatto ambientale (S.I.A.) è disponibile presso gli Uffici del Settore 11 - Servizio Tutela Ambiente - della Provincia di Barletta-Andria-Trani, mentre gli "elaborati web" sono pubblicati sul sito web della Provincia.

Dott.geol. Giulio Suzzi

SOCIETA' GLOB ECO

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.

La proponente GLOB ECO.s.r.l., con sede in Via degli Scalpellini n. 13 - Zona PIP Molfetta (BA), premesso che:

- Ha presentato domanda di verifica di Assoggettabilità a VIA presso la Provincia di Bari ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. n. 152/2006;
- L'opera in progetto consiste in un impianto per lo stoccaggio ed il trattamento, finalizzato al recupero, di rifiuti non pericolosi;
- L'opera in progetto è localizzata nella Zona PIP di Molfetta lotto F4, via dei Parietai nn. 10 e 10B, individuato in catasto al Foglio di mappa n. 15 del Comune di Molfetta, particella n. 705;
- La tipologia dell'opera in progetto rientra nella categoria progettuale di cui alla lettera zb dell'Allegato IV della parte II del D.Lgs. n. 152/2006 (Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006) e nella categoria della lettera B.2.ak (impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi mediante operazioni di raggruppamento o ricondizionamento preliminari e deposito preliminare, con potenzialità superiore a 30.000 mc. Nonché analoghi impianti per rifiuti pericolosi con potenzialità pari o inferiore a 30.000 mc).

RENDE NOTO

che copia del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale sono depositati e consultabili presso:

1. Provincia di Bari, Servizio Polizia Provinciale, Protezione Civile e Ambiente, C.so Sonnino, 85 - Bari, dal lunedì al venerdi dalle ore 9 alle ore 12 e il martedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30;
2. Comune di Molfetta (BA), Ufficio Ambiente - Settore Territorio, Via Martiri di Via Fani - Molfetta, Lunedì e Venerdì dalle ore 10 alle ore 12 e il Martedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

Per la pubblica consultazione e la presentazione di eventuali osservazioni da presentare entro 45 giorni dalla pubblicazione del presente comunicato.

Il proponente
Glob Eco s.r.l.

Progetto nuova sede Consiglio Regionale

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 0805406317 - 6372 / fax 0805406379
Abbonamenti: 0805406376
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza